SIGNOR *10000*155363
COPIA DI SERVIZIO

10100 SEDE 0000

Anno 119 Numero 214

LA STAMPA

Domenica 29 Settembre 1985

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 82, Centralino 65681 - Telex 221.121 - L. 600 (sped. abb. post. GR. 1/70) ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5658.334-539. Tariffe Italia e numeri (c.c.p. 7154); consegna decentrata posta ordinaria anno L. 190.000; consegna centralizzata posta ordinaria anno L. 40.000 - Estero L. 290.000 - Usa: La Stampa (USPS 464-830) published and printed daily in Turin Italy, $ 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretrati L. 1200 - Estero: (sped. aerea *) Austria sc. 18; *Belgio fr. 35; *Canada $ can. 1,50; *Danimarca kr. 5; *Egitto pi. 100; *Finlandia mk. 5; Francia fr. 5; *Germania D.M. 2; *Grecia dr. 75; *Inghilterra p. 80; Jugoslavia din. 175; *Libia dinari 360; Lussemburgo Fl. 37; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 7; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 100; *Spagna pts. 130; *Svezia skr. 7,50; Svizzera fra. 1,70; Svizzera Ticino fra. 1,60; *Usa $ 1,25; *Usa West Coast $ 1,50; - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, v. Bonna 80; v. Masaccio 32; c. M. d'Ancona 80, tel. 65.211; Milano, v. G. Negri 8/10, tel. 85.66; Roma, v. Gustavo Fara 16, tel. 47.50.804; Genova, v. Cesarotti 1/14, tel. 580.980; Bologna, v. Indipendenza 24, tel. 220.836; Padova, v. Monteverdi 5, tel. 66.942; Firenze, p. Giovanni XXIII 2, tel. 775.224; Modena, c.so V. Emanuele 5, tel. 361.836 - Tariffe: Modulo mm 42x45, feriali, posiz. e data di uscita scritta in parentesi. Occasionali L. 429.000 (510.000); Comm. L. 399.000 (474.000) - Istruz. L. 471.000 (560.000); Ricerche pers., il venerdì, L. 435.000 (510.000) - Finanz. e legali L. 483.000 (580.000) - Necrologi L. 6.500 per parola (Famiglia L. 5.200) - Echi L. 12.000 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

Ora solare: Vi siete ricordati di spostare le lancette indietro di un'ora?

Roberto Formigoni

A PAGINA 2

Gli «orlandi» della dc. Gli uomini di Ci sono entrati in politica

di Ezio Mauro

...

Il Consiglio dei ministri ha varato la finanziaria

Trovati 16 mila miliardi per adesso niente tasse

Ad eccezione delle tasse scolastiche per le secondarie e per l'università

ROMA — E' una manovra da 16 mila miliardi (con tagli alle spese assistenziali, inasprimenti tariffari, abolizione di sconti e privilegi, aumenti delle tasse scolastiche, contenimento delle spese ministeriali) quella prevista dalla legge finanziaria per mantenere il deficit pubblico nell'86 entro 110 mila miliardi e l'inflazione entro il 6 per cento. Due «tetti» che dovrebbero far crescere, sempre nell'86, il prodotto interno lordo (cioè la ricchezza del Paese) del 2,5-3 per cento. E' una manovra severa, che però esclude, almeno per il momento, nuove imposte. Anzi l'anno prossimo ci sarà la riforma dell'Irpef con sgravi per i contribuenti per almeno 4 mila miliardi. Comunque, per sapere se davvero non ci saranno nuove tasse si dovrà aspettare la fine di dicembre.

Dopo un mese di sofferte riunioni per conti che non volevano tornare, cifre impazzite e contrasti nell'individuare le misure giuste per il risanamento, il Consiglio dei ministri ha approvato ieri a tarda sera la legge finanziaria. L'importante documento, insieme con la relazione previsionale e programmatica, varata nel primo pomeriggio dal Cipe, sarà consegnato domani al Parlamento entro i termini previsti dalla legge.

«Abbiamo concluso un buon lavoro. Non tutti i problemi sono stati risolti, come naturale. Ai cittadini avremo modo di spiegare le misure adottate nei prossimi giorni», **lo ha detto il presidente Craxi** lasciando Palazzo Chigi. Il ministro del Tesoro, Goria, ha invece avvertito che l'obiettivo del deficit a 110 mila miliardi è fragile. Per questo motivo sono state prese «*iniziative dolorose*». Altrimenti il disavanzo schizzerà a 113.850 miliardi. Goria perciò mette nel conto in sede di bilancio di assestamento la possibilità di futuri interventi per ulteriori 4 mila miliardi.

Rastrellare 16 mila miliardi non sarà un'impresa facile, tenendo anche conto che la cura-Craxi per l'86 dovrà passare al severo esame delle Camere. Molti provvedimenti giudicati impopolari (come le tasse scolastiche, gli aumenti del ticket sui medicinali, la riduzione degli assegni familiari) non avranno un iter facile. Così come le misure che toccheranno interessi particolari ad ogni passo rischieranno di cadere sotto il fuoco dei franchi tiratori.

La finanziaria '86 ha un testo asciutto, che indica soprattutto i grandi numeri. La manovra si articolerà successivamente con provvedimenti operativi da definire nei prossimi giorni. La novità del documento sta nel tentativo di mettere in moto una mini-riforma dello Stato sociale, che prevede in sostanza un'assistenza pubblica più mirata. D'ora in avanti, sempre ammesso che i provvedimenti passino, soltanto ai poveri (le famiglie con un reddito annuo inferiore agli 11 milioni) sarà riservata un'assistenza gratuita. Per altri ceti ci sarà una progressiva partecipazione alle spese.

Stesso discorso per le tariffe della luce, del telefono e ferroviarie: i soli sconti che resteranno in piedi saranno quelli riservati ai più bisognosi. Non è il contestato progetto Goria-De Michelis delle «tre fasce», ma quasi.

L'obiettivo del disavanzo pubblico '86 a 110 mila miliardi (contro i 107 mila miliardi dell'85, un anno, ha rilevato il ministro del bilancio Romita, che «*è stato al di sotto delle aspettative*») è possibile grazie alla manovra di tagli per 16 mila miliardi e ad un miglioramento delle previsioni delle entrate tributarie nella misura di mille miliardi che nell'86 consentirà un gettito complessivo di 182 mila miliardi.

La manovra si articolerà in questi punti.

1) Un recupero di circa 7 mila miliardi verrà dai settori della sanità e dalla previdenza. Per la sanità, le contribuzioni assistenziali dei lavoratori autonomi saliranno dal 4 al 9 per cento (contro il 12 dei lavoratori dipendenti). Tranne la fascia di bisogno, i livelli del reddito saranno presi in considerazione non per le prestazioni dei servizi sanitari ma solo per quel che riguarda le contribuzioni per l'assistenza. Coloro che individualmente guadagnano più di 30 milioni annui pagheranno contributi previsti fino a questo livello. Oltre tale livello pagheranno solo un contributo di solidarietà pari al 6,25 per cento. I ticket su analisi, farmaci e cure termali saliranno dal 15 al 35%. Nel campo previdenziale si prevede di togliere l'assegno familiare per il primo figlio. Inoltre sarà semestralizzata la scala mobile sulle pensioni.

2) L'Inps recupererà 3500 miliardi con i crediti nei confronti delle imprese e incasserà altri 730 miliardi attraverso un «contributo di solidarietà» versato dagli altri enti previdenziali in attivo; saranno adeguati anche i contributi Inail, chiamando alla contribuzione pure gli apprendisti e i cassintegrati, finora esclusi dal versamento.

3) Si rastrelleranno altri 3-4 mila miliardi con gli aumenti delle tasse scolastiche e universitarie; gli inasprimenti delle tariffe pubbliche (luce, gas, telefono, treni, poste) entro il tetto del 6 per cento; l'eliminazione del canone sociale per il telefono e l'elettricità (salvo naturalmente che per le fasce basse di reddito). Tasse scolastiche: quella di iscrizione alle medie superiori salirà a 50 mila lire e quella di frequenza a 80 mila lire. Per l'università la tassa di immatricolazione subirà aumenti a 100 mila lire e quella di frequenza a 200 mila lire. I ritocchi sulle tasse scolastiche e universitarie daranno un contributo complessivo di 450-500 miliardi.

4) Il previsto calo dell'inflazione e le favorevoli condizioni internazionali dovrebbero presto consentire un ulteriore calo degli interessi sui titoli di Stato (Bot e Cct) e l'onere per il debito pubblico scenderebbe così da 71.000 a 69.500 miliardi.

Le tasse. Il ministro delle Finanze, il repubblicano Visentini, ha tenuto duro, respingendo le richieste di Goria e di Romita per modesti ritocchi alle imposte indirette.

Emilio Pucci

(A pag. 2: Le misure in dettaglio).

I ministri Visentini e Goria

Il Presidente Usa dice che il piano del Cremlino è «benvenuto»

Reagan ottimista: idee nuove

L'Urss avrebbe proposto di dimezzare gli arsenali nucleari, gli Usa potrebbero limitare il programma di «guerre stellari» alla ricerca pura e agli esperimenti limitati e controllati - Mosca e Washington hanno deciso di tenere, in vista di Ginevra, «una serie di incontri ad alto livello» - Shultz e Shevardnadze si rivedranno in ottobre

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — La schiarita c'è: lo ha confermato ieri nel suo discorso radiofonico settimanale il presidente Reagan. Ma è giunta non solo perché l'Urss ha abbandonato la sua richiesta che prima gli Stati Uniti rinuncino al progetto delle «guerre stellari» e poi si negozi il disarmo atomico. E' giunta anche perché l'amministrazione repubblicana «*ha avanzato nuove idee*» — sono parole testuali di Reagan — in risposta al piano del Cremlino «*che è stato*» «benvenuto».

Preso finalmente il contatto dopo mesi di marcia al buio, Mosca e Washington, ha aggiunto ieri il Presidente, hanno deciso di tenere in vista del vertice di novembre «*una serie di incontri ad alto livello*». Non vi sarà perciò soltanto il ventilato meeting di ottobre tra Shultz e Shevardnadze: le superpotenze terranno anche altre importanti consultazioni.

Dal discorso di Reagan, assai più realistico del consueto, anche se il Presidente ha insistito sulla irrinunciabilità dello scudo spaziale, e dalle informazioni della Casa Bianca sulla storica visita di Shevardnadze dell'altro ieri, sta emergendo un quadro abbastanza preciso per le posizioni negoziali degli Stati Uniti e dell'Urss. La settimana prossima a Ginevra, in una riunione plenaria di due giorni dei negoziatori dei disarmo, i sovietici proporranno di dimezzare i propri arsenali atomici e quelli americani, in cambio del congelamento del progetto delle «guerre stellari» da parte dell'amministrazione repubblicana. Si tratta di una riduzione più sostanziosa del previsto: fino a giovedì, si pensava che l'Urss mirasse ad un taglio al massimo del 43 per cento degli armamenti atomici. Si tratta altresì di un punto di partenza abbastanza elastico: siamo pronti a discutere, ha infatti detto Shevardnadze a Reagan, che cosa si debba intendere per congelamento del disegno dello scudo spaziale.

A loro volta, nell'ambito della stessa riunione plenaria, gli Stati Uniti esporranno le loro «idee nuove». Sostanzialmente, sarebbero queste. 1) Estendere di una decina di anni il trattato Abm contro i sistemi antimissilistici, stabilendo un margine di preavviso di almeno un biennio per la notifica del suo abbandono, margine che consentirebbe all'altra parte di correre ai ripari qualora vi fosse una denuncia bilaterale. 2) Procedere allo sviluppo delle «guerre stellari» — a Mosca come a Washington, ha insistito Reagan, poiché è un settore in cui entrambi profondiamo enormi risorse — ma solo là dove il trattato lo permettesse, cioè nel campo della ricerca pura e in quello degli esperimenti limitati e controllati. Come si vede, le posizioni delle superpotenze sono ancora lontane ma non sono più antitetiche. Par battendosi per esso, Gorbaciov infatti ha già dichiarato pubblicamente che il congelamento del disegno spaziale lascerebbe qualche spazio alla ricerca pura, anche se non al test.

Ennio Caretto

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Washington. Shevardnadze e Reagan soddisfatti dopo il colloquio

S'accende una luce

I particolari della proposta sovietica per un nuovo accordo strategico sono noti solo in piccola parte. Ma se ne sa abbastanza per capire che essa è davvero *«un passo avanti»*, capace, come ha detto il segretario di Stato Shultz, di condurre *«a un genuino negoziato»*. In sostanza i sovietici proporrebbero una forte riduzione delle armi strategiche (i missili intercontinentali a testate nucleari, con basi terrestri, o aeree o sottomarine), in cambio di una severa limitazione dell'«Iniziativa di Difesa Strategica» reaganiana. La riduzione delle testate nucleari ora proposta sarebbe addirittura del 50 per cento: forse quanto basta per eliminare o ridurre l'attuale *«capacità di primo colpo»* sovietica contro i missili terrestri americani (ciò dipenderebbe dai «sottolimiti» per ogni categoria di missili).

Bisogna dire che questo è già un notevole successo negoziale di Reagan: i sovietici avevano inizialmente negato sia a Ford che a Carter questa concessione, che non sarebbe mai venuta se Reagan non avesse gettato sul tavolo del negoziato lo sua tanto discussa «Sdi». Il Presidente che ha voluto cambiare il nome del negoziato strategico da Salt a Start (finalizzandolo cioè alla *«riduzione»* anziché alla *«limitazione»* delle armi strategiche) è riuscito almeno in parte a far cambiar politica a una leadership sovietica che, per la verità, si è intanto radicalmente rinnovata.

Ora però ci si chiede se Reagan sia disposto a barattare la sua «Sdi» — cui affida l'utopistico ma generoso sogno di liberare l'umanità dalle armi nucleari — in cambio di una forte riduzione delle armi offensive. Reagan ha già detto che l'«Sdi» *«non è moneta di scambio»*. Ma, attenzione: Gorbaciov stesso ha dichiarato a *Time*, e non può essersi smentito nella lettera a Reagan, che non si oppone alla *«ricerca pura»* in materia di difesa antimissilistica. Orbene, anche Reagan parla di *«ricerca»* e non di *«installazione»* di sistemi difensivi: solo che include nella ricerca, ad un certo punto (non dice quando), anche degli *«esperimenti»*, che Gorbaciov invece esclude.

La differenza è grande, ma non tanto da rendere impossibile un negoziato. Si può dunque incominciare a sperare? Diciamo che si può incominciare a trattare. La materia è molto complessa. Ma autore-

Arrigo Levi

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

Settembre, caccia aperta

Non tragga in inganno l'atmosfera di sospense, quasi da fotofinish, che aleggiava nella calda serata romana del Consiglio dei ministri. La «drammaticità contabile» è pura apparenza e perfino l'improvvisa scoperta della vigilia, secondo cui mancavano 10 o 15 mila miliardi (5 mila più o 5 mila meno, tanto che fa?) per poter quadrare i conti dell'anno prossimo, rientra nella liturgia settembrina che rende la presentazione della legge finanziaria uno dei momenti più penosi della vita politica italiana. Che senso ha, del resto, una legge i cui comandamenti — il rispetto del bilancio, della copertura delle spese e del rapporto tra entrate e uscite — appartengono a una religione caduta in disuso da tempo e la cui inosservanza non comporta sanzioni?

La riprova di questa sconsolante realtà emerge, paradossalmente, proprio nel momento stesso in cui la finanziaria viene alla luce e i ministri fingono di litigare sui reciproci tagli per l'anno venturo, prendendo come base di partenza il fallimento della legge dell'anno precedente. Così, mentre al Consiglio dei ministri si accapigliavano per decidere se nell'86 lo Stato debba indebitarsi di 110 mila oppure di 130 mila miliardi, uscivano i rendiconti dell'85 a dirci che l'analoga discussione svoltasi l'anno scorso di quest'epoca a nulla è servita: la legge finanziaria fissò allora il livello del debito a 96 mila 400 miliardi ma lo Stato — e cioè il governo, il Parlamento e l'amministrazione — non ne ha tenuto alcun conto, poiché i debiti accesi ammontano alla fine a 106 mila 700 miliardi.

Di qui l'apertura della stagionale caccia al reo — la sanità, la previdenza, i Comuni, le Ferrovie, la cassa integrazione, ecc. — con l'accavallarsi per qualche settimana sino alle ultime ore dell'ultimo giorno di settembre, dei più bellicosi propositi: «*Pagherete tutto e subito, medicine, ospedali, scuole, non più una lira sprecata, penseremo solo ai malati con il certificato di povertà, tutti gli altri si gregarino o soffrirono*».

Sembra quasi che gli inquilini del Potere abbiano scoperto nel loro palazzi l'esistenza imprevista di un matto, affetto da prodigalità incontenibile; solo che, invece di interdirlo e di invitare i bottegai del quartiere a non fargli più credito, abbiano escogitato un metodo di cura consistente nella chiusura dei negozi, così che a tutti sia impedito di fare la spesa. Ma poi il matto, cioè lo Stato-spendaccione, viene dichiarato momentaneamente rinsavito, grazie alla promessa che nel prossimo futuro si dedicherà ad opere buone. Ed è la fase in cui il governo annuncia rigorosi risparmi, accorti tagli ed altre sagge provvidenze che certamente permetteranno di mantenere l'indebitamento pubblico nella cifra stabilita. Che è poi una bazzecola: 110 mila miliardi.

Ma tanto che fa? La Borsa sale, il dollaro scende, la disoccupazione tira anche troppo e, se — come ha dimostrato un recente studio — la perversa allocazione delle risorse, generata dal bilancio pubblico, ha bruciato negli ultimi 10 anni 900 mila posti di lavoro «non creati», perché prendersela tanto? Arrivederci al 30 settembre del 1986.

Mario Pirani

Con un ministro in ostaggio «terroristi» hanno tentato di lasciare la Cecoslovacchia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Che cosa è avvenuto al varco di frontiera austro-cecoslovacco, vicino a Bratislava? Le prime notizie avevano lasciato un quadro confuso: quelle di ieri lo rischiarano, ma creano nuovi dubbi. Due «*terroristi*» cecoslovacchi hanno preso in ostaggio un alto funzionario governativo e, minacciando di ucciderlo, hanno tentato di attraversare il confine e riparare in Occidente. Così almeno affermano le fonti ufficiali di Praga, secondo le quali la polizia non soltanto ha impedito l'evasione, ma ha anche salvato l'ostaggio e arrestato i rapitori, il tutto senza spargimento di sangue. Per ben 18 ore, fino alle due di sabato notte, le autorità cecoslovacche hanno impedito ogni movimento nella zona di Bratislava.

Venerdì mattina. Due uomini armati — narra l'agenzia di notizie Ctk — fermano una «*vettura di servizio*» a Bratislava, il capoluogo della Slovacchia (la Cecoslovacchia è una federazione degli Stati ceco — Boemia e Moravia — e slovacco), espulso dall'auto il guidatore e rapito l'unico passeggero. I due puntano subito verso l'Austria, a soli quattro chilometri di distanza. La reazione delle forze di sicurezza è immediata. Il varco di Petrzalka-Berg è chiuso ermeticamente da robuste unità, assistite da carri armati; il governo di Vienna è informato dell'«incidente»; i terroristi si trovano subito in una trappola senza uscite. E Praga li avverte: «*Non si negozia*».

Venerdì sera, il dramma si conclude. Secondo l'agenzia Ctk, i due si arrendono, «*logorati dalla paziente, ma risoluta condotta*» della polizia. Anche radio Bratislava parla di resa, ma preceduta da un assalto che avrebbe «*soprafatto i terroristi e liberato l'ostaggio*». La seconda versione sembra più veritiera. Le guardie austriache di frontiera hanno udito numerosi spari, per varie ore. Se le prime raffiche erano quelle dei fuggiaschi, che ancora speravano di aprirsi un passaggio, le ultime, concentrate entro pochi minuti, sono state quelle degli agenti.

Praga non fa nomi. Dice soltanto che i due erano criminali comuni, ricercati per «*gravi delitti*»; e una sua fonte descrive l'ostaggio come un «*rappresentante governativo*». I viaggiatori giunti da Bratislava dopo la riapertura della frontiera, nella notte, aggiungono che il rapito era probabilmente Emil Matejicek, ministro della Banca nella Repubblica Slovacca, oppure il suo vice. Molti particolari restano oscuri. Perché i terroristi hanno bloccato proprio quella vettura? Per caso o per calcolo? Se erano dei volgarissimi delinquenti, perché non se ne rende noto il nome? Sono dubbi forse ingiustificati, ma leciti.

Le incertezze sono accresciute da due altri drammatici episodi negli ultimi mesi. Un «*terrorista armato*», così l'aveva definito Praga, si era impadronito di un autobus con 18 passeggeri a bordo e aveva tentato di varcare il confine con la Germania a Philippsreuth, in Baviera. Ma era stato catturato. Più o meno nello stesso periodo, guardie cecoslovacche di frontiera avevano inseguito un fuggiasco penetrando in territorio austriaco, vicino a Gmünd. Raggiuntolo, l'avevano ucciso.

Mario Ciriello

La terra trema in Messico e Jugoslavia (cinque feriti)

CITTA' DEL MESSICO — Una nuova scossa di terremoto ha fatto vibrare venerdì sera Città del Messico per una decina di secondi. Calcolata in una magnitudo di 5,5 gradi della scala Richter, la scossa non ha causato danni alle persone o alle cose, soprattutto grazie alla sua brevità.

Continuano intanto le opere di soccorso ed ancora venerdì sei persone sono state estratte in vita dalle macerie.

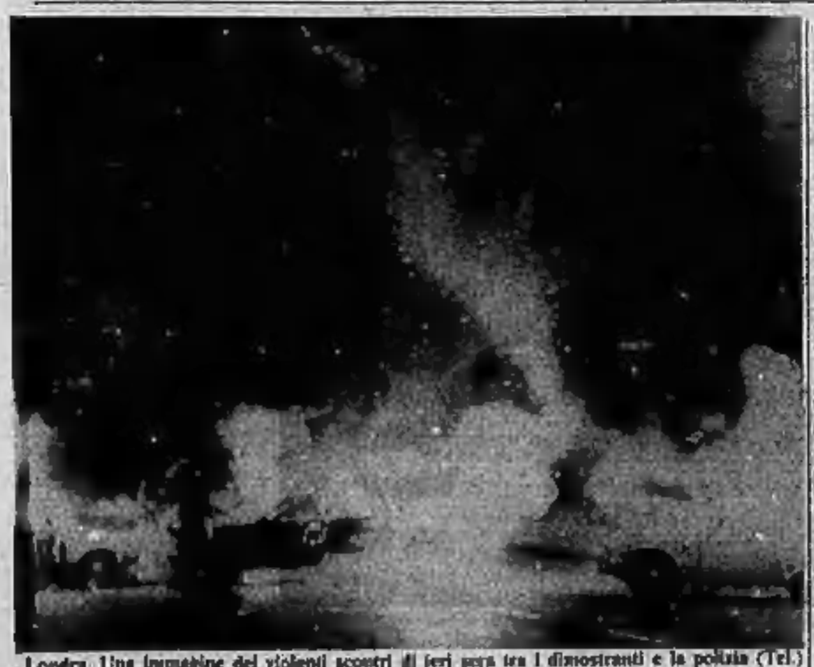
Le cifre ufficiali dei morti stanno pian piano raggiungendo le stime effettuate da varie parti nei primi giorni dopo il sisma: tra cadaveri ritrovati e persone scomparse si ammette ormai che da sette a novemila persone hanno perso la vita.

BELGRADO — Una scossa di terremoto (magnitudo 4,5 gradi della scala Richter) ha interessato ieri pomeriggio la Macedonia (la Repubblica più meridionale della Jugoslavia). L'epicentro è stato localizzato tra il villaggio di Negotino e la cittadina di Kavadarci, a un centinaio di km da Gevgelija, quasi al confine con la Grecia.

Cinque persone sono rimaste ferite, alcune abitazioni hanno riportato lesioni.

Immigrati di colore contro la polizia che aveva ferito una donna durante una perquisizione

Tumulti nella notte a Brixton (Londra)



Londra. Una immagine dei violenti scontri di ieri sera tra i dimostranti e la polizia (Tel.)

LONDRA — Una folla di immigrati di colore è insorta ieri sera contro la polizia londinese, dopo che un agente aveva sparato per errore contro una madre di sei figli ferendola gravemente. Al calar della notte, gravi incidenti stavano avvenendo a Brixton, uno dei sobborghi più poveri della capitale.

Per disperdere i dimostranti, che stavano lanciando sassi contro una caserma, reparti anti-insurrezionali con scudi e manganelli hanno caricato. Bande di giovani incappucciati sono passate allora al contrattacco con pietre e bottiglie incendiarie.

Gli incidenti erano cominciati ieri mattina, quando sette poliziotti armati hanno fatto irruzione in casa di Michael Groce, 18 anni, di colore, sospettato di traffico di armi. Invece del giovane hanno trovato sua madre Sherry, di 38 anni, e tre dei cinque fratelli.

Non è chiaro cosa sia successo a questo punto. Si sa soltanto che un colpo di pistola ha colpito alla spina dorsale la donna, che è stata ricoverata in un centro di rianimazione a rischio di restare paralizzata. Un portavoce della polizia ha espresso rammarico per il «tragico incidente» e il ministro degli Interni Douglas Hurd ha promesso che sarà aperta un'inchiesta.

Questo però non è bastato a calmare gli abitanti di Brixton. Nel pomeriggio una cinquantina di giovani hanno affrontato gli agenti della zona, che hanno chiesto rinforzi. Verso sera duecento dimostranti hanno attaccato la caserma della polizia.

Roma, l'allagamento di corso d'Italia causato dall'ispezione del tunnel

Dodici aspiranti «uomini d'oro» presi mentre uscivano dal tombino

ROMA — Le strutture fatiscenti del sottosuolo romano questa volta, non possono davvero essere chiamate in causa: la falla alla tubazione della rete idrica che passa sotto corso d'Italia e che venerdì ha fatto letteralmente impazzire gli automobilisti romani è stata causata da una squadra del comune durante una ricognizione nella galleria scavata da una banda di ladri i quali, probabilmente, volevano arrivare al caveau di un istituto bancario, per svaligiarlo.

I malviventi, però, grazie anche alla segnalazione di un cittadino sospettoso, sono stati catturati tutti. E' una banda di «cassettari» (come vengono definiti nel gergo della mala gli specialisti in cassette di sicurezza) che da un tombino di corso d'Italia, attraverso la rete fognante e una galleria sotterranea che stavano ancora scavando intendevano giungere nei locali della filiale commerciale di largo Santa Susanna e in un'oreficeria vicina.

L'operazione degli agenti della squadra mobile aveva avuto inizio qualche giorno fa quando un cittadino aveva avvertito il «113» di uno strano movimento che avveniva intorno ad un tombino.

Dopo le prime indagini nel corso delle quali furono scattate diverse fotografie a raggi infrarossi gli inquirenti ebbero la certezza di avere a che fare con una banda di «cassettari».

Il dottor Monaco, dirigente della squadra mobile, diede però l'ordine di attendere: voleva prenderli tutti. Dispose una serie di appostamenti ed attese. Finalmente, venerdì all'alba, dopo aver fatto circondare la zona, dette inizio alla parte finale dell'operazione. E così, a cominciare dai «pali», uno alla volta, man mano che uscivano dal tombino, è riuscito a catturare l'intera banda.

Fra loro anche Maurizio Mutta, 33 anni, un pregiudicato che una notte di cinque anni fa, in regime di semilibertà, non rientrò in carcere dandosi alla latitanza. C'era anche Mariano Cherubini, 41 anni, conosciuto negli ambienti della mala come il «mostro» per la sua bravura nel campo dei furti alle casseforti di sicurezza.

Gli altri, quasi tutti già arrestati per reati contro il patrimonio, sono: Romeo Sgaramella, di 36 anni, i fratelli Sergio e Fernando Ferri, di 28 e 29 anni, Livio De Vecchis, 32, Alberto Spadoni, 30, Giuseppe Lubrano, 40, Emilio Daddi, 44, Romeo Minti, 45, Bruno Di Maddalena, 35, e Lorenzo Invidia.

Arrestati, non hanno voluto confessare quale era l'oro obiettivo: se la banca o la gioielleria.

Dopo un percorso di chilometri in corrispondenza di largo di Santa Susanna i tecnici hanno individuato una galleria di una quindicina di metri, puntellata in modo perfetto e sicuro e che poteva indifferentemente portare sia nei locali della banca che in quelli della gioielleria.

E' stato proprio durante il sopralluogo che, alzando il tombino di corso d'Italia, è accaduto l'incidente. Di giù, pesantissimo, il tombino è scivolato dalle mani di un operaio ed è andato a finire contro una tubatura inorridendo.

Ruggero Conteduca

Ci entra in politica: 20 deputati, un parlamentare europeo, mille consiglieri e persino un sindaco

Gli «oriundi» della dc

Convivono con il partito di De Mita cercando sempre di tenersi a distanza dai suoi guai - Formigoni: «Sbagliano i democristiani ad aver paura di noi: vogliamo influenzare la dc non conquistarla» - L'assessore Leo: «Non possiamo più considerare il partito come un taxi, basta che ci porti a destinazione: ci dobbiamo preoccupare anche che non sia mal frequentato»

ROMA — Fuochi d'artificio (quelli «poveri», con il botto garantito ma senza l'obbligo del porto d'armi), fontane luminose, uno striscione bianco davanti all'ingresso del collegio «Artigianelli» di Rho di: «Tra moglie e marito non mettere il pentapartito». Lì in mezzo, alle cinque di ieri pomeriggio, sono venuti avanti gli sposi, tra gli applausi degli amici e le musiche dei «Rodrigues», un complesso rock ben noto per il repertorio Anni Sessanta, ma soprattutto per essere rigorosamente composto — batterista a parte — da «ciellini» purosangue.

Chi si sposava ieri, d'altronde, era un leader di «Comunione e liberazione», assessore di punta del «Movimento Popolare»: Giampiero Leo, torinese d'adozione, democristiano per convinzione, ciellino per passione. Battendo le mani a lui, Ci applaudiva se stessa, la sua conquista del «Palazzo». Difficile sfuggire alla potenza dei simboli: il fianco allo sposo i due testimoni — Bodrato vicesegretario democristiano, Formigoni capo del Movimento Popolare — testimoniavano anche l'incontro tra Mp e dc; sul tavolo, l'asta dei «cimeli ciellini» (dagli occhiali di Leo garantiti non solo originali ma «pacati in un'aggressione all'Università» ai suoi distintivi di Solidarnosc) permetteva a «Comunione e liberazione» di sfogarsi in un'autocelebrazione del suo percorso e in un'autoesaltazione dei suoi successi. Insomma, una doppia festa, per il matrimonio dell'assessore e per quell'altro matrimonio, tra Ci e la politica, che ha già prodotto venti deputati, un parlamentare europeo, mille consiglieri comunali, saggi sparsi qua e là tra Province e Regioni e persino un sindaco.

Quel sindaco — Antonio Mirate, 44 anni, avvocato e cattolico praticante — alleato chiude la porta del suo ufficio a Catania e sospira: «Mi sento addosso gli occhi di tutti, anzi, mi sento osservato due volte, come sindaco, certo, ma prima ancora come uomo del Movimento Popolare. Mi immagino i discorsi: vedremo un po' se sarà capace di non essere integralista, di non fare il bigotto, di non rasentare troppo male dopo aver predicato bene dall'esterno. Io dico: lentamente piano d'occhio, com'è giusto, ma dobbiamo pragmatismo politico che porta Ci ed Mp a convivere con la dc, cercando però di tenersi sempre a due passi almeno di distanza dai suoi guai. Roberto Formigoni, il leader, ha trovato la formula che spiega questa tiepida passione democristiana: «Il movimento è e sarà sempre una cosa distinta dalla dc. Chi entra in lista, invece, diventa inevitabilmente democristiano». «Noi in questo partito abbiamo una funzione sola — rivela Antonio Intiglietta, assessore alla Sport del Comune di Milano — Siamo qui per ricordare alla dc le sue due radici, quella popolare e quella cristiana. Quando le ha tradite pensando di diventare il partito dell'efficientismo, come nel 1983, ha perso in un colpo solo il 7 per cento dei voti. Ammettiamo che la dc possa sbaltare, non vogliamo che perda la sua identità. Ecco la nostra funzione. Per il resto, i democristiani si tengano pure le loro segreterie, i comitati provinciali, le poltrone».

In realtà, le poltrone le ha prese anche Ci, e proprio questa è la novità del 1985. A Torino gestisce i problemi della gioventù e del diritto allo studio, a Catania ha il sindaco, a Milano ha superato con Giuseppe Zola il capolista Mazzotta e ha conquistato la carica di presidente e gli assessorati storicamente «potenti» all'assistenza e allo sport, e in più c'è sempre Formigoni che può far pesare nel partito quei 453 mila voti raccolti a sorpresa nelle elezioni europee, un anno fa. Insomma, gli *invaders* sono tra noi, potrebbe dire la dc se le restasse il tempo di guardarsi attorno.

«Le so benissimo che molti democristiani hanno paura di una nostra iniziativa nel partito — ammette Formigoni — Ma sbagliano. Per quanto riguarda i posti, se dovessimo mai fare un conto del dare e dell'avere noi saremo in credito, e parecchio. Per il resto, noi vogliamo influenzare la dc, non conquistarla: non siamo truppe di occupazione che entrano nel partito per comandarlo, siamo un'idea che cammina. Anche i mille consiglieri comunali non chiedono spazio per se stessi, ma per la loro battaglia culturale. C'è più festa tra di noi per un democristiano che si convince delle idee che sosteniamo che per cento dei nostri che diventano assessori».

Ma intanto, quando in dieci anni da 300 consiglieri comunali si passa a mille, qualcosa cambia per forza. «Ci siamo radunati, abbiamo discusso, e abbiamo deciso che l'età della fanciullezza politica, per noi, era finita — rivela l'assessore Leo —. E' arrivato il momento di diventare adulti. Non possiamo continuare a notare dc e non preoccuparci, ad esempio, di quale dc uscirà dal congresso. Basta con l'idea di considerare la dc come un taxi, purché ci porti a destinazione. Oggi dobbiamo preoccuparci che non sia mai frequentata: che oltre a noi, non imbarchi a nostra insaputa contrabbandieri della politica, ladri e trafficanti. Insomma, dobbiamo sfidare la dc, per cambiarla».

E' la svolta «entrista» di Ci. «Io ad esempio sono considerato un entrista, e mi sta benissimo — racconta il presidente di Milano, Zola —. Dico che il movimento deve continuare ad essere autonomo. Ma gli elettori, sono democristiani come gli altri, devono iscriversi al partito, e devono imparare a usarlo, mattendola con la mentalità da esterni. Il partito non è un vitello d'oro: ma uno strumento in cui impegnarsi con tutta la nostra responsabilità. Quindi non è affatto escluso che domani ci siano in giro più sindaci del Movimento Popolare, o addirittura segretari dc che vengono dalla nostra area». «Io sono un aprripista — profetizza il sindaco Mirone —, e sono la prova provata che se c'è da sporcarci le mani con la politica vera e con la responsabilità, non ci tiriamo indietro».

La dc, dunque, è avvertita. Ogni mattina, gli assessori di Ci entrano in ufficio, e battono il chiodo di un programma politico semplicistico («meno Stato — come teorizza Zola — più società») cercando di contagiare con il programma del loro movimento «che resta quello di convertire gli altri, e anche un assessore può farlo». Dove vogliono arrivare? «Io non lo so — dice Intiglietta —. So che vogliamo ancora credere, per annunciare Gesù Cristo». Vedremo come potranno convivere nella giunte il laicismo socialista e la dottrina di Ci. Per ora, non resta che fare gli auguri a Leo e al suo matrimonio ciellino: anche se forse, con gli *invaders* già in casa, chi ha più bisogno di auguri è proprio De Mita.

Enio Mauro

Nuovo ministro di Casa Savoia

GINEVRA — Il capo di Casa Savoia, il principe di Napoli Vittorio Emanuele, ha nominato «ministro della real casa» il conte avvocato Carlo d'Amelio.

FINANZIARIA / Dove attinge lo Stato

Entrate aggiuntive da scuola, tariffe sanità, previdenza

ROMA — Queste in sintesi le principali misure decise ieri dal Consiglio dei ministri con l'approvazione della legge finanziaria.

Tariffe. Luce, telefono, treni e poste: ritocchi del 9 per cento. Farà ebbolo il «canone sociale» (bollette scontate) per Enel e Sip, salvo le fasce più basse di reddito.

Scuola. La tassa d'iscrizione alle scuole primarie e secondarie salirà fino a 50 mila lire e quella di frequenza fino ad 80 mila lire; la tassa universitaria di immatricolazione aumenterà fino a 100 mila e quella di frequenza fino a 300 mila lire.

Sanità. Aumento dal 15 al 25 per cento dei ticket su medicinali, esami e cure termali; assistenza gratuita solo a chi ha un reddito annuo inferiore agli 11 milioni. Per gli altri, graduale partecipazione alla spesa: aumento dal 4 al 9 per cento dei contributi dei lavoratori autonomi.

Previdenza. Scala mobile semestrale per i pensionati; abolito l'assegno familiare per il primo figlio; cassa integrati e apprendisti dovranno versare il contributo Inail (infortunio).

Vi saranno però anche altre misure oltre a quelle che riguardano il rapporto tra cittadino e Stato. Ad esempio, le spese correnti delle amministrazioni e dei ministeri dovranno restare entro il 8,7 per cento. E' stata prevista inoltre una riduzione dell'onere per il debito pubblico di 2500 miliardi.

Vi sarà poi un vincolo nel ricorso alla Tesoreria da parte delle aziende autonome. In un prossimo Consiglio dei ministri sarà varato un provvedimento che darà un'autonoma impositiva agli enti locali.

Goria ha affermato che le misure inserite nella Finanziaria sono dolorose. Esse però rispondono alle esigenze di un'inversione di tendenza e della finanza pubblica attraverso una riduzione del peso del fabbisogno sul Pil (prodotto interno lordo).

e. p.

Saltato l'accordo a cinque, Spadolini aveva chiesto il sindaco

Intesa a 4 a Genova e in Regione incerto l'appoggio repubblicano

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — E' più che probabile che alla Regione Liguria, alla Provincia e al Comune di Genova si costituiscano giunte quadripartito. La situazione, nella notte tra sabato e domenica, era ancora fluida, ma, in linea di massima, dc, psi, psdi e pli erano orientati a superare l'ultimo ostacolo alla loro lunga trattativa cominciata all'indomani delle elezioni del 12 maggio.

Per lunedì prossimo il calendario politico è fittissimo. Al mattino, alle 9,30, è previsto il Consiglio regionale. L'ordine del giorno prevede solo la proposta d'una giunta di sinistra di minoranza; è probabile che però sia aggiunto anche il programma (firmato dalla ipotetica giunta) di maggioranza. Il che comporterebbe l'elezione del governo della Liguria alla seduta successiva.

Sempre per lunedì, ma alle 21,30, la giunta uscente e ancora in carica *pro tempore* ha convocato il Consiglio comunale come richiesto dai partiti della nuova coalizione. In questo caso sarà possibile eleggere il sindaco e i 16 assessori.

La giornata di ieri s'è svolta in una strana calma. Nella sede della dc si sono riunite le quattro delegazioni e hanno proceduto alla definizione degli organici, che sono poi quelli già noti. In Regione, presidente socialista (Rinaldo Magnani, uscente), due assessori al psi, 5 alla dc, 1 ciascuno psdi e pli. In Comune sindaco alla dc (Luisa Massone, indipendente), vicesindaco al psi, otto assessori ciascuno per dc e psi, un assessore per pli e psdi.

I repubblicani, che avevano accettato nei giorni scorsi un importante assessorato per ogni amministrazione, sono stati fermati dall'ordine perentorio del segretario del partito, sen. Giovanni Spadolini, e non si sono più recati alle trattative. Il pri genovese è in grande imbarazzo: con le sede chiusa, ieri pomeriggio, gli esponenti dell'ufficio politico si sono riuniti di nuovo in attesa di conoscere le ulteriori decisioni dei loro leader nazionali, ma l'annunciata dichiarazione esplicativa del «no» non è venuta da Roma.

E' probabile che i repubblicani daranno in tutte e tre le amministrazioni l'appoggio esterno, che è necessario e determinante per far quadrare i numeri, altrimenti i quadripartiti saranno minoritari. In Regione i repubblicani sono due e sono necessari a dc-psi-psdi-pli che insieme contano 19 consiglieri su 40; in Comune il pri ha tre consiglieri, mentre il quadripartito può disporre di 38 voti (39 se si aggiungerà il rappresentante dei pensionati) su 80.

Dal canto loro i quattro partiti alleati hanno dichiarato, a titolo di «disponibilità», che in materia amministrazione saranno riservati al pri, qualora venisse ritornare sulla sua decisione, anche nei prossimi mesi, in clima politico più rilassato, i modesti assessorati promessi nei giorni scorsi.

Molto dura la presa di posizione del psi. «Con la decisione del pri di non partecipare direttamente alla giunta in Liguria e a Genova — ha dichiarato il segretario regionale del psi Roberto Speciale —, di fatto l'ipotesi del pentapartito è naufragata: questo è il risultato di cinque mesi di parcliti. E' il risultato anche della pretesa di imporre a Genova una unità completamente estranea al corpo sociale e civile della città, una forzatura inaccettabile contro il responso elettorale e contro la concretezza stessa dei rapporti politici».

L'esponente comunista ribadisce la decisione di «rilanciare con vigore e responsabilità il ruolo del pci».

Paolo Lingua

Subito «commissariata» la sezione democristiana

A Santa Margherita Ligure eletta una giunta dc-pci-pri

SANTA MARGHERITA LIGURE — Il Comune di Santa Margherita Ligure (12 mila abitanti circa, il centro più famoso del Tigullio dopo Portofino) ha da sabato mattina alle due una giunta di «compromesso storico». Infatti, dopo vivaci polemiche, il clan ciellino di Ci ha eletto un sindaco dc, l'ing. Raffaele Bottino, con 20 voti (su un totale di 30 consiglieri) espressi da dieci democristiani, nove comunisti e un repubblicano. All'opposizione due dc, di cui uno dichiaratosi «dissidente», tre socialisti, tre socialdemocratici, un liberale, un missino.

La reazione della segreterie provinciale e regionale della dc ligure è stata dura. La sezione di Santa Margherita, vecchia roccaforte «bianca», è stata commissariata, l'operato dello scudocrociato nel Tigullio sconfessato, i «ribelli» minacciati di espulsione. «Finiranno davvero per essere espulsi — ha dichiarato il segretario regionale della dc, avv. Giovanni Bonelli — a meno che questa maggioranza (brida non duri». Più cauti i comunisti di Genova: «Siamo convinti che quanto è successo a Santa Margherita sia anomalo. Ma non impossibile, né imprevedibile. Seguiamo la vicenda con attenzione. Non facciamo dell'esperimento un nostro progetto politico organico. Riteniamo molto semplicemente che, nelle condizioni specifiche di Santa Margherita, questa fosse l'unica soluzione praticabile».

Perché Santa Margherita, cittadina abbastanza salvata dall'invasione del cemento negli Anni Cinquanta e Sessanta, è ora al centro delle polemiche della inquieta Liguria politica? Perché s'è verificata l'impensata di «autonomia» locale?

Racconta Franco Ferrini, il segretario «commissariato» della dc, che ha guidato la «sedizione»: «In quattro mesi è risultato impossibile raggiungere un accordo di pentapartito. Socialisti, socialdemocratici e liberali sì erano impuntati a voler escludere il repubblicano dalla giunta per non dover spartire gli assessorati. La giunta a Santa Margherita è di sette membri (sindaco, vicesindaco, cinque assessori): mi rendo conto che non è facile "spartirsi" in cinque».

«Abbiamo provato anche — aggiunge Ferrini — a cedere la richiesta d'avere il sindaco a favore dei psdi. Ma tutti e tre i socialdemocratici volevano la poltrona e non è stato possibile un accordo. Anche il liberale avrebbe fatto il sindaco d'una maggioranza laica con l'appoggio esterno dei pci. Bene, visto che ai liberali, come a Firenze, non si ponevano problemi di coscienza, scaduti, prima di arrivare al commissario, abbiamo fatto il confronto con i comunisti. In cinque incontri abbiamo messo a punto il programma "minato" sulle cose e in credici minuti abbiamo diviso gli incarichi; alla dc il sindaco e due assessori; al pci il vicesindaco e due assessori; un assessore al pri. So che richiamo l'espulsione ma noi siamo la vera dc di Santa Margherita e dovremo essere giudicati dalla capacità di amministrare».

Gli «esclusi» accusano i responsabili della nuova maggioranza di avere agito così perché scoglinti da interessi urbanistici ed edilizi. Secondo altri, questa singolare situazione sarebbe frutto dell'esasperata lotta politica.

Autorizzata l'assunzione di 14 mila finanzieri

ROMA — Il presidente del Consiglio con un decreto ha autorizzato i ministeri delle Finanze, dell'Interno e della Difesa ad emanare, in deroga al divieto di nuove assunzioni disposto dalla legge finanziaria per il 1985, una serie di provvedimenti riguardanti 14 mila persone, tra cui oltre 14 mila «fiamme gialle».

Il provvedimento interessa 14.335 finanzieri, tra nomine conseguenti al superamento di corsi, reclutamenti, ammissioni in rafferma o in servizio continuativo, riammissioni in servizio, trattenimento in servizio e richiamo in servizio.

Il ministero dell'Interno è stato autorizzato ad assumere 420 persone nei ruoli della polizia.

Uomini radar sciopero a Roma 19-20 ottobre

ROMA — Quarantotto ore di sciopero, il 19 e il 20 ottobre, dei controllori di volo della zona di Roma bloccheranno una delle quattro regioni-volo nelle quali è suddivisa l'Italia (le altre sono quelle di Milano, Padova e Brindisi).

Cattivi Pensieri

di Luigi Firpo

Finanza pubblica a rotoli

In settimana mi è capitato di assistere, tra imbarazzo e sgomento, a un dibattito fra non pochi dei nostri massimi economisti sull'attuale congiuntura italiana e, in particolare, sulla legge finanziaria che tanto faticosamente si viene preparando. Nella misura in cui riuscivo a decifrare il linguaggio altamente tecnico dei singoli interventi, mi stupiva la vivace divergenza delle conclusioni, e persino dei dati significativi su cui si fondavano i singoli ragionamenti, tutti a modo loro persuasivi, anche se subito contraddetti dal successivo oratore.

E due ricordi mi affioravano dalla memoria. Uno era il giuramento ippocratico, formulato agli albori della scienza medica: «L'arte è lunga, la vita breve, l'esperimento incerto...», con la sua grande professione di umiltà di fronte a uno scibile immenso e per tanta parte ancora inesplorato. L'altro ricordo è d'una serata un po' malinconica in un grande albergo della campagna romana dov'erano stati riuniti i partecipanti a un convegno di scienze sociali, in un isolamento propizio ai colloqui, ma tale soprattutto da impedire che i più si squagliassero dopo la prima tornata dei lavori.

Attorno al caminetto si trovarono alfine riuniti cinque economisti di chiara fama, presto indotti a parlare di cose professionali; e io che, al solito, cercavo di seguire il filo dei discorsi e di imparare, ho colto d'improvviso da una rivelazione agghiacciante. E fu che quei luminari, nati destinati a futuri ministeri, o almeno a sussurrare consigli all'orecchio dei potenti, non avevano verità da sostenere, ma semplicemente dei colleghi da contraddire e che si poteva con grande eleganza intellettuale sostenere tutto e il contrario di tutto.

Non voglio certo asserire con questo che gli studiosi di economia siano dei sofisti, ma solo che la loro scienza è così complessa, così soggetta a dati opinabili e a previsioni malsicure, così legata a comportamenti umani imprevedibili e a propensioni soggettive (destra o sinistra, liberismo o dirigismo, ottimismo o pessimismo), che il divergere delle conclusioni non deve stupire, semmai accrescere il nostro senso di insicurezza circa le prospettive del futuro.

C'è tuttavia una buona regola, quando le cose sembrano troppo remote e troppo complesse, che è quella di ridurle per analogia ad altre di non dissimile natura, ma più semplici e vicine, per esempio rendendosi conto che la gestione economica dello Stato — per quanto complicata e cautica possa essere nella contabilità e nelle decisioni di spesa — non differisce granché, nella sostanza, da un comune bilancio familiare. Ebbene, questo nostro Stato-famiglia accusa anno dopo anno un disavanzo sempre più preoccupante, cioè campa alla giornata facendo debiti. In parole povere, si spende più di quanto si incassa, cosa che, se riguardasse un privato, gli toglierebbe in breve ogni credito e finirebbe per ridurlo sul lastrico. Se poi si aggiungono ai conti in rosso dell'amministrazione pubblica quelli non meno allarmanti nella bilancia dei conti con l'estero, risulta chiaro che stiamo perdendo in fatto di capacità competitive sui mercati internazionali.

Che farebbe un padre di famiglia in condizioni analoghe? Passerebbe notti insonni a rimuginare sul come aumentare le entrate e ridurre al più presto le spese. Ma aumentare le entrate è quasi impossibile, perché la pressione tributaria già tocca livelli insopportabili, soprattutto per effetto delle aliquote fisse rispetto all'inflazione persistente. Il prelievo del superfluo è ormai diventato una spoliazione del necessario, i redditi medi sono ora tassati quasi fossero prebende da nababbi, e il tutto riesce tanto più odioso perché l'evasione tributaria è diffusa, visibile nei consumi ostentati e lussuosi alimentati dal lavoro nero, dalle tangenti sottobanco, dall'impotenza del fisco.

Quanto al ridurre le spese, siamo tutti col fiato sospeso in attesa della legge finanziaria; ma, se non si cambia mentalità, rischiamo solo di trovarci al riparo di uno schermo di carta. Tra l'altro, la legge che enuncia i buoni propositi per l'anno nuovo convalida e copre tutti gli aumenti dell'anno vecchio, assolve da tutti i peccati con la promessa di non farlo più. Dell'incapacità di incidere sulle radici del male hanno non sottovalutato i primi provvedimenti proposti, di cui il più vistoso era l'anticipazione dei versamenti fiscali: qualcosa come la cessione del quinto dello stipendio, ci mangiano oggi il pane di domani e poi qualche santo provvederà.

Ora sono venute le «fusce» e i «taglio delle spese assistenziali, con gli inevitabili strascichi di malumori, impopolarità e ingiustizie. Nessuno che se la senta di affrontare il male alla radice, di assodare il fatto che la più grande azienda italiana è in stato fallimentare e che i due fattori primari di questa crisi sono l'eccessivo numero dei dipendenti e il loro rendimento peggio che scadente. L'indice di produttività della macchina pubblica sul suo insieme è infimo, anche perché un sindacalismo male ispirato, oltre a tutelare i legittimi interessi dei lavoratori, ne ha difeso ogni lassismo e abuso. Eppure la ridda delle assunzioni in massa, delle promozioni senza merito, dei privilegi corporativi continua. Solo riducendo alla metà gli statali (e magari pagandoli il doppio) si potrà sperare, forse, nel risanamento.

L'Editrice «La Stampa» querela l'Unità

TORINO — L'Editrice «La Stampa» (in merito alla vicenda che ha coinvolto due giornalisti di *Stampa Sera* accusati di comportamento illecito nell'uso del sistema editoriale computerizzato e che ha determinato le sospensioni di uno di essi e lo sciopero del quotidiano) ha dato incarico ai suoi legali «di sporgere querela con ampia facoltà di prova nei confronti dell'Unità per l'articolo pubblicato a firma Michele Costa, nel quale le si attribuisce un uso scorretto delle tecnologie nei riguardi dei giornalisti».

Nella tarda serata di venerdì si era tenuto un incontro tra i rappresentanti dell'Editrice «La Stampa» e il coordinamento dei comitati di redazione de *La Stampa* e *Stampa Sera*, per un esame della situazione determinatasi con lo sciopero della redazione di *Stampa Sera*. Al termine, era stato diffuso un comunicato in cui si diceva: dopo «un colloquio costruttivo, ci si è trovati concordi nel tutelare l'immagine complessiva dell'Editrice e il patrimonio professionale di tutti i suoi giornalisti».

Il comitato di redazione della *Stampa*, infine, al termine di una assemblea informativa tenutasi ieri pomeriggio, ha espresso «preoccupazione per la vicenda che ha portato alle dimissioni di un collega di "Stampa Sera"». Il comitato di redazione «ritiene la prosecuzione del confronto in sede aziendale indispensabile per garantire l'uso corretto del sistema elettronico da parte di tutte le componenti dell'Editrice. Respinge interpretazioni distorte dei fatti di alcuni quotidiani, che esumano lesive delle professionalità dei giornalisti e dell'immagine complessiva dei corpi redazionali».

Reagan ottimista: idee nuove

(Segue dalla 1ª pagina)

Parlando alla radio, Reagan ha dichiarato che le «nuove idee» americane tengono conto delle legittime istanze del Cremlino (in particolare di quella che non si violi il trattato Abm con tecnologie per ora alla portata dei soli Stati Uniti, anche se non l'ha detto esplicitamente). Ha chiesto in cambio che il piano Gorbaciov tenga conto delle legittime istanze della Casa Bianca (in particolare che il disarmamento degli arsenali atomici avvenga in modo da non lasciare ai sovietici un'enorme superiorità dei missili di terra, dove sono i più forti). Anche qui, se le informazioni delle ultime ore sono esatte, Gorbaciov avrebbe già compiuto un'apertura: non oltre il 60 per cento degli armamenti nucleari che rimarrebbero potrebbe essere concentrato in un solo campo, di terra, di acqua o di aria.

Una schiarita, tuttavia, è assai diversa da un accordo. Nel suo discorso settimanale, Reagan l'ha sottolineato più volte, dichiarando dapprima che «il successo non può venire da un solo incontro», ossia dal suo vertice con Gorbaciov, e poi che «gli Stati Uniti saranno molto fermi» nelle trattative con l'Urss. «Ho ricordato a Shevardnadze che il comportamento sovietico negli ultimi anni è stato causa di gravi tensioni internazionali», ha aggiunto il Presidente, «e che il Cremlino deve essere più reattivo ai negoziati ginevrini». Di recente, nella dialettica dei nostri rapporti, ha proseguito, siamo passati dall'euforia alla paura di un conflitto e viceversa. Non c'è motivo di oscillare tra questi estremi: tra i nostri sistemi esistono differenze profonde, ma abbiamo intenzione di dialogo e prese misure distensive, come il miglioramento della linea rossa, il collegamento telex, tra la Casa Bianca e il Cremlino.

Terminando il proprio intervento, Reagan ha espresso la certezza che «il processo di pacificazione sia già in atto», ma ha ammonito che «gli Stati Uniti giudicheranno l'Urss sulla base delle sue azioni» nei quattro cesti dei negoziati: il disarmo, le armi regionali, i rapporti bilaterali e i diritti dell'uomo.

Tramite il suo portavoce Vladimir Lomeiko, poche ore prima che Reagan parlasse, Shevardnadze ha manifestato un'analoga cautela. «L'incontro tra il nostro ministro degli Esteri e il Presidente — ha detto Lomeiko — è stato un incontro d'affari, importante, e di reciproca utilità... ma noi abbiamo messo in rilievo che nelle intese raggiunte tra il segretario di Stato americano Shultz e Gromyko figurava un impegno preciso tra le armi di teatro, le armi strategiche e la guerre stellari».

Ennio Caretto

S'accende una luce

(Segue dalla 1ª pagina)

voli fonti americane vanno dicendo da qualche tempo (da quando Gorbaciov cominciò ad apparire più flessibile) che un accordo al vertice di Ginevra di novembre non è impossibile. Si ipotizza che esso possa consistere dei seguenti punti:

1) Una dichiarazione di principio che definisca gli obiettivi del negoziato strategico, finalizzato ad una forte riduzione delle armi offensive, e che indichi, più o meno precisamente, i limiti consentiti alla ricerca nei sistemi difensivi. Si noti che anche Reagan ha sempre detto di volere rispettare il trattato Abm del 1972, che autorizza l'installazione di un solo sistema antimissilistico; gli americani non l'hanno mai costruito, mentre i sovietici ne possiedono uno a protezione di Mosca. Ma è un «colabrodo pieno di buchi» e i sovietici stessi avrebbero interesse a migliorarlo; per questo debbono continuare le loro ricerche in corso sulla «difesa terminale».

2) Un impegno a rinnovare per un lungo periodo di tempo, ad esempio per 10 anni, il trattato Abm, portando il periodo di preavviso per una denuncia unilaterale del trattato stesso dagli attuali sei mesi a due o quattro anni (io suggerirebbe anche un documento interno del Dipartimento di Stato). Ciò darebbe forti garanzie ai sovietici contro un fatto compiuto americano.

3) Una definizione della delicata materia, ignorata dal trattato Abm, della difesa contro i missili «tattici» o di teatro, nucleari o anche convenzionali: lo sviluppo di queste armi allarma i sovietici, mentre interessa fortemente gli europei (nel quadro di «Eureka») e gli americani.

4) Un impegno per un nuovo vertice dopo 12 mesi.

Questo scenario è molto ambizioso, ma forse non è più impossibile. La fermezza di Reagan ha già dato molti frutti. Vedremo ora se saprà anche dimostrare la duttilità cui lo inviano gli europei e buona parte del Congresso americano.

Arrigo Levi

Folla per ammirare i Picasso

Parigi. Folla dinanzi al quadro «Il flauto di Pan», una delle 800 opere che hanno inaugurato il museo dedicato a Picasso. Le tele sono state date dagli eredi in pagamento delle tasse di successione

IL GRANDE ROMANZIERE SI CONFESSA

Scandaloso Tournier

PORTOFERRAIO — *«Allora, il vento soffia sempre?»*, domanda a Michel Tournier, probabilmente il più grande scrittore francese di oggi, appena arrivato all'Isola d'Elba per ritirare il premio che gli è stato assegnato per *Gaspare, Melchiorre e Baldassarre*, l'ultimo romanzo pubblicato da Garzanti nella bella versione di Maria Luisa Spaziani. Michel Tournier, essendo l'autore anche del saggio *Le vent paraclet*, se lo deve esser sentito domandare più volte, comunque è cortese, e mi dedica una smorfietta di interesse improbabile e di concentrazione presunta, che potrebbe passare anche per una specie di sorriso, e si accinge, dalla prefazione appunto del suo libro autobiografico *Le vent paraclet*: *«L'autore non ha smesso di pregare perché il vento sacro soffiando sulla sua vita l'infiammi di intelligenza e le conferisca i suoi tre attributi aziotici, la sottigliezza, il fuoco, la stravaganza»*.

Fatta la citazione, Tournier aggiunge che gli va molto bene con il vento, soffia sempre, e lui ha un gran successo e lavora tanto. Il prossimo gennaio uscirà un suo nuovo romanzo, *La goutte d'or*. Tournier ha cominciato tardi a pubblicare. Il suo primo libro, *Venerdì o il limbo del Pacifico*, è del 1967: lui aveva già 43 anni, essendo un parigino innamorato di Parigi del 1924. Una rivisitazione del mito di Robinson, cui capita puntualmente di ritornare parlando con Michel Tournier. *«Ho tardato a pubblicare perché ero impegnato nell'approfondimento dei grandi miti che durano anche ai nostri giorni: la storia di Robinson e Venerdì, a esempio, non è la storia dell'incontro tra il Club Mediterranée e i lavoratori di colore emigrati in Francia?»*. Michel Tournier provoca sempre, ma si confessa anche.

Michel Tournier, considerato il maggiore scrittore francese d'oggi. Il nuovo romanzo, «La goutte d'or», uscirà in gennaio

Il successo del romanzo di Daniel Defoe fu straordinario e suscitò una tempesta di imitazioni. Robinson superò e superò l'autore stesso, incoraggiando la solitudine. Ma chi era Venerdì? Per Daniel De Foe non c'erano dubbi. *«Nulla, una bestia»*, dice Tournier, *«un essere che in ogni caso aspettava di ricevere la sua umanità da Robinson, l'uomo occidentale, unico detentore di ogni sapere, di ogni saggezza. Quando fosse stato ben educato da Robinson, sarebbe diventato al massimo un buon servitore. L'idea che anche Robinson aveva da parte sua qualcosa da imparare da Venerdì non poteva sfiorare nessuno prima dell'era dell'etnografia»*.

Michel Tournier, con il sorriso che si è andato accentuando, fine e luminoso di una saggezza addirittura orientale, spiega perché abbia voluto mostrare come Venerdì potesse servire da guida e levatrice all'uomo nuovo. Lui, Tournier, avrebbe voluto dedicare il suo primo romanzo alla massa enorme dei lavoratori di colore immigrati in Francia, tutti i Venerdì dirottati verso Marsiglia dal Terzo Mondo a fornire una base alla immensa società francese, milioni di algerini, di marocchini, di tunisini, di senegalesi, incapaci di farsi vedere e di farsi sentire, ignorati dalle schede elettorali come dalle tessere dei sindacati. *«Ho finito però per rinunciare alla dedica perché loro mi parevano un destinatario troppo grande, troppo degno di rispetto, troppo lontano da me. Ma poi ho deciso, non di dedicargli un libro che parlasse d'altro, ma di consacrargli un libro che parli di loro, il romanzo che ho appena finito di scrivere»*. La goutte d'or, *storia di un giovane immigrato*.

* *

Dopo aver scritto in *Le roi des Aulnes*, la storia di un orco alle prese con la seconda guerra mondiale, dopo aver scritto in *Les météores* la storia di due gemelli talmente legati da diventar ciascuno il destino dell'altro: dopo aver scritto in *Gaspard, Melchior et Balthazar*, la storia del patetico viaggio delle speranze dei re magi, anzi quattro, perché va aggiunto Taor, il mistico sempre in ritardo, e dopo aver scritto in *Gilles & Jeanne* l'incontro fatale tra Barbablù e Giovanna d'Arco, oggi Michel Tournier, già grande officiante della riconciliazione tra vera cultura francese e vera cultura tedesca, di là dal nazismo, ma più che mai aspirante a una conciliazione tra vecchio e Terzo Mondo, è tornato al Venerdì del suo primo romanzo, al primo tema affrontato.

«La goutte d'or uscirà a gennaio nel 1986. A gennaio di solito nessuno vuol pubblicare libri. Figurarsi questa volta che siamo sotto le elezioni. Ma io non temo le date, ho i miei lettori. Spero di averne anche in Italia, l'unico Paese al mondo in cui ho dovuto cambiare editore. Ma Italo Calvino, dopo aver voluto pubblicare Venerdì da Einaudi, si scandalizzò troppo per Il re degli Ontani *e Mondadori non ha saputo vendere* Il re nel Meteore. *Qualcuno, probabilmente, troverà anche il mio nuovo romanzo scandaloso perché si occupa perdutamente degli immigrati di colore in Francia. E su questo argomento si dicono e si fanno tante cose folli. C'è un clima terribile»*.

* *

Michel Tournier racconta che, come per *Gilles & Jeanne*, anche per *La goutte d'or* gli era stata chiesta una sceneggiatura cinematografica. L'ha fatta, ma il cinema non ne ha fatto nulla e allora lui si è servito del copione per costruire un romanzo. *«Ho voluto scrivere* La goutte d'or *in modo che le potesse capire anche un bambino di dodici anni. La goutte d'or è il nome della strada, dalle parti di Pigalle, dove ci sono più immigrati di colore. E' una via che ha già una sua dignità letteraria. Emile Zola, il mio romanziere preferito, ci ha ambientato* L'assommoir, *già allora era piena di immigrati, ma allora gli immigrati erano bretoni, abruzzesi, savoiardi»*.

Emile Zola romanziere preferito? Alla sorpresa, il sorriso del vincitore del premio Elba-Raffaello Brignetti diventa a dir poco ineffabile. Tournier ha il gusto della presidigitazione culturale. Il paradosso può essere la maschera della verità. *«Mi sono vicino a Emile Zola per tre motivi: perché come me aveva bisogno di grandi argomenti per scrivere storie, perché scriveva delle vere storie con un principio e una fine e perché si documentava, raccoglieva materiale, studiava per raccontare le sue storie. Ho vissuto per giorni e notti a Marsiglia per toccare meglio la sfondo della mia storia, le notti soprattutto sono state utili anche a Parigi quando ho girato con la polizia, ho seguito il suo lavoro notturno. La gente che fuggiva nel buio. La caccia all'uomo. Orribile, orribile. In tutti i miei libri parto dalla melma, dalle immondizie, dalla merda, e peggio, per salire via via. Il critico letterario Robert Kanters, una volta, sul Figaro ha scritto che non potevo render conto convenientemente delle Meteore perché per far questo sarebbe stato necessario che il suo giornale fosse stato stampato su carta igienica. Il suo giornale era il Figaro, avrebbe potuto scrivere lo, però, so che i miei libri salgono sempre di tono e di ambizione e per quanto mi riguarda, nonostante quello che possono pensare altri, uno scrittore utilitarista. Dopo tutto, la riduzione per l'infanzia che ho fatto di Venerdì ha già venduto un milione e duecentomila copie nelle scuole»*. Il tono profano sfolla sempre per Michel Tournier, anche se al momento qui a Portoferraio, nel giardino dell'Airone Hotel, l'aria è dolcemente immobile, in attesa del crepuscolo. Un vento sempre si posa lavanti a noi?

Oreste del Buono

DOCUMENTI DRAMMATICI SULLA LEGGENDA E INCUBO D'AMERICA

Talpa nel tunnel dei teenagers

Un furioso incendio è scoppiato nelle gallerie cinquanta metri sotto Manhattan - Spente le fiamme, si sono trovati jeans, nastri rock, dolci e altre tracce d'un accampamento di bambini e ragazzi - Si aprono inchieste sulle loro leggi segrete, sulle loro parole - Intanto esplode il caso di «Meno di zero», il libro d'un ventenne su un mondo giovanile dominato dalla «cultura della droga», cioè dal vuoto

NEW YORK — *L'ultimo giorno d'agosto un incendio ha bloccato New York. Le fiamme saltavano dalle grate della ferrovia sotterranea più o meno all'altezza della 42ª Strada, spezzando il traffico. E' durato per ore l'impresa di localizzare e domare l'incendio. Le stazioni televisive hanno cominciato a calare telecamere insieme con i pompieri e le telecamere scendevano di galleria in galleria tra nuvole dense di fumo, senza trovare il fuoco. Negli archivi della città mancava la mappa di passaggi, abbandonati da anni, sotto la galleria più profonda.*

Il fuoco veniva di lì. Era il fuoco di un accampamento, una scena come nel film del Medio Evo urbano che ogni tanto danno ispirazione ai registi di Hollywood. I resti dell'accampamento, una volta domate le fiamme, hanno dimostrato che i percorsi sotterranei erano frequentati: non da derelitti e barboni, ma da bambini e ragazzi. Sono stati trovati pacchi di giornali dei teenagers, dischi e tazzine di marca rock, jeans, sneakers, magliette delle uniformi classiche, e il tipo di cibo preferito, dolciumi e sodas (che vuol dire tutti i tipi di Coca-Cola, di Pepsi Cola e le imitazioni).

Ma non facevano decine, forse centinaia di ragazzi in gallerie inaccessibili, cinquanta metri sotto le strade di Manhattan? «Saranno stati vagabondi, ragazzi fuggiti di casa», ha spiegato il detective che ha guidato l'impresa di identificare gli abitanti e partire degli oggetti. Più o meno un milione di ragazzi americani fa perdere le proprie tracce ogni anno. «Oppure era una specie di club privato. Invece di contrabbandi col coltello qualche metro di strada, come fanno le bande nei vari quartieri, questi avevano deciso di stabilirsi in quel buio sotterra, con la loro musica e le loro cose. Probabilmente la sera tornavano a casa».

Los Angeles. Giovani a un concerto rock. Un milione di teenagers americani fa perdere ogni anno le proprie tracce

Forse si è trattato di una battaglia. Qualcuno li ha assaliti di sorpresa e ha dato fuoco all'accampamento. Ma nessuno si presenterà a raccontare la vera storia. Dal punto di vista dei detectives di New York, l'incidente è chiuso. Per chi segue le tracce dell'evanescente mondo dei giovanissimi americani, niente di nuovo. Si sa che vivono a parte anche quando vivono in casa, si sa che sono fedeli a leggi rigorose che nessuno conosce. Ma delle loro canzoni, per esempio, si sa così poco che da qualche tempo si è formato in Senato un comitato per «vigilare sulle parole»...

«Sul momento» è sembrata un'iniziativa buffa. Ma il Los Angeles Times, forse il quotidiano più liberale d'America, ha voluto condurre una sua inchiesta. Ha seguito la tournée estiva di un gruppo minore e popolaristico, i Motley Crue, ha accertato la nuova tendenza dei ragazzi a imparare le parole a memoria, cantarle ad alta voce seguendo il proprio walkman, e si è reso conto che un'intera generazione cui viene raccomandato, in casa, in famiglia, in casa, a passeggio un comportamento e un codice di valori che non esiste in nessun punto «la vita normale». «Si parla tranquillamente di violenza, in quei testi, specialmente di violenza alle donne, una continua celebrazione dell'aggressività dei ragazzi predisposta come un dovere».

Ma ogni gruppo ha i suoi culti. «Riding a train high on cocaine» cantavano ragazzi e ragazze di una terza media, quando l'insegnante finalmente ha fatto attenzione alle parole («me ne vado in treno, pieno sopra di coca»). E ha potuto accertare che erano tutti seguaci dei Grateful Dead, parte di quella vasta tribù di fans che si chiamano «dead head» (teste morte), e che dei loro cantanti preferiti accettano e ripetono la celebrazione della droga, anche se con la droga non hanno niente a che fare.

Un'altra via per tentare di esplorare le «gallerie sotto le strade» in cui si accampano i teenagers sono i teenage, fiorentissima industria delle pubblicazioni per giovanissimi, con riviste che fanno impallidire Time e Newsweek. Rappresentano una quantità di sottomondi, il surfing, le arti marziali, il body building, il cinema, le motociclette, e naturalmente la musica. E insieme le immagini, gli idoli, i testi, i riti, gli accoppiamenti di gruppo e di gruppi, le mode. L'importante è che compaia ben visibile la parola teen, il segno dei confini e dei limiti del mondo.

Ma all'improvviso una talpa è uscita dal tunnel inesplorato dell'adolescenza americana. La sua testimonianza è un romanzo che ha lasciato molti critici e intellettuali americani, tra che è stato registrato come una scossa sismica nel mondo dei best seller. Less Then Zero *(Meno di zero), libro pubblicato per scommessa da un giovane «editor» in vena di rischio, è in testa alle classifiche sia a New York che in California. L'autore è un ventenne, qualcosa che in America non accadeva dal l'esordio di Norman Mailer. Nel libro, come nelle canzoni, non c'è mediazione. Nessuno parla di sentimenti, nessuno discute le cose o le organizza o progetta o descrive. Le cose semplicemente accadono. Il punto centrale è la frase: «Sono mesi che non incontro uno che abbia più di diciotto anni, non ti sembra fantastico?».*

Si noti che i personaggi di Less Then Zero *vivono in case, vivono bene, non corrono rischi oltre a quelli che cercano, frequentano dispendiose scuole medie private e stanno per andare a università ancora più costose. Ma restano totalmente rispetto all'apprendere, agli spunti della cultura e all'idea del lavoro. Sono la fabula rasa di un mondo che comincia da zero. Anzi da meno di zero. E questa è infatti la visione di Bret Easton Ellis, che secondo il rituale di copertina frequenta il Bennington College e viene da Los Angeles, la città del suo libro. Ma non esiste Los Angeles, nella storia di Ellis. Non esistono i luoghi, che non vengono mai descritti. Le persone si dividono in bionde e non bionde, in teenagers e gli altri.*

L'immagine dei genitori si confonde con quella di altri identici adulti. La trovata letteraria di Ellis è di descrivere le persone che gli sono state care (una nonna, per esempio) ricorrendo a cornici in cui parla di quando aveva meno di dodici anni. Dopo i dodici anni il mondo è solo di costanti, una sequenza di fatti che potrebbe come capitare in un treno, ogni tanto un fatto terribile e il resto noia. Si sente che il trascorrere è insieme lento e febbrile, carico di energia e vuoto al centro. Il grande personaggio intorno a cui tante giovani vite ruotano è la droga.

Tutti i protagonisti di Less Then Zero *sono ragazzi, tutti i ragazzi cominciano la loro vita senza prima né dopo senza cose alte o basse, morali o immorali. La sola differenza è la droga, che usano tutti ma non conseguenze che non si possono mai prevedere, qualcuno muore, qualcuno sta male, qualcuno commette il gesto che gli rovinerà la vita, se mai ci troveremo davanti a un romanzo. Forse è qui, intorno allo spettro «droga» che si è bloccato il dibattito, e ha trovato il suo alibi il silenzio dei critici. Se il tema è la droga, si saranno detti, ne parlino psichiatri e sociologi. Per questo si è fatto il vuoto di intelligentsia intorno al più importante libro di un autore giovane in almeno un decennio.*

Eppure la confessione della talpa Bret Easton Ellis, primo e finora unico a parlare, a diciotto anni, del chiuso mondo teenager, consegna segreti che dovrebbero interessare. Sulla maglietta di uno dei personaggi c'è scritto: «Vince chi ha più roba quando muore». Ma «la cultura del quanto» non è il punto d'arrivo di una conclusa predisposizione al consumo, come ci avevano detto i Packard e i Riesman. Chi si scopre che è solo l'ingresso di un tunnel, illuminato da una televisione molto (piena di immagini ma senza spina dorsale) in cui niente fa differenza e ti importa solo di uccidere il tempo e le insieme al tempo, e magari qualche altra vittima che allo stesso modo non fa differenza.

Le mancanza di pietà è un tratto del libro. L'ego dei sentimenti non si muove di fronte alla scena del coetaneo morto di droga, della coetanea legata a un letto, pronta per un stupro, a cui nessuno presta attenzione. Ma il libro non è terribile a causa di due o tre episodi, che appaiono dispersi in una pianura di niente. E non è terribile neppure per il fatto che la protagonista è la droga. Se la droga fosse l'eroe negativo di una brutta avventura, basterebbe immaginare di toglierla, per far luce alla vita di questa folla di zombie tra i quindici e diciotto anni che vagano nel vuoto di una Los Angeles immaginaria che potrebbe essere Milano o Amsterdam.

Quello che Ellis dice senza dirla, spiega senza spiegare, e fa vedere con insopportabile chiarezza, è che non la droga dorinna, ma la «cultura della droga», qualcosa che coinvolge anche chi non tocca la polvere, che raggiunge anche chi è ancora impiccato nelle abitudini domestiche, fiancheggiato da padre e madre, scortato dalle buone abitudini. La cultura della droga è cultura del vuoto, dove musica, televisione e moda diventano messaggeri per il semplice fatto che non circola alcun altro messaggio. «Ci crederesti che nessuno mi ha mai chiesto, in diciotto anni di vita, di fare una cosa per qualcun altro o per una ragione che non siano dollari?», dice uno di loro in un breve intervallo di riflessione.

Diremo tutti che si tratta di fringe, di minoranze, di pattuglie di disperati, che la storia è sempre la stessa, che è sempre stato difficile crescere e che alla fine una soluzione si trova. Diremo che Less Then Zero *è letteratura, non vita. Resta una domanda: quali altri modelli stanno passando, tra il popolo dei teenagers oltre ai personaggi dei telefilm e a quelli in borchie e catene del rock?*

Furio Colombo

DA TUTTA EUROPA A MILANO PER I TRENT'ANNI DELL'EDITRICE

Le star del libro in casa Feltrinelli

MILANO — Splendida passerella di celebrità internazionali alla Fondazione Feltrinelli in via Romagnosi: tutti i più bei nomi dell'editoria libraria europea. I nomi grossi (Gallimard per la Francia, Rowohlt per la Germania, Faber and Faber per l'Inghilterra), e i nomi piccoli ma importanti, delle case editrici di punta svedesi, spagnole, olandesi, finlandesi... Sono le stelle che splendono una volta all'anno nel grande teatro della Fiera del libro di Francoforte. Ma come mai prima di volare a Francoforte (che quest'anno si apre il 9 ottobre) hanno fatto una calata in massa a Milano?

Sono venuti per una festa, sono venuti a far festa per il compleanno della Casa editrice italiana che fu fondata trent'anni fa da Giangiacomo Feltrinelli, e che, dopo vicissitudini anche troppo note, continua il suo lavoro sotto la guida del figlio di Feltrinelli, Carlo, e della moglie, Inge Schoenthal. Non era mai successo che tante persone tanto importanti accettassero di riunirsi in onore di un collega. Se lo hanno fatto, è per una prova di fiducia collettiva. A parte le vicende personali delle singole case, le vicende generali del libro, in tutt'Europa, anzi in tutto l'Occidente, non hanno dato ragioni di far festa, negli ultimi anni.

Oggi, invece, si ricomincia a tirare il fiato?

La risposta più netta a questa domanda l'ha data Beatriz de Moura, delle edizioni Tusquets di Barcellona, che porta con la disinvoltura della vera signora il peso di una bellezza da attrice. *«Questi sono gli anni migliori per il libro perché ormai in tutta Europa il libro ha potuto liberarsi dalle pastoie, ha potuto scaricare su altri mezzi di comunicazione di massa compiti di divulgazione e di intrattenimento che non gli competono. Oggi il libro torna ad essere libro, strumento di riflessione elitaria. E noi, editori di libri elitari, mai come oggi e domani ci poniamo, ci potremo divertire a scegliere i veri libri, i libri giusti, cioè i libri che piacciono a noi e che devono piacere — questo è il brivido del rischio — ai nuovi lettori, pochi ma buoni»*.

Christian Bourgois, delle edizioni omonime di Parigi, ha calcato le tinte fino al color rosso di un vero edonismo reganiano (come direbbe il saggista e disc-jockey Roberto D'Agostino). Christian Bourgois ha fatto l'elogio del piacere dell'editore solitario. Il panegirico del piacere solitario di pubblicare un libro per puristico individuale convincimento e compiacimento.

Altri hanno parlato in altri modi, euforici e commossi, di sé e dei colleghi, e di Giangiacomo Feltrinelli e di Inge Schoenthal, con squisita mondanità. Massimo narcisismo, il trasformismo poliglotta. Gli spagnoli parlavano in francese, inglesi e tedeschi in italiano (e i francesi in francese). Il gusto della scoperta, della scommessa, dell'anticipazione a costo dell'insuccesso, l'opposizione alle tendenze di massa fino al rifiuto delle leggi del mercato...

Man mano che l'atmosfera si scaldava, e saltavano i turni previsti dal programma, prendevano la parola anche altre persone, oltre agli editori stranieri. Giulio Einaudi, accolto da un grande applauso, ha voluto equilibrare le parole di Christian Bourgois. *«Oltre all'editore solitario»*, ha detto, *«c'è l'editore di tipo manageriale (quello che non siamo, quello che non vogliamo), ma c'è anche l'editore che ama lavorare con un'équipe. Io sono un editore di questo tipo, e anche Giangiacomo Feltrinelli lo era, e lo sono i suoi successori»*.

Subito qualcuno ha sussurrato: *«L'équipe serve solo per sapere cose non si deve fare»*.

Cosa resterà di questo happening? Il regalo offerto all'ingresso, di imminente distribuzione in tutte le librerie: *Catalogo storico delle edizioni Feltrinelli*. Strumenti editori quanti altri mai, i cataloghi storici delle case editrici servono (a chi ha già letto tutti i libri) per capire le linee di sviluppo di una cultura. Questo *Catalogo storico* dirà meglio di un libro di storia, e meglio di un romanzo, a chi lo saprà leggere, cos'è stata la storia d'Italia negli ultimi trent'anni. Una storia densa, aggrovigliata, caotica, rischiosa, non sempre bella da raccontare, non sempre recuperabile in chiave edificatrice. Ma, se ha ragione Desiree de Moura, se il libro torna a essere strumento di riflessione totale, che riflessioni.

Giampaolo Dossena

Inge Feltrinelli

Tacchi a spillo vietati alle cinesi

PECHINO — Niente tacchi a spillo per le cinesi: una Conferenza nazionale sulle calzature ha fissato in sei centimetri l'altezza massima autorizzata per i tacchi delle calzature femminili.

Per gli uomini, le norme di altezza fissate nella stessa sede prevedono che *«in nessun modo superino i quattro centimetri»*, scrive il quotidiano di Shanghai, *Jiefang ribao*.

Il giornale precisa che la Conferenza nazionale si è appena conclusa a Shanghai.

DIBATTITO SUL FUTURO DELLA TV-TESTIMONE

Telecamere dentro la storia

ACQUI TERME — La storia si può scrivere anche con la telecamera. E' la conclusione di un ampio dibattito sul tema «Guardare il passato: dal libro all'immagine televisiva», organizzato ieri in occasione della consegna del Premio Acqui-Storia (il milionesimo) a Francesco Barbagallo per la sua biografia *Nitti* edita dalla Utet.

Nell'ultimo anno almeno venti programmi televisivi di vario tipo, dal film al documentario al contenitore di testimonianze come *Trent'anni della nostra storia*, hanno proposto informazioni e riflessioni sul passato prossimo e remoto. Si tratta di semplice divulgazione o il mezzo televisivo può anche diventare uno strumento per attingere a fonti di prima mano, magari precluse alla normale ricerca storica affidata al libro?

Sul ruolo divulgativo non esistono dubbi. La televisione è diventata *«il maggior insegnante collettivo di storia»*, come ha detto Emilio Pozzi, direttore della sede Rai di Torino introducendo il dibattito. La potenzialità di una ricerca originale fatta con il linguaggio delle immagini è stata invece oggetto di contestazione, ma anche di appassionate difese.

C'era abbondanza materia di cui discutere. Da venerdì Acqui ospita un'interessante maratona di documentari e film storici organizzata dal regista Bruno Gambarotta. Tutte le formule e tutte le tendenze delle tre reti Rai sono state ampiamente rappresentate.

Giuliano Montaldo, regista del *Marco Polo* televisivo e di molti film storici, ha portato soprattutto una testimonianza personale. Gli premi dimostrare la forza del cinema e della televisione non esitano nel fornire informazione storica, ma anche nel suscitare dibattito e nel fare opinione.

David Ellwood, segretario dell'Associazione internazionale degli storici che si occupano di comunicazione di massa, analizza invece la natura del messaggio storico in tv, dove spettacolo, informazione e riflessione critica devono convivere in quanto la televisione opera in una situazione di mercato. *«In Italia»*, ha detto lo studioso inglese, *tutto è ancora più complicato perché le televisioni private non si confrontano con quella pubblica sullo stesso terreno ma contrappongono programmi d'evasione ai programmi culturali della Rai»*.

Enzo Forcella, direttore di Radio 3, attira l'attenzione soprattutto sulla caratteristica televisiva di raccontare la storia nel suo farsi, storicizzando anche il presente. *«Il caso della guerra in Vietnam»*, dice, *è esemplare: l'esito stesso di quel conflitto è stato condizionato da come i mezzi di comunicazione di massa ne hanno fatto la cronaca quotidiana»*.

Un'anteprima del programma *L'impero*, un'avventura africana girato da Massimo Sani con la consulenza storica di Angelo Del Boca ha concluso la serata: quasi a dimostrare con i fatti che il mezzo televisivo è maturo per affiancare il libro nella riscoperta del passato.

Piero Bianucci

In crisi Rajneesh

Il guru dice «gli arancioni sono finiti»

RAJNEESHPURAM (Oregon) — Il guru Bhagwan Shree Rajneesh si appresta ad annunciare la fine della religione da lui fondata: un suo portavoce ha detto che lo farà lunedì in una conferenza stampa, al termine della quale verranno bruciate alcune copie del libro che raccoglie i suoi insegnamenti.

Nei giorni scorsi avrebbe spiegato ai suoi adepti questa decisione, definendola logica conclusione del suo insegnamento che *«la religione organizzata finisce per tradursi in uno sfruttamento dell'individuo»*.

Il volume che raccoglie gli insegnamenti di Rajneesh era stato redatto dalla sua segretaria ma Anand Sheela, che insieme con una ristretta di adepti ha lasciato la comunità.

Dopo IMPARIAMO L'ITALIANO
- 200.000 copie vendute - questa volta c'è da "imparare gli italiani"
Cesare Marchi
CARO MONTANELLI
Per ridere di noi stessi, per sorridere degli altri per ingentilirci allegramente e ironicamente ecco una serie di lettere che Marchi scrive a Indro Montanelli su usi e costumi, vizi e difetti, tic e manie degli italiani che non cambiano mai in un'Italia che si trasforma di continuo
Prefazione di Indro Montanelli

RIZZOLI

Cauta e in poche righe la reazione sovietica all'incontro Reagan-Shevardnadze

Mosca commenta in sordina

La «Tass» si limita a parlare di «messaggio» di Gorbaciov per «illustrare proposte concrete in merito al vertice» di Ginevra - E aggiunge: «Entrambe le parti considerano la conversazione importante e di reciproco beneficio» - Continuerà lo scambio di opinioni «su questi e altri temi»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Il Cremlino riesce a non dire in modo esplicito di aver fatto nuove proposte per sbloccare il negoziato di Ginevra. Condizionata e forse nascosta da una martellante azione polemica nei confronti degli Stati Uniti, Mosca sembra impacciata di fronte agli sviluppi delle relazioni con la Casa Bianca dopo l'incontro di venerdì fra Reagan e il ministro degli Esteri Shevardnadze. La lettera di Gorbaciov al presidente americano diventa, in un dispaccio diramato dall'agenzia Tass, nulla più che «un messaggio», nel quale il segretario generale illustra «le sue concrete considerazioni e proposte in merito al vertice sovietico-americano».

Di fronte all'improvvisa ventata d'ottimismo proveniente dalla Casa Bianca, attribuita a Washington alla nuova sovietica, la voce della Piazza Rossa ammette unicamente che le «considerazioni» di Gorbaciov «riguardano anzitutto le questioni che sono oggetto dei negoziati ginevrini sulle armi nucleari e spaziali». Nello stesso comunicato la Tass ha affermato in un primo tempo che «entrambe le parti considerano la conversazione importante e utile». Ma subito dopo, a riprova del nervosismo e della cautela con cui il Cremlino affronta il momento, l'agenzia ha corretto l'espressione: «Entrambe le parti considerano la conversazione importante e di reciproco beneficio».

Sulle tre ore di colloqui fra Reagan e Shevardnadze, insomma, Mosca ritiene che per ora siano sufficienti 25 righe della Tass; e che 15 bastino a dire il necessario sul secondo incontro fra il ministro degli Esteri e il segretario di Stato Shultz. «Si è convenuto — precisa il primo dispaccio — che continuerà lo scambio d'opinioni».

f. gal.

Ryzhkov, un premier per il futuro

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — *La nomina di Nikolaj Ryzhkov a premier dell'Urss, la sostituzione dell'ottantenne Tichonov, dimissionario venerdì per «motivi di salute», riduce ulteriormente il peso della vecchia guardia organizzativa al vertice del Cremlino, e apre la via alla concreta attuazione del rinnovamento economico predicato da Gorbaciov. Ryzhkov, che ieri ha compiuto 56 anni, è un tecnocrate, cresciuto nei ranghi dell'industria pesante siberiana e non del partito: poco significativo per quanto riguarda la politica estera, la nomina è centrale agli ambiziosi programmi sovietici di potenziamento industriale e ristrutturazione manageriale.*

Sebbene l'accorata lettera di dimissioni di Tichonov e i lusinghieri ringraziamenti del Presidium non lascino dubbi sull'«opinione dei medici» che ha indotto il premier a chiedere il pensionamento, in ambienti diplomatici si fa notare che nei 5 anni trascorsi in quella carica Tichonov non ha registrato risultati di rilievo; anche il «momento», cioè, avrebbe richiesto la sua sostituzione. La nomina di Ryzhkov è inoltre additata come esempio, applicato al vertice, della politica di ringiovanimento dei quadri voluta dal segretario generale.

La biografia ufficiale del nuovo premier è scarna: non dice neppure dove egli sia nato. Ma la data di quel compatto curriculum riflettono una meteorica ascesa. Nel Comitato Centrale a partire dal 1981, due anni dopo la nomina a vicepresidente dell'Ente per la pianificazione (Gosplan) e sette dopo quella a segretario dell'industria pesante, Ryzhkov fu introdotto da Andropov nella segreteria (Plenum del dicembre 1982, pochi giorni dopo la morte di Brezhnev). Subito responsabile per le questioni economiche, è stato elevato da Gorbaciov anche al Politburo (Plenum dello scorso aprile, il primo dopo la morte di Cernenko). Con quel doppio incarico, Ryzhkov figura nell'olimpo dei potenti sovietici, con lo stesso Gorbaciov e con Ligaciov, che si occupa dei quadri di partito e veste i panni dell'ideologo (della lista faceva anche parte Romanov, scomparso tuttavia di scena al Plenum del luglio scorso).

Minatore, ferroviere e poi direttore di miniera prima di laurearsi in ingegneria (1959) al Politecnico di Sverdlovsk, Ryzhkov era in seguito diventato caporeparto, quindi ingegnere capo e infine direttore degli importanti stabilimenti industriali Uralmashavod, negli Urali. Ma la prova che lo attende ora è molto più impegnativa. Tra il Plenum del mese prossimo e il Congresso post di febbraio, che metteranno a punto il nuovo piano quinquennale e la strategia economica dell'Urss fino al 2000, egli dovrà adoperarsi per eliminare la strozzatura burocratiche e per infondere maggiore disciplina nel management industriale. Da gennaio, poi, l'esperimento economico lanciato nel 1983 in un ristretto numero di settori, nel tentativo di accrescerne l'efficienza, verrà esteso fino a investire oltre il 60 per cento delle strutture produttive, con la prospettiva di essere generalmente adottato nel 1987.

Non è impresa da poco: per questo, forse, Gorbaciov ha ritenuto che l'ottantenne Tichonov non fosse all'altezza dell'incarico. Ryzhkov era ormai l'animatore indiscusso della politica economica perbacioviana. Eppure, in taluni ambienti si è espressa sorpresa per la mancata assegnazione di quella carica a colui che da tempo appariva come erede designato: Vitalij Vorotnikov, già premier della Repubblica Russa. Di fatto il volto di Ryzhkov, ieri in bella mostra sulla Pravda, è quasi sconosciuto ai russi, incuriositi da un Cremlino che sta drammaticamente cambiando fisionomia: data per scontata l'imminente uscita di Tichonov anche dal Politburo, dopo quattro anni soltanto quattro figure della vecchia guardia brezneviana restano in quell'organismo: Kunaev, Shcherbitskij, Grishin e Gromyko.

Fabio Galvano

Mosca. Nikolaj Ryzhkov, 56 anni, nuovo primo ministro

«Sviluppare i rapporti» scrive Craxi al neopremier

ROMA — Craxi ha inviato al nuovo presidente del Consiglio dei ministri dell'Urss, Nikolaj Ryzhkov, un messaggio di congratulazioni.

«In occasione della sua nomina — vi si legge — desidero farle pervenire i più vivi rallegramenti per l'alto incarico unitamente ai più sinceri auguri di proficuo lavoro.

«Confido che i nostri due Paesi — prosegue la nota — continueranno a sviluppare costruttivi rapporti di collaborazione economica».

OSSERVATORIO

I due volti di Siad Barre tra guerriglia e Etiopia

«Fra quattro o cinque giorni l'esercito etiopico, appoggiato dai cubani, sferrerà un attacco frontale contro il territorio somalo», aveva detto domenica scorsa ai giornalisti italiani il ministro della Difesa di Mogadiscio, Ali Samantar, rivelando di essere avuto l'informazione dai servizi segreti americani ad Addis Abeba. *«La situazione è calma, sotto il nostro controllo, gli obiettivi non saranno mai attaccati»*, lo aveva smentito poco più tardi il generale somalo Ganni, comandante della regione settentrionale, l'ex Somalia britannica, tra Hargeisa e Berbera, cogliendo l'occasione per scagliarsi con estrema durezza contro la stampa occidentale, la quale *«diffonde notizie allarmistiche false»*.

Ma un altro alto ufficiale, il colonnello Osman, aveva accompagnato il presidente del Consiglio Bettino Craxi a visitare all'ospedale di Hargeisa (distante una cinquantina di chilometri dal confine) un'ottantina di persone ferite durante un attacco aereo etiopico. E allo stesso Craxi il presidente somalo Siad Barre aveva chiesto l'invio di armi moderne per far fronte alla minaccia che viene da Addis Abeba, finanziata dalla Libia e appoggiata militarmente dall'Avana e da Mosca.

Qual è la verità? E' la Somalia minacciata dal vicino che tre anni fa ha occupato militarmente l'Ogaden, obbligando centinaia di migliaia di somali a fuggire, oppure le continue richieste di armamenti che Siad Barre rivolge ai suoi protettori occidentali (in primo luogo gli Stati Uniti e l'Italia) sono strumentali, per reprimere l'opposizione interna nel suo Paese e consolidare la sua posizione? Il nemico, dal quale il regime somalo deve difendersi, sta fuori dai confini o — come sostengono gli intellettuali lrondisti — è costituito da gruppi di militari tra cui serpeggia il malcontento e dai partiti clandestini «Ssdf» (Salvation somalian democratic front) ed «Snm» (Somalian national movement)?

«Sono vere tutt'e due le tesi» — dice un esperto di politica interna somala, che vive a Mogadiscio da più di vent'anni e si dichiara *«fiducioso nella saggezza di Barre»*, aggiungendo *«qual se dovesse cadere, dopo di lui sarebbe il caos»*. La minaccia che viene dall'Etiopia, esiste, non passa quasi giorno senza che lungo la frontiera del conteso Ogaden i carri armati e gli aerei di costruzione sovietica non attacchino un villaggio. La settimana scorsa hanno bombardato e reso al suolo le capanne di Abud Wak, presso Galgadud, uccidendo 17 persone e ferendone un centinaio.

Nessun occidentale a Mogadiscio teme seriamente, almeno in questo momento, che l'Etiopia abbia l'intenzione di invadere la Somalia, di tagliarla in due, come dice Siad Barre, o di occupare la base italiana americana di Berbera, sul golfo di Aden. Non ci sono state mai battaglie, salvo quelle per Balamballe e Goldogob, trentanni fa. Qualche volta — per esempio — si è saputo, con ritardo, che in combattimenti avvenuti lungo la frontiera (ai quali la radio e i giornali avevano dato grande rilievo) gli avversari dell'esercito somalo non erano stati soldati di Addis Abeba ma gruppi di guerriglieri somali del «Fronte di salvezza» e del «Movimento nazionale».

La tesi che la minaccia proveniente dall'interno del Paese sia più grave di quella che viene dall'Etiopia è del resto confermata da altri fatti: le strade nelle province settentrionali che di tempo in tempo vengono chiuse per più giorni al traffico, i frequenti ordini di coprifuoco in provincia, la eccezionale sorveglianza militare di Villa Somalia, la residenza del presidente Barre, la caccia (finora vana) che viene data alle stazioni radio dei guerriglieri, la carcerazione (senza processo) di decine, forse centinaia di oppositori politici del regime.

Se gli Stati Uniti, — si dice a Mogadiscio — ai quali la Somalia ha chiesto 300 carri armati moderni e aerei da caccia per difendersi dall'*«aggressione etiopica»* non cedono i resti ad aiutare la Somalia filo-occidentale e hanno fornito soltanto alcuni cingolati da trasporto, e qualche mitragliatrice, e non hanno neppure una guarnigione nella loro base militare di Berbera, avranno i loro motivi. Forse temono che Siad Barre possa usare gli armamenti all'interno del Paese.

Siad Barre ancora la scorsa settimana ha chiesto a Craxi *«aiutaci armi, non abbandonarci»*. Il presidente del Consiglio (in linea con gli Stati Uniti, gli Emirati Arabi e l'Arabia Saudita) ha risposto che *«i conflitti non si risolvono militarmente»*, rivolgendo nel contempo l'appello all'Etiopia di ritirarsi dall'Ogaden somalo occupato tre anni fa.

Tito Sansa

Chiesto asilo, informò gli Usa sulla polvere-spia

Jurcenko ha smascherato le talpe del Kgb nella Cia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — La defezione di Jurcenko si sta rivelando il più grosso colpo mai compiuto dagli Stati Uniti contro il Kgb, la polizia segreta sovietica. Jurcenko, *«nella cui testa sono architettati i nomi delle più importanti spie del Cremlino in tutto il mondo»*, ha detto il senatore Moynihan, ha denunciato l'esistenza di quattro o cinque *talpe* dell'Urss nella Cia.

Gli informatori si sono dimessi appena avuto notizia della sua defezione a Roma e sono fuggiti all'estero, *«in Paesi»*, ha precisato Moynihan, che è membro della Commissione per i servizi segreti del Senato, *«da cui possono temere contatti con l'Urss»*. Uno di loro ricopriva un incarico delicato alla Cia, che l'ha ordinato ai propri agenti di rintracciarlo a tutti i costi e assicurarlo alla Giustizia americana.

L'esistenza delle *talpe* era nota a Washington, che non era però mai riuscita a scoprirne l'identità, sebbene il vicedirettore della Cia Angleton, uno dei migliori agenti americani in Europa nella Seconda Guerra Mondiale, avesse dato loro la caccia per un decennio. Il ministero della Giustizia ha ammesso che la *talpa* principale *«potrebbe aver gravemente danneggiato gli interessi degli Stati Uniti»*, aggiungendo che le informazioni fornite da Jurcenko porteranno probabilmente a grossi cambiamenti nella Cia e nella Dia (il suo equivalente nel settore militare, una branca del dicastero stesso).

Ci saranno avvicendamenti di personale, ma anche nuove misure di sicurezza. Lo spionaggio e il controspionaggio americani hanno attraversato negli Anni Settanta un periodo di profonda crisi, affidandosi, più che a operazioni tradizionali, alle attrezzature elettroniche: questa tendenza è stata rovesciata da Reagan, dopo i grossi successi ottenuti a danno degli Stati Uniti dal Kgb.

L'ex-direttore della Cia John Colby, che negli Anni Settanta lavorò in Italia e nel Vietnam, ha confermato che Jurcenko era *«il numero cinque nella gerarchia del Kgb e stava salendo rapidamente»*.

Nei giorni scorsi si era diffusa la notizia che era stato Jurcenko, il quale ha una cinquantina d'anni, e un trentennio di spionaggio alle spalle, a causare un terremoto in Germania e in Inghilterra denunciandovi le quinte colonne sovietiche. Ieri il *Los Angeles Times* ha aggiunto un altro particolare, cioè che fu Jurcenko a svelare l'impiego di una misteriosa polverina, pericolosa per la salute, da parte del Kgb, contro le spie americane a Mosca, vere o presunte. Il governo Reagan denunciò pubblicamente questa pratica il 21 agosto.

e. c.

I melanesiani chiedono l'indipendenza, i «pieds noir» vogliono restare legati a Parigi

Vota la Nuova Caledonia, nel Pacifico un'altra difficile partita per la Francia

PARIGI — Oggi, a 20 mila chilometri da Parigi, si gioca un'altra partita difficile per la Francia. Le elezioni in Nuova Caledonia, quasi dimenticate nel clamore del caso Greenpeace, ripropongono un problema che molti vorrebbero esorcizzare: il destino degli ultimi coriandoli di un impero coloniale che si estendeva dall'Africa al Estremo Oriente. Ormai, tra i cinque «territori» e i quattro «dipartimenti» d'Oltremare, è rimasto a Parigi soltanto un simulacro dell'antica forza economica e militare. Per di più, attraversato da tensioni, di diversa asprezza, che hanno nella richiesta di indipendenza il loro denominatore comune.

Ma la Nuova Caledonia, la Polinesia, l'Oceania, le Isole Marchesi, la Réunion, la Guyana, la Martinica, la Guadalupa e le isole di Saint Pierre-et-Miquelon non sono soltanto vestigia. Agli interessi commerciali, negli anni, si sono sovrapposti quelli strategici. Le rampe di lancio dei missili «Ariane» sono a due passi dai ruderi del penitenziario della Cayenna, nell'America del Sud. Il poligono nucleare dove si sperimentano le armi della «force de frappe» è nell'atollo polinesiano di Mururoa. Milioni di chilometri di costa, sparse nei quattro angoli del globo, fanno della Francia una grande potenza marittima. E la Nuova Caledonia, in particolare, è la cerniera del Pacifico: un retroterra irrinunciabile nella logica francese.

Nelle elezioni di oggi non sono in palio soltanto i 46 seggi della nuova Assemblea, ma un modello. Un'ipotesi che potrebbe essere estesa ad altre realtà, oppure fallire, aculeando le crisi. Da quando, un anno fa, la Nuova Caledonia esplose la guerriglia dei «kanak», la popolazione melanesiana, Parigi ha sperimentato tutte le strade. La linea dura (ci sono state sparatorie con una trentina di morti), le trattative, il compromesso. Il governo metropolitano si è trovato a fare i conti con un Fronte di liberazione, che reclama l'indipendenza, e con i coloni bianchi, che la respingono perché temono di perdere tutto e di dover ripercorrere la strada dei «pieds noir». Ma la Nuova Caledonia non è l'Algeria. I coloni sono 60 mila, esattamente come i melanesiani, e sono appoggiati dagli altri 20 mila abitanti delle isole: immigrati indocinesi, indiani, arabi che preferiscono ricominciare nella Francia più che in una fragile «patria kanak».

Tra la difesa a oltranza dei diritti conquistati il 24 settembre del 1853, con la presa di possesso del territorio, e il loro abbandono, Parigi ha scelto una soluzione bilanciata che si fonda su due punti essenziali. 1) Mantenimento della sovranità reale: incondizionata fino all'86, poi limitata dal referendum per una «indipendenza associata» che garantirà comunque alla Francia il controllo della politica estera e della difesa. 2) Riforma delle strutture classiche dei territori d'Oltremare: maggiore autonomia, creazione di quattro regioni con governi locali e di un Congresso territoriale che riunirà tutti gli eletti.

Il «ribelle» Jean-Marie Tjibaou sarà probabilmente, da domani, alla testa di una delle amministrazioni regionali (il Nord) e siederà nel Congresso accanto al leader della destra filo-francese (che vincerebbe nella regione Sud). Dovrebbe così prefigurarsi un potere multirazziale capace di sopravvivere anche dopo il referendum per l'indipendenza associata. Ma, già nella campagna elettorale, sono emersi gli anelli deboli di questa strategia. I kanak considerano il voto senza altro strumento per «conquistare l'indipendenza sul terreno» e sperano di assicurarsi la maggioranza in tre delle quattro regioni. I coloni al contrario temono che, tra sei mesi, le elezioni politiche in Francia sconvolgeranno gli equilibri, e i progetti, di oggi.

Enrico Singer

Spediti a Tunisi 100 plichi-bomba (mittente Libia)

TUNISI — L'agenzia ufficiale Tunis Afrique Press (tap) riferisce che i servizi di sicurezza hanno intercettato e neutralizzato un centinaio di lettere esplosive indirizzate a giornalisti tunisini.

I plichi sarebbero stati spediti dai libici, nell'ambito della crisi sfociata giovedì scorso nella rottura delle relazioni diplomatiche con Tripoli.

Preso durante una rapina uno degli ultimi terroristi della Rote Armee Fraktion

BONN — Karl Friedrich Grosser, 39 anni, colpito da mandato di cattura internazionale per appartenenza all'organizzazione terroristica tedesca *Rote Armee Fraktion* (Raf), è stato arrestato a Ludwigsburg, nel Baden Wuerttemberg.

La cattura è avvenuta dopo una rapina a due donne portavalori: il terrorista le ha ferite alla testa con uno sfollagente, ma è stato bloccato dai passanti; un complice è riuscito a fuggire con il bottino, circa 11 milioni di lire. L'identificazione è stata difficile, perché il giovane aveva un falso passaporto svizzero.

Grosser aveva già scontato due terzi di una condanna a tre anni inflittagli nel 1982 per fiancheggiamento della Raf. Dal novembre 1984 era entrato nella clandestinità ed era stato incluso nella lista dei dieci terroristi più ricercati della Germania subito dopo il fallito attentato contro la scuola Nato a Oberammergau, in Baviera, al quale si presume abbia preso parte. Era uno degli ultimi membri della Raf, l'organizzazione che negli Anni Settanta insanguinò la Germania, ancora in libertà.

Coprifuoco a Khartum

IL CAIRO — Il coprifuoco dalle 22 alle 5 è stato imposto ieri nella capitale sudanese. Lo ha annunciato l'agenzia egiziana Mena.

L'altro giorno, militari vicini ai guerriglieri cristiani e animisti del Sud si erano ammutinati nella capitale. Secondo il ministero della Difesa sudanese, 22 soldati avrebbero preso parte alla rivolta, descritta dalle autorità come un tentato colpo di Stato.

Ieri, un esponente dell'opposizione, Philip Abbas Ghabbousch, ex membro del Parlamento per la tribù Nuba della provincia di Kordofan, è stato arrestato per i fatti di giovedì.

Ghirlanda di fiori per il leader sikh

Chandigarh. Ghirlanda di fiori per Surjit Singh Barnala in segno di giubilo per la vittoria dell'Akali Dal. Il leader moderato sikh è a capo del partito dal mese scorso, dopo l'uccisione di Harchand Singh Longowal. Risultati finali delle elezioni: nel Parlamento locale, Akali Dal 73 seggi (37 nel 1980), partito del Congresso 32 (63); al Parlamento nazionale: Akali Dal 7 (1 nell'80), partito del Congresso 6 (12)

Sette vittime, danni, ma non è stata l'apocalisse

New York ha già dimenticato la grande paura di «Gloria»

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — *Valutare Gloria non è facile. L'uragano non è stato il classico «cane che abbaia e non morde»; ma non ha neppure ucciso quanto si era temuto, né provocato la catastrofe economica che si era temuto. Ha fatto sette vittime, in incidenti stradali, o uccise da alberi caduti e fulmini. Ha abbattuto linee elettriche e telefoniche, conduttore del gas e altri servizi. Ha interrotto i trasporti, scoperchiato parecchie case e fatto chiudere porti e aeroporti. Ma i danni risulteranno probabilmente di centinaia di milioni di dollari, non di miliardi.*

Dalla Carolina del Nord al Massachusetts, gli Stati costieri della Federazione americana se la sono cavata bene, per due motivi. Perché l'epicentro di Gloria, invece di avventarsi a terra, si è mantenuto sull'oceano, a una distanza di circa 50 chilometri, e ha progressivamente ridotto i suoi venti da oltre 200 chilometri orari a meno di ottanta. E perché la popolazione, messa tempestivamente sull'avviso dal Centro nazionale uragani di Miami, ha preso tutte le precauzioni possibili. Ha inchiodato assi di legno sulle finestre e sulle porte, tolto tutti gli oggetti dai cortili e dalle strade, tagliato gli alberi pericolanti. Ha sgomberato le zone più esposte (quasi un milione di persone si sono rifugiate nell'entroterra) e vuotato uffici, fabbriche e scuole.

Il sindaco di New York, Koch, che ha fatto chiudere persino la Borsa (quello di Atlantic City ha fatto chiudere anche i casinò), ha spiegato che «i newyorkesi hanno spaventato Gloria, che è scappata». E' vero invece il contrario: prima dell'arrivo dell'uragano, i mass-media hanno fatto tanto chiasso che la gente si è impaurita più del dovuto. L'altro ieri New York sembrava una città fantasma. Solo quando Gloria se n'è andata, verso le 15 locali, qualche gruppo di «coraggiosi» si è affacciato sulle vie.

Nel «Tristate», il triangolo industriale del New Jersey, dello Stato di New York e del Connecticut, e soffrire più di tutti è stato quest'ultimo. Il governatore ha proclamato l'emergenza, e ancora ieri non era riuscito a ristabilire tutti i servizi, a restituire la regione alla normalità.

Nuova sciagura (sette vittime) sull'autostrada per Zagabria

BELGRADO — Sette morti — sei cittadini turchi e uno jugoslavo — e tre feriti, fra cui una donna incinta, in una nuova sciagura stradale sulla Belgrado-Zagabria, nei pressi di Eremska Mitrovica.

E' l'ennesima tragedia su questa strada a una sola corsia, principale via di comunicazione tra Europa e Medio Oriente, ormai conosciuta come «autostrada della morte».

E' orgogliosamente mancata
Angiolina Zegna in Sola Titella
La piangono il marito Luigi, i figli Walter, Wilma col marito Mario Marino, Mariangela con Gian e gli adorati Francesca, Alessandro, fratello, familiari tutti. I funerali lunedì 30 settembre ore 15 vale Umberto Vanalo 25/ Seguirà tumulazione Cimitero Murisengo.
— Chivasso, 28 settembre 1985.

Rosina, Ludovico Giacinto sono affettuosamente vicini.

Paola Bracco e figli partecipano al dolore della famiglia Sola e Martini.

Margherita Gilsone partecipa affettuosamente.

La famiglia Mellga piangono vivamente perdita di tutti.

Partecipano:
Francesco, Marisa Calvo
Giulio, Carla Graziano
Rocca-Tasco
Carlo, Nanni Cerletti
Pino, Silvia Croce
Ettore, Ivana Ferro
Remo, Irma Ferro
Cesare, Severina Ferro

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Carmine Di Nola
di anni 61
Addolorati ne annunciano la morte i figli, parenti tutti. Partenza ore 8.30 del 1° ottobre 1985 dall'Ospedale Molinette per Bernezzo.
— Torino, 27 settembre 1985.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari
Mario Bellegati
A funerali avvenuti in Monchiero (Cn) l'annunciano affranti moglie figlie nuore genero e nipoti. S. Messa lunedì 30/10 ore 9 Parrocchia Madonna Pellone.
— Torino, 28 settembre 1985.

Condomini ed inquilini di via Boccaccio 48 si uniscono al dolore della famiglia.

I Condomini di strada Mongrano 86 partecipano al dolore della famiglia.

Amava tanto la vita e l'allegria e troppo presto ha dovuto lasciarle
Leone Calegari (Leo)
anni 55
Lo annunciano Marisa e Roberto parenti tutti. Funerali martedì 1° ottobre ore 10,15 Parrocchia Santa Maria della Rosa.
— Torino, 28 settembre 1985.

Adelina e Sergio, Leo e Walter, Ida, Franca, saranno sempre con te

Partecipano al grave lutto le famiglie Bellone, Borruti, De Marco, Inga, Massolo, Aldo e Giovanni, Ada Biagio e Marco, Maria Teresa.

Piangono l'amica LEO:
Annalisa Giuseppe Bodoni
Miriam Gianni Ferraro
Angela Giorgio Giordano
Michele Grosso
Nunzia Sergio Marazzano
Liliana Gino Martoglio
Ivonne Ido
Marisa Cesare Pivetta
Rina del Toro
Rodolfo Taverna.

Il giorno 26 settembre è venuto
Filiberto Garrio
Uniti nel dolore a noi ricordo della sua bontà e della sua dolcezza ne danno l'annuncio, e funerali avvenuti, le moglie Albina, i figli Maria Luisa con Giorgio e Rodolfo con Simona, i familiari. Ringraziano commossi il dr. Fagnoni con tutto il personale medico e paramedico, in cura, i fratelli, i degenti del reparto Urologia dell'Ospedale Cottolengo, per la partecipazione e la comprensione che hanno dimostrato, per l'aiuto e il conforto che hanno dato nelle ore più difficili. Sono inoltre particolarmente riconoscenti a don Aldo, alla carissima Adriana, alle signore Berra e Chiesi, di condomini di via Cigna 41 e a tutti i parenti e amici che hanno preso parte al loro dolore.
— Torino, 29 settembre 1985.

Profondamente addolorati partecipano anticipatamente Pinuccia, Angiola, Mimma, Paolo, Micaela.

E' mancata
Margherita Marcelli ved. Prandi
anni 84
Ne danno il triste annuncio i figli Ido e Guerrino con la moglie Caterina e figli, le nuore e nipoti. I funerali saranno lunedì 30 dall'abitazione. La salma verrà tumulata nel cimitero di Vergiate Gavia.
— Borgomanero, 28 settembre 1985.

E' mancato
Gino Vercellone
di anni 84
Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Rosa Bosetti, la mamma Marcella Perla-Rita, il fratello Sergio e famiglia, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in S. Vincent domenica 29 c.m. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'estinto in via Marra. Alloot 37. Dopo il rito funebre la cara salma proseguirà per Villa Castelnuovo.
— St-Vincent, 28 settembre 1985.

Munito dei conforti religiosi è mancato
Bernardo dei conti Marenco De Rossi di Santa Rosa
Maggiore d'Artiglieria
Ne danno il dolorosa annuncio la moglie Carla Destina, i figli Carlo con la moglie Elena Fantone e figlio Giovanni, Susanna con il marito Giancarlo Gualdesio Balbiani e figli Alice e Andrea, Enrico con la moglie Linda Pinto e figli Alessandro e Francesca, Filippo, il fratello Paolo Emilio con la moglie Pina Marenco e figli; la sorella zuia Chiara Colombo, Pina Barattieri di San Pietro e figlio, Elena con il marito Gianfranco della Croce di Dojola e figli, i cognati Alberto e Elisa Travaglino e figli, Nicoletta e Maria Teresa Pallol di Rumi e figli. Un grazie riconoscente al dottor Attilio Salomone e al dottor Emanuele Antonioli d'Oulx. I funerali avranno luogo lunedì 30 settembre alle ore 14,30 nella Parrocchia della Madonna degli Angeli.
— Torino, 27 settembre 1985.

Nuoci, Cristina, Lella, Consolata, Ida, Gianni partecipano commossi al dolore della carissima Carla Marenco e dei figli Susanna Carlo Enrico e Filippo.

Marisetta e Sergio Bosso commossi per la scomparsa dell'indimenticabile gentiluomo
CONTE
Bernardo Marenco De Rossi di Santa Rosa
partecipano al dolore della moglie, dei figli e delle loro famiglie.
— Torino, 28 settembre 1985.

Gli inquilini di v. G. di Barolo 3 partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia Marenco.

Partecipano al dolore di Carla e famiglia
Ota Dardano
Alfredo Belmondrale
Silvia Pastore

Partecipano al dolore di Filippo gli amici Angelica, Betto, Amelia, Giulio, Alfredo, Monica, Pippo.

Improvvisamente è mancata
Maria Angela Sammito in Brusco
Lo annunciano con dolore il marito Aldo e il figlio Massimo. Un particolare ringraziamento alla famiglia Porta. Funerali lunedì 30, ore 10, nella parrocchia San Pietro in Vincoli di Settimo Torinese
— Torino, 27 settembre 1985.

Aldo Clerici partecipa al dolore della famiglia Brusco.

(Continua a pag. 5)

Alfonsín e le Forze Armate si giocano all'ombra del maxiprocesso una «transizione» lenta ma decisiva

Per chi batte l'ora di Baires

Il presidente ha visitato caserme, guarnigioni, aeroporti - Non è ostaggio dei militari né li tiene prigionieri: ognuno cerca l'altro perché da solo rischia troppo - L'opinione pubblica turbata davanti a un'aula che processa massacri dai troppi testimoni e spiazza l'alibi dell'«io non sapevo» - La democrazia argentina, forse, tornerà a respirare solamente dopo la sentenza

DAL NOSTRO INVIATO

BUENOS AIRES — Forse nemmeno Alfonsín conosce il numero esatto di caserme, guarnigioni, e comandi truppa che ha dovuto visitare in questi ultimi due mesi. Lui che è uomo tranquillo, con l'adiposità bonaria di chi viene dalla terra e alla terra vuol restare legato, ha accettato di mettersi in posa sul ponte delle navi, nelle mense ufficiali, tra le torrette dei carri armati; ha indossato perfino la tuta verde dei piloti e «*ha personalmente guidato un caccia oltre la barriera del suono*», come informano con orgoglio le cronache politiche. Cosa non deve fare un Presidente, da queste parti, per vivere con qualche garanzia il suo legittimo mandato!

Alfonsín sa bene che, quantunque il potere militare in questo momento sia in difficoltà, sotto choc ancora per la sconfitta delle Malvine e la consegna dello Stato ai civili, non è politica prudente scuotarne gli animi o ferirne l'orgoglio. Il Presidente ne è tanto consapevole che avrebbe voluto che fossero state le stesse Forze Armate a processare i nove generali delle Giunte dittatoriali; ma la miopia politica dei corpi militari, o comunque la loro cieca fede nella solidarietà castrense, li ha convinti a chiudersi attorno ai nove imputati. Consegnandoli così di fatto alla magistratura ordinaria.

Ne ha guadagnato certamente la nuova Costituzione, che meglio ha visto rispettati i principi della divisione dei poteri, ma ne è anche nata qualche preoccupazione in più per i fragili equilibri della fresca democrazia. E a mano a mano che il processo si avvicinava alla sua fase critica, con l'obbligo dei nove generali di sedersi di fronte alla corte per sentirsi accusare d'ogni nefandezza dal pm Strassera, il ritmo dei viaggi diciamo di cortesia, del Presidente alle istituzioni militari diventava frenetico, un balletto di aerei e mezzi che le forze armate sapevano cogliere nel suo giusto valore: il 12 agosto con Alfonsín si faceva vedere a pranzo il Magdalena, con gli ufficiali e i sottufficiali del Reggimento de Tanques Ocho, il 26 navigava col berrettino da marinaio sul *portaviones* «25 de Mayo», e il 6 settembre (cioè un solo giorno prima del previsto arrivo dei nove riluttanti generali nell'aula del processo) ardeva a Tandil, sulle piste della VI Brigada Aérea, a fingersi un pilota intrepido per tenersi buona l'intera aviazione.

Ci si sbaglierebbe però a credere che Alfonsín sia prigioniero dei militari. Tutt'altro. Dei 53 generali che esercitavano il comando al tempo della sua elezione, ne restano in servizio attivo soltanto due; la purga è stata durissima, severa, accompagnata dal viatico incontrovertibile che gli dava il voto popolare.

E dei 29 mila ufficiali e sottufficiali in forza nell'84, se ne sono dimessi più di 4 mila, ratificando di fatto la fuga nell'anonimato borghese dei personaggi più coinvolti con i delitti della *guerra sporca*. Quando poi le tensioni tra potere civile e potere militare erano arrivate al massimo, cioè ad aprile, pochi giorni prima che s'aprisse il dibattimento contro le Giunte, il Presidente aveva passato al suo scrittoio un giorno intero e un'intera notte per preparare le alleanze dovute: all'alba aveva poi mandato in pensione in un sol colpo 11 generali, 4 ammiragli e 2 brigadieri dell'aria, facendo apostare alla base aerea di José C. Paz, alle porte di Buenos Aires, alcune squadriglie di Dagger che normalmente sono di stanza a Tandil, nella lontana provincia della Plata. Ed era apparso al balcone della Casa Rosada, in una Plaza de Mayo piena di folla in delirio, a raccontare le minacce alla democrazia e la difesa della Costituzione.

Questo «Piano Aurora», il aprile, è l'ultimo tentativo di golpe. Un golpe comunque che, più che riportare al potere direttamente i generali, mirava a far fuori Alfonsín piazzando al suo posto, naturalmente sotto diretta tutela militare, il vicepresidente Martínez, uomo di carattere assai più malleabile. I militari non hanno la faccia né il coraggio, e nemmeno l'interesse in questo momento, a riproporsi come salvatori d'una patria in pericolo; possono solo aspirare a mantenere la loro consolidata carattura politica, che oggi è uno status più che un esercizio attivo di facoltà. E del potere concreto che le armi gli danno hanno di poter utilizzare soltanto quella quota che, attraverso minacce velate o segnali di malumore, consenta di conservare alle caserme il retaggio della loro tradizionale primogenitura sulle istituzioni civili.

Le reazioni dei nove generali alla lettura delle richieste di condanna, qualche giorno fa, ne è stata un'esemplificazione didascalica, che alla drammaticità e alla tensione del momento hanno unito la costernazione, ma anche la sorpresa, degli imputati. Il processo fino a quel 19 settembre era stato angosciante, lugubre, una lunga tragedia con attimi sospesi di follia che dalle parole e dalle lacrime dei testimoni rimbalzava in un'eco infinita di dolore dentro lo spazio allenante della piccola sala delle udienze.

Eppure quel pomeriggio, mentre Strassera leggeva con voce forte, appena nervosa, i capi d'imputazione e le richieste di condanna, la tensione s'avvertiva cedevole, segnava le parole di Strassera, le facce grigie dei generali, i piccoli tic dei giudici. Come se irrimediabilmente impreviste, o sorprendenti. In realtà, e tutti li mostravano di rendersene conto, l'atto stesso della lettura rompeva una continuità storica e sacralizzava nel rito del giudizio legale ruoli, equilibri, poteri, destinati a essere integrati ora con una nuova mappa della istituzione pubblica. Galtieri che impallidiva e raciliava; Anaya che stringeva i denti in un sorriso di gelo; Viola che gridava «*figli di puttana*» al pubblico vociferante, Videla che si fermava a gustare tutto e tutti con una sinistra ostentazione di sicumera: dietro quella reazione incontrollata ciascuno, e tutti i nove assieme, esprimevano la consapevolezza di questa rottura storica.

Il quel momento, le 17,15 ora d'Argentina, in un pomeriggio di fine inverno australe, arrivava all'ultima tappa tra gli applausi e i pianti della gente la stilata con cui tanto tempo fa i cadetti del Collegio Militare avevano marciato sul Congresso per destituire il presidente Hipólito Yrigoyen. La passeggiata era durata dal 6 settembre del 1930 a questo 19 settembre dell'85, cinquantacinque anni di intrighi e *revoluciones* finiti miseramente su una panca di legno di una Corte di Giustizia.

Ma la gente che quel pomeriggio applaudiva e piangeva al grido di Strassera: «Nunca mas», erano solo 80 persone, il numero massimo di posti disponibili per il pubblico. Il resto dell'Argentina era fuori da quell'aula, e non solo fisicamente. Nei cinque mesi del processo, molti di quegli 80 miseri scanni sono rimasti spesso desolatamente vuoti, con una latitanza d'interesse e di partecipazione che la coscienza di questo popolo deve ancora sottoporre a giudizio. La cultura della violenza e della repressione ha certamente segnato la vita del Paese, stravolto la storia di un'intera generazione; ma la paura, il terrore, sono apparsi alla fine complici d'una miseria comune nel momento della verità. E trenta milioni di persone ora si rifugiano nel «non sapevo».

Alfonsín sa bene quali limiti gliene derivino. Qualche giorno fa ci aveva detto: «*Sbaglia chi crede che qui il mio stato una società militare aggressiva opposta a una società civile virtuosa; in un modo o nell'altro, siamo stati tutti colpevoli*». Questa drammatica chiamata di correo per un popolo intero è però accompagnata da una distinzione di livelli di responsabilità che finisce per concentrare esclusivamente sui nove capi delle Giunte ogni carico di colpa. Come se poi, nelle stanze dispersate della tortura, a sparizioni, tormentare, violentare, annichilire la dignità della persona, cancellare nella non-storia i 30 mila *desaparecidos*, fosse stato chiesto quale principio astratto e non, invece, migliaia di ufficiali e sottufficiali delle Forze Armate.

Nessuno è prigioniero di nessuno, dunque, in quest'Argentina che si apre alla primavera: né Alfonsín dei militari, ma nemmeno loro del Presidente. C'è piuttosto un equilibrio politico molto delicato, in una fase delicata della transizione. Siamo riusciti a leggere due documenti, clandestini e assolutamente riservati, che un gruppo d'ufficiali sta facendo circolare nelle caserme delle tre Armi: sono una sorta di requisitoria antigovernativa, che muove da interessi di piccola ragioneria (il soldo dei militari è stato sganciato dal salario dei magistrati) per arrivare a criticare duramente la nuova Ley de Defensa, soprattutto là dove questa dice che «*qualsiasi conflitto che coinvolga la Nazione sarà risolto unicamente per via diplomatica, escludendo esplicitamente l'uso della potenza militare*».

In Argentina no pasa nada, ahora. C'è solo questa lunga, difficile transizione. I militari mugugnano, la gente si tiene ostentatamente da parte. Il governo autorizza solo tre minuti di filmato — muto per di più — sulle sedute del processo ai generali. Norimberga venne dopo una guerra vinta, qui c'è stata solo una guerra persa; perciò qui si recita solo una piccola Norimberga, e ci si contenta di nove assassini in alta uniforme. I fantasmi dei 30 mila *desaparecidos* sono destinati a restar muti, nel fondo di un'aula semivuota di tribunale. «*La democrazia — mi dice un alto ufficiale in borghese, in un salotto bene di questa città — qui la democrazia arriverà solo quando il processo sarà finito*». E beve tranquillo il suo whisky americano.

Mimmo Càndito

Buenos Aires. Il presidente argentino Raúl Alfonsín e il generale Ernesto Alais passano in rassegna le truppe, il 9 luglio scorso, per la festa dell'indipendenza. Era la prima parata militare dal 1978

Londra, «Evita» (2905 recite) uscirà di scena l'otto febbraio

LONDRA — «Evita», il musical di Andrew Lloyd Webber e Tim Rice ispirato alla vita della moglie del presidente argentino Perón, andrà in scena per l'ultima volta l'8 febbraio 1986.

Alla prima del 21 giugno 1978 sono seguite 2904 repliche, un successo inferiore solo a «Jesus Christ Superstar», degli stessi autori, che fu dato 3357 volte.

Stato civile di Torino

27 SETTEMBRE 1985

NATI — Zala Valerio, Lichinghi Stefano; Dino Domenico; Salasso Daniele; Marangi Matteo; D'Andrea Daniele; Ciofalo Linda; Cinelli Ilaria; Leuzzi Giuseppe; Liguori Francesco; Canada Erika; De Stefano Laura; Paparella Manuela; Vazzana Marcello; Di Nigilli Alessio; Iacomuzzi Alfredo; Lazzarini Ester; Napoli Paola; Viaggiano Giuseppe; Genuiti Cristina; Sciortino Valentina; Montiel Carlina; Leone Laura; Del Balso Elena; Lisi Daniela; Di Bello Vincenzo; Parisi Federica; Saccomano Manuela Bianca; Sciolto Claudio; Quarante Daniele; Edibono Daniela; Osel Eros Vincenzo; Caruso Riccardo; Cazzella Michela; Bonone Fabio; Squillaci Sabrina; Giugno Stefano; Fassari Valentina; Bresso Manuela; Scolaronelli Sabrina; Diegoli Alessio; Cannizzaro Stefano; Ivrio Lavinia; Rigoni Emanuele; Brasol Claudia; Calligaris Alex; Antonello Ludovica; Manzini Chiara; Solcio Andrea; Busso Maura; Gallardo Daniela; Mantrinolo Tiziana; Perone Gioella Daria; Granatelli Andrea; Granatelli Daniela; Mocciono Daniele; Balluzzo Giovanni; Ferrè Marco.

MORTI — Barale Giovanni, di anni 82, nato a Torino, abitante in c. Rosselli 161, pens.; Debenedetti Rita in Dentoni, a. 73, Torino, c. Giambone 9 bis, pens.; Bella Emma v. Benedetto, a. 81, Stella, c. Inghilterra 25, pens.; Borghesio Lorenzo, a. 86, Chivasso, str. Fenestrelle 9/10, pens.; Favero Lucia, a. 70, Sommariva Bosco, v. N. Fabrizi 28, pens.; Montagnini Carmelina v. Maggiolo, a. 63, Trino, c. Chieri 5, pens.; Appert Chiarina, a. 81, Moncalieri, c. Rosselli 39, pens.; Vada Giovanni, a. 89, Asti, pens.; Severino Maria Giulia, a. 77, Rivalta, pens.; Bruno Maria Teresa v. Pesarini, a. 85, Verolino 8 del Campagnano 42, pens.; Piazza Dante, a. 62, Pontedassio, c. V. Emanuele 203, pens.

Deceduti in ospedale: De Zan Maroncia, a. 91, Cornuda, pens.; Tallia Olga, a. 68, Orbe, pens.; Di Matale Carmela v. Sienora, a. 80, Novara di Sicilia, pens.; Degiuli Piero, a. 64, Calamandrana, pens.; Teresio Beatrice, a. 81, Torino, pens.; Del Grosso Domenico, a. 58, Castelnuovo Monterotaro, elettricista; Talamo Fiorenza v. Bevilacqua, a. 90, Ivrea, pens.; Biora Clara v. Martinet, a. 90, Chieri, pens.; Colaci Vincenzo, a. 75, Acquaro, pens.; Maraglia Concetta, a. 72, Bovino, pens.; Martinetti Teresa, a. 85, Poirè, pens.; Tabacchi Anastasia v. Volpi, a. 79, Ticineto Po, pens.; Tarabuino Savina, a. 66, Alpignano d'Oreia, pens.; Dellori Battista a. 86, Pavia, pens.; Gavio Filiberto, a. 70, Ivrea, pens.; Bogetti Concetta v. Modellon, a. 78, Pavia, pens.; Bianchi Enrico, a. 70, Torino, pens.; Progno Alberto, a. 47, S. Paolo Solbrito, artigiano; Baudasso Delia Ema, a. 81, Castelnuovo Don Bosco, pens.; Tardini Maria, a. 92, Lanzo, pens.; Dellarole Pietro, a. 66, Torino, commerciante; Mennella Luigi, a. 83, Grottaglie Piccolo, pens.; Saluto Cosimo, a. 73, Moncalieri, pens.; Romeo Rosa, a. 86, Reggio Cal., pens.; Amalberti Osvaldo, a. 71, Saluzzo, pens.; Cavalletto Caterina, a. 56, Rivarolo, coll. chirurgo; Bianco Teresa, a. 76, Villanova d'Asti, pens.

Nati 88 - Morti 30

(Segue da pagina 4)

È mancata all'affetto dei suoi cari

Luciana Tornoni

di anni 62

L'annunciano con lieve dolore, e funerali privatissimi, le mamma, le sorelle Liliana e Pina, il cognato Ennio, i nipoti Claudia, Antonella, Anna, Guido e Susanna, parenti tutti. La loro cara riposa nel cimitero di Borgaro. Sarà ricordata nella messa che verrà celebrata giovedì 3 ottobre alle ore 18,30 nella parrocchia Maria Madre della Chiesa via Belfiore 85.

— Torino, 29 settembre 1985.

Mirella, Livio e Marco piangono la cara LUCIANA.

Orizzontalmente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Stella

Cavaliere di Vittorio Veneto

anni 87

L'annunciano i figli Marisveda, Pina, Giovanni, Lidia e Gilberto con rispettive famiglie, cognate, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 30 corrente mese ore 10 dall'abitazione, strada Val Salice 138. Indi la cara salma proseguirà per il Cimitero di Venezia ove sarà tumulata.

— Torino, 27 settembre 1985.

Ha raggiunto il suo Renato

Maria Sella ved. Andriani

anni 81

Le piangono l'adorata nipote Sabrina, la figlia Gina, il genero Leandro, congiunti e parenti. Un caldo ringraziamento al personale medico e paramedico dell'Ospedale Valdese di Torre Pellice, alla direzione ines Cortese e Maria Nolea per le cure e l'assistenza prodigate. Funerali in Luserna San Giovanni chiesa Santa Croce lunedì 30 c.m. ore 15.30

— Luserna San Giovanni, 29-9-1985.

Proprietari Fontana dei Francesi e Bar Negro si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

arch. Alberto Beveresco

— Torino, 28 settembre 1985.

Titolare e collaboratori dell'Impresa Costruzioni S.a.s., partecipano con commozione al dolore della famiglia Beveresco.

Fernanda e Angelo Farina commossi partecipano al grande dolore di Federica e famiglia per l'improvvisa scomparsa del papà

Alberto Beveresco

— Torino, 28 settembre 1985.

Marcello Rosanna Arduino
Gianni Mirella Bonaudo
Giorgio Luisa Bighiani
Piero Lidia Colombetti
Bino Anna Dolza
Franco Carla Favaro
Gianfranco Simonetta Gallo Orsi
Renato Annamaria Giglio
Daniela Goss
Achille Iaccio Jorio
Gino Marcella Marrella
Luciano Emilia Ghiani
Roberto Carla Piodi

sono vicini ad Anna Maria per la perdita del papà

Pietro Trinchero

— Torino, 29 settembre 1985.

La salma del mercatini sarà alla lungamente vicina ad Annamaria

Primari, aiuti, assistenti della Divisione Geriatrica e Pneumologia con tutto il personale dell'Ospedale Astanteria Martinetto Cigna prendono viva parte al dolore della famiglia Muratori-Trinchero per la scomparsa del suocero e papà

Pietro Trinchero

— Torino, 29 settembre 1985.

Il Radar Club è profondamente vicino alla sua presidentessa Gianfranca Anna Maria Trinchero Muratori al momento di suo grande dolore.

È mancata

Anna Maria Tiemato nata Cuccotto

Lo annunciano il marito Luigi, le figlie Adriana e Gabriella, i generi, nipote e parenti tutti. I funerali nella parrocchia di San Giovanni Bosco lunedì 30 alle ore 14,30 dall'abitazione, corso Nizza 80

— Torino, 28 settembre 1985.

Commossamente è mancata ai suoi cari

Maria Tavella ved. Gramaglia

Lo annunciano il figlio Carlo, le sorelle Rita, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 30 corrente mese nella parrocchia di San Michele in Cavallermaggiore alle ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 28 settembre 1985.

I colleghi della ditta Industrie Riunite partecipano al dolore del dr. Carlo Gramaglia per la scomparsa della cara mamma

Maria Tavella ved. Gramaglia

— Torino, 27 settembre 1985.

(Continua a pag. 6)

Duri scontri tra zulu e altri neri. Quattro morti

JOHANNESBURG — La tensione razziale in Sud Africa ha finito per mettere i neri gli uni contro gli altri. A Lamontville, un quartiere nero vicino a Durban, bande rivali si sono scontrate per tutto il giorno con elementi del Fronte democratico unito (Fdu) a colpi di bastone, coltelli e accette. Gli incidenti, che hanno causato 4 morti, sono stati provocati da divergenze collegate alla strategia di lotta per costringere il regime minoritario bianco ad abolire l'apartheid.

La scintilla che ha innescato la violenza è stata un infuocato discorso di Gatsha Buthelezi leader degli zulu.

Battaglia finale nella città libanese dove nessuno osa più raccogliere i cadaveri

Attacco filosiriano, Tripoli in agonia

I Tahweed, asserragliati in porto, non vogliono deporre le armi - Bombardato l'aeroporto di Beirut

BEIRUT — Le forze filo-siriane hanno attaccato ieri simultaneamente da Nord, Sud ed Est i «tahweed» della sceicco Saed Shaban, asserragliati nell'area del porto di Tripoli. E' probabilmente iniziata la battaglia finale per il controllo della seconda città del Libano, nella quale si sono avuti dal 15 settembre più di duecento morti in combattimenti. Le radio parlano di situazione «infernale». Morti e feriti — riferisce un'emittente — «*non si contano più e sono lasciati per le strade, perché è troppo rischioso l'intervento dei soccorritori*».

La battaglia è iniziata dopo che per vari giorni era sembrato possibile giungere a un *cessate-il-fuoco*. Ma lo sceicco Shaban, strettamente legato tanto ad Arafat quanto agli iraniani, alla fine non ha accettato una richiesta della controparte, il partito democratico arabo, e di ufficiali siriani della cosiddetta «forza araba di dissuasione» di consegnare le armi. Più di 150 mila persone sono già fuggite dalla città martoriata.

Nella capitale si sono intanto moltiplicati i duelli d'artiglieria fra i settori musulmano e cristiano. L'aeroporto internazionale è stato chiuso e pochi minuti prima che venisse colpita la stessa torre di controllo erano partiti messaggi perché gli aerei in arrivo puntassero su Cipro.

«Amal» ha ammesso di aver perso 18 uomini e di contare «decine di feriti». Gli scontri sono ripresi all'indomani di uno sciopero generale a Beirut Ovest contro il divampare della violenza, ma anche poche ore dopo il sostanziale fallimento di iniziative avvenute a Damasco fra i rappresentanti delle milizie libanesi.

In un'intervista alla tv giapponese il presidente siriano Assad ha specificato che Damasco vuole che le fazioni libanesi in lotta appianino le loro divergenze prima che le truppe siriane intervengano.

Londra conferma: inglese uno dei terroristi di Cipro

LONDRA — E' inglese uno dei tre guerriglieri catturati mercoledì a Cipro dopo aver ucciso tre ostaggi israeliani: lo ha confermato ieri il Foreign Office. Si tratta di Ian Davison, 27 anni, arruolatosi nell'Organizzazione per la liberazione della Palestina nel 1982 dopo aver visto alla tv le immagini del massacro avvenuto in Libano nei campi di rifugiati palestinesi di Sabra e Chatyla.

Insieme con altri due membri dell'Olp, Davison ha preso in ostaggio tre israeliani a bordo di uno yacht per forzare il governo di Tel Aviv a liberare alcuni prigionieri palestinesi. Prima ancora che potesse iniziare il negoziato, i tre israeliani sono stati uccisi ed i tre rapitori si sono arresi. Davison ha detto alla polizia di chiamarsi Georges Hannah e di essere palestinese, ma è stato tradito dai capelli biondi e dalla carnagione pallida.

I genitori di Davison, intervistati nella loro abitazione di South Shields (Nord Inghilterra), hanno detto che il giovane «*non si è mai interessato di politica: era molto più interessato alla squadra di calcio del Sunderland che ai problemi internazionali*». Alcuni vicini di casa hanno descritto Davison come «*un teppista calcistico ed un fascista, perennemente coinvolto nelle risse dei pubs*».

«*Non posso perdonare quello che ha fatto* — ha detto il padre — *e sono solidale con le famiglie degli israeliani uccisi. Ma non rinnego mio figlio, e non mi vergognerò mai di lui*».

La sua austerity aveva contro sindacati ed esercito

Costretto alle dimissioni il presidente del Panama

PANAMA — Il presidente del Panama è stato costretto a dimettersi per l'opposizione congiunta al suo programma di governo da parte di sindacati, imprenditori e militari e vasti settori politici. Nicolas Ardito Barletta era stato eletto alla suprema carica meno di un anno fa, in ottobre, e avrebbe dovuto guidare il Paese per un quinquennio, ma ieri l'Assemblea nazionale ha già eletto il successore, il primo vicepresidente Eric Arturo Delvalle.

Il passaggio di poteri — previsto dalla Costituzione — è così avvenuto senza scosse, ma sono molte le critiche. Un parlamentare dell'opposizione democristiana, Willy Cochez, ha dichiarato che «*se Ardito Barletta è stato costretto a dimettersi dalla presidenza della Repubblica, allora siamo di fronte di un vero e proprio colpo di Stato*».

Barletta, rivolgendosi al Paese in Tv, ha spiegato che forze all'interno della coalizione di governo e della potente casta militare hanno ritenuto di non poter più lavorare sotto la sua presidenza all'attuazione del programma necessario a far uscire il Paese dalle difficoltà. «*Desidero contribuire alla pace in Panama* — ha detto ancora il presidente dimissionario — *separandomi dall'ufficio al quale mi sono stato eletto*».

Barletta, un economista di 47 anni, era salito alla presidenza democraticamente (fu la prima elezione regolare in 16 anni) ma con un margine di voti esiguo che fece parlare di truffa elettorale. Duri attacchi gli erano stati inoltre mossi per la sua politica di austerità, diretta a far uscire il Paese dalla peggiore crisi economica degli ultimi 50 anni. Il debito estero di Panama è infatti di 3,8 miliardi di dollari, cioè quattro milioni di lire per ognuno dei suoi due milioni di abitanti, mentre la disoccupazione è salita progressivamente al 14 per cento.

Il successore di Barletta ha 48 anni, milita nel partito repubblicano, che ha solo due rappresentanti in Parlamento. Alla domanda se avrà problemi in Parlamento, un autorevole deputato del partito di maggioranza relativa ha risposto: «*No, finché si comporterà bene con noi*».

Cile, arresto per 7 leader studenteschi

SANTIAGO — Le due principali federazioni universitarie del Cile sono rimaste decapitate in seguito all'arresto di sette dirigenti, ordinato da un giudice che indaga sugli episodi di violenza avvenuti a Santiago.

Il fatto ha provocato l'immediata reazione degli studenti che, in alcuni casi, hanno iniziato uno sciopero.

All'Università la polizia ha arrestato cinquanta studenti che stavano attuando una veglia.

Khomeini, ritratto d'un calcolatore

Una biografia scritta da un esule e anticipata da L'Express - Un'ascesa «scientifica» al potere

PARIGI — Khomeini, questo inquietante e imperscrutabile fenomeno dei nostri anni, sviscerato da un protagonista, Amir Taheri, ex redattore capo di *Kayhan*, il maggior quotidiano di Teheran. Taheri, esule dal '79, ha studiato l'*ayatollah* per anni, ne ha letti i discorsi e i libri, ne ha seguita l'ascesa, ha interrogato quanti l'hanno conosciuto nella sua lunga vita: il settimanale francese *L'Express* pubblica alcuni estratti della biografia che ha scritto, e che verrà pubblicata la settimana prossima dall'editore Balland.

In questo ritratto, ricco di particolari sconosciuti, del religioso che ha sconvolto la mappa ideologica del Medio Oriente, colpisce soprattutto la lucidità, la pervicacia, la gelida determinazione dell'uomo. Khomeini ha preparato metodicamente, scientificamente la rovina dello Scià e dell'Iran occidentalizzato — e il trionfo suo e dell'Islam — sin dagli Anni Trenta, lustro dopo lustro, senza cedere neppure per un giorno. Cinquant'anni fa, l'allora *hojatolesiam* Khomeini acquistò con il fratello Mohammad il primo autobus che collegava Arak, Qom, Khomein ai villaggi vicini. L'obiettivo era arricchirsi, ma soltanto per avere i suoi *talebeh*, studenti di teologia ai quali dare borse di studio: una tappa essenziale per la carriera nel clero sciita.

Esule a Najaf in Iraq, il futuro signore dell'Iran segue i programmi di Radio Berlino. Ammira Hitler (che, dicono gli 007 tedeschi nella regione, si è convertito in segreto all'Islam), ma il suo acume politico gli fa intuire che stavolta gli inglesi a vincere. E incomincia a gridare lo slogan: «*Gettate i tesori e imbracciate i fucili. I tesori vi ridurono al silenzio, i fucili ridurono al silenzio i nemici dell'Islam*». A Najaf scrive *Il governo islamico*, nel quale, tra l'altro, dice di Gesù: «*Chi sostiene che porgeva l'altra guancia vuole soltanto ingannarlo*».

Quando torna a Qom, nel '38, porta in valigia un bene prezioso: una radio, strumento non soltanto d'informazione, ma anche di prestigio. La sera, i *mollah* vanno a casa sua per ascoltare Berlino e la Bbc. Di qui, e poi dal nuovo esilio, diffonde la sua dottrina: l'Islam dev'essere un regno anche politico. Arma i suoi seguaci, a partire dai figli Mostafa e Ahmad, che rimanda a addestrare in Libano (all'inizio degli Anni '70 era in stretti rapporti con Arafat). Avvia l'opera di trasformazione di associazioni religiose, scuole coraniche e moschee in centri di propaganda, reclutamento, sovversione: usa per i suoi fini i gruppi dissidenti e terroristici di qualsiasi tendenza (è uno di questi fa incendiare l'unico cinema di Qom, poi trasformato in scuola teologica), senza mai far comparire il clero in prima linea. E inganna la *Savak*.

L'anteprima pubblicata da *L'Express* rivela che Khomeini, lo spietato calcolatore, attribuisce alla polizia segreta la morte del figlio Mostafa, dovuta in realtà a una malattia, il 21 ottobre del '77. E' la prova generale: sono centinaia i necrologi d'adesione sui giornali, firmati da esponenti di tutti i gruppi — religiosi come marxisti — ostili al regime. L'atto di sottomissione all'*ayatollah* Khomeini, futuro signore dell'Iran.

c. st.

Entrambi i colpi in un supermarket, è la banda del Brabante Vallone?

Belgio in lutto: 2 rapine, 9 morti

BRUXELLES — Ancora nessuna traccia degli assassini che, venerdì sera, sparando con feroce determinazione, hanno ucciso nove persone, tra le quali un ragazzo di 12 anni, nel corso di due rapine alla periferia di Bruxelles.

La tecnica, la spietatezza e il numero dei banditi che hanno partecipato al massacro fanno sorgere negli inquirenti il sospetto che a colpire sia stata la banda del Brabante vallone», un pugno di assassini, per la maggior parte ancora latitanti, che nel 1982 e 1983, sempre durante rapine, hanno trucidato una decina di persone. Almeno uno dei banditi è di origine italiana: Salvatore Raffione, nato a Charleroi 32 anni fa, evase lo scorso luglio dal carcere di Namur.

Gli inquirenti intanto hanno fatto una prima ricostruzione dei due colpi che hanno avuto per teatro, a pochi minuti di distanza, filiali della stessa catena di supermercati.

Alle 20,30, tre uomini scendono da una vecchia Opel parcheggiata davanti al supermercato di Mont-Saint-Pont mentre un altro, sulla cinquantina, faccia rotonda, resta al volante. Il terzetto, armato di fucili e pistole, la faccia coperta da fazzoletti e maschere di carnevale, addosso lunghi soprabiti scuri, spara in aria, urlando in francese a clienti e impiegati di abbassarsi per terra.

Un operaio comunale che abbozza una reazione viene ucciso. I banditi arraffano i soldi dalle casse, poche migliaia di franchi, escono portando con loro un ostaggio, un ragazzo, si dirigono verso il parcheggio. Imbattutisi in un passante che non fa subito largo, sparano e lo ammazzano. Sono quasi alla vettura, dall'interno di un camioncino un uomo li scruta: altra raffica, muore sul colpo mentre il figlio di 17 anni che gli siede a fianco resta gravemente ferito (è morto ieri). I quattro lasciano l'ostaggio e spariscono.

Quindici minuti più tardi l'incubo ricomincia a venti chilometri di distanza. I soliti tre scendono da una Volkswagen parcheggiata di fronte al supermercato di Notre-Dame-au-Bois e sparano subito su un uomo di 33 anni che attaccava i manifesti per la campagna elettorale. Poi altri tre spari: un ragazzino di 12 anni stramazza sull'asfalto accanto alla sua bicicletta, di fronte all'ingresso del supermercato dove attendeva i genitori. Uno degli assassini resta di guardia, gli altri entrano e uccidono una cassiera che paralizzata dalla paura non riesce a consegnare loro il denaro. Un uomo maturo, a terra, urla per il dolore di una grave ferita: viene freddato.

Gli assassini si riempiono le tasche di soldi ed escono portando via come ostaggio un guardiano del supermercato. Verrà ritrovato poco dopo, morto, a poca distanza dal luogo della rapina.

Tre ragazze svaligiano in Estonia un negozio riservato agli stranieri

MOSCA — Tre ragazze, fra i 16 e i 21 anni, hanno svaligiato a Tallin (Estonia), un negozio in valuta (riservato agli stranieri e ai sovietici autorizzati a detenere divisa estera). Lo ha reso noto il settimanale Sovietskaya Kultura.

Scoperte mentre cercavano di nascondere il bottino in una scantinato, sono state condannate a tre anni, con sospensione della pena fino alla conclusione degli studi.

Il giornale sottolinea due aspetti della vicenda. Primo, l'inefficienza della polizia e dei sistemi d'allarme dei negozi. Secondo, l'atteggiamento delle ragazze le quali, senza alcun segno di pentimento, hanno dichiarato: «Prima nessuno dei maestri a scuola voleva saperne di noi. Ora invece tutti vengono a guardarci».

Cattolici e protestanti hanno tradotto il Vecchio Testamento

Presentata la Bibbia in versione ecumenica

Un lavoro durato tredici anni - Si prepara il nuovo testo anche in altre lingue

CITTA' DEL VATICANO — Cattolici, valdesi, evangelici leggeranno la stessa Bibbia: dopo tredici anni di paziente lavoro la traduzione in lingua corrente del Vecchio e del Nuovo Testamento è un fatto compiuto, e teologicamente ortodosso per le varie componenti del mondo cristiano. La «Bibbia interconfessionale» verrà presentata oggi al pubblico, nel corso di una cerimonia ecumenica, a Roma, nella chiesa protestante di San Paolo.

Domani, un gruppo di responsabili di quest'opera, che ha coinvolto studiosi, teologi ed esegeti fra i migliori presenti in Italia e appartenenti alle varie confessioni, sarà ricevuto da Giovanni Paolo II. Nei primi giorni della prossima settimana anche il Capo dello Stato riceverà la sua copia: l'appuntamento non è ancora fissato perché l'agenda del presidente Cossiga è densa di impegni. «Me ne aveva già chiesto una copia — dice mons. Clemente Riva, vescovo ausiliare della diocesi di Roma e responsabile dei rapporti ecumenici — ma gli ho risposto: solo quando sarà pronta ufficialmente». Cossiga è molto attento ai problemi interconfessionali: fra l'altro, per la prima volta nella storia del Quirinale, i rappresentanti delle varie confessioni presenti in Italia sono stati invitati, su un piano di parità, alla cerimonia di insediamento; e ci sono state reazioni di gradimento sia da parte israelitica, sia da parte delle Chiese valdesi ed evangeliche.

Da un punto di vista ecumenico, quest'opera «ha un grande significato, prima di tutto per il fatto stesso che, essendo arrivati a lavorare in comune, questo è un effetto, un frutto dell'ecumenismo», dice mons. Riva. «Spesso si equivoca: ci sono tante Bibbie quante confessioni religiose, e ciascuno predicare una propria Bibbia. Così può essere di grande utilità, questo testo, negli incontri che si fanno a livello ecumenico».

La versione italiana sarà seguita da altre, in diverse lingue: sono già in corso varie traduzioni. E questo elemento apre prospettive molto ampie. Da un punto di vista pastorale, per i lavoratori, in particolare italiani, che emigrano all'estero, e possono disporre, o potranno disporre, quando le traduzioni saranno completate, di un testo «omogeneo» nelle due lingue, la propria e quella del Paese che li ospita. «Quando i nostri cattolici emigrati si trovano in Germania o altrove, e si incontrano con gli altri potranno dire: anche abbiamo un testo in comune».

Il Nuovo Testamento «interconfessionale» uscì nel 1976: ha ricevuto un'ottima accoglienza, da parte del pubblico, vendendo tre milioni di copie. La casa editrice Ldc di Torino e l'Alleanza Biblica universale, che hanno sostenuto l'onere finanziario, non indifferente, di varare sia il Nuovo sia il Vecchio Testamento, si augurano che quest'edizione completa (e riveduta, per quello che riguarda il Vangelo) ai riveli un successo: la possibilità ci sono; se si tiene conto che nell'84 sono state acquistate in Italia 1 milione e mezzo di Bibbie, di tutto il mondo, più di dodici milioni di Bibbie, e più di tredici milioni di edizioni del Vangelo. Il carattere interconfessionale dell'opera dovrebbe facilitarne la diffusione.

La «versione» cattolica ha l'imprimatur della Conferenza Episcopale italiana, che aveva sollecitato e incoraggiato il lavoro dei vari gruppi. Alcuni vescovi vedono con molto favore l'iniziativa, tanto da curarne la distribuzione ai sacerdoti delle proprie diocesi. Fra l'altro, il nuovo Codice di diritto canonico raccomanda questi «incontri» ecumenici nelle traduzioni dei testi sacri, sempre sotto il controllo attento dell'autorità ecclesiastica.

Lo stile usato è un elemento caratterizzante dell'opera. «Si è cercato — spiega mons. Riva — di mirare, più che alla ricercatezza stilistica, alla comprensione; si è cercato di usare un linguaggio comprensibile a un livello di studio di terza media». E il sistema delle «equivalenze dinamiche», in cui ci si preoccupa non tanto di tradurre il testo parola per parola, quanto di interpretare il senso e l'intenzione dell'autore biblico, usando un vocabolario «corrente», e tuttavia restando fedeli all'originale.

Non sempre è semplice e possibile; ci sono state difficoltà nel rendere antichi modi di dire nel loro corrispondente moderno. Le unità di peso e di misura bibliche non sono più comprensibili ai tempi nostri; le espressioni idiomatiche non corrispondono più, così come il computo delle ore della giornata. «E' una Bibbia — dice il pastore Beriatos — tradotta non per l'esperto, non per chi va in chiesa, o non solo per lui: abbiamo tentato traduria per l'uomo secolarizzato del nostro tempo, che non ha familiarità con il linguaggio tradizionale del Vecchio Testamento».

Marco Tosatti

Guido Carli «insegnante» dei dirigenti di polizia

ROMA — L'ex governatore della Banca d'Italia, Guido Carli, terrà una «lezione» nell'Istituto superiore di polizia all'Eur, al primo corso di formazione dirigenziale per il personale della polizia di Stato. «La presenza al corso anche di esponenti del mondo economico e imprenditoriale italiano, in qualità di docenti, assume particolare significato — dice una nota del ministero dell'Interno — nel quadro rinnovamento della polizia, attraverso una maggiore attenzione verso l'area sociale in continua trasformazione».

Napoli, il 34 tocca le 151 settimane

NAPOLI — Ha raggiunto le 151 settimane l'assenza del «34» sulla ruota di Napoli. Quando Patrizia Secchi, una ragazzina di 11 anni, ha tirato fuori dall'urna il bussolotto contenente l'ultimo numero da estrarre, nel salone dell'edificio di via Grandi Archivi, dove ha sede la sezione Lotto e lotterie dell'Intendenza di Finanza, si è avuto il consueto silenzio.

Una vera e propria atmosfera da suspense, sfociata poco dopo in fischi sonori. Quando l'addetto ai lavori ha mostrato il cartellino con il «34», che nella «smorfia» sta ad indicare il «sesso», al posto dell'inafferrabile «34», il «capatosta» che — come ha riferito don Luigino 'o sportellaio (il gobbo), ieri presente in sala — «sta facendo impazzire non solo i napoletani», nel salone è calata la delusione.

Prima che contasse- l'estrazione era apparso in sala un cartello con la scritta: «San Gennà, fallo mettere sto 34».

«Lo fece il governo Moro per le lotte del '68-69»

Anni di piombo a Milano Capanna chiede amnistia

«Per chiudere una pagina brutta, pesante, pericolosa della nostra storia» L'omicidio di Ramelli (tre dp inquisiti) fu «un errore umano e politico»

MILANO — «Già nel 1971 il governo presieduto da Aldo Moro varò un provvedimento d'amnistia e d'indulto nei confronti delle violenze studentesche del '68 e delle lotte operaie dell'autunno caldo del '69. Ecco, noi di dp oggi chiediamo che la classe politica si ripeta, riproponendo questa soluzione, l'unica che può riconciliare, che può chiudere per sempre una pagina brutta, pesante, pericolosa della nostra storia».

Onorevole Capanna, il provvedimento deve comprendere soltanto i fatti di violenza politica, come il caso Ramelli che vede sette inchiestati tre vostri iscritti, oppure anche quelli di terrorismo vero e proprio?

Il segretario di dp, Mario Capanna, esita un poco prima di rispondere, poi afferma: «Sia ben chiaro che democrazia proletaria, sorta nel 1977-1978, non ha nulla a che spartire né con i fatti precedenti, il caso Ramelli tanto per intenderci, né coi terrorismo. Anzi, noi siamo sorti proprio per combattere il partito della lotta armata, per conseguire nuove l'attività politica le spinte tumultuose che puntavano verso soluzioni estreme. Per noi l'importante è che la classe politica, che ad esempio con le leggi speciali sul terrorismo ha ristretto di fatto la libertà dei cittadini italiani, oggi prenda in considerazione l'ipotesi di un'amnistia. Poi si discuterà come farla, quale sarà la sua portata, chi ne dovrà beneficiare. Noto invece che i settori che ci vengono dal passato sono improntati tu direzione opposta».

Secondo Capanna, che espone il pensiero di tutta la direzione di dp, la tragica storia degli Anni Settanta a Milano la sta scrivendo la magistratura, che scava per ricostruire gli episodi insoluti, il caso Ramelli, appunto, e poi l'assassinio del commissario Calabresi e tanti altri che hanno riempito le cronache del decennio.

«Questa ricostruzione non ci sta bene — dice Capanna —: in quegli anni l'illegalità si respirava ovunque. Lo sappiamo che era illegale occupare fabbriche, scuole, case, fare picchettaggi duri, malmenare i capetti nelle officine, bloccare strade e ferrovie. In quegli anni ci sono state migliaia di azioni illegali compiute da studenti e operai, dalle forze che premevano per una reale politica diversa. Ma a fronteggiarla c'era l'illegalità dello Stato; basterebbe ricordare le complicità dei servizi segreti nella strage di piazza Fontana, il "mostro" Valpreda, Pinelli».

Capanna riconosce gli errori della generazione che è cresciuta all'ombra dei gruppuscoli, dei maestri del pensiero rivoluzionario: la scelta della violenza come soluzione di contrasti non solo tra sinistra e destra, ma anche all'interno della stessa frangia politica, il gusto per l'esibizione di forza fine a se stessa. «Anche l'uccisione di Ramelli è stata un errore umano e politico, è vero. Però il bilancio che dobbiamo trarre da quegli anni è decisamente positivo per noi, gli errori non offuscano il passato».

«Proprio per riesaminare questo passato, che molti si sforzano di cancellare ma che ogni tanto riaffiora prepotentemente — conclude Capanna —, dp ha organizzato per sabato 12 ottobre a Milano un convegno aperto: parleranno i protagonisti di ieri per spiegare ai giovani le speranze e gli errori di un'intera generazione».

Gianfranco Modolo

Eletta la giunta della Provincia di Brindisi

BRINDISI — Il Consiglio provinciale di Brindisi ha eletto la nuova giunta dc-psi-psdi-pri, guidata dal dc Nicola Melpignano. Il pli non ha consiglieri. Brindisi è l'unico capoluogo di provincia pugliese in cui sono state elette giunte locali

Ultima udienza al processo milanese d'appello, la sentenza forse tra 10 giorni

Delitto Tobagi, pentiti quasi tutti gli imputati

Milano. La gabbia dei «dissociati» fotografata all'inizio dell'ultima udienza del processo

MILANO — Con un ultimo appello da parte dei pentiti alla clemenza dei giudici è terminato il dibattimento al processo d'appello per l'omicidio di Walter Tobagi. «La mia vita è molto cambiata perché sento la tragicità di quell'evento del quale io sono per primo responsabile» ha detto Marco Barbone, per il quale il procuratore generale ha chiesto una condanna a 14 anni, cioè 5 anni e mezzo in più della sentenza di primo grado.

Anche Mario Marano, uno degli esecutori materiali dell'omicidio, ha detto di essere cambiato. Marta Teresa Zotti, ex esponente di spicco delle formazioni combattenti comuniste, è stata più sbrigativa: «Presidente, non ho nulla da aggiungere, comunque, ci siamo capiti».

Anche i dissociati hanno chiesto clemenza. Per un gruppo di loro, ha parlato Fabio Brusa: «Vi chiediamo una sentenza di speranza». «La nostra scelta non può essere considerata una strategia. Vi chiediamo la possibilità di fare qualcosa perché processi di questo tipo non debbano più ripetersi».

A mezzogiorno, i giudici sono entrati in camera di consiglio, dove resteranno probabilmente per una decina di giorni: tanti ce ne vorranno per esaminare gli atti processuali e per valutare le posizioni di quanti hanno preso le distanze dal loro passato. «Buon lavoro» hanno gridato al presidente Salvini gli imputati dalle gabbie. «Arrivederci» è stata la risposta di una voce del magistrato.

Caso Siani, le indagini a Torre Annunziata

Si cercano i mandanti dell'agguato al cronista

NAPOLI — A Torre Annunziata, accanto ai manifesti a lutto per l'assassinio del cronista Giancarlo Siani, quello verde a firma del partito democratico per il Sud: «Ma Torre Annunziata cosa c'entra? — si legge —. Non è possibile che la nostra città venga data come mandante di questo barbaro omicidio...». Tommaso Verdizzi, il sindaco socialista, ha convocato i giornalisti per domani lunedì mattina: dirà, anche il sindaco, che questa città non è di camorra. Chi indaga, però, è convinto che mandanti e movente siano proprio a Torre Annunziata.

Alfonso Agnello detto «Chiocchiò», il ventunenne arrestato e accusato dell'omicidio, a Torre è nato e cresciuto. Chi lo conosce ora non ne parla. La madre, Adele, 32 anni, sembra scomparsa. Il fratello che lavora al mercato ittico dall'altro giorno nessuno l'ha visto. «Alfonso sembrava essersi messo sulla buona strada — dichiara lo zio —. Ogni tanto lo aiutavo regalandogli diecimila lire». Per assassinare Siani — dicono in Questura — non avrà avuto molto di più. Lo descrivono come un balordo, un disgraziato analfabeta e tossicodipendente.

Anche il complice dovrebbe avere le stesse caratteristiche. Magistratura e polizia non confermano l'identificazione e invitano alla prudenza. Pure lui giovanissimo, secondo i testimoni che hanno visto e riferito. Quello che lunedì notte, davanti alla casa di Siani, alla domanda di un inquilino che l'aveva notato da un'ora, ha risposto: «Sto cercando un posto per fare pipì...». «Casi scioltì alla ricerca del salto di qualità e disponibili a tutto — dicono in Questura —. Ma ciò non deve stupire: certi impronunciabili di qualità ormai sono all'ordine del giorno...».

L'inchiesta punta sui mandanti e sulla realtà di Torre Annunziata. Giancarlo Siani si era occupato del clan di Valentino Gionta, ma anche dei rapporti tra camorra e appalti pubblici. «Si stava occupando — conferma il professor Amato Lamberti, direttore dell'"Osservatorio sulla camorra" — delle spese degli enti pubblici e dell'assegnazione degli appalti, dei rapporti tra malavita organizzata e investimenti economici». Un'inchiesta sulla realtà che Siani conosceva meglio: Torre Annunziata, appunto.

Milano, agente di custodia arrestato per rapina

MILANO — Un agente di custodia in servizio presso l'ospedale giudiziario psichiatrico di Reggio Emilia, Giuseppe Vitrani di 21 anni, è stato arrestato per tentata rapina e porto abusivo di coltello. L'accusa si riferisce a una rapina avvenuta il 12 settembre a Milano contro due ragazze.

Secondo la ricostruzione degli agenti della mobile, Vitrani aveva rapinato le due giovani, ma «catturato» dagli inquilini di uno stabile che avevano udito le grida di aiuto, era riuscito a fuggire dopo aver mostrato il tesserino

Ripa di Meana «Furono regolari le assunzioni al Policlinico»

ROMA — Contrariamente a quanto sostenuto a suo tempo dal Comitato regionale di controllo e ora dalla procura generale della Corte dei conti, l'assunzione al policlinico Umberto I dei dipendenti della «Sogeia» era pienamente legittima.

Lo ha dichiarato l'avv. Vittorio Ripa Di Meana, citato in giudizio di responsabilità amministrativa, quale ex presidente del collegio commissariale del pio istituto Santo Spirito e Ospedali riuniti di Roma, per rispondere di un danno erariale di 100 milioni in solido con altri quattro ex amministratori dell'istituto.

Negli anni 1978/80 il pio istituto (ora Usl Rm 17) decise la gestione diretta del servizio di pulizie nel policlinico Umberto I (ora Usl Rm 3) e la conseguente assunzione di 18 ex dipendenti della ditta — la «Sogeia» — alla quale in precedenza il servizio era affidato.

In seguito alle obiezioni del Co.re.co. la procura generale della Corte dei conti ha ritenuto tale provvedimento contrario alle leggi che impongono alle pubbliche amministrazioni l'appalto dei servizi di pulizia e vietano agli enti ospedalieri le assunzioni senza pubblico concorso.

In volo per scattare fotografie, guasto al motore?

Precipita (4 morti) un aereo ad Arezzo

AREZZO — Un aereo da turismo «Partenavia P-64» con quattro persone a bordo è precipitato ieri pomeriggio a Montagnano, una località della Valdichiana. Il velivolo, che appartiene all'Aeroclub di Arezzo, era decollato dall'aeroporto locale.

Le quattro persone, due uomini e due donne, sono morte. Il «P-64» era guidato da Vittorio Cerminati, 50 anni, un pilota dell'Aeroclub che i colleghi definiscono molto esperto. Con lui erano saliti a bordo tre suoi amici che intendevano scattare fotografie dall'alto: Guido Menchetti, di 25 anni, di Montagnano; Marzia Basagni, di 20 anni, di Ciggiano, e Carla Ciori, di 21 anni, di Alberoro.

Il velivolo era decollato alle 17 per compiere un giro nella zona. Il pilota non ha segnalato via radio alcun problema. L'incidente è avvenuto circa un quarto d'ora dopo il decollo, quando il «P-64» si trovava nel cielo di Montagnano, un paese situato in una zona di colline tra Monte San Savino e Castiglion Fiorentino.

Alcuni testimoni lo hanno visto precipitare. «E' caduto — hanno raccontato — avvitandosi su se stesso». Proprio basandosi su questo particolare all'Aeroclub di Arezzo si ritiene che il «P-64» abbia avuto un guasto al motore.

Il velivolo è precipitato in mezzo ad un campo in leggera pendenza e si è disintegrato. Il pilota ed i tre passeggeri sono morti sul colpo. Una delle vittime è stata sbalzata fuori dall'aereo, le altre tre sono rimaste incastrate tra le lamiere. Dall'aeroporto di Arezzo si è levato immediatamente un elicottero dei vigili del fuoco che ha raggiunto la zona ma i soccorsi sono risultati inutili.

Roma, ucciso da killer

ROMA — Un omicidio è stato compiuto ieri pomeriggio in una villetta di Castelmadama, nei pressi di Tivoli. Vittima un ristoratore e piccolo imprenditore edile che stava trascorrendo nella casa di campagna di sua domicilio a Tivoli, alcune ore di riposo insieme al cognato che è rimasto anch'egli ferito.

Alle 16,30 mentre Luigi Tilli, 54 anni, stava giocando a carte con il cognato Luigi Nozza, 74 anni, residente a Milano, degli sconosciuti hanno suonato alla porta per chiedere in prestito alcuni attrezzi per una riparazione.

Il padrone di casa, per nulla insospettito, ha aperto la porta e si è trovato di fronte due giovani, sui 18 anni, che gli hanno immediatamente esploso contro alcuni colpi di pistola, dandosi alla fuga.

Pochi istanti dopo però, mentre il Nozza stava cercando di portare i primi soccorsi al cognato ferito, i due killer sono tornati sui loro passi ed hanno ancora una volta aperto il fuoco contro Luigi Tilli, con la evidente intenzione di assicurarsi di averlo ucciso.

In questa seconda azione anche Luigi Nozza è rimasto ferito ed è ricoverato nell'ospedale di Tivoli dove i sanitari l'hanno giudicato guaribile in 45 giorni. L'uomo è stato raggiunto da due proiettili.

Aperta dalla Procura

Inchiesta sulle gare d'appalto a Palermo

PALERMO — Sui cosiddetti grandi appalti del Comune di Palermo ieri la procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta come «atti relativi»: cioè il procuratore Vincenzo Pajno vuol veder chiaro su alcune difficoltà sorte all'ultimo momento mentre il Comune, dopo anni di rinvii, polemiche e sospetti, sfociati anche in commissione parlamentare antimafia, tiene in questi giorni le aste pubbliche.

Il Tar l'11 giorni fa ha annullato per un'irregolarità formale la gara sull'appalto più conteso e «scottante», quello per la manutenzione di strade e fognature appannaggio da lunghi anni del gruppo edile che fa capo al cavaliere del lavoro Arturo Cassina.

La decisione del Tribunale amministrativo regionale ha sorpreso il sindaco democristiano professor Leoluca Orlando Cascio, a capo di una giunta pentapartita, il quale ha reso noto che la nuova gara potrà svolgersi l'8 novembre.

Un altro intoppo, come se non bastasse, è sorto per la licitazione privata sulla refezione nelle scuole comunali per cui si prevede quest'anno una spesa di 5 miliardi. Alcune ditte partecipanti — e a questo proposito la magistratura vuol accertare perché siano state invitate — non avrebbero avuto i requisiti.

L'intervento della Procura della Repubblica era stato sollecitato da alcuni settori del Consiglio comunale. In particolare l'onorevole Aldo Rizzo, indipendente di sinistra eletto nella lista del pci, componente la commissione parlamentare antimafia, ha dichiarato: «Come magistratura non vedo favorevolmente l'eccessivo intervento della magistratura nelle procedure amministrative, ma il caso di questo appalto presenta tanti punti oscuri sui quali è bene che anche l'autorità giudiziaria faccia chiarezza».

Domani o dopodomani il «caso appalti» sarà valutato dal Consiglio comunale appositamente convocato dal sindaco.

Presidente dello Spezia arrestato per calunnia

LUCCA — Su ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica di Lucca, dott. Ferro i carabinieri hanno arrestato a Forte dei Marmi l'imprenditore immobiliare Pietro Rossetto, di 47 anni, della Spezia, presidente della squadra di calcio «Spezia» che milita nel campionato di serie C/2.

L'ordine di cattura si riferisce al reato di calunnia nei riguardi di Salvatore Valente di 31 anni, Vincenzo Marino di 30 anni, Domenico Pagano di 30 anni, Beniamino Marino di 25 anni e Luigi Cossi di 47 anni, i primi quattro calabresi e l'ultimo pistoiese.

I cinque erano stati fermati, giovedì sera, a Forte dei Marmi nella villa dell'imprenditore. Rossetto li aveva convocati di urgenza

Chiedete la ricevuta fiscale quando riparate l'auto per un sinistro

Nello schedario c'è il vostro incidente

La stragrande maggioranza degli automobilisti cade letteralmente dalle nuvole quando si sente dire dall'assicuratore, o dal proprio avvocato, che la «ricevuta fiscale», per la riparazione dell'auto, è obbligatoria per legge. Il problema fiscale, si ritiene, riguarderebbe solo il carrozziere o il meccanico, «io, al massimo, rischio una piccola multa se la Finanza mi becca all'uscita dell'officina».

E invece non è così, almeno, sempre così: da qualche tempo, infatti, molte società di assicurazioni hanno scoperto che lo «schedario sinistri» (una specie di anagrafe che raccoglie dati e circostanze di incidenti, furti, ecc.) non serve solo per scoprire i «bidoni» (i falsi incidenti a scopo di truffa), ma permette di appurare determinate circostanze le quali, come si vedrà, consentiranno di «analizzare» a fondo un danno da furto.

Se ci rubano, ad esempio, una «Y 10», senza successivo ritrovamento, la compagnia sarà pronta a risarcire il danno (una volta esibita una lunga serie di documenti). Ma, come detto, se da una ricognizione allo «schedario sinistri» salterà fuori che la stessa auto era stata protagonista, poniamo, di incidente stradale avvenuto, magari, 4 mesi prima (non importa se con torto o ragione), l'impresa assicuratrice vorrà sapere se le riparazioni del danno erano o no stati eseguite. Questo anche se dallo «schedario» risulterà che la società avversaria ha già rifuso il danno.

Quindi, nell'ipotesi che il derubato sostenga di avere fatto eseguire le riparazioni, la compagnia esigerà la «ricevuta fiscale», altrimenti detrarrà dall'ammontare che spetta per il risarcimento del furto la somma che il danneggiato ha dichiarato quale entità del danno precedente. Vale a dire che se l'auto aveva un valore commerciale di 10 milioni di lire e la spesa per le riparazioni dovute al sinistro precedente ammontava a 500 mila lire, al derubato sarà liquidata la cifra di 9 milioni e mezzo di lire. Se, invece esibirà la fattura, il risarcimento sarà totale.

Attenzione, quindi, a farsi rilasciare sempre la «ricevuta fiscale» quando si ripara l'auto, questo non solo per amore del ministero delle Finanze, ma anche per tutelarsi contro sorprese del genere. Alle compagnie non si può dar torto anche se a volte sono gli stessi liquidatori (o periti) a favorire, sia pure indirettamente, il meccanismo delle riparazioni «in nero». Ciò, indubbiamente, alleggerirà le gestioni del «ramo» furto, incendio e «rc auto» ma, nella sostanza, non fa altro che mettere il mondo delle polizze sotto un'immagine impopolare. Ancora una volta, quindi, è l'utente che paga in proprio, grazie anche alla carenza di informazioni che ruotano in questo campo.

Giuseppe Alberti

Prestasoldi al casinò evadono 84 miliardi

AOSTA — Un'evasione per 84 miliardi di lire è stata accertata dall'ufficio Iva di Aosta da parte di una società che operava nel mondo dei prestasoldi al casinò di Saint- Vincent. Si tratta della società che faceva capo ad Armando Magnelli, di Castel Arquato (Piacenza), Franco Pesatori, di Salsomaggiore e Carmen Boccelari.

Il nome di Magnelli non è nuovo alle cronache: balzò alla ribalta nell'83, quando per iniziativa della magistratura torinese, la guardia di Finanza effettuò un «blitz» nel casinò di Saint-Vincent, con numerosi arresti, nell'ambito di una inchiesta a vasto raggio sulle presunte attività illecite che prosperavano dentro e attorno alla casa da gioco.

Colpito da ordine di cattura, Magnelli riuscì comunque a far perdere le tracce e figura tuttora nell'elenco dei ricercati. L'indagine dell'ufficio Iva di Aosta è stata avviata in seguito ad una segnalazione del nucleo di polizia tributaria della guardia di Finanza di Torino: è così stato accertato che dal 1981 all'11 novembre dell'83 (giorno del «blitz» al casinò) la società di Magnelli e soci non ha mai pagato l'Iva sulle transazioni di denaro e sui prestiti ai giocatori.

(Segue da pagina 5)

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Varatio
Ne danno il triste annuncio, la moglie Emma, la figlia Maria Teresa con il marito Bruno e l'adorata Cristina. Funerali martedì ore 8.30 parrocchia Gesù Buon Pastore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 settembre 1985.

Cristina non dimenticherà mai il caro nonno GINO.

E' mancato ai suoi cari
Giovanni Vada
A funerali avvenuti, lo annunciano con dolore la moglie, la figlia, il genero, la sorella cognata. Un particolare ringraziamento al professor Migone e al dottor Crose della Mutualità, al Personale del reparto, e don Gianni.
— Torino, 29 settembre 1985.

Carlo e Carla, Fulvio e Lilla, Lucio e Alessandro con le rispettive famiglie partecipano commossi al dolore della signora Silvia, di Addy e Mario per la scomparsa del caro
Giovanni Vada
— Torino, 29 settembre 1985.

Giacomo e Egle Lacaze sono affettuosamente vicini alla loro nuora Addy e alla signora Silvia nel loro dolore e nel rimpianto per la scomparsa del caro
Giovanni Vada
di cui ricordano le non comuni doti di umanità
— Torino, 29 settembre 1985.

Ci ha lasciati e ha raggiunto la sua amata Luisa il nostro caro papà
Luigi Norvillo
Lo annunciano, a funerali avvenuti, Rosalba, Silvia e Silvio.
— Torino, 28 settembre 1985.

E' mancato
Mario Mina
Lo annunciano la moglie, figli, parenti tutti. I funerali in forma civile lunedì 30, ore 10, partenza da via Taranto 11, Collegno.
— Collegno, 28 settembre 1985.

E' mancato
Agatino Sozzi
L'annuncio addolorato lo moglie Sarah, il figlio Rosario con Maria Pia e Fabio. Funerali lunedì 30, ore 9.15, da via Bagnolo 3.
— Chieri, 28 settembre 1985.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Guaglino Cochetti profondamente commossa ringraziano tutti coloro che hanno espresso partecipazione e conforto al grande dolore per la perdita del caro
Giorgio
— Torino, 29 settembre 1985.

Augusto Secreto commosso dalla grande dimostrazione di affetto e stima per la scomparsa del suo caro
Guido
ringrazia sentitamente il sindaco di Torino, la Giunta, il Consiglio comunale e i Capigruppo consiliari, il Partito socialista italiano, la Federazione torinese del Psi, la Uil, Autorità, Vigili urbani, parenti, amici e conoscenti che hanno partecipato al suo dolore. S. Messa di suffragio 16 ottobre ore 18, parrocchia S. Barbara, via Asiago 61.
— Torino, 29 settembre 1985.

I familiari del compianto
Domenico Tola
ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro grande dolore. Messa di Trigesima sabato 12 ottobre ore 9 parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo.
— Torino, 28 settembre 1985.

ANNIVERSARI

1903 1985
Col. Corrado Bonnici
Lo ricordo sempre più vivo

29-9-1979 29-9-1985
Giovanni Bonetto
Sempre ricordato, la famiglia

29-9-1980 29-9-1985
Guido Carello
Gli amici lo ricordano con immutato affetto

1970 1985
cav. uff. Mario Armando
I suoi cari

1901 1985
Sergio Gallarino
Ricordandolo con rimpianto e quale l'amarono e lo stimarono.
— Rgllì, 30 settembre 1985

1873 1985
CAV. DEL LAVORO
Mario Boidi
E' affettuosamente ricordato nel trigesimo anniversario della famiglia e degli amici.

1894 1985
Francesco Calosso
La famiglia lo ricorderà nella S. Messa martedì 1 ottobre ore 8 parrocchia Visitazione Madonna del Pilone.

2 ottobre 1984 2 ottobre 1985
In memoriam del
prof. Carlo Palenzona
S. Messa di suffragio martedì 1 ottobre ore 9 chiesa dell'Immacolata Concezione via Nizza 47.
— Torino, 29 settembre 1985.

1890 1985
prof. Arrigo Beccaria
Dolorosa anniversario; il pianto e il rimpianto non si attenuano. Lia, S. Messa parrocchia Crocetta ore 18 martedì 1 ottobre.

1894 1985
Domenico Commisso
Nel ricordo e nel rimpianto di sempre.

1894 1985
Franco Tamagnone
La moglie lo ricorda con tanto amore e grande rimpianto assieme ai famigliari ed amici. S. Messa parrocchia di Cavignano il 6 ottobre ore 9.

1894 1985
Antonio Cortasso
Vivo nel ricordo dei suoi cari. Santa Messa martedì 1° ottobre ore 8.30 parrocchia San Pietro in Vincoli.
— Settimo Torinese, 29 settembre 1985.

1903 1985
Andreina Penzo ved. Pellegrino
Nel suo secondo anniversario di morte, i due figli con Michele e Marilena con la moglie Silvana e il piccolo Giuseppe, ricordano con infinito affetto e grande venerazione la loro cara e compianta MAMMA. La Santa Messa anniversaria sarà celebrata mercoledì 2 ottobre alle ore 18,30 nella Parrocchia dei Santi Angeli Custodi.
— Torino, 29 settembre 1985.

1933 1985
Felicita Chiappero
1913 1984
Giusto Cornetto
Vivono nel ricordo.

ORARIO ACCETTAZIONE INFERMIERI ED AUSILIARI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
ore 8-12,30; 15-18,30
sabato: 8-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 18,30

La Nato da 25 anni vi addestra i piloti, scarsi vantaggi per gli abitanti

Alla base aerea di Decimomannu compleanno con voli e polemiche

Su un migliaio di addetti, sono solo una sessantina i dipendenti locali - Minimo il «rientro economico»

DAL NOSTRO INVIATO

DECIMOMANNU (Cagliari) — Le bandiere di Germania, Gran Bretagna, Stati Uniti e Italia garriscono alte sui pennoni. E' festa, il 25° compleanno della base aerea di Decimomannu, ma fino all'altro giorno lo stendardo tedesco era a mezz'asta per la morte di due ufficiali inabissatisi in mare con un «Tornado». Non è stato, quello, l'ultimo incidente: giovedì scorso due apparecchi «Hawk», inglesi, si erano toccati in volo, ma i piloti dalla loro avevano avuto la buona sorte.

Si lavora a contatto con il rischio; ma è inevitabile e, nel pomeriggio, un'esibizione da mozzafiato della pattuglia acrobatica italiana, le «Frecce tricolori», spiegherà ad ammirati spettatori che cosa significhi per i nostri piloti preparazione tecnica e professionalità.

L'allenamento che si fa qui al duello in cielo è una cosa seria. I piloti vengono aiutati in questo lavoro da un particolare sistema di difesa computerizzato, l'«Air Combat Maneuvering Range/Instrumentation» (ACMR/I). Da una sala-comando si seguono gli aerei in volo e si forniscono informazioni sul «nemico» in tempo reale indispensabili al combattimento. Dice il colonnello Aldo Attoni, 3800 ore di volo: «*In guerra il primo che scopre l'avversario gode di un enorme vantaggio. E purtroppo può accadere che qualcuno scambi un amico con uno nemico e lo abbatta. Casi del genere sono stati moltissimi, nel Vietnam*».

C'è polemica attorno a questa base, come c'è risentimento per le troppe «servitù militari» imposte all'isola. Il presidente della Regione, il sardista Mario Melis, non è venuto alla cerimonia, ufficialmente trattenuto da altri impegni, e qualcuno c'è rimasto male. Pochi giorni or sono Melis aveva tuonato per la «vera e propria occupazione militare» dell'isola e aveva anche aggiunto: «*Ribadiamo l'impegno dei sardi nell'assolvere i doveri della solidarietà nazionale e internazionale, ma chiediamo che questo impegno sia ripartito equamente in tutto il territorio italiano e tra tutti i cittadini*».

Nella base si allenano piloti da caccia di numerosi Stati occidentali, oltre a quelli dei quattro Paesi Nato. In passato vi sono stati turchi e svizzeri: i parsimoniosi elvetici, anzi, preferiscono pagare una cospicua quota per poter mandare qui al «Luftkampftraining», campo d'allenamento al volo, i propri piloti anziché farli volare sui prati alpini, perché, si sarebbe scoperto, il rombo dei «Mirage» quando superano il muro del suono comprometterebbe il delicato equilibrio delle mucche da latte.

«*Neppure in Sardegna, però, può essere fatta alcuna attività supersonica*», si è affrettato a dichiarare il generale Basilio Cottone, capo di Stato maggiore dell'Aeronautica. E, forse per mitigare una polemica non più strisciante, ha aggiunto: «*Vero stati fatti ingenti investimenti per spostare i poligoni in acque internazionali, a 23 miglia dalla costa*».

Nella base, che occupa un'area di cinque chilometri quadrati, lavorano un migliaio di persone e solo 250 sono civili, una sessantina provengono da Decimomannu, che, con ottomila abitanti, è il Comune più grande qui attorno. Dice Eliseo Secci, sindaco democristiano di Decimomannu: «*Pensiamo che la possibilità per la nostra gente di lavorare nella base dovrebbe essere maggiore. Purtroppo, spesso, i lavori vengono svolti da società che arrivano dal continente, gli appalti sono fatti a Roma e per le nostre piccole imprese è impossibile prender parte alle gare. Anche lo sfruttamento dei terreni all'interno della base è affidato a ditte che non sono di Decimo, in sostanza, finora, c'è stato poco "ritorno economico"*».

Naturalmente i militari italiani non hanno particolari problemi di inserimento nell'ambiente, ma, come altrove, gli stranieri sovente ridanno al minimo quelli che sono i contatti con la gente. Il bilancio globale della base, incluse le spese per i quattro distaccamenti, si aggira attorno ai 330 miliardi annui, ma finora la presenza dei militari ha dato vantaggi molto relativi alla gente: i ricchi americani spendono altrove, sembra, o, ricordano in paese, «i canadesi si facevano arrivare tutto da casa e qui non compravano neppure un pezzo di pane».

Nei prossimi giorni dalle piste della base decolleranno i DC-9 dell'Ati, perché l'aeroporto di Cagliari-Elmas verrà sottoposto ad ancor più lifting, e anche questo è un impiego civile che viene sottolineato con orgoglio da alcuni ufficiali. Chi partirà per Roma o per altrove leggerà così il grande cartello all'ingresso del campo: «*Benvenuti a Decimomannu, dove gli aviatori del mondo libero si addestrano per mantenere la pace*».

Vincenzo Tessandori

Svedesi le più forti nel tiro alla fune

Sion (Svizzera). Le ragazze svedesi impegnatissime nella finale del torneo mondiale di tiro alla fune, dove hanno battuto le irlandesi

Un'esecuzione, forse per traffici di droga, a Giardini Naxos

Agguato di mafia, tre uccisi

DAL NOSTRO INVIATO

GIARDINI NAXOS — Nel silenzio della sera inoltrata, l'eco di una scarica di proiettili: 16 colpi di pistola contro una Fiat con tre uomini a bordo. Una pioggia di fuoco che non lascia scampo. Salvatore D'Urso, 30 anni, e Orazio Spina di 35, entrambi pregiudicati, muoiono all'istante; Giuseppe Catalano, 30 anni, macellaio, incensurato, spira qualche minuto dopo mentre un'auto dei carabinieri — intervenuti in seguito a una telefonata anonima — lo trasporta al Policlinico di Messina.

Queste le fasi della spietata esecuzione — un regolamento di conti fra trafficanti di droga, stando alle prime ipotesi — che l'altro ieri, intorno alle 22,30, ha scosso la quiete di Giardini Naxos, tranquilla località di villeggiatura a due passi da Taormina, in provincia di Messina, fra il mare e gli agrumeti che si estendono fino alle pendici dell'Etna. Un delitto senza testimoni.

Nell'auto, ferma in una stradina senza sbocco, in contrada Iannuzzi, nei pressi del residence in cui abitava uno degli uccisi, Salvatore D'urso, c'era un posto vuoto, quello accanto a Orazio Spina che stava al volante. Il sopalto di carabinieri e polizia è che assieme alle tre vittime ci fosse un altro uomo, quello che li ha condotti all'appuntamento con la morte. D'accordo con i killer, l'uomo sarebbe sceso dalla Fiat quando ormai la trappola stava per scattare, in tempo per sottrarsi alla tempesta di proiettili, tutti andati a segno tranne uno conficcatosi nella portiera sinistra della macchina; una dimostrazione, questa, dell'efficienza di chi ha eseguito il triplice omicidio.

Ma si tratta di un'ipotesi ancora da verificare. Non si esclude infatti che l'uomo sia riuscito a fuggire alla vista del killer o che addirittura sia stato risparmiato. Da stabilire anche il numero di persone che hanno preso parte all'agguato. Uno a giudicare dai bossoli trovati dentro l'abitacolo dell'auto: tutti uguali, provenienti forse da una pistola che possiede appunto un caricatore con 16 colpi; ma chi può escludere che fossero due, armati di pistole di identico calibro ma con caricatori più piccoli? Per avere una risposta bisognerà attendere la perizia balistica.

Qualcosa di più, invece, emerge dal passato degli uccisi, tutti e tre provenienti da paesi del Catanese. Se Giuseppe Catalano, residente a Fiumefreddo, centro della Riviera jonica a pochi chilometri da Giardini Naxos, non aveva mai avuto problemi con la giustizia per fatti di particolare gravità (solo una denuncia per disturbo della quiete pubblica), D'Urso e Spina, entrambi di Riposto, altro paesino della costa, erano vecchie conoscenze dei carabinieri. Entrambi, cinque anni fa, mentre si trovavano in Svizzera, finirono in carcere per una rapina; scontata la pena furono espatriati e costretti a tornarsene in Sicilia. Sul loro conto e su quello di Catalano pende adesso il sospetto che fossero implicati nel traffico della droga, settore questo che, assieme al racket delle estorsioni, alimenta la redditizia mafia catanese.

Ieri, per molte ore, gli inquirenti hanno ascoltato la fidanzata di Salvatore D'Urso, una ragazza tedesca di nome Katharina. Non viene scartato un collegamento con altri quattro omicidi avvenuti negli ultimi quindici giorni nel Catanese, tra i quali quello di un commerciante di Acireale, Salvatore Leonardi, ucciso a colpi di pistola il 12 agosto scorso.

Reggio Calabria, l'avevano rapito quattro mesi fa

Farmacista liberato

ROMA — Giuseppe Misiti, un farmacista calabrese di 64 anni rapito il 12 maggio scorso in località Cinquefrondi (Reggio Calabria), è stato liberato dai banditi durante la notte in una casa dell'Aspromonte.

E' stato rilasciato ieri dai suoi rapitori poco dopo le 6,30 in località Bombino, una zona di campagna nel territorio di Cittanova. Misiti ha fermato un motocarro «Ape» alla cui guida c'era un agricoltore di Cinquefrondi.

«*Quando è stato soccorso in contrada Bombino di Cittanova* — ha detto l'avvocato Capua — *Misiti ha chiesto di essere portato subito a casa e non ha pensato di avvertire i carabinieri. E' questo è spiegabile dal momento che non aveva in cognizione né del tempo né dei luoghi*».

Sulla vicenda, anche, per il rilascio del sequestrato, la famiglia Misiti abbia pagato un riscatto (la prima richiesta dei rapitori fu, secondo quanto si apprese, di due miliardi e mezzo), l'avvocato Capua ha detto: «*Pare di no*», non aggiungendo altro.

Le prime cure al farmacista sono state prestate dal fratello, il dottor Raffaele Misiti, che è medico chirurgo. Il dottor Misiti, dopo essersi intrattenuto con i familiari ed aver fatto colazione, ha risposto ad alcune domande del dirigente della squadra antisequestri della questura di Reggio Calabria, il dottor Cilutiari, il quale, nei giorni scorsi, ha arrestato alcune persone sospettate.

Misiti fu rapito da due persone la sera del 12 maggio scorso mentre si trovava insieme alla moglie, Graziella.

A dare l'allarme fu la stessa signora Misiti, che riuscì a liberarsi solo dopo due ore. Il tre settembre scorso, la squadra mobile di Reggio Calabria fermò i provvedimenti furono subito tramutati in arresto dal procuratore della Repubblica del tribunale di Palmi) tre persone — tutte di Anoia — con l'accusa di fare parte della banda; il macellaio Michele Jerace, di 27 anni, affittuario della pubblica macelleria; la sorella Giovanna Jerace, di 25 anni, residente a Brugherio (in provincia di Milano) e Rita Giglio, di 21 anni.

Attentato in Calabria

REGGIO CALABRIA — Un attentato dinamitardo, fatto la scorsa notte, contro il concessionario di una casa automobilistica a Roccella Jonica ha provocato danni che sono stati calcolati in 150 milioni di lire. La succursale — che si trova sulla statale 106 jonica — è di proprietà di Mario Colucelo, di 47 anni.

Tamponamento con otto auto 1 morto, 14 feriti

ORISTANO — Una persona è morta e altre 14 hanno subito ferite in un incidente avvenuto nel primo pomeriggio sulla superstrada «Carlo Felice», nei pressi di Oristano, nel quale sono rimaste coinvolte otto auto.

Nell'incidente, provocato da una densa nube di fumo, è morto Mario Cau, di 40 anni, di Siapi (Cagliari), che viaggiava su una «Ford Escort». Le condizioni di alcuni dei feriti, ricoverati nell'ospedale di Oristano, sono giudicate gravi dai sanitari.

Secondo la ricostruzione fatta dalla polizia stradale e dai carabinieri il fumo sprigionatosi da un incendio di stoppie, in località «Sant'Anna», ha invaso la carreggiata rendendo praticamente cieca la visibilità. Una «Mercedes», che aveva rallentato l'andatura, è stata tamponata da una «Fiat Panda». Sulle due auto che erano dirette a Oristano e Cagliari sono piombate altre sei vetture.

Firenze, dopo la perquisizione alla ricerca del maniaco-killer

Un ospedale vive nell'incubo «Ci guardiamo con sospetto»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — Dopo gli ultimi due colpi di scena, le indagini sul maniaco di Firenze, che dal '68 a oggi ha ucciso 16 persone, sono di nuovo in fase di stallo. Almeno così pare, dato che nelle ultime ore non sono emerse novità. L'arrivo con la posta in una busta bianca, al sostituto procuratore della Repubblica, Silvia Della Monica, di un lembo del pube dell'ultima donna uccisa e straziata dall'assassino e il ritrovamento di un proiettile di quelli che ha sempre usato nei suoi duplici omicidi, in un parcheggio dell'ospedale di Santa Maria Annunziata, avevano fatto nascere la speranza che qualcosa stesse succedendo, che l'inchiesta potesse essere a una svolta. Invece per ora non si sono fatti ulteriori passi in avanti.

Il maniaco omicida ha voluto un contatto con gl'inquirenti, seppure ottenuto in un modo che ha agghiacciato tutta Firenze, spedendo il pezzo del suo orrendo trofeo di morte, ma non sembra che questo contatto possa essere utilizzato dai magistrati per ottenere elementi utili a individuarlo.

Poi ha commesso un errore (o un tentativo di depistare le indagini?) perdendo uno dei famigerati proiettili che spara con la sua Beretta cal. 22. Ma anche questo elemento non sembra per ora essere suscettibile di sviluppi. Molte speranze venivano riposte nella perquisizione che è stata fatta giovedì notte nei locali dell'ospedale di Santa Maria Annunziata che invece non avrebbe dato risultati interessanti.

Si è parlato del ritrovamento di un bisturi, ma poi è venuto fuori che buona parte del personale usa questo strumento come temperino e che tutti gli armadietti ne sono pieni. Era stata trovata una cartina della zona di San Casciano, dov'è avvenuto l'ultimo delitto con l'uccisione dei due turisti francesi, ma il possessore ha potuto chiaramente spiegare che era una pianta delle zone da disinfestare.

In compenso si è gettato un intero ospedale nell'incubo. «*Lei capisce* — diceva ieri uno dei medici — *Se non troviamo alla svelta questo assassino, tutti noi qua dentro continueremo a guardarci l'un l'altro con sospetto. Anche per i malati non è una bella situazione*».

Intanto le indagini sono state allargate all'abitato di San Piero a Sieve. Il posto dal quale il maniaco assassino ha spedito la busta contenente il pezzetto di carne dell'ultima donna uccisa, al magistrato.

All'ufficio postale ricordano di aver notato la lettera con l'intestazione composta con lettere di giornale e con uno stralcio rigonfiamento.

Francesco Mattolini

Prosciolto il primario del S. Camillo

ROMA — Il primario del reparto cardiochirurgia dell'ospedale San Camillo, Luigi Claudio D'Alessandro, è stato prosciolto, al termine di un'istruttoria, dal giudice Maria Luisa Carnevale, dall'accusa di concussione e truffa ai danni dello Stato.

Il medico chirurgo era stato incriminato dal sostituto procuratore della Repubblica Domenico Iori, al quale era pervenuta una denuncia della unità sanitaria locale RM16.

Formidabile autunno con Renault 9 o Renault 11

FINO AL 30 SETTEMBRE

A SOLE 9.000 LIRE* AL GIORNO

Entro il 30 settembre Renault 9 GTC o Renault 11 GTC vi costa solo 9.000 lire al giorno tramite la BNC ITALIA, credito Renault, versando unicamente IVA e messa su strada e pagando il resto con una comoda rateazione fino a 48 mesi (per le vetture disponibili in Concessionaria).
Inoltre la vostra auto usata sarà valutata "quota contanti".

Le Concessionarie Renault del Piemonte, Liguria e Val d'Aosta

*L'importo è garantito per il primo anno di finanziamento, salvo approvazione della Finanziaria.
L'offerta non è cumulabile con altre promozioni in corso.

Diciottesima sagra nazionale nella piazza di Bagnacavallo

Ecco gli ultimi cantastorie

DAL NOSTRO INVIATO

BAGNACAVALLO — Il più vecchio ha sempre qualcosa a tracolla, o una borsa o una fisarmonica, cammina con le dita adunche sul bastone e tiene i ricordi sopra le cavigliè. Si chiama Franco Parenti, classe 1908. Il più giovane ha occhi grigi, una barba curata e mani nodose, aveva soldi e un podere, una professione che non esercita più. Mauro Chechi da Grosseto, 37 anni, ha abbandonato tutto e ha preferito un mestiere che gli lasci il tempo per fare pure il contadino.

Anche Parenti fa il cantastorie. Lo faceva ch'era un bambino, e allora non c'era la televisione e neppure la radio, gli analfabeti erano tanti e lui girava le piazze, i mercati e le fiere, radunava gente attorno e quella era la sua maniera per vivere.

Adesso è cambiato tutto. «*Si diceva che quando passano le rondini arriverà la bella stagione*», canta Chechi. Ma «*venne un tempo e l'ulivo fu vana*». La realtà urbana, il traffico, le luci, la confusione hanno espulso dalle città questi menestrelli della vita di tutti i giorni. Ora riappaiono, fra una sagra e l'altra, in occasioni sempre più rare, non più per raccontare (ci pensano già la televisione e i giornali), ma per ricordare.

Con le chitarre e il mandolino, le rime alternate e le rime baciate, in piazza non si campa più. Anche il più famoso di tutti, Franco Trincale, siciliano di Militello in provincia di Catania, arrivato persino a incidere sui dischi le sue ballate, adesso discorre facile il tassista a Milano, rammaricato a non poter proprio vivere della sua passione.

Oggi i cantastorie sono saliti su un palco, in una piazza di paese, a Bagnacavallo, provincia di Ravenna. Un tempo erano le strade per incontrarsi e il palco era roba da guitti. Ma tant'è. L'importante è ritrovarsi, far sapere di esistere. L'occasione era data dalla «Diciottesima sagra nazionale dei cantastorie».

Così loro sono arrivati da tutta Italia: Ugo Novo detto «Ugo 'd Verdun» da Cuneo, Mauro Chechi da Grosseto, Edilio Romanelli da Arezzo, Franco Finocchi da Roma, Pietro Corbari da Ravenna... Nelle valigie, gli strumenti del mestiere, bacchette e fisarmoniche, una chitarra, le strofe delle canzoni e delle poesie magari improvvisate.

Lorenzo De Antiquis, 76 anni, il presidente dell'associazione, dice che loro prima «*erano dei portatori di notizie e quindi il pubblico ne aveva bisogno*».

Lui, De Antiquis, ricorda che aveva l'abbonamento ferroviario per girare l'Italia, andava nelle piazze e cercava di richiamare la gente. Aveva cominciato che aveva 7 anni. Era il 1916. «*Ed erano i tempi che uno restava dove nasceva. Una cosa mi che era nato viaggiando non poteva far altro che continuare a viaggiare. Mia madre faceva la cantastorie e io imparai il mestiere da lei. Noi, allora, eravamo necessari. Un pastore serviva solo belare le pecore, abbaiare i cani, non c'era nemmeno la radio e non avevano la musica alle orecchie. Noi davamo tutto: un po' di cultura, spettacolo e musica. Poi vendevamo il foglio con le canzoni, il compravo di quello. Ma si campava*».

Pierangelo Sapegno

Lipari avrà una pista d'atterraggio

LIPARI — Una pista in grado di permettere l'atterraggio e il decollo di piccoli aerei da turismo e di aerotaxi sarà realizzata a Lipari. Il commissario al Comune Letterio Corbo ha infatti ottenuto, per la realizzazione, parte dell'area dell'«Alta pecora», a Quattropani (la zona più alta dell'isola) dove saranno atterrati i 700 metri della pista.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Maroncelli 32; MILANO, via Gaetano Negri 6/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lamarmora 33; FIRENZE, viale Manzoni 24; GENOVA, via Cesarotti 17/A; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 2; MODENA, via del Gambero 107/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII n. 5; PARMA, via Palestrina 8; REGGIO EMILIA, viale della Ghiaia 4; ROMA, via Quattro Fontane 19; SASSARI, portici Cristo 2; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Matteotti 47; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10125 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 10.000 la riga. Rubriche 8: sabato e impiegati L. 3500, lavori L. 4500, artigiani L. 10.000, Rubriche 9 e 11 (commerciale) L. 5500. Avvisi urgenti della linea si pagano il doppio. Neretti urgenti, stile Times o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle incluse) a per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 2500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (e «Stampa Sera» del lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo casella è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle sostanzialmente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2150 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

OCCASIONI generatori di corrente da 100 a 40 kW A; casco universale Flowp 20; attrezzatura completa per pasticceria. Tel. 0171.91.095 ore ufficio.

2 Affari e capitali

AAAAAAA
PRESTITELEFONO A TUTTI
Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto e atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.
FIDAUTO
piazza Statuto 24
telefoni 872.180 - 872.181

AAAAAAA
PRESTITI A TUTTI
residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la 1ª Società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecata) e mutui su alloggi, vile, terreni
FINANZIARIA FID
via Cernaia 19
telefoni 830.445 - 542.834

A.A.A.A.A. **PRESTITI** immediati a tutti (per ogni esigenza (anche con firma singola). Massimo 15 milioni, istruttoria gratuita, rimborso 6/36 mesi. Mutui ipotecari diretti in 4 giorni anche seconda ipoteca, massimo 30 milioni (non siamo intermediari, finanziamo direttamente).
FINCOTEX
373 326 - 749.62.03 corso Francia 13

AAAAA.
MUTUI IPOTECARI
fino a 10 anni
per acquisto
ristrutturazione
liquidità
tassi bancari
erogazione rapida.
IMMOBILEASE S.p.A.
corso V. Emanuele 72 - Torino
tel. 657.4222

A.A. ANCHE senza garanzie a tutti prestiti fiduciari sino L. 30 milioni, tasso 20%, rapidità. C.I.I. 540.664.

A.A. CON fiducia senza garanzie subito finanziamo casalinghe, dipendenti, commercianti. Tel. 011.660.3981.

A.A. PRESTITI fiduciari, mutui, leasing, risolviamo il vostro problema in 24 ore
FINITALIA
via Po 46 (piazza Vittorio), tel. 837.588.

A.A. SENZA storie con riservatezza concediamo rapidi fidi a commercianti, artigiani, casalinghe, qualsiasi somma. Telefonare 011 856.369.

A. AFILEND
a tutti prestiti fiduciari fino a L. 30 milioni. Costo annuo L. 348 mila ai milione. Celerità. Tel. 278.949.

A. FIRAT un finanziamento è una scelta importante. Si informi! Chi realmente si adopera i suoi problemi? Finanziamenti fiduciari ipotecari su stipendio anche fino 5 anni senza cambiali. Via Cernaia 39, telefoni 518.290 - 538.422.

A. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 2° grado, aperture di credito. Speciale 3/5 anni senza cambiali.
FI.RE.T. s.a.s.
piazza Statuto 10, telefoni 531.4278 - 521.4600. Serietà, immediatezza.

A. SA.PI.FIN.
Finanziaria. Tutte le forme di finanziamenti fiduciari ipotecari anche 2° grado e brevi e lungo termine speciale 3/5 anni senza cambiali. Serietà, rapidità, convenienza gratuita. Via Cassini 70 - Torino, telefoni 660.838 - 599.756.

A commercisti rapidi finanziamenti senza formalità. Aperti anche il sabato. Tel. 850.4090.

ADVISOR privatamente finanzia riservatamente ogni categoria anche dipendenti pubblici. Tel. 011 - 618.030.

Alle
S.O.F.
una soluzione per ogni
PROBLEMA FINANZIARIO
Concediamo rapidamente prestiti personalizzati a chiunque.
Mutui ipotecari anche di II grado per acquisto o liquidità.
Autoconvenzioni cessioni V stipendio.
Ai signori artigiani commercianti, offriamo convenienti leasing e lease-back.
Telefonateci 011 - 564.661.

A.A. EMME finanziamenti a tutti, anche protestati, pregiudizievoli, ipotecari, mutui, leasing, cessioni V stipendio. Via Cernaia 39, telefoni 518.290 - 538.422.

A.A. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 2° grado, aperture di credito. Speciale 3/5 anni senza cambiali.
FI.RE.T. s.a.s.
piazza Statuto 10, telefoni 531.4278 - 521.4600. Serietà, immediatezza.

A.A. PRESTITI fiduciari, mutui, leasing, risolviamo il vostro problema in 24 ore
FINITALIA
via Po 46 (piazza Vittorio), tel. 837.588.

A.A. SENZA storie con riservatezza concediamo rapidi fidi a commercianti, artigiani, casalinghe, qualsiasi somma. Telefonare 011 856.369.

A. AFILEND
a tutti prestiti fiduciari fino a L. 30 milioni. Costo annuo L. 348 mila ai milione. Celerità. Tel. 278.949.

A. FIRAT un finanziamento è una scelta importante. Si informi! Chi realmente si adopera i suoi problemi? Finanziamenti fiduciari ipotecari su stipendio anche fino 5 anni senza cambiali. Via Cernaia 39, telefoni 518.290 - 538.422.

A. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 2° grado, aperture di credito. Speciale 3/5 anni senza cambiali.
FI.RE.T. s.a.s.
piazza Statuto 10, telefoni 531.4278 - 521.4600. Serietà, immediatezza.

A. SA.PI.FIN.
Finanziaria. Tutte le forme di finanziamenti fiduciari ipotecari anche 2° grado e brevi e lungo termine speciale 3/5 anni senza cambiali. Serietà, rapidità, convenienza gratuita. Via Cassini 70 - Torino, telefoni 660.838 - 599.756.

A commercisti rapidi finanziamenti senza formalità. Aperti anche il sabato. Tel. 850.4090.

ADVISOR privatamente finanzia riservatamente ogni categoria anche dipendenti pubblici. Tel. 011 - 618.030.

Alle
S.O.F.
una soluzione per ogni
PROBLEMA FINANZIARIO
Concediamo rapidamente prestiti personalizzati a chiunque.
Mutui ipotecari anche di II grado per acquisto o liquidità.
Autoconvenzioni cessioni V stipendio.
Ai signori artigiani commercianti, offriamo convenienti leasing e lease-back.
Telefonateci 011 - 564.661.

OGGI E' FINITO L'INVERNO

C'É SENTINEL CASA®
IL ROBOT DI EDIFICIO

GARANZIA DI CALDO IDEALE
RISPARMIO DI COMBUSTIBILE
SICUREZZA TOTALE DEGLI IMPIANTI

PER SEMPRE

SENTINEL CASA è il primo robot di edificio che controlla e gestisce 24 ore su 24 il vostro impianto di riscaldamento.
SENTINEL CASA assicura la temperatura ideale minuto per minuto perché impara da solo a conoscere tutte le caratteristiche dell'edificio in cui opera.
SENTINEL CASA individua e comunica di sua iniziativa le esigenze e gli eventuali guasti ai Centri Operativi Jacorossi prima ancora che Voi ve ne accorgiate; controlla i consumi di combustibile e Vi fa risparmiare.
SENTINEL CASA può essere installato su qualsiasi impianto a combustibile liquido o gassoso.
SENTINEL CASA fa parte del servizio integrato offerto dalla Jacorossi, la più grande azienda italiana del settore.
SENTINEL CASA è un passo importante verso la gestione telematica di tutti gli impianti dell'edificio.
SENTINEL CASA è un'idea Jacorossi.

SENTINEL CASA®

jacorossi

AgipPetroli
Centro servizi
Energia

AgipPetroli
Uno stile italiano.

LA PRIMA RETE TELEMATICA PER GLI EDIFICI

SEDE CENTRALE
ROMA 00144
Via Vestania Bregion 64
Tel. (06) 5410011
Telex 611313 JAC Sph

PESARO
ALESSANDRIA 15100
Via Palermo 36
Tel. (0131) 445.845
ASTI 14100
C.so Alessandria 172
Tel. (0141) 213.568
ANGELI UNO 27100
Via Cavour 4
Tel. (0382) 31.530
BOLOGNA 40050
ZOLA PREDOSA
Via Repubblica 44/A
Tel. (051) 752457/758480/213
GENOVA 16166
C. so Certosa 4, 10/A
Tel. (010) 6536010/6134/A
NAPOLI 80121
Via dena marina, 14
Tel. (081) 7523823
PADOVA 35100
Via E. Cadorna, 2
Tel. (049) 655423
PESCARA 65100
Via Asarna, 45
Tel. (085) 54516/5478/12

RAVENNA 48100
Via Trieste, 156
Tel. (0544) 42181
ROMA 00195
Via Dalmazia, 282
Tel. (06) 6492111
TORINO 10152
Lungopo Siena 104
Tel. (011) 8206/34, 7/8
TREVISO 31100
Via Altino Maggio, 5
Tel. (0422) 26243
VICENZA 36100
Via Cattaneo, 12
Tel. (0444) 564166

CONCESSIONARI
AGRIGENTO
AGRILANA
COSTRUTTORI E B. p.A.
S.S. 115 km. 42.600
92100 AGRIGENTO
Tel. (0922) 51242
CAMPANIA
ALFA PETROLI
Via Roma, 38
81100 CASERTA
Tel. (0823) 324/88/325513
CUOMO GIOVANNI&GIUSEPPE
Via Luigi Manzione, 1/B
80070 BACOLI (LOCALITÀ PORTO MISENO)
Tel. (081) 5214261/5425658
LAMBERTI DOMENICO
Via Pisani
Loc. Santalupo
84013 CAVA DEI TIRRENI (SA)
Tel. (089) 464437

MAURIELLO LEOPOLDO
S.S. Tribunale 227-229
81015 PIEDIMONTE MATESE (CE)
Tel. (0823) 781203
DORNICAR S.r.l.
Via Ferdinando del Carretto, 47
81100 NAPOLI
Tel. (081) 5422239
RICCIARDELLI ORLANDO
Via Nola, 109/P
83100 AVELLINO
Tel. (0825) 36597
SANNITICA PETROLI
Str. Appia Benevento-Apice
Bivio Loc. CAPODIMONTE E LAVIPERA (BN)
Tel. (0824) 47945-47945
EMILIA ROMAGNA
MORDINI E CROVATTI
Via Venturini, 30
48015 CERVIA (RA)
Tel. (0544) 987537
TRINCIA LAMON
Via delle Zocca, 1
40100 BOLOGNA
Tel. (051) 454864/454485
PEDOGRANI LEONIDA
Via Provinciale Ovest, 75
41049 SASSUOLO (MO)
Tel. (0536) 54/CP.
COMBUSTIBILI GRANDI
V.le A. Zanuso, 12
40026 IMOLA (BO)
Tel. (0542) 40900

LAZIO
C.I.P.E. S.r.l.
Via Cristo di Terra, 12/A
03030 Pof. SI
Tel. (0776) 40329
DELTA PETROLI
Via Dei Gracchi, km. 9,300
00144 ROMA
Tel. (06) 5810/5818-5814/5833
PETROLTERMO S.r.l.
Via Pontelungo, 18
00191 ROMA
Tel. (06) 3270800/3773181
PETROLCASA S.r.l.
Via Cassia Vecchia
00123 ROMA
Tel. (06) 2782/3011/3015/39
RAM S.r.l.
Via Appia km. 44,500
00046 GROTTAFERRATA
Tel. (06) 9414388 -
Via delle Sorgenti, 4 (06) -
04010 CISTERNA DI LATINA (LT)
Tel. (06) 9480270
TRINCIA PETROLI S.r.l.
Via Laurentina, km. 30,600
00040 TORVAIANICA
Tel. (06) 9180005

LIGURIA
CENTRO CALOR SYSTEM
Via Sanfarenta, 13
17100 SAVONA
Tel. (019) 3263/27278
BARRERO CORRADO&FIGLI
Via Frugoni Carlo, 26/1
16038 SANT'OLCESE (GE)
Tel. (010) 791313
TERMOPETROLI
Regione Molino, 3
17031 ALBENGA (SV)
Tel. (0182) 58280-540307
LOMBARDIA
CO.IN.VA. S.r.l.
Via P. L. Spinarolo, 109
20081 SARONNO (VA)
Tel. (02) 9603494
FERRARIS
Via Anna Kuliscioff, 19
20152 MILANO
Tel. (02) 4102/10 415/588
ANTARIA PETROLI & p. A.
S.S. del Gran 3
20020 CESANO CON BERNAREZ (CO)
Tel. (031) 4/5004/452261

LOMBARDIA-TERMICA
Via Lucrezia Romana, 8/b
00042 CIAMPINO (ROMA)
Tel. (06) 7672644/5
CALVARI ALFONSO PETROLI
di Calvari Giorgio & C. S.n.c.
Via Fornelli, 85
70043 MONOPOLI (BA)
Tel. (080) 9147103
LIGURIA
CENTRO CALOR SYSTEM
Via Sanfarenta, 13
17100 SAVONA
Tel. (019) 3263/27278
BARRERO CORRADO&FIGLI
Via Frugoni Carlo, 26/1
16038 SANT'OLCESE (GE)
Tel. (010) 791313
TERMOPETROLI
Regione Molino, 3
17031 ALBENGA (SV)
Tel. (0182) 58280-540307
LOMBARDIA
CO.IN.VA. S.r.l.
Via P. L. Spinarolo, 109
20081 SARONNO (VA)
Tel. (02) 9603494
FERRARIS
Via Anna Kuliscioff, 19
20152 MILANO
Tel. (02) 4102/10 415/588
ANTARIA PETROLI & p. A.
S.S. del Gran 3
20020 CESANO CON BERNAREZ (CO)
Tel. (031) 4/5004/452261

MARCHE S.a.s.
di Marino Bensi & C.
Via Marche, 62
37018 SOMMA LOMBARDO (VA)
Tel. (0331) 253681
DARIANI F.LLI S.n.c.
Via Ampezzo, 60
Loc. Lazzaretto
27058 VOGHERA (PV)
Tel. (0383) 57103
PIEMONTE
CARAVERSANA PETROLI S.r.l.
Regione S. la Maria, 57
10040 CARAVERSANO (TO)
Tel. (0125) 7318/9
CENTRO CALOR CHIERESE S.r.l.
Regione Ambrosiani, 20
10023 CHIERI (TO)
Tel. (011) 9417847
PELAZZA GIOVANNI & C. S.n.c.
Str. del Mare, 3
10040 PIOBESI (TO)
Tel. (011) 9657868/9657883
PETROLCHIERA
P. zza A. Diaz, 7 (angolo via)
20091 BRESSO (MI)
Tel. (02) 660326-6704/8
Via Vercelli, 67 (Uscita sud)
13100 BORGO VERCELLI (VC)
Tel. (0161) 73218/73298
TERMOPETROLI S.r.l.
Via C. Vigliani, 157
10131 TORINO
Tel. (011) 8173/44-8/7345
VISUALE SYSTEM
Via Palermo, 38
15100 ALESSANDRIA
Tel. (0131) 95655

NUOVA ALBERTO S.r.l.
Via Cristoni, 121
10040 RIVALTA TORINESE (TO)
Deposito: Ivrea-corso
Via Torino, 68 (nuova sede)
10034 CHIVASSO
Via Bari Maggiore, 2 (nuova sede)
10121 TORINO
Tel. (011) 909032/3399692
TRIVENETO
DEALER CARBONI
Via A. Volta, 11
39100 BOLZANO
Tel. (0471) 270424/981483
DUPRE' F.LLI
Via Magistrale, 87
30037 DOLO (VE)
Tel. (041) 4/49098
LORO F.LLI
Via Cadorna, 95
36045 LONIGO (VI)
Tel. (0444) 831412
PASQUELLO F.LLI
Via Oberrone, 52
32043 CALALZO DI CADORE (BL)
Tel. (0435) 4048
PETROLNORD COMMERCIALI
Via Vicenza, 40
36015 SCHIO (VI)
Tel. (0445) 670/12
SANDRACOLLOR S.r.l.
Via Pesse, 12
36066 SANDRIGO (VI)
Tel. (0444) 658317

TORANIEL CAV. AURELIO & n.c.
Via Roma, 9
31020 CAPPELLA MAGGIORE (TV)
Tel. (0438) 57/58
VE.CAR.OIL
Via Maggiore, 13
35014 CAMPODARSEGO (PD)
Tel. (049) 5/5891
VIGNO GIUSEPPE
Via E. Fermi, 1
35043 CAMPODARSEGO (PD)
Tel. (049) 5/70048
BASEL GIUSEPPE
Via Pavia, 62
31029 VITTORIO VENETO (TV)
Tel. (0438) 53/55/56/59
BENETTI ALBERTO
Via Rondola, 18
36057 ARSIERO (VI)
Tel. (0424) 62/13
BERGAMIN COSTRUZIONI
Via Cappello, 18
31037 LORIA (TV)
Tel. (0423) 481367
BETTOLO F.LLI
Via G. Galvani, 21
35044 MONTEGALDA (PD)
Tel. (0429) 9987
CALOR DI DOMENICO
Via Rossignano, 24
36070 S. Pio (VI) MUSSOLENTE (VI)
Tel. (0424) 587588

CASAGRANDE Ennio
Via Volta, 5
31030 DOSSON DI CASIER (TV)
Tel. (0422) 382/4
DORTIVO OSCAR
Via Venezia, 19
36061 BASSANO DEL GRAPPA (VI)
Tel. (0424) 37979
DANESE ROMANO
Loc. Bregnano
31033 CORNUDO VICENTINO (VI)
Tel. (0445) 60/CP/60/90
ROMANIN PETROLI S.n.c.
Via Piacentina, 5
Fraz. Santa Maria Maddalena
45030 OCCHIOBELLO (RO)
Tel. (0425) 758/881/756/57
VOSS S.r.l.
Via San Agostino, 339
36040 SOSSANO
Tel. (0444) 568291
LEGNARO EUGENIO
Via Cristoforo, 61
35038 TORRI DI QUARTESOLO (PD)
Tel. (049) 5/61/69
ALBERASO ANTONIO
Via Roma, 63
31040 CASTELCUCCO (TV)
Tel. (0423) 74271/73/72
LAGISI ANGELO
Via Venezia, 81
31045 MOTTA DI LIVENZA (TV)
Tel. (0422) 7973

BAR super centralissimo ottimo corso incasso ottimale zona uffici e banche cede prime condizioni. Tel. 548.231.
BAR super con alloggio via Vigliani L. 450 mila al dì per informazioni dal lunedì al venerdì studio L. 6-685.317.
BAR super cremeria posizione prestigiosa incasso L. 500 mila al dì cede ottima gestione. Tel. 548.231.
BAR super cremeria prestigioso incasso L. 3 milioni al dì documentabili, richiesta adeguata eventuale permuta immobiliare. Telefonare 547.189.
BAR super incasso 600 mila giornaliere ottimi margini fronte chiesa e grande mercato rionale. Tel. 547.189.
BAR super L. 400.000 al dì, su corso largo passaggio, vendesi privato L. 130 milioni. Tel. 237.379.
BAR zona S. Donato chiusura estate altro arredamento, nuovo prezzo modico Colombetto & Furnari 837.149 839.5600.
BOCCIOFILA 400 soci, bar, ristorante, sala ballo cerca nucleo familiare minimo 4 persone per gestione. Scrivere: «Publikompass 217 — 10100 Torino».
BORGHESIERE articoli regalo incasso L. 150 milioni annui con 2 ample vetrine. Tel. 011.335.
CAPELLO 600.302 cede allevatori-frutta vendere (zona Mondovì - Nizza) con possibilità situazioni di pagamento.
CARTOLERIA Grugliasco fioreria articoli regalo giochi libreria profumi ottimo incasso. Pistone, tel. 906.365.
CAVIT 598.992 cede edicola negozio zona Aurora adatto una persona, richiesta L. 48 milioni, dilazioni.
CAVIT 598.902 cede rivendita pane zona via Stradella incasso L. 300 mila al dì, sviluppo L. 11 milioni.
CAVIT 598.992 cede edicola centralissima con alloggio e Monotaheri vaste licenze ottimo incasso dilazioni.
CAVIT 598.993 cede ristorante zona Bruino molto bello 300 coperti elevato giro affari minimo anticipo.
CEDESI attività commerciale tab. IX - XIV centralissimo mq 120. Rivolgersi studio commerciale, tel. (0324) 48.554.
CEDESI avviato negozio alimentare di gastronomia - pasta fresca ancora garantita a persona referenziata. Tel. 346.0563.
CEDESI hotel ristorante Rapallo avviatissimo. Telefonare 0185 60.380 ore ufficio. No agenzie.
CEDESI in Barriera di Milano attività di panetteria-pasticceria ben avviata, ottimo incasso. Tel. 608.591.

CED'S 505.403
cessione attività assistenza fiscale
acconciatore per signora
ZONA CORSO RACCONIGI
interessante posizione commerciale su via di intenso passaggio, gestione ventennale con ottima clientela, buon utile incrementabile, cedo trattando

CED'S 505.403
cessione attività assistenza fiscale
ALIMENTARI
zona Cit Turin
ampio locale ristrutturatissimo, gestione trentennale, cedo adeguatamente

CED'S 505.403
cessione attività assistenza fiscale
MERCERIA
zona Santa Rita
ampio negozio ben arredato buon giro affari incrementabile contratto affitto nuovo, cedo a L. 25 milioni

CED'S 505.403
cessione attività assistenza fiscale
SALUMERIA
TABELLE I-II-VI-XIV
ampio negozio angolare multiservizio, zona intenso passaggio, incassi - annuo L. 310 milioni, cedo trattando

CED'S 505.403
cessione attività assistenza fiscale
TRATTORIA
QUARTIERE SAN PAOLO
ampia commerciale adiacente mercato locale con alloggio gestione decennale, alto giro d'affari cedo trattando

CENTRALE, vendesi per motivi famigliari negozio di abbigliamento e merceria. Telefonare 547.915.
COMMERCIALISTI esperti con elaboratore rilevano studio avviato o parte-cipazione. Scrivere: «Publikompass 8439 — 10100 Torino».
CORSO Unione Sovietica abbigliamento bene e intimo 2 aperture nuova locazione cedesi L. 30 milioni. Tel. 580 955.
ECCEZIONALE investimento avviso supermercato alimentare posizione strategica. Mappano nuova attrezzatissima magazzino ottimo giro affari no concorrenza. Il Politico 839.544.
FINALE Ligure cedesi centralissimo ad avviato negozio pellicceria vendita annua L. 35 milioni. Tel. 019 600.639.
GELATERIA passeggiata mare Riviera Levante, forte lavoro, attrezzatissima, incasso L. 150 milioni annuali, apparecchiamento sovrabbondante, cede L. 185 milioni. Tel. (0185) 305.053.
GERMAZZA piano bar cede a qualificati causa raggiunto 16 milioni. Telefonare pomeriggio 011 411.5662 - 873.672.
GIOCATTOLI modernissimo locale Parella buon incasso attuale nuovo vero affare L. 37 milioni. Tel. 580 955.
INGROSSO ferramenta casalinghi ottimo giro cedesi per motivi di salute esaurirsi assistenza. Tel. 506 000 - 603.200.
INTIMA centralissimo mq 30 arredo e contratto locazione nuovi cedesi L. 40 milioni. Tel. 580 955.
PANETTERIA pasticceria zona Parella L. 32 milioni in parte dilazionabili. Studio Grosso, telefono 511.238.
PROFUMERIA ottimo edicola adatta solamente coppia giovane ottimissima centralissima zona centro turistico Riviera Ponente esclusiva casa privata cedesi nuovi locali. Vero affarone. Tel. 0182 42.781 Alassio preferibilmente pasti.
PROFUMERIA via Cibrario piccola adatta una persona buon utile per ittero cede L. 32 milioni. Tel. 580.955.
PROFUMERIA zona medio signorile mq 150 con 7 vetrine 3 ingressi L. 68 milioni. Tel. 511.238.
SANREMO cede avviatissimo negozio più retro con servizi, alimentari zona S. Martino. Tel. (0184) 660.793 negozio.
TABACCHERIA centralissima prestigiosa posizione, ottimo reddito dimostrabile, cede solo privatamente. Telefonare, dopo ore 11, al 822.8147.
VENDESI cartoleria tabelle XI - XIII - XIV buona posizione. Telefonare 703.280 ore ufficio.
VENDESI ristorante zona centro ottima clientela 250 mq angolare adatto self-service grande vetrata. Tel. 835.358.
VENDO attività a L. 6 milioni non si richiedono capacità specifiche trattasi lavoro esclusivo. Tel. 011 243.100.
VOLETE subito vendere la vostra attività per contanti? Telefonare ora anche 839.8449 - 835.478.

4 Terreni

A L. 4 milioni dilazionabili rendo terreno agricolo pianeggiante a 12 km da Torino strada scorrevole. Tel. 647.343.
ETILCARB 532.482 Almese terreno mq 1838 progetto approvato per villa mq 150 abitabili più mq 150 seminterrato affare.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTO in Torino locale industriale mq 600-800 e magazzino mq 300 pagamento contanti. Tel. 519.934.

Baldini 596.771
negozi aziende casalinghi
ricerco in affitto
NEGOZIO mq 150-200
ZONA CENTRALE
depositi anche a trattare eventuale buona uscita. Massima garanzia

(continua)

3 Aziende, negozi

A. AZIENDALI MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2178 compra vende attività di ogni genere e prezzo.
A. SALVOLDI cede gastronomia con alloggio zona Crocetta ampio locale 5 vetrine richiesta affare Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI mini-market L. 1 milione al dì dimostrabile garantisco 3 vetrine cedesi causa salute Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI via Tripoli cede modernissima boutique abbigliamento volendo anche senza marca, affare. Tel. 650.2196.
A. ZONA Mirafiori Sud vendesi caratteristica-grocerish giro L. 45 milioni annui L. 35 milioni. Tel. 839.7473.
ABBIGLIAMENTO giovane centrale tabelle IX X XI XIV mq 60 angolare buon incasso cedo occasionando. Tel. 548.231.
ALBERGO centrale 35 camere con alloggio privato 4 camere ottimo reddito cedesi. Tel. 510.614 Dania.
ALBERGO 3 stelle, camere con servizi nuovo affitto ottimo giro affari annuo Piazzone, tel. 500 012.
AVVIATO minimarket alimentari (via Genova) incasso L. 500 mila giorno cedesi L. 35 milioni. Capelli 490.000.

Baldini 596.771
negozi aziende casalinghi
abbigliamento sportivo
TABELLE IX-X-XII-XIV
importantissima stazione sciistica
fortissimo volume affari
cedo a L. 160 milioni

Baldini 596.771
negozi aziende casalinghi
accessori ricambi auto
zona corso Giulio Cesare
negozio mq 80 affitto nuovo, gestione pluriennale, liache condizioni
cedesi adeguatamente

Baldini 596.771
negozi aziende casalinghi
ASTI
bar centralissimo
con ottimo incasso
ampio locale ben arredato e alloggio tratto cessione a L. 175 milioni

Baldini 596.771
negozi aziende casalinghi
calzature zona Crocetta
tabelle XI-XIV
attrezzatissimo forte giro affari facilmente gestibile, causa salute
cedo adeguatamente

Baldini 596.771
negozi aziende casalinghi
CENTRALISSIMO
negozio mq 450 su 3 piani
TABELLA XII
consensi locazione nuovo Legge 392 per impossibilità conduzione cedo

Baldini 596.771
negozi aziende casalinghi
azienda da lavasalmente
GESTIONE PLURIENNALE
utile netto L. 200 milioni garantiti
cedo adeguatamente
disponibili anche permute immobili

Baldini 596.771
negozi aziende casalinghi
MACELLERIA TABELLA II
ZONA CORSO ORBASSANO
negozio attrezzatissimo
cedo L. 50 milioni

Baldini 596.771
negozi aziende casalinghi
muri negozio con attività
di abbigliamento, tabelle
IX-X-XIV, ottimo volume
affari, cedo L. 100 milioni

Baldini 596.771
negozi aziende casalinghi
pasificio zona Crocetta
TABELLE I-VII
LABORATORIO COMPLETO
CEDIAMO DILAZIONANDO

Baldini 596.771
negozi aziende casalinghi
PICCOLA CARPENTERIA
E MANUTENZIONI VARIE
gestione cinquantennale attrezzatura completa buoni utili assicuratissimi
cedo L. 75 milioni

Baldini 596.771
negozi aziende casalinghi
PROFUMERIA ESTETICA
ZONA CROCETTA
buona clientela alto giro
affari cedo L. 35 milioni

Baldini 596.771
negozi aziende casalinghi
studio dentistico
ATTREZZATURA COMPLETA
fortissimi utili
cedo adeguatamente

Baldini 596.771
negozi aziende casalinghi
CALZATURE PELLETTERIE
TABELLE X-XI
negozio arredato nuovo di mq 60
zona San Donato
cedesi L. 130 milioni trattando

Baldini 596.771
negozi aziende casalinghi
ricerco in affitto
NEGOZIO mq 150-200
ZONA CENTRALE
depositi anche a trattare eventuale buona uscita. Massima garanzia

BILEASING
si rivolga a tutti i dipendenti di aziende pubbliche e private, per ottenere con il «sistema pronta cassa» un prestito fiduciario da 1 a 5 milioni. L'erogazione avviene entro 24 ore dalla richiesta, con pochissima formalità e basso tasso d'interesse.
La restituzione sarà concordata con un piano di rientro mensile a rate costanti da 1 a 36 mesi.
Siamo a vostra disposizione per preventivi estremamente chiari e senza sorprese.
Sede: Torino corso R. Margherita 156/D
Tel. 485.314 - 486.243
Agenzie in Piemonte:
Alessandria piazza Garibaldi 6
Tel. 0131 443.343
Vercelli via S. Ugolino 11
Tel. 0161 - 647.56
Cassa M.to via Mellana 17
Tel. 0142 545.95

BRONZETTI
531.1552/3 in 24 ore finanzio L. 1-20 milioni con visita a domicilio dipendenti, commercianti, artigiani, casa.

FAIT
da 20 anni concede prestiti. Torino via Artisti 19. Telefonare 519.138 - 598.297.

FINANZIARIA TORINESE in 24 ore presta a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Nizza, tel. 011 [illegible] 531.304 pre ufficio.

LIECO FINANZIARIA dal 1950 tel. 011 753.103 - 758.227. finanziamo personali e sovvenzioni rapide, segrete. Condizioni e serietà. Bassi interessi. Interpellateci senza impegno per ogni necessità.

MUTUI IPOTECARI PER LIQUIDITA'
alle migliori condizioni
del mercato finanziario
Fin Immobil S.p.A.
piazza Statuto 19 - Torino
telefoni 548.486 - 546.945

MUTUI IPOTECARI
in soli 12 giorni dalla richiesta
FINO A 250 MILIONI
in giornata 25 milioni
solo sulla fiducia
Fiditalia Tel. 011 323.136
Visite a domicilio senza impegno

PERLA Fidi presta i soldi sulla fiducia. Prestiti da L. 200 mila a 5 milioni senza spese a... a tutti. Telefonare 504.300, corso Re Umberto 84 - Torino.

PICCOLA azienda in espansione prodotti chimici vernici cerca soci finanziatori attivo reddito assicurato. Scrivere «Publikompass 5506 — 10100 Torino».

QUANTO vuoi come vuoi quando vuoi Finanziamenti per ogni esigenza Tel 531.560 - 515.070 Torino.

SCONTIAMO rapidamente in denaro contante cambiali provenienti da vendite di attività commerciali. Tel. 281.393.

SPIMA presta i soldi prima! Prestiti da L. 200 mila a 3 milioni senza formalità. Via N. Fabrizi 140 bis. Tel. 011 - 749.8421.

S.FINCRE Finanziaria immediatamente può dare un prestito con la convenienza «Formula Rateimbo». Tel. 538.704 - 530.447, corso Re Umberto 12, Torino. Curiamo telefono 0121 573.57.

SOCIETA' DI LEASING
concede rapidamente lease-back (finanziamento) macchinario già proprio
Mutui ipotecari
a piccola media industrie, artigiani commercianti, imprenditori. Serietà
TEL. 471.548

SUBITO 30 MILIONI
solo sulla fiducia senza ipoteche su auto e su alloggi senza traferirsi sullo stipendio insomma
SENZA TANTE STORIE
Mutui fino a 300 milioni in 10 giorni
MULTIFIN TEL. 353.674
Via Tripoli 106 Torino tel. 353.674 329.0310 visite a domicilio

U.F.I.T.
UFFICIO FINANZIARIO ITALIANO
Finanziamenti Fiduciari e Ipotecari
Via Trieste 14 - Torino
Tel. 011 447.2865

18% annuo finanziamo L. 4 milioni restituiti in 36 rate da L. 170 mila mensili. Tel. 539.5445 per appuntamento.

5.000.000
a turni in un giorno
DOBFIN
corso Re Umberto 23, telefoni 518.865 - 518.063 Torino.

Il congresso europeo di pneumologia a Stresa

Una bomboletta spray per difendere i polmoni

Sono oltre sei milioni gli italiani che soffrono di bronchite cronica, asma o enfisema - Nuove e vecchie medicine e le insidie

STRESA — Ai sei milioni e più di italiani che soffrono di quella triade-mostruosità che è la *bronchite cronica-asma-enfisema*, il IV Congresso Europeo di Pneumologia di Stresa (presieduto da L. Allegra) ha portato, più che sensazionali progressi, qualche buona notizia di possibili «aperture» a farmaci nuovi e di utili «ritocchi» a farmaci antichi. Ambroxol, sobrerolo, acetilcisteina e carbocisteina — medicamenti già noti come discreti «riabilitatori» di traballanti difese mucose dei bronchi — stanno dimostrandosi attivi anche a livello della alterata «biochimica» del polmone profondo.

All'ambroxol-cloridrato, ad esempio — hanno detto R. Mason e S. B. Sulavik — si può dar credito, perlomeno dal punto di vista sperimentale, di proprietà «antiossidanti» e «difensive» delle microstrutture elastiche polmonari: oltreché «protettive» di quel miracolo della natura che è l'equilibrio tensioattivo da «surfactanti» del polmone profondo.

Senza dar minimamente retta all'illusione di chi — in cerca di alibi e scappatoie — subito già parla di «compressa salva-fumatore», forse questi sono davvero i primi passi verso una razionale prevenzione farmacologica degli stati iniziali di tante croniche malattie broncopolmonari. Il resto — e il meglio — della prevenzione spetta ovviamente alla scrupolosa e intelligente regola di igiene respiratoria.

Dall'antica teofillina — che sembrava ormai relegata, assieme alle sigarette di stramonio, nella preistoria della pneumologia — i moderni «designers di molecole» hanno ricavato «teofillina a lento rilascio» e la «teofillina monodose quotidiana», capaci, là dove sia possibile, di assicurare, 24 ore su 24, benefica e ben dosata broncodilatazione. Nel campo degli «spray broncodilatatori» (beta 2 stimolanti) il «clenbuterolo» permette oggi, con minimo dosaggio, prolungata azione; ed ha il pregio — che può ben capire solo chi soffre d'asma ma «si imbroglia» con le bombolette a «nebbia di farmaco» — di abbinare la sua diretta azione inalatoria con quella, indiretta, dell'assorbimento gastrico.

A proposito di «ritocchi», anche il «diacromosodiglicato» — prezioso e insuperato «preventivo» dell'asma — sarà presto spray-disponibile come già in Inghilterra. H. P. Schnebli e N. Braun Ganson di Basilea hanno presentato l'«Eglin-c», una sostanza antielastasica — con buone prove sperimentali sulla «protezione elastica» del polmone — estratta da quella incredibile miniera di anzimi «antiautodigestivi» che, in natura, è l'umile sanguisuga. Forse un giorno sarà davvero possibile — con «alfa-1-antitripsina» ed «eglin-c» e altre sostanze sinteticamente ottenute in «copia conforme» a quelle naturali — proteggere la vitale biochimica polmonare dagli insulti ambientali, voluttuari, microbici e virali.

Qualcuno dirà che, tutto sommato, tra «promesse» e «ritocchi», il processo non è granché. Ma chi respira cronicamente male sa che il suo «benessere a prestito» è anche fatto di una somma di tanti piccoli passi avanti. Il salto di qualità, in pneumologia, è già avvenuto tra gli Anni 60 e 80: e questi il adesso sono tempi di aggiustamenti. A livelli di bronchi e polmoni — che sono l'apparato più direttamente esposto e maltrattato in via chimica, fisica, batterica, virale e allergica — la lotta è tuttora impari tra la prepotenza esterna dei mille fattori nocivi e il faticoso, anche se brillantissimo, progresso scientifico.

Ezio Minetto

Ha ancora poco fiato

Chicago. Tony Koopman, 10 anni, nonostante gli enormi sforzi non riesce a far uscire una sola nota dal grande basso tuba. Gli insegnanti della scuola musicale dove si è iscritto gli hanno consigliato di fare molti esercizi respiratori prima di iniziare le lezioni

A Modena, in omaggio a Ferrari, raduno di 238 vetture d'epoca

Le «vecchie signore» dell'auto festeggiano gli 80 anni dell'Aci

DAL NOSTRO INVIATO

MODENA — L'Aci ha 80 anni e per la sua festa sono arrivate 238 vetture d'epoca, una anche dagli Stati Uniti. «*Vecchie signore*» ma anche «*ragazzotte*» che si vedono ancora circolare baldanzose sulle strade. Venerdì si sono fatte ammirare dai modenesi, ieri hanno corso il circuito delle «*Tre Province*» (Bologna, Pistoia e Modena) e stamani le superstiti si cimenteranno sul miglio lanciato.

Ma più che una festa all'Aci il raduno è stato un simpatico omaggio ad Enzo Ferrari, il «*grande vecchio*», come lo chiamano da queste parti, che così ha potuto ammirare decine di vetture uscite dal suo stabilimento di Maranello prima del '63 e stringere le mani agli anziani piloti ormai entrati nella leggenda come Gigi Villoresi e Clay Regazzoni. Tra questi c'era anche Fabrizio Violati, campione europeo 1985 di auto storiche, alla guida di una Ferrari 250 GTO del '62, per la quale gli offrirono, lo scorso anno, 800 milioni. Ce l'ha tenuta.

Venerdì le veterane si sono date appuntamento nel parco Novisad, sotto un sole bollente che faceva brillare vernici e cromature. Un colpo d'occhio che riportava nel passato, mancavano solo baffi a manubrio e velette. C'erano invece occhialoni e caschetti di tela su jeans e scarpette da ginnastica. La comodità innanzitutto.

Su tutte le veterane spiccavano due meravigliosi trabiccoli color pece, che sembravano usciti da uno scavo archeologico: la Fiat 2 tipo corsa del 1910 e la Fiat 0 del 1911 con imbottiture a losanghe, tettuccio apribile sui passeggeri che sedevano anteriormente; freddo e pioggia su quelli posteriori. La Fiat 0 è targata Modena 1, ha due fanali ad acetilene grandi come quelli di una locomotiva ed è perfetta.

Quando si è mossa brontolava come un tagliaerba e si è accodata alla sua più anziana sorella che ha il serbatoio cilindrico in rame dietro agli unici due sedili, quello del pilota e quello del navigatore. La parte posteriore è tutto pianale.

S'è vista anche la Lancia Theta Spyder del 1916 e l'Alfa Romeo 2300 cc 8C del 1933 che appartenne al leggendario Tazio Nuvolari, «Nivola». Oggi ce l'ha un collezionista emiliano che preferisce mantenere l'incognito, anche se il suo nome è nell'elenco degli iscritti. «*Se parlate di quest'auto, mezzo mondo vuole sapere i particolari e mi intasa la buca delle lettere*» si giustifica.

Ma spiega con entusiasmo che la sua rossa vettura «*sfiora come niente i 170 km e non so se ha notato il compressore*...» indicando con orgoglio un aggeggio cilindrico pieno di tubicini che sono dal pavimento nell'angusto spazio tra il seggiolino e la pedaliera.

Ogni collezionista è convinto di avere l'auto più prestigiosa della rassegna. E fingono di non sentire quando un altro appassionato fa notare «*che il perno del mollone posteriore non si direbbe quello originale e anche la vernice*...»

E questo spiega il perché molte di queste meravigliose vetture hanno la carrozzeria coperta di piccole gobbe. E' la ruggine che tenta di uscire di sotto, ma viene sistematicamente combattuta con leggere pennellate di colore che chiazzano la macchina come su un manto la scarlattina.

Perfetta invece, la monumentale Lancia Astura, classe 1934, bianca come il latte, un motore di 8 cilindri che sviluppa ancora i 150 orari. E' carrozzata Farina «*non Pinin- precisa il proprietario*, partecipa a quasi tutti i raduni dedicati all'eleganza «*ma è non so se ha notato il compressore*...» indicando con orgoglio un aggeggio cilindrico pieno di tubicini che sono dal pavimento nell'angusto spazio tra il seggiolino e la pedaliera.

Ogni collezionista è convinto di avere l'auto più prestigiosa della rassegna. E fingono di non sentire quando un altro appassionato fa notare «*che il perno del mollone posteriore non si direbbe quello originale e anche la vernice*...»

Le vetture hanno sfilato per i viali di Modena tra due ali di folla entusiasta. E hanno rinfrescato recenti ricordi anche l'Aprilia, la Giulietta, la 1100 TV e l'intramontabile Balilla. Ieri mattina in 201 sono partiti per il «*Giro delle Tre Province*», una gara di regolarità in un anello di 128 km e 500 metri.

Con Gigi Villoresi c'era la signora Maria Teresa De Filippis, la prima donna che corse sulla Formula 1. Peccato che ai via mancasse la Bugatti azzurra di un francese: era iscritta alla gara, ma all'ultimo momento il proprietario si è ritirato. Forse temeva di rimanere in panne e i pezzi di ricambio di una vettura simile non si trovano neppure dall'antiquario.

Modena ha vissuto tre belle giornate che nella terra di Ferrari hanno avuto più un sapore sportivo che un ricordo del passato. Gli sponsor della manifestazione (Gem Collection, Agip Petroli e Fiat) hanno organizzato anche due gran gala. I ricavati sono per la lotta alla distrofia muscolare e per l'Unicef.

Aldo Popaiz

Quindici anni di ricerche per stabilire le sostanze usate nella cosmesi e nei medicinali

Come si profumavano gli antichi

ROMA — Una sfilza di bottiglie e ampolle contenenti un liquido un po' denso, di colore variabile fra l'oro e il verdastro, oli aromatici, balsami profumati, unguenti odorosi: è il risultato di una ricerca che, incominciata una quindicina di anni fa, una volta imboccata la strada dell'archeologia sperimentale, ha visto impegnati insieme archeologi e storici, chimici e biologi, paleontologi e geologi, specialisti dell'informatica e dell'elettronica.

«I profumi di Afrodite» è stato il tema di questo singolare lavoro d'equipe, compiuto dall'Istituto per le tecnologie applicate ai beni culturali del Consiglio Nazionale delle Ricerche, e che adesso — sotto l'egida di diversi ministeri e la sponsorizzazione di autorevoli enti pubblici e privati — sta facendo il giro del mondo. A Roma la mostra è appena di passaggio, proveniente dalla Svizzera dove ha debuttato e dal Metropolitan Museum di New York dove ha riscosso non pochi allori, prima di proseguire verso gli altri appuntamenti: Dublino, Amsterdam, Parigi, e quei paesi dell'Estremo Oriente — da Hong Kong a Seul, Kuala Lampur — che per secoli sono stati la fonte principale delle sostanze odorose di cui il mondo antico si serviva per la preparazione delle sostanze cosmetiche o medicinali.

La ricerca si è data dei limiti di tempo. Il periodo compreso fra il I secolo a.C. e il I secolo d.C. Le premesse del lavoro sono state il ritrovamento, a Mangalia in Romania, di una tomba del 130 d.C. con piccoli recipienti di vetro che contenevano resti di sostanze aromatiche, e il recupero a Cerveteri di una bottiglietta di terracotta, di età etrusca e contenente anch'essa tracce di profumi.

In più, un anno fa, in Israele, a 30 chilometri a Sud dell'oasi di En Ghedi, in una depressione a 400 metri sotto il livello del mare, è venuta alla luce una vera fabbrica di sostanze aromatiche e medicamentose. Il laboratorio di Cleopatra, come è stato definito, è un edificio del I secolo a.C. sorto durante il regno di Erode.

Ecco, dopo lo scavo, 9 piccoli ambienti, uno di questi — con le panche in pietra per le clienti lungo i muri — e forni, vasche, mulini rotanti per macerare i petali dei fiori, triturare semi e radici, essiccare le essenze. Qui si lavorava il famoso Balsamo di Giuda, ottenuto da un arbusto che la tradizione vuole introdotto in Israele dalla regina di Saba.

Dietro la sfilza delle bottiglie che i ricercatori di oggi hanno allestito c'è un paziente confronto di notizie fornite dagli storici e dagli archeologi. Come dai testi di Plinio il Vecchio e Dioscoride, il medico di Nerone. C'è la ricerca di piante che nei secoli sono divenute rarissime o che hanno cambiato connotazioni, si è ritornati a metodi di lavoro arcaici, quando ancora l'alcool distillato che oggi viene comunemente usato nella cosmesi non era stato introdotto dagli arabi nel mondo occidentale. Gli studi continuano.

I profumi entravano negli unguenti per lenire la pelle inaridita dall'uso delle pomici e delle sostanze impiegate come supporto. Sostanze profumate si bruciavano per rendere omaggio agli dei, i quali accoglievano l'omaggio attraverso il fumo («per fumum»). Si rendevano così, anche, meno disgustosi gli effluvi che dovevano aleggiare intorno ai pranzi smodati dei ricconi. E gran ricorso a queste sostanze facevano i bellimbusti, i poco amanti dell'acqua fresca, gli esibizionisti, come martellava Marziale.

Liliana Madeo

Nuoro, risalgono a 18 mila anni fa

Uomo del paleolitico tracce in Sardegna

CAGLIARI — Tracce dell'uomo del Paleolitico, risalenti a sedicimila anni avanti Cristo, sono state scoperte in una grotta nel territorio di Oliena da una équipe di archeologi olandesi.

La campagna di scavo, iniziata quattro anni fa, in collaborazione con la Sovrintendenza ai Beni Archeologici di Nuoro e Sassari nella valle di Lanaitto ad Oliena, è stata illustrata al presidente della Regione on. Mario Melis.

Proprio nella grotta di Lanaitto gli studiosi olandesi hanno ritrovato una mascella umana che non lascia dubbi sulla esistenza in Sardegna della comunità preistorica più antica del Mediterraneo.

Ricerche analoghe nelle altre isole del Mediterraneo non hanno dato finora alcun risultato positivo. Sull'eccezionale scoperta, una troupe televisiva, diretta dal regista Louis Van Gasteren sta realizzando un film.

Nel corso dell'intervista rilasciata a Van Gasteren (che sarà inserita nella parte finale del film), il presidente Melis ha manifestato l'apprezzamento per l'attività che il regista olandese da più di 25 anni sta svolgendo in Sardegna.

Il lavoro attuale — ha detto il presidente della Regione — «*si propone di diffondere all'estero una delle scoperte più importanti e suggestive degli ultimi anni che dimostra la presenza di insediamenti umani antichissimi nella nostra isola*».

Napoli, da un convegno di studiosi le proposte sul futuro di Pozzuoli

Nella zona colpita dal bradisismo parchi e centrali geotermiche

NAPOLI — Per due giorni a Napoli, nella perfetta cornice di villa Pignatelli, studiosi di tutto il mondo hanno discusso di Pozzuoli, di Cuma, di Baccoli, di magma e sommovimenti tellurici, mitologia e geotermia, o, per dirla con Giuseppe Galasso, di «*utopia e programmazione*».

C'è un'area enorme da salvare: in un certo senso, forse quelle misteriose entità che muovono i vulcani andrebbero ringraziate, vista la lenta, sicura asfissia cui la zona flegrea, con tutti i suoi tesori, anche prima del bradisismo appariva destinata. Per una volta, i disastri naturali offrono l'occasione per intervenire, tutelare, riproporre beni di significato storico incalcolabile.

Al congresso che si è concluso ieri a villa Pignatelli (titolo «*Il destino della Sibilla*» (due giorni articolati su una interdisciplinarità tanto sofisticata da risultare forse poco accessibile a chi proprio da quei discorsi dovrebbe trarre ispirazione), a quell'incontro, si diceva, va riconosciuto se non altro un merito: quello di aver chiarito come, alla base di ogni incertezza di prospettive, sia anzitutto una sostanziale povertà di idee.

«*Una volta tanto* — è stata la franca dichiarazione di Giuseppe Galasso, sottosegretario ai Beni culturali ed ambientali — *nel chiederci cosa manca alla costruzione del futuro per la zona flegrea, non possiamo rispondere che manca solo la volontà politica. Anche se ci fosse, bisogna riconoscere che oggi come oggi non potrebbe contare sul necessario, indispensabile supporto di idee, di progetti, di studi*».

Qualche idea, in realtà, nelle «due giorni» di villa Pignatelli è affiorata. Proprio Galasso è, per esempio, sostenitore di una proposta che vorrebbe trasformare l'area del bradisismo in una successione di «parchi», integrati però in un grande «piano intercomunale» di cui finora non si vede traccia. Fra i «tecnici» — il vulcanologo Haroun Tazieff era certamente il più noto — c'è stato chi, come Marcello Carapezza, dell'Università di Palermo, ha accennato ad un progetto che potrebbe volgere in positivo la secolare dannazione di Pozzuoli, trasformando l'area flegrea «*nel più grande campo geotermico del mondo*», quasi una miniera di energia «*con una potenzialità del migliaio di megawatt*».

Non sono mancate, com'era prevedibile, le polemiche, sia pure appena accennate: con l'inaugurazione del congresso il maggior quotidiano di Napoli ha ospitato un commento del rettore dell'Università, Carlo Ciliberto, che non nascondeva certo grande tenerezza verso un'iniziativa che rischia di togliere spazio agli interventi (già piuttosto discussi) dei cattedratici napoletani sul «caso Pozzuoli».

Altri pongono invece l'accento sul tono cultural-mondano che anche un incontro di tono così elevato ha finito con l'assumere; causa il «glamour» che Mirella e Maurizio Barraco, artefici della fondazione «Napoli '99», esprimono ormai anche come organizzatori di cose culturali. Mirella, presidente della Fondazione, aveva tenuto a ribadire, quando il congresso stava per aprirsi, che il mecenatismo è morto: «*Noi non siamo dei mecenati, quel che ci proponiamo attraverso la nostra iniziativa è cercare forme nuove — alcune già sperimentate in altre città italiane e all'estero — atte a stimolare l'interesse per la nostra città e il suo patrimonio culturale*».

Giuseppe Zaccaria

Il tempo oggi

situazione: sull'Italia alta pressione.

tempo previsto: su tutte le regioni sereno; dalle prime ore della sera foschie e locali banchi di nebbia nelle Valli e lungo i litorali.

temperatura: stazionaria.

venti: deboli variabili.

mari: da calmi a poco mossi.

tendenza per domani: condizioni stazionarie.

città italiane

Bolzano	11	27	L'Aquila	np	np
Verona	16	26	Roma Urbe	13	31
Trieste	17	23	Roma Fium.	15	27
Venezia	14	24	Campobasso	13	23
Milano	15	27	Bari	18	28
Torino	17	28	Napoli	17	28
Cuneo	14	23	Potenza	8	21
Genova	20	27	S. M. Leuca	18	27
Bologna	16	28	R. Calabria	19	26
Firenze	12	30	Messina	20	27
Pisa	16	28	Palermo	21	27
Falconara	13	29	Catania	17	30
Perugia	17	28	Alghero	15	28
Pescara	12	28	Cagliari	13	30

città estere

Amsterdam	14	18	sereno	Lisbona	19	31	sereno
Atene	14	24	sereno	Londra	11	21	sereno
Bangkok	27	33	coperto	Los Angeles	20	26	sereno
Berlino	8	17	sereno	Madrid	14	29	sereno
Bruxelles	13	21	sereno	Montreal	9	18	nuvoloso
Buenos Aires	10	18	nuvoloso	Mosca	4	8	nuvoloso
Il Cairo	20	32	sereno	New York	19	24	sereno
Copenaghen	10	14	coperto	Parigi	14	26	sereno
Dublino	9	18	sereno	Pechino	8	22	sereno
Francoforte	7	22	sereno	Rio de Janeiro	18	28	nuvoloso
Helsinki	6	16	nuvoloso	Singapore	24	31	nuvoloso
Honolulu	27	30	nuvoloso	Tokyo	17	19	pioggia
Gerusalemme	19	34	sereno	Varsavia	2	18	nuvoloso
Kiev	2	11	nuvoloso	Vienna	10	19	sereno

QUAL E' LA DIFFERENZA TRA UN ALBERGATORE E UNO SPEDIZIONIERE?

Scopritelo con il nuovo Sistema/36 PC IBM.

Saremo lieti di incontrarvi a *Torino, da lunedì 30 settembre a venerdì 4 ottobre* alle ore 9,30 e alle ore 14,30, per mostrarvi le seguenti applicazioni:

- gestione del personale
- gestione acquisti
- applicazioni per confezionisti
- gestione cespiti
- gestione produzione su commessa
- applicazioni per imprese edili
- gestione leasing
- applicazioni per autoconcessionari e ricambisti
- gestione alberghi
- applicazioni per autotrasportatori e spedizionieri
- gestione titoli obbligazionari
- applicazioni per alimentaristi

Telefonateci per un appuntamento.

Il nuovo Sistema/36 PC IBM non è solo versatile e conveniente nel prezzo, ma è anche dotato di tutte le applicazioni necessarie per dare la giusta soluzione informatica alle esigenze di ogni categoria professionale.

Per dimostrarvelo, siamo lieti di invitarvi ai Seminari Applicativi organizzati dal Centro di Vendita IBM di Torino. Cercate qui a fianco, quali sono i seminari che più vi interessano.

E non mancate all'appuntamento: scoprirete che la differenza è una soluzione che fa per voi.

Centro di Vendita IBM di Torino via Servais 125, tel. 011/7174201.

IBM Italia

ECONOMICI

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 5488 compravendite e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.

STUDIO MESSINA tel. 506.686 ricerca in affitto per professionisti locale magazzino 250/300 mq passo carraio zone S. Salvario, Valentino e Borgo Po.

offerte

A.A.A. APPITTASI in Santa Rita ufficio mq 80 con vendita dell'arredo. Telefonare 325.117.

A.A. MULTICASE 548.186 Le Loggie affittasi fronte strada locale industriale mq 800 con uffici servizi luce e forza.

A. CEDICASE 513.916 affitta zona Vanchiglia uso magazzino mq 80 con passo carraio L. 400 mila mensili.

A Beinasco via P. Amedeo affittasi uso vari locale negozio mq 70 con retro e servizi libero subito L. 300.000 mensili. Tel. 584.015.

AFFARONE alto reddito vendonsi muri negozio in via Filadelfia a L. 40 milioni. Telefonare 637.796.

AFFITTASI ampio locale due vetrine retro abitabile zona Barca. Telefonare ore pasti al 822.4747.

AFFITTASI box o magazzini via S. Ambrogio, corso Francia L. 65 mila mensili. Austa 596.607 - 597.774.

AFFITTASI capannone di mq 1200 sulla provinciale Ciriè-Lanzo volendo appartamento. Studio Simonato 920.4609.

AFFITTASI corso Ciriè 370 mq ufficio luminosissimo in palazzina ampi locali L. 1 milione 100 mila mese. Tel. 830.882.

AFFITTASI locale industriale mq 1400 luminoso divisibile semicentrale, 4 passi carrai con antincendio, parcheggio. Tel. ore ufficio (011) 881.0420.

AFFITTASI negozio 4 vetrine zona Francia (Parella) 120 mq più seminterrato. Tel. 756.138, immobiliare.

AFFITTASI via Mighetti-Statuto locali seminterrati mq 400 sovrastanti mq 80 con servizi vuoti L. 1 milione 450 mila mensili. Austa 596.607 - 597.774.

AFFITTASI 4 locali piano terra servizio esterno Borgo S. Paolo magazzino ufficio L. 400 mila mensili. Tel. 965.7964.

AFFITTO adiacenze via Cecchi locale mq 320 servizio interno passo carraio a L. 650 mila mensili. Tel. 505.125.

AFFITTO locale magazzino laboratorio mq 1000 alto mt 4 con servizi zona Piazza Omero. Tel. 634.780 ore pasti.

AMPIO locale luci terra ingresso carraio mq 440 altezza mt 4,2 via Monti angolo via Saluzzo affitta 08.532.060.

Baldini 596.771
negozi aziende capannoni
affitta in zona Parella locale mq 3000 coperti
con uffici servizi ed ampi cortili con facile accesso carraio per autotreni, impiantistica completa atta a parecchie diverse destinazioni, libero 20 mesi. Richiesta adeguata

Baldini 596.771
negozi aziende capannoni
CAPANNONE ZONA Pakrino MQ 2500 PIU' PALAZZINA AMPIO CORTILE CINTATO VENDO A L. 750 MILIONI

Baldini 596.771
negozi aziende capannoni
VENDO IN ZONA PARELLA MURI NEGOZIO MQ 100 RECENTE COSTRUZIONE CEDIAMO L. 69 MILIONI

BOX auto libero nuova costruzione adiacenze piazza Montanari (via Boston) vendesi L. 23 milioni. Grimaldi 505.484.

BOX libero vendesi ex Vibert corso Trapani. Barbalaria 385.004 - 38.06.27.

BRANDIZZO
cortile autostrada capannoni industriali 10.000 mq frazionabili altezza 8-9-10 metri 2 carroponti più vani vendesi a partire da L. 180 mila al mq. Tel. 774.777 - 774.748.

CAPANNONE Piossasco vendesi mq 600 ampi spazi manovra automezzi palazzina uffici abitazione, recente possibilità carro ponte. Tel. 741.3131.

CASCINE VICA occasione vendo doppio box libero mq 30 L. 15 milioni all'acquisto. Il.Immobili 586.782.

CENTRALISSIMO via Cappel Verde muri negozio L. 10 milioni sufficienti L. 3 milioni contante. Più 15 rate senza interessi. Sabatelli Immobili 655.359.

CENTRALISSIMO ristrutturato uso ufficio 4 camere salone servizi mq 170 affittasi a referenziati. Tel. 767.794.

CORSO Casale locali commerciali con annessi alloggi. Pilato Immobili 841.020.

CORSO Francia angolo via Cristalliera negozio vendita con leasing o altrimo interessante combinazione. Fiduciaria Immobiliare, tel. 557.6856.

CORSO Matteotti affittasi ufficio signorile di salone 2 camere servizi L. 600 mila mensili. Grimaldi 505.817.

CORSO Potenza angolo via Pianezza importante esercizio panetteria con forno licenza e muri grande vendita, disponibili anche alloggi liberi 2-3-4 camere, box. Fiduciaria Immobiliare, tel. 557.6856.

CORSO Regina basso fabbricato libero mq 200 cortile uso deposito officina laboratorio ampio cortile. Ealm 513.012.

FABBRICATO industriale presso corso Toscana 2000 mq su 2 piani con uffici vendesi. Emmetue 766.953 - 749.5843.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 affitta corso Racconigi capannone 1400 mq con uffici servizi mensa, riscaldamento, 2 passi carrai. Per qualsiasi attività.

FIMINTER affitta capannone 1600 mq corso Taranto costruzione recente uffici mq 250 altezza 8 m. Tel. 557.0021.

GRAN MADRE corso Casale vendonsi muri negozio 2 vetrine oltre retro mq 80. Furbatto 544.566.

GRUGLIASCO piazza 66 Martiri cedesi libero 750 mq adatto attività commerciale L. 140 milioni. Tel. 380.231 A. Gusti.

GRUGLIASCO pressi corso Allamano capannone mq 1600 h. mt. 4,50 palazzina uffici impianti funzionanti su area mq 8000 vendesi. Tel. 774.777 - 774.748.

LIBERO vendesi fronte Lingotto locale autorimessa mq 470 ufficio passo carraio cortile. Moncasa 398.182.

LOCALE 700 mq unico ambiente indipendente piano strada ampio passo carraio affittasi via Ventimiglia. Tel. 503.200.

MONCALIERI corso Roma muri negozio 3 vetrine 150 mq più seminterrato 120 mq, box. Failla & Bertinetto 741.2674.

MURI negozio alto reddito zona corso Orbassano e Borgo S. Pietro a L. 550 mila mq, Iva 2%. Telefonare 506.175.

NEGOZIO libero mq 120 con 3 vetrine zona adiacente via Vigliani analizziamo dilazioni e permute. Tel. 503.200.

TECNOKASA 545.062 libero recente vicinanze autostrada Nord complesso commerciale industriale uso magazzino deposito con palazzina ufficio mq 4000.

UFFICI
prestigiosi fronte corso Vittorio Emanuele Valentino mq 450, primarie aziende vende L. 675 milioni anche divisibili. Furbatto 544.566.

VENDO capannoni da 80 a 50 mila mq Torino e cinture da L. 160 mila mq garantiamo reddito annuo 10%. Tel. 067.1980.

VIA S. Donato libero locale fronte strada mq 18 con annesso alloggio piano terreno mq 55 vende Orvini 505.881.

VIA S. Donato negozio libero mq 80 con retrostante ampio magazzino dotato di accesso carraio vende Orvini 505.881.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

APPRENDISTA pasticciere cerca qualsiasi lavoro purchè serio. Tel. 011 961.0614.

COMMIS cucina cerca posto fisso o stagionale. Telefonare (011) 264.0069.

CONIUGI cercano lavoro come custodi presso stabili. Referenze. Telefonare 308.930.

COPPIA coniugi offresi liberi subito esperti ristorazione caffetteria pasticceria pluriennale esperienza. Telefonare ore serali 786.176 - 987.0301.

EX prigione offresi come verniciatore qualificato su mobili metallici o altro lavoro. Tel. 484.219.

INFERMIERA assoluta serietà personale e professionale buona dattilografa telefonista e segretaria occuperebbesi come ragazza studio medico, offresi anche assistenza pomeridiana serali notturne a infermi. Tel. dopo le 15 al 011/651.945.

MAGAZZINIERE 41enne 15 anni esperienza pratica furgoni e camelli carico e scarico libero subito offresi. Tel. 794.633.

OFFRESI cuoco 29enne volenteroso. Tel. 351.705 ore pasti.

OFFRESI lavapiatti, tuttofare. Telefonare 480.802.

OFFRESI per albergo stagione invernale coniugi con figlia 21enne precisione e impegno. Telefonare 315.842.

OFFRESI signora 35 anni pratica lavoro in studio dentistico, oppure pulizie uffici o lavoro a ore. Tel. 327.557.

OPERATORE terzo livello cerca nel settore stampaggio plastiche passaggio diretto referenziato. Tel. 347.1630.

RAGAZZO 20enne cerca qualsiasi lavoro. Telefonare ore pasti 368.583.

SALDATORE elettrico carpentiere in ferro esperienza offresi per carriere manutenzione. Tel. 871.060 mattino.

SALDATORE elettrico filo ossigeno cerca lavoro anche ditta manutenzione. Telefonare 966.8032.

SIGNORA pratica stiro cucito offresi due mattine. Telefonare 323.548.

SIGNORA veneta offresi per qualsiasi lavoro assistenza anziani o aiuto commessa. Palenta. Tel. 734.158.

TORNITORE fresatore aggiustatore al banco diplomato cerca primo lavoro. Telefonare 966.7867.

TORNITORE fresatore qualificato ventennale esperienza offresi. Telefono 747.885.

21ENNE serio volenteroso cerca lavoro come magazziniere, fattorino, autista. Tel. 011 212.046.

commessi, baristi

BARISTA con esperienza offresi libero subito. Telefonare 750.880 - 411.7615.

impiegati

DIPLOMATA magistrale dattilografa cerca lavoro come impiegata commessa e simili. Tel. 911.3111 ore pasti.

DIPLOMATA 20enne pluriennale esperienza ufficio commerciale pratica telex francese inglese tedesco offresi passaggio diretto. Tel. ore serali 606.1135.

DIRIGENTE anni 44 20ennale esperienza presso aziende leader, calcolo/sistemi offresi anche consulenza settori materiale management-controllo gestione. Scrivere «Publikompass 5520 — 10100 Torino».

ESPERTO tempi metodi cicli TMC manodopera attrezzature, offresi part-time aziende medio-piccole Torino cintura. Scrivere «Publikompass 5521 — 10100 Torino».

PATENTATO diplomato esperto import export traffico francese discreto inglese disponibile offresi. Tel. 384.320 ore serali.

PENSIONATA patente offresi mezza giornata piccoli lavori ufficio o commissioni varie. Tel. 373.073 ore pasti.

PERITO meccanico 32enne lunga esperienza impiantistica e carpenteria italia estero conoscenza inglese spagnolo libero subito. Tel. (011) 627.1088 dopo le 19.

RAGAZZA diciottenne stenodattilografa cerca lavoro purchè serio. Telefonare dalle 13 in poi al n. 396.480.

RAGAZZA 20enne con maturità scientifica elaborazione dati paghe e contributi cerca lavoro. Tel. 732.818.

RAGIONIERA lunga esperienza contabilità esamina offerte. Telefonare 218.6184.

RAGIONIERA 21enne cerca lavoro d'ufficio primo impiego max serietà. Tel. 347.1588.

RAGIONIERE neodiplomato diciannovenne primo impiego offresi. No venditore. Telefonare 800.9138.

RAGIONIERE 38enne dinamico pluriennale esperienza gestione personale paghe e contributi rapporti sindacali massima referenza esaminerebbe proposte da società. Scrivere «Publikompass 5453 - 10100 Torino».

SEGRETARIA contabile ventenne offresi a seria ditta primo impiego. Telefonare 011 891.158.

SEGRETARIA 22enne esperienza quinquennale pratica lavori ufficio offresi seria ditta. Tel. 355.183.

SIGNORA esperta abbigliamento e pratica ufficio facilità rapporti interpersonali offresi tempo pieno o part-time. Tel. 574.197 mattino.

SIGNORA 38enne con diploma segretaria d'azienda offresi part-time presso studio medico. Telefonare 832.848.

19ENNE segretaria d'azienda conoscenza Basic-Pascal, referenziata, offresi seria ditta, passaggio diretto. Tel. 616.718 ore pasti.

20ENNE contabile dattilografa registratrice Ibm-Mac-Nixdorf, breve esperienza, offresi per serio lavoro. Tel. 307.744.

24ENNE pluriennale esperienza hostess voli internazionali, correntemente inglese e francese arabo esaminerebbe serie proposte. Tel. 834.436 dopo le 20.

26ENNE ragioniere esperienza contabilità generale su calcolatore cerca lavoro libera subito. Tel. 365.771.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORI montatori pratici cercansi per società operante nel settore costruzioni movimentazioni manipolazioni lavoratori. Presentarsi: Tecmo Soc. strada del Portone 106, Grugliasco.

ASSUMESI rotativista offset pratico Goss Community, esperienza offset foglio, disposto trasferirsi in Sardegna. Tel. 079 238.675 ore 9-10.30 feriali.

ASSUMIAMO meccanico specializzato carrelli elevatori, specificare esperienze precedenti. Scrivere: Publikompass 731 — 10100 Torino.

CERCANSI artigiani tubisti per impianti civili e industriali. Telefonare 738.0662 - 733.836.

CERCANSI operai tubisti per impianti civili e industriali. Telefonare 733.836 - 738.0662.

CONDOMINIO zona S. Donato cerca famiglia due tre persone per servizio portineria. Scrivere Publikompass 5427 - 10100 Torino.

CONIUGI 40-50enni cercasi per custodia villa lavori domestici cucina manutenzione giardino. Tel. 647.1660 ore ufficio.

CUSTODI cerca ditta con disponibilità alloggio marito pratico piccoli lavori di manutenzione moglie pulizie uffici a servizi. Tel. ore ufficio 844.1610.

DISPENSIERE/A per albergo cercasi stagionale o annuale. Tel. (0322) 7760.

DITTA artigianale affida domicilio residenti lavoro continuativo confezione biancheria. Scrivere Mariotti, via Agira 25, Catania.

DITTA zona San Salvario cerca calzolaio. Tel. 661.193 ore ufficio.

ELETTRICISTA cablatore pratico cabine ed impianti a bordo macchina pluriennale esperienza mille ascolta cercasi ditta costruzione macchine speciali e automazioni in genere zona Bruino. Scrivere «Publikompass 236 — 10100 Torino».

FABBRI ferramentisti ferro e alluminio e preparatori di lamiere veramente capaci cercansi zona Grugliasco. Tel. 781.337.

FABBRICA affida lavoro domicilio confezione giocattoli. Scrivere Giomostri, via Gaetano Mazzoni 27 - Roma.

FAMIGLIA signorile lusano Centro cerca urgentemente cameriera fissa referenziata vitto e alloggio ottima retribuzione. Tel. 02 274.947.

FRESATORE [illegible] 608.8650 - 658.3710.

GIAVENO [illegible] carpentiere in ferro buona [illegible] disegno minimessoto. Tel. [illegible] ore ufficio.

LABORATORIO montaggio occhiali e lavorazioni ottiche cerca addetto con esperienza. Tel. 792.867 dalle 9,30-17.

MAITRE d'hotel e camerieri per alberghi cercasi stagionali o annuali. Tel. (0322) 7760.

OFFICINA meccanica di precisione in Pianezza cerca tornitori attrezzisti 5° livello. Tel. al 967.4636.

TERMOSTOFONISTA idraulico 4-5° livello cercasi. Scrivere «Publikompass 8400 - 10100 Torino».

TORNITORE pratico controllo numerico S.C.A. subito livello cercasi. Telefonare 540.674 - 941.182.

commessi, baristi

CERCHIAMO giovane commesso tecnico, veramente pratico nel settore HiFi, tvc, video, computer. Notevoli possibilità di rapida carriera. Tel. 751.944.

impiegati

A.A.A.A.A.A.A.A. a signore, signorine/i minimo 30enni che desiderano creare una indipendenza economica, ed mantenere la propria personalità al di fuori dell'ambito familiare, offriamo interessante e qualificata attività. L. 900 mila mensili più incentivi e previdenza di legge. Colloquio informativo in via Madama Cristina 10, ore ufficio.

A.A.A.A.A.A.A.A. AZIENDA internazionale ricerca ambosessi per Torino Aosta Cuneo Asti cultura superiore per attività prestigiosa ottimamente retribuita. Presentarsi lunedì ore ufficio corso Turati 13 bis (1° piano, scala F).

A.A.A.A.A.A.A.A. SE pur avendo già un'attività dispone di tempo libero ed intende impegnarlo proficuamente con un'attività part-time, se ha predisposizione ai contatti umani, l'attendiamo in via Madama Cristina 10 per un colloquio informativo dalle 18 alle 20.

A.A.A.A.A.A.A. AZIENDA primaria importatrice per la vendita diretta di opere d'arte della grafica al pezzo unico anche su metalli preziosi e sculture di artisti di fama nazionale ed internazionale quindi un lavoro qualificato e gratificante cerca 4 persone per le zone di Torino Aosta Cuneo e Asti, minimo 22enni, ambosessi, inquadramento di legge, auto propria, prospettive carriera eccellenti. Scrivere a Finearte, corso Turati 15 - 10128 Torino (inviando completo e dettagliato curriculum vitae).

A.A.A. AZIENDA milanese fama internazionale assume con decorrenza immediata personale maschile e femminile 18-26 anni, anche primo impiego libero subito residente Torino. Offresi retribuzione superiore alla media inquadramento sindacale. Presentarsi ore 9-17, 15-18 ufficio personale R.A.I.L. 1, corso Unione Sovietica 25.

A.A.A. GARZANTI Editore offre un'interessante attività che esclude la vendita porta a porta. Si richiedono attitudine a pubbliche relazioni, determinazione, dinamismo. I prescelti frequenteranno un corso gratuito con immediato inserimento nell'azienda. Ottime condizioni economiche, contratto di legge. Telefonare per appuntamento solo lunedì al 512.575.

A.A.A. PRIMARIA società seleziona 5 elementi buon livello culturale età minima 25 anni da inserire nel proprio organico. Tel. 541.809.

A.A.A. RESPONSABILE amministrativo referenziato dinamico età trenta-quaranta particolare esperienza bilanci banche valutarie esperi consocietà commerciale assume importante società commerciale export sede Torino. Scrivere: Publikompass 8466 — 10100 Torino.

AZIENDA commerciale in espansione ricerca impiegata max 25 anni per contabilità generale. Tel. 650.7082.

AZIENDA commerciale autoricambi import-export a nazionale cerca collaboratore anche in società per potenziamento e sviluppo lavoro. Scrivere Publikompass 5501 - 10100 Torino.

AZIENDA produzione macchine speciali cerca capo reparto esperto conduzione macchine utensili. Tel. 0172 55.262.

AZIENDA leader cerca personale per ampliamento quadri aziendali anche primo impiego ottima retribuzione massima serietà. Presentarsi lunedì orari ufficio presso c/o D.E.S. Italia via O. Vigliani 63.

CASAMERCATO agenzia 2 assume diplomato/a 25/30enne con esperienza maturata nel settore commerciale. Reddito annuo L. 20 milioni. Tel. 756.570.

CASAMERCATO S.p.A. assume addetere ufficio vendite con comprovata esperienza maturata nell'acquisizione e nella vendita di unità immobiliari residenziali urbane. Età max 30 anni. Offresi inquadramento sindacale, stipendio, incentivi, provvigioni, rimborso spese e pieno fisso. Inserimento aziende leader di mercato. Possibilità carriera ambiente giovane, lavoro motivato. Tel. 011 55.86.

CENTRO servizi ricerca segretaria/e pluriennale con esperienza minima triennale di contabilità generale svolta presso studi tributari professionali commercio. Titolo preferenziale conoscenza sistemi personal ibm. Scrivere «Publikompass 5516 — 10100 Torino».

CERCASI operatore/programmatore con esperienza decennale libero subito, conoscenza minicomputer Honeywell. Stipendio e incentivazione. Tel. 506.550.

CONCESSIONARIA cerca impiegata minimo 30enne bella presenza decennale esperienza ufficio commerciale settore specifico automobili, inviare curriculum solo se con requisiti richiesti a «Publikompass 218 — 10100 Torino».

DE GIOVANNI immobiliare ricerca acquisitori/ci venditori/ci qualificati con esperienza offresi alte provvigioni. Tel. 491.550 - 493.308.

INDUSTRIA abbigliamento Torino Centro cerca magazziniere esperto ricezione controllo materie prime ed impiegata praticissima import-export conoscenza inglese tedesco. Indispensabile età minima anni 28. Dettagliare curriculum. Scrivere a «Publikompass 5515 — 10100 Torino».

INDUSTRIA chimica settore vernici-gomme cerca chimico. Referenziare dettagliatamente. Scrivere Publikompass 5503 - 10100 Torino.

MEDIA azienda elettromeccanica di Torino ricerca contabile industriale con esperienza almeno quinquennale analisi costi, preparazione e controllo budget industriali età massima 35 anni. Si prega non rispondere se non in possesso dei requisiti richiesti. Scrivere Publikompass 735 — 10100 Torino.

MEDIA azienda metalmeccanica di Torino ricerca contabile junior con esperienza almeno triennale settore clienti fornitori da inserire nel proprio ufficio amministrativo. Età massima 30 anni. Si prega non rispondere se non in possesso dei requisiti richiesti. Scrivere: Publikompass 734 — 10100 Torino.

MOBILI GRANATO cerca giovani venditori esperti oppure apprendisti con medie superiori e patente B. Tel. dalle 8 alle 9.30 mattino al 624.952 - 627.0440.

PER apertura nuovo ufficio Torino si assumono tre elementi militesenti possibilità carriera inquadramento sindacale. Tel. per appuntamento 011 745.869.

RESPONSABILE e impiegato/a ufficio commerciale esperti pratiche auto-leasing-finanziamenti ecc. gestione con elaboratore, cerca nota concessionaria auto in Torino. Scrivere. Publikompass 236 — 10100 Torino.

SE LEI
vuole migliorare la sua posizione economica.

SE LEI
aspira di guadagnare inizialmente non meno di L. 1 milione 500 mila al mese.

SE LEI
intende di essere professionalmente.

SE LEI
aspira l'inserimento in una società di primaria importanza e di poter evidenziare la sua personalità.

SE LEI
pensa che il futuro del suo lavoro sia nei servizi del terziario avanzato.

SE LEI
possiede diploma o laurea, esperienza bancaria e assicurativa commerciale, scriva immediatamente a «Publikompass 172 — 10100 Torino».

SOCIETA' immobiliare assume esperto acquisitore fisso oltre stipendio e X 20% di provvigioni. Tel. 749.3535.

SOCIETA' immobiliare finanziaria ampliamento organico cerca acquisitori venditori/trici automuniti. Tel. 447.4844.

SOCIETA' importanza nazionale cerca abili venditori adatti a concludere vendite. Inquadramento Enasarco, grandi possibilità di guadagno. Telefonare ore ufficio 011 875.282.

STUDIO commercialista cerca segretaria ufficio anche primo impiego purchè non diplomata max 18enne residente Cenna-gnola. Tel. ore ufficio 877.0555.

STUDIO commercialista cerca persona esperta partita doppia per gestione contabilità ordinaria. Tel. 521.4114/115.

STUDIO consulenza cerca esperta paghe contributi. Scrivere Publikompass 5467 — 10100 Torino.

UNA carriera commerciale per ambosessi ambiziosi con cultura, 22-35 anni a Biella. Tel. 768.918 lunedì 9-12.30.

tecnici

AGENZIA viaggi e turismo di categoria A1 cercasi operante località turistica, Alta Valtellina assume direttore tecnico provata esperienza e capacità. Referenze. Scrivere: «Publikompass 47/P — 20123 Milano».

AZIENDA costruzioni macchine utensili cerca progettisti periti impianti idraulici pneumatici. Scrivere: Publikompass 233 — 10100 Torino.

CERCASI esperti messa in servizio con PLC Texas e simili lavoro continuativo. Tel. 800.2414.

8 Rappresentanti

AGENTI in esclusiva ricerca primaria società per vendita apparecchi professionale. La società offre ai selezionati corsi e affiancamento iniziale, organizzazione del lavoro con portafoglio clienti. Si richiede serietà e volontà, età 24 45 anni, auto propria. Per appuntamento telefonare ore ufficio al 306.0349 (011).

AZIENDA commerciale per minuteria meccanica in forte espansione cerca agenti anche plurimandatari per il Piemonte. Scrivere «Publikompass 5505 - 10100 Torino».

Baldini 011 597.049
ricerca ditte produttrici di generi alimentari
interessate commercializzazione e distribuzione per Torino e cintura con contratto esclusiva, massima garanzia. Non considerato tanto, bisogno, passato soddisfazione di frutto

CYMAR Brancaccio cerca rappresentanti auto propria. Presentarsi lunedì 30 c.m. dalle 12.30 alle 18 Via Stradella 76.

DEPOSITARIO esclusiva grandi case materiali impianti riscaldamento cerca esperto venditore (riga monomandatario 30-40 anni, zona Torino Alba Bra anche provenienza altri settori tecnici purchè provata capacità acquisizione ordini, serietà, referenziato). Offresi notevole percentuale portafoglio clienti trattamento provvigionale diretti indiretti con minimo garantito 1.500.000 mensili iscrizione Enasarco. Telefonare 265.348 ore 8,30-12.

DITTA produttrice accetta articoli regalo cerca rappresentante zona Piemonte, introdotto cartolerie-gadgets. Grafica 056 620.849.

EDITRICE campo internazionale ricerca signore/i professionali della vendita diretta in grado anche di gestire gruppi venditori ed eventuale agenzia. Zone Milano, Pavia, Novara, Varese, Torino, Aosta. Dettagliare curriculum a Selezione Sim s.r.l. via Valtarez 109 - 20131 Milano.

INDUSTRIA grafica per moduli continui assume agenti con introduzione per Torino, Asti, Alessandria, Cuneo. Scrivere «Publikompass 20 — 16121 Genova».

INDUSTRIA specializzata in prodotti per la casa e l'igiene personale con catalogo di centinaia di articoli selezionati, ricerca venditori qualificati max 35 anni. Offriamo: inserimento in un'azienda dinamica, corso preparatorio speciale, assunzione diretta, diaria ed incentivi. Zone lavoro: 1) Torino e provincia, 2) Aosta e provincia, 3) Novara e provincia. Scrivere per espresso a: Publiman 140 - 21100 Varese.

ISTITUTO professionale seleziona 3 funzionari. Si chiede cultura media superiore, auto propria, minimo 25 anni, esperienza settore commerciale. Si offre fisso più provvigioni e incentivi, possibilità di carriera, corsi di addestramento periodici. Per appuntamento tel. al 480.343 - 483.570.

KRONOS EUROPEA assume immediatamente alto elementi ambosessi, minimo 21 massimo 27 anni, per moderna attività pubblicitaria su Imperia Savona e provincia. Richiedesi disponibilità immediata, cultura, distinzione. Offresi: stipendio fisso mensile L. 1 milione più rimborso spese, inquadramento di legge, qualifica agente pubblicitario. Orario di lavoro 9-12.30 / 15-18.30. Presentarsi per colloquio solo lunedì 30-9-1985 dalle ore 10 alle ore 17 in via Foce 14/2 - Imperia.

SETTE agenti, importante azienda operante su scala nazionale negli articoli per ufficio, ricerca per: Torino - Alessandria - Asti - Novara - Cuneo - Aosta. Liberi immediatamente, residenti in zona. Inquadramento di categoria, guadagno minimo L. 2 milioni già al primo mese di lavoro. Solo se professionalmente interessati telefonare lunedì 30-9-'85 alla nostra sede in Roma dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 18 ai numeri 06 513.5545 - 512.3182 e chiedere del dr. Alba.

SOCIETA' cerca agente vendita per Piemonte. Offre rimborso spese, fisso mensile, portafoglio clienti, incentivi. Richiedesi iscrizione C.C.I.A.A., auto propria. Tel. 010 408.203.

10 Prestazioni consulenze

AMMINISTRATORE di stabili professionista accetta incarichi condominiali massima serietà e competenza zone San Salvario Lingotto. Scrivere: «Publikompass 5514 - 10100 Torino».

COMMERCIALISTI esperti con elaboratore offronsi collaborazione a colleghi consulenza esterna ad aziende. Scrivere «Publikompass 5436 — 10100 Torino».

15 Autovetture

A.A. ACQUISTIAMO pagando massimo contanti autovetture commerciali e fuori strada purchè non sinistrati. Cavallari corso Turati 37, Torino. Tel. 503.833 e via Borgaro 110 Torino, tel. 293.732.

ACQUISTASI auto piccola grossa cilindrata anche sempreché massima valutazione contanti via S. Ottavio 32 aperto anche sabato mattina. Tel. 011 877.242.

ALFAROMEO
vende direttamente
Arna e 33
del parco aziendale, taxiendaline, bassissimo chilometraggio, vere superoccasioni.
Filiale di Torino, tel. 202.222 - 264.646

ALFETTA 2000 Quadrifoglio Oro grigio metallizzato 1983 accessoriata ottime condizioni garanzia 1 anno vende Sval, via Colombo 43, telefono 505.247.

BEDFORD CF diesel privato vende per motivi familiari, quattro milioni trattabili. Tel. 710.700.

C.A.S.
Concessionario Bmw: vendita, assistenza, ricambi. Via Pinelli 14, telefono 480.577.

FIAT Uno 45SP vendo a privato accessoriata 8 mesi garanzia L. 7 milioni trattabili. Telefonare 625.744 ore pasti.

GAMMA Berlina 2500 automatica azzurra metallizzata 1984 come nuova garanzia 1 anno vende Sval, via Colombo 43, tel. 505.247.

LANCIA Trevi 1.6 FL metallizzata giugno 83 pochi km privato vende solo per contanti. Tel. 441.417 ufficio.

SAAB Turbo 3P 08/84 bianca unico proprietario come nuova ottima occasione ditta vende. Tel. 011.309.876.

18 Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTO causa trasferimento lavoro per contanti alloggio in Torino 2/3 vani servizi casa bella. Tel. 651.6879.

A. ARCHITETTO urge acquistare alloggio signorile di 3/3 vani servizi in Torino pagamento contanti. Tel. 749.5457.

A. TORINCASE via Cavour 7. Tel. 541.419 acquista per contanti alloggi, case (anche da ristrutturare).

A privato interessa acquistare appartamento libero in Torino pagamento consegna chiavi. Tel. 650.5668 signor Franco.

A Torino professionista cerca in qualsiasi zona alloggi liberi di ogni dimensione. Telefonare 532.284 - 544.703.

ACQUISTA alloggio signorile professionista zone servite Torino da privato. Pagamento contanti. Tel. 740.2726.

ACQUISTANSI interi stabili e cascine in Torino e 1° cintura. Pagamento immediato, serietà, riservatezza. Tel. 507.6958.

ACQUISTASI alloggi signorili Crocetta, Centro, precollina. S. Rita. Pagamento contanti. Tel. 587.774.

ACQUISTASI libero in Torino 3 camere tinello cucinino bagno pagamento immediato. Tel. 749.5987.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purchè garantito entro marzo). Pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Telefonare 617.381 signor Orso.

ACQUISTO diretto appartamenti ogni dimensione rapida definizione Immobiliare S. Paolo. Tel. 506.000 - 503.200.

ACQUISTO in Torino alloggio recente di 1-2 camere tinello cucinino libero one anno, contanti. Tel. 580.667.

ACQUISTO privatamente 2 camere tinello servizi libero a Torino. Pago contanti alla dicembre. Tel. 388.269.

ACQUISTO solo da privato alloggio libero in Torino 2-3 vani servizi pagamento contanti. Tel. 442.369.

ACQUISTO solo dal proprietario camera tinello, casa decorosa. Tel. negozio 538.722, pasti 540.7437.

AL privato prezzo comperiamo monocamera o minialloggio con servizi liberi. Pagamento subito. Serietà. Arta 480.215.

ALLOGGETTO acquistasi in Torino libero subito con servizio interno disponibili L. 32 milioni. Tel. 758.883.

APPARTAMENTI, interi stabili, ville, cascine Casamercato. Pagamento contanti! Aperto sabato pomeriggio (011) 5386 corso Massimo d'Azeglio 25, Torino.

CORSO Traiano cercasi 2 camere tinello cucinino servizi pagamento contanti. G.E.A. 616.839.

DE GIOVANNI
ricerca per propria selezionata clientela appartamenti varie metrature in zone precollinare Crocetta S. Rita. Telefonare al 491.550 - 493.308.

GABETTI 5787
abbiamo numerose richieste di appartamenti liberi e occupati in prima cintura Torino. Pagamento contanti.

GRIMALDI
640.8325 cerca appartamenti ville in collina precollina Moncalieri Cavoretto per propri clienti. Pagamento contanti.

In Torino acquisto da privato alloggio libero di 1-2 camere cucina e bagno pagando contanti. Tel. 744.025.

In zona residenziale Crimea Crocetta centro alloggio 180-220 mq libero piano alto massimo 400 milioni. Studio Cadoni. Chiedere rag. Carbone 630.871.

PRIVATAMENTE acquisto contanti zona Parella Mirafiori Nizza 2/3 camere servizi. Tel. 630.536 ore pasti.

PRIVATO compra in contanti camera cucina o camera tinello cucinino. Tel. 211.640, ore serali.

PROFESSIONISTA acquista causa trasferimento da Collegno a Rosta salone 2 camere cucina servizi. Tel. 958.6346.

PROFESSIONISTA compra da privato alloggio libero 3-4 camere servizi in Torino pagamento contanti. Tel. 580.862 sera.

RAPPRESENTANTE cerca alloggio mq 80-130 in Torino o prima cintura. Tel. 696.1136 - 683.026.

SABATELLI IMMOBILI, corso Massimo d'Azeglio 60, acquista per contanti in Torino e cintura appartamenti e ville.

SOCIETA' d'investimento acquista per contanti stabile in Torino. Grosso intermediari. Telefonare 537.962.

URGENTEMENTE acquistasi in Torino libero piccolo alloggio pagamento per contanti. Tel. 749.5987.

VILLA acquisto libero signorile panoramica precollinare Torino o dintorni. Massima riservatezza. Tel. 749.5830.

140 UFFICI
in Italia per offrirvi la possibilità di vendere il vostro immobile. A Torino corso Re Umberto 94 Grimaldi 506.819.

APPARTAMENTI
e ville prestigiosi ricerchiamo per nostra clientela. Rapida trattativa e riservatezza. Grimaldi Elite 505.819.

APPARTAMENTO centralissimo 200 mq anche da ristrutturare in stabile signorile ricerchiamo per conto nota parrocchiale. Indispensabile ampio salone. No piano rialzato. Grimaldi 506.819.

ATTICO acquisterei libero in Torino 2 camere cucina o camera e tinello spaziose per contanti. Tel. 481.114.

BANCARIO cerca urgentemente alloggio in Torino Crocetta o precollina pagamento contanti. Tel. 663.6408 pasti.

CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo ai mezzi pubblici. Tel. 0141 32.934 (ore negozio).

CERCO
in centro in casa signorile appartamento di salone 3 camere cucina 2 bagni con box. Gabetti 5787.

COMPRASI libero camera tinello e servizi in Torino, pagasi in contanti se interessante. Tel. 500.4088.

19 Vendita alloggi

A.A.A. AFFARE libero Cit Turin per urgente realizzo proprietario signorile piano alto salone 2 camere cucina biservizi L. 128 milioni Fidealcase 506.808.

A.A.A. FIDALCASE 506.808 libero affare Crocetta corso Turati 5° piano 2 camere cucinotta servizi mq 50 L. 45 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506.808 libero zona Crocetta corso Turati panoramico 2 camere cucina servizi, L. 70 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506.808 libero S. Rita corso Siracusa ottimo luminoso camera tinello servizi mq 50 L. 48 milioni.

A.A. CAPIM 741.772 libero Aeronautica salone 2 camere cucina ingresso servizi terrazzo verandato cantina mutuo.

A.A. CAPIM 748.744 Centro Europa libero prestigioso recente salone 2 camere doppi servizi box piano alto.

A.A. CAPIM 749.3421 corso Sebastopoli libero piano alto camera tinello cucinino servizi ingresso mq 50 dilazioni.

A.A. CEDICASE 513.916 libero precollina corso Casale [illegible] 2 camere tinello cucinino servizi mq 60 L. 63 milioni.

A.A. CEDICASE 513.917 libero adiacenze corso Toscana camera tinello cucinino servizi mq 55 ottime rifiniture.

A.A. CEDICASE 513.917 libero corso Trapani panoramico 2 camere tinello cucinino servizi mq 78 L. 70 milioni.

A.A. CEDICASE 513.916 liberi zona Cit Turin stessa casa prestigiosi: salone, 2-3 camere, cucina, biservizi, da mq 100, L. 80 milioni.

A.A. MULTICASE 553.148 libero presso corso Montegrappa camera cucina angolo cottura bagno cantina L. 41 milioni.

A.A. MULTICASE 548.185 libero presso via Guido Reni panoramico camera tinello cucinino servizi cantina L. 45 milioni.

A.A. MULTICASE 553.148 libero corso G. Cesare ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi affare L. 70 milioni.

A.A. MULTICASE 553.148 libero c. Telesio panoramico camera tinello cucinino servizi termo ascensore L. 43 milioni.

A. ACCOGLIENTE alloggio privato vende, in semicentrale libero, arredato, camera bagno angolo cottura. Tel. 664.737.

A. ALLOGGIO vendiamo in via Sabbioni 29 Torino al miglior offerente libero subito arredato di 2 camere servizi cantina bagno termo centrale. Tel. 361.000 - 664.727.

A. PARCO Ruffini libero signorile salone 2 camere tinello cucinino biservizi L. 185 milioni. Tel. B&P 752.086.

A. SABATELLI IMMOBILI 655.359 trattiamo libero via Servais signorile grande salone 3 camere cucina tripli servizi mansarda box 2 auto permute.

A. SABATELLI IMMOBILI 655.359 libero via Spazzapan (corso Corsica) recente 2 camere cucinotta indipendente L. 52 milioni dilazionati.

A. VIA M. Cristina libero signorile 4° p. ascensore termo salone 2 camere cucina bagno, 115 milioni. Tel. B&P 752.086.

A. ZONA Crocetta vendesi libero 2 camere servizi giardino privato L. 33 milioni. Tel. 836.7473.

A. 10 milioni contanti più mutuo vendesi camera tinello cucinino servizio recente a Grugliasco. Tel. 505.000.

ACCONTO minimo in frazionamento corso Potenza angolo via Nole 73, camera cucina ingresso bagno L. 8 milioni all'acquisto, 2 camere cucina bagno L. 8 milioni all'acquisto, 3 camere cucina L. 9 milioni all'acquisto, alcuni liberi, personale sul posto. Fiduciaria Immobiliare, tel. 557.6856.

ADATTO ufficio o studio medico corso Francia libero 4 camere cucina doppi servizi ristrutturato. Tel. 380.231.

ADATTO ufficio libero centrale 12 vani 3 servizi mq 480 ristrutturato L. 365 milioni. Immobiliare Superga 443.262.

ADIACENTE c. Montegrappa v. Michele Lessona libero soggiorno camera cucina e bagno. Studio Messina, tel. 506.686.

ADIACENTE corso Montegrappa libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 42 milioni rateali. Tel. 487.741.

ADIACENTE corso Grosseto vuoto ingresso camera cucina bagno termo L. 14 milioni più rate. Tel. 473.0387.

ADIACENTE corso Peschiera-corso Trapani libero panoramicissimo recente soggiorno 2 camere tinello cucinino L. 98 milioni 500 mila. Tel. 517.581.

ADIACENTE piazza Peroni libero piano 4°, 2 camere cucina bagno termo ascensore. Tel. 380.231 A. Gusti.

ADIACENTE Po libero in stabile signorile d'epoca salone 5 camere cucina servizi piano alto I.B.L. 445.433.

AERONAUTICA
impresa vende in nuova costruzione alloggi varie metrature ottime rifiniture riscaldamento autonomo mutuo facilitazioni permute Iva 2%. Tel. 781.073.

AFFARE corso Francia 284, 2 alloggi ampi termoautonomi 5 camere doppi servizi box L. 130 milioni. Vipro 713.178.

AFFARE L. 46 milioni Borgo Vittoria libero 2 camere tinello cucina bagno 2 posti auto. Dilazioni. Tel. 447.1629.

AFFARE libero via Pergolesi ingresso 4 camere cucina bagno cantina posto auto L. 85 milioni mutuo. Tel. 510.801.

AFFARE libero ingresso 2 camere cucina servizi 2 cantine posto auto doppio L. 35 milioni mutuo. Tel. 510.801.

AFFARE libera zona Torino esposizione a sole 85 milioni mq 130. Termo ascensore. Luciana Vola. Tel. 655.680.

AFFARE piano alto recente 2 camere tinello ampio ingresso ripostiglio corso Orbassano volendo mutuo. Tel. 506.000.

AFFARE vendesi ultimi alloggi in via Filadelfia angolo corso Agnelli casa signorile 2 camere tinello cucinino termo bagno ascensore cantina a L. 66 milioni. Tel. 637.796.

AFFARE vendonsi alloggi in v. Gorizia 56 2 camere tinello cucinino termo bagno ascensore a L. 50 milioni. Tel. 637.796.

AFFARE via Duino 103 libero casa recente camere tinello cucinino servizi L. 48 milioni. Vipro 713.178.

AFFARE via Filadelfia 237 libero casa recente 2 camere cucinotta servizi L. [illegible] milioni. Vipro 725.880.

AFFARE [illegible] frazionamento corso Giulio Cesare soggiorno 2/3 camere cucina 2 servizi signorili. I.B.L. 445.433.

APPARONE libero camera cucina soleggiata L. 11 milioni minimo contanti. Tel. 616.801.

AL 516.229 A Crocetta liberi stessa casa 3/4 camere cucina servizi dilazioni. Centro Immobiliare.

AL 516.229 B centro via Galliari libero ristrutturato termo ascensore 3 camere cucina servizi. Centro Immobiliare.

AL 516.229 c. S. Benigno in palazzina recente salone 3 camere cucina biservizi box. Centro Immobiliare.

AL 548.153 A libero mini attico corso M. Grappa recente camera tinello cucinino panoramico. Centro Immobiliare.

AL 548.153 B corso Francia libero signorile recente 2 camere tinello cucinino servizi. Centro Immobiliare.

AL 548.153 C Mirafiori via Pio VII libero signorile 3 camere tinello cucinino ottimo uso ufficio. Centro Immobiliare.

AL 548.153 D Crocetta adiacente isola pedonale stesso stabile prestigiosi appartamenti liberi da 150 a 380 mq. Centro Immobiliare.

ALLOGGIO libero ascensore via Pont, via Brandizzo ristrutturato 4 camere cucina biservizi. Tel. 544.566.

ALLOGGIO libero signorile (mercati generali), 1 camera tinello tutti i servizi, L. 52 milioni. Capello 480.202.

ALLOGGIO libero ampio 2 camere cucina ingresso bagno termo ascensore L. 57 milioni dilazionato. Tel. 687.834.

ALLOGGIO libero Grugliasco 3 camere soggiorno cucinone e servizi tutto riparato nuovo. Tel. 667.834.

ALLOGGIO libero Nichelino camera tinello vicinissimo presso Crociera L. 26 milioni più mutuo. Tel. 667.834.

ALLOGGIO libero signorile zona piazza Solferino mq 220 ingresso salone 6 camere 2 servizi vendo. Tel. 848.231.

ALLOGGIO libero corso Montecucco camera tinello servizi 2 ascensori box casa del 1975, 10° piano. Tel. 687.834.

ALLOGGIO via Barbaroux-via San F. d'Assisi 2 camere cucina da rimodernare vuoto L. 25 milioni. Austa 506.607.

ALMESE (25 km Torino) libero sala 2 camere cucina bagno termo sotto tetto stabile recente. Tel. 380.231 A. Gusti.

ALPIGNANO libero centralissimo 2 camere tinello cucinino servizi L. 58 milioni dilazionabili. Ealm 806.5456.

ALTAMENTE signorile libero zona viale Thovez mq 320 in piccolo condominio con parco. Luciana Vola 655.680.

APPARTAMENTO lussuoso palazzina via Servais salone 2 camere cucina 3 servizi mansarda mq 380 garage vuoto L. 400 milioni. Austa 596.607 - 597.774.

APPARTAMENTO via Mazzini - Lagrange 1° piano mq 170 vuoto L. 155 milioni. Austa 596.607 - 597.774.

APPARTAMENTO libero nuovo occasione (Venaria) soggiorno 2 camere cucina tutti i servizi. Capello 480.202.

ARCHITETTO vende propria abitazione via Lamarmora: salone due camere cucina, servizi, terrazzo primo piano. Tel. 533.001 ufficio e 690.606 abitazione.

ATTICO libero corso Grosseto ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio termo ascensore. Tel. 447.4844.

ATTICO
libero zona San Paolo via Vernazza ristrutturato di camera, tinello con angolo cottura, bagno. Gabetti 5787.

ATTICO libero corso Corsica ingresso 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo, L. 58 milioni. Grimaldi 715.548.

ATTICO libero esclusivo piazza Statuto salone 5 camere cucina biservizi mansarda ampio terrazzo. Grimaldi 715.549.

ATTICO
centralissimo libero stabile signorile con portineria, salone 4 camere cucina 2 ingressi 3 servizi terrazzo cantina, Banca Dati tel. 596.999.

AVIGLIANA in villa bifamiliare alloggio di 4 camere cucina bagno, box giardino L. 100 milioni. Consulcasa 740.852.

AVIGLIANA sul lago villa bifamiliare indipendente più 300 mq locali annessi per magazzino o piccola azienda parco prezzo interessante parziale permuta alloggio in Torino. Tel. 9378.227 pomeriggio.

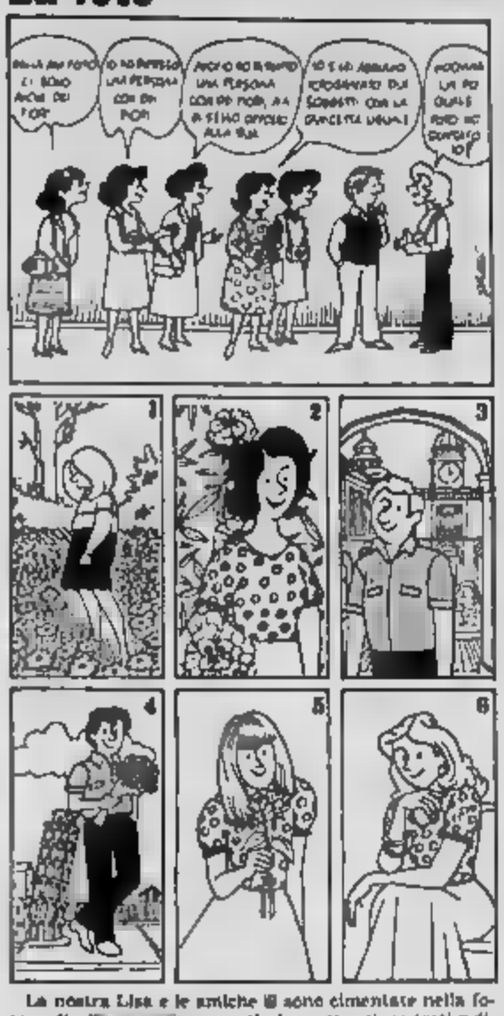
BARRIERA di Milano attico libero soggiorno angolo cottura 2 camere bagno soffitta abitabile e terrazzo. Bri 442.386.

BEINASCO signorile in ampio verde privato alloggio di salone 3 camere cucina 2 servizi garage. Tel. 516.836.

BENECASA 507.775 corso Agnelli libero spazioso camera tinello cucinino servizi cantina L. 45 milioni mutuo residuo.

(continua)

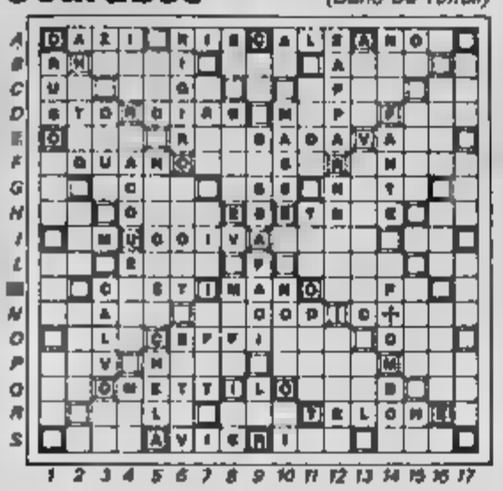
La foto



La nostra Lisa e le amiche di sono cimentate nella fotografia. particolare attenzione testi e disegni e dite quale è la foto scattata da Lisa. *(d. r.)*

Scarabeo

(Dario De Toffoli)



Lettera X2	Parola X2	Lettera X3	Parola X3

A,C,E,I,O,R,S,T	=punti 1	L,M,N	=punti 2	P	=punti 3		
B,D,F,G,U,V	=punti 4	H,Z	=punti 8	Q	=punti 10		

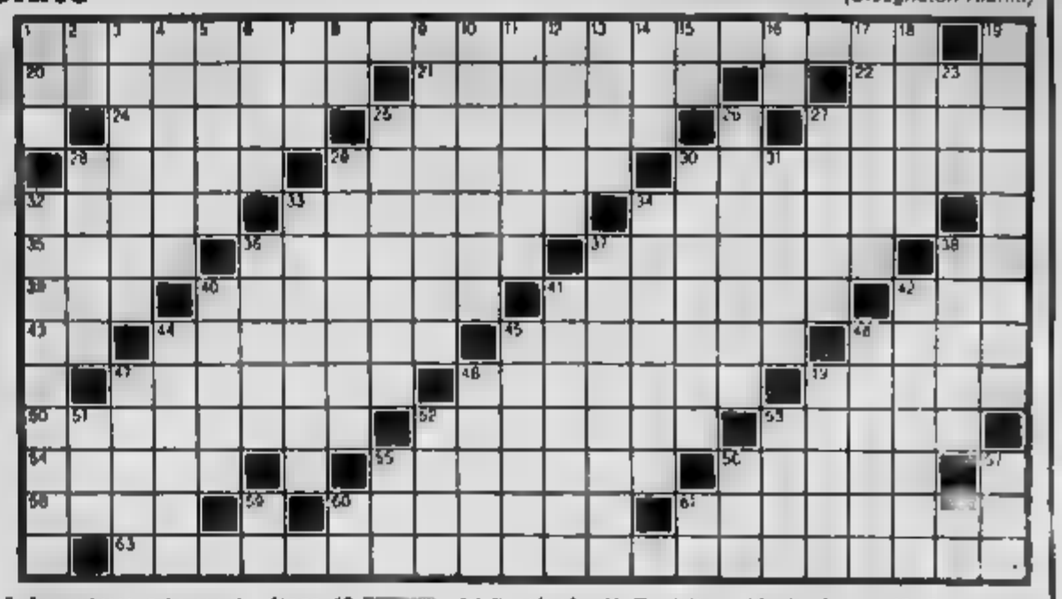
Per giocare bene a Scarabeo mettono a punto tecniche e strategie sulle quali anche in Italia cominciano a venir pubblicati manuali che le trattano da un punto di vista teorico.

Spesso non è molto semplice decidere di fare, dato che sul tavoliere si sviluppano partite in cui scelta una particolare teorica può che essere alla del singolo giocatore e alla veloce e presa di coscienza (più che analisi) della situazione che, se supportata da un adeguato bagaglio tecnico, porta in genere a effettuare la mossa migliore. nostro diagramma rappresenta la fase forse più di tutta partita: il finale

A Stefania Moronato rimanevano solo 4 (quelle indicate in calce al tavoliere), mentre ognuno dei suoi 2 avversari ne aveva 3: era dunque il momento di raccogliere il massimo punteggio possibile. Che giocato in posto nei 2 minuti a disposizione?

Parole incrociate

(Disegnatori Riuniti)



1. Opera di Piero Ciampi; 10. Compenso di professionista; 21. Il compositore boemo di «La sposa venduta»; 22. Si cacciano a bocca aperta; 24. Vi sono quotate le azioni; 25. Anagramma di «artista»; 27. Un vino... grigio; 28. La patria di Leonardo; 29. Anagramma di «cinabro»; 30. Non può vedere le donne; 32. Vernice antiruggine; 33. Privo di adulterazioni; Regione della Polonia; 35. Si cambia trasferendosi; 36. Religiosa in campo; 37. Nicola Antonio (compositore); 38. Nasce Monviso; 39. Un'abitante dell'Olimpo; 40. Rifinita cura; 41. Miscugli letterari; 42. Abbreviazione tipografica; 43. Rari Nantes; 44. Dotato di colonna sonora; 45. Piede della poesia greca e latina; 46. Le luci dell'auto; 47. Deformata e travisata; 48. Città toscana dei marmi; 49. Nel lotto c'è quella di Torino; 50. Ancora piccola; 52. Alloggiamento di gemma; 53. Gene (ballerino e attore); 54. La posta più veloce; 55. Venti stagionali asiatici; 58. Strumenti come le trombe; Re Shakespeare; 60. Elenchi prezzi; 61. Una regione italiana; Poeta latino autore di satire.

VERTICALI: 1. Precede : 2. Sigla di Ancona; 3. Leguminosa arborea; 4. Fine sarcasmo; 5. Si cerca per passare; 6. Piantigradi polari; 7. Moglie Giacobbe; 8. Mezzo uovo; 9. Ammaestrato; 10. Anagramma «suicidio»; 11. Lucio Domizio (imperatore romano); 12. Un idrocarburo; 13. Il trapezio ne ha quattro; 14. La che ha scritto «Il labirinto»; 15. I confini della Bolivia; 16. Si sposta scacchiera; 17. Nome di donna; 18. del disco. 19. Lo studio degli dei; 23. Chaney (attore); 25. Appellativo per il papa; 26. Uccello dei passeriformi; 31. Ortaggi con bulbo; 33. Lasse (podista); 29. Edoardo ed Eugenio della musica leggera; 30. Muore per la fede; 31. Si percepisce con l'orecchio; 32. Componimento poetico amoroso; 33. Judy (attrice); 34. Situati ad alta quota; 36. Si danno glando; 37. Fu detto «arbiter elegantiarum»; 38. Trattenimento, Animale che scava; 41. Animati televisione; 42. La Bonaparte una scultura del Canova; 44. Rischi per l'annunciatrice; Julia (regista); 46. Costruì il primo battello a vapore; 47. Unità di capacità elettrica; 48. «Margherita Pusterla»; 49. Regno... antiquato; Donne colpevoli; Liliana della danza. 53. Lo capita dell'Ucraina; 55. Aereo militare sovietico; 56. Lo paga il colpevole; Comunità (sigla); 59. L'ultima nota; Articolo scrittore; Vi nacque Galileo (sigla); 62. Simbolo del tallio

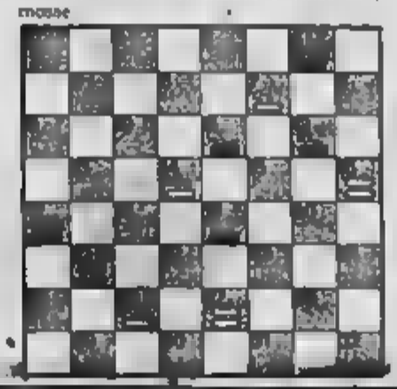
Le soluzioni saranno pubblicate su «La Stampa» mercoledì 1 ottobre 1985

Dama

(Fatter)

Domenica prossima, 6 ottobre, appuntamento il torneo di Carpi che giunge all'edizione numero 15, collocandosi tra le manifestazioni più antiche e nobili del nostro damismo. Stanno per iniziare i campionati italiani di categoria: ne parleremo al più presto.

Diagramma: un problema di Venanzio Raffaelli: il Bianco muove e vince la mossa

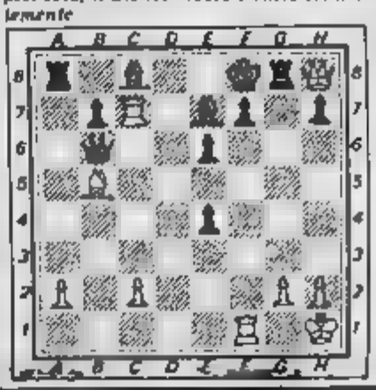


Scacchi

(Ala)

12 ottobre al 3 novembre città Montpellier ospiterà il torneo dei Candidati; 16 giocatori, girone all'italiana, i primi tre passano al play-off. Il quarto sarà il defilitto perdente del match Karpov-Kasparov. Il vincitore play-off si batterà nell'86 con il campione in carica.

Diagramma: Tischbierek-Vegh, Budapest 1983; il Bianco muove e vince brillantemente



La diagonale

A	284	140	68	?
B	76	36	?	6
C	852	?	160	78
D	?	228	112	54

Completate logicamente diagonale.

Master Mind

(Gigi)

Proposte		Risposte
A B N V	○○	
R V G B	●○○	
Q N N G	●●	
N N B A	●	
A Q B N	●○	

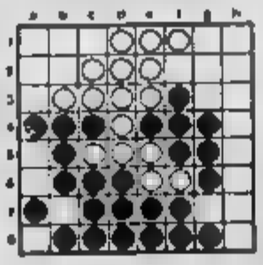
Proposte: A = azzurro, B = Bianco, G = giallo, N = nero, R = rosso, V = verde. Risposte: nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato. Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate trovare la combinazione giusta.

Rebus

(frase: 3,7,8)

Othello

(Pizeta)



Si muove a forza di Nero e cederegli quattro angoli mosse.

Le lettere della domenica

Poste a tempo di lumache

Una lettera spedita da Francoforte (Germania) il 4 settembre è giunta a Nova Ponente (Bolzano) solamente il giorno 18 di settembre, impiegando così esattamente 14 giorni. Se poi mettiamo che per arrivare confine italo-austriaco impiegato 7 giorni, fatto anche provato, dal momento che ho spedito anche lettera a al Brennero (territorio austriaco) alla stessa ora, arrivata poi normalmente due giorni dopo, la lettera ha messo per fare 316 km esattamente 12 giorni, viaggiando con velocità di 10 km giorno circa.

Non serve a nulla l'intento di cercare di almentire il disservizio da parte delle poste italiane. Questa purtroppo è una realtà risaputa in tutta l'Europa. Una cosa sola vorrei sapere: perché il servizio postale funziona più o in tutti gli altri Paesi europei all'infuori del nostro?

Gionanni
Langen (Germania Occ.)

Cacciatore per scelta

Il signor Sergio Cella ha inviato una infuocata lettera a *La Stampa* caccia, definita una sorta di massacro legalizzato.

I vostri lettori hanno tutto il diritto di fare scelta morale che rifugge dalla violenza sugli animali. Siamo in campo delicato e assai personale e ogni scelta è perfettamente legittima. E così c'è chi fa voto di castità, chi decide di nutrirsi soltanto di verdure e altri che sono disposti, per raggiungere la perfezione e la santità, a cingere il cilicio.

Bisogna cacciatori, che siamo uomini e non santi, ci accontentiamo di godere di tutte le risorse, selvatici e d'allevamento, che la natura ci dona. Anche questa è una scelta e come tale è altrettanto rispettabile purché si svolga nell'ambito del lecito.

Alessandro Corsetto
Bergamo

Evviva il latino

Esprimo il più pieno consenso all'opinione manifestata, su *La Stampa* del 1° settembre scorso, dall'onorevole Filippo Biandrotti, del pci, il quale propone che nelle scuole si insegni a parlare il latino come qualsiasi altra lingua e non come lingua morta.

Aggiunge che solo così l'immenso tesoro universale di cultura, civiltà che di questa lingua potrà dalle mura scolastiche ed entrare nel quotidiano dominio dell'uso, ma anche tanto facilitare la crescita culturale e i rapporti fra i popoli in tutto il mondo.

Segnalo all'avvocato Biandrotti l'intelligente iniziativa dei funzetti in lingua latina, venutaci da Recanati e ora, mi pare, in fase di larga estensione ma bisognosa di sostegno, anche politico, pure nell'ottica «viva» che lui suggerisce.

Romano Egisto,

La catastrofe in «diretta»

Il recente sisma che ha semidistrutto Città del Messico ha riproposto quel gusto del macabro che sembra invadere coloro che riferiscono calamità naturali e non, causando traumi in chi è non sono pochi, e alla disperata ricerca gusto della vita.

D'accordo che il dovere d'informazione impone di non disconoscere tragedie piccole e grandi che affliggono l'umanità, ma non credo obblighi ad indulgere, con particolare dovizia di racconti ed immagini, sul dolore altrui verso il quale abbiamo soprattutto il dovere del silenzio.

Piergiorgio Fedeli, Piacenza

Mi dimetto cittadina

In questi giorni, in Italia, si parla molto di dimissioni: dimissioni (ben consigliate o mal consigliate) di Craxi, dimissioni di Tortora dal Parlamento Europeo (per «onestà» o nella supposizione che l'assise europea avrebbe rifiutato di autorizzare l'arresto?).

Concordo con quanti affermano l'invivibilità dell'attuale situazione italiana che, sempre più, sembra una Repubblica fondata sull'ingiustizia della giustizia, del fisco, lavoro per pochi eletti, dei vari ministeri e scandali che affiorano o scoppiano di tanto in tanto.

Mi chiedo: se un cittadino volesse... *dimettersi* da tutto questo, cosa potrebbe fare?

Gioconda Gaudieri, Roma

Professor Lazzati perché non parla?

L'inchiesta su Comunione e Liberazione realizzata (ci sembra con serietà professionale) da Elio Mauro e pubblicata su «La Stampa» del 24 settembre, si conclude con una dichiarazione del professor Lazzati: «Meglio tacere. Ci oggi è troppo protetta dall'alto, discutere non serve, criticare è inutile. Stiamo zitti». Poi verrà ancora il tempo in italiana si potrà parlare».

Come, «stiamo zitti»? La verità è che il professor Lazzati è la voce più brillante, il *maître à penser* del cattolicesimo — clero e laicato — italiano, addirittura è stato additato come modello nella relazione di Bruno Forte a Loreto.

quale ragioni il suo rifiuto ogni dialogo con («discutere è inutile») rivela non l'impossibilità parlare nella Chiesa di oggi, ma l'incapacità sua ad ammettere possibilità di esistenza di qualsiasi voce realmente difforme dalla propria (sembrerebbe di capire dalla finale dichiarazione additittura anche quella supremo Magistero Chiesa).

Per parte nostra, possiamo dire che nel movimento di sempre siamo stati sollecitati a lavorare affinché nella Chiesa ci sia vera accoglienza e valorizzazione di ogni esperienza ecclesiale e spazio per un sereno dialogo in funzione di una unità autentica e di una fattiva collaborazione.

Franco Bisconi e altri
Torino

Tutti uniti con l'esperanto

Facio riferimento alle note sul problema etnico e linguistico dell'Alto Adige.

Osservo prima di tutto che il termine «apartheid», se può suscitare interesse giornalistico, ha effetto psicologico negativo.

Riguardo merito dell'argomento, concernente la differenza linguistica quale principale manifestazione della contrapposizione tra etnie, vorrei suggerire agli studiosi del problema ed ai politici di esaminare la possibilità di esistenza di qualsiasi voce realmente difforme dalla propria (sembrerebbe di capire dalla finale dichiarazione additittura anche quella supremo Magistero Chiesa).

Per parte nostra, possiamo dire che nel movimento di sempre siamo stati sollecitati a lavorare affinché nella Chiesa ci sia vera accoglienza e valorizzazione di ogni esperienza ecclesiale e spazio per un sereno dialogo in funzione di una unità autentica e di una fattiva collaborazione.

Franco Bisconi e altri
Torino

Tutti uniti con l'esperanto

Facio riferimento alle note sul problema etnico e linguistico dell'Alto Adige.

Osservo prima di tutto che il termine «apartheid», se può suscitare interesse giornalistico, ha effetto psicologico negativo.

Riguardo merito dell'argomento, concernente la differenza linguistica quale principale manifestazione della contrapposizione tra etnie, vorrei suggerire agli studiosi del problema ed ai politici di esaminare la possibilità di esistenza di qualsiasi voce realmente difforme dalla propria (sembrerebbe di capire dalla finale dichiarazione additittura anche quella supremo Magistero Chiesa).

Per parte nostra, possiamo dire che nel movimento di sempre siamo stati sollecitati a lavorare affinché nella Chiesa ci sia vera accoglienza e valorizzazione di ogni esperienza ecclesiale e spazio per un sereno dialogo in funzione di una unità autentica e di una fattiva collaborazione.

Franco Bisconi e altri
Torino

Voce spagnola contro corrida

ADDA (Asociación para Defensa de los Derechos Animal) come portavoce d'una ampia maggioranza di spagnoli manifesta che «le corride de e feste popolari dove martirizzano gli animali) costituiscono una vergogna per il nostro Paese.

La tauromachia è un commercio mafioso che non serve alla cultura né morale e all'etica. In Spagna i giovani ignorano «la fiesta». Nelle feste patronali di Madrid durante il maggio a un cavallo caduto per terra hanno bucato i genitali per obbligarlo ad alzarsi (questo è accaduto a Las Ventas)

cento piccoli tori ed altri stati ammazzati nella forma più crudele la mente umana può immaginare. Questa non può essere chiamata cultura; questa è barbarie patrocinata per i municipi, il governo tace e tollera. Ci vuole l'aiuto di tutta l'Europa per finirla con queste «feste» che denigrano l'essere umano e il Paese le permette.

In Spagna ci sono stati uomini illustri che hanno condannato la tauromachia. Santiago Ramón y Cajal, Severo Ochoa, Juan Ramón Jiménez, Pío Baroja, Machado, Pérez Galdós, Miguel Unamuno, ecc. ma soltanto si menzionano tre o quattro pittori che difendono gli indifendibili. Si nomina Goya e Hemingway come difensori di questa «fiesta», ma Goya non era altro che un critico del suo tempo ed Hemingway ammettendo che piacevano riconosceva ch'era spettacolo crudele e sanguinario.

Consuelo Polo
Asociación para la Defensa de los Derechos del Animal
Madrid

Lo sport lontano dalla società?

Ancora una volta un avvenimento sportivo (Gran premio Formula 1 del Sud Africa) divide coloro che vorrebbero anche mondo dello sport una presa di posizione nei confronti dei gravi problemi sociali che affliggono l'umanità, da coloro che ne sostengono l'apoliticità.

A mio modesto parere ogni individuo (e quindi, ogni Nazione) che cuore i valori fondamentali dell'uomo, non può accettare questa ipocrita affermazione di autonomia, perché l'uomo sportivo non un uomo, cittadino e in altro, solamente «sportivo».

sportivo non appartiene ad un mondo a sé

Alberto Ingolutti, La Spezia

I poveri e i veri ricchi

Lo Stato deve tutelare solo i più poveri, scrive il ministro De Michelis, certo, sarebbe consuetudine vecchia quanto il mondo e da adottare, non solo o solamente per la sanità, ma per tante altre circostanze, la casa, i trasporti, la scuola, le esenzioni ecc. previste nella società civile.

A tale riguardo, sarebbe pure interessante porre in essere la integrazione per gli statali in esubero — se non in vista del loro licenziamento — almeno in attesa del loro doveroso trasferimento, da comparti dove si trovano in esuberanza, ad altri, dove le deludenti prestazioni vengono attribuite a giustificate dalla di personale.

Luigino Ferrari, Verona

Noi, poveri medici

Sulla prima pagina «La Stampa», 1° settembre u.s. letto con vivo interesse l'articolo «Gulliver corsia».

Condivido le diagnosi che vi esposte sui mali ingravescenti di cui soffre il Servizio Sanitario Nazionale. Come medico ospedaliero a tempo pieno sempre (cioè giurai conseguite nel 1960, con abilitazione nel 1963) mi permetto di rivolgermi a voi.

Come «operatori sanitari» noi medici ospedalieri siamo sempre più proletarizzati, burocratizzati, impiegatizzati, disincentivati, demotivati e deresponsabilizzati. Come molti altri aiuti ospedalieri che hanno conseguito l'idoneità a primario, questa idoneità (che pur mi è costata quasi due anni di studio) me terrò forse in tasca per sempre, perché nulla mi induce a diventare primario e quindi «timoniere» una barca praticamente ingovernabile quale appare sempre più chiaramente qualsiasi reparto ospedaliero.

Loredana Ponzini, Torino

Aostani contro le barriere

In riferimento a due articoli, comparsi su «La Stampa», il 5 settembre 1985 a pagina 5, intitolati rispettivamente «Aiuti a Tesero per ricostruire» e «Inutili barriere sull'autostrada», quest'ultimo firmato dal giornalista Remo Lugli, desidererei fornire alcuni dati che possono utili all'approfondimento delle notizie.

Per quanto riguarda il dramma che ha colpito Tesero, la Valle d'Aosta ha dichiarato alla Provincia Autonoma di Trento propria disponibilità a garantire aiuti.

Per quanto riguarda il problema dei caselli autostradali è bene sottolineare che l'amministrazione regionale Valle d'Aosta ha più volte sollecitato l'abbattimento della barriera autostradale di Santhià.

Proprio per i motivi chiaramente esposti dal giornalista Remo Lugli, la Regione Valle d'Aosta si è promotrice di ed ha indetto riunioni con i responsabili della Società Autostrade affinché venissero superate le difficoltà burocratiche che impediscono la soppressione di quel casello.

Augusto Rollandin
presidente Regione Valle d'Aosta

La cortese inesattezza di un'impiegata

A proposito di Bulgaria mi permetto narrare una piccola, quanto spiacevolissima, esperienza estiva.

Nel giugno scorso, mio figlio, diciottenne, decide di raggiungere, per qualche giorno, un amico in Turchia. Sceglie il viaggio ferroviario, stante il collegamento diretto Venezia-Istanbul (via Belgrado, Sofia). L'agenzia dove si rivolge per il biglietto manifesta dubbi sulla possibilità di anche solo attraversare la Bulgaria senza visto (cioè con il solo passaporto); per sicurezza telefono personalmente all'ufficio turistico bulgaro («Balkan»), sede Milano (via Albricci): una gentile interlocutrice mi assicura che, per il semplice passaggio ferroviario come descrittole, nessun visto è assolutamente necessario. Lo e lo ripeto con autorevole fermezza, per cui il giovane senz'altro parte, alcuni giorni dopo.

Alla frontiera jugo-bulgara (e così lui diversi altri passeggeri del «Venezia-Express», di varie nazionalità, dalla tedesca all'inglese) viene fatto scendere dal treno e costretto a pernottare (o scorta) sulle panche della stazioncina possibilità di rientro ai nostri uffici consolari della non lontana Sofia, nessuna possibilità di ottenere un visto.

L'indomani, tutti sono fatti salire su treno per la Jugoslavia, con la spiegazione che visto lo potranno chiedere a Belgrado (quasi un giorno viaggio), se mai, trattenendosi in quella capitale per tutto il weekend, stante l'orario degli uffici della davvero ospitale repubblica.

Appena a conoscenza del fatto (telefonata Jugoslavia) chiamo a Milano il responsabile sig. Jordan Ivanov: dire che il visto è sempre stato necessario, che l'impiegata era un'incompetente, già licenziata.

Nel frattempo il figlio torna in Italia e riuscirà fortunosamente a imbarcarsi sull'ultimo (è un sabato) su un volo Milano-Istanbul. Pochi giorni dopo segnalo dettagliatamente i fatti, con lettere raccomandate, sia alla «Balkan» che all'ambasciata Bulgaria Roma, convinto di essere almeno creditore di qualche scusa, per gli affanni, le preoccupazioni, le ricerche d'altro mezzo di trasporto, un viaggio notturno a Trieste incontrare il passo, che triplicazione, infine, della .

A circa tre mesi, tuttavia, il silenzio è assoluto.

Ritenendo che anche più lunghe ferie dei destinatari delle (cortesi) proteste scritte non giustifichino ormai più mancanza di una risposta, scritto questa, nella speranza (ahimè) che l'autorevolezza di codesto quotidiano, induca i pubblici funzionari e rappresentanti della repubblica Bulgaria ad adempiere, se non altro, un elementare dovere di correttezza e cortesia verso cittadini del Paese dove lavorano.

Pierluigi Arnaudo
Belmonte (On)

NOTIZIE sulle AZIENDE

Evoluzione della distribuzione in

Gruppo UNVO - Meeting a Ischia

Il 20 e il 21 settembre si è svolto ad Ischia, nella sala congressi del l'Hotel Sheraton, il meeting delle 24 imprese aderenti alla UNVO.

Le giornate di studio e la tavola rotonda organizzate in concomitanza con i nuovi programmi di sviluppo, si sono avvalse del supporto della studio professionale C.E.T. di Milano.

Nel corso dei lavori è stata analizzata l'evoluzione del sistema distributivo alimentare italiano e successivamente le tre ipotesi di sviluppo dell'impresa distributiva.

Sono stati esaminati i nuovi fattori chiave per il futuro successo dell'impresa e relativi supporti della Centrale operativa del Gruppo.

La Unvo, fondata nel 1971 da 9 imprese della Lombardia, come secondo italiano distributori alimentari e beni di consumo è oggi di fatto un gruppo multicanale operante su tutto il territorio nazionale. Il suo presidente è Giancarlo Cavenago. Da oltre un anno dirige la Centrale il dottor Felice Parona e gruppo è uno dei fondatori del consorzio Federcom, Federazione Commercio Associato Moderno.

Già nel 1981 i soci della Unvo hanno costituito la finanziaria Essegi s.r.l., che tra l'altro, come prima operazione, ha acquistato la sede della centrale Unvo di Milano.

La Unvo nel 1984 ha consolidato un fatturato di 310 miliardi di netto di ha passaggi interni. La previsione del fatturato 1985 è di oltre 400 miliardi.

In questo momento dell'economia il meeting Unvo di Ischia puntualizza un nuovo impegno operativo di un forte gruppo di imprese della distribuzione.

PRETURA UNIFICATA DI
152/85 R.E.
Il Pretore di Como
In data 16-11-84 ha emesso la seguente sentenza penale contro **ANASTASIO ROSARIA**, nata a Napoli il 20-8-1943 e res.te a Torino, Bulgheria 2
IMPUTATA
del reato di cui all'art. 116 R.D. 21-12-33 n. 1736 per aver emesso un assegno bancario di L. 10.000.000 senza che presso il trattario vi fossero fondi per il pagamento
in Como il 25-12-1983. Fatto grave per l'importo del titolo
OMISSIS
l'imputata Anastasio Rosaria alla pena della reclusione per 6 mesi quindici e della multa in L. 300.000, al pagamento delle spese processuali. PENA SOSPESA
Impone alla stessa il divieto di emettere assegni bancari e postali per anni uno
ORDINA
la pubblicazione della presente sentenza, per estratto e per una volta, sul quotidiano «La Stampa» di Torino
Como, 16-11-84
16-11-84 deposito dichiarato - 6-8-85 appello Schiavetto inammissibile sentenza passata in giudicato il 19-9-85
PER ESTRATTO CONFORME ALL'ORIGINALE
Como, 21-9-85
IL CANCELLIERE
IL DIRETTORE DI SEZ. DI CANCELLERIA
(Alessandro Petruni)

151/85 R.E.
Il Pretore di Como
In data 20-8-85 ha emesso la seguente sentenza penale contro **ANASTASIO ROSARIA**, nata a Napoli il 20-8-1943 e res.te a Torinese, via Volturno 14/a
IMPUTATA
del resto di cui all'art. 116 R.D. 21-12-33 n. per aver emesso un assegno bancario di L. 8.835.000 senza che presso il trattario vi fossero fondi per il pagamento
in Como il 16-2-1984. Fatto grave per l'importo del titolo
OMISSIS
CONDANNA
l'imputata Anastasio Rosaria alla pena di giorni quindici di reclusione e della multa di L. 300.000 oltre al pagamento delle spese processuali. PENA SOSPESA
Impone alla il divieto di emettere bancari e postali per anni
ORDINA
la pubblicazione della presente sentenza, per estratto e per una volta, sul quotidiano «La Stampa» di Torino
Como, 22-3-85.
Sentenza in giudicato il 19-9-85
PER CONFORME ALL'ORIGINALE
Como, 21-9-85
IL CANCELLIERE
IL DIRETTORE DI SEZ. DI CANCELLERIA
(Alessandro Petruni)

IL CONTENITIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUBICHETTI SMONTABILE LAVABILE
UTILE PER LA CONTENZIONE DI QUALSIASI
ERNIA
TORINO

PIAZZA AFFARI L'indice, ai massimi storici, supera quota 400

Il toro corre in Borsa

Il giro d'affari quotidiano sfiora ormai i miliardi - Il movimento rialzista spinto da grandi investitori (italiani e stranieri) e dai dati semestrali dei bilanci delle società

MILANO — In settimana l'indice di Borsa ha superato «quota 400», concludendo venerdì sul nuovo massimo assoluto di 402,13 (+1,09% rispetto alla precedente settimana). Gli affari continuano a girare ad un ritmo da Borsa internazionale, con un valore medio quotidiano vicino ai miliardi di lire. E' in quest'ottica che i movimenti giornalieri della quota sia volti al rialzo che all'assestamento ritrovano sempre nel trend positivo di fondo.

A fronte di paure di consolidamento come quella verificatasi nelle prime due sedute dell'ottava dell'ordine del 2%, gli ordini di acquisto che affluiscono sul mercato di continue da parte dei grandi investitori istituzionali (italiani e in misura crescente anche dall'estero rimultano rapidamente in moto il movimento rialzista.

In altre parole, ai realizzi di beneficio effettuati dalla speculazione anche spicciola che ormai si è rinfiacchata in Piazza degli Affari, si contrappongono disegni operativi di ampio raggio effettuati con larghezza di mezzi in un'ottica altamente selettiva.

A guidare le scelte dei compratori in questo momento giungono le informazioni semestrali che le società sono tenute a fornire alla Consob e che in molti casi evidenziano o confermano economici soddisfacenti o in espansione. Ciò si riflette sulle quotazioni dei titoli-guida, come nel caso delle Fiat che guadagnano il 3,5% nell'azione ordinaria e il 4,4% in quella privilegiata. Anche le finanziarie del gruppo risultano richieste, e soprattutto l'Ifil che guadagna il 5,9% a seguito della presentazione agli azionisti dei bilancio al 31 marzo avvenuta nei giorni scorsi.

Si è invece avuto un certo assestamento per Snia e Rinascente nonché per Pirelli Spa; anche la Montedison è risultata più calma, mentre le Generali Ras, Fidenza Vetraria e Selm hanno messo a segno progressi notevoli che vanno dal 7 al 9%.

Contrastato il comparto degli assicurativi, mentre valori di diversa estrazione come Salvem e Serfi, Cogefar, Sifa, Sireda e Rastelli de Sisle perdono, l'Espresso risultano in progresso con rialzi tra il 7 e l'11%.

Enrico Colombi

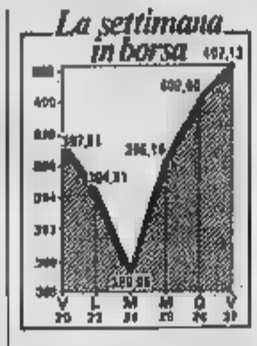
Attenti alle scottature

MILANO — Quanto sta succedendo in Borsa in queste ultime settimane lascia interdetti e perplessi molti osservatori. Il lavoro è intensissimo, quasi al limite delle possibilità tecniche di smaltimento burocratico, e non accenna a diminuire: quotidianamente sono trattati circa milioni di per un valore oscillante ai 150 miliardi. L'indice Comit 1972=100 ha superato facilità quota 400 segnando venerdì il nuovo record di 402,13; in dodici mesi il rialzo è stato dell'88,86%

Sono dati più che sufficienti a un'idea degli avvenimenti. Un forte recupero da corsi eccessivamente sacrificati naturale; alcuni miglioramenti, di una discreta ampiezza, erano attesi per diversi valori di al risultati del primo del 1985 e alle positive previsioni per l'intero esercizio.

Nonostante tutto ciò qualche esperto cose borsistiche ritiene che in parecchie occasioni il mercato abbia esagerato e che la speculazione sia entrata in forze, attratta dai larghi margini di guadagno che è attualmente possibile ottenere in tempi brevi. Questo giustificherebbe le irregolarità e i vistosissimi scambi segnalati per titoli di secondo piano che, per una di considerazioni, non entrano nella rosa dei valori preferiti dai compratori stranieri e dai gestori dei Fondi comuni d'investimento.

Sul piano tecnico l'attività differenziale non dovrebbe preoccupare eccessivamente considerando l'obbligo Consob di un deposito obbligatorio pari al valore dei titoli negoziati, ma certe forzature potrebbero essere scontate in futuro con decisi ridimensionamenti dei prezzi. Ecco perché il consiglio migliore che si può dare ai risparmiatori, che per la prima volta si avvicinano alla Borsa, è di fare bene attenzione a cosa si compera e di indirizzare le preferenze verso azioni o obbligazioni convertibili che a medio termine potrebbero dare comunque delle soddisfazioni dopo aver superato senza eccessivi eventuale ciclo negativo. In quanto agli speculatori, per loro i grossi rischi entrano nelle regole del gioco.



Intanto le grandissime quantità di risparmio disponibile e la liquidità in continua espansione gli interventi calmieratori della Banca d'Italia lasciano pensare a breve termine l'afflusso sul mercato mobiliare di nuovo denaro continuerà come dimostra i buoni delle sottoscrizioni nei dei Fondi comuni nazionali e la mancanza quasi totale di disdetti.

Evidentemente la stragrande degli investitori pensa di aver fatto un affare e che non sia opportuno cambiare destinazione ai propri risparmi. Neppure i Fondi che, come risulta dalle cifre rese note, spesso insufficientemente investiti in azioni e obbligazioni convertibili, sono nelle condizioni effettuare grossi : tutt'al più i gestori potrebbero intervenire nei casi irregolarità troppo marcate di singoli titoli come è già avvenuto nel recente passato.

compito di dare cibo agli affamati incentrato sull'emissione e lucrazione al nuove società, la cui importanza però è considerata dai tecnici assai limitata, e su aumenti di capitale od immissioni sul mercato di grosse tranches di azioni possedute in eccesso dai gruppi di maggioranza. In quest'ultimo caso possono sorgere problemi fiscali per eventuali plusvalori di bilancio ed è per questo che è più che mai opportuno un provvedimento legislativo che conceda facilitazioni tributarie per gli indirizzati verso investimenti. Altra valvola di sfogo dinanzi all'irruente affluenza di compratori è la valorizzazione di un comparto rimasto quasi completamente in ombra: quello dei bancari.

Le iniziative dell'Iri per ricapitalizzare le tre banche di interesse nazionale (Comit, Credit e Banco di Roma) hanno quali capacità di recupero hanno questi titoli e puntualmente l'interessamento degli investitori si è allargato ad soprattutto al Mercato ristretto dove parecchi bancari erano sensibilmente al loro valore patrimoniale. Se questa tendenza dovesse continuare aumenterebbero le possibilità di scelta.

Renato Cantoni

La Philip Morris acquista Gen. Foods

NEW YORK — La Philip Morris e la General Foods hanno redatto l'accordo per la fusione delle due società. In ad esso la Philip Morris offrirà dollari per ciascuna delle azioni ordinarie circolanti General Foods. E' stato concordato che la General Foods opererà come una società separata all'interno struttura della Philip Morris. Inoltre ai dirigenti della General Foods saranno offerti cinque posti nel consiglio di amministrazione della Philip Morris.

Anche la Secco punta in Borsa

TREVISO — L'assemblea ordinaria degli azionisti Industrie Secco Spa, che si è svolta ieri a Preganziol (Treviso), ha deciso di richiedere alla Consob l'ammissione di proprie azioni ordinarie alla quotazione ufficiale presso le Borse valori di Milano e Venezia.

Nel corso dell'assemblea — è detto in una nota delle Industrie Secco Spa che producono serramenti e arredamenti — è stato stabilito avviare una certificazione dei bilanci e del consolidato del gruppo per i prossimi tre esercizi. Entrambe le decisioni — prosegue in nota — sono state prese all'unanimità. All'assemblea erano presenti azionisti portatori 74,87 per cento del capitale sociale.

Mare del Nord l'Agip scopre giacimento di petrolio

ROMA — Un giacimento di petrolio è stato scoperto nel inglese del Mare del Nord un consorzio di compagnie petrolifere internazionali tra le quali è presente, con una quota del 33%, l'Agip U.K., consociata dell'Agip s.p.a., capofila dell'Eni.

La consistenza giacimento — denominato Judy — è stimata attualmente circa 200 milioni tecnici non escludono possano essere ulteriormente aumentate

CITTA' DI TORINO

Avviso di licitazione privata per la manutenzione, mediante provvista e posa, della segnaletica verticale nel territorio cittadino. IMPORTI BASE: L. 200.000.000 Zona Nord L. 200.000.000 Zona Sud. Procedura prevista dagli artt. 73/c e 78 del R.D. 23-5-1924 n. 827, 1/a della Legge 2-2-1973, n. 14 e 1 legge 8-10-1984, n. 687, in conformità delle disposizioni contenute nelle leggi 13-9-1982 n. 646 e 12-10-1982 n. 726. Gli interessati (iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori per importo non inferiore a quello dell'appalto e per la categoria «7» (D.M. n. 770), possono chiedere di essere invitati alla gara presentando domanda in duplice copia di cui una in bollo al «Protocollo della città Torino (appalti) - via Milano n. 1 - Torino» entro il 16 ottobre 1985. L'Amministrazione valuterà discrezionalmente sull'accoglimento delle istanze pervenute.

Torino, 23 settembre 1985.

IL SINDACO
(Giorgio Cardetti)

CONSORZIO AUTONOMO DEL PORTO DI GENOVA

AVVISO DI GARA D'APPALTO

Si rende noto che nel termini di legge stanno scadere di questa Amministrazione Richiesti privata, con il sistema di cui all'art. 1 lett. b) della legge 14/73, per l'esecuzione dei lavori di:

1. MANUTENZIONE STRADE, PIAZZALI DELL'AEROPORTO. (Importo lire 180.000 000) Si richiede l'iscrizione all'A.N.C. cat. 6) per importo adeguato all'appalto
2. MANUTENZIONE FABBRICATI AEROPORTO. (Importo lire 100 000 000) Si richiede l'iscrizione all'A.N.C. cat. 2) per importo adeguato all'appalto
3. DEMOLIZIONE CASSONE UBICATO NEL MOLO PROVVISORIO DI ANTITRAVERSIA ALL'IMBOCCATURA DI LEVANTE DEL PORTO. (Importo lire 176.190.000) Si richiede l'iscrizione all'A.N.C. cat. 13 A) per importo adeguato all'appalto
4. MANUTENZIONE DEI FANALI E DELLE BOE LUMINOSE DEL PORTO DI GENOVA. Opera di calcestruzzo e di carpenteria metallica (importo lire 67 000 000)
5. NUOVO IMPIANTO DI PESATURA CARRI FERROVIARI A CALATA MASSAUA. Opere Edili. (Importo lire 119 000 000) Si richiede l'iscrizione all'A.N.C. cat. 2) per importo adeguato.

Le richieste d'invito, redatte in carta da bollo da lire 3000, non vincolanti per l'Amministrazione, corredate (sezione B n. 4) del prescritto certificato A.N.C. (in originale o in copia autenticata) dovranno pervenire al Consorzio Autonomo del Porto di Genova - UFFICIO APPALTI E CONTRATTI del SETTORE AMMINISTRATIVO DELLA DIREZIONE TECNICA - Via della Mercanzia, 2 - 16123 GENOVA entro 15 giorni dalla data di pubblicazione

autostrade

CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE S.p.A.
GRUPPO IRI - ITALSTAT

OBBLIGAZIONI
"AUTOSTRADE IRI 8% 1988-1989"
QUATTORDICESIMA ESTRAZIONE E RIMBORSO

Il 3 settembre 1985 è avvenuta la quattordicesima estrazione per il rimborso capitale del prestito obbligazionario "AUTOSTRADE IRI 8% 1988 - 1989".

I numeri dei titoli sorteggiati - validi per tutte le serie - per un importo nominale complessivo di L. 6.900.000.000, da rimborsare a partire dal 1° novembre 1985, sono i seguenti:

titoli da 100 obbligazioni					titoli da 500 obbligazioni		titoli da 1000 obbligazioni
4	523	937	1417	1762	2021		2617
38	528	950	1448	1781	2038		2623
41	560	952	1473	1786	2039	2558	2638
47	609	1029	1481	1795	2075	2561	2640
54	619	1056	1486	1797	2104	2573	2644
63	648	1059	1501	1775	2118	2576	2656
65	678	1064	1507	1789	2138	2578	2670
82	686	1075	1514	1809	2165	2579	2682
84	710	1101	1537	1828	2190	2613	2695
70	714	1118	1556	1854	2227	2618	2705
85	751	1119	1578	1859	2232	2633	2708
99	783	1151	1579	1872	2239	2636	2711
141	788	1157	1581	1876	2259	2648	2716
167	771	1181	1614	1889	2270	2650	2982
183	790	1185	1631	1899	2278	2657	3023
199	795	1192	1648	1904	2312	2661	3035
207	801	1199	1654	1905	2356	2667	3036
208	803	1205	1655	1909	2383	2714	3060
223	807	1208	1657	1924	2420	2716	3067
226	819	1229	1669	1925	2443	2727	3125
255	832	1261	1678	1931	2453	2730	3134
258	880	1263	1680	1972	2456	2732	3136
337	885	1337	1698	1978	2485	2767	3148
397	908	1359	1706		2493	2773	3153
407	910	1369	1712		2496	2775	3176
429	913	1377	1716		2503	2780	3185
474	924	1382	1743		2512	2785	3188
503	927	1385	1761		2528		3200

Le norme relative al rimborso vengono pubblicate in un apposito bollettino a disposizione degli interessati presso tutte le filiali dei principali istituti di Credito a partire dalla data del rimborso.

Gli obbligazionisti possono richiedere gratuitamente sia il suddetto bollettino sia il servizio di verifica delle estrazioni (anche per il futuro e per gli altri nostri prestiti) scrivendo alla "AUTOSTRADE - CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE S.p.A. - Direzione Generale - D.C.F. Servizio Finanziamenti e Titoli - Via A. Bergamini, 50 - 00159 Roma", specificando la denominazione del prestito, la serie ed il numero di certificato dei titoli per i quali si richiede il servizio.

REGIONE LIGURIA

AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER A N. 6 POSTI DI NELLA STRUTTURA

Si informa che è stato indetto un pubblico per esami a n. 6 posti nella qualifica regionale di funzionario; per l'ammissione è richiesto il possesso del diploma di laurea in Giurisprudenza o in Economia e Commercio o in Scienze Politiche.

Gli vincitori verranno inquadrati nell'VIII qualifica funzionale del ruolo organico personale regionale per il è attualmente previsto un trattamento economico iniziale annuo lordo comprensivo dell'indennità integrativa speciale e la tredicesima mensilità — a L. 19.000.000 annue lorde, oltre quote di aggiunta di famiglia se spettanti).

Possono partecipare coloro che non abbiano superato il 35° anno di età alla data di pubblicazione del bando (28-6-1985), salve le elevazioni del limite massimo previste dalla legge.

La domanda di partecipazione, da redigersi su carta bollata da L. 3000 secondo lo schema riportato nell'allegato «A» al bando di concorso, dovranno essere presentate improrogabilmente entro il 28-10-1985; per le domande spedite mediante raccomandata A.R. fa fede il timbro postale a data dell'Ufficio postale accettante.

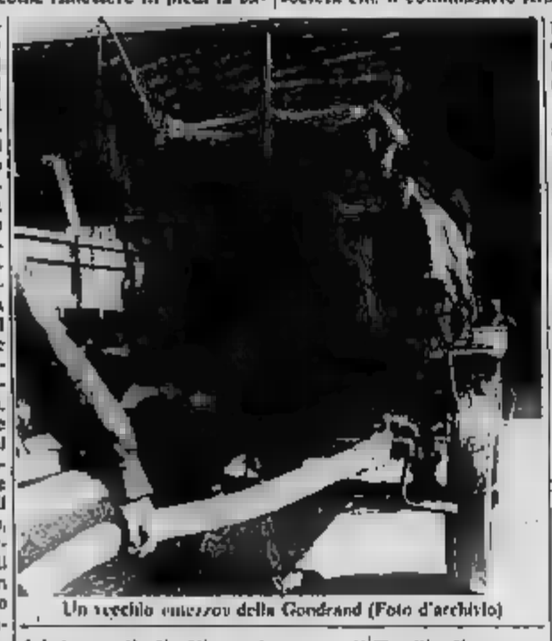
Il bando di concorso è pubblicato per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. 39 del 25-9-1985.

Gli interessati possono ritirare copia del bando presso la portineria degli Uffici regionali, in Genova - via Fieschi, 15 - e per ogni ulteriore informazione, possono rivolgersi al Settore del Personale della Regione - Servizio concorsi - anche telefonicamente dalle alle feriale escluso il sabato

SALVATAGGI Chi è Baumgartner, che ha comperato l'azienda

Sarà un ex camionista di Bolzano a far correre il cavallo-Gondrand

MILANO — «Sino a qualche fa la nostra ambizione era quella di lavorare per la Gondrand, la prima e la più rinomata azienda del settore. Volevamo trasportare le merci per loro conto, ci bastava. E ora, ora siamo qua per vedere che cosa fare, come rimettere in piedi la baracca». Eduard Baumgartner parla con piano, quasi sommesso, del suo passato di camionista e del suo futuro di nuovo padrone della Gondrand. E' venuto a Milano da Bolzano, insieme al figlio Markus, per prendere possesso della società che il commissario Alberto Zaninello gli ha ceduto per lire dobbiamo attenerci alle disposizioni italiane, e allora si viaggia all'andata».


Un vecchio camion della Gondrand (Foto d'archivio)

La sede centrale della Gondrand, nel palazzo liberty Via Pontaccio, a due passi Duomo, stringere il cuore al visitatore: uffici vuoti, pochi gli impiegati, un'atmosfera di che neppure qualche raro trillo di telefono riesce ad attenuare. Con la parlata tipica del sudtirolesi (un italiano pronunciato aspro, alla tedesca, ma ingentilito dalla cadenza veneta) «Herr» Baumgartner racconta la storia della sua vita, le ragioni del suo successo personale come imprenditore e infine la decisione di prendere la Gondrand, il tutto con modestia, senza toni trionfalistici e senza annunciare programmi faraonici di rilancio della società. A guidare camion su e giù per le valli del Tirolo, di qua e di là del Brennero, Baumgartner, ex paracadutista, ha cominciato nel 1947, di ritorno dalla prigionia in America. Prima un vecchio residuato con cui trasportava fieno, legname, materiale per l'edilizia, bidoni del latte, poi due, tre autocarri.

A spingerlo ad incrementare l'attività era la famiglia in costante aumento, sei maschi dai nomi biblici con un fisico da «Schützen»: Thomas, Jacob, Alois, Markus, Gregor e Konrad. La moglie, Edwige, non nascosta di sollecitarlo: «*Le bocche aumentano: devi di lavorare di più*».

Nel quando la flotta ormai sei camion, Baumgartner compie il passo decisivo: compra la Fercam di Bolzano, piccola società di trasporti abbinati per ferrovia e camion (di qui il nome) che opera a scala nazionale, mentre il sudtirolesi in quei momenti si spinge al massimo sino Padania. Da quel momento Herr Baumgartner non guida più i camion e si dedica all'espansione degli affari.

Oggi la sua azienda, forte la prima in Italia nel settore dei trasporti diretti, conta 150 trattrici e 450 rimorchi, 200 dipendenti, filiali sparse un po' ovunque in Italia e all'estero, un volume d'affari annuo di 60 miliardi, una gestione regolare e accorta.

«I nostri veicoli viaggiano quasi sempre pieni sia in andata che in ritorno. Soltanto

Passerà gratis da miliardi

Piaggio raddoppia il capitale

ROMA — La Piaggio — la società genovese produttrice di ciclomotori e presieduta da Umberto Agnelli — raddoppierà il proprio capitale sociale, portandolo da 30 a 60 miliardi di lire. L'operazione sarà sottoposta all'assemblea degli azionisti della società, convocata per il 14 ottobre prossimo. L'aumento sarà gratuito ed avverrà mediante l'utilizzo parte della riserva costituita grazie alla legge «Visentini-bis» sulla rivalutazione dei cespiti delle imprese.

PACCHETTI — Riduzione del capitale sociale da 29 a 14,5 miliardi di lire a copertura delle perdite registrate al 31 agosto scorso, mediante svalutazione del valore nominale delle azioni da 120 a 57 lire; ricostituzione e aumento del capitale fino a 35,3 miliardi mediante l'emissione di nuove azioni al prezzo di 75 lire l'una da offrire in opzione agli azionisti in ragione di 15 nuove azioni ogni vecchie possedute; di prestito obbligazionario convertibile di dieci miliardi di lire, questi i punti all'ordine del giorno dell'assemblea degli azionisti della Pacchetti, società quotata in Borsa e controllata dalla Fiduciaria Milanese per conto del gruppo Ferruzzi (con il 70 per cento del capitale). *(Ansa)*

la Manifattura Montecchi
presenta in anteprima al Cersaie

cottoSuper

Il rivoluzionario sistema di pavimentazione in cotto

cottoSuper è trafilato
cottoSuper è rettificato ai lati e nello spessore
cottoSuper è già trattato
cottoSuper è da posare con semplici leganti
cottoSuper è subito pronto per camminarci
cottoSuper è l'ideale per ristrutturazioni

Cottosuper si risparmia si guadagnano 30 giorni un risultato migliore

montecchi manifattura

Cottosuper sempre accompagnato dal marchio Montecchi
CERSAIE STAND Pad. 30
dal 1 al 6 Ottobre

Manifattura Montecchi
Via della Martellina, 11
50012 Bagno a Ripoli (FI)
Telefono
Telex MONFIR 573028

... l'ultima novità nel cotto dal tempo degli etruschi!

LEGGE FINANZIARIA Fino all'ultimo il balletto delle cifre

Il giallo dei miliardi mancanti

Venerdì sera, quando sembrava che il governo [illegible] finalmente trovato l'accordo, si è scoperto che mancavano circa 10 mila miliardi - [illegible] Tesoro smentisce che [illegible] trattato di [illegible] - [illegible] certo, comunque, che le proposte [illegible] singoli ministri [illegible] tenevano conto delle disponibilità

ROMA — Fino all'ultimo il [illegible] cifre. Anche questa legge finanziaria [illegible] ha smentito la tradizione e ancora l'altro ieri è spuntato improvvisamente un «buco» di 10.000 miliardi. [illegible] saltati, tecnici impreparati, ministri [illegible] dimenticherà verso i [illegible] Il cittadino, come sempre accade [illegible] settembre, è bombardato [illegible] migliaia di miliardi che trabboccano dal bilancio [illegible] Stato e vengono cancellati [illegible] un colpo di spugna. Fino al «giallo» [illegible] sera, quando il sottosegretario [illegible], braccio [illegible] del presidente del Consiglio, aveva dichiarato ai giornalisti che per la prima volta era stato composto il mosaico di tutte le cifre e ci si era accorti che all'appello mancavano 10.000 miliardi. Ma al ministero del Tesoro negano l'esistenza del «giallo» e si afferma che Amato è stato male interpretato.

La ricostruzione conduce ad una [illegible] molto più semplice anche se resta il fatto che troppi ministeri e minis[illegible] lanciano cifre improbabili [illegible] un coordinamento dei vari dicasteri, tanto che sovente emerge un'immagine di [illegible] da numeri. Per non parlare delle previsioni: [illegible] le strutture [illegible] è pratica[illegible] impossibile a[illegible] ipotesi veramente attendibili. E il fabbisogno pubblico [illegible] sfugge [illegible] regola.

Ed [illegible] spiegazione del «giallo». [illegible] questi giorni nelle riunioni a ripetizione che [illegible] sono svolte a Palazzo Chigi tra i ministri economici ciascuno ha portato il proprio contributo Visentini, Goria, Romita, Altissimo, De Michelis e gli altri hanno messo sul tavolo le proprie proposte [illegible] la legge finanziaria [illegible] 1986. Tagli di spesa, limature ai privilegi, [illegible] riproposizione della «fasce» che con gli «elaboratori» attuali, inadeguati per i calcoli, figurarsi per la suddivisione di milioni di italiani secondo il reddito, sarebbero un fallimento, entrate e uscite, tutto l'armamentario per allestire finalmente il più importante documento di politica [illegible] del governo. E quando tutte le proposte sono state messe [illegible] accanto all'altra è giunta la amara sorpresa: ci si è resi conto che non bastavano.

Secondo [illegible] previsioni del governo, infatti, il livello del disavanzo pubblico per il [illegible] deve restare attorno al 13 per cento del prodotto interno lordo. [illegible] altre parole, nell'86 dovrebbe attestarsi sui [illegible] miliardi, mentre l'altra [illegible] era andati ben oltre, a quota 120-125.000 miliardi. E questo [illegible] immediatamente messo in allarme il ministro [illegible] Tesoro: «E' un'ipotesi inaccettabile — era stato il commento di Goria —; [illegible] colleghi bisogna fare di più se vogliamo rispettare [illegible] gli obiettivi più [illegible] enunciati [illegible] presidente del Consiglio».

Quindi non previsioni errate, bensì una [illegible] inadeguata alle necessità di questa legge finanziaria. **r. pa.**

Bilancia [illegible]

Scambi attivi a luglio

Dopo undici mesi

ROMA — La bilancia commerciale è [illegible] in attivo a luglio dopo 11 [illegible] di deficit che [illegible] toccato, [illegible] nel novembre [illegible] scorso, punte negative fino a 3517 miliardi. L'ultimo saldo attivo era stato registrato nel luglio [illegible] con [illegible] miliardi. A luglio l'attivo è stato [illegible] 567 [illegible] mese, le esportazioni hanno raggiunto i 12.805 miliardi contro 12.248 miliardi di importazioni.

1 Il deficit commerciale, che [illegible] raggiunto i 16.861 miliardi da gennaio a giugno, [illegible] a 16.383 miliardi per il periodo gennaio-luglio (era stato di [illegible] miliardi nel gennaio-luglio [illegible]

2 Nei primi sette mesi dell'anno sono [illegible] importate merci per 99.239 miliardi mentre le esportazioni hanno toccato gli 82.856 miliardi. Il conseguente saldo negativo è quindi di 16.383 miliardi.

3 I prodotti energetici hanno pesato sul saldo negativo per 23.061 miliardi (30.780 nel [illegible] le altre merci hanno avuto un saldo attivo [illegible] miliardi. Il deficit dei pro[illegible] sempre nel periodo gennaio-luglio è stato di 8422 miliardi (era [illegible]

4 A luglio, spiega [illegible] comunicato dell'Istat, sono stati confermati l'andamento positivo delle esportazioni ed una diminuzione generalizzata delle importazioni.

5 La crescita delle esportazioni ha interessato soprattutto il settore [illegible] prodotti tessili e dell'abbigliamento con [illegible] ammontare di [illegible] miliardi, tra questi si evidenziano le [illegible] di pelle con [illegible] miliardi e le maglierie [illegible] 577. Rimangono [illegible] crescita anche gli alimentari e i [illegible] di trasporto con [illegible] montare rispettivamente [illegible] 808 e 1376 miliardi.

6 Dal confronto dei saldi si rileva che nel periodo gennaio-luglio 1985 il deficit della bilancia commerciale [illegible] aumentato di 5856 miliardi rispetto al corrispondente periodo del 1984 con un peggioramento dei [illegible] negativi pari a [illegible] miliardi per i prodotti energetici.

1984	
Luglio	+ [illegible]
Agosto	— [illegible]
Settembre	— 1982
Ottobre	— 1313
Novembre	— 2317
Dicembre	— 1368
1985	
[illegible]	— 2769
Feb[illegible]	— 3135
Marzo	— 2362
Aprile	— 3314
Maggio	— 3019
Giugno	— 3485
Luglio	+ 567

Convegno [illegible] Monte dei Paschi

Si può ancora evitare il declino dell'Europa?

A confronto Carli, Romiti e [illegible]

SIENA — L'Europa è oggi investita sicuramente da un declino politico-istituzionale, ma non [illegible] grave crisi economica. Testimonianza ne è il fatto che nel recente vertice dei Cinque a [illegible] York, il Vecchio Continente si è presentato con [illegible] «direttorio» di tre Paesi che non rappresentano [illegible] la Cee, ma che allo stesso tempo si sono fatti carico di risolvere i problemi economici degli Stati Uniti.

E' questo il succo [illegible] tavola rotonda che [illegible] concluso il convegno organizzato a Siena dal Monte dei Paschi sul [illegible] «Si può frenare il declino economico [illegible] dell'Europa?» e al quale hanno partecipato l'ex governatore della Banca [illegible] d'Italia, Guido Carli, l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, il vicedirettore generale della Banca d'Italia, Tommaso Padoa Schioppa.

Guido Carli ha ricordato che a New York [illegible] è stabilit[illegible] un ritorno alla politica di intervento sui cambi. Ma per raggiungere quale livello dei tassi [illegible] cambio? «La risposta oggi non c'è — ha sottolineato — ma viene lasciata alla mercé dei [illegible] cinque Paesi che hanno partecipato [illegible] riunione. [illegible] l'Europa avrebbe progredito nell'integrazione monetaria — ha aggiunto — a New York [illegible] incontrati tre protagonisti.

Anche Padoa Schioppa ha insistito sul [illegible] *natura decisionale dell'Europa, dichiarandosi* [illegible] *to che l'Italia potrà però giocare un grosso ruolo sul piano di una maggiore integrazione. «In quanto sempre portatrice di* [illegible] *che comportano grandi scelte risolutive, anche se evidenzia sempre debolezza tattica* [illegible] *trattare».*

Cesare Romiti, lo [illegible] *dichiarato apertamente,* [illegible] *ha però fiducia* [illegible] *politici. «Per necessità e per interesse, ancor prima che per idealismo — [illegible] — l'industria può essere oggi [illegible] sola forza di pressione più importante [illegible] l'unificazione europea». Il giudizio [illegible] dell'amministratore delegato della* [illegible] *d'Europ[illegible] di oggi rassomiglia [illegible] un'azienda che non riesce [illegible] mettere insieme i suoi fattori produttivi [illegible] efficiente e competitivo».*

Sirti Società per Azioni

Capitale Sociale L. 130.000.000.000 int. vers.

AMMISSIONE DELLE AZIONI ORDINARIE ALLA QUOTAZIONE UFFICIALE PRESSO LA BORSA VALORI DI MILANO

La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa [illegible] delibera n. 1797 del 25/9/1985 ha fissato al 1° ottobre 1985 la data [illegible] inizio delle negoziazioni delle azi[illegible] della Società presso la Borsa Valori [illegible] Milano.

Con l'occasione si fornisce di seguito un aggiornamento al 30 giugno 1985 dei dati al 31 marzo contenuti nel Prospetto Informativo:

• Fatturato	L.mdi	227
• Ore lavorate	migl.	5.542
• Investimenti	L.mil.	8.608
• Organici	n.	6.096

L'Amministratore Delegato
Francesco Gelli

Il presente avviso appare sui quotidiani:
Il Corriere della Sera, Il Giornale, Il Messaggero, La Repubblica, Il Sole 24 Ore, La Stampa.

Stanno per essere costituite; [illegible] fanno parte Aeritalia [illegible] Fiat Aviazione

Due società quadrinazionali faranno il caccia «europeo»

Un aereo diviso per quattro

[illegible]	Numero aerei	Quota azionaria %	Cellula	Motore
[illegible]	[illegible]	21	Aeritalia	Fiat Aviazione
GRAN BRETAGNA	[illegible]	33	British Aerospace	Rolls-Royce
GERMANIA	250	33	[illegible]	Mtu
SPAGNA	194	13	Casa	Sener

TORINO — Due società internazionali (una per la cellula e il montaggio, l'altra per il motore) [illegible] costituite per la costruzione [illegible] caccia europeo [illegible] che entrerà in servizio nel 1995 nelle aeronautiche [illegible] Italia, Gran Bretagna, Germania Federale e [illegible] gna. In questi giorni si svolgono incontri a ripetizione [illegible] arrivare rapidamente a definire la fisionomia.

[illegible] incontri [illegible] prevalentemente a Monaco di Baviera, nelle [illegible] delle due società italo-anglo-tedesche che costruiscono il Tornado, la Panavia e la Turbo-Union (quest'ultima è presieduta dall'amministratore delegato della [illegible] Aviazione, Gian Carlo Boffetta).

Saranno costruiti 809 velivoli: 165 per l'Italia, 250 ciascuna per Gran Bretagna e Germania Federale, 194 per la Spagna. Le quote nelle due società operative saranno suddivise in proporzione ai velivoli: 21% alle imprese italiane, [illegible] a quelle inglesi e tedesche, 13 quelle spagnole.

Agli incontri di questi giorni partecipano, per la cellula e il montaggio, l'Aeritalia insieme con l'inglese British Aerospace, la tedesca Mbb e la spagnola Casa; per il motore la Fiat Aviazione insieme con l'inglese Rolls-Royce, la tedesca Motoren und Turbinen Union e la spagnola Sener.

[illegible] due società [illegible] organizzate in modo da poter accogliere altri eventuali partners. Il rifiuto della Francia ad entrare nella combinazione è stato una delusione per chi vedeva nell'Efa una grossa [illegible] per contribuire alla [illegible] anche politica, dell'Europa; ma altri Paesi potrebbero farsi avanti in seguito, in particolare l'Olanda, forse il Belgio, la Norvegia, la Danimarca.

Mentre si costituiscono le infrastrutture industriali le aeronautiche dei nostri Paesi daranno gli ultimi ritocchi ai requisiti [illegible] velivolo. Il quale, comunque, è ormai definito nelle linee essenziali: bimotore, [illegible] a [illegible] con [illegible] canard (cioè sulla punta della fusoliera, per accrescere la manovrabilità), velocità di poco inferiore a due volte quella del [illegible] accentuata capacità di accelerazione da velocità subsonica a velocità supersonica. Il suo compito specifico sarà quello di intercettore e in questo ruolo sostituirà in Italia e in Germania [illegible] F 104, in Gran Bretagna i Jaguar, in Spagna [illegible] F4 «Phantom».

I motori, in particolare, saranno completamente [illegible] nuovi rispetto a quelli del Tornado in relazione alle differenti missioni dei due velivoli (il Tornado è infatti concepito prevalentemente per attacchi al suolo). [illegible] una spinta di 9000 chilogrammi ciascuno; la loro struttura definitiva dovrà essere fissata dalle 4 aziende motoristiche entro marzo.

v. rav.

Amato e Economist

Perché Craxi ha detto no all'affare Sme

ROMA — «Il presidente del Consiglio Craxi espresse il suo dissenso perché ebbe dei dubbi sulla correttezza legale dell'intesa fra il presidente dell'Iri e Carlo [illegible] Benedetti; Craxi espresse [illegible] anche sui criteri [illegible] che avevano portato a fissare in 497 miliardi il prezzo di vendita della Sme a De Benedetti» [illegible] ha chiesto [illegible] le privatizzazioni avvengano [illegible] mercato aperto e non a porte chiuse». E' [illegible] la posizione che il capo del governo italiano ha tenuto nella vicenda della vendita della Sme, la finanziaria alimentare dell'Iri, alla Buitoni (controllata da Carlo De Benedetti), secondo quanto ha scritto l'ex sottosegretario alla presi[illegible] del Consiglio, Giuliano [illegible], in una lettera pubblicata sul settimanale economico inglese «The Economist».

La lettera si riferisce all'inchiesta che l'«Economist» ha pubblicato il [illegible] settembre scorso sull'Italia e sulle cui conclu[illegible] Amato [illegible] dice «profondamente d'accordo».

«Fate poi seguire il commento del sig. De Benedetti: "Ho appreso che questo Paese è più maligno di quanto pensassi". Prima: il presidente del Consiglio esprime il suo dissenso [illegible] perché ebbe dei dubbi sulla correttezza legale dell'intesa fra il presidente dell'Iri e il sig. De Benedetti. L'intesa non venne attuata, il sig. De Benedetti si è rivolto a due tribunali e entrambi i tribunali hanno respinto la sua richiesta di adempimento.

«Secondo: il presidente del Cons[illegible]lio — prosegue Amato — [illegible] dei dubbi anche sui criteri che avevano portato a fissare in 497 miliardi il prezzo di vendita al sig. De Benedetti. Da allora l'Iri ha ricevuto altre offerte, tutte superiori ai 600 miliardi e quindi superiori di oltre 100 miliardi».

S.A.G.A.T.
SOCIETA' AZIONARIA GESTIONE AEROPORTO TORINO

Avviso di [illegible] gara [illegible] sensi delle leggi 3-2-1973 n. [illegible], 8-8-1977 n. 584 e successive modifiche.

1) La S.p.A. SAGAT, Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino, agente in [illegible] di procura speciale rilasciata dal Comune di Torino, intende procedere all'affidamento mediante licitazione privata dei lavori di costruzione di un fabbricato da adibire a Centrale Elettrica (sottocentrale solare) nell'Aeroporto «Città di Torino». L'opera dovrà essere eseguita in 180 giorni naturali e consecutivi.

2) Importo a base di gara: L. 668.281 [illegible] da liquidarsi a corpo. Finanziamento con utilizzo dei contributi di cui alle leggi 22-12-1973 n. 825 e 15-10-1975 n. 493.

3) Si invitano le ditte interessate che abbiano i requisiti a presentare domanda in lingua italiana, su carta bollata, alla S.p.A. SAGAT AEROPORTO CITTA' DI TORINO 10072 CASELLE TORINESE (TO) ITALIA, esclusivamente per mezzo dell'Amministrazione Postale dello Stato entro e non oltre le 28-10-85. Termine abbreviati ai sensi dell'art. 10 comma 5 della legge n. 584/77.

4) Possono candidarsi imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire, nonché consorzi di cooperative di produzione e di lavoro ai sensi e con i requisiti e le modalità di cui agli artt. 20 e seguenti della legge 584/77, come modificati dalla legge 687/84, nonché dell'art. 29 della legge 1/78.

5) Nella domanda di partecipazione dovrà risultare sotto forma di dichiarazione sostitutiva verificabile:
— iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori (o equivalente in Paesi CEE) per la categoria «2» per un importo non inferiore a un miliardo;
— che il concorrente non si trova in alcuna delle condizioni elencate nell'art. 27 della legge 1/78;
— di essere in possesso della referenza di cui al punto a) e c) dell'art. 17 ed ai punti a), b) e c) dell'art. 18 della legge 584/77.
In particolare dalla dichiarazione dovrà risultare
— una cifra di affari globale ed in lavori negli ultimi tre esercizi, di importo medio annuo almeno pari all'ammontare base dell'appalto;
— che l'imprenditore o il direttore tecnico o comunque il responsabile della condotta dei lavori sia munito di laurea in ingegneria ed in architettura;
— l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni attestante l'importo, il periodo, il luogo e la buona esecuzione dei lavori stessi;
— l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dei lavori.

6) [illegible] richiesta di invito non vincola [illegible] S.p.A. ai sensi dell'art. 7 della legge 687/84.

7) L'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui all'art. 1 lettera d) della legge 14/1973 e con i criteri indicati dall'art. 4 della [illegible] legge. Non saranno ammesse offerte in aumento.

8) Il presente avviso è stato inviato in data odierna all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Caselle, li 26 settembre 1985

IL PRESIDENTE ED AMMINISTRATORE DELEGATO
(dott. Mario Perotti)

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili [illegible] incanto

Fallim. n. 114/83 di: S.p.A. [illegible] [illegible] CIMACO

Il giorno 16-10-85 alle ore 10.30 avanti al giudice dr. [illegible] si procederà alla vendita a pubblico incanto dei [illegible]

In [illegible] frazione Devesi, complesso industriale di circa [illegible] coperti, composti da terreni, fabbricati, tettoie, palazzine uffici e abitazione, [illegible] su un'area [illegible] complessivi mq 39.100 circa censita al NCEU al Fg. 26, ai n. 181, 183, 85, 86, 156, 150, 182/1, 87, 91, 182/2, 182/3 ampia parte della partita 2006 e [illegible] al N.C.T. al Fg. 26 sub n. 83, 84, 85, 86, 87, 91, 149, 180, 156, 225, 226, 227, 228, [illegible] 85/b, 232 ex 42/b, e al [illegible] 27 sub n. 148, 147, [illegible], 150, 191, 192; le [illegible] costruzioni sono state denunciate [illegible] [illegible] scheda 121, 122 in [illegible].

PREZZO [illegible]
AUMENTI MINIMI L. 10.000.000.
DEPOSITI PER CAUZIONE E SPESE: 25% del prezzo base

da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno [illegible] «Cancelleria [illegible] Tribunale di Torino».

[illegible] PREZZO [illegible] giorni [illegible] dall'aggiudicazione. Ad [illegible] vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.

IL [illegible]RE DI CANCELLERIA r.a.
(dr. Umberto Fiatanla)

CITTA' DI TORINO

[illegible] *MUNICIPALE*

[illegible] Energetica Municipale di Torino bandisce i seguenti concorsi, per titoli ed esami, per l'assunzione di:

n. 1 Laureato/a in Ingegneria (età non superiore ai 30 anni)
n. 1 Perito Elettrotecnico (età non superiore ai 35 anni)
n. 1 Meccanico Generico ai Cantieri (età non superiore ai 35 anni)
n. 1 Addetto alla sorveglianza di immobili e beni aziendali (età non superiore ai [illegible])

La domanda di partecipazione [illegible] dovranno pervenire entro e non oltre le ore [illegible] [illegible] 1985 al seguente indirizzo

[illegible] ENERGETICA MUNICIPALE [illegible] TORINO
Casella [illegible] n. 533 - TORINO

I bandi di concorso — [illegible] tenendo presente [illegible] previsto dalla legge 2-4-1968 n. 482 — ed i moduli di domanda, potranno [illegible]re ritirati presso l'A.E.M. di via Bertola n. 48 - Torino, dalle ore 9 alle ore 11,30 e dalle ore 14 alle ore 15 - sabato e festivi esclusi.

Alla domanda dovrà [illegible] allegata ricevuta del vaglia postale intestato alla A.E.M. (Azienda Energetica Municipale, via Bertola n. 48 - Torino), con [illegible] il [illegible] stesso e comprovante l'avvenuto pagamento [illegible] tassa di concorso di L. 7500 dovuta ai sensi del Decreto Legge 28 febbraio 1983 n. 55 [illegible] in Legge 26-4-1983 n. 131.

UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE 24
COLLEGNO-GRUGLIASCO (TO)

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, per la copertura dei seguenti posti nell'U.S.S.L. 24 di Collegno-Grugliasco (TO):

[illegible]
Un posto di collaboratore sanitario - medicina legale e delle assicurazioni sociali - area funzionale di medicina
Un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero - psichiatra - area funzionale di medicina
Un posto di assistente medico - laboratorio analisi chimico cliniche e microbiologiche - area funzionale di medicina
Un posto di biologo dirigente per il laboratorio di sanità pubblica
Un posto di biologo collaboratore [illegible] il laboratorio di sanità [illegible] blica
Un posto di chimico coadiutore per il laboratorio di sanità pubblica
[illegible] posti [illegible] chimico [illegible] per il [illegible]o di sanità pubblica
Dieci posti di operatore professionale coordinatore - personale infermieristico - capo sala
Cinque posti di operatore pr[illegible] collaboratore - personale infermieristico - ostetrica
Un posto di operatore professionale coordinatore - personale tecnico sanitario - tecnico di radiologia [illegible]
Tre posti di operatore professionale collaboratore - personale con funzioni di riabilitazione - terapista della riabilitazione
Ruolo tecnico
Due posti di assistente tecnico per il servizio di igiene pubblica
Tre posti [illegible] tecnico coordinatore - civile mensa (a/voce)
Due posti di operatore tecnico - automan[illegible] (a/UNS)
Un posto di operatore tecnico - lavanderia
Otto posti di operatore tecnico - portoria
Tre posti di agente tecnico - servizio tecnico economale
Ruolo amministrativo
Tre posti di collaboratore amministrativo
Sei posti di assistente amministrativo
Sei posti di coadiutore amministrativo
Il termine per la presentazione delle domande, [illegible] redatte in [illegible] legale e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del 28 ottobre 1985.
Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale dell'U.S.S.L. 24 in Collegno, via Martiri XXX Aprile n. 30 - tel. 011/780.83.63.

IL PRESIDENTE (rag. Giuseppe Fassino)

PRET[illegible] [illegible] TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n. 905/85 R.E.S.
n. 4105/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 18-4-1985 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

NORMAN CHRISTINE MARGARETH nata a Londra il 7-5-1944 res. in Pianezza via Almese n. 9

IMPUTATA

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21/12/33 n. 1736 per avere in Torino e Pianezza in varie date, emesso sulla Cassa di Risparmio di Torino, assegni bancari di L. 13.000.000, 18.742.170, 1.824.625, 5.750.515, 10.627.000, 8.000.000, senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti. Ipotesi grave per il rilevante importo dei singoli assegni e per il loro numero e per il breve periodo di tempo in cui [illegible] stati emessi.

[illegible]

condanna la suddetta [illegible] pena di L. 1.500.000 di multa, oltre le spese di procedimento, ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa». Vieta all'imputata l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di un anno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 25 settembre 1985

Il Direttore di Sezione
Carlo Bandi

–Fallim. di **Palestro** [illegible] (n. 25/81 Trib. Vc., curatore avv. L. Szegö, via Lucca 1, Vc., t. 0161/53.823).–

Il G.D. ha [illegible] vendita con incanto [illegible] quanto complesso in Asigliano, v. Vercelli: risaia, alloggio 11 vani, capannone [illegible] c.s., 8 tettoie, terreni, [illegible] lire [illegible]

Incanto: Trib. Vercelli, il 20 novembre 1985 [illegible] 10 e ss.; cauzione 15% [illegible] base [illegible] [illegible] 12 [illegible] precedente l'udienza, offerte a uguale somma per spese vendita.

Per informazioni: Cancelle[illegible] [illegible] Tribunale [illegible] Vercelli.

PROVINCIA DI TORINO
COMUNE DI TRANA

Che con quella data del Consiglio Comunale n. 28 del 26-9-1985 è stata approvata la Proposta Preliminare del Piano Regolatore Generale.
Che il predetto Progetto Preliminare potrà [illegible] è depositato presso la Segreteria per 30 consecutivi precedenti pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune per 30 giorni successivi, con decorrenza dal 1° ottobre 1985 al 30 ottobre 1985.
Trana, 26-9-85 IL SINDACO

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASAMERCATO 55.86 libera via Principessa Clotilde (Campidoglio) soggiorno 2 camere angolo cottura servizi. Mutuo.

CASAMERCATO 55.86 libero via Lurisia (Madonna Campagna) 2 camere tinello cucinino servizi. Ottime rifiniture.

CASAMERCATO 55.86 libero via Pio VII signorile salone 3 camere tinello cucinino...

CASCINE VICA

CASTIGLIONE

IVA 2%

TEL. 960.5612

CENTRALE AFFARI

CENTRALE

CENTRALE via Barbaroux corso Marconi in stabile decoroso alloggio libero 2 camere cucina bagno. Tel. 540.909.

CENTRO CASA 513.831, corso Francia 72, Collegno...

CRIMEA

CROCETTA

CASAMERCATO

GLI APPARTAMENTI

[redacted]

VIA CASSINI (Crocetta) prestigioso recentissimo ingresso living, salone, due camere, cucina, due servizi, ripostiglio; armadi a muro. Piano alto, luminosissimo. Possibilità permute, dilazioni.

[redacted] **DE GASPERI** (Crocetta) signorile appartamento luminoso composto da ingresso salone [redacted] camere, cucina, servizi, ripostiglio. Ottimo prezzo dilazionabile.

CORSO [redacted] EMANUELE Recente signorile appartamento composto da ingresso, saloncino quattro camere, cucina, due [redacted], ripostiglio, cantina, solaio. Piano alto [redacted]. Vera occasione [redacted] possibilità permute.

VIA DE CANAL (S. Rita) Recentissimo signorile appartamento elevatamente rifinito composto da ingresso [redacted], tre camere, cucina, due servizi, ripostiglio, soffitta, posto auto coperto, giardino condominiale. Prezzo interessante. [redacted] permute e ample [redacted].

VIA [redacted] PELLICO (S. Salvario-Valentino) [redacted] in signorile casa d'epoca, appartamento composto da ingresso salone, tre camere tinello, cucinino, due servizi, [redacted] cantina. Posto auto. Possibilità mutuo fondiario.

VIA MEDAIL (c.so Tassoni) Ottimo appartamento, perfettamente ristrutturato [redacted] composto da ingresso, due camere, tinello, cucinino, servizi, cantina. Prezzo valido. Possibilità mutuo fondiario.

VIA [redacted] (Mirafiori) Appartamento prestigioso composto da [redacted] ingresso, salone, tre camere, tinello, cucinotta, doppi servizi con antibagno, due ripostigli, cantina. Ottimo serramenti e pavimentazione, arredamenti nuovo in cucina, balconi verandati. Ottimo prezzo ampiamente rateabile. Possibilità permute.

LARGO TOSCANA (c.so Potenza). Appartamento composto da ingresso, due camere tinello [redacted] servizi. Molto ben dimensionato. Quinto piano con ascensore. Ampie dilazioni.

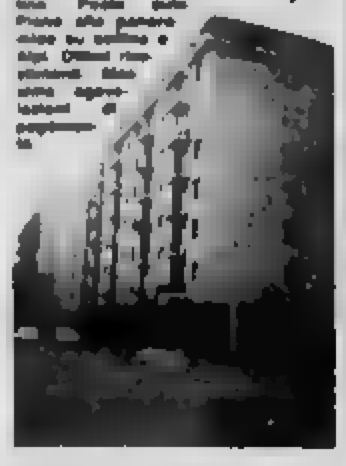
VIA VEROLENGO (Madonna di Campagna) Appartamento composto da ingresso due camere, soggiorno, cucinotta servizi ripostiglio cantina. [redacted] condominiali. Piano [redacted] panoramico. Dilazioni.

[redacted], in ottima zona molto ben servita bellissimi mini appartamenti contigui, composti da: ingresso, soggiorno, cucinotta, servizi ripostiglio terrazzo. Possibilità abbinamento. Massime rateazioni.

VIA MONGRANDO (Vanchiglia) Appartamento completamente ristrutturato composto da tre camere cucina abitabile, servizi, antibagno, ripostiglio, cantina. Caldaia autonoma a metano. Ampie dilazioni.

VIA MADDALENE (via Regio Parco). Porzione di casa [redacted] con circa 150 mq di terreno. Posizione angolare. Prezzo irripetibile. Ampie rateazioni.

VIA TIRRENO in zona S. Rita, appartamento composto da ingresso, soggiorno 2 camere, cucina abitabile, servizi, 3 grandi balconi, cantina. Posto auto. Piano alto panoramico su collina e Alpi. Ottimi rifiniture. Massime agevolazioni di pagamento.



CORSO TRAIANO (Lingotto). [redacted] mento composto da ingresso due camere tinello cucinino, servizi, ripostiglio, cantina. Molto luminoso con ampi balconi. Ottima la zona. Piano sesto. Facilitazioni di pagamento.

[redacted] (Aurora) Appartamento composto da ingresso, salone, tre camere cucina servizi. Molto ben ristrutturato. Prezzo interessante e dilazionato.

CORSO GROSSETO (Madonna di Campagna) Alloggio composto da ingresso camera tinello cucinino servizi, ripostiglio. Terrazzo. Box doppio. Facilitazioni di pagamento.

VIA PONT (Barriera Milano) Appartamento composto da ingresso, camera tinello, angolo cottura, servizi, cantina. Completamente ristrutturato. Terzo piano con [redacted]. Dilazioni.

[redacted] APPARTAMENTI OCCUPATI

CORSO [redacted] (Borgo) In ottimo stabile, ampio appartamento composto da ingresso salone, 2 camere, cucina, servizi. Ottimo prezzo dilazionabile.

VIA LANZO (Madonna di Campagna) Appartamento [redacted] da ingresso, camera tinello, cucinino servizi, cantina. [redacted] stabile signorile, ottime rifiniture [redacted] prezzo dilazionabile.

VIA CECCHI (Aurora) Appartamento composto da ingresso, [redacted] tinello cucinino, servizi, ripostiglio cantina. Quinto piano [redacted] ascensore. Ampie. Prezzo affare. Dilazioni.

CORSO SIRACUSA (S. Rita) In ottimo stabile e ottima zona, appartamento composto da ingresso, 3 camere tinello, cucinino servizi. Giardino condominiale. Facilitazioni di pagamento.

CORSO UNIONE SOVIETICA Appartamento composto da ingresso camera tinello cucinino servizi cantina. Angolare terzo piano con ascensore. Prezzo ampiamente dilazionabile.

IN CAMPAGNA

BOSCONERO. Prestigiosa villa in ottima posizione composta al piano terra [redacted] ingresso, camera, cucina, bagno, locale [redacted] cantina box 2 auto; al primo piano salone 3 camere cucina, doppi servizi, giardino, 700 mq a L. 230 milioni, possibilità di mutuo.

[redacted] DA TORINO [redacted] di recente costruzione [redacted] al piano terra da taverna, lavanderia, box 3 auto, bagno, cantina; al primo piano da ingresso, salone 2 camere, cucina servizi, terrazzo, 600 mq di giardino a L. 172 milioni. Possibilità di mutuo.

OTTIGLIO MONFERRATO Rustico completamente indipendente abitabile subito composto da ingresso, 5 camere, cucina, soggiorno, bagno, cantina, ripostiglio, 400 mq di terreno a L. 45 milioni [redacted] anticipo e dilazioni in 10 rate semestrali.

CERES a L. 18.000.000 rustico da ristrutturare con 200 mq di terreno composto da 5 camere 2 cantine ottima posizione. Dilazioni di pagamento.

SANGANO. Villa di nuova costruzione ... composta al piano terra da ingresso soggiorno cucina bagno, al piano primo 3 camere bagno terrazzo box per 2 auto. ... a L. 162.000.000, minimo anticipo e dilazioni in [redacted] rate semestrali.

RICERCA IN ACQUISTO URGENTEMENTE IN TORINO

- un appartamento zona S. Rita, possibilmente su corso G. Agnelli, Via Fâdetta, Via Tripoli, Via Gorizia, di dimensioni comprese tra i 80 e i 180 mq in stabile medio signorile o signorile
- Un appartamento composto preferibilmente da due o tre camere, cucina, servizi, zona Parella, Pracollina, Pozzo Strada.

aperto anche il sabato

Tel. [redacted] 55 86

GABETTI 5767

vende adiacente corso Unione Sovietica corso Traiano piano alto ... 3 camere, cucina, bagno.

GABETTI 5767

GABETTI 5767

vende libero San Paolo ... camere cucina ingresso bagno ... L. ... milioni dilazionabili.

GABETTI 5767

GABETTI 5767

GABETTI 5767

vende attico ... ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina mutuo

GABETTI 5767

vende libero Madonna di Campagna via Cincinnato ... bagno L. ... milioni.

GABETTI 5767

GABETTI 5767

vende palazzina indipendente libera ... con magazzino e appartamento ...

GABETTI 5767

GABETTI 5767

vende libero Centro via San Secondo ... camera, cucina, bagno, L. 116 milioni dilazionabili.

GABETTI [redacted]

GABETTI 5767

GABETTI 5767

GABETTI 5767

GABETTI 5767

GABETTI 5767

GABETTI 5767

GABETTI 5767

GABETTI 5767

[redacted] 5767

GABETTI 5767

Selezione per l'assegnazione di 175 posti di

IMPIEGATO DI 1ª CATEGORIA

grado 7° a [redacted] Ruolo Unico

È indetta dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino una selezione per l'assegnazione [redacted] 175 posti di Impiegato di 1ª categoria - grado 7° a, riservata ai residenti nella Regione Piemonte o nella Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Termine per [redacted] presentazione delle domande di partecipazione: **21 ottobre 1985**

Gli avvisi di selezione, contenenti le modalità di partecipazione, potranno essere ritirati presso le Filiali dell'Istituto operanti nelle Regioni interessate oppure richiesti all'Istituto Bancario San Paolo [redacted] Torino - Ufficio Assunzioni Via Lugaro 15 · 10126 Torino

SANPAOLO

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

LENI

LIBERO

LIBERO

IN CASETTA

NICHELINO

NONE

VILLAGGIO S. LORENZO

IMPRESA VENDE VILLE

PIANEZZA

PRECOLLINA

PRECOLLINA

RIVOLI

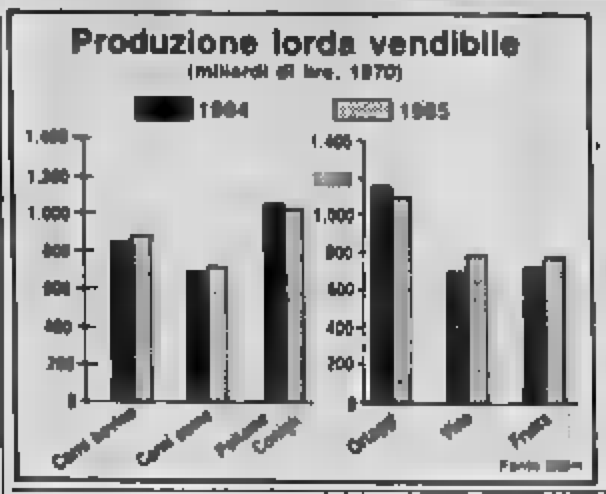
(continua)

Non coincidono le stime Confagricoltura e Irvam

Annata agraria in bilico

Il protrarsi dell'estate non è stato sufficiente a cancellare i gravi danni del gelo - Per la Confagricoltura, la produzione [redacted] vendibile scenderà [redacted] mezzo punto alla fine del 1985, per l'Irvam potrebbe invece aumentare

Il tempo buono, il clima mite, la lunga estate forse non sono serviti molto all'agricoltura, che del resto ha anche patito un inverno tra i più freddi degli ultimi cinquant'anni. E sui risultati produttivi finali ci sono pareri discordanti: secondo la Confagricoltura, anche quest'anno il settore agricolo chiuderà quasi sicuramente in passivo il suo bilancio, con un mezzo punto percentuale di perdita, invece, le stime del modello econometrico Irvam (Meisa) corrette da informazioni su priorie indicano un aumento della produzione agricola dell'1,4%.



Vediamo come i due organismi giustificano le [redacted] previsioni. Secondo la Confagricoltura, certo, la vendemmia promette bene, soprattutto per la qualità del vino; e c'è poi il boom della soia, che quest'anno ha quasi quadruplicato la produzione. Ma, nel complesso, l'agricoltura si preparerebbe a concludere l'annata in condizioni depresse.

Oltre che la produzione agricola vendibile, secondo la Confagricoltura, [redacted] punto percentuale è destinato a ridursi anche il valore aggiunto. In leggero aumento dovrebbero essere [redacted] i consumi intermedi, cioè i beni e i servizi utilizzati dalle aziende agricole.

Tra le cause principali di questo cattivo andamento, il gelo dell'inverno scorso e l'alto [redacted] del denaro con conseguente crisi degli investimenti (nell'84 sono arretrati sul livello del 1971).

Le stime [redacted] Confederazione degli agricoltori indicano che sono andate male le colture erbacee (circa meno 5% rispetto all'84), soprattutto i cereali (-7%). Mentre avrebbero recuperato le colture arboree, rispetto alla forte flessione dell'84, [redacted] eccezione [redacted] floricoltura, che ha avuto un fortissimo calo produttivo, per il freddo e il gelo. Lievissimo aumento o forse una [illegible] per la zootecnia. Anche l'occupazione è destinata a subire ulteriori tagli: i lavoratori dipendenti (920 mila nell'84) [redacted] in costante diminuzione.

Secondo gli studiosi dell'Irvam, gli aumenti più consistenti si avrebbero dal settore delle piante legnose, che del resto sconta [redacted] forte diminuzione della precedente annata. La zootecnia appare [redacted] moderata espansione, mentre per la cerealicoltura si avrà una sensibile riduzione del raccolto di frumento dopo le produzioni record dell'84. In forte espansione la barbabietola da zucchero e in generale le colture industriali.

D'accordo con la Confagricoltura, invece, l'Irvam conferma che i prezzi agricoli alla produzione sono cresciuti solo del 5,4%, mentre i costi di produzione hanno sfiorato l'11% di aumento, superando d'un punto percentuale l'andamento dei ritmi inflattivi dell'intera economia.

A condizionare pesantemente il mercato hanno contribuito — secondo l'Irvam — gli stock ancora esistenti di vino e olio, dopo le abbondanti produzioni [redacted] precedente campagna e gli alti livelli raggiunti [redacted] altre produzioni. A ciò è da aggiungere la politica deflattiva [redacted] dalla Cee, che ha praticamente congelato i prezzi di riferimento.

Molto male stanno andando i prezzi dei cereali: nella media del periodo gennaio-giugno '85, l'indice Irvam relativo a questo settore registra un ribasso del 3,5% in confronto agli stessi mesi dell'anno scorso. Vi è dunque una situazione di autentica crisi, specie per il frumento, sia tenero che duro: nel [redacted] caso ha molto pesato la massiccia concorrenza francese, nel secondo si è scontata la presenza sul mercato nei magazzini di stoccaggio dei forti quantitativi provenienti dall'eccezionale raccolto dell'84.

Livio Burato

Ma si prevede una ripresa nell'86

Male le bietole: -19%

BOLOGNA — I primi dati sulla campagna bieticola non sono buoni. Considerando i dati già acquisiti e calcolando la produzione del Fucino e quella esigua parte che resta da conferire agli [redacted] aperti, si possono prevedere i seguenti [redacted] produttivi: barbabietole quintali 90 milioni circa contro i 110 dell'84 (—19 per cento), gradazione zuccherina: 16,8 per cento contro 15,65 per cento dello scorso anno (+30 per cento); produzione unitaria di radici (calcolando la superficie investita in 225 mila ettari) di circa 400 quintali l'ettaro contro i 533 dell'84; superficie investita calcolata in 210.000 ettari (con un calo di oltre il 24 per cento); il saccarosio ad ettaro dovrebbe attestarsi quindi sui 65 quintali contro i 71 dello scorso anno (—8 per cento); produzione saccarifera: 13.450.000 contro 12.740.000 dell'84 (—8,1 per cento) nonostante il 7 per cento in più di superficie.

Tutto secco, non si può neanche arare

Rieti. Come in molte altre regioni, anche nel Lazio la lunga siccità preoccupa gli agricoltori. Molti terreni non possono essere lavorati perché troppo secchi. La foto è stata [redacted] nella campagna reatina: quando il trattore passa sui campi solleva un enorme polverone

Eccezionale qualità dell'uva Pinot: darà vini da collezione

Uno spumante con 5 stelle

I prezzi delle [redacted] stanno salendo: si ripercuoteranno sul prodotto finale? - I robot lavorano in cantina al posto dell'uomo - Convegno di spumantieri a Rovato (Brescia)

DAL NOSTRO INVIATO

ROVATO (Brescia) — *La vendemmia delle uve Pinot e Chardonnay è ormai finita e i produttori di spumante guardano con soddisfazione ai vini base che stanno lavorando nelle cantine: è stata una grande annata, che farà nascere grandi spumanti, hanno detto ieri mattina al convegno d'apertura della mostra biennale [redacted] Rovato, nel [redacted] della Franciacorta, una delle isole d'oro della spumantistica italiana.*

Nei cinquecento ettari di vigneti a Doc [redacted] sono si sono raccolte uve che daranno oltre 35 mila ettolitri di vino, quasi il 10 [redacted] cento in più dello scorso anno. Franciacorta produce in media cinque milioni [redacted] bottiglie di spumante. Oltre al «colosso» Berlucchi (tre milioni [redacted] bottiglie a metodo Champenois), ci sono decine di altre case vinicole. Tutte puntano sulla grande qualità delle [redacted] raccolte quest'anno per lanciare spumanti a «cinque stelle».

Le polemiche sui risultati dei metodi di spumantizzazione «Champenois o classico» (fermentazione in bottiglia) e Charmat o Martinotti (fermentazione in autoclave) sono rimbalzate anche al convegno di Rovato dove, oltre al giornalista Antonio Piccinardi, all'enotecnico Angelo Solci, è intervenuto Jorge Hardy, [redacted] responsabili della Station Oenotechnique de Champagne. Il francese [redacted] difeso la validità del metodo Champenois, illustrando gli studi sui lieviti che stimolano la cosiddetta presa di spuma. Continuiamo ad evolverci, ma senza uscire dal solco della tradizione, ha detto Hardy. Dove invece si annunciano grandi novità è nei lavori in cantina. Le secolari pratiche del remouage (la bottiglia viene fatta girare lentamente più volte e collo in giù per far scendere i depositi che poi saranno espulsi [redacted] il degorgement) si possono ormai affidare a macchine elettroniche.

Franco Ziliani, consigliere delegato della Berlucchi, ha riferito sulle concrete possibilità [redacted] utilizzare i robot [redacted] cantina e nelle operazioni di accatastamento [redacted] bottiglie. Ci sono macchine tipo [redacted] giropallets (enormi cestoni computerizzati) che riducono al minimo il lavoro dell'uomo.

La qualità del vino, secondo Ziliani, sarebbe comunque salvaguardata. Il settore degli spumanti Champenois, nonostante resti su cifre relativamente basse, è oggi in forte espansione. Dei circa duecento [redacted] milioni di bottiglie di spumante prodotte in Italia [redacted] quindici milioni [redacted] di metodo classico. Tutte le principali case vinicole, spinte dalla eccelente qualità delle [redacted] raccolte quest'anno stanno selezionando le riserve «millesimate», cioè con indicazione in etichetta dell'anno di vendemmia. «Potenzieremo il nostro Marone Cinzano — *annuncia Pier Felice Cugnasco, vicedirettore generale della casa torinese* — senza dimenticare che anche per gli aromatici come l'Asti Spumante è [redacted] un'annata davvero super».

I fratelli Lunelli, della Ferrari di Trento, hanno già deciso di raddoppiare la loro riserva Top Giulio Ferrari. «Con [redacted] come questa facciamo [redacted] scorta di qualità che potrà servire per le prossime annate di vendemmie più magre» *spiega Gino Lunelli.*

Anche la Martini & Rossi annuncia un millesimato della riserva Montelera. «Le condizioni per mettere in bottiglia uno spumante eccellente ci sono tutte», *conferma Riccardo Riccardi.*

E i prezzi? Le quotazioni delle uve [redacted] al rialzo: in alcune zone del Trentino lo Chardonnay è salito fino a [illegible] al quintale. È prevedibile che i prezzi delle bottiglie subiranno qualche ritocco.

Sergio Miravalle

Parla Mario Fregoni, nuovo presidente dell'Oiv

«Le sofisticazioni e l'alcolismo tra i peggiori nemici del vino»

[redacted] — *L'Office International de [redacted] vigne et du vin* (Oiv) ha un nuovo presidente, Mario Fregoni, titolare della cattedra di Viticoltura dell'Università cattolica [redacted] Cuore di Piacenza. Il professor Fregoni negli ultimi 15 [redacted] ha ricoperto molte importanti cariche nell'Oiv, che con la sua struttura intergovernativa raggruppa 33 [redacted] produttori (dall'Europa alle Americhe, all'Australia, all'Africa) e costituisce [redacted] sorta di «ONU [redacted] vino».

Gli abbiamo chiesto di tracciare un quadro [redacted] situazione vitivinicola internazionale e dei suoi più gravi problemi.

«La viticoltura mondiale si basa su circa 50 Paesi produttori e interessa [redacted] superficie di circa 10 milioni di ettari, recentemente in leggera flessione. [redacted] sono però movimenti da continente a continente con una diminuzione in Europa e un aumento nelle Americhe. [redacted] vecchi e nuovi Paesi consumatori quindi. C'è anche uno spostamento da Nord a Sud e dalla collina alla pianura. I primi problemi [redacted] quelli di occupazione legati alla sovrapproduzione che nel mondo si assesta, a seconda degli anni, da 50 a 70 milioni di ettolitri di vino, [redacted] contare le uve da tavola. L'aumento della produzione ad ettaro è parallelo a quello della produzione mondiale, passata nel giro di 10-15 anni da 250 a 350 milioni di ettolitri».

E che cosa succede sul fronte dei consumi?

«Qui la tendenza è alla diminuzione, soprattutto nei Paesi europei dove le bevande "industriali" fanno una dura concorrenza al vino; c'è per contro una crescita di consumi nei luoghi dove il vino rappresenta un fatto nuovo, ma questi incrementi non bilanciano i cali. Le prospettive internazionali a livello commerciale [redacted] rosee».

Questo fatto è naturalmente [redacted] preoccupante.

«Molto preoccupante, bisogna impegnarsi per un impiego corretto dei surplus vitivinicoli che attualmente [redacted] smaltiti con la distillazione, il rimedio più triste che si possa immaginare».

Qual è la politica dell'Oiv [redacted] questo contesto?

«Innanzitutto quella della qualità, bisogna spingere su prodotti che abbiano un mercato e quindi un futuro. Un altro punto è quello della "definizione" del vino che l'Oiv ha già dato da tempo e non intende cambiare: il vino deve essere unicamente il prodotto della fermentazione dell'uva e nient'altro, quindi non si parli [redacted] "cooler". Altre linee dei nostri programmi sono quelle riguardanti l'uniformità nell'etichettatura dei vini e un'uniforme legislazione in proposito, senza contare due grandi temi quali [redacted] lotta alla sofisticazione e all'alcolismo, di cui il vino, contrariamente a quanto si dice, in molti Paesi è considerato una terapia».

E quali sono i vostri programmi operativi?

«Stiamo preparando sistemi computerizzati per le statistiche, le legislazioni vinicole, [redacted] bibliografia scientifica, i metodi di analisi e di coordinamento repressione frodi, nonché un servizio a largo respiro per le informazioni tecniche».

Com'è [redacted] situazione italiana?

«L'Italia è il più grande produttore di vino e i problemi quindi risultano acuti; si sente il peso della scarsa organizzazione dei servizi e dell'assistenza tecnica che non sono proporzionate all'importanza [redacted] e sociale del settore, manca inoltre una cultura vitivinicola e una sensibilità politica, il che significa trascurare gli interessi di un milione 600 mila famiglie».

Vanni Cornero

La Cee svende carne e burro a Paesi dell'Est

BRUXELLES — Un piano organico per lo smaltimento delle eccedenze di burro (un milione di tonnellate), latte in polvere e carne bovina (750 [redacted] tonn.) è stato annunciato [redacted]sione europea, per ridurre al massimo i costi di stoccaggio, oggi superiori a [redacted] miliardi di lire il giorno.

[redacted] hanno annunciato venerdì [redacted] a Bruxelles fonti dell'esecutivo Cee, precisando che le operazioni [redacted] smaltimento [redacted] a condizioni particolarmente favorevoli per i destinatari dei prodotti.

Per la carne bovina si prevedono vendite a basso prezzo ai Paesi dell'Est europeo e aggiudicazioni all'industria conserviera dei Dieci; [redacted] il burro [redacted] smerciato all'India e al [redacted]: nel 1986 almeno 100.000 di tonnellate (senza escludere le possibilità di altre esportazioni, in particolare nei Paesi [redacted]).

Altre 12[illegible] mila tonnellate di burro saranno offerte agli allevatori della Cee per l'alimentazione dei vitelli.

Prima della fine dell'anno, secondo la Commissione europea, altre 60.000 tonnellate troveranno sbocco sotto forma di burro concentrato per cucina, grazie ad aumenti degli aiuti Cee per questo prodotto. [redacted] sarà ripetuta quest'anno l'operazione «Burro di Natale», considerata troppo onerosa per la Cee.

Nuove iniziative [redacted] vendita a Paesi terzi sono previste anche per i cereali. In questo settore, la Commissione è orientata a contrastare la concorrenza delle vendite di grano americano a basso prezzo, favorite in questi giorni [redacted] caduta del dollaro.

Cremona, si chiude stasera la fiera del bovino

Le «macchine da latte»

La Frisona italiana, selezionata quarant'anni fa, produce in media 80 quintali [redacted] latte l'anno per capo

NOSTRO SERVIZIO

CREMONA — Si chiude stasera a Cremona la 40° Fiera internazionale del bovino da latte, che ha ottenuto un successo superiore alle attese, pur registrando tutte le preoccupazioni [redacted] mondo agricolo sul [redacted] della zootecnia.

Questa manifestazione è sempre stata un ottimo osservatorio per fare il punto [redacted] situazione e sulle prospettive della [redacted] frisona italiana, [redacted] delle più importanti e prestigiose tra quelle che vengono allevate nel nostro Paese.

Carlo Vanino, presidente dell'Associazione italiana allevatori, non è restio a parlarne e ricorda per cominciare che Fiera [redacted] Cremona ha voluto dire da [redacted] Fiera internazionale della frisona italiana, quella razza che ha mosso proprio a Cremona i suoi primi passi e ha avuto nel prof. De Carolis il suo più convinto estimatore e propugnatore.

«Sui ceppi olandesi — ricorda Venino — *abbiamo introdotto la selezione americana, raggiungendo quello straordinario "prodotto" che è la frisona italiana, unanimemente riconosciuta oggi in Europa come la più importante fra tutte le pezzate nere nell'area comunitaria per produzioni e caratteristiche morfologiche».*

Il presidente dell'Aia sottolinea che il traguardo che aveva indicato il prof. De Carolis negli Anni Trenta era quello di ottenere una razza in grado di produ[redacted] quintali di latte l'anno, mentre oggi si può affermare che per stalle ben selezionate è ormai stato raggiunto il livello degli [redacted] quintali annui: un risultato di grande significato raggiunto dagli allevatori con la passione e la competenza che li hanno sempre contraddistinti, ma anche grazie all'assistenza tecnica fornita [redacted] dalle associazioni allevatori.

Su questa straordinaria zootecnia padana e nazionale gravano però le ombre [redacted]nitarie. *«L'ambiente della 40° Fiera di Cremona* — sostiene Venino — *è inquinato [redacted] preoccupazioni che nulla hanno che fare con la selezione e le produzioni degli allevamenti, ma che hanno una matrice esclusivamente politica».*

Quale la strategia degli allevatori? *«Convinti come sono che il loro lavoro non [redacted] essere vanificato, gli allevatori continueranno a percorrere [redacted] strada della selezione, delle sperimentazioni, [redacted] stretto collegamento con le cattedre universitarie, per garantire [redacted] sopravvivenza e produzioni unitarie sempre più elevate e qualitativamente sempre più rispondenti alle esigenze dei consumatori».*

Giorgio Michieli

I mercati

CASEARI

Mantova. Burro [redacted] affioramento L. 4330.

Parma. Burro di pura panna 4160 il kg; grana parm. [redacted] 1983 L. 14.300-14.700; 1984 L. 11.400-12.000.

FORAGGI

Vicenza. Fieno maggengo prato irr. 20.000-22.000, prato asciutto 17.000-18.000, agostano asc. 16.000-16.000. Erba medica 1 taglio 20.000-22.000; II, 17.000-19.000. Paglia pressata 7000-8000.

CEREALI

Torino. Frumento naz. [redacted]

Mantova. Granoturco [redacted] 26.000-28.000. Fiala 26.700-30.000.

INCHIESTA Continua il viaggio nel mondo della cooperazione agricola

La fantascienza nel pomodoro

Alla Arp di Piacenza (270 soci, 37 miliardi di fatturato) funziona da pochi giorni un impianto unico al mondo, ad «osmosi inversa» - Dicono i dirigenti: «Il Temik? Mai usato»

PIACENZA — La coltura [redacted] pomodoro da industria ha avuto negli ultimi tre anni un eccezionale incremento della produzione. Incoraggiati anche [redacted] aiuti comunitari, i produttori hanno avviato alla trasformazione nel [redacted] circa 30 milioni di quintali di pomodoro, che sono diventati [redacted] milioni di quintali nel 1983 mentre lo [redacted] anno il quantitativo prodotto ha raggiunto [redacted] cifra record di quasi 56 milioni di quintali. Anche [redacted] sarà [redacted] eccezionale, ma purtroppo in senso negativo per quanto riguarda il risultato economico.

La mancanza di un accordo interprofessionale valido per tutto il territorio nazionale, la drastica riduzione dell'intervento comunitario, le vicende connesse alla presunta presenza di antiparassitari vietati dalla legge e lo [redacted] interesse dimostrato [redacted] dall'inizio della campagna [redacted] parte dell'industria in possesso [redacted] abbondanti scorte, stanno mettendo in ginocchio uno dei più importanti comparti del settore agro-alimentare.

In questo quadro desolante, [redacted] particolare importanza e significato il [redacted] delle cooperative di trasformazione create e gestite [redacted] produttori.

E' il [redacted] degli Agricoltori Riuniti Piacentini (Arp) [redacted] cooperativa appositamente costituita per la trasformazione [redacted] pomodoro, che si pone ai vertici dell'industria agro-alimentare italiana con un fatturato che nel 1984 ha superato i 37 miliardi.

Lo scorso anno oltre un milione di quintali [redacted] pomodoro sono stati trasformati negli stabilimenti della cooperativa in concentrato e pelati che per oltre [redacted] vengono esportati nel Centro e Nord-Europa.

L'Arp (oggi ha 270 soci) si è costituita nel 1956 per iniziativa di un gruppo [redacted] agricoltori guidati dall'attuale amministratore delegato Luigi Fornari ed è diventata [redacted] una realtà produttiva di primaria importanza. Ad essa confluisce circa la metà [redacted] pomodoro da industria prodotto [redacted] provincia di Piacenza che grazie a questa realtà cooperativa, risente in misura molto minore della crisi.

Una rigida programmazione ha consentito di non superare il contingente annualmente assegnato a livello regionale evitando il surplus di produzione. Il caso Temik [redacted] ha coinvolto neppure lontanamente i soci dell'Arp, in quanto un efficiente servizio di [redacted] tecnica ha indirizzato e coordinato l'acquisto presso il Consorzio agrario di Piacenza dei prodotti antiparassitari più idonei per una razionale difesa fitosanitaria.

«Da anni perseguiamo l'obiettivo [redacted] riduzione dei costi — ci dice l'amministratore delegato Fornari — *e per questo abbiamo speso oltre 7 miliardi per il potenziamento, la ristrutturazione, l'ammodernamento delle strutture e ci siamo autofinanziati per l'80% attingendo solo in minima parte ai contributi pubblici».*

In questi giorni è entrato in funzione presso lo stabilimento di Gariga di Podenzano, a pochi chilometri da Piacenza, [redacted] impianto [redacted] concentrazione ad «osmosi inversa», principio finora utilizzato [redacted] dall'industria farmaceutica. Questo impianto — novità a livello mondiale — consente [redacted] eliminare una cospicua quantità [redacted] acqua dal sugo di estrazione con un notevole risparmio energetico.

Fra le altre strutture di rilievo recentemente realizzate, Fornari ricorda un moderno impianto di depurazione in grado di rendere praticamente potabili le acque di lavorazione [redacted] un nuovo impianto di essiccazione [redacted] cascami. Le bucce, i semi e le fibre dei pomodori trasformati possono così essere utilizzati [redacted] mangimi zootecnici.

Gli Agricoltori Riuniti Piacentini, che [redacted] piano nazionale aderiscono alla Confederazione italiana delle Cooperative, [redacted] in grado [redacted] fornire con costi limitati di trasformazione, un prodotto di elevata qualità che è competitivo sui mercati comunitari.

La critica situazione di mercato potrebbe tuttavia creare anche all'Arp qualche difficoltà. *«Sarebbe necessario* — dicono i dirigenti delle cooperative — *che il governo italiano bloccasse le importazioni dai paesi al di fuori della Cee almeno fino a quando [redacted] situazione si [redacted]lizzata».*

Giuseppe Fassino

● IAAS — Un seminario internazionale di ricerche e di studio sulla vitivinicoltura si svolgerà dal 30 settembre all'11 ottobre per iniziativa [redacted]. [redacted] Associazione Internazionale degli Studenti di Agraria. L'iniziativa che è inserita nel calendario ufficiale [redacted] dell'anno internazionale dei giovani si svolgerà parte in Friuli nelle province di Gorizia, Pordenone e Udine e parte in Piemonte nelle zone viticole di Asti, Cuneo e Torino.

Novità zootecniche

Le superprolifiche pecore «Romanov»

Partoriscono una media di tre agnelli per volta con punte di 5 a 6, [redacted] l'uno di media delle razze italiane, [redacted] sono sessualmente mature già a sei mesi, hanno calori continui non stagionali e possono essere accoppiate anche tre volte in due anni. Sono le pecore sovietiche della razza Romanov. I primi 35 esemplari, insieme con 5 arieti, sono giunti questa settimana a Reggio e [redacted] stati sistemati in un allevamento per la necessaria quarantena.

Sono occorsi due anni di trattative con una ditta di importazioni, coinvolgendo anche i ministeri dell'Agricoltura e della Sanità, per giungere a questo risultato, che potrebbe segnare [redacted] vera rivoluzione.

Queste prime pecore sono costate un milione e mezzo l'una contro le 300 mila delle italiane, ma se l'allevamento funzionerà, i costi potrebbero essere drasticamente ridotti e quindi le pecore russe superprolifiche risulterebbero particolarmente remunerative.

La facoltà di Scienze delle produzioni animali di Reggio seguirà l'esperimento, verificando soprattutto l'ambientamento degli animali. Se i risultati saranno quelli sperati, l'allevamento sarà rapidamente esteso.

Le pecore Romanov producono anche una grande quantità di latte — 200 chili l'anno —, che in Urss non viene munto.

Festa all'Accademia di Torino

[redacted] duecento anni diffonde conoscenza [redacted] agricoltura

TORINO — Tra i suoi membri annoverò grandi personalità scientifiche e famosi uomini politici, [redacted] Vassalli Eandi, Ascanio [redacted]brero, Galileo Ferraris, Camillo Cavour, Thaon de Revel, Luigi Einaudi.

E' l'Accademia di Agricoltura di Torino, che in questi giorni celebra i suoi duecento anni di attività.

Il sodalizio sorse in un'epoca in cui la fame — come ha ricordato il sottosegretario all'istruzione sen. Fassino — era molto diffusa in Piemonte. Il suo scopo preminente era la promozione del progresso, per migliorare le condizioni dell'agricoltura.

In seguito fu promotrice di scuole agrarie gratuite. Con il 1861 l'Accademia, uscendo dagli stretti interessi piemontesi, contribuì alla for[redacted] [illegible] agraria nazionale.

Oggi, con le condizioni dell'agricoltura profondamente mutate, l'Accademia prosegue la sua opera di ricerche, di studio, [redacted] insegnamento e [redacted] divulgazione, cogliendo e a volte anticipando i temi del progresso agricolo. Ne è [redacted] segnale il convegno di questi giorni al quale, nelle rispettive specializzazioni, partecipano con dotte relazioni Sergio Ricossa, Giovanni Tournon, Gaetano Lappi, Luigi Lisa, Pietro Piccarolo, Arturo Ceruti, Ettore Castellani, Carlo Fausto Ceretti, Raffaele Carlone, Italo Eynard, Roberto Paglietta, Piero Ronzasondo, Luciano Useglio Tomasset, Annibale O[redacted] Attilio Bosticco, Graziella Pagano Toscano, Franco Mariotto, Alessandra Arzone, Attilio Balsotto, Mario Pagella, Angela Mosso.

La tutela dei prodotti

Chieste leggi severe per chi [redacted] miele [redacted]

VERONA — *Le api come fatto economico, ma anche come test dell'inquinamento ambientale. Se ne sta parlando alle «tre giornate apistiche» di Lazise, sul lago di Garda. La nuova funzione delle api come termometro dell'ambiente è emersa dalla relazione del prof. Giorgio Celli dell'istituto di entomologia di Bologna.*

Celli è partito da un macroscopico avvelenamento di migliaia di alveari avvenuto nel mese di giugno nel Pordenonese per constatare che proprio le api sono le prime spie dell'inquinamento atmosferico.

In Italia si producono 100 mila quintali di miele ed esportiamo prodotto di alta qualità.

Ma la produzione non basta, tanto è vero che importiamo 102 mila quintali di prodotto [redacted] un esborso che supera largamente i 20 miliardi, malgrado che siamo modesti consumatori, all'ultimo posto in Europa con un chilo pro-capite all'anno.

I dati sono emersi al convegno di Lazise, dove è anche partita la proposta di una legge che preveda pene severe contro i sofisticatori. A livello regionale, si potrebbero poi preparare veterinari specializzati (dovrebbe farlo [redacted] di sviluppo agricolo) e realizzare un istituto di ricerca scientifica e di medicina marginale.

f. r.

PARTECIPA AL GRANDE CONCORSO DE AGOSTINI

Premi per oltre 200 milioni
1° premio 100 milioni in gettoni d'oro

Con i primi due fascicoli IN REGALO il libro-intervista di Biagi su Enzo Ferrari

IN EDICOLA DAL 27 SETTEMBRE A SOLE 2200 LIRE

ENCICLOPEDIA DELL' AUTO

LE CORSE - LE MARCHE - I PROFILI

La storia completa d'una passione universale, l'opera che riassume tutto quello che c'è ■ sapere sull'automobile e sulla sua travolgente evoluzione.

L'aristocrazia dell'auto
Bugatti, Rolls Royce, Isotta Fraschini, Mercedes. I modelli e i marchi più celebri che hanno fatto epoca. La loro storia, ■ ragioni del successo che ha trasformato l'automobile in una vera protagonista ■ nostro secolo.

Le grandi gare
Le prove ■ resistenza e di velocità: ■■■ Miglia, Le Mans, i grandi Rally, i Gran Premi ■ Formula 1 e i loro protagonisti. Le tappe di uno sport che ha reso possibile la straordinaria evoluzione tecnica dell'automobile.

A-Z dell'auto
Una guida delle auto più importanti di tutte le case italiane e straniere, ■■ modelli sportivi ■■ berline di prestigio ■■ utilitarie più famose, ciascuna presentata con una scheda tecnica completa.

"Radiografia" delle macchine capolavoro
Ogni fascicolo pubblica, ■■■ pagine centrali, uno stupendo spaccato a colori ■ un modello eccezionale, vere e proprie monografie complete di schede tecniche e di accurati disegni sui più interessanti particolari tecnici.

96 fascicoli in edicola ogni settimana a L. 2200 che formeranno 8 volumi, nel formato di cm 21,3 x 28,2, elegantemente rilegati in similpelle con impressioni in argento e pastello - 1920 pagine complessive - 3000 fotografie a ■■■ ■ in bianco e ■■■ - 800 disegni, spaccati, profili. Indice analitico al termine dell'opera. Le terze e quarte di copertina dei fascicoli possono essere raccolte e rilegate e formare un volume dedicato a "La storia della MILLE MIGLIA".

DeAgostini

ECONOMICI

19 Vendite alloggi

S. RITA vendo monolocale con angolo cottura e bagno uso ufficio o abitazione Tel. 364 497

B. SALVARIO libero salone 3 camere cucinetta servizi. Ascensore riscaldamento. Pagamento agevolato. Tel 503 200

■ SALVARIO signorile 120 ■■■ salone camera cucina ingresso bagno, libero. Permuta eventuale. Tel 447 0121.

SAN GIORGIO
Canavese in via vicino C.so Re Umberto villetta di testa libera subito ottimo stato interno giardino mq 1400 L. 280 milioni. Corso Repubblica. Mercoledì 740 5088.

SAN PANCRAZIO PIANEZZA
■ bifamiliare
ottimo per verde, circondato signorili, adatto a chi ha un attività commerciale, giardino mq 2000, alloggi di mq 260 ammobiliato di mq 300 cad. 4 mesi. Tel ufficio in mattinata

Il Portico 835.544

SANTENA occasione vendiamo libero 3 camere cucina servizi box mutuo agevolato. La Torre, tel. 877 6041

BEINA libero prezzo occasione via Matteotti 2 3 camere cucina bagno L. 36 milioni discutibili. Tel 519 801

GENOLA libero corso Duca Abruzzi salone 4 camere cucina posteriori 2 angolo cottura bagno autonomo garage eventuale Tel 519 801

BEINA libera corso Vittorio ingresso 7 vani cucina 3 servizi riscaldamento auto uomo garage eventuale Tel 519 801

BEINA libero corso Unione Sovietica 9 bonis - Doll Chuli - soleggiato camere tinello cucinino bagno box Tel 519 801

BEINA libero via Saluzzo angolo 2 camere tinello cucinino bagno balcino abitabile L. 30 milioni affare Tel 519 801.

BETTANO nuovo subito alloggi recentissima mansarda 2 camere cucina nuova e disadorno. Matrice 743 5980

BIC Corsegno Borgata Piedapo libero 3 camere tinello cucinino servizi box auto terreno abitabile Tel 320 425

BIC corso Rosselli libero 3 camere tinello cucinino servizi, pari 1° terra abitabile Telefonare 320 425.

BIONDRILE libero corso Sebastopoli posto alto salone 2 camere studio tinello cucinino servizi, cantina. Tel 743 549

BIONDRILE palazzo di epoca via F. Tommaso corso Marzano alloggio libero salone 3 camere posteriori Tel 344 346.

BORGATA libera borgo Salvatore mq 17 posto camera servizio esterno 4° piano L. 10 milioni Corso 447 0157

BTILCASE 517.603 libero prezzi pazzi. Appartamento ampia camera tinello cucina 65 L. 35 milioni più mutuo

BTILCASE 517.603 appena corso Cairoli signorile casa 75 salone 2 camere cucina doppi servizi vendesi box affare

BTILCASE 517.603 libero Nizza 61 2 camere tinello cucinino bagno 75 mq L. 40 milioni ristrutturato 30% contanti

BTILCASE 517.603 libero 5 Rue 2 camere cucina bagno 75 mq casa 95 L. 48 milioni 900 mq giardino affare

BTILCASE 522.482 libero via Balbo camere tinello cucinino bagno L. 35 milioni. Subito anche L. 8 milioni contanti

BTILCASE 537.447 libero Giardini Reali soggiorno 2 camere cucina bagno in bellissima casa d'epoca con ascensore

BTILCASE 522.482 libero Basilea Milano 2 camere angolo cucinino ascensore subborgata splendor L. 30 milioni

BTILCASE 845.574 - 517.603 libero Cit Turin 2 camere cucina bagno L. 23 milioni ristrutturata completa.

BTILCASE 845.574 libero zona Monte cucco ottimo 2 camere tinello cucinino bagno L. 30 milioni + mutuo.

BTILCASE 845.574 libero Tiepolo 3 camere tinello cucinino bagno mq 95 casa da ristrutt. L. 65 milioni trattabili

BTILCASE 845.574 libero Lauro Lanza 2 camere tinello cucinino ascensore L. 63 milioni più mutuo

BTILCASE 845.574 libero grossi via Giambattista Lorenzi 2 camere cucina bagno rinnovato L. 79 milioni 500 mila

BTRADA Moncalieri/Revigliasco libera villa del 1873 ringiovanita signorilmente L. 345 milioni Tel 011 506 661

Studio geom. G.P. Baricco
corso D. Ferrara mq 270 L. 400 milioni
via Cavour monolocale L. 35 milioni
via Sacchi mq 250 L. 245 milioni
via Della Rocca mansarde L. 90 milioni
zona piazza Zara prestigiosa mq 600
via Corso Rosselli mq 210 L. 260 milioni
piazza Madonnetta mq 81 L. 41 milioni
Pacetto Vitt. via mq 600 L. 750 milioni
Buttigliera Alta mq 100 L. 75 milioni
Lanzo prestigiosa villa 700 mq
Giusta Baricco, tel. 352.458 - 336.8417

TAIT 508.691 libero 6 Rue Lisa Caldera) ottimo 3° piano ascensore camera cucina bagno L. 74 milioni

TAIT 508.691 libero via Nizza (corso Raffaello) 2 camere cucina ingresso servizi L. 37 milioni 500 mila

TAIT 508.691 libero (corso Lione) recente, soleggiato camera cucina bagno ampio balcone L. 58 milioni 500 mila

TAIT 508.691 libero zona 8 Rue 3 camere cucina ingresso bagno 4° L. 32 milioni 700 mila (usufrutto vitalizio)

TASSONI corso Alcide libero subito 5° piano ingresso soggiorno 3 camere cucina doppi servizi. Tel 749 2900

TECNOKASA 545.662 ■ vendi precisa ingresso 2 camere cucina bagno camera termo L. 58 milioni discussi

TECNOKASA 545.662 5 Rue libero ingresso 2 camere cucina bagno camera termo ascensore L. 77 milioni

TECNOKASA 545.713 Nizza/Lingotto libero camera ingresso 3 camere cucina bagno 7° piano ascensore L. 98 milioni

TECNOKASA 545.713 vista a Superga 5° piano panoramico giardino box mq 300 mq doppio posto auto affare assoluto

TORINO

alloggi nuovi via Madonna da 45 a 170 mq rateizzabili anche mutuo agevolato

UFFICIO vicino corso G. Cesare 3 camere servizi, parte cantina abitabile L. 81 milioni 500 mila. Telefonare 519 801

VALDELATORRE

vile monofamiliari in costruzione L. 50 milioni più mutuo e dilazioni personalizzate. Tel 749 5588

VANCHIGLIA libero soggiorno 3 camere tinello cucinino biservizi terrazzo giardino Castagneto Lodove 752 888

VANCHIGLIA (via Giovanni) libero 2 camere cucinetta bagno cantina subito Tel 831 061

VIA Da Sarzana 58 vendesi libero alloggio camere tinello servizi. Tel telefonare 441 144

VIA Genova libero ampia camera tinello cucinino servizi L. 4 milioni. Appartamento ristrutturato Grimaldi 305 917

VILLA a Rolfo maestosa bifamiliare da costruire ideale due persone anche parco richiesto Tel 505 000 - 503 200

VILLA a Rolfo (Pavarolo) recentissima con ampio terreno edificabile con ampie misure 1.143 mc circa Studio 551 944

VILLA libera strada Valsalice recente indipendente su due piani, giardino 1600 mq. L. 500 milioni Sam 445 480

VILLA libera zona Richelmy mq 310 abitabile su 2 piani più seminterrato con terrazzo e grande giardino L. 240 milioni Parisi & Belmondo 741 2874

VILLA nuova Aimone soleggiata posizione mq 140 abitazione + mq 150 seminterrato Torremo mq 1300 L. 170 milioni trattabili Parisi & Belmondo 741 2874

VILLA costruzione splendida comoda mezzi terrazzi garage giardino alloggio cucine. Affarone Telefonare 647 101

VILLA prestigiosa Moncalieri mq 1000 salone con camino cucina 3 camere doppi servizi lavanderia mansarda garage 3 autoposti giardino Tel 640 3159

VILLA signorile di 350 mq divisi verde in villaggio giuoco con 1500 mq di giardino e bellissimi ricevimenti. 260 milioni trattabili Tel 928 7846 ore pomeridiane e serali

VILLA VERO AFFARE

nuova zona Chieri/Arino (Gargano centro) 140 milioni più 30 milioni di mutuo, sarà pronta a maggio mese Telefonare 908 7765 pranzi

VILLE

a scherzo L. 50 milioni più mutuo dilazioni personali a Moncalieri (Chieri) vista sabato domenica via Cardinal dalla Lavezzi (via Mazzini) telefono 758 626

VILLE NUOVE

a Maurizio Canavese pronta ■■■■■ Prezzo attuale L. 115 milioni più 50 milioni mutuo fondiario Rolfo & Barbiellini Tel 741 2874

VILLE varie metrature mini-bifamiliari in costruzione a cintura di Torino. Da disponibili 40° 350 - 403 308

VILLETTE centro paese vendo ultimo alcune 2 camere cucina 2 bagni mansarda ripostiglio box giardino Comm 447 0784

VINOVO centro nuova costruzione una bifamiliare su 3 piani 250 mq abitabili garage taverna 1000 mq terreno possibile mutuo e permute Tel 841 842 389

VINOVO centro libero in palazzina signorile 2 camere cucina servizi box auto giardino privato Tel 333 6780

VINOVO vendesi alloggio composto da salone cucina due camere servizi ripostiglio box libero Tel 965 2231 ore pasti

VOLPIANO

dal L. 120 mila mq nuove schiere in palazzine varie dimensioni rateizzabili soluzioni mutuo dilazioni visite sabato domenica via Italia 73 Mercurio 758 826

VOLPIANO
zona Stadio ■■■ in ■■■■ ■■■■
villetta ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box Cabrel 913 9757.

TAIT 508.691 libero Lancia Lingotto) recente ottimo ultimo piano 2 camere tinello cucinino bagno e ripostiglio

TAIT 508.691 libero in corso Brescia splendido con portierato, camere cucina ingresso bagno L. 48 milioni 500 mila

ZONA Centro vendo alloggio ed casa a poca da ristrutturare di ingresso, 3 camere cucina servizi. Tel 749 2900

ZONA corso Racconigi alloggio ottimo camere cucina servizio camera a L. 33 milioni 500 mila. Tel 508 125

ZONA piazza Benefici su corso soleggiato ultimo piano alloggio mq 180 ampio uso ufficio libero ai lati Tel 339 706

ZONA Vanchiglia Nizza salone 4 camere tinello cucinino servizi box affare occasione Tel 341 771 A. Quell

328.7961 A ■ proponiamo una vastissima di quelle in alloggio e di villette a schiera in Condizioni di vendita particolarmente facilitate con mutui agevolati. Cerchi e in Italia la tangenziale Piemonte in cantiere anche subito a domicilio pomeriggio

328.7961 ■ ■ proponiamo in centro del vostro alloggio con una villa a schiera

20 Domande affitto

A.A.A. ALLOGGI vuoti o arredati bocche ricerca in affitto garantiamo per referenze Tel. Tecnocasa 544 282 - 839 264

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati affitto anche cintura per qualsiasi durata Tel 331 600

ABITACONTATTI oggi e ■ 3 vani e servizi vuoti o arredati affitto anche mobile referenziati Parisi & Belmondo 548 313

ABITACONTATTI cerca subito appartamento alloggi e ville vuoti ed arredati. Tel 650 3054 - 655 8688 Studio Bonino

CERCASI alloggio vuoto o arredato di 1 2 camere tinello cucinino servizi zona Crocetta Cairoli Lea Tel 504 703

CONIUGI cercano in affitto vuoto 2 camere cucina servizi zona Borgo Franca Telefonare 913 0004

DIRIGENTE cerca alloggio 3 camere cucina servizi zona Torino-Centro Nord-Ovest Telefonare 011 203 567

ELITE CASE 50 29 18 - 55 55 38 ricerca in affitto villette e alloggi vuoti e arredati ogni zona Torino e immediata periferia

SOCIETA' commerciale cerca locale uso ufficio di mq 60-80 e alloggio per uso abitazione seconda cinta Borgo Vittoria zona corso Grosseto via Bardonecchia Massimo arredamento e Tel 511 237

SOCIETA' italiana ricerca uso ufficio possibilmente zona Crocetta alloggio da mq 150 a 200 Tel 694 703

21 Offerte affitto

A ABBIAMO posto arredato con ingresso salone studio camere livello 2 bagni lavanderia veranda Tel 334 929

A. CEDICASE 513 917 affitta grossi centri Torinesi uso ufficio 4 vani servizi uso mq 100 L. 500 mila mensili

A. CEDICASE 513 917 affitta zona Valdocco corso Regina uso ufficio 3 vani servizi mq 75 L. 350 mila mensili

AFFITTASI a referenziati ed uso ristorante o locanda alloggio vuoto arredato adiacente zona pedonale palazzo 3 camere cucina doppi servizi, posto macchina Tel 535 853 ufficio

AFFITTASI per ufficio alloggio signorile 3° piano corso Francia ampio ingresso, 4 camere cucina doppi servizi. Telefonare 535 852

AFFITTASI libero signorile via Garibaldi - Bertola mq 200 mobili 1 milione 300 mila Aurea 596 607 - 597 774

AFFITTASI uso ristorante o non ristorante piccola palazzina signorile piazza Castello Telefonare 510 601 ore ufficio

AFFITTASI uso grande locale p. Castello prestigioso soggiorno camere cucinino signorilmente arredato Tel 545 824

AFFITTASI via Veronese locali bene serviti mq 205 servizi. 1 milione mensile Aurea 596 607 - 597 774

AFFITTO alloggio signorile mq 150 composto da ingresso salone 3 camere doppi servizi tinello cucinino Tel 597 049

BERKECASA 592 773 - 698 213 ufficio prestigioso corso Bernardino 2 piano riscaldato 3 vani 2 servizi mq 140

CINTURA fronte ■■■■ affitta in villa panoramica completa di servizi alloggio signorile Telefonare 325 300 ore ufficio

COLLINA Moncalieri affittasi 5 camere sale 2 servizi 2 ripostigli 4 box L. 1 milione 300 mila, 3 camere sala 2 servizi 2 box L. 700 mila 3 camere sala servizio 2 box L. 600 mila. Tutto con piccolo terreno Telefonare 810 071

CORSO Francia via Cesare Balbo signorile salone 3 vani tinello cucinino 2 bagni L. 930 mila Tel 644 760

CORSO Inghilterra affittasi uso ufficio 160 mq 2 saloni 5 camere ingresso 2 servizi Banca dati Tel 500 200

CORSO Duca degli Abruzzi vicino a grande parco 4 camere soggiorno cucinotto 2 bagni 2 ripostigli L. 650 mila Tel 644 783

CORSO Tassoni adiacenze ufficio 4 studio 4 camere servizi mq 110 casa signorile L. 600 mila mensili Parisi & Belmondo Tel 741 2874

30 Scuole e Istituti

APPRENDI una professione moderna con i corsi Aram per segretarie quadri e perfezionamento lingue. Istituto Caterina Cerruti, corso Trapani 100, tel. 011 810 920

SCUOLA accorciatoia Lauro via B. Quintino 31 Torino, tel. 544 131 Belmondo. Ai migliori allievi lavoro assicurato

33 Matrimoniali

TITOLARE d'azienda 40enne divorziato con figlia sposerebbe anche nullatenente con figlia. Scrivere Casella postale 71 Succursale 7 Parella Torino 7 Chivasso (To)

■■■■■ cerca e dice attendere spasmodicamente signore ma Scrivere «Pubblicomedia 5523 — 10100 Torino»

DISPONENDOMI in avventura alloggio e giardino cerchierei-tesi signore ma Scrivere «Pubblicomedia 5523 — 10100 Torino»

DISPONGO unico signore giovane pratico con patente B di esperienza e lavoro esterno adatto recapito città per Torino massimo serietà Tel. 480 215

ELITE CAM 505 536 attilla liberi e bari artisti uso trombone 1-2-3 vani servizi senza casa

LIBERO a ■■■■■ prestanza Gran Premio 3 camere tinello cucinino bagno studio uso ufficio. Tel. 540 821

PED-A-TERRE ■■■■■ cucinetta bagno disponibilissima signorile L. 220 mila & mila Eleganti massima serietà Tel 650 315

PRIVATO affitta uso ristorante arredato servizi 140 mq ubicazione di casa signorile sopra esterno giardino, volendo Casa Telefonare 373 777

VIVOLI (vallette) ■■■■■ vuole vuole stanze 2 vani 3 servizi cucina box doppio giardino L. 800 mila Tel. 544 793

■. RITA camere tinello cucina bagno arredato in ordine stato affitta uso ■■■■■ studio referenziati

VILLA Crocetta ristrutturata. Ufficio con alloggio custode panoramica 5000 mc parco in Monciliani affitto Tel. 641 134 ore ufficio

VUOTO Corso Vittorio 2 camere 2 servizi cucina doppi servizi box affitto L. 600 mila mensili Tel 542 630

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali L. 548 mila cucine in laminato da 370 000 Pagamo mobili a garanzia 24 (cantina)

25 Artigiani, ecc.

CERCASI artigiani ristrutturazioni ■■■■■ e lavori per ■■■■■ Tel. 820 8414.

CERCASI artigiani per ■■■■■ Tel. 820 8414.

36 Nautica

COLOMBO stupenda offerta di 8 metri sopra ■ favolosi monitoraggi motori Yuko a pistoni 84, Apparecchiature radio, disponibilità immediata. Torino corso Unione Sovietica 47 Tel. 484 713

37 Campeggio e sport

ROULOTTES
La Caravan Center Nuova Gestione numero 1 nuovissima linea per camperisti, accessori, ricambi. 3 mesi 200 mila Regalamo una 50 mesi, servizi camperisti, assistenza gratuita Caravan CR corso Trapani 82 Moncalieri (To) tel. 011 640 778

TORINO Caravan Lauro modelli Europa e 6 mesi prezzi eccezionali calcolati fino sono 3 imprese immediati da L. 1 milione 1124 (35) To-Rio corso G. Cesare 331, tel. 011 265 701.

WESTFALIA Camper Joker 3, tutti accessori L. 22 milioni Chiese 35 novembre rateale. To-Rio corso G. Cesare 331, tel. 011 265 701

38 Animali e veterinaria

OFFRO cucciolo agli intenditori da Cane Telefonare 320 3104

42 Antiquariato

PER un miglior realizzo di vostri appartamenti quadri argenti e ori 800 e pegno 900 d'ora Piemonte Liguria vendite di Torino Telefonare 011 485 338 - 482 822

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. CANAVESE (Cuceglio) casa su 3 piani 4 camere soggiorno cucinino bagni terreno 2.000 mq. Lire 70 milioni. Telefonare ore ufficio ■■■■■ Parisi & Belmondo 548 313

A.A. VENDESI Savoia (To) vendesi splendida villa panoramica costruzione ottimi materiali con terreno edificabile Tel 0125 230 726 ore ufficio

A.A. A Pinerolo villetta indipendente 3 camere salone cucina doppi servizi cantina locali caldaia come tre terreni L. 185 milioni mutuo in 10 anni Gestion 650 3053

A.A. A 30 km Torino vendesi ex rustico a 1500 mq investo L. 27 milioni 500 mila discutibili Gestion 650 3053

A.A. AFFARE Via vile recente taverna soggiorno cucina 3 camere 2 servizi lavanderia 95 mq box Compra 597 711

A.A. CASTELLAMONTE Canavesano 3500 mq edificabili completamente recintati piccola costruzione adiacente 2 camere cucina servizi 500 mq terreno L. 35 milioni ottimo principalmente

A.A. DINTORNI Colle cascina ristrutturata 5 camere 3 servizi portico box magazzini tavane cantine L. 75 milioni ripartibile. Gestion 650 3053

A.A. SAURESE (a km da St. Vincent) Casamazzano 5500 ottima costruzione di sole 4 appartamenti ampia cucina camere bagno box giardino privato L. 61 milioni minimo anticipo dilazione

A.A. VILA (AO) L. 80 milioni Casamazzano 5500 appartamento ottime condizioni in piccolo soggiorno cucina camere bagno giardino privato Completamente arredato minimo anticipo a dilazione

A.A. PORPORO casa indipendente 4 vani 2 servizi ottima terra garage terreno orto L. Comba 263 711

A.A. RONASCO (VC) Casamazzano 6500 rustico indipendente abitazione subito soggiorno 2 camere tinello cucinino, bagno terreno box 2000 mq terreno circostante L. 57 milioni minimo anticipo dilazioni 10 anni semestrali

A.A. S. EUSEBIO Casamazzano 4500 ripeto condominio appartamenti signorile camera soggiorno tinello cucinino bagno L. 134 milioni Tel. 0121 21.458.

A Chivasso soggiorno camere cucina servizi prezzo interessante Irata Centralo Tel 91 20 06.

A.L. 10.000.000
Il Punto Immobiliare vende sopra Chivasso rustico con 400 mq di terreno pagamento rateale. Tel. ■■■ 235

AFFARE a Moncalieri 40 mq soggiorno cucina 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio veranda mutuo 20 anni anticipo 20 milioni. Visite consigliate Sabato ore Tel. 0125 351.586.

BARDONECCHIA Bes vende via Medail nuova costruzione alloggi e negozi facilitazioni di mutuo. Per informazioni tel. 0122 99.715 - 9847

BARDONECCHIA Bes vende via Medail nuova costruzione alloggi e negozi facilitazioni di mutuo. Per informazioni tel. 0122 99.715 - 9847

BARDONECCHIA affittasi Bes vende nuove impianti stanno soleggiatissimi monte in ■■■■■ accesso da impresa Per informazioni tel. 0122 99.715 - 9847.

BARDONECCHIA Bes vende zona vicino Capuccini nuovo in vendita attualmente da impresa Per informazioni tel. 0122 99.715 - 98.47

BELMONTE vicinanze, stupendo appartamenti semindipendenti, ristorni camere L. 1 milione 500 mila comprese Telefonare 09 349 2094

SORDIGHERA

residenziale Ae in rosa - ■■■■ mare ■■■■■■ vendo mono-bi-trilocali box giardino. Iva 2% mutuo agevolato **EDILPROGRESS 2** S.p.a. Tel. 0184/54.444 - 54.140.

CASA d'epoca in Racconigi 14 vani su 3 piani giardino recinto zona centrale nuova ristrutturata e dotata personalizzata vendesi Tel 0172 86 771 - 84 162

CASA Torino 4 camere ristrutturata camere indipendente mq 1500 terreno edificabile L. 35 milioni Tel 0141 91 260

CASAMERCATO A (011) 5585 comprendo rustici, casette, cascine Italia settentrionale, villa in ogni zona Piemonte centrale. Aperto sabato pomeriggio

CASETTA vicinia sulla strada Pinerolo Cumiana 5 camere cantine garage lettore elettrici riscaldamento terreno mq 5000 L. 134 milioni Tel. 0121 21.458.

CERCASI casetta prima cintura di Torino. Casamercato Regina ■■■■■ tel. Telefonata 5585.

CERCASI villetta nuova bifacciale terreno quanto ristrutturata adiacente 53 milioni più mutuo, Tel. 840 388 sera.

COAZZE centro vendo alloggio mansarda in nuova costruzione camere tinello cucinino L. 57 milioni. Tel. 659 3196.

COSTIGLIOLE d'Asti, frazione S. Margherita, sopra indipendente ottima posizione panoramica su 3 piani 6 camere bagno terreno cintato terreno mq 4000 e frutteto Vuole L. 63 milioni, Asola 817 596.997 - 887.734

COURMAYEUR Vertano vendesi chalet villeggiatura in costruzione, posizione panoramica 200 mt funivie partenza privato posto auto tavernetta, prezzo Tel 011 888 5349 - 962 778.

CUNEO Marina zona Rosario vile su 3 piani con portico e giardino Trattative riservate Tel 0172 29 alle 20 011 749 2099.

FRINCO d'Asti casetta ristrutturata su 2 piani salone 3 camere cucina giardino Trasformazione 521 4155

GRAN Paradiso panoramico vicino 3 piani progetto e chiavi pagati garantiti 11 milioni chiavi Tel 447 2854

GRAVERE di Susa recente vendesi bilocale con servizi giardino privato box ■■■■■ massimo. Tel. 878 327 via Marconi 27.

LAGO VIVERONE
via Roma 2 in stabile centralissimo, ristrutturazione appena ultimata, vendiamo mini-appartamenti aventi di riscaldamento indipendente. Ex: 3 vani con ampio cortile, una camera, bagno, balcone, cantina, L. 31 milioni, possibilità box. Possibilità mutuo casa Debiesi Ane al 70% Debiesi Stella, tel. 015 963.341.

MONOLOCALE a Pra Del Rosario ■■■■■ 4 posti letto, L. 30 mensili e mutuo anche permute Telefonare 699 749

NICLE Canavese vista panoramica con 2000 mq di terreno nuova piscina vendo Tel 253 252 ore pasti.

PINEROLO nel parco moderna villa in famigliare signorile nuova costruzione mutuo Agevolato Casa 521 6150 R.A.

PRADELATO

10 km Sestriere vendiamo fronte impianti appartamenti ristrutturati completi di ogni confort. Vendita diretta costruttore Sede comodissima ai mercati e negozi facilitazioni di mutuo. Per informazioni Orsolo Torinese a ■■■ Preferito anche sabato e domenica tel 0122 78 088 - Torino tel 011 531 027

PRADELATO

6 km da Sestriere fronte piste, panorama spleandissimo appartamenti ultimi blocchi L. 48 milioni mutuo 14 milioni, minimo anticipo del consegna chiavi. Sede comodissima ai mercati e negozi facilitazioni di mutuo. Per informazioni Orsolo Torinese a ■■■ Preferito anche sabato e domenica tel 0122 78 088 - Torino tel 011 531 027

RIVIERA Ligure Levante ■■■■■ (SV) fondovalle a metri 400 dal mare, splendida villa con 3 appartamenti, ampio giardino, box, ideale per famiglie. Prezzo interessante. Orsolo Torinese a ■■■ Preferito anche sabato e domenica tel 0122 78 088 - Torino tel 011 531 027

RIVIERA Ligure Camogli ampio luminoso in villa stupenda vista mare Appartamenti Casamercato 010 6399

RIVIERA Ligure Moneglia mq storico ampio terrazzo 300 mt mare ottima vista Casamercato 010 6399.

RIVIERA Ligure Sturla Chiavari recente completamente ristrutturato vista mare. Casamercato 010 6399.

RIVIERA Ligure Cervo via Romana composto 3 camere cucina soggiorno 2 servizi terrazzo magazzino auto su 3 piani. Possibilità taverna. Permanentemente. Ottimo prezzo, massime agevolazioni Casamercato 010 6399.

RIVIERA Ligure Bordighera soleggiatissimo bilocale ottime finiture 30 mt ■■■■ Casamercato 010 6399

■■■■■ di ogni ■■■ vari piani diversi dimensioni e località da ■■■■ interni e restauri con Mutuo Casamercato 5585

S. GIACOMO di Roburent vendonsi blocchi con camminetto a 20 mt dalla piste da L. 38 milioni mutui a dilazioni fino a 36 mesi. Quercioli Nuglielo 0174 327.208

S. GIACOMO di Roburent (Cn) bilocale duplex centrale soleggiato L. 61 milioni 20% dilazionato. Tel (0174) 327.172

SANREMO appartamenti nuovi rifiniture di pregio vista mare da L. 80 milioni mutuo agevolato. Casamercato 515 721

SANREMO centralissimo salone 3 camere cucina servizi vendo libero Carrera. ■■■ 011 749 2623.

SANREMO residence del 1982 monolocale con cucinino bagno terrazzo posto auto libero vendesi Emmedue 749 5562

SANREMO zona Foce piccolo rustico da ristrutturare con 600 mq terreno L. 90 milioni trattabili. Tel 618 987

SESTRIERE blocco signorilissimo prestigioso 4 posti letto ingresso soggiorno cottura camera bagno terrazzo posto auto ski box mutuo vendo Orsolo Torinese Sestriere sabato domenica Prapelato tel 0122 78 088. Torino 011 531 027

SESTRIERE privato vende monolocale arredato 5 posti letto angolo cottura camino con Telefonare 011 716 218

TORRE Pellice libero recente, spazioso ■■■■ 4 posti letto cucinino posto auto. L. 35 milioni. Risparmiacasa 521.4150

TRANA vita in costruzione ultima posizione soleggiata solo L. 40 milioni più rateazioni. Studio Casa tel. 696.749

VALLI di Lanzo (Pessinetto) 3 camere caminetto giardino bagno nuova costruzione 1970 L. 40 milioni trattabili Tel 340 231

VALPERGA (Canavese) vendesi villetta terreno quattro ripostigli posto auto. Tel. 840 388 sera.

VALSUSA (30 km Torino) vendesi abitabile 4 camere cucina servizio orto L. 21 milioni. Tel. 340 231 A. Quell.

VENDESI rustico ■■■■■■■■■■ mq 74.000 Prezzo Bono tel. 0121 74.025 Pinerolo

VENDESI villa signorile di ultima vendita ultimissima zona Scuole Telefono 09 806 1788 pranzi

VILLA bifamiliare da ultimare con terreno circostante vendo L. 155 milioni. Telefonare 0125 78 777 - 0124 31.801

VILLA d'epoca panoramica vendesi ristorante Castelnuovo Don Bosco, 13 camere giardino. Tel. 011 809.945 ore pr.

VILLA signorile Bussoleno 5 camere cucina 3 salvizi magazzino prezzo molto ■■■■■ Tel. 011 364 421.

VILLA splendida bifamiliare 2 unità indipendenti parte giardino cinta. Prezzo da vendo permuta Tel. 011 399.709.

VILLA (20 km Torino) libera 4 camere 2 cucine 2 bagni taverna cantina box a giardino Tel. 380 231 A. Quell.

VILLE di ogni tipo prezzi eliminatori in tutto il Piemonte. Mutui dilazioni permute. Casamercato 5585.

VINOVO

complesso residenziale via Torrazza, ultima villa signorile ottima 4 camere cucina biservizi box. Grimaldi 525.917.

VINOVO villetta signorile in palazzina 3 vani servizi mq 80 verde attrezzato. Telefonare 011 399 706 - 337 748

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Gressoney soggiorno appartamento soleggiato fronte seggiovia vicino mare ragazze alpinisti roma vacanziera Tel. 011 383 364

■ GREE di Viola affittasi appartamento monolocale nuovo 4 posti letto Tel 010 444 087, oppure 0182 96 288

47 Alberghi, pensioni residence

AD imperia Porto Maurizio vista Regina Maria apertura luglio/agosto completo di ■■■■ completo a L. 650 000 informazioni e prenotazioni Via Milazzini 16 - Biella, tel (015) 21 292

BORDIGHERA per amatori, perfetti bagni e dettagli assoluta Bella Camerata tel. 0124 504 018 - 501 275

UNA vacanza invernale Anna di Taggia appartamenti in residence (ristrutturato) Tel. 0184 237 764

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali e private, indagini coniugi assenza Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 317 024 - 638 642

50 Smarrimenti

SMARRITO zona Grugliasco cane Pastore Tedesco maschio colore fulvo Tel. 411.2957, lauta mancia

51 Occasioni

ARREDAMENTO come signore casual e luglio tutti prezzi ribassati. Corso Re Umberto 50, tel. 311 615 pomeriggio

52 Varie

A.A.A.A.A. GRILLERIA compra oro argento monete gioielli. Piazza mattoni Corso Vecchiano 151, tel. 234.632.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oggettistica gioielleria vecchia antica ■■■■■ massimo. Tel. 878 327 via Marconi 27.

A.A. ■■■■■
ore, argenti, gioielli, monete prezzi per contanti valutazione immediata. Via Mazzucchi 47, telefono 308 8067.

ACQUISTIAMO mobili antichi ed ancora solo antichi arredamenti completi di negozi valutando e stimando immediato pagamento Telefonare 621 3710.

CONCEDERESI due locali in tenuta gentilizia Cintano Generale Torino 3° appartamento Tel 572.954 ore pasti

DA Nino compra vendita mobili oggetti usati e antichi angolo locali stradale del Fortino 2, tel 232 417

PER un miglior realizzo di argenteria, oro, e preziosi, c'è l'Ile Piemonte Valle vendita. Tel. 011 485 338 - 482 822

EDILIZIA CONVENZIONATA ■ ■■■■■■■■
E' una iniziativa del Consorzio CEDI

C.so REGINA MARGHERITA, 87

Le comodità del centro-città

C.so

l'eccezionale beneficio di

50 milioni

di mutuo agevolato a rate pari ad un affitto!

ang. Via Rossini (Giardini Reali)

Gli appartamenti, tutti nuovi, comprendono:
— soggiorno con cucinino, due camere, servizi (mq. 69);
— soggiorno, ampia cucina, due camere, servizi (mq. 103).

All'ultimo piano (attico): appartamenti ■ duplex.

L'edificio, di epoca recente, è in via ■ fabile ristrutturazione a nuovo nelle parti esterne ed interne.

Il riscaldamento è autonomo ■■■ ogni unità.

Vieni ad informarti meglio alla

EDILCASE ...
Settore ■■■■■ Convenzionata
Corso Matteotti, ■ - Torino
Tel. 54.81.84

SPECIALE TRAMAG

Padova per 5 giorni capitale dei container e dei magazzini

Tramag, il salone internazionale della logistica industriale-trasporti interni, magazzinaggio, containerizzazione e manutenzione, che dal 2 al 6 ottobre 1985 occupa più di [illegible] metri quadrati nel quartiere della [illegible] di Padova, giunge alla sua 19ª edizione.

E' una [illegible] collaudata: la prima sorta [illegible] quando (erano gli inizi degli [illegible] Sessanta) alle aziende che stavano attraversando una stagione particolarmente felice, [illegible] cominciavano a presentare le prime esigenze di completamento e di razionalizzazione delle fasi dell'iter produttivo.

Oggi Tramag, pur mantenendo lo stesso significato di allora, si è adeguato ad una realtà [illegible] è evoluta. Non si va trova più di fronte [illegible] domanda generica di materiale per la movimentazione e lo stoccaggio dei prodotti quanto piuttosto alla richiesta di tecnologie e sistemi complessi e integrati per la organizzazione produttiva: e non più solamente [illegible] parte [illegible] grandi aziende, [illegible] anche della media e piccola. Ed ecco allora un'offerta sempre più specialistica.

In Fiera [illegible] 2 [illegible] 6 ottobre 1985 si possono trovare i migliori e più moderni prodotti [illegible] in fatto di tecnologie, [illegible] macchine e di strutture per la containerizzazione, per la manutenzione industriale e per [illegible] robotica; ed anche strutture per il magazzinaggio, la produzione e la gestione [illegible] stock; novità sui container; manutenzione ed attrezzature.

Promuovere una mostra biennale come il Tramag [illegible] sembrare anacronistico [illegible] un [illegible] industriale. Tuttavia questa valutazione appare inesatta per due ordini di fattori. Innanzitutto, com'era auspicabile, stiamo uscendo [illegible] crisi congiunturale, il che comporta per l'industria [illegible] la logistica industriale [illegible] possibilità di proporsi [illegible] una veste nuova, mettendo sul mercato quelle innovazioni tecnologiche che erano state tenute [illegible] serbo perché il mercato «non tirava».

Una ricerca effettuata nel 1983 negli [illegible] Uniti ha dimostrato inequivocabilmente quanto incidano sul miglioramento produttivo la razionalizzazione e la pianificazione [illegible] del sistema logistico aziendale.

Nello studio eseguito, per [illegible] prese [illegible] si è registrato un incremento [illegible] produttività calcolato [illegible] nell'11% in [illegible] servizi [illegible] cliente, [illegible] 17% per la [illegible] delle scorte, nel 12% per l'approvvigionamento [illegible] materiali, nel 13% per [illegible] struttura della [illegible] logistica e nel 17% per la strategia [illegible] trasporti (il raffronto [illegible] riferito ai [illegible] precedenti).

[illegible] sprechi [illegible] surplus [illegible] stoccaggio producono costi elevati e rappresentano per l'azienda un danno grave tanto quanto la [illegible] di merce, [illegible] questo è necessario [illegible] [illegible] del magazzino. Inoltre le movimentazioni del prodotto devono [illegible] il più possibile rapido per evitare eccessivi tempi di spostamento e di [illegible] e di conseguenza l'immobilizzo di capitale.

Stimolare gli operatori delle industrie, [illegible] imprese [illegible] tigianali e commerciali di qualsiasi dimensione a recepire questo tipo di messaggio, è compito [illegible] Tramag [illegible], il Salone Internazionale della Logistica Industriale, trasporti [illegible], magazzinaggio, containerizzazione e manutenzione.

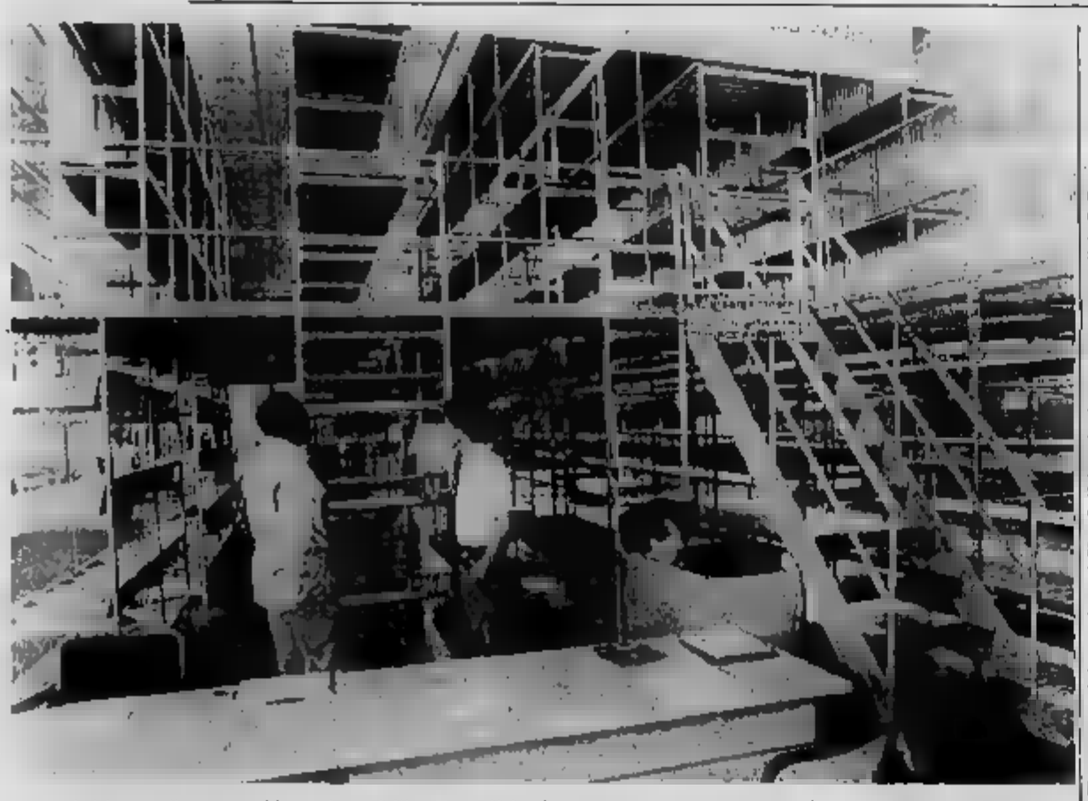
La manifestazione in programma in Fiera a Padova dal 2 al 6 ottobre, [illegible] per gli operatori non [illegible] europei, di una verifica [illegible] alto livello sulle tipologie di sistemi applicabili per una razionalizzazione dei vari settori della logistica industriale.

Tramag è la prima rassegna [illegible] in Italia dedicata interamente alla logistica industriale e che, presentando una gamma vastissima di proposte, si rivolge a chi ha fiducia nel concetto di flessibilità, nei sistemi agili per la linea di produzione, per i trasporti interni, il magazzinaggio e gli imballaggi.

Sono queste le applicazioni tecnologiche maggiormente presenti [illegible] Fiera a Padova, quali strumenti capaci [illegible] rispondere alle esigenze [illegible] [illegible] [illegible] insegue più il sogno della [illegible] automatica, o perlomeno questo obiettivo è stato generalmente accantonato. [illegible] ritardo operativo dell'avvio [illegible] automatizzazione (sono circa [illegible] le fabbriche-automatiche che in [illegible] il mondo e solo una decina in Italia) pare causato dalla carenza di personale specializzato e dalla mancanza [illegible] volontà [illegible] utilizzo [illegible] queste tecnologie complete. Al contrario [illegible] la espansione i sistemi computerizzati Cad/Cam: [illegible] [illegible] calcolano oltre 15 mila in tutto il mondo e circa 700 nel nostro Paese.

Tramag '85 è alla sua 19ª edizione: nell'ultima del 1983, gli espositori [illegible] 325 di cui [illegible] stranieri e i visitatori 11.000 provenienti da 28 [illegible] zioni [illegible] cui l'Australia, gli [illegible] Uniti, il Canada, il Giappone.

Fra gli stand a caccia di novità



Segnaliamo agli operatori alcune [illegible] innovazioni tecnologiche che è possibile trovare [illegible] a Padova.

Per la reggiatura, sono presenti tra gli altri [illegible] per [illegible] rotante con tavola girevole e con trasferitore a 90 gradi (tutto «governato» elettronicamente); nuovi modelli automatici e semiautomatici [illegible] reggiatura in orizzontale. Per insaccare, paletizzare e apaletizzare prodotti singoli o confezionati come scatole, sani, tubetti, sacchetti e bottiglie, Tramag [illegible] propone [illegible] nuova manipolatore [illegible] ad aspirazione o a presa.

Molte le novità tra i carrelli elevatori, [illegible] quello interna- [illegible] coperture pneumatiche da 10 pollici, in grado di operare anche su terreni non compatti; quelli con motore elettronico o endotermico; una morsa per il sollevamento [illegible] fusti; [illegible] impianto capace [illegible] trasferire automaticamente su rulli [illegible] quintali di merce da un veicolo [illegible] all'altro in un [illegible] e mezzo; [illegible] attrezzature sterzabile per il sollevamento e il trasporto [illegible] macchinari pesanti fino a 100 tonnellate; sollevatori telescopici a due [illegible] quattro [illegible] motrici capaci di un raggio di sterzatura [illegible] [illegible] mm; un nuovo sollevatore telescopico [illegible] [illegible] opera pendente del 50% e porta [illegible] carico di 5300 kg.

Per lavorare sui tetti [illegible] [illegible] ferroviarie e tranviarie, viene posto al Tramag un ideale impianto anticaduta; mentre il risparmio di energia elettrica viene [illegible] curato dall'unico sistema a gravità e senza freni [illegible] la [illegible] validità controllata per pallets e contenitori.

Ci [illegible] inoltre novità in materia di attrezzature per [illegible] pulizia dei [illegible] industriali, come un nuovo tipo di lavasciuga pavimenti automatico con controlli elettronici [illegible] elevata manovrabilità; [illegible] sistema per la gestione automatica dei carrelli, basato sulla trasmissione alfanumerica via radio di dati dal computer al terminale situato sul carrello; una nuova macchina verticale per confezionare [illegible] polietilene o in cellophane prodotti sfusi, [illegible] pannello [illegible] comando a consolle e munito [illegible] sequenza programma- [illegible] e microprocessore; [illegible] [illegible] e contenitori [illegible] e molto maneggevoli e ancora [illegible] carrelo [illegible] e cingoli [illegible] il trasporto [illegible] pianoforti sulle scale [illegible] condominii; un [illegible] elettronico dotato di [illegible] piccolo gruppo di ricerca azionato [illegible] [illegible] die- [illegible]: [illegible] trattore elettronico utilizzabile per trainare stivatori [illegible] e piccoli [illegible]: veicoli elettrici per il trasporto [illegible] persone e merci nell'ambito aziendale.

In aumento l'interesse straniero

L'individuazione di nuovi mercati e il consolidamento di quelli tradizionalmente attivi nei confronti dell'esportazione di tecnologia e sistemi inerenti alla logistica industriale, sono obiettivi primari di un grande salone come [illegible].

La sfera maggiore dalla [illegible] a Padova in entrambe le direzioni è comunque rivolta [illegible] reperimento [illegible] sempre più ampi in cui proporre le applicazioni tecnologiche flessibili, frutto della ricerca e della tecnica produttiva italiane.

La promozione avviata in [illegible] dalla Fiera di [illegible] va [illegible] periodo intercorso [illegible] l'ultimo e questo salone, è stata affidata non [illegible] ad una capillare ricerca di operatori internazionali qualificati e interessati, attuata mediante l'invio a Camere [illegible] commercio e ambasciate di tutti i Paesi del mondo di documentazione [illegible] a visitare la mostra [illegible] anche alla [illegible] dell'immagine del Tramag attraverso [illegible] più qualificate riviste internazionali di settore, e ad alcune iniziative del tutto nuove.

[illegible] avuto molto seguito, a questo proposito, la richiesta rivolta agli espositori tradizionali del Tramag, di suggerire quali potenziali clienti esteri invitare alla rassegna (oltre agli europei, vi sono Paesi mediorientali e del bacino del Mediterraneo).

I settori in mostra

[illegible] INTERNI

E [illegible]

- [illegible] di sollev[illegible] di [illegible] genere
- **Trasporto [illegible] elevatori, trattori, rimorchi, gru e paranchi, con applicazioni speciali per ogni tipo [illegible] attività**
- **Trasporti continui con convogliatori aerei e al suolo**
- **Trasporti a nastro e pneumatici**
- **Montacarichi e piattaforme sollevabili**
- **Componenti meccanici, elettrici, pneumatici e idraulici**
- **Ricambi, parti [illegible], applicazioni diverse, automazioni, computerizzazioni**

CONTAINER

- **Container**
- **Mezzi di sollevamento e movimentazione**

MAGAZZINAGGIO E DISTRIBUZIONE

- **Strutture per magazzini**
- **Magazzini [illegible] e trasloratori**
- **Scaffalature componibili metalliche**
- **Palette, contenitori, [illegible] e [illegible] pieghevoli per magazzino e trasporto**
- **Paletizzatori e carichi paletizzati**
- **Strumenti di pesatura**
- **Controllo della produzione e gestione [illegible] [illegible]**

MANUTENZIONE [illegible]

- **Controllo e manutenzione degli impianti e dei mezzi [illegible] trasporto**
- **Apparecchi, strumenti/attrezzi per [illegible] manutenzione [illegible]**
- **Impianti di riscaldamento, ventilazione e condizionamento per stabilimenti e magazzini**
- **Mezzi antincendio e materiale antinfortunistico**
- **Batterie per trazione elettrica**
- **Ruote, ruote e cingoli in materiali e per usi diversi**
- **Porte [illegible]**
- **Spazzatrici e lavapavimenti per stabilimenti e magazzini [illegible]**
- **Mobili e armadi per attrezzi e accessori**

La ricetta di 400 espositori nella strategia dei trasporti

Nato nel 1963 [illegible] Tramag [illegible] Padova continua a [illegible] [illegible] le medesime qualità che allora [illegible] fecero l'antesignana [illegible] rassegne italiane su sistemi per [illegible] logistica industriale.

I suoi numeri indicano da soli l'importanza [illegible] mostra: [illegible] [illegible] quadrati, 400 espositori, oltre [illegible] visitatori specializzati [illegible] l'ultima edizione. Ma [illegible] certo riduttivo «leggere» [illegible] pochi dati scarni il significato [illegible] presenza e della validità [illegible] Tramag.

E' [illegible] valido suggerire, in una [illegible] di queste dimensioni, mezzi e sistemi logistici in un momento in cui il potere d'acquisto scoraggia gli investimenti? All'ovvietà [illegible] domanda che scaturisce [illegible] un quadro economico nazionale [illegible] risalta da un [illegible] annuo, che in rapporto al prodotto lordo supera di [illegible] punti l'analogo indice della media Cee, si contrappone un'altrettanto ovvia risposta: se l'obiettivo delle industrie è rimanere competitive sui mercati internazionali, [illegible] devono migliorare la composizione del [illegible] aggiunto.

Le aziende sono chiamate direttamente a fare i conti con questi costi che, senza ricorrere ad alchimie [illegible] alla economia, è possibile limare. Costi di movimentazione interna, di magazzinaggio, spese gestionali dell'intera impresa che [illegible] possono contenere: automazione delle lavorazioni più pesanti, [illegible] mento «elastico» della consistenza delle scorte, aumento della [illegible] per unità di prodotto: in [illegible] parola costi logistici.

Una ricerca effettuata due anni [illegible] negli [illegible] Uniti ha dimostrato inequivocabilmente quanto incidano sul miglioramento produttivo la razionalizzazione e la pianificazione del sistema [illegible] aziendale.

Nello studio eseguito dalla «Kearney» per [illegible] ditte adeguatesi [illegible] nuovi metodi e sistemi logistici, [illegible] è registrato un incremento medio di produttività calcolato nell'11% in relazione [illegible] servizi [illegible] cliente, nel 17% per la dislocazione delle scorte, nel 12% per l'approvvigionamento dei materiali, [illegible] [illegible] per la struttura della rete logistica [illegible] nel 17% per la strategia dei trasporti (il raffronto [illegible] riferito ai 5 anni precedenti).

Benché siano evidenti i costi [illegible] elevati provocati dal [illegible] rappresentare [illegible] l'azienda un danno [illegible] grave quanto la mancanza [illegible] merce, è [illegible] assodato quanto debbano essere rapide le movimentazioni del prodotto [illegible] evitare un immobilismo del capitale, vi è [illegible] timore nel ricorrere [illegible] rinnovo [illegible] mezzi e sistemi.

La [illegible] [illegible] disagio i potenziali compratori l'avversione [illegible] fronte [illegible] costi [illegible]. Ecco allora affermarsi la validità di una mostra [illegible] Tramag che mette a [illegible] confronto [illegible] e offerta, concludendo, nelle 5 giornate [illegible] [illegible] il cerchio di un marketing sempre più perfezionatosi negli anni, che [illegible] conosce [illegible] limiti di penetrazione anche nei mercati difficili. I [illegible] [illegible] utenza maggiormente interessati all'esposizione [illegible] Padova coinvolgono complessivamente non meno [illegible] 200.000 [illegible] produttrici e commerciali.

19° TRAMAG

2-6 ottobre 1985

INCONTRI TECNICI

Mercoledì [illegible] ottobre, [illegible] 16, Sala A Palazzo dei Congressi:

«Prima dell'assicurazione trasporti»

Con questo seminario organizzato dalla «Sasa Assicurazioni» S.p.A. di Genova, la società intende presentare gli orientamenti e gli strumenti più moderni per offrire alla clientela e all'azienda un «pacchetto» assicurativo [illegible] totale copertura dei rischi relativi al settore del magazzino ([illegible] pio, elettronica, responsabilità civile, prodotti, [illegible])

Giovedì 3 ottobre, [illegible] 9,30, Sala [illegible] Palazzo dei Congressi:

[illegible] sistemi per la gestione logistica»

Viene sfruttata da qualificati relatori il tema, comprensivo e determinante per le funzionalità dell'azienda, di quali sistemi logistici adottare nelle diverse modalità del loro impiego

Coordinatore: prof. Alberto Russo Frattasi, ordinario di Tecnica ed Economia dei Trasporti al Politecnico di Torino.

Relatori: [illegible] Manila dell'Istituto di Trasporti [illegible] Organizzazione industriale di [illegible] «Il Project management nella realizzazione dei sistemi logistici [illegible]»;

dott. ing. Piuggero Oderi, «Bodi» S.p.A. di Torino «Logistica oggi nei beni di consumo»;

sig. Ferdinando Vallotti, già dirigente Alfa Romeo «Definizione e classificazione delle unità di movimentazione»;

prof. Salvatore La Bella, cattedra di Organizzazione aziendale all'Istituto di Organizzazione industriale presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Palermo «Gli aspetti logistici dell'intermodalità»;

dott. ing. Marcello Buoche, [illegible] direttore dell'«Italimpianti» S.p.A. di Genova «La logistica [illegible] costruzione di grandi impianti»;

ing. Ennio Inzitari, capo Segreteria tecnica Piano generale dei Trasporti, Roma «La logistica nel Piano generale dei Trasporti».

Giovedì 3 ottobre, [illegible] 15, Sala [illegible] [illegible] Congressi:

«Realizzazioni logistiche avanzate, [illegible] dai protagonisti»

Si tratta della Giornata dell'ALDO, l'Associazione italiana di Logistica industriale e ha per obiettivo il confronto delle esperienze più interessanti maturate nei diversi settori della logistica in «scatola». I seguenti argomenti: la soluzione dei più generali problemi logistici dell'azienda, la realizzazione di centri di stoccaggio e di impianti di movimentazione, gli aiuti informatici a unità di carico e degli imballi. Di pacchi quindi dall'esame e dalla discussione delle problematiche connesse con la propedeuticità a queste meccanizzate in modo applicativo. In questa fase vengono riportate esperienze di diversi operatori in diversi settori: la Procter & Gamble, la Nestlé, la Barilla e la Miroglio

Presidente: ing. Ernesto Emanuele, presidente ALDO

Coordinatore: ing. O.E. Merlini, Montedipe di Milano

Venerdì 4 [illegible], [illegible] 9,30, Sala A Palazzo dei Congressi:

«La flessibilità negli aspetti operativi della logistica»

Giornata organizzata dall'ELEA S.p.A. [illegible] nazione/Consulenza e dall'ERS S.p.A. Sistemi per l'Industria

In discussione l'utilizzazione delle tecnologie più sofisticate nella realizzazione di un ambiente esterno logistico

Ai relatori è affidato il compito di illustrare i vantaggi dell'impiego dei sistemi flessibili nelle medie e grandi aziende

Coordinatore: ing. Marino De Martini, Direzione Logistica ing. C. Olivetti & C. S.p.A. di Ivrea (Torino).

Relatori: dott. Bruno Schiffini, responsabile EDP e Organizzazione della «Fila Sport» S.p.A. settore Abbigliamento di Biella (Vercelli), «Impiego di terminali portatili per l'assunzione degli ordini».

p.i. Enrio Marani, Direzione tecnica, Divisione Cerniere stampate della CGT S.p.A., settore vendita apparecchiature per movimentazione materiali e manutenzione di stabilimi «La razionalizzazione fra semplice e complesso»;

sig. Ettore Gasparinetti della «Alfa» magazzinaggio, imballaggio e distribuzione per conto terzi di Melegnano (Milano).

ing. Ornella Bianchi, responsabile tecnico dell'«Alfa Copian» S.r.l., [illegible] e realizzatori [illegible] di Milano;

ing. Gianluigi Scarpa, Responsabile Gestione materiali della «Zambon Farmaceutici» S.p.A., settore chimico farmaceutico di Vicenza «Un esempio di flessibilità operativa: integrazione tra un magazzino automatico di stoccaggio ed un magazzino tradizionale di preparazione commissioni»;

ing. Cesarin Dalla Camporal, settore tecnico per impianti pneumatici di Lumezzane (Brescia) «Alimentazione e prelievo in un magazzino automatico per minuterie»;

dott. Livio Renzi, direttore commerciale Divisione Sempell della Ditta «Barzetti» S.p.A., settore [illegible] per [illegible] e magazzino di Borgo S. Dalmazzo (Cuneo) «La sensibilità del magazzino intercomunicante nell'ambito della linea di produzione»;

ing. Mario Piemontesi, ITP Sistemi S.p.A., settore consulenza di gestione aziendale e sistemi informativi di Milano. «La logistica nel sistema produttivo e distributivo aziendale: problemi e soluzioni»;

ing. Franco Serracchioli, material manager della Direzione Documentazione dell'ing. C. Olivetti & C. S.p.A. di Ivrea (Torino) «Integrazione tra produzione e distribuzione nel settore della documentazione tecnica»

Venerdì 4 ottobre, [illegible] 15, Sala A Palazzo dei Congressi:

«Veneto emergente»

Saranno alcuni imprenditori veneti, le cui aziende hanno assunto negli ultimi anni un notevole livello produttivo e «visivo» di questo momento di studio.

Del contenuto tra le rispettive esperienze specifiche emergeranno anche interessanti aspetti della «modalità umana» e della «qualità della vita» in un imprenditoriale che lo anima. Si tratteranno argomenti quali le tecniche di organizzazione logistica della [illegible], di gestione delle scorte, ancora di produzione collegata allo stoccaggio, di distribuzione del prodotto

Presidente: comm. rag. Gian Carlo Ferretto presidente della Federazione regionale degli industriali del Veneto;

Coordinatori: prof. Alberto Russo Frattasi, ordinario di Tecnica ed Economia dei Trasporti al Politecnico di Torino;

Relatori: per il settore abbigliamento rag. Tino Tacchella della «Carnera» S.p.A. di Cadoneghe (Venezia);

per il settore calzature sportive rag. Sergio Calzavara della «Lotto» S.p.A. di Montebelluna (Treviso);

per il settore mobile sig. Lorenzo Dorigo della «Dorigo di Lorenzo Dorigo & C. s.n.c.» di Refrontolo (Treviso);

per il settore apparecchiature di precisione e viene donna Gabriella De Stefani della «3M La Precisa» S.p.A. di Padova;

per il settore della distribuzione alimentare comm. Marino Pugina della «Finclea» S.p.A. di Mestrino (Padova)

Sabato 5 ottobre, [illegible] 9,30, Sala A Palazzo dei Congressi:

«Costi dell'organizzazione e della distribuzione delle merci nell'ambito urbano»

Alla tavola rotonda promossa dal Tramag intervengono esperti di pianificazione e di indirizzazione di autotrasportatori e di corrieri che svolgono il compito di vettoriare. Dati alla mano gli aspetti più direttamente economici connessi alla fase intermedia della commercializzazione che segue e precede i processi logistici

All'incontro è prevista la partecipazione del on. Silvano Maida, Sottosegretario al Ministero dei Trasporti

Coordinatore: Prof. Alberto Russo Frattasi - Ordinario di Tecnica ed Economia dei Trasporti al Politecnico di Torino

Relatori: Dar. Orio Lucci - Presidente della Federazione Nazionale Corrieri e delle Confederazioni di Varese - Varese

Avv. Giacomo Zanzotto - Presidente dell'ANITA - Associazione Nazionale Imprese Trasporti Automobilistici di Torino

Dr. Emanuele Rampinini - Presidente della FAI - Federazione Autotrasportatori Italiani di Milano

Sabato 5 ottobre - ore 9,30 - Sala B Palazzo dei Congressi:

«GIORNATA ADACI» (Associazione degli Approvvigionatori e Compratori Italiani)

E' l'assemblea [illegible] dei Soci della Sezione Tre Venezie, a cui farà seguito la conferenza del dibattito sul materiale e dei macchinari sulla qualità del cartone ondulato», e la tavola rotonda sul tema «L'importanza della preparazione dell'imballo in cartone ondulato nuovo dell'approvvigionatore e del produttore»

Moderatore: un consigliere ADACI.

Relatori: un approvvigionatore di scatole in cartone ondulato, un approvvigionatore di semilavorati «imballato» in scatole di cartone ondulato, un venditore di cartone ondulato, un tecnico, un produttore o utilizzatore di cartone ondulato e un esperto di grafica pubblicitaria/promozionale

Sabato 5 ottobre - ore 15 - Sala A Palazzo dei Congressi:

[illegible] speciale [illegible] alle [illegible] produttrici e agli studi di progettazione».

Il convegno diviene più denso tra teorizzazioni e osservanza pratica. E' possibile verificare, anche con i quadri di test, formati e memorie tecniche, l'impegno di aziende delle novità e delle proposte del Tramag.

Elenco espositori

Aalst Bv - (NL)
Ab Rapp-Geh Transp[illegible] Bt - (S)
Akrapak Gst De Bt. A. Kronenberg & C - (SAF)
Alaco - (PD)
Allenghi progressi forward - (GB)
Alta Dolphin - (MI)
Amen sas di El. Amen - (GE)
Amos F. e spa - (MI)
Amos srl - (UD)
Angelo Franco Editore - (MI)
Apra srl - Automazione packing machinery - (TV)
Argenia srl - (VI)
Arcopac - (VR)
Armanni F.lli snc - (BG)
Armasac spa - (VI)
Arno sas - (TO)
Arredoclassic snc - (PD)
Ascos snc - (BG)
Asca srl - (MI)
Atom - (PD)
Atro spa - (VR)
Automa Oy - (SF)
Automa di Meli Romano - (TV)
Automacon - Bulgaria
Avesi di De Lid Bowdoin Ind. Es Stove wy - (GB)
Azimuth snc di B. Baron & Figli - (VI)
Bartels Karl H. Gmbh & Co.kg - (D)
Bbg di Bonifacio Donato & Pietro - (VI)
Bertello spa - (CN)
Bianchi Vincenzo & Pietro snc - (PD)
Bizzotto Giuseppe - (VI)
Bomgbioni Packaging spa - (BO)
Boonton Electron - (USA)
Bp spa - Bacchini & Pagani - (PR)
Brandoni srl - (MI)
Brevetti Sigmund Lindauer - (MI)
Calzaturificio Lgr - (OR)
Cave srl - (PD)
Compact Electronics spa - (MI)
Compressmac - Fas Spa - (NP)
Conch Food - (VE)
Cristi Pack srl - (MI)
Dalmeccanica di Bongiovani Paola - (BS)
Cartotecnica Tiberini srl - (VA)
Cartotecnica padovana snc - (PD)
Cartotecnica valentino snc - (VI)
Casa del nastro transportatore - (MI)
Catepillar Tractor Co - (USA)
Cerbero Vincenzo - (PD)
Cesap spa - (BO)
Cetpal - Cetpal elettromeccaniche Spa verde - (PA)
Chimi Nova sas - (MI)
Cisa spa - Costruz. impianti serv. alimer - (MI)
Clark Equipment Gmbh - (D)
Cmc Cassioli srl - (SI)
Cmi snc di Cassandro & C. - (TO)
Cmv - (PV)
Colombus S.r.l. - (E)
Colombus Mckinnon - (USA)
Comerme Morgnani F.A. spa - (MI)
Compagnia Generale Trattori spa - (MI)
Complemare Magnetici - (TS)
Cooneccon srl - (MI)
Corni Luigi Costruzioni meccaniche - (VI)
Cotpalest snc di Bellei E. & G.Battista V - (CH)
Cresta Lino & Figli snc - (VI)
Del Ferro Cerreto - (VI)
Delfi Angelo O.M. & F. spa - (VI)
Deposs spa - (TN)
Delta Valchiria Ferro spa - (PV)
Detleleder spa - (LI)
Dezza Ind. - (CO)
Dippy Verpackungsmaschinen Gmbh - (D)
Dolfaron Bramaz Gmbh - (D)
Elevatori Giugni snc di Giugni Rino & C - (MA)
Elga spa - (MI)
Emi Producer AB - (S)
Emmedue di Pedretti Mario - (VI)
Empe spa - (MI)
Este srl - Edic. scient. tecniche europee - (MI)
Eurolocar spa - (MO)
Europapiana - (VR)
Fasep Costruzioni meccaniche spa - (VR)
Fenaltec - (E)
Fgs Cargo elevators spa D.M. - (MI)
Filtrovision srl - Filtri tecnici controllo - (PD)
Finelli srl - (TO)
Fiorentini Ing. D. srl - (FI)
Fit - Fabbrica italiana trimmers - (MI)
Fiorica Piana Progettazioni - (MO)
Fogliani Ag - (CH)
Fm srl - (VR)
Gallini spa - (MI)
Gamma spa - (TO)
Gandolfo srl - (BO)
Gemmo F. & A. snc - (CO)
Gks - (D)
Gtde spa - Gruppo Linea Cal Prb - (VI)
Gti Scaffalature snc di Grigolo & Bragan - (PD)
Guidini spa - (MI)
Hand Gmbh - (AE)
Hbb - Nuovo Hbb spa - (MI)
Hydrel Company - (LI)
Icam macchine automatiche srl - (PAV)
Image Pack srl - (VI)
Indas srl - (VC)
Ingg srl - Ing. consul. assistenza tecnica - (MI)
Interbloc srl - (BE)
Ipm snc di Parodi P. & Ivo M. - (MI)
Italclean srl - (PD)
Ippopotamo srl - (MI)
ITT Pegnetzgetriebe Gmbh & Co Ohg - (D)
Jacobsen spa - (BA)
Jungheinrich & Co Maschinenfabrik Gmbh - (D)
Jungheinrich Adagna srl - (MI)
Kempten Helmut Gmbh - (D)
Konrad Kuhs srl - (BO)
Kone Corporation - (SF)
Kopron snc - (MI)
Kovalli Pneumatic - (DDR)
Krupp Mak Maschinenbau - (D)
L'imballo fisso sas di A. Pedoni & C - (TS)
La Lumaca srl di Mario Tavella - (MI)
Lamilux Gmbh - (D)
Lampogas srl - (TV)
Lansing Bagnall Ltd - (GB)
Lasar Grapo spa - (NO)
Legomatic spa - (BO)
Lenzi Egisto Italiana - (VA)
Logrel srl - (MI)
Lombarda carrelli srl - (VA)
Lora srl - (VI)
Lucatrol srl - (TO)
Luigi Cerreti espansori - (MO)
Lyra s.r.l. - (BA)
Mafi - (D)
Main srl - (CB)
Manutenzioni Cernusco spa - (MI)
Marchesi Giovanni - (PD)
Marini Fac srl - (MI)
Marini Arnaldo srl - (CO)
Matra srl - (VI)
Mario Lee Industrie metalmeccaniche - (Cr)
Metalmeccanica Barbe spa - (CA)
Metallinox srl - (PV)
Metalquadri snc - (TV)
Mettler instrumenti srl - (VA)
Modul Stock di G. Pelosi - (UD)
Montech Tecnofire - (UD)
Motor Sud snc di Morgia Renato & C. - (CS)
Mpe spa - (TS)
Mundi spa - (VI)
National Industries company Inc. - (USA)
Jungheinrich Adagna srl - (MI)
Nemplex Helmut Gmbh - (D)
Norsca Italia srl - (BO)
Nova Conteraction - (SF)
Nuova Dalsa spa - (MO)
Nuova Hbb spa - (BA)
Nuovi Lidori spa - (FG)
Nuova ramica trasporti su acqua - (VI)
Officine Mandel srl - (VI)
Omeli srl - (TO)
Omcs srl - [illegible]
Ome spa - Mecc. Fonderia - (PN)
Omg snc di Gasparini Bruno & C. - (MN)
Oni - Officine moderne industriali - (RA)
Ormco spa - (MI)
Oval snc di Lucinda Giuseppe & C. - (TO)
Pack Systems di Bruno Daniela - (MI)
Pad srl - (TN)
Paga 4/8 - (S)
Paolo Antonio rappresentanze - (PD)
Pappini compressori - (UD)
Patterson service industry snc. - (PD)
Pcm snc - (FE)
Peters Packaging machinery - (Usa)
Pgs spa - (PC)
Pieb AG - (S)
Pignoli & Traverso Engelpac sa - (E)
Pintarelli Traverso Sas - (To)
Pinnacle carrelli elevatori spa - (MN)
Pisu Vanes srl - (Pg)
Plantago Gomma spa - (VA)
Plm & L Co - (NE)
Plurindustriale srl - (PN)
Polveroni spa - (PS)
Pomè 2 srl - (VI)
Ppm spa - (MO)
Premack - (Usa)
Rapra Center Co Ltd - (GB)
Rasche + Hartmann Gmbh - (D)
Rebbeschi s.r. - (Rimini)
Rexgram Gmbh & C. - (A)
Ruredi spa - (MI)
Sabe srl - (BG)
Sacci spa - (MI)
Sacma sas di C. Arnaldo & C. - (MC)
Savin srl - (MI)
Saw Thomas - (E)
Sbt snc - (PN)
Semag sn - (PC)
Sandy manutenzioni - (F)
Sgr sn - (PA)
Shobbe di Giuseppe Sbobe - (VA)
Sierbo - (UNA)
Sivelmacc and Co. Gmbh - (D)
Sistec Lemco elevation sns - (Rim)
Sicom srl - (PN)
Sicop - Società saldatura contenitori - (To)
Signode corporation - (Usa)
Simpack spa - (Tv)
Sip spa - Soc. ind. pesature valvolate - (Va)
Sistem Trasco srl - (Va)
Smit impianti industriali srl - (To)
Soc Coop Ricerca Composizione srl - (MN)
Space spa - (Te)
Sto sas - (Pz)
Spicer spa - (Pr)
Stil sud srl - (Ag)
Stokvis Turkey - (NE)
Strap System - (Va)
Strapac AG - (Ch)
Strapp srl - (To)
Studio Packing - (Ge)
Tam Cadenas spa - (L)
Teame srl - (VA)
Tecnopool srl - (Pd)
Telmont Sa - (Ne)
Tesmec srl - (Mo)
Torri spa - Arredamenti espositivi - (Vi)
Torricella ing. Nicolino - (Mi)
Tritoni srl - (Bs)
Tymema commerciale snc - (Pv)
Tirsenia Italiana spa - (Pv)
Tripodi F. Al. - (S)
Trapp-Stahlgt Gmbh - (D)
Trav Carrelli elevatori spa - (Tv)
Trevicar srl - (Pd)
Tricarico Fratelli di Rignolo Daniele - (Vr)
Tuffo Ring - (Pv)
Unipackaging sas di Fosser D. & C. - (Tv)
Univer srl - (Mi)
Vanair Oy - (SF)
Vanderpol F. & Figlio di Vanessa G. - (VA)
Vallmar - (F)
Weber Marking Systems Inc. - (Usa)
Wellax srl - (Mi)
Wilmar Spa srl - (Pd)

Sovrintendente [illegible] consiglio di amministrazione sono scaduti [illegible] tempo

Il Regio aspetta un timoniere

L'avvicendamento a Palazzo Civico ha determinato il rinvio [illegible] nuove nomine - Intanto, il teatro [illegible] in difficoltà per programmare le celebrazioni [illegible] suoi 250 anni - Non [illegible] altri problemi, da quelli organizzativi a quelli delle [illegible] edilizie - Non c'è [illegible] sala prova per l'orchestra

La definizione che i dizionari danno del termine *urgente* è quella di «*fatto che richiede un'azione o una risoluzione immediata*». Ci si dimentica, però, di aggiungere una postilla: [illegible] l'urgenza ha qualcosa a che vedere con la politica, a volte l'immediatezza si può stemperare in attese di mesi, essere parcheggiata. E' quanto, per esempio, accade a tutt'oggi per il teatro Regio: il posto [illegible] sovrintendente (carica [illegible] [illegible] Roma a un personaggio proposto dal consiglio comunale) è vacante dal [illegible] di quest'anno perché la maggioranza non ha ancora espresso un nome.

Siamo, cioè, alla vigilia dell'inaugurazione [illegible] stagione e al timone amministrativo del massimo teatro lirico piemontese [illegible] pro tempore, con il [illegible] entusiasmo il sovrintendente Giuseppe Erba, ufficialmente [illegible]o e, parallelo, [illegible] precarie condizioni di salute. E' vero che [illegible] maggio ci sono state le elezioni con conseguente rivoluzione in giunta. Ma è altrettanto vero che certe scadenze [illegible] devono prevedere con anticipi di mesi, se non di anni, per garantire continuità ai programmi e al lavoro.

«Il problema — sostiene il direttore artistico [illegible] Regio, maestro Piero Rattalino — è duplice: [illegible] una parte è l'impossibilità di gestire l'unità dalla routine, dall'altra (e questo è senz'altro l'aspetto più grave) ci troviamo di fronte a un'amministrazione comunale che [illegible] ha voluto o potuto comprendere quanto indispensabile fosse non perdere tempo e garantire una continuità [illegible] nella direzione dell'istituzione».

Il che, in [illegible] parole, significa: nel momento in cui Torino, [illegible] a [illegible] [illegible] intenti e di promesse, vuole riscoprire e rilanciare la propria immagine culturale, anche in vista d'un possibile ritorno turistico, la situazione del Regio è *ipso* della grande distanza [illegible] desideri esprimere e realtà attuata.

Ancora Rattalino: «*Abbiamo in archivio registrazioni di incontri e dibattiti su questo argomento con vari amministratori pubblici: si parla sempre di "tempi brevi", di "risposte immediate". Aspettiamo dal primo d'aprile una soluzione che non arriva mai*». Il nodo s'aggroviglia in ulteriori guasti se [illegible] considera che nel [illegible] il teatro compirà 250 anni e che, per quella data, si prevedono (o si sperano) adeguati festeggiamenti con spettacoli di prestigio e [illegible] valore assoluto: «*Se il sovrintendente fosse insediato domani* — osservano i responsabili dell'ente — *saremmo appena in tempo d'arrivare al '90 con la speranza di poter "mostrare la faccia"*».

Il Regio, intanto, scoppia di guai: vicende annose o [illegible]ioni più recenti che serpeggiano sotto la cenere nell'attesa d'una [illegible]ntroparte. [illegible] [illegible] prime, quelle [illegible] carattere edilizio ed organizzativo congenite ad [illegible] teatro che, a quanto sostiende il suo [illegible]rettore artistico, «*è nato male*».

Manca, per esempio, d'un [illegible] per le prove dell'orchestra e i musicisti sono costretti ad esercitarsi direttamente nella [illegible] grande: «*Questa esigenza più volte sottoposta ad amministratori e politici, si traduce in un forte aggravio di spese perché [illegible] mancano gli orchestrali non possono, ovviamente, lavorare i tecnici o gli elettricisti o i falegnami. Ed ecco i tempi morti, ecco gli straordinari notturni, ecco il denaro speso male, ecco i giustificati mugugni*».

E' ancora difficoltà nel reggere un ente ai cui interessi estalono [illegible] diversi contratti di lavoro, nel destinare [illegible] strutture [illegible] manifestazioni anche [illegible] [illegible] carattere musicale: nell'ipotesi ad [illegible] effettiva politica dei giovani: «*Questa è, da un lato, un'istituzione di cultura, ma dall'altro è un'industria e come tale deve essere [illegible]. Dimenticare [illegible] significa rinchiudere il Regio in [illegible] isolamento che [illegible] ha nulla di splendido*».

Renato Rizzo

Il Teatro Regio è stato riaperto nell'aprile del '73

Oggi ancora gite

Incredibile settembre di bel tempo

«*Sip, il tempo del Piemonte e Valle d'Aosta. Osservazioni delle ore [illegible] del 29 settembre. Cielo [illegible] temperatura più 28 gradi, cielo sereno, calma di vento, visibilità discreta, pressione a livello [illegible] [illegible] 1019 millibar*». E già un involontario (e divertente per chi ascolta) sospirone, quasi a voler dire: «*Fa un gran caldo qui*». «*Mi dispiace, ma ci devo ripetere [illegible] continua a far bello*». Questa [illegible] parte della registrazione del bollettino dell'Aeronautica irradiato ieri [illegible] al [illegible] telefonico 1911. Non molto asettico, ma spiritoso.

Il bel tempo [illegible], inesorabile. La temperatura ieri in Piemonte e Valle d'Aosta si è aggirata tra i 24 e 28 gradi. Per oggi si prevede di nuovo cielo sereno o poco nuvoloso, foschia in pianura.

E salvo, quindi, anche l'ultimo weekend di questo eccezionale e inconsueto settembre: sono [illegible]gliaia i torinesi già partiti ieri per la montagna o per il mare. Molti, invece, si muoveranno oggi. E per chi rimane, lunghe passeggiate in città o nei parchi. Sintomatico il fatto che i chioschi stagionali con bibite e gelati siano ancora aperti («*Finché reggiamo [illegible] non abbiamo mai venduto tanto [illegible] autunno iniziato come quest'anno*»).

I dehor non sono [illegible] stati smontati e sono gremiti fino a tardi. Ieri sera il centro (via Roma, via Po) [illegible] pieno di gente a passeggio. Coppiette, famigliole, gruppi di giovani, hanno chiacchierato fino a [illegible] inoltrata nel Valentino, nell'orto botanico, [illegible] il Po. L'estate, insomma, non accenna a finire.

Modellismo storico in mostra al Museo dell'auto

La storia in miniatura con soldati lillipuziani

Tra i 500 pezzi esposti, anche [illegible] copia del pugnale [illegible] Rambo

Occhi sgranati davanti al fiero dragone in miniatura e alle vetture [illegible] formato incredibile

Il soldatino americano si ritira [illegible] sgranocchiando cioccolato accanto a un [illegible] armato, [illegible] le rovine di un casinale: il treno si arresta davanti a una slavina piombata sui binari da una montagna nera come la pece. Scene [illegible] dalla fantasia, ma ricostruite [illegible] notarile perizia [illegible] [illegible] apparizionali [illegible]. Le immagini [illegible] vita vissuta.

Il soldato americano si ritira sgranocchiando cioccolato accanto a un [illegible] armato, [illegible] le rovine di un casinale; il treno si arresta davanti a una slavina piombata sui binari da una montagna nera come la pece. Scene [illegible] dalla fantasia, ma ricostruite [illegible] notarile perizia [illegible] [illegible] apparizionali [illegible]. Le immagini [illegible] vita vissuta [illegible] sono grandi come un libro, gli uomini come l'unghia [illegible] [illegible] pollice, le montagne come un pacchetto di sig[illegible].

Alla settima mostra del modellismo storico, inaugurata ieri al Museo dell'automobile (resta aperta fino [illegible] 28 ottobre dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle [illegible], escluso il lunedì) queste e [illegible] meravigliose racchiuse in bacheca sono amirate [illegible] piccole grida di stupore da adulti e bambini.

E proprio gli adulti sembrano i modellisti più attenti e più bravi. La pazienza e la necessaria cultura per la ricerca storica (per poter riprodurre fin nei minimi particolari il soldato, il veliero o la barca), il tempo (da 3 a 400 ore) per realizzare modelli semplici quali un autocarro, e i costi non indifferenti (la scatola di montaggio di una piccola barca costa 50 mila lire) tengono lontano i ragazzini dalla costruzione dei modelli più sofisticati.

La mostra — organizzata dal centro modellistico torinese, con il patrocinio del Comune e la collaborazione di Regione e Iveco — offre 500 pezzi di bravura [illegible] [illegible] esposizione anche [illegible] non amatori, miniscoli dettagli [illegible] [illegible] rudi pellerossa [illegible] marines, aerei, navi, automobili, ufo a velivoli spaziali, treni e diorami (piccoli plastici riproducenti [illegible] vita civile o militare), e persino la copia [illegible] terribile pugnale del più recente eroe Usa, Rambo.

I materiali usati provengono [illegible] dalle scatole di montaggio, dalle risorse di ogni modellista (piccole fonderie e seghierie in miniatura ospitate nelle [illegible] degli appassionati) e dalla raccolta [illegible] oggetti di ogni tipo che al momento opportuno [illegible] rivelarsi utili (specchietti, coppe di gelato, cotone, stoffe). Ma più che il materiale contano l'intelligenza, la pazienza, la costanza e la fantasia.

Corso Regio Parco

Scontro un morto tre feriti

La vittima aveva 18 anni

Uno studente di 18 anni, Luca Lionello, via Elva 3, è morto, l'altra notte, in un incidente [illegible], nel quale sono [illegible]sti feriti anche tre suoi amici. Secondo una prima ricostruzione della dinamica, il giovane [illegible] sulla Panda guidata da Massimo Scarafiotti, 18 anni, Settimo, via Regio [illegible] 105, insieme [illegible] Domenico [illegible] [illegible] anni, [illegible] Mauro, via Settimo 60, e Maurizio Neri, 18 anni, San Mauro, via Mazzini 78.

L'auto, che percorreva [illegible]so Regio Parco in direzione di piazza Sofia, nei pressi del[illegible] con via Zanella. [illegible] finendo [illegible] la Renault di Adamo Naddeo, [illegible] anni, [illegible] Tassoni [illegible] L'urto, quasi [illegible], è stato violento.

I 4 giovani, portati all'Astanteria Martini, dapprima non sono parsi in gravi condizioni. Ma nella notte le condizioni di Luca Lionello e di Domenico [illegible] si [illegible] aggravate.

[illegible] E' [illegible] all'ospedale [illegible] Pinerolo l'operaio [illegible] Rostan, 55 anni, residente in via Bestriera 48. L'uomo, a bordo del proprio motofurgone, s'era scontrato l'altro pomeriggio a Perosa Argentina [illegible] autocarro.

Rapina alle Poste del Balon mentre molti pensionati aspettavano l'assegno

Bandito acrobata espugna l'ufficio bunker scavalcando la finestra aperta per il caldo

Il rapinatore ha scoperto l'unico punto debole dell'edificio.- Appoggiata una scala [illegible] muro, ha sorpreso [illegible] impiegati che nell'ufficio [illegible] direttrice contavano il denaro - Bottino, 60 milioni

Commenti preoccupati davanti all'ufficio postale. Un cartello avverte: «Chiuso per rapina»

Sulla porta a vetri dell'uffi[illegible] postale [illegible] a maglie è per metà abbassata) un biglietto: «*Chiuso per rapina*». L'agenzia è [illegible] corso Giulio Cesare 8, a un [illegible] dal mercato di Porta [illegible]. Sui marciapiede pensionati, casalinghe e passanti si interrogano: «*Come hanno potuto? L'ufficio è a prova di cerro [illegible] tutto blindato*».

E' vero. Vetri e porte [illegible] a[illegible]. Ma non sul retro, verso un cortile interno: una fila di finestre. Ieri mattina, una era aperta: «*Faceva caldo*», hanno detto gli impiegati. Il bandito, solitario e acrobata, si è infilato in quel varco usando una scala in legno. Sessanta milioni il bottino.

Ore 8. Nell'ufficio arriva [illegible] direttrice Maria Alroia Tavan[illegible], uno dopo l'altro, i cinque dipendenti. Sono le 8,15. [illegible] alza la tapparella metallica. [illegible] apre la porta su corso Giulio Cesare. Fuori, una ventina di persone. Tra gli altri Angelo Galati, 50 anni, [illegible] civile: «*Devo ritirare la pensione [illegible] portato il mio libretto, poi mi [illegible] messo in fila, davanti agli sportelli*».

Alcuni impiegati si chiudono nell'ufficio della direttrice per svolgere le operazioni quotidiane che precedono l'inizio dei lavori si devono contare i soldi, quelli [illegible] cassa e quelli arrivati pochi minuti prima, con la scorta della polizia, [illegible] centrale. Sono 60 milioni: mazzette da dieci 50 e 100 mila, tutte in bell'ordine sul tavolo. «*Abbiamo aperto la finestra per fare entrare un po' d'aria*» ammettono [illegible] impiegati.

Adesso qualcuno dice che «*in questi giorni quella finestra era sempre socchiusa*». Per gli impiegati non potevano esserci pericoli: si affaccia [illegible] cortile, è a tre metri da terra. Sotto [illegible] scivolo in cemento [illegible] porta a un garage.

Il rapinatore ha appoggiato una scala di legno (due metri) al muro, proprio sotto quella finestra. E [illegible] aspettato.

Quando gli impiegati hanno socchiuso i battenti (strutture in ferro, vetri antiproiettili), si è [illegible]. Ha [illegible] rato con un balzo l'ultimo metro, è piombato nell'ufficio con la pistola in pugno: «*Fermi tutti*».

Maria Cammarata, 44 anni, un'impiegata: «*Ci ha minacciati, gridava, ha puntato l'arma [illegible] direttrice*». Lorenzo Fuardo, 36 anni, un collega: «*Qualcuno è scappato, sul tavolo sono rimasti i soldi. Il bandito ha fatto scivolare le banconote in un secchiello di saffon, poi [illegible] scavalcato la finestra*».

Una corsa nel cortile, è sbucato in via Andreis, scomparendo verso il Balon. Forse lo attendeva un complice.

★ I carabinieri della compagnia [illegible] Carlo [illegible] arrestato due giovani che sarebbero i responsabili di una rapina al [illegible] della parrucchiera Liliana Lizzari, 44 anni, Moncalieri. Rosa Fiorvanti, [illegible] anni, e Elio Trizio, [illegible] 30, [illegible] stati bloccati dai militari su una [illegible] poi risultata rubata, poco distante dal negozio della Lizzari, rapinata qualche attimo prima della [illegible].

Un minore e due pregiudicati

Presi gli autori di molte rapine

Secondo la polizia avrebbero assaltato numerosi negozi, quasi sempre in Barriera Milano

Secondo la polizia sarebbero gli autori di molte rapine, compiute in negozi, bar e tabaccherie, soprattutto. Tre giovani, un quindicenne e due pregiudicati per furti e porto d'armi: sono Giuseppe Patruno, 20 anni, Brozolo, via Stazione 13; Alfonso Mascolo, 23 anni, Settimo, via Milano 85, e Domenico L., 16 anni.

Le indagini hanno preso il via mesi [illegible]. Nei giorni scorsi il fermo dei tre giovani; ieri il magistrato Maria Bonaudo Del Salvio ha firmato [illegible] ordini di cattura. Ora i tre vengono messi a confronto con il titolare dei negozi [illegible], secondo i funzionari della mobile, avrebbero rapinato.

Secondo il dott. Di Guida, che ha svolto le indagini, Patruno, Mascolo e il minore «*hanno compiuto molti assalti, quasi sempre [illegible] barriera Milano*». Nelle loro abitazioni [illegible] agenti hanno trovato elementi che li accuserebbero della rapina compiuta [illegible] pomeriggio [illegible] 11 settembre scorso in uno studio fotografico di via Veneria [illegible] di cui è titolare Elio Cornati. [illegible] anni. Nel negozio c'era il figlio, Claudio, 24 anni: i banditi prima [illegible] chiesto pieu[illegible] he informazioni, poi [illegible] no minacciato con una pistola e malmenato, portando via macchine fotografiche e circa 300 mila lire.

I tre sarebbero anche autori della rapina al titolare del piccolo bar interno dell'Istituto tecnico professionale Avogadro, in corso San Maurizio [illegible] avvenuta la sera del 16 aprile scorso. I banditi presero tre milioni. Poi una serie di rapine a bar, tabaccherie, passanti, sulle quali la polizia sta ancora indagando.

★ Luigi Briccarello, 76 anni, via Polonghera 45, è rimasto lievemente [illegible] nell'incendio divampato nel suo alloggio. E' successo ieri alle 8,30 a [illegible] dello scoppio di un fornello [illegible].

Estrazioni del Lotto

Sabato 28 settembre 1985 - n. 39

Bari	85	46	77	87	[illegible]
Cagliari	86	43	34	20	70
Firenze	79	21	47	[illegible]	66
Genova	[illegible]	50	6	58	26
Milano	41	61	14	2	7
Napoli	30	55	26	25	20
Palermo	4	33	61	80	5
Roma	66	8	4	48	77
Torino	68	80	14	78	67
Venezia	53	67	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Risultati Enalotto

Punti	Prem.	Quote
«12»	1	19.646.800
«11»	22	867.000
«10»	226	[illegible]

Monte premi: 1.186.646.314

Colonna vincente

2 2 1 X X 1 1 2 X X 1

Tremila precari ritornano all'attacco

Hanno in media 5 anni di carriera, talvolta 10, e chiedono che sia dato loro finalmente [illegible] posto sicuro - Anche [illegible] ha [illegible] il concorso non è certo di ottenere la cattedra

I tremila precari delle scuole di Torino e provincia chiedono che in qualche modo sia loro concesso il posto di ruolo. Mediamente hanno cinque anni di carriera (con punte di dieci), e si sono visti sfuggire per un soffio i vantaggi della legge 270: immissione automatica in ruolo o concorsi riservati. Alcuni hanno superato i concorsi ordinari, ma sono stati esclusi perché troppo in basso nelle graduatorie.

Il Coordinamento precari torna all'attacco: discuterà [illegible] in [illegible] (via Lagrange 14, ore 15,30) una serie di rivendicazioni. Tra l'altro, l'ampliamento degli organici, riducendo da 30 a 25 il tetto degli alunni per classe; il [illegible] e l'istituzione di corsi annuali di formazione e aggiornamento (fino alla laurea abilitante). Nel frattempo i precari abilitati dovrebbero passare in ruolo dopo 360 giorni di servizio.

Ricerca di una strada facile? Tentativo di [illegible] a forme di assunzione non selettive come furono i corsi abilitanti del 1979? [illegible] interessati ribattono: «*Hanno accettato il nostro lavoro per tanti anni senza pagarci neppure lo stipendio estivo, perché batterci fuori adesso? I concorsi non tengono conto dell'anzianità di servizio, non ci vediamo portare via il posto dai neolaureati che hanno superato le prove con un punteggio superiore al nostro*».

E propongono qualche esempio. E. B., 35 anni, docente [illegible] disegno tecnico. Laureato in architettura il 21 marzo '75 non può iscriversi ai corsi abilitanti perché [illegible] [illegible] la domanda di iscrizione è fissata al 28 febbraio. Ha una supplenza all'Ammaldo dove insegna un anno, poi le sostituzioni saltuarie. Dal '79-'80 ottiene supplenze annuali [illegible] presidi [illegible] all'82-'83 quando finalmente conquista la nomina annuale del provveditore. Troppo tardi per partecipare ai concorsi riservati della legge 270, riesce soltanto ad avere l'abilitazione.

Nel concorso ordinario per la cattedra di riprese cinematografiche è primo, [illegible] quella di disegno artistico terzo. Ma non ci sono posti liberi. Cade alle prove di disegno tecnico. Ora è disoccupato e attende i prossimi concorsi.

Un collega, P. A. F., 35 anni, insegna filosofia [illegible]. Supera il concorso ordinario, ma è soltanto al 66° posto. Le cattedre erano 20 in Piemon[illegible] E' senza posto e dovrà ritentare [illegible] prove nei prossimi anni. W. N., 30 anni, insegna inglese dall'81. Ha superato il concorso ordinario delle medie [illegible] inferiori, finendo al 198° posto. Ma le nomine si fermeranno al 170. Anche per lei tutto da rifare.

m. val.

Temperatura di ieri

massima	+ [illegible]
minima	+ 17,5
media	+ 22,4

[illegible] [illegible] Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a [illegible] [illegible] 1018 mb; umidità 84%. **Temperatura:** massima +26,2, minima +16,8; media +21,5. **Previsioni:** cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso. **Visibilità:** buona salvo locali foschie dense sulla pianura nel primo mattino. **Venti:** calmi o deboli. **Temperatura:** stazionaria. **Sole:** sorge alle 6,34; tramonta alle 18,33. **Temperature delle scorse ore anche a Torino:** max. +21,9; min. +13,8.

Collocamento Le chiamate

Martedì, nelle sale cinematografiche Adriano, Ambra, Fortino, Massaua, Miraflori avverrà, a cura dell'Ufficio di Collocamento, la chiamata pubblica per le offerte di lavoro **Generici:** 3 addetti pulizie (imprese pulizie, Tdi. 1 apertura fino notalmeccc., Ti); 1 oper. socio assistenziale (ente pubblico. Td 11 mesi e 27 gg); 1 addetto pulizie (impresa pulizie, Td); 1 addetto pulizie (imprese pulizie, Td); 1 operaio (gomma, Ti); 1 lavapiatti (commercio, Ti) **Impiegati:** 1 contabile (art metalmeccanico, Td); 1 contabile vdt (assicurazioni, Td); 1 dattilografa (chimici, Td); 1 stenodattilografa (aziende elettriche, Ti); 1 applicata dattilografa (ente pubblico, Td); 1 imp. dattilografa (filiera, Ti).

Un gruppo di lettori ci scrive:

«*Siamo i genitori degli alunni della 5ª B elementare di Borgo S. Maria di Moncalieri. Negli anni passati, grazie a numerose assenze degli insegnanti titolari di cattedra, c'è stato un continuo cambio di supplenti. Attualmente in soli 20 giorni dall'[illegible] delle lezioni i bambini sono stati già affidati a quattro diverse insegnanti e sono in attesa della quinta.*

«*Ciò ha influito sia sull'andamento [illegible] della classe, che è a un livello scadente, sia su quello disciplinare che evidenzia un gruppo di bambini cresciuti senza la possibilità di acquisire la minima capacità [illegible] controllo e ordine.*

«*Si aggiunge il fatto [illegible] le insegnanti ci trattano come piccoli "delinquenti" [illegible] considerare che sono gli unici a non avere colpa e che avrebbero il diritto di essere educati e invece hanno il privilegio di essere "rieducati" [illegible] scuole.*

«*Noi vogliamo far presente agli organi competenti questa gravissima situazione, nell'intento di trovare una rapida soluzione*».

I genitori della 5ª B

Un lettore ci scrive:

«*Riflessione per riflessione, [illegible] molto a quanto scrive il signor Piccolini (Specchio, 25-9). Le 70.000 lire che costi[illegible] la pena di 8 ore [illegible] suo lavoro e di 15 minuti del suo medico, sono il mio corrispettivo per 21 giorni di con[illegible] in uso di un alloggio per acquistare il quale io ho sudato sangue.*

«*Percepisco 90.000 lire mensili di affitto, grazie ad un canone che i politici chiamano "equo"! E che vari inquilini non si peritano [illegible] confessare ogni qualvolta si tratto di adeguarlo sia pur parzialmente al [illegible] della vita, cercando di dimostrare con le più assurde discussioni che, [illegible] esempio, l'aumento [illegible] [illegible] di 5000 e non di 5000 lire (mensili)!...*».

Giovanni Caggero

Una lettrice ci scrive:

«*Su La Stampa del 26 settembre ho letto con stupore le lettere [illegible] Claudio Giodo. Ma come, lui, presidente del Wwf di Torino, guardacaccia e guardapesca, vede uno che [illegible] [illegible] frodo e ferisce un animale e si limita a [illegible] al giornale, come potrei fare io che sono solo un'iscritta?*

«*Se era da solo, e temeva la reazione del pescatore, perché non cercare un vigile?*

«*Ma, allora, le polemiche che ci sono state a primavera [illegible] forse fondate, le guardie ed i responsabili del Wwf di Torino [illegible] il mio per fare finta [illegible] difendere le bestie e [illegible] natura, allora chi li [illegible] di aver chiuso la sede, violando l'affetto ed i soci di [illegible], per impedire loro di fare cose concrete aveva forse ragione?*»

Carla Napoli

Una lettrice ci scrive:

«*Martedì sera, una sera come le altre a Torino, ma per qualcuno diversa. Diversa per tante persone che hanno ascoltato, cantato e sperato [illegible] un futuro migliore. Le note e le parole riecheggiavano ancora nel cielo di Torino, grazie Claudio*».

Segue la firma.

Due lettori ci scrivono da Cuneo:

«*Vorremmo segnalare [illegible] fatto accaduto/ci domenica 22 al rifugio del Cai "Quintino Sella", prima di affrontare la vetta del Monviso.*

«*Chiedere al gestore del rifugio di vendere un litro di latte portato al sacco può costare fior [illegible] quattrini, al soli/iscritti è costato 18.000 lire e questo solo perché l'abbiamo consumato in cinque persone. Se fossimo stati di più il prezzo sarebbe aumentato [illegible] ragione di 2000 lire a per[illegible] non è solo questo! Alle nostre richieste di spiegazioni per l'esosità del servizio ci è stato risposto con [illegible]mentirmo: "Noi facciamo i nostri interessi..."*».

«*Crediamo che il fatto si commenti da sé, ma speriamo che questa denuncia impegni chi [illegible] competenza, a prescindere [illegible] ogni formalità o formalismo, a verificare che l'applicazione [illegible] regolamenti «regga anche il buon senso, a meno che tutto ciò [illegible] in ossequio non al Sella amante della montagna e promotore del Cai, [illegible] Sella promotore della fer[illegible] su sul macinato*».

«*Tutto questo non ha influito minimamente [illegible] bellissime ascensioni in compagnia dei figli e degli amici, ma certamente è da segnalare come fatto [illegible] costume*».

Seguono le firme.

Il consigliere provinciale di Pie[illegible] ci scrive:

«*Il corretto commento de La Stampa relativo all'elezione di presidenti e vicepresidenti delle commissioni consiliari della Provincia (per la prima volta mai a perdi hanno rispettivamente una poltroncina di presidente [illegible] vice) ed al rinvio della presidenza spettante a Piemonti, merita [illegible] sola puntualizzazione.*

«*Il termine "separatista" che mi viene attribuito è arbitrario ed immotivato: buon cittadino della Repubblica (cui giurai fedeltà nel 1979 prestando servizio militare) non nutro velleità disgregatrici, ma più realisticamente credo nell'Autonomia Regionale più ampia nell'ambito di un'Europa di popoli federalista, con un Piemonte a statuto speciale per garantire lavoro [illegible] residenti, utilizzo [illegible] terre in loco, programmazione parametrata alle nostre possibilità e non sempre frenata da condizionamenti centrali*».

Roberto Cavanna

Specchio dei tempi

In venti giorni già quattro supplenti - L'operaio, il medico e il padrone di [illegible] - Trota senza difesa - Grazie Claudio Brutta esperienza nel rifugio - «Non sono un separatista»

signor Piccolini (Specchio, 25-9). Le 70.000 lire che costi[illegible] la pena di 8 ore [illegible] suo lavoro e di 15 minuti del suo medico, sono il mio corrispettivo per 21 giorni di con[illegible] in uso di un alloggio per acquistare il quale io ho sudato sangue.

«Percepisco 90.000 lire mensili di affitto, grazie ad un canone che i politici chiamano "equo"! E che vari inquilini non si peritano [illegible] confessare ogni qualvolta si tratto di adeguarlo sia pur parzialmente al [illegible] della vita, cercando di dimostrare con le più assurde discussioni che, [illegible] esempio, l'aumento [illegible] [illegible] di 5000 e non di 5000 lire (mensili)!...».

Giovanni Caggero

Una lettrice ci scrive:

«*Su La Stampa del 26 settembre ho letto con stupore le lettere [illegible] Claudio Giodo. Ma come, lui, presidente del Wwf di Torino, guardacaccia e guardapesca, vede uno che [illegible] [illegible] frodo e ferisce un animale e si limita a [illegible] al giornale, come potrei fare io che sono solo un'iscritta?*

«*Se era da solo, e temeva la reazione del pescatore, perché non cercare un vigile?*

«*Ma, allora, le polemiche che ci sono state a primavera [illegible] forse fondate, le guardie ed i responsabili del Wwf di Torino [illegible] il mio per fare finta [illegible] difendere le bestie e [illegible] natura, allora chi li [illegible] di aver chiuso la sede, violando l'affetto ed i soci di [illegible], per impedire loro di fare cose concrete aveva forse ragione?*»

Carla Napoli

Una lettrice ci scrive:

«*Martedì sera, una sera come le altre a Torino, ma per qualcuno diversa. Diversa per tante persone che hanno ascoltato, cantato e sperato [illegible] un futuro migliore. Le note e le parole riecheggiavano ancora nel cielo di Torino, grazie Claudio*».

Segue la firma.

Due lettori ci scrivono da Cuneo:

«*Vorremmo segnalare [illegible] fatto accaduto/ci domenica 22 al rifugio del Cai "Quintino Sella", prima di affrontare la vetta del Monviso.*

«*Chiedere al gestore del rifugio di vendere un litro di latte portato al sacco può costare fior [illegible] quattrini, al soli/iscritti è costato 18.000 lire e questo solo perché l'abbiamo consumato in cinque persone. Se fossimo stati di più il prezzo sarebbe aumentato [illegible] ragione di 2000 lire a per[illegible] non è solo questo! Alle nostre richieste di spiegazioni per l'esosità del servizio ci è stato risposto con [illegible]mentirmo: "Noi facciamo i nostri interessi..."*».

«*Crediamo che il fatto si commenti da sé, ma speriamo che questa denuncia impegni chi [illegible] competenza, a prescindere [illegible] ogni formalità o formalismo, a verificare che l'applicazione [illegible] regolamenti «regga anche il buon senso, a meno che tutto ciò [illegible] in ossequio non al Sella amante della montagna e promotore del Cai, [illegible] Sella promotore della fer[illegible] su sul macinato*».

«*Tutto questo non ha influito minimamente [illegible] bellissime ascensioni in compagnia dei figli e degli amici, ma certamente è da segnalare come fatto [illegible] costume*».

Seguono le firme.

Il consigliere provinciale di Pie[illegible] ci scrive:

«*Il corretto commento de La Stampa relativo all'elezione di presidenti e vicepresidenti delle commissioni consiliari della Provincia (per la prima volta mai a perdi hanno rispettivamente una poltroncina di presidente [illegible] vice) ed al rinvio della presidenza spettante a Piemonti, merita [illegible] sola puntualizzazione.*

«*Il termine "separatista" che mi viene attribuito è arbitrario ed immotivato: buon cittadino della Repubblica (cui giurai fedeltà nel 1979 prestando servizio militare) non nutro velleità disgregatrici, ma più realisticamente credo nell'Autonomia Regionale più ampia nell'ambito di un'Europa di popoli federalista, con un Piemonte a statuto speciale per garantire lavoro [illegible] residenti, utilizzo [illegible] terre in loco, programmazione parametrata alle nostre possibilità e non sempre frenata da condizionamenti centrali*».

Roberto Cavanna

Il convegno a Palazzo Reale

Quale libertà per il giudice

Lodi degli ospiti ... al nostro sistema

Se i giudici ... sono nostri piangono quelli stranieri ... ridono: anzi, più d'uno di essi invidia il magistrato italiano, vorrebbe possedere la sua stessa indipendenza, lo considera all'avanguardia in Europa. E' il messaggio ... della seconda giornata del convegno internazionale sulla giustizia organizzato da Magistratura democratica a Palazzo Reale.

Venerdì avevano parlato i giudici italiani, era ... un *refrain* di accuse, lamentele e polemiche contro il potere politico, ... e ... voler asservire il mondo giudiziario con ogni mezzo. Ieri al microfono ... sono alternati colleghi belgi, inglesi, tedeschi, spagnoli, portoghesi e francesi: molte critiche agli ordinamenti di ... propria, lodi al ... giudiziario nostrano: «*Solo in Italia esiste la piena indipendenza del pubblico ministero dal potere* ...», «*In tutto il continente soltanto da poi ed in Germania il p. m. ha l'obbligatorietà dell'azione penale*».

Esemplare l'intervento del magistrato parigino Evelyn Picard: «*Sono rimasta colpita dell'arretratezza dei nostri istituti, rispetto ai vostri ed a quelli di altri ... In Francia ... esiste ... vera separazione ... giustizia e politica. Badate a com'è strutturato ... Il nostro Consiglio superiore ... magistratura: ... suo vicepresidente è nominato dal ministro*».

Dopo tali parole che pensare delle lamentele dei ... italiani? ... forse eccessive? Alfredo Galasso, ... del Consiglio superiore. ... Criscuolo, presidente dei magistrati, hanno subito spazzato i dubbi: «*A chi governa interessa poco la questione giustizia e molto il controllo ... giudice. Quest'ansia ... controllo e l'attacco ai ... vanno a braccetto perché ... vuole mettere in discussione il principio dell'autogoverno dei giudici*». Ma dato Galasso datando l'inizio ... questo attacco a «*quando i magistrati ... portarono alla luce l'affare P2*». Criscuolo, invece, ha affermato: «*Non ... antagonisti della politica. Ma dobbiamo lo stesso ... confronti di quelle fedeltà politiche ... miche che tentano ... espropriare il potere istituzionale*».

Il convegno si conclude stamane ... l'intervento del ministro ... e ... Mino Martinazzoli) non è vissuto solo sulle grandi argomentazioni. Il deputato comunista, ... giudice, Luciano Violante, ha portato ... concretezza delle cifre. «*Con ... conferimento di maggiori poteri ai pretori ... snellito il ... delle Procure. ... tutte, i procedimenti sono calati ... 25-30 per cento, a Catania addirittura del ... per cento. Processi più celeri, meno ... per gli imputati. Il 75 per cento addirittura ... ... visto subire la detenzione preventiva. Si migliora la giustizia ... riforme, non dando più poteri all'esecutivo*».

... Giacchino

L'assessore al commercio dà il via alla ristrutturazione

Porta Palazzo cambierà

Carla Spagnuolo riconosce: «Manca l'igiene» - Annuncia: «Ho avvi... la gara d'appalto per le strutture del mercato ittico» - Il progetto esisteva da oltre ... ... (4 miliardi) - Per il magazzino carni: «Se la pulizia non sarà rispettata, si dovrà rivedere l'autogestione»

Mancano ... scoli, il pavimento del mercato del pesce resta sommerso dall'acqua sporca

Anche l'assessore al commercio riconosce che le strutture del mercato del pesce e della ... I due spiazzi coperti a sinistra e a destra di Porta Palazzo provenendo da via Milano, ... inadeguate alle norme igieniche, come ha denunciato ... su *La Stampa* la Federazione nazionale consumatori dopo un blitz di controllo. D'accordo con il sindaco Cardetti e con l'assessore alle opere pubbliche Porcellana, proprio l'altro giorno ha dato il via all'asta pubblica per aggiudicare i lavori di ristrutturazione ... (stanziamento, 4 miliardi) sulla base di un progetto ... approvato.

Carla Spagnuolo, insediata da appena un ... nell'incarico, non ignorava il problema: «*Tanto che ... le mie prime iniziative, esattamente il 12 settembre, sono andata a fare un sopralluogo*». Risulta ... «*Sono rimasta sorpresa che la struttura di un ... to che a Torino, negli anni, ha assunto sempre maggior peso e importanza ... stata lasciata ... decadere a ... ... degrado ... inaccettabile. Di ciotto posti vendita ammassati, rappresi dunque, parcheggi senza scarichi delle acque di scolo, nessun adeguamento alle norme igieniche: ... una semplice pulizia*».

E poiché il progetto era approvato ... più di un anno, e copertura finanziaria per i lavori esisteva, l'urgenza era sotto gli ... di tutti, il via all'operazione è ... Già nel ponteriggio ... verebbero gli operatori commerciali avrebbero avuto la comunicazione; nei prossimi giorni dovrebbero avere un incontro con gli assessori competenti per accordarsi ... tempi e luogo di trasferimento, quando fra circa due mesi le opere saranno aggiudicate.

«*Tra ... soluzioni di trasferimento temporaneo* — precisa Carla Spagnuolo — ... *prospettive ... tre: ... dei vigili del fuoco; piazza don Albera; la piccola area dietro ... mercato IV, magari ... un capannone provvisorio. La zona sarebbe così vicina a quella attuale, come abbiamo richiesto gli operatori coinvolti*».

E' un primo passo ... Porta Palazzo, un mercato ... è senza dubbio competitivo per i ... Ma la questione della mancanza di igiene, sottolineata dalla Federazione nazionale consumatori, e la frode tentata da alcuni ... pianti disonesti con bilance il cui ago non si azzerava mai sono problemi delicati e gravi. I controlli dei vigili devono essere solerti e attenti; altrettanto quelli dell'Ufficio d'igiene.

Per la richiesta di aumento del numero dei vigili addetti al servizio e per la loro riorganizzazione sotto un'unica sezione di comando tora ... piazza è divisa nelle due ... zioni di Aurora Rossini e ... Centro) si è già mosso l'assessore al commercio. «*Ma se i corsi ... formazione da loro desiderati* — ... Spagnuolo — *sono certo necessari, lo sono altrettanto buon ... e buona volontà: bastano questi per contestare a un commerciante che ... suo bilancio non è a posto*».

Per l'assoluta mancanza ... igiene soprattutto nel magazzino della lavorazione delle carni invece le colpe sono gravi. Il segretario nazionale della Federazione consumatori ... Venni rilevava al termine ... blitz: «*E' come un giallo: ... gioca a scaricare l'irresponsabilità. Chi dice la colpa ... del Comune, chi l'Ufficio d'igiene, chi degli operatori. Ma ogni tergiversazione è inutile: l'Ufficio d'igiene controlla e se il magazzino ... da chiudere lo chiude. ... operatori ... mantiano dal Comune i locali ... zino e propendano alla pulizia. Non ... può ignorare il tutto, soltanto perché i consumatori non vedono*». Commenta l'assessore Spagnuolo: «*Il mercato è lasciato a ... forma di autogestione particolare, ... se l'igiene non ... rispettata anche questa autogestione ... da ridefinire con coraggio*».

Simonetta Conti

Si ritrovano il sabato e la domenica sulla strada che da Pino porta a Superga

«I padroni della panoramica»

Sono patiti della moto con Kawasaki e Honda ... 10 a 20 milioni l'una - Sfrecciano fino a punte di 150 km l'ora e non sono rari gli incidenti - Tony Sforza, 31 anni, capo dei centauri: «Noi pazzi? Tutte storie: ci troviamo qui per stare insieme»

Scambio d'opinioni sullo sfondo ... motori rombanti

Li chiamano «*i padroni della Panoramica*». Si ritrovano il sabato pomeriggio e la domenica mattina, a dimostrarla, lungo i sette chilometri e mezzo della strada panoramica da Pino a Superga, al richiamo di un tam-tam che ... ha ... ma che viene accolto puntualmente ... una decina d'anni. Sono i «*patiti della moto*». sfrecciano a velocità da brivido, ... sella a «*Kawasaki*», a «*Honda*» da 10-15 fino a 20 milioni.

Lungo i tornanti s'alzano numerose ... paline segnaletiche ... ... di velocità dei 50 chilometri l'ora. Periodicamente il Comune le deve sostituire o perché divelte da mani ignote o perché qualcuno ha anteposto un «1» al 50. Raggiungere punte di velocità dei 150 non è impresa eccezionale per i centauri esperti, spinti ... motori elaborati a non. Gli incidenti non si contano. Non c'è sabato in cui gli «*sbiffuti*» in ... nei piazzali dell'«*Alrabandiera*», non debbano intervenire per soccorrere qualche compagno uscito ... strada.

Quando ... bene, i referti medici parlano ... contusioni e fratture, ... qualche volta sotto ... e cognome ... l'infortunato compare una ... e carabinieri talora intervengono. Piovono multe. Servono poco: le gimkane, le ... corse ... Tremano automobilisti e ciclisti di passaggio, non si contano gli «*scambi ... complimenti*» ... gli emuli ... Spencer e Lucchinelli. «*Sono pazzi*» accusano i primi. «*Un giorno o l'altro ... guidare*» si difendono i secondi.

Tony Sforza, detto «*Jack*», 31 anni, baffi spioventi, la fronte segnata da una ... ... cicatrici, è il capo riconosciuto ... «*padroni della Panoramica*». Non ricorda ... ha ... più incidenti e più moto (una quindicina) ... sua vita. Le guida ... di 13 anni. «*Io la moto ce l'ho nel sangue*» confessa. ... mani avanti: «*Noi pazzi? Macché, tutte storie. ... troviamo qui per stare insieme, ... organizzare gite. Quattro ciance su donne e motori e poi un giretto. Meglio trascorrere un pomeriggio così piuttosto che al bar o alla bocciofila*».

Mentre parla, sfrecciano due «*Kasco*», ... lampi Jack ... raschia ... gola: «*Sì, qualche esibizionista o forsennato c'è anche tra noi, ... minoranza*». S'associano altri ... crocchio: «*Non circolano anche automobilisti pazzi? Si smetta di criminalizzarci. Ma è vero che organizzate sulla panoramica ... e proprie ... ... cronometrati, spettatori e scommesse? E' un colpo di «no» ma qualcuno ridacchia, tuttavia a «*lasciar perdere*», perlomeno a «*non scrivere*».

Sergio Forlano, 36 anni, camionista ... Settimo ... pallino della moto, invita a distinguere: «*I pericolosi sono i ragazzini che guidano senza casco, amano impennare la moto, ... gli imitare i grandi ... ... l'esperienza. La maggioranza di noi è gente tranquilla che lavora tutta ... settimana e si concede qualche ... ... relax: ... moto. Diamo fastidio? E che ... dovremmo .. dire ... quando lungo la Panoramica troviamo improvvisamente alla ... ghiaia sull'asfalto piovuti ... ...*».

Guido J. Paglia

... storica

Si è inaugurato, al Politecnico, il ciclo di lezioni ... «*problemi ... intervento sulle strutture dell'edilizia storica*». Il seminario, che si protrarrà sino ... 14 novembre, è stato organizzato ... cietà degli ingegneri e degli architetti di Torino.

Saper spendere

Non vendere brillanti

Il momento non è fra i più favorevoli per chi ... diamanti comprati ... recente e ... scarsa qualità

... tempi ... per chi ha investito quattrini ... beni durevoli e si trova oggi di fronte ... dubbio: «*Quei diamanti li ... o li tengo?*».

E' il dilemma di un lettore in provincia di Alessandria che scrive: «*Nel 1979 acquistai sette diamanti da una ditta specializzata, ognuno racchiuso in una custodia ... relativo certificato, peso, dimensioni, colore, purezza, ...*». Il tutto è precisato con puntigliosità nella lettera, comprese alcune sigle come ... oppure colore J e colore K. Continua il ... «*Allora pagai la cifra di ... milioni e ora vorrei sapere se ... ... giusto oppure qual ... il prezzo adeguato ... diamanti ... all'epoca. Inoltre chiedo: converrebbe tenerli ancora oppure venderli per ... realizzare un piccolo gruzzolo? E ... caso, a quale prezzo aggiornato?*».

** Investire bene quattrini è la ... chiunque ... raggranellato un gruzzolo con fatica e a prezzo di non pochi sacrifici, ... ne pensa dei sette diamanti il perito ... tribunale Sergio ... ...

La premessa non è incoraggiante: «*Probabilmente il lettore ha fatto l'acquisto presso una delle tante finanziarie che proliferavano proprio nel periodo ... ... investimenti in pietre preziose. Vendere brillanti sigillati ... scatole trasparenti ... certificato d'analisi era, ..., per ... più il sistema adottato ... questa società. ... detto, bisogna precisare che l'importo ... di un certificato di analisi è direttamente proporzionale ... notorietà del laboratorio e alla preparazione ... serietà dell'analista. Purtroppo si sono visti in circolazione, specie provenienti dall'estero, ... incompleti, alcuni anche non firmati, quindi privi di ...*».

Continua l'esperto: «*Nel caso in questione abbiamo sette brillanti di circa un carato, tutti VVS1 ... colore J o K. Per spiegare ... significato ... queste sigle ... ... ai profani bisogna ricordare che i brillanti si classificano in base al peso (espresso in carati), alla purezza, al colore e al taglio. E ... ... considerato puro quando, esaminato ... un esperto ... 10 ingrandimenti non presenta inclusioni. I brillanti non puri vengono classificati ... secondo ... , il ... e la posizione delle inclusioni stesso. La sigla VVS1 ... tratta delle ... ... parole ... "very very slightly imperfect" che significa "inclusioni estremamente difficili ... rilevarsi", sempre ovviamente con l'uso della lente a dell'esperto. ... facilmente ... invece l'inclusione classifi... ... la sigla VVS2*».

«*Per quanto riguarda il colore, la classificazione in... ... va le lettere J, K, L significa anzitutto che è stata fatta con la scala dell'Istituto gemmologico americano. Questa scala indica ... le lettere D, E, F, ... pietre bianchissime; con le lettere G, H, I, le pietre bianche sia pure con diverse sfumature; le lettere J, K, L invece (le prime due indicate dal lettore) si riferiscono ... brillanti ... una ... colorazione ... al paglierino.*

«*Per esprimere ... parere definitivo e probante, ... pietre dovrebbero ... direttamente esaminate dall'esperto: quanto alla scritto sui certificati è solo indicativo. In ogni caso, la cifre (sempre che le indicazioni dei certificati ... corrispondenti) appare adeguata e congrua per l'epoca di acquisto, circa 4 milioni ... ... rato, e da allora non si ... registrate significative rivalutazioni. ... di allarmante ... si considera che l'andamento dei prezzi di questi "beni durevoli" deve essere considerato esaminando un arco di tempo di 15-20 anni. I cosiddetti "beni rifugio" (e tale è infatti il brillante più ... un ... di investimento ... ... hanno ... avuto ... rivalutazione ...; basti pensare che l'oro, rimasto fermo vent'anni a circa ... lire il grammo, è poi balzato a 23 mila lire per assestarsi intorno alle 19-20 mila*».

Conviene dunque continuare a ... i diamanti. ... dovrebbero vendere ... in caso di stretta necessità. ... Il momento, purtroppo, ... è tra i più favorevoli. Il lettore avrebbe avuto più ... se avesse comprato brillanti di qualità e colore superiore.

Simonetta

Digiunano per aiutare il Messico

I giovani del Sermig digiunarono in segno di solidarietà con il Messico sconvolto ... terremoto, cercando ... coinvolgere ... opinione pubblica torinese. Prima manifestazione martedì, ... 20,30, nell'ex arsenale di Borgo Dora, che il Servizio missionario giovani ha trasformato in «casa ... speranza». ... e ... prossimi, ..., «digiuno pubblico», tra la gente, in piazza San Carlo, per la raccolta ... fondi.

L'iniziativa si deve ancora ... volta a Ernesto Olivero, animatore del Sermig. ... nei giorni ... è stato ricevuto ... presidente ... Repubblica. ... Durante l'incontro, Olivero ha chiesto il contributo ... per trasformare l'anno dei giovani ... un'occasione per trovare sbocchi a chi è senza prospettive di lavoro.

E' ... tema più ... sostenuto ... Sermig: non vuote celebrazioni, ma iniziative concrete. Olivero ha concluso il colloquio fiducioso dono a Cosiga di uno dei cubi del pavimento di legno recuperati durante i lavori di restauro dell'arsenale.

gruppo dirigenti Fiat

BORSE DI STUDIO

ALLA ... CARLO ... E DELLE VITTIME ...

Il Gruppo Dirigenti Fiat, in memoria dell'ing. Carlo Ghiglieno e di tutte le vittime di atti terroristici, istituisce borse di studio a giovani meritevoli — studenti universitari e laureati — sia per agevolare il conseguimento della laurea, sia per consentire la frequenza a corsi di perfezionamento post-universitario.

I criteri di assegnazione delle borse di studio sono i seguenti:

1. Per l'anno 1985 è prevista l'assegnazione di:
- n. 5 borse ... dell'importo di L. 6.000.000 lorde ciascuna da destinarsi a laureati per la frequenza in Italia o all'estero ... corsi ... perfezionamento post-universitario nel campo della pianificazione, del controllo direzionale, della programmazione ed organizzazione aziendale, delle tecnologie avanzate
- n. 3 borse di studio dell'importo di L. 3.000.000 lorde ciascuna ... destinarsi a studenti universitari per la frequenza in Italia o all'estero ... universitari ad indirizzo tecnico-economico

2. Le ... studio saranno messe a concorso tra coloro che ... abbiano superato il ... anno di ... si trovino in almeno una delle seguenti condizioni:
- siano ... od orfani di vittime di atti ... terroristici
- ... to in servizio come dipendenti in Società del Gruppo Fiat
- siano figli di dipendenti ...
- siano orfani ... dipendenti Fiat deceduti ... infortunio ... lavoro
- siano figli ... orfani di ex dipendenti Fiat con almeno 25 ... di ...

3. Le domande di partecipazione al concorso, corredate dalle informazioni relative a
- curriculum ... indicazione per gli studenti universitari ... del piano degli ... in vigore
- indicazione, per gli studenti universitari, se già usufruiscano di borse o assegni di studio
- indicazione, per i laureati, del corso ... perfezionamento post-universitario che intendono ... tare, con relativa segnalazione dell'Istituto
- la sussistenza di almeno una delle condizioni previste al punto 2
- ogni ... documentazione ... a giudizio del candidato possa evidenziare la ... condizione di meritevole ... pervenire entro e non oltre il ... novembre 1985 ... Segreteria del Gruppo Dirigenti Fiat - via Giacosa n. 15 bis - Tel. 656.53.317 (a disposizione per ogni ulteriore informa...

4. L'assegnazione di dette ... sarà effettuata entro il 10 ... con giudizio ... da un'apposita Commissione Giudicatrice ... si riserva di ... ... altra documentazione o ... utile per un più ... giudizio ... candidati.

GRUPPO DIRIGENTI FIAT
Il Presidente
Cesare Bacchi

echi di cronaca

... dentistico
festivo e notturno
In corso V. Emanuele 58 dalle ore 9 alle 12,30 anche il pomeriggio, festivo ore 9 alle 12 con medico. Tel. 542.406.

Vivere insieme
Si sottopone gratuitamente dai 20 ai 75 anni esclusivamente proposta a scopo matrimoniale autentica e sincera la sua completa personalità vagliando scrupolosamente ogni singolo caso. Corso Vittorio 12 bis - Torino; telefono 011 544.470 - 544.930. Sabato escluso.

Messaggi urgenti

CERCASI baby-sitter referenziata libera tutto il giorno. Telefonare al n° 839.5806.

... patente ... mezza giornata piccoli lavori ... o commissioni vari. Telefonare 373 073 ore pasti

oggi corse al galoppo
inizio ... VIA ...

RISTORANTE ANDREA ... degli asparagi SANTENA Tel. 949.2783 ... OTTOBRE TARTUFI ...

25 anni a Torino
FAMIGLIA PERSIANA SABET
P. MADONNINA DEGLI ANGELI 2

Salone LA STAMPA ... Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico: Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 13-18 Sabato chiuso

LA PIU' GRANDE SVENDITA DEL SECOLO
GRANDE ESPOSIZIONE
SCONTO 50% REALI
50.000 AL MESE SENZA ...
...O ANTICIPO
PAGAMENTI ... A 60 MESI
Poltrona comera alta completa in rosa ...
Soggiorno componi tavolo sedie noce tranciato ...
Salotto con letto matrimoniale stoffa o pelle ...
Salotto rustico (divano + poltrone) letto matrim. ...
Salotto matrimoniale in pelle ...
Cucina componibile completa cimà lavello ...
Camerette ragazzi, armadio, letto componibile, scrivania noce pero ...
Armadiani ingressi ...
Armadiani 12 ante noce tranciato bianco ...
Divano letto stoffa e pelle ...
Divani letto matrimoniali stoffa o pelle ...
Letti in offerta ...
Tavolini salotto ...
Sedie impagliate ...
Attaccapanni ...
Specchi inglesi ...
Mobili letto ...
Settimanali legno ...
Lampade ...
Poltrone relax ...
IVA E TRASPORTO COMPRESI
TAXI GRATUITI
Via Pisani 57 ... Torino
C.so Trapani 71 ... Torino
Via Cavour 80 Moncalieri ... (To)
Via S. Domenico Papa ... Torino
Via P. Cossa 15 ... Torino
SOLO PER QUESTO MESE

A 8 km dal sito della nucleare in costruzione (zona Po I)
Cediamo subito in gestione a Crescentino (Vc)
Hotel Roma
500 coperti - 40-50 camere
Tel. 0161/843.308 - 843.262

LA SORPRESA NON SI VEDE PIU'
MAICO
LE MIGLIORI SOLUZIONI PER R...
MAICO C. Vittorio Emanuele 73 ... 522 10
Tel. 541 767 TORINO

Società Immobiliare
affitta prestigioso STABILE
Uso uffici su corso di primaria importanza (Fiat Miraflori tangenziale Sud) di mq 3000. Possibilità frazionamenti superfici minime da mq ...
... informazioni ...:
«Publikompass 226 — 10100 Torino».

VIGNOLO CARLO
RIPARA AUTO BOLLATE ... GRANDINE
E BOLLI IN GENERE
col nuovo sistema
EUJ - MAN
... SCHEGGIARE E ROVINARE
LA VERNICE ORIGINALE
DIMOSTRAZIONE GRATUITA
Telefonare a Torino ...
Tel. (011) 27.07.25
Officina:
Corso Reg. Margherita, 216 (nel cortile)
Tel. (011) 48.77.31

IL TUO ARREDAMENTO PAGABILE A RATE SENZA INTERESSI
Questa è la straordinaria offerta che ... oggi ... vare nei ... ... del Gr... 30 ... Mobili.
Migliaia di mobili venduti a prezzi scontatissimi e in più pagabili in 12 mesi senza interessi e fino a 60 mesi senza cambiali.
NESSUNO PUO' DARVI DI PIU' DEL GRUPPO FABBRICANTI MOBILI
Vi aspettiamo oggi stesso in uno dei ... Centri Vendita del G... o al segu...
... La città del mobile Marsiano ... Si
SUPERMI... EL ... Via Lanino ...
SUPERMEC DEL MOBILE ... (Rosta)
SUPERMEC DEL MOBILE ... Torinese ... Torino-Torinese (uscita Rivoli)

I BAMBINI DOWN POSSONO FARCELA.
AIUTIAMOLI.

UN'INIZIATIVA
CEPIM TORINO
UNIDOWN

ALICE
BATTIATO
BERTOLI
FINARDI
GRAZIANI
MATIA BAZAR
RAMAZZOTTI
RANDOLPH
VECCHIONI

Concerto per amore

Concerto per amore. Per amore di chi? Per amore dei bambini Down. Chi sono i bambini Down?

Sono i bambini chiamati, per antica consuetudine, mongoloidi. Cosa può fare l'amore per i bambini Down? Può aiutarli ad aver fiducia nella vita.

"Concerto per amore" è un esemplare gesto di solidarietà di alcuni tra i più grandi protagonisti della musica italiana. Una grande dimostrazione di generosità, una serata indimenticabile per tutti i loro fans.

PALASPORT-TORINO-MARTEDI' 1 OTTOBRE, ORE 21,30

Un'iniziativa da cento miliardi alle porte di Settimo

Nasce il centro tessile

un'area di 231 mila metri quadrati s'installeranno 80 grossisti del dell'abbigliamento - Per il Comune è «l'occasione per sviluppo terziario» - Il progetto approvato dopo cinque trattative fra Iscom Piemonte e amministrazione civica

La Cascina Ulino, una delle ultime di Settimo a aver ceduto il passo all'industrializzazione, ha i giorni contati. Situata lungo la statale 11, di fronte alla Pirelli, è quasi una anomalia ambientale in mezzo alle fabbriche della zona. Ma non resisterà molto con l'avvio, la scorsa settimana, dei lavori per la costruzione del Centro tessile all'ingrosso, vera e propria commerciale si realizza un'operazione finanziaria valutata intorno ai 100 miliardi di lire.

Il Centro, destinato alle imprese che ora operano in difficili di spazio nella zona di Porta Palazzo, sorgerà su un'area complessiva di 231 mila metri quadrati nella zona che comprende appunto Ulino. della convenzione con il comune di Settimo da parte degli tori dell'Iscom Piemonte, venuta nella primavera scorsa, ha richiesto 3 anni di trattative.

La scelta dell'area è evidentemente strategica: ndosi a soli dieci minuti dal Torino e ad un chilometro dagli svincoli delle autostrade, il Centro commerciale perfettamente allo verso l'Italia Settentrionale e anche l'Alpe.

Il progetto prevede co- fabbricati disposti due file: avranno complessivamente mila metri quadrati di perficie e potranno ospitare fino a 80 grossisti. Altri mila metri quadrati di terreno alle visibilità e al parcheggio. All'interno della struttura commerciale sono previsti una banca, un ufficio postale, il ristorante, una sala per sfilate. Il centro occuperà circa i due terzi superficie interessata, mentre la restante parte rimarrà al di Settimo che l'ha ad verde. Vicino case popolari sorgerà un parco, mentre un viale alberato farà da strada di collegamento con il centro di Settimo.

In comune sottolineano che l'iniziativa *«creerà le condizioni per uno sviluppo del settore terziario in una città orientata in campo industriale»*. Nelle comunali entreranno circa tre miliardi sotto forma di oneri di urbanizzazione. I primi stand saranno pronti fra e saranno venduti ad un prezzo di 600 mila al metro quadrato: un costo, grazie alla convenzione il comune di Settimo, inferiore a quello di mercato.

Patrizia Picetto, 20 anni, residente in Francia a Garges-les-Gones, ospite in questi giorni parenti a Torenzo di Mazzè, era in bicicletta quando è stata investita da una Ritmo che l'ha scaraventata sull'asfalto.

Inps: «Emergenza, non disorganizzazione»

Una lettera direzione risponde alle accuse dei sindacati

risposta alla denuncia dei sindacati riportata ieri nell'articolo «Inps rischia di bloccarsi», il facente funzioni di dirigente della sede di Torino ci

«In merito denuncia dei Sindacati, mi corre l'obbligo di fornire alcune precisazioni, soprattutto per ridimensionare le dichiarazioni riportate nell'articolo.

«Non entro nel merito dell'operazione recupero dalla contribuzione parzialmente pagata artigiani e commercianti, in quanto derivante da precise e recentissime disposizioni legge (D.L. 356 del 22 luglio 1985) e ovviamente l'Istituto non può sottrarsi. E' sufficiente rileggere il articolo che sull'argomento è stato scritto proprio da un cronista La Stampa pochi giorni or (L'Inps a caccia di contributi, a firma Roberto Reale).

«Mi preme piuttosto rettificare alcune considerazioni esposte dalla Cgil-funzione pubblica, riportate in corsivo nel pezzo del c.m., e ciò al fine di ingenerare nella pubblica opinione distorta visione dell'organizzazione degli uffici dell'Inps, che con sempre maggiore frequenza sono chiamati ad assolvere compiti che istituzionalmente non spettano all'Istituto. In tempi ristrettissimi. "Negli uffici — afferma il Sindacato — si opera con la solita disorganizzazione... Abbiamo sollecitato incontro la Direzione, ma finora non ci stata risposta...".

«Da un lato posso comprendere che gli improvvisi adempimenti indubbiamente aggravato il lavoro del personale delle sede, la cui cronica carenza fatto ormai noto, ma che comunque risposto con senso responsabilità, non mi pare giustificata la protesta sindacale che tende a sottolineare un rifiuto da parte questa direzione ad un incontro con le OO.SS. per risolvere sotto il profilo operativo (turni straordinari, ecc.) l'utilizzo del personale dipendente, in situazioni di emergenza.

«Le OO.SS., le quali vengono intrattenuti costanti rapporti, anche in quest'ultima circostanza hanno verbalmente esposto le loro osservazioni, richiedendo, in 27 settembre un per "puntualizzare come la direzione della Sede abbia inteso disporre i piani operativi di intervento nei vari settori interessati dal D.L. 356".

«L'incontro avrà ovviamente luogo a tempi ristrettissimi. sorprende pertanto dover rilevare che la Cgil-funzione pubblica sottolinei che "gli uffici operano la solita disorganizzazione" quando, in una situazione di emergenza qual è quella determinatasi a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 356, si è tentato, da parte direzione della Sede e del personale, ogni sforzo per alleviare l'innegabile disagio degli utenti».

dott. Umberto Fumarola

Ex sindaco di Santena inquisito

Ipotesi di privato anche per 2 consiglieri

Quali giudiziari per l'ex sindaco democristiano di Sante- Francesco Cima, e per i consiglieri Giovanni ti e Mario Arnaudo. Tutti hanno ricevuto comunicazione giudiziaria interrogatorio privato in mattinata d'ufficio sostituto procuratore Perrando.

L'ipotesi di sarebbe legata ad una delibera approvata nel settembre dello scorso anno, che, il piano regolatore, variava la di alcuni terreni. In pratica due zone che dovevano e a verde pubblico erano diventate edificabili.

E chi sono quei terreni? Si procura il sospetto che tramite qualche prestanome appartengano realtà agli indiziati o a parenti. Per questo il giudice ha disposto una perizia per accertare non un'indagine catastale chi realtà i proprietari delle zone.

Il perito, l'architetto Marco Terzi, deve anche rispondere un altro quesito: è giustificata dal punto di vista urbanistico la sull'uso dei terreni? L'inchiesta è ancora alle prime battute e il magistrato mantiene comprensibile riserbo. Prima di avanti vuole avere delle risposte chiare dall'esperto.

L'indagine avere preso avvio dall'esposto presentato da un consigliere che espresso alcuni dubbi sulla regolarità delibera approvata dal Consiglio comunale. I due terreni si trovano in una zona centrale del paese: con la modifica della destinazione d'uso il loro valore commerciale sarebbe quindi aumentato.

Torino ha fatto centro

Lagrange 15

Scopri la nuova iniziativa che allinea Torino alle grandi metropoli europee: grandioso centro commerciale inserito strategicamente nel cuore della città, aperto tutti i giorni per tutto il giorno. Sei piani di proposte dove trovare il dilettevole ma anche l'utile. Una vetrina 12.000 metriquadri con le ultime novità della Rinascente oltre trenta negozi specializzati. Un punto di incontro privilegiato, con bar e tavolo caldo. Tutto il centro a LAGRANGE 15!!! Orario continuato tutti i giorni 9,30-19,30; lunedì 14,30-19,30. Parcheggio coperto 330 posti.

Lagrange 15
il primo centro commerciale di Torino
dal 14 settembre in via Lagrange 15

Eletto anche da psi e psdi

Druento: è dc il neosindaco

Bulatich sostituisce il socialista Pelizetti - Giovedì il voto per la giunta

Accordo in extremis, l'altra sera, a Druento, per la formazione della nuova giunta. A tre mesi dalle elezioni, con un impegno di massima psi e psdi, il consiglio comunale è a eleggere il nuovo sindaco. Il democristiano Giancarlo Bulatich ha preso il posto del socialista Giorgio Pelizetti che guidava la vecchia giunta di sinistra.

Si è chiusa così una delle più travagliate della politica Druento anche per l'elezione della giunta bisognerà attendere la prossima riunione consiglio che si terrà giovedì prossimo. Infatti pochi istanti prima dell'inizio della seduta consiliare non si sapeva con certezza quali forze avrebbero guidato la per i prossimi cinque anni.

L'opposizione comunista ha criticato duramente il tripartito affermando *«di non riuscire a capire perché ci siano voluti mesi per giungere alla formazione un che, pure sfiniscati gli partiti che puntavano città prima delle elezioni giugno»*. Intorno alla mezzanotte, dopo un serrato dibattito tra i vari gruppi, si è così giunti all'elezione primo

Il nuovo Bulatich così ringraziato gli elettori e i consiglieri comunali affermando tra l'altro: *«Mi impegnerò subito affinché giovedì prossimo maggioranza che ha eletto possa presentare una nuova giunta organica e duratura»*.

Comunicazioni inviate dal giudice istruttore

Inchiesta Pinerolo Coinvolti 10 medici

Alcuni pazienti sarebbero stati «curati» all'ospedale privato Un primario: «L'ospedale non aveva attrezzature adeguate»

La magistratura di Pinerolo ha aperto un'inchiesta che coinvolge dieci medici dell'ospedale civile Edoardo Agnelli e un componente del comitato di amministrazione e di gestione della Usl Nei giorni scorsi, il giudice istruttore dott. Onofrio Rufino ha inviato le giu- L'indagine, coperta da stretto riserbo, si riferisce a fatti avvenuti dall'82 all'84. I reati ipotizzati sarebbero diversi. Unico particolare a i destinatari comunicazioni (dei quali non si conoscono i nomi) è tutti i medici lavorano nello stesso ospedale.

Secondo il dott. Adriano Ramello, membro direttivo dell'Associazione nazionale primari ospedalieri e primario del reparto Nefrologico dell'ospedale Agnelli, *«la maggior parte delle comunicazioni ipotizzano come reato l'aiuto ad alcuni pazienti all'Istituto medico pinerolese per eseguire delle ecografie; ma la decisione è stata presa in quanto il nostro ospedale non ature adeguate per eseguire l'esame. I pazienti, talvolta, venivano quindi ai centri convenzionati con le mutue»*.

Numerose state le lettere e i solleciti inviati dall'ospedale all'Usl per denunciare le carenze relative ad alcune attrezzature: chiedeva anche di corsi di formazione professionale per il personale destinato a farle funzionare.

Altre ipotesi reato sarebbero la distrazione di riali dell'Usl 44 di Pinerolo a favore dell'ospedale San Luigi Usl *«Si è trattato* — continua il dott. Ramello — *di materiali prevalenti un altro ospedale momentaneamente sprovvisto. Lo si è fatto per tamponare delle situazioni di emergenza e a volte, per esempio, abbiamo dato anche solo semplici cateteri. Tutto il materiale prestato è però stato restituito. Quanto poi alle presunte irregolarità nella bollatura delle cartoline di e, conseguenza, agli eventuali compensi non dovuti, esaminate per*

Lamentele, disappunti vengono infine dal direttore sanitario dell'ospedale, dott. Alfredo Roggero, che è primario del servizio immunotrasfusionale: *«La ditta Usl ha avanti se lettere anonime di denuncia. Alcune sono state oggetto una altra commissione d'inchiesta, altre sono state inviate alla procura. Ma ciò che più ci amareggia è il fatto che sono quasi tutte scritte da qualcuno all'interno della Usl che ben conosce anche se poi vengono usate sprammaticature arte, particolari che dovrebbero essere segreti d'ufficio».*

I cinghiali scendono sui prati da golf

L'ultima incursione è stata nella notte tra per la decima in pochi mesi, il Golf club Le Betulliere e Avigliana, subito l'assalto cinghiali. Dai verdi prati, gli animali li hanno «arati», alla ricerca larve e Monte Cuneo — ha spiegato il segretario Sergio Tealdo —, e sono spinti dalla siccità».

Il problema sta assillante: ora il parco di Avigliana ha deliberato l'abbattimento di 35 esemplari. La decisione è presa per i danni che gli animali selvatici arrecano colture attorno ai due laghi.

Giorno per giorno

Farmacie aperte

Servizio (9-12,30): Pietà Romoli (220.22.66); p. Campanella 9 (72.59.68); strada di Ronchi 8 (59.05.38); v. Bologna 250 (20.32.08); c. Traiano 80 (61.50.44); p. Fiochera 68 (262.03.62); v. Tripoli 23 (32.06.35); v. Cernaia (54.50.09); s. Peschiera 265 (79.58.40); v. Po 4 (839.67.66); p. D.L. Bianco 10 (309.51.07); v. dama Cristina 14 (65.94.21); via San Secondo 9 (54.56.77); v. Lanzo (33.64.91); v. Borgaro 58 (29 65.86); v. Fabrini 11 (77.42.30); n. Casale 71 (83.04.20); v. Cigna 58 (86.54.97).

Orbolano (8-12): v. Pisa (61.61.80); v. Sarpi 2 (447 17.54); v. Cavagnolo 14 (262.43. 10). Esterpale (8-13): c. Giulio Cesare 276 (28.80.28); v. Middlefort 11/a (83.94.92). Servizio Fiat (8,30-12,30): v. 48 (50 37.11); v. Taggia 40/42 (998.32 81); Collegno, c. 172 (78 11 12); v. La Chiusa 71 (47.10.47); Moncalieri, v. Cervi 16 (64.36.15). Servizio Fiat-Lancia: Collegno, v. Marsala 8 (78.12.24); v. Agnolia 6 (309.51.09); Quadrilatero autostrade, Settimo Torinese (800.19.88). Servizio Alfa Romeo (8,30-10): s. Mezzanile 15 (44.33.21).

La mostra agricola, le sfilate dei carri allegorici, gli sbandieratori dei borghi d'Alba e i paracadutisti di Levaldigi animeranno l'ultima giornata della 17ª edizione Festa dell'uva di Bricherasio.

Gran Premio Harry

Organizzata dalla parrocchia Nostra Signora della Pace, si disputerà oggi, in Barriera di Milano, una gara ciclistica per il G.P. Harry.

Nazioni unite

Per il quarantesimo anniversario delle Nazioni unite, 11, a Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, riunione del Comitato piemontese Bicl.

Bioenergetica

Domani, alle 19, nel salone dell'Istituto bancario San Paolo, via Santa Teresa, convegno organizzato da Arpe, Anasc e Cimo su «Dalla bioenergetica cellulare nuovi orizzonti terapeutici» e su «Il dopo sanatoria».

Scambio consegne

Scambio consegne, la mattina, alla caserma Cavour. Il ten. col. Aldo Di Mascolo, dopo un anno lascia il comando del VI battaglione bersaglieri per assumere un altro incarico allo Stato maggiore dell'Esercito. Gli subentra il ten. col. Achille Cilea, proveniente dalla Brigata meccanizzata Golto di Milano.

Sacra

Pellegrinaggio per i mille anni di San Michele della Chiusa. Il programma: alle 8,15, ritrovo a Sant'Ambrogio (Chiesa parrocchiale); 8,30, pellegrinaggio alla Sacra; 10,30, Messa; 15, conferenza del prof. Tangheroni su «Quando la fede si fa cultura: l'esperienza dei cavalieri».

Fertuzza

Una serie di attività sportivo-ricreative sono state programmate dagli organizzatori della festa della «Fertuzza 1985» ad Avigliana, che si svolgerà da domani a venerdì 4 ottobre. Per domani corsa ciclistica con in palio il 4° Trofeo Anna Luisa, gara bocciofila a coppie alla bersagliera e serata di ballo all'aperto.

Ostetricia sospesa a Castellamonte

Il Comitato regionale controllo ha finalmente spiegato i motivi dell'annullamento di una delibera redatta dall'Usl 40 di Ivrea, riguardante l'integrazione funzionale tra i due ospedali di zona.

Ha, cioè, confermato non è sopprimere una divisione ed integrarla in un'altra senza bandire un concorso per il primariato. In pratica, ha dato ragione alla sostenuta dall'attuale responsabile di ostetricia e ginecologia di Castellamonte, Carlo Malanetto, che pronunciato un ricorso al Tar per far valere i suoi diritti.

Il Co ha, però, approvato una seconda delibera del consorzio, secondo la quale l'attività di ostetricia della divisione di Castellamonte verrà sospesa e far data dal 1° ottobre. Ma la divisione, seppur con le sole funzioni di ginecologia, resterà operante.

BOWLING DEAGOSTINI

S'informa la clientela che il

BOWLING DEAGOSTINI

ha riaperto pubblico con i locali completamente ristrutturati rinnovati

- 22 piste
- biliardi
- Selone
- Videogiochi
- Bar
- Ristoro

TORINO
Via Leini,
Tel. 011 - 852.990

S. RITA
via 10
Fabbricato costruzione
VENDESI
Alloggi signorili di 2 camere cucina doppi servizi-box.
Finiture prestigiose fra cui: riscaldamento con caldaiette indipendenti - serramenti in legno con vetri doppi - portoncini blindati - isolamenti termoacustici. Mutuo fondiario 15ennale, facilitazioni di pagamento. Vi- cantiere tutti i giorni dalle ore 17 alle 18.
informazioni tel. ore ufficio

1911
pelliccheria
durando
Via Roma 77 - Torino
Esclusivista pellicce
FENDI

oggi corse al galoppo

inizio ore
TIPO DI TORINO

Boero
VENDITA TOTALE PER CESSAZIONE ATTIVITA'
Comunico alla mia affezionata clientela che per motivi personali e per un aumento insostenibile delle spese di gestione ed affitto ho deciso — dopo 35 anni di attività — di chiudere il negozio. E' inutile ricordarvi che tutti i nostri articoli sono di qualità, di grandi marche e i prezzi convenientissimi.
E' mio intendimento liquidare tutto in pochi giorni. Vi attendo al più presto. Enrico Boero
TAPPETI ORIENTALI E TAPPETI IN GENERE - TENDAGGI - RASI DAMASCHI - VELLUTI - CRETONNE TESSUTI D'ARREDAMENTO
VIA P. TOMMASO 3 - TORINO
P.S. Vendo banchi e scaffali negozio

DOMANI «HEAVY METAL» INGLESE

Saxon al Palazzetto

Il [redacted] dei Saxon suonerà l'antologia «heavy» domani al Palazzetto dello Sport (20,15)

Bill Byford, [redacted] Paul Quinn e Graham Oliver, chitarre, Steve Dawson, basso, e Pete Gill, batteria: sono i Saxon, [redacted] domani suonano al Palazzetto dello Sport (ore 20,15), per la terz'ultima tappa della loro tournée italiana, cominciata mercoledì a Bolzano. Gruppo di supporto sono gli Hurtful Witch, un gruppo torinese di «heavy metal» guidato [redacted] una donna, la [redacted] Roberta Delaude.

I Saxon nascono come portabandiera dell'«heavy metal» [redacted] duro, ma dai tempi di «Nightmare», rocchetto facile facile presen[redacted] addirittura al Festival [redacted] Sanremo dell'82, sembrano [redacted] musica meno arrabbiata, a volte quasi «soft». [redacted] oggi l'«heavy metal» sta riconquistando le classifiche, ed è naturale che gli scaltri Saxon decidano [redacted] tornare alle origini: l'antologia dei loro [redacted] «heavy», uscita in primavera, ha ricordato [redacted] pubblico vecchio e [redacted] che il gruppo inglese è in grado [redacted] tenere un'energia trascinante, ritmi incandescenti che diventano spettacolo puro.

I biglietti per il concerto, organizzato da Good Music, sono in prevendita [redacted] Top Music, [redacted] My [redacted] Maschio, Ricordi, Rock [redacted] Folk, Sarah & Johnny, Pub [redacted] & Flowers, Musica Viaggi. Prevendite fuori città: Mr. [redacted]). Paul Music Center (Chieri), Magic Bus (Pinerolo), Disco Shop (Settimo), Elvis Music (Volpiano), Music Shop Parena (Moncalieri), [redacted] Musica (Nichelino), [redacted] Star (Grugliasco). g. fer.

Per beneficenza

[redacted] prossimo, la [redacted] sica pop italiana sarà al Palasport [redacted] Torino per il [redacted] secondo appuntamento benefico dopo «Italy for Italy»: [redacted] incassi con[redacted] saranno destinati al «Cepim», [redacted] piccoli mongoloidi, che [redacted] città una sua sede. L'idea è del cantautore Eugenio Finardi, che [redacted] uno degli ospiti della manifestazione insieme con i Matia Bazar, Pierangelo Bertoli, Franco Battiato, Alice e altri divi.

Auditorium Si comincerà con Sinopoli

Giovedì, [redacted] 20,30, (con replica venerdì, [redacted] 21), [redacted] riapre [redacted] stagione sinfonica della [redacted] all'Auditorium e l'esordio è certamente pari [redacted] aspettative [redacted] pubblico. Intanto [redacted] spiegamento [redacted] grandi dimensioni, poiché il coro [redacted] diretto [redacted] Olinto Cantardo verrà affiancato [redacted] quello della Rai [redacted] Milano, [redacted] quale è responsabile Vittorio Rosetta. Il direttore è Giuseppe Sinopoli, la cui attività ai massimi livelli rende superflua ogni presentazione. Il programma è all'insegna [redacted] Verdi [redacted] Ciaikovskij. Di Verdi [redacted] ranno presentati due dei quattro [redacted] Sacri che il Maestro di Busseto scrisse tra il 1886 e il [redacted] lo Stabat Mater per coro a 4 parti e orchestra e il Te Deum per doppio coro a 4 parti e orchestra, nel quale è richiesto anche il breve ma suggestivo [redacted] un soprano solista. Prima dei [redacted] sacri verrà eseguita [redacted] Vespri Siciliani.

La seconda parte [redacted] concerto prevede la Sinfonia n. [redacted] mi minore op. 64 [redacted] Ciaikovskij.

La stagione 1985-86 è, [redacted] sempre, molto ricca e presenta anche qualche curiosità come le [redacted] «Follia [redacted] Spagna» di Salieri e la cantata Amarus di Janacek. [redacted] segnalare anche un brano di Pennisi (Eclisse e Fiori per [redacted] basso e orchestra) eseguito in prima assoluta.

LE MOSTRE D'ARTE

«Cuco» popolare e pizzichi d'eros

Riccardo Biavati («Tuttagrafica», piazza Carlina 19). Nel piccolo studio di ceramiche realizzate da Riccardo Biavati per Gianfranco Valente, la «veste» popolare del cuco (com'è chiamato il fischietto in terracotta, le cui [redacted] affondano in terreni propriamente coltivati anche da etnologi e archeologi) [redacted] non impedirà certo di [redacted] l'estrosa originalità d'un modellato secondo le più diverse tipologie formali. L'autore ne ha ricavato infatti [redacted] immagini, soprattutto zoomorfe e antropomorfe, [redacted] da una sottile fantasia erotica capace di sintetizzare forme e colori; ma [redacted] gesti e suoni che misteriosamente possono [redacted] interne cavità di questi oggetti capaci di maliziosi ammic-[redacted] coinvolgimenti.

Eros modernamente interpretato, sempre in campo figurativo, anche nelle opere [redacted] quarantina [redacted] artisti che, rispondendo all'invito dello [redacted] Valente, sono presenti nella [redacted] che sul tema [redacted] ha ordinato nella propria galleria. Ad aprire la piccola schiera non mancano, col Manzù degli indimenticabili *Amanti*, alcuni grandi [redacted]: [redacted] Grosz, Rops, ma non sarebbe st[redacted] Bellmer e Delvaux, Man Ray o [redacted] architetto come Mollino. Fittamente popolata di immagini [redacted] saletta è facilmente percorribile [redacted] *Nudi in una stanza* di Aimone alla figuretta di Zancan, mentre [redacted] sarebbe forse istintivo accostare tra loro [redacted] figurazioni [redacted] Sergio Albano e Mauro Chessa (tentandone il confronto [redacted] celeberrimo Balthus) o quelle [redacted] Cherchi e Maccari, [redacted] Gatti e Vendittelli. Così per saggiare [redacted] di complementarietà che potrebbe emergere tra il collage di Elsa e un'idea [redacted] Marco Regge, o darsi tra il senso evocativo [redacted] *Donna che si pettina* di Paulucci e il valore psicologico della composizione [redacted] Calandri. Ognuno ha evidentemente seguito il proprio intuito: caricando l'immagine ora di sesso (Alessandri, Campagnoli) [redacted] d'un [redacted] sentimento (Bertello, D. Merlo), per darle via [redacted] i valori di un emblema (Casorati), di un'idea o di [redacted] messaggio (tra gli altri: Eandi, Fico, Piccolis, [redacted]ti, Boffiandino, Tabusso). Il tutto [redacted] colloca tra l'illustrativo (Comencini, Delleani) e l'essenza erotica dell'*Apparizione tra il verde* [redacted] Macciotta.

Luigi Delleani («Viotti», via Viotti [redacted] al [redacted] di recente riscoperto il gusto del quotidiano, ritraendo [redacted] una serie di dipinti le [redacted] che [redacted] le circondano. A tentarlo è, a volte, [redacted] sodezza delle loro forme contadine, a volte un ri[redacted] di luce, [redacted] trasparenza d'un chiaroscuro. an. dra.

LA STAMPA dà di più

Tutto scienze

Le avventure, i segreti e le curiosità della natura, [redacted] scienza [redacted] della tecnologia raccontati [redacted] il linguaggio [redacted] quotidiano

ogni mercoledì [redacted]

LA STAMPA

Romeni e portoghesi ospiti alle serate dell'Antidogma

Prende il via domani il «Festival internazionale di musica antica e contemporanea» che [redacted] anni tiene vivo il mondo artistico torinese all'inizio d'autunno. Fedele alla propria filosofia, l'associazione «Antidogma Musica» che lo organizza segue [redacted] filoni: 1) apertura di contatti con ambienti musicali esteri «ai margini delle correnti di cui solitamente si parla», 2) promozione [redacted] nuovi brani dedicati a strumenti un po' trascurati dai compositori; 3) proposta di autori, giovani o meno giovani, impegnati nella sperimentazione, non solo attraverso il programma dei concerti, ma con un concorso internazionale fra compositori (quello di quest'anno è il terzo).

Per quanto riguarda gli scambi [redacted] l'estero, quest'anno il [redacted] ospite è la Romania. Dice il presidente di «Antidogma», Dora Filippone: «La scuola [redacted] è rappresentata soprattutto da fuorusciti che vivono a Parigi e che si sono stretti attorno alla [redacted] editrice Salabert».

Un'altra finestra aperta oltre confine è rappresentata dal «Grupo de [redacted] contemporanea [redacted] Lisboa», che interverrà grazie [redacted] contributi della Fondazione Kulbenkian.

I sette concerti (tutti alle ore 21) [redacted] raggruppati [redacted] un titolo significativo «La [redacted] sui margini, viaggio [redacted] confini [redacted] già noto nella musica d'oggi». L'inizio è domani all'Auditorium Rai con il «ritratto d'autore» [redacted] a Costin Miereanu: soprano Irene Jarski, saxofonista Daniel Kientzy con il Nuovo Ensemble Antidogma diretto [redacted] Paul Méfano.

Martedì (chiesa della Misericordia, via [redacted] 41) programma italo-romeno [redacted] i solisti Mauro Trombetta (baritono), Roger Heaton (clarinetto) e Cinzia Barbagelata (violino). Mercoledì (Auditorium) strumenti rari e voci bianche: con il Nuovo Ensemble diretto da Robert HP Platz partecipa il Coro del Liceo Musicale di Ivrea.

Giovedì (chiesa della Misericordia) il «Grupo» portoghese; venerdì (Misericordia) la pianista Jacqueline Méfano e il violinista Georg Moench in [redacted] programma che comprende anche brani di Messiaen, Xenakis e Boulez. Venerdì (Misericordia) il Lucero Ensemble [redacted] da Horatiu Radulescu, con Roger [redacted]on (clarinetto), Daniel Kientzy (saxofono) e Barrie Webb (trombone). Conclusione all'Auditorium domenica con il Nuovo Ensemble diretto da Aldo [redacted] e la partecipazione del soprano Luisa Ciocia Masera. l. c.

MASSIMO SCAGLIONE INSEGNA A RECITARE

Nella scuola del regista

Si [redacted] il sipario sui corsi [redacted] «Centro di formazione teatrale Alberto Blandi» diretto da Massimo Scaglione. Dopo [redacted] anni di attività e con [redacted] compagnie, «Il teatro delle dieci» e «Torino Ragazzi», che fanno da [redacted] di prova per i [redacted] volenterosi e meritevoli, la scuola ha in questi giorni aperto le iscrizioni.

Il regista Scaglione

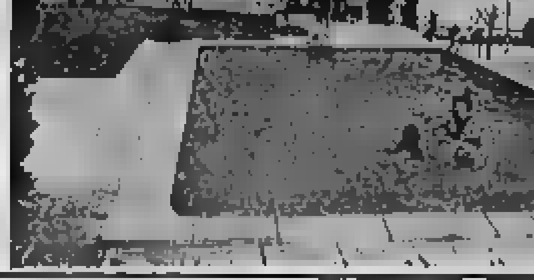
«Siamo sempre più [...]vati — dice il regista — in questo tentativo di avvicinare i giovani al teatro, perché abbiamo visto che [redacted] voleva veramente fare l'attore c'è riuscito. Quest'anno inoltre abbiamo avuto [redacted] felice combinazione: l'attrice Laura Adani, che ora si [redacted] con entusiasmo all'insegnamento, terrà un corso speciale giornaliero su "Tecnica e interpretazione" [redacted] nostri allievi, che così avranno la possibilità di perfezionare ulteriormente [redacted] loro tecniche».

Le materie d'insegnamento del Centro (dizione, improvvisazione, espressione corporea, recitazione, impostazione [redacted] della [redacted] tecnica radiofonica e televisiva e infine doppiaggio) impegnano per quattro ore la settimana, due al giorno, in orari sia pomeridiani che serali.

Agli insegnanti (Mario Brusa, Wilma D'Eusebio, Enza Giovine, Vittoria Lottero, Santo Versace, [redacted] Luisa Abate, R[redacted] Bongiovanni, Quinto Cavallero, Anna Cedroni, Piera Cravignani, [redacted] Oraglia, Germana Pasquero e [redacted] Scaglione) il compito [redacted] formare [redacted] nuova generazione [redacted] attori: «Noi offriamo delle tecniche — sottolineano — per iniziare a questo che è il più bel mestiere del mondo, anche perché doti naturali [redacted] intelligenza, [redacted] e sensibilità non [redacted] potranno mai insegnare».

[redacted] per iscriversi sia per [redacted] altre informazioni, occorre telefonare al numero [redacted] oppure 539.457 del Centro (via Gassino [redacted]) dalle ore 16 alle 19 dei giorni feriali. m. ma.

PISCINE
Personal Pool sas
di Bosso Giovanni & C
V.le Europa N° 2 - 10040 Leinì (To) - Tel. 011/99.60604 - 99.88.518



[redacted] OFFERTA D'AUTUNNO

piscina [redacted] 5x11 completa di impianto [redacted] depurazione e montaggio (trasporto gratuito [redacted] km)

12.500.000 al [redacted] d'iva

Prosegue la vendita a prezzi vantaggiosi [redacted] altre piscine prefabbricate, in kinker e vetroresina.

Teli, prodotti chimici, accessori [redacted] arredi da giardino

Il nostro [redacted]

Quelli d'Escoffier — Stasera, all'Antica Zecca di Caselle, galà d'onore con i «Disciples d'Auguste Escoffier», prestigiosa associazione gastronomica. A ricevere i soci e i nuovi «intronizzati» ci [redacted] ranno Roberto Beltramo, Angelo Vaj e lo chef Bruno Libralon.

La danza — Proseguono le iscrizioni per gli stage di danza (classica, moderna e jazz) al Centro Studi Danza in corso Vittorio Emanuele 83 (tel. 518184).

A Bardassano — Martedì 1 [redacted], a conclusione dei tre giorni di festa patronale, si terrà una grande «bagna caoda» nella Trattoria del Borgo di Piero Viora.

Finisce la festa — Oggi ultimo giorno della festa alla Barriera d'Emme. Era cominciata il [redacted]. Stamane, ore 9, alla Cascina Marchesa in corso Vercelli 147, prima [redacted] «Grand Prix [redacted] [redacted] tomodellismo». Alle 10, in piazza Crispi, [redacted] e alle 21 spettacolo con la partecipazione delle Gemelle Nete. Dalle 16 altri appuntamenti musicali al palco di via Palestrina.

Giselle — Oggi, alle ore 15, per l'Autunno al Regio, [redacted] in scena «Giselle», balletto in due atti su musica di Adolphe Adam. E' presentato dal Corpo di [redacted] del Teatro dell'Opera [redacted] Stato [redacted] Budapest, Orchestra del Teatro Regio.

Dall'Oriente — Nella sede [redacted] in via Massena 2, [redacted] di ottobre, si terranno corsi di Shiatsu e di [redacted] Orientale. Per informazioni [redacted].

Corsi di Tai — [redacted] Econatura [redacted] piazza De Amicis 121bis (angolo corso Dante) iniziano i [redacted] di Tai Chi Chuan tenuti [redacted] un [redacted] stro cinese e [redacted] un [redacted] allievo. Per [redacted] informazioni telefonare a 836022.

Foto di quartiere

«Fotografa il tuo quartiere, il tuo paese o la tua città» è il tema [redacted] fotografico aperto a tutti proposto [redacted] Centro Studi Kulisciof con il patrocinio di Comune, Provincia, Regione e consigli [redacted] Circoscrizione. Per illustrare [redacted] vita e gli aspetti caratteristici dell'ambiente in [redacted] vive, si può partecipare con foto in bianco e nero o a colori. Ognuno può inviare fino a quattro foto per ciascuna delle due sezioni, tutte in duplice copia. Ogni stampa deve essere di dimensioni comprese fra [redacted] per [redacted] e 30 per [redacted] centimetri. [redacted] iscrizioni sono aperte fino al 30 novembre, le foto devono arrivare [redacted] Centro studi di via Cesana 49 (tel 443.348), l'orario è dalle 15 alle 18. La partecipazione al corso è gratuita.

Settimo, studenti in gara

[redacted] studenti [redacted] scuole elementari e medie in gara oggi a Settimo, nel primo meeting di atletica leggera d'autunno. E' organizzato dal Consiglio di quartiere del Borgo Nuovo, in collaborazione con l'assessorato allo sport del Comune. Le gare, maschili e femminili, si svolgeranno all'Istituto Tecnico Commerciale «8 Marzo» di via Leinì, con inizio alle ore 10. Sono iscritti ragazzi dai 10 ai 13 anni di tutte le scuole della città, che gareggeranno nel salto in lungo, nel salto in alto, nel getto del peso, negli 80 metri piani e negli 800 e [redacted] campestre (2 [redacted] metri); per le ragazze le corse sono limitate alla distanza dei 60 metri, dei 600 metri e dei 1200 per la [redacted] campestre.

I primi tre classificati di ogni prova verranno premiati con medaglia e andranno rispettivamente 21 punti, 19 e 17. Saranno gare individuali, ma [redacted] collettive perché alla [redacted] meglio [redacted] consegnata dall'assessore [redacted] sport Pepe la Coppa d'autunno 85. p. g.

Televisioni in regione

Grp

8 — Falco, disegni animati
8,30 Project Ufo, telefilm
9,15 Catalogo Tv, programma
12 — La Bibbia in Tv, programma
12,30 Motor News, prog[redacted]
13 — L'avventuriero degli abissi, film
14,30 Falco, disegni animati
15 — Andiamo al cinema
15,05 Project Ufo, telefilm
15,50 Selvaggio West, telefilm
16,40 Padre e figlio investigatori speciali, telefilm
17,30 Week-end [redacted] cinema
17,35 Huck Finn, Falco, Starbuck, Il centonovesimo, disegni animati
19 — Speciale cinema
19,05 Aiazzone, programma
20 — Get Smart, telefilm
20,20 I figli di nessuno, film di B. Gaburro con Gabriele Tinti, Erika [redacted]
22 — [redacted] al cinema
22,05 I cinque [redacted] vendetta, di A. Florio con [redacted], Guy Madison
23,30 Week-end al cinema
[redacted] Aiazzone, programma
2 — La lunga [redacted] di [redacted]nique, film

Telecity

7 — I detectives, telefilm
8 — Special [redacted] del [redacted]
9 — Vendita promozionale
10 — Maxivetrina, vendita
13 — Incontro [redacted] catch
14 — Chips, telefilm
15 — [redacted] moti [redacted]
[redacted] — Gli allegri esploratori, film
17,45 Vendita promozionale
18,45 Boxing, pugilato mondiale
19,30 L'America in bicicletta, te[redacted]
20,30 Due tigri e una carogna, film
22,30 Incontro [redacted] catch
23,30 [redacted] promozionale
1,30 Tra l'amore e il potere - Segue non stop

[redacted] Uno [redacted] Svizzera

12,15 Musicmag
12,45 Un'ora per voi
14 — Il telegiornale
14,05 Le bande di polizia
15 — Star Blazer
16,25 Spazio per la natura
18,15 55 giorni a Pechino, film
18,45 Il telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Il telegiornale
20,30 Il giocatore invisibile
21,20 Piaceri [redacted] musica
22,10 Il telegiornale
22,20 Sport notte
23,15 Il telegiornale

Videogruppo

10,30 Il cacciatore, tel[redacted]
11,30 La grande vallata, telefilm
12,30 Fuorigioco, programma di calcio
13 — Tra l'amore e il potere, telefilm
13,30 I cento giorni di Andrea, telenovela
14 — Il cacciatore, telefilm
15 — Il re dei granchi
17,15 Noi due da soli, film
19 — [illegible] diretta
20 — Ruote [redacted] pista, motorismo sportivo
20,25 Solo per sempre, film
22,15 Il cacciatore, telefilm
23,15 Le auto della settimana, mercato dell'usato
23,45 Progetto Frankien, film

Quarta rete

11 — Da qui all'eternità, sceneggiato
12,15 Primomercato
14,30 Le auto della settimana
15 — Vacanze a Montecarlo, film
16,30 [redacted] Mariner, cartoni
17 — Hurricane Polimar, cartoni
[redacted] Iron Man, cartoni
18 — Barnaby Jones, telefilm
19 — Le auto della [redacted]
19,30 Hurricane Polimar, cartoni
20 — Funny Face, telefilm
20,30 American Girls, telefilm
21,30 Trafficanti d'uomini, film di F. De Cordova con H [redacted] M. [redacted]
23 — Barnaby Jones, telefilm
0,15 Tbis [redacted] cinema
1 — L'incidente, film di J. Lo[redacted] Bogarde, S. Baker
2,30 Le auto della settimana

[redacted] Canavese

10,45 Film
12,45 Redazionale
13 — Telefilm
13,30 Telefilm
14 — Hanna & Barbera, cartoni
14,30 Telefilm
15 — New Scotland Yard, telefilm
18 — Redazionale
18 — Hanna & Barbera, cartoni
18,30 Hanna & Barbera, cartoni
19,05 New Scotland Yard, telefilm
20,15 Film
22,15 New Scotland Yard, telefilm
23,30 Redazionale
23,45 Film

Telestudio

8,55 Sam il ragazzo del [redacted], cartoni animati
[redacted] Mattinata insieme
11 — La talpa, telefilm
12 — Commercio e turismo, rubrica
[redacted] Weekend, [redacted]
12.15 Gol! La [redacted]tonica è calcio, settimanale sportivo
12,55 Tutto cinema
13 — L'incredibile Hulk, telefilm
14 — Sam e Sally, telefilm
14,55 Weekend, rubrica
15 — I nuovi Rookies, telefilm
16 — Arabesque, telefilm
17 — Fotomodella '85, speciale
18 — I viaggi, documentario
18,35 Speciale spettacolo
18,45 I lancieri del Bengala, film
20,30 Fantasmi a Roma, film di Antonio Pietrangeli con Marcello Mastroianni, Vittorio Gassman
22,20 Spazio 1999, telefilm
23,20 Tutto cinema
23,30 In primo piano, [redacted] d'attualità
24 — La talpa, telefilm
1 — La gabbia di ferro, film
3 — Film non stop

Marcello Mastroianni interpreta il film «Fantasmi a Roma» (20,30) [redacted] Telestudio

Telecupole

10 — Ligeia, film
12 — I cento giorni di [redacted]
12,30 La trattoria dei ricordi, spettacolo (replica)
15 — Veronica il volto dell'amore, telenovela
16 — Fra l'amore e il potere, telenovela
16,30 Lo show dei Banana Splits, cartoni
17 — Boys and Girls, telefilm
17,30 Lo [redacted] Yoghi, cartoni
18 — Telefilm
18 — Motori non stop, rubrica
19,30 Sport flash diretta, rubrica
20 — Film
22 — Fra l'amore e il potere, telenovela
22,30 Sport flash, rubrica
23 — Selvaggio West, [redacted]
24 — Aiazzone

[redacted] Piemonte

11 — I magnifici 7, rubrica
11,30 Vivere insieme, rubrica
11,45 [redacted]er, Storia di una donna, film con Elizabeth Montgomery, Bradford Dillman
13,30 La mano, film di Henri Glaeser con [redacted], Pino Caruso
15 — Rashide, telefilm
16 — Luther, film [redacted] Stacy Keach, Alan Badel
17,30 La grande vallata, telefilm
[redacted] Fitz Patricks, telefilm
19,30 I cavalieri di Re Artù, telefilm
20 — Bullwinkle Show, cartoni
20,30 Miss Beautiful, [redacted] con Gary Collins, Chuck Connors
22,15 La grande vallata, telefilm
23,15 Delphi Bureau, telefilm
0,15 L'elegante, film [redacted] Gilles Grangier con Raymond Pellegrin, Nathalie Delon

Videouno

18 — Tom Sawyer, telefilm
18,[redacted] Le grandi tragedie, [redacted] film
19 — Calcio, qualificazioni [redacted] pionati mondiali
20 — Rubrica
20,30 Colpo rovente, film
22,30 Dieci [redacted] italiani per dieci racconti italiani
23,30 [redacted]
24 — Cronache del cinema
0,10 Replay

Quinta Rete

11,45 Ellery Queen, telefilm
12,30 Laura, novela
13 — Shane, telefilm
14 — Domenica con...
16 — Papà, telefilm
[redacted] Lo pang [redacted] oral, tele[redacted]
17 — Gordian, cartoni animati
17,30 Megaloman, telefilm
18 — [redacted] Story, cartoni animati
18,30 Laura, novela
19 — Manalinda, novela
20 — [redacted]: Lamù, [redacted] animati
20,30 Mano forte, più forte con capisco, film
[redacted] Good Life, telefilm
23,30 [redacted] assassino dalla [redacted]tra di velluto, film [redacted] Cardona jr con Giulio Ale[redacted], Barbara Tolo
1 — Wallace Style, telefilm
2,30 Film non [redacted]

Telesubalpina

13,35 Vita della Chiesa, rubrica
14,10 Il telefono degli affari
14,40 I Profili, telefilm
15,10 Cartoni animati
15,30 Licenza di esplodere, film [redacted] George Lautner con Lino Ventura, Mireille Darc
17,[redacted] Cartoni animati
18 — Ellery Queen, telefilm
19,10 Conoscere i Santi
19[redacted] [redacted] di Giovanni Paolo II del 25/9/85
[redacted] Domani celebriamo
[redacted] — I Profili, telefilm
20,30 I due gladiatori, film di Mario Caiano con Richard Harrison, Moira Orfei
[redacted] Agguato, film di Norman P[redacted] Richard Widmark, Lee J. Cobb

Canale [redacted]

11 — Jimmy S[redacted]
12,05 Andà per cantà
12,30 Il totopronostico
13,10 Tuttomusica
14 — Collegamento [redacted] Radio Grp
17,30 Parata di primavera, film
18,15 [redacted]
[redacted] Film non stop

[redacted]

12,30 Bazar
18,30 Onori di casa Presenta
18,45 Auto della settimana, mercato dell'auto
20,15 Rotocalco sportivo
22,30 Programma promozionale

[redacted] errori e variazioni [redacted] programmi sono causati dalla [redacted] tempestiva comunicazione delle emittenti.

EXPO RIVOLI 85

Mille idee
per l'appuntamento dell'anno

[redacted] 28/9 AL 6/10

Rivoli - Cascine Vica

Piazza dietro Iper-Standa

Patrocinio Città di Rivoli
Assessorato
Commercio, Agricoltura-Artigianato

La strage di Bel Air a Canale 5

Anche Satana nel miniserial

Dopo qualche avvisaglia, riscuotono le prime bordate della stagione '85-'86. A parte *Domenico* [illegible] avrò modo di parlare, ecco Canale 5 [illegible] con programmi d'importazione [illegible] marca americana. Il miniserial *Bel Air* stasera e domani, e il nuovo cielo [illegible] a partire da dopodomani, martedì.

E' un [illegible] che [illegible] America il miniserial (tre, quattro ore di durata) e il [illegible] cui si rileva una produzione [illegible] crescita: [illegible] in [illegible] un film, spesso con un regista noto [illegible] cinema, girato negli [illegible] menti cinematografici, e l'unica formale [illegible] da una pellicola di sala [illegible] appunto, la lunghezza che trasforma in kolossal anche vicende che per loro natura non lo [illegible].

Air di stasera può essere definito un miniserial «storico»: risale [illegible] 1976 ed è stato uno dei primi ad avere grande [illegible] (con [illegible] gnazione dell'Emmy Award, l'Oscar televisivo). Lo firma un regista [illegible] prestigio, Tom Gries, che nella [illegible] metà degli Anni [illegible] aveva [illegible] lizzato *Contratto* od uccidere e *El Verdugo*, western d'alta qualità, crepuscolari e raffinati.

Il miniserial americano ha [illegible] base [illegible] su cui poggia: il [illegible]. Non c'è romanzo che abbia [illegible] duto più di dieci milioni di copie che non sia stato trasfuso in immagini dalla televisione [illegible] inevitabile nella fame [illegible] soggetti. Purtroppo, [illegible] casi non frequenti, sono riduzioni «ricche» ma terribilmente convenzionali: ne abbiamo avuta un esempio domenica scorsa con *Le belle delle bambole*. Invece *Air* già nel '76 indicava un'altra strada, poi per la verità scarsamente seguita, quella della cronaca e dell'attualità.

Si tratta della ricostruzione di un caso clamoroso, la strage avvenuta in una villa della [illegible] Air, in California, strage in cui perse la vita l'attrice Sharon Tate moglie del regista Polanski, e che fu perpetrata [illegible] crudeltà raccapricciante dagli affiliati alla setta [illegible] «famiglia» [illegible] Charles Manson, fanatico folle soprannominato indifferentemente Gesù Cristo o Satana.

Gries elabora il racconto che comprende le indagini, l'arresto e il [illegible] attenendosi ai documenti e non concedendo praticamente nulla al romanzesco e agli effetti plateali; per essere fedele alla cronaca rischia perfino qualche momento «burocratico» e un po' grigio, ma ottiene ugualmente una forte suspense complessiva, e più volte il suo obiettivo resoconto si trasforma in amara riflessione sulle frange di emarginazione, alienazione e violenza negli Stati Uniti. Corretti e controllati tutti gli interpreti, quasi incredibile la somiglianza di Steve Railsback con l'autentico Manson.

Quanto a *Dallas* [illegible] chiedersi come sia possibile un nuovo ciclo. E' vero, in America la produzione di miniserial è in calo a favore dei miniserial, ma è sempre ragguardevole, e gradita [illegible] fasce (che [illegible] decine di milioni) [illegible] diciamo popolare. Ci si continua a spremere le meningi per inventare episodi [illegible] *Dallas* e *Dinasty* anche perché in America — l'ha ricordato di recente — *Dallas* e *Dinasty* nell'84-'85 figurano ancora ai primi due posti nella classifica degli indici di ascolto che riguardano i maxiserial: «Siamo obbligati a proseguire — ha dichiarato un produttore — *per volontà del pubblico e soprattutto della pubblicità*».

Ugo Buzzolan

Oriella sposa

La attrice Oriella Ulivella si è sposata ieri in S. Ambrogio con il giornalista Eugenio Galbiatti: abito rosa, fiori nera

7 [illegible] TV AL MICROSCOPIO

In prigione con Majano

I DUE PRIGIONIERI (Raiuno) — Essere prigionieri della guerra e dell'amore non è niente: il guaio è essere prigionieri insieme, sceneggiato di Majano.

SPECIAL TORTORA (Canale 5) — Nessuno è riuscito a interrompere la torrentizia perorazione di Tortora: nessuno, salvo gli spot.

LA VALLE DELLE BAMBOLE (Canale 5) — Sexual americano da esportazione per Paesi [illegible] la voglia di collo: unica buona battuta: «In Europa le tasse le pagano soltanto i poveri».

TELEVIDEO (Rete Rai) — Notizie «da leggere», con musica. L'altro ieri la notizia di cinque minatori uccisi a bastonate in Sud Africa aveva come sottofondo un festoso valzer di Strauss.

SOTTO LE STELLE (Raiuno) — Ad [illegible] dalla chiusura, serena bilancia per lo show del sabato con la Brigliadori: dodici puntate, undici [illegible] troppo

u. bz.

Incontro con il protagonista dei telefilm polizieschi, che gira [illegible] Roma «L'equipaggio d'oro»

David Soul, l'irresistibile Hutch

Il film [illegible] una sfida alle produzioni americane - Si spera che la popolarità del sergente tv agganci ogni specie di pubblico

ROMA — [illegible] l'avrebbe mai detto? Anche David Soul, più noto al pubblico italiano come l'ispettore Hutch della famosa serie televisiva intitolata alle avventure di «Starsky e Hutch», il divo impegnato politicamente, assai poco filo reaganiano, è assai [illegible] disposto a nascondere la sua opposizione alla politica economica presidenziale dietro generiche frasi di dissenso.

Biondo, sorridente e qualunquista come un americano medio, ma molto più nevrotico, passionale ed eccitato di un americano medio, David Soul [illegible] definendosi «un [illegible] che spera». Poi racconta l'avventura che [illegible] vivendo in questi mesi [illegible] regista [illegible] un documentario sulla condizione dei lavoratori nelle acciaierie di Pittsburg e sulla posizione di alcuni pastori protestanti che lottano a fianco dei lavoratori.

«Mio fratello è un pastore protestante, come era un pastore protestante mio padre e [illegible]: la mia è una famiglia che viene [illegible] Prussia dell'Est. E mio fratello ha la sua chiesa a Pittsburg, una città dove la disoccupazione e [illegible] crisi [illegible] conducendo i lavoratori alla disperazione. Mio fratello, che è un uomo [illegible] fede più che un uomo di [illegible], si è schierato [illegible] parte [illegible] lavoratori, predicando in loro favore [illegible] suo pulpito. Allora i suoi superiori lo hanno [illegible] denunciato davanti al giudice e il giudice gli ha ordinato di lasciare [illegible] sua chiesa. Mio fratello si è rifiutato. Per questo la polizia ha [illegible] la [illegible] della sua chiesa e l'ha abbattuto in galera dal 15 maggio. Questa è l'America, il paese della libertà. Io ho girato un documentario su [illegible] questa storia di mio fratello e dei suoi amici ma non solo non ho trovato neanche un produttore [illegible] disposto a finanziare questo film, non ho trovato neanche un distributore disposto a farlo vedere. Spero che almeno possa essere mostrato nelle università, nelle scuole, nei posti di lavoro. Questa è sempre l'America, paese della libertà».

David Soul [illegible] a Roma negli stabilimenti [illegible] Cinecittà [illegible] girare «L'equipaggio d'oro», un film a fianco di Sam Waterston, quello di «Uria del silenzio», [illegible] Jonathan Banks, quello [illegible] «Beverly Hill» e [illegible] Conrad, quello dei serial televisivo «Le piccole nere».

La regia [illegible] stata affidata a Larry Peerce, un regista capace, di grande professionalità [illegible] e di estrema velocità che dovrebbe riuscire a realizzare quattro ore [illegible] filmati [illegible] otto settimane di lavorazione. Il film, che nasce da [illegible] accordo produttivo [illegible] Cinecittà e la MGM, per l'Italia rappresenta una sfida: dimostrare di poter reggere il confronto con gli americani significa infatti aprirsi il mercato a nuove collaborazioni. In America «L'equipaggio d'oro» è stato venduto alla NBC, in Italia probabilmente finirà venduto alla Rai.

Anche se la storia è una storia americana, la popolarità di Soul dovrebbe rinsalire [illegible] agganciare ogni tipo [illegible] pubblico. *Ma* [illegible] *fa nella vita* [illegible] *Soul, oltre a interpretare il poliziotto Hutch e oltre a girare documentari sulla* [illegible] *occupazione?* «Ho avuto tre mogli e sette figli», è la risposta «Non è poco».

Personalità eclettica David Soul esordisce vent'anni fa a Chicago, [illegible] *città dove* [illegible] *nato, come cantante di musica folk e da quel momento canta e ha sempre continuato a cantare e a incidere* [illegible] *perché, spiega, cantare lo diverte. La professione di attore è venuta in un secondo momento con film come «Rage», la storia di uno stupratore e della sua successiva riabilitazione,* [illegible] «Homeward bound», *un film sulle difficoltà* [illegible] *comunicazione tra generazioni diverse. Più che un attore o un cantante dichiara di* [illegible] *un esperto di mass media.*

La sua popolarità, però, è legata alla serie «Starsky e Hutch»: *centodieci ore* [illegible] *filmati venduti* [illegible] *sessanta paesi del mondo, una serie interrotta dalla ABC soltanto per stanchezza* [illegible] *protagonisti. Eravate davvero molto stanchi mr. Soul?* «No, eravamo solo stufi di fare [illegible] le [illegible] cose. Se la ABC [illegible] to [illegible] cambiare minitrama avremmo potuto resistere. A quelle condizioni era impossibile».

Ma una popolarità grande [illegible] *le* [illegible] *serve a qualcosa?* «Serve a provare imbarazzo. [illegible] maggiore esperienza della [illegible] fatta a Gerusalemme. Stavo visitando il Santo Sepolcro, ero appena entrato nel luogo [illegible] si dice fu seppellito Nostro Signore quando qualcuno [illegible] un grido: Ma [illegible] il sergente Hutch! In quel momento per lui era [illegible] importante il [illegible] gente Hutch che Gesù Cristo. Mi [illegible] vergognato».

Serve a facilitare la carriera «Direi di no: il mio film su Pittsburg non l'ha voluto [illegible] nessuno».

Simonetta Robiony

David Soul (a destra), Hutch nei telefilm in coppia con Starsky, in una [illegible] di «L'equipaggio d'oro»

Stasera su Canale 5

Riprende «Punto 7» interviste e sondaggi

MILANO — Riprende stasera [illegible] [illegible] programma di Arrigo Levi «Punto 7» che alle consuete interviste aggiungerà alcuni sondaggi sulle opinioni degli italiani. In attesa della definizione legislativa sulla liceità o meno della diretta [illegible] zionale e avendo concrete speranze di ottenere responso favorevole, «Canale 5», [illegible] 1» e «Retequattro» hanno preparato [illegible] loro trasmissioni di informazione.

Oltre [illegible] «Punto 7» [illegible] altri programmi sono «Big [illegible]», [illegible] Cavallonaki, [illegible] alla divulgazione scientifica, [illegible] protagonisti», di Giorgio Bocca, [illegible] di incontri — quest'anno girati in esterno — con personaggi [illegible] [illegible] anche inchieste sui loro [illegible] «Monitor», di Vittorio Zucconi, servizi su temi di particolare attualità. Tutto [illegible] cadenza settimanale, a volte con replica, queste tre trasmissioni cominceranno rispettivamente il 2, il 3 e il 13 ottobre.

Oltre a queste rubriche su [illegible] 5», altre [illegible] in onda [illegible] in [illegible] sulle diverse emittenti che fanno capo [illegible] gruppo. Riguarderanno agricoltura, [illegible] lute (condotta da Aba Cercenà [illegible] del professor Staudacher), religione, informatica, attività parlamentare, reportages [illegible] giovani [illegible] nibil, editoria, [illegible].

g. r.

In terapia intensiva

Ciccio Ingrassia al Nigu[illegible] E' stato operato

MILANO — Ciccio Ingrassia [illegible] il popolare comico, è ricoverato nell'ospedale milanese di Niguarda, reparto di terapia intensiva, dopo essere stato sottoposto ad un intervento chirurgico per un blocco intestinale.

I medici giudicano soddisfacente la sua reazione all'intervento. Ciccio Ingrassia, che ha 61 anni e che per moltissimi anni ha lavorato con l'inseparabile Franco Franchi, è stato ricoverato in ospedale due giorni fa.

L'intervento cui è stato sottoposto non avrebbe però [illegible] relazione con i problemi di [illegible] che il comico aveva [illegible] evidentemente avuto e che già due volte lo avevano costretto a [illegible] operare.

TRA I FILM TV DELLA SETTIMANA «HARRY & SON» E «IL VERDETTO»

Un doppio Paul Newman e l'aereo supermatto

Ricompare [illegible] più classico dei kolossal, «Via col vento» - Su Italia 1 ci sarà anche Reagan sceriffo-contadino

[illegible] — «Ricordi d'oro», con la mini diva Shirley Temple, è stamattina alle 11,40 su Raidue [illegible] Piccola stella (1934), peripezie e lieto fine di una bimba cui un ladro inseguito ha affidato il maltoppo. Su [illegible] alle [illegible] il giustiziere (1955), western di serie B protagonista Ronald Reagan nel [illegible] uno sceriffo che, stremato [illegible] malviventi, dà le dimissioni e torna al campicello. [illegible] 13,30 su Raidue Totò ne I pompieri [illegible] Viggiù (1949) di [illegible] quasi inesistente, un pretesto [illegible] portare sullo schermo noti sketch della rivista d'epoca; nel cast anche Dapporto, Billi e Riva, Wanda Osi[illegible] Taranto.

Alle 17,35 su Raitre un western antirazzista di Aldrich, L'ultimo apache (1954) con Burt [illegible] l'apache ribelle braccato con [illegible] moglie incinta, un tipico «cose» di Aldrich, escluso e combattuto da tutti: l'assurdo lieto fine è [illegible] imposto dalla produzione. Sulla Svizzera alle 18,15 uno degli ultimi film di Nicholas Ray 55 giorni a Pechino (1965) con Charlton Heston, Ava Gardner, David Niven, avventure spettacolari, [illegible] e morte in Cina durante le rivolta dei Boxers.

Alle 20,30 su Eurotv Eduardo, Mastroianni, Gassman, Buazzelli, Sandra Milo in Fantasmi a Roma (1960) di Antonio Pietrangeli [illegible] gruppo [illegible] romantici e astuti trapassati che «vivono» da secoli in un antico palazzo romano e che quando una società immobiliare vuole abbattere per trasformare la residence lo difendono vittoriosamente con tutti i mezzi. Su Capodistria alle 20,30 il giallo [illegible] rovente (1970), esordio in regia dello [illegible] grafo Piero Zuffi, bizzarro gangster-film con Carmelo Bene che fa il killer.

DOMANI — James Caan, Elliot Gould, Michael Caine e Diane Keaton [illegible] Raiuno in Baciami Alice & Co. (1976) di Mark Rydell, [illegible] storia di ladri. Tragica malavita invece su Eurotv con il gangster-film Joe Valachi (1972) di Terence Young con Charles Bronson. Sul tardi a Italia 1 un film di Bo Widerberg Joe Hill (1971), lotte operaie nell'America di inizio secolo.

MARTEDI' — Quattordici episodi satirico-farseschi [illegible] Rete 4 [illegible] I nuovi [illegible] (1971) [illegible] Monicelli, Scola e Risi con Tognazzi, Gassman, Sordi e la Mull.

[illegible] — Drammi di famiglia su Canale 5 con Harry & Son (1983), diretto e interpretato da Paul Newman. Contemporaneamente su Raitre Newman il protagonista de Il verdetto (1982) di Sidney Lumet.

GIOVEDI' — Comico demenziale su Italia 1 L'aereo più pazzo del mondo (1980) di Abrahams e Zucker, farsesco filmone su un aereo.

VENERDI' — Ricompare su Raiuno il più classico dei [illegible] romantici. Via col vento (1939) di Victor Fleming.

SABATO — Una [illegible] cineclub su Raitre. Il bacio (1929) di Jacque Feyder con [illegible] Garbo.

Picone è già arrivato alla Rai

Lina Sastri in un momento di [illegible] mandò Piccone, [illegible] da [illegible]

FILM [illegible]. Grottesco, bellarde e nero, ottimo successo di critica e di pubblico — il titolo due anni fa era entrato nel linguaggio comune — arriva stasera su Raidue «Mi manda Picone» (1983) di Nanni Loy con Giancarlo Giannini e Lina Sastri.

In una Napoli dove folklore [illegible] diventati lo spaccio [illegible] droga, la tangenti, la camorra, le fogne rigurgitanti, le case terremotate, la pornografia [illegible] tritolo, un uomo che lavora all'obitorio [illegible] incarica, per conto [illegible] una donna, di ricercarne [illegible] marito (operaio all'Italsider?) sparito nel tragitto verso l'ospedale dopo essersi dato fuoco per protesta, ed entra in contatto con il luogo più [illegible] sconosciuto.

[illegible] «Domenica in», c'è anche Gassman

La Lollo «inviata» intervista Gandhi

ROMA — *L'intervista indiana* [illegible] *Gina Lollobrigida al primo ministro Raju Gandhi, l'intervento di Vittorio Gassman* [illegible] *in studio e poi in diretta da* [illegible] *forte* [illegible] *maschera, i collegamenti con Lilloni, in Unione Sovietica, dove Paola* [illegible] [illegible] *un gruppo di centenari, e con Mitra, dall'Olimpia di Parigi, sono gli appuntamenti più importanti della prima puntata della nuova* [illegible] *la, condotta* [illegible] *D'Amato e* [illegible] *la Gardini, in onda su Raiuno a partire dalle 14,5.*

La coppia italo-svedese [illegible] *cui amore è frutto* [illegible] *lancio di un messaggio in bottiglia e* [illegible] *Susanna* [illegible] *ha rifiutato l'aborto in palcoscenico, racconteranno le loro «Storie non* [illegible] *comune». Niki Lauda e lo scalatore Reynold Messner* [illegible] *gli ospiti sportivi* [illegible] *puntata, si parlerà* [illegible] *piloni e cobra lunghi cinque metri, di un gruppo* [illegible] *medici torinesi che fanno visite gratuite, di* [illegible] *studente promosso che voleva essere* [illegible] *cieco,* [illegible] *che continua a* [illegible] *venire estratto sulla ruota* [illegible] *Napoli.*

Il mostro di Firenze e l'omicidio del giornalista napoletano Giancarlo [illegible] *sono i due fatti di cronaca affrontati nella Bruna domenica* [illegible] *Maurizio Costanzo, su Canale 5 a partire dalle 13,30.*

Durante la trasmissione, [illegible] *comprende la ripresa della situation comedy «Orario»,* [illegible] [illegible] *drops* [illegible] *alcuni ragazzi* [illegible] *una comunità siciliana e con Valentino Orsini e Jim Cuomo, regista e interprete di «Figlio mio infinitamente caro».*

Ospiti anche [illegible] *Soul, che è Hutch, compagno di Starsky, nella nota serie di telefilm Jerry Cala, Zucchero, Giorgio Manganelli con* [illegible] *ri*[illegible] *di Calvino e un intero condominio milanese invitato a chiacchierare* [illegible] *tema* [illegible] *superstizione.*

Domani su Raiuno

L'assassinio di Siani a Speciale Tg1

[illegible] — *L'assassinio del giornalista Giancarlo Siani è il tema* [illegible] *speciale TG1 a* [illegible] *Alberto La Volpe in* [illegible] *su* [illegible] *alle 23,30. Parteciperanno il presidente della Federazione della stampa Miriam Mafai e il sindaco di Napoli D'Amato.*

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 23,40

10 — **Lo spaventapasseri**, dai racconti di B. F. Tudd. La [illegible] zia di Sally

10,25 [illegible] Rich, disegno [illegible] di Hanna e Barbera

11 — Dalla chiesa di S. Francesco in Lucerna (Foggia). **Messa**

11,55 **Giorno di festa**, itinerari di vita cristiana. Arco di Trento: una vacanza diversa

12,15 **Linea verde: La sofisticazione dei vini**

13,14 **Tg l'una**: ospiti Florinda Bolkan, Patroni Griffi, Giuseppe Vannucchi, Sergio Messa

14-18,50 **Domenica in...**, condotta da Mino Damato [illegible] e con la partecipazione di Massimo Lopez, Anna Marchesini e Tullio Solenghi, regia di Leone Mancini, cronache ed avvenimenti sportivi a cura di Paolo Valenti

17,50 **Calcio**. Sintesi di un tempo [illegible] una partita di B

18,20 **90° minuto**

20,30 [illegible] **prigionieri**, dal [illegible] di Lajos Zilahy, con Ray Lovelock, Barbara Nascimbene, William Berger, regia di Anton Giulio Majano (6ª ed ultima puntata)

21,40 **La domenica sportiva**

[illegible] **Storie di uomini e di moto**. Prima serie. 1880-1945, sceneggiatura e regia di Claudio Ducci (4ª ed ultima puntata)

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,50; 21,30; 23,55

10 — **Omaggio a J. S. Bach**, nel terzo centenario della nascita. Da Palazzo [illegible] di Venezia: musiche di Johann Sebastian Bach, pianista [illegible] Candeloro

10,50 **Lady Madama**, telefilm: **Padre e figlio**

11,40 **Matinée** - Al cinema di domenica. 19 film con Shirley Temple: **Piccola stella**, [illegible] Harry Lachman, con S. Temple, J. Dunn

13,25 **Tg2 - [illegible] da salvare**, a cura [illegible] Carlo Picone

13,30 **I pompieri di Viggiù** (1949), film [illegible] Mario Mattoli, con Totò, C. Campanini, G. Pampanini, I. Barsizza, W. Osiris

14,26 **Tg2 - [illegible] sport. Da Catania: Ginnastica, Tr[illegible]nia [illegible]. [illegible] Merano: Ippica. Gran Premio Lotteria**

16,50 **L'oasis azzurra**, telefilm: [illegible] giornata [illegible] cancellare

17,50 **Le strade di San Francisco**, telefilm: **Un vero amico**, con Michael Douglas

[illegible] **Tg2 - Gol flash**

18,50 **Calcio**, cronaca registrata di un tempo [illegible] una partita di A - Al termine **Meteo 2**, previsioni del tempo

20 — **Tg2 - Domenica Sprint**, lotti e personaggi della giornata sportiva

20,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm: **Il [illegible] Istanbul**

21,40 **Tempi d'oro**, sceneggiatura [illegible] Michael Braun

22,55 **Tg2 - Trentatré**, settimanale [illegible] medicina si parla [illegible] tumori al cervello

23,25 **Doc: Animali [illegible] salvare**. Il passaggio del leviatano

RAITRE

Telegiornale: 19; 22,05

12,15 **Un paese**, [illegible] musica: **Haiti**

12,55 **Dallo stadio di Cefalù. Cantamare**, [illegible] ca in onda [illegible], presentano Valeria Merola e Angelo Sciarra

13,50 **Da Montecatini: Discoestate 85**

14,50 **Tg3 - Diretta sportiva**. Da Novara: **Hockey su pista**: Novara-Vareggio, da Roma: **Calcetto**: Italia-Gran Bretagna

15,55 **Tex Il ora cinema**, regia di Sergio Valzania

17,35 **La grande avventura: L'ultimo apache** (1954), film [illegible] Robert Aldrich con Burt Lancaster, Jean Peters, John McIntire

19,20 **Sport regione**

19,40 **Rockline**, il meglio della Hit Parade inglese

20,30 **Domenica gol**, a cura [illegible]

21,30 **Scrittori [illegible] e [illegible]**: Leonardo Sciascia

22,30 **Campionato di calcio di [illegible] A**

23,15 **Da Milano: Di [illegible] musica**, condotto da E. Persiwader e B. Miranda

Florinda Bolkan è ospite, con Paroni Griffi e un esperto di computer, Sergio Messa, di «Tg l'una», su Raiuno. I servizi filmati: «Il sorriso amaro della salma di Arturo Mata»; «I celerini ignoti di Cinecittà», di Manuela Lucchini sul set del film «La storia», protagonisti le comparse; «Mauroni colleziona», di Giovanni Vicentini

Italia 1

[illegible] Cartoni animati

10,30 **Il giustiziere**, film di N. J. Juran, con Ronald Reagan, D. Malone (avventuroso)

11,40 **Premiere** Anticipazioni cinematografiche

12 — **Hardcastle and Mc [illegible]**, telefilm

13 — **Grand Prix** Settimanale [illegible] automobilismo

14 — **Domenica sport**

16 — **Dee Jay televisione**, a cura di Claudio Cecchetto

19 — **Cartoni animati**

20,30 **Que Vedix?**, spettacolo con Maurizio Nichetti, Sydne [illegible], Don Lurio

22,15 **Ripicche**, telefilm

24 — [illegible] **perfetto**, film [illegible] la tv [illegible] M. Pressman, [illegible] L. Lavin, Kristy Mc Nichol (commedia)

1,45 **Med [illegible] I ragazzi di Grover**, telefilm

Canale 5

8,30 **Alice**, telefilm

9 — **Fix**, telefilm

9,30 **Maude**, telefilm

10 — **Mama Malone**, telefilm

10,30 **Anteprima**. Programmi per 7 sere

11,30 **Superclassifica show**

12,30 **Punto 7**, dibattito su argomenti di attualità

13,30 [illegible] **domenica**, rotocalco [illegible] [illegible] Conduce Maurizio Costanzo, con Gigi Sabani e Celeste. Ospiti Jerry [illegible], [illegible] Gazzara

14,30 **Orazio**, telefilm

17 — **Forum**

19 — **Dallo 8 allo 8**, telefilm

20,30 **Sei Air, la notte del massacro**, film con George Di Cenzo, Nancy Wolfe (prima parte)

22,30 **Dallas**, telefilm

23,30 **Punto 7** (replica)

0,30 **Chicago Story**, telefilm

Rete 4

6,30 [illegible] **dre**, telefilm

9 — **Un ragazzo [illegible]to**, film

10,20 **I lanciatori neri**, film di G. Gentilomo, [illegible] M. Ferrer, Y. Fourneaux

12 — **California**, telefilm

13 — **Muppet show**

13,30 **Jambo Jambo**

14 — **Amici per la pelle**

15 — [illegible] [illegible] **dre**, telefilm

15,30 **Promesse** [illegible] marinaio, film con [illegible] Ciarlatto

16,40 **Col ferro e col fuoco**, film

18,30 **Attenti a quei due**

[illegible] **New York, New York**, telefilm

20,30 **California**, [illegible]

21,30 **Mai dire sì**, telefilm

22,30 **A cuore aperto**, telefilm

23,30 [illegible] **e Cam**[illegible]

24 — **I quattro monaci**, film [illegible] P. De Filippo, [illegible] Fabrizi, E. Taranto, E. Macario

Eurotv

11,45 **Commercio e turismo**

12 — **La talpa**, [illegible]

13 — **Hulk**, telefilm

14 — **Sam e Sally**

14,55 **Week end**

15 — **I nuovi Robbies**

16 — **Arabesque**, telefilm

17 — **Fotomodella '85**

18,45 **Domenica al cinema**

20,30 **Fantasmi a Roma**, film

22,20 **Spazio 1999**

Rete A

8,30 **Buona [illegible]**

10 — **Il treno dei desideri**, vendita

10,30 **Wanna Marchi special**, rubrica

11,30 **Incontro con l'arte**

12 — **Wanna Marchi special**, rubrica

13,30 **Un gioiello tira l'altro**, vendita

15,30 **Una donna diversa**, proposta

19 — **Felicità... dove sei**

20,25 **Film**

22,30 **Telefilm**

23,30 **Asta giudiziaria**

Montecarlo

Telegiornale: 19,30

17,30 **Il mondo di domani**

18 — **Cartoni animati**

18,30 **Wrestling**, telefilm

19 — **Telemeteo - Oroscopo**

19,25 **Il re della collina**

20,30 **Profumo di classe**, con Ombretta Colli, Aldo Maccione

21,30 [illegible] **moglie e il suo [illegible]**

22,30 **L'opera [illegible]**

Capodistria

12,15 [illegible]

15 — **Storia di Conrad**

18,30 **Cartoni animati**

17,30 **Oltre il limite**

18 — **Tom Sawyer**

18,30 **Le grandi tragedie: «Vulcano»**

19 — **Calcio**

20,30 **Colpo rovente**, film

22,20 **TG regioni italiani per 10 racconti** (telefilm: Il [illegible]

[illegible] **Fellowship**

Svizzera

Telegiornale: 14; 18,45; [illegible] 21,50

16,15 [illegible] **giorni a Pechino**, film

18 — **Il quotidiano**

20,30 **Il giocatore invisibile**

21,20 **Pianeti della musica**

22 — **Sport notte**

Alla radio

pia loro. 20 I Vespri siciliani, di Verdi. Stereouno: 14,30-24: [illegible] 7,28, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,53, 18,30, 22,30 — 6 [illegible] Anni 30; 7 Bollettino del mare; 8 Comunità israelitiche italiane; 8,45 [illegible]; 11 L'uomo della domenica; 18 Gr2 antiprime sport; 19 Programmi regionali; 19,45 Hit Parade 2; 14,30-15,53-17,45 Domenica con noi; 15-17 Domenica sport; 20 Il pescatore di perle; [illegible] Europa. Stereodue 14,30-24

RADIOTRE. Giornali radio: 7,25, 8,45, 11,45, 13,45, 18,30, 21,10 — 6 Preludio; 6,55-10,30 Il concerto del mattino; 7,30 Prima pagina; 10,30 Musiche di Rota; 12,05 Viaggio di ritorno; 14-15 Antologia di Radiotre; 15 Da Genova, 22° Concorso internazionale di violino «N. Paganini»; 20,15 Da Venezia, 42° Festival internazionale di musica contemporanea: 22,20 J. S. Bach. Le [illegible] sfere (III). Stereodue: 20-0.

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 647.007): L'inquilina, con Sonia Braga, Nuno Leal Maia, Jorge Dorna. Vist. 18. Dr.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,50. Ingresso 6000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 882.190): L'occhio del gatto, Drew Barrymore, James Woods, Alan King. Col. Non vist. Dr.: 15,50; 19,10; 20,50; 22,35. Ingresso 6000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.806): Pop corn e patatine, Nino d'Angelo (commedia). Dr.: 14,50; 17,05; 19,55; 20,40; 22,30. Ingresso 6000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110): I favolosi della luna, di D. Josellani con J. Pierre Bernal, Christine Bailly (Gran Premio Giuria Festival Venezia '84); commedia brillante, colori. Non vist. Dr.: 19,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40. Ingresso L. , rid. Aiace 4500.

CHARLIE 1 (via G. 327/a, tel. 645.245): Mamma e Carlo Luzzani con Cassandra Domenico, Stefania Sandrelli, Laura Betti, Alessandro Haber, colori (95 minuti). Dr.: 15; 17; 18,55; 20,50; 22,45.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.248): Carosel Susan dispettosamente, di Susan Seidelman con Madonna, Rosanna Arquette, Aidan Quinn, (minuti 105). Dr.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.

CRISTALLO (via Gioia 8, tel. 650.71.00): Mia e il signore degli abissi, Giuliano Gemma, William Berger. Carlo Mucari e con Flavio Bucci. Col. Non vist. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000.

DORA (via Cramsci 9, tel. 542.427): Colpo di fulmine, Jerry Calà, Ricky Tognazzi (divertentissimo). Dr.: 15; 17; 18,50; 20,40; 6000.

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.524): Carosel Susan dispettosamente, con Madonna, colori. Non vist. (dolby stereo-grande schermo). Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000.

ELISEO Sabotino, 447.524): e il (Flesh and Blood), di Paul Verhoeven con R. Hauer (Blade Runner). Col. Vietato 18. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 6000.

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.524): La gabbia, di Peroni. Grilli, con Laura Antonelli, T. Musanti, F. Bolkan. Col. Vist. 18. Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; Ingresso 6000.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): Il cacciatore pallido, con Clint Eastwood, Michael Moriarty, Carrie Snodgress. Colori. Ap. ore 15 film: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingresso 6000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.780): La gabbia, di Peroni Grilli, con Tony Musante, Laura Antonelli, Florinda Bolkan. Col. Vist. 18; dr.: 15; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30 ingresso 6000.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.6316): Legend, Tom Cruise, Mia Sara. Col Non vist Dr.: 15,30; 17,15; 19; , 22,30 Ingresso 6000.

KING KONG CINESTUDIO (via 31; tel. 838.7502): Rue Barbare di G. Bérart, con B. Giardeau, Ch. Boisson. Vist. 18. Dr. 15,35; 18,30; 20,35; 22,30 Ingresso 6000. Aiace 4500.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): Perfect di James Bridges. John Travolta. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10. 22,30 Ingresso .

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): bersaglio mobile, , Grace Jones, Tanya Roberts (spettacolare) 14,30; 17,40; 20,05; 22,30 Ingresso .

OLIMPIA (via Arquata 31, tel. 532.448): Chi spende... più guadagna! Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso L. 6000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): La regina Cleopatra è la fuga. Dudley Moore, Eddye Murphy, di William Huyck. Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 6000.

ROMANO (corso Regina Subalpina, tel. 510.149): Oltre la maschera, di P. Bogdanovich, con , Eric Sam Elliott viet Dolby stereo e schermo multimpieciso sunny screen. Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 6000.

RITZ (via Aosta 2, tel. 830.521): Colpo di spugna di Bertrand Tavernier, con Philippe Noiret, Isabelle Huppert. Stallone Audrey. Col. Vist. 14. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 6000; Aiace 4500.

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.789): Scuola di polizia n. 2, prima missione, Steve Guttenberg, Bubbe Smith (divertentissimo). Dr.: 15; 17; 18,45; 22,35 Ingresso 6000.

ZETA D'ESSAI (via Cibrario, 69, tel. 749.2907): spettacolo apertura

PROSEGUIMENTI VISIONI

AIMONE TEATRO (via Chieri della Salute 71, tel. 297.197): La storia infinita, Noah Hathaway, Barrel Oliver. Ore 10 proiezioni per le le; pom ap. 15, ult. 22,30 Riduzione Aiace Agis.

FALCHIERA (via Tamaro 30, tel. 262.1065): La storia infinita, Noah Hathaway. Non vist.

FARO (via Po 30, tel. 832.214): Intervista in diretta di Leonard Maria, con Lisa Blount (avventurosa). Vist. 14 Ap. 15,15. Film: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

FORTINO (via Cigna 47, tel. 485.580): Ghostbusters (L'acchiappafantasmi), con Dan Aykroyd, Bill Murray. Regia di Ivan Reitman Dr.: 15,10; 17; 18,45; 20,30, 22,30 Rid Aiace-Agis

HASSAUA (piazza Massaua 6, tel. 795.603): Witness il testimone, Harrison Ford Dr.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

JOLLY (corso Belgio 53, tel. 674.171): Arancia meccanica di Stanley Kubrick, con Malcolm McDowell. Musica di Beethoven. Vist. 18 Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingresso 3000, rid 2000.

NUOVO ODEON (via Verolino 5, tel. 749.23.82): Ghostbusters, un film di Ivan Reitman, scritto da Dan Aykroyd, musiche in dolby stereo di Elmer Bernstein, con Dan Aykroyd, Bill Murray nella magia dell'high dynamic system (minuti 97) Ap 14,30, 22,30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.8051): Black erotic station, con Marina e Pamela. Transessmeeting (2 hard core 2) Novità Vist. 18 Ap. 15; ult 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): 2 films: Wild Dreams, Annette Haven, Juliette Anderson (Usa); Passionali intersessantini, Emmanuelle Pasqua Vist. 18 Ap. 14,30; ult. 22,30, continuato L. 4000; rid. 3000-2000.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 687.765): Marina vedova viziosa, Marina Frajese, Sandy Samuel (super hard core). Vist. 18. Ap 15; ult 22,30 Ingresso 3000

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 698.3817): Voglie erotiche di una perna pizzaiola. Novità Vist. 18 Ap 14,30, ult. 22,30.

(via Bucelli 9, tel. 630.353): Na stop sempre buio in sala, con Paola Senatore. Col. Vist. 18. Ap 14,30; ult. 22,30. No stop

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.542): Selvaggi, insaziabili, indomabili - Marmitoni. No stop dalle ore 14 alle 24

VISIONI

CUORE' (v. Nizza 56, tel. 687.668): La storia infinita, N. Hathaway, B. Oliver. Dr.: 14,30; 16; 17,30; 19; 20,30; 22,15

FUORI CITTA'

MARGHERITA: Pop a pataton.

CHIERI

SPLENDOR: Perfect.

CHIVASSO

CINECITTA': Sesso e pizzo e 3 piazze.

MODERNO: Nightmare dal profondo della notte.

POLITEAMA: Porky's II: la rivincita.

Tex e il

ITALIA: La rosa purpurea del Cairo di e con Woody Allen, Mia Farrow Col. Non vist

: L'amore e il sangue (Flesh Blood) di P. Verhoeven, con R. Hauer (Blade Runner) Vist 18

Al grande **IDEAL** nello splendore del 70 m/m

film RIDLEY SCOTT il regista di BLADE RUNNER

"Non c'è Bene senza Male. Non c'è Amore senza Odio. Non c'è Innocenza senza Peccato. Io sono il Signore delle Tenebre."

LEGEND

ARNON MILCHAN RIDLEY SCOTT "LEGEND" TOM CRUISE, MIA SARA, TIM CURRY DAVID BENNENT ALICE PLAYTEN, BILLY BARTY CORK HUBBERT ROB BOTTIN JERRY GOLDSMITH TIM HAMPTON WILLIAM HJORTSBERG ARNON MILCHAN RIDLEY SCOTT

FIAMMA IN ESCLUSIVA!

...e l'inferno lo seguì

CLINT EASTWOOD CONQUISTA DI NUOVO IL WEST

CLINT EASTWOOD IL CAVALIERE PALLIDO

Travolta fa una storia d'amore a di rock

IN ESCLUSIVA

al LILLIPUT

la magnificenza del DOLBY STEREO

JOHN TRAVOLTA JAMIE LEE CURTIS

PERFECT

VITTORIA: strepitoso!

APRITE GLI OCCHI... SONO TORNATI!

SCUOLA DI POLIZIA 2

PRIMA MISSIONE

SE NON VEDETE QUESTI FILM... CHE CI FATE AL CINE?

Alla 3ª settimana questo è il film di cui si parla (soprattutto fra le quarantenni...)

eliseo rosso

GIOIELLO

estenuante clima erotico per passione cui sfugge più LAURA ANTONELLI divina e perversa fino

TONY MUSANTE LAURA ANTONELLI FLORINDA BOLKAN in **la Gabbia**

GIUSEPPE

NAZIONALE

il film che a Londra ha battuto E.T. poi partito conquista dei pubblici il mondo

Nei sogni, nei desideri di giovane le fantasie, paure, i misteri del mondo

LA COMPAGNIA DEI LUPI

Dopo 17 giorni il pubblico torinese ha scoperto il film SANGUIGNO SENSUALE che rivela una dimensione del cinema

eliseo blu

una scorribanda nella violenza e nella carne

L'AMORE E IL SANGUE

FLESH AND BLOOD

ALLA RICERCA DI SUSAN, DEI QUATTRINI, DEL SESSO E MAGARI DELL'

MADONNA

grand'eliseo

CHARLIE CHAPLIN 2

ROSANNA ARQUETTE AIDAN QUINN in «MADONNA

CERCASI SUSAN DISPERATAMENTE

DIRETTO DA SUSAN SEIDELMAN

al REPOSI

EDDIE MURPHY + DUDLEY MOORE COME SI PUO' NON RIDERE?

stanno tutti e due dalla parte!

DUDLEY MOORE EDDIE MURPHY

LA MIGLIOR DIFESA E'... LA FUGA

(Best Defense)

DALLA CRONACA ALLO SCHERMO IL CASO DI CUI TUTTA L'ITALIA PARLA

IN ESCLUSIVA

CHARLIE CHAPLIN 1

MAMMA EBE

AL LUX nella magnificenza del DOLBY STEREO

E' il più spettacolare E' il Bond più incredibile

JAMES BOND finalmente degno avversario?

ROGER MOORE nel ruolo di JAMES BOND 007 in MAI UN ATTIMO DI RIPOSO

007 BERSAGLIO MOBILE

Un grande film allo Studio RITZ

«COLPO DI SPUGNA» completa bene il panorama TAVERNIER: un giallo maledetto degli Anni '30 con una cattiveria offusa Anni

(Stefano Reggiani - La Stampa)

TAVERNIER dirige un film... «COLPO DI SPUGNA» è il suo capolavoro

(Sergio Frosali - La Nazione)

SPUGNA» è una operazione intelligente, rivitalizzata dalla presenza di un grande PHILIPPE NOIRET

(Corriere della Sera)

COLPO DI SPUGNA

Premio della critica a PHILIPPE miglior attore dell'anno

al DORIA

A tutti può capitare un colpo di fulmine: bisogna vedere con chi!

CLAUDIO BONVENTO

JERRY CALA'

colpo di fulmine

Regia di MARCO RISI

al REPOSI

EDDIE MURPHY + DUDLEY MOORE COME SI PUO' NON RIDERE?

stanno tutti e due dalla parte!

DUDLEY MOORE EDDIE MURPHY

LA MIGLIOR DIFESA E'... LA FUGA

(Best Defense)

al'OLIMPIA

un regista prestigioso: WALTER HILL un film desageratamente divertente

nella magnificenza del

DOLBY STEREO

COME AVERE UN MILIONE DI DOLLARI AL GIORNO DA SPENDERE... SENZA ESSERE PREOCCUPATI.

CHI PIU' SPENDE... PIU' GUADAGNA!

Un film di Walter Hill

al ROMANO

Un sull'amore e la gioia di vivere

UNA STORIA VERA

CHER VINCITRICE DELLA PALMA D'ORO AL FESTIVAL DI CANNES PER LA MIGLIORE INTERPRETAZIONE FEMMINILE

un film di PETER NOVICH

AMBROSIO: SUCCESSO!

Ineguagliabile, bella, intensa... nel tormentato intaglio di una donna in d'amore tra braccia proibite

L'INQUIETA

Al cinema **KING KONG**

un capolavoro del racconto noir (Corriere della Sera)

RUE BARBARE

Titanus

CAPITOL avvincente!

L'ultimo film di NINO D'ANGELO con tanta musica e senza fine

ENZO IACUESSA presenta **NINO D'ANGELO**

Pop Corn e Patatine

Titanus

CRISTALLO GRANDIOSO!

Ha superato 1300 cattivi... Ha vinto un centinaio di duelli... Era famoso già prima che nascesse Adalgisa Jolanda

GIULIANO GEMMA

Tex e il Signore degli abissi

In programmazione anche al LUX di ASTI ed al T. COMUNALE di ALESSANDRIA

Strepitoso

all'ARLECCHINO

Il mago del brivido STEPHEN KING e il genio degli effetti speciali CARLO RAMBALDI vi offrono minuti di grandi

L'OCCHIO DEL GATTO

(Cat's Eye)

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 15 Gisella. Musica di Adolphe Adam. Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera di di Budapest. Orchestra del Teatro Regio. Direttore Janos Sandor.

STABILE - TEATRO SETTIMO: In collaborazione con il comitato per l'arte in Piemonte Castello di Rivoli Elementi di struttura del sentimento, 4 studi per una produzione dall'1 al 6 ottobre (martedì, mercoledì, giovedì e domenica ore 17,45; venerdì e sabato ore 21,15) posti limitati. Per informazioni e prenotazioni Fiat Centro Settimo Tel. (011) 801.17 46 - 800 45.00.

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1985/86: continua fino al 10 ottobre 1985 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino Agenzia del Piemonte e della Valle d'Aosta, il rinnovo in prelazione degli abbonamenti del turni ordinari. Dopo tale data i posti non rinnovati saranno messi in vendita

ADUA - IL GRUPPO DELLA E' i spettacoli a , L. 5 speciale L. 40.000; giovani L. 30.000. Presso T. Adua, c. G. Cesare 67, ore 17-19, da lunedì a sabato. Epoux, v. C. 17-0, ore 8,30-12,30 - 15-19, sabato solo 8,30-12; T. Nuovo, c. M. D'Azeglio 17, ore 16-18,30. Per informazioni: tel. 274.3275 - 281.871.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE ALBERTO BLANDI (Grugliasco, 10 - 835.420 - 839.8487) fasi 15-19

CENTRO DI PERFEZIONAMENTO DELLA AL TEATRO VO: corsi annuali. Scuola di classica diretta da Marisa Bassbrunova - Scuola di danza contemporanea diretta da Carla Perotti - Scuola di danza jazz diretta da Adriana Cava - Scuola di mimo diretta da Alessandra Masoni. Teatro del Corpo con Claudia Allasia reclutamento ore 9-12 e 15-19 da lun. a c. D'Azeglio 17, tel.

CENTRO PERFEZIONAMENTO DELLA TEATRO VO: seminario di Danza Contemporanea con Micha Van Hoecke. Sono aperte le iscrizioni da lunedì a venerdì ore 9-12; 15-19 corso D'Azeglio 17, tel. 660.668.

D'UOMO TEATRO: corsi diurni reclutazione diretti da Anna Solaro. Or 17-20 lun.-ven. (tel. 545.633)

GRUPPO DI RICERCA TEATRALE DEL BAGATTO in collaborazione con il Cabaret Volante-Torset. «Differenti percezioni 4» Rassegna di teatro e di Arti Varie «Stalker: I segnatori della realtà» del G.R.T. del Bagatto, spettacolo a percorso in nove ambienti nelle sale comunali di Grugliasco - via Tiziano Lanza 31 Domenica 29 settembre, prima e seconda parte - durata quattro ore inizio ore 20,30 - Posti limitati. Prenotazione obbligatoria. G.R.T. del Bagatto tel. 011/780.8353 (ri. 290/273 ore 16-19,30.

PITRADOBBI Massimo, 21 - 871.007). Corsi recitazione. Espressione per ragazzi (8-14 anni), condotti dal Teatro Zeta. Int. ore 18-21.

LABORATORIO DELLA DANZA: classica, aerobica, jazz, tap. (Trapani 49 - 335.8147 - Stellvio 14 - 347.913)

TEATRALE: di recitazione, dizione e fonetica per speaker, danza. Via C. Alberto, 16/f tel. 713.646 ore 10-12, tel. ore 15-20; 15-19

SCUOLA DI ore lunedì a venerdì, c. Vittorio Emanuele, 66

TANZETUDUM: danza moderna, jazz, ginnastica dolce, danza vietnamita, corsi speciali per bambini e adulti. Tel. 658.976 ore 16-19.

TEATRO OLE MARNA': Premio Torino che lavora '85 Scuola di danza classica. Sono aperte le iscrizioni.

TEATRO OLE MARNA': Premio Torino che lavora '85 Scuola di musica (tutti gli strumenti) Sono aperte le iscrizioni - tel. 879.373.

RITROVI

AL BAGATTELLE (Str. Cavoretto 2): Sala Blu: Musica Anni 60 Sala Rossa: Discoteca.

ARLECCHINO: ore 15,30 a 21 ballo liscio.

BELLE ARTI (tel. 657.228): ore 15,30 ballo liscio; ore 21 ingresso libero orchestra.

ore : 21 Ragazzi del Sole.

CLUB 84: ore 15,30-21.

DU PARC: ore 15,30-21 Edo Puma.

FARO: ore 21 orch. Ronny.

FORTINO: ore 15,30 e 21 liscio.

GARDEN: 15,30 simicirie e simpatia nel pomeriggio dei Gardens; ore 21 sempre la serata ridotione e omaggio. Cine.

LA LUCCIOLA ballo liscio.

LA PERLA del Valentino: 15,30 e 21 danze.

LE PARADIS (S. Massimo 14; 830.775): ore 21. Nuova Rilorma.

LE ROI-GUARDING: ore 15,30 discoteca, ore 21 Bal Musette.

MARSALA DANZE: ore 15,30 orch. Danilo; ore 21 ingresso libero

NUOVO PRINCIPE: ore 15,30-21 liscio tradizionale.

A CA' MIA RISTORANTE: str. Pianezza 138, Moncalieri, 641.638.

A CA MIA RISTORANTE: un piccolo locale per grandi incontri.

A CA MIA RISTORANTE: si trova nel verde delle colline di Moncalieri.

A CA MIA RISTORANTE: vi un'ottima cucina

MIA c'è tanta simpatia, tel. 641.638.

DOPOREGIO - Piano Bar (via Virginio 1, ang. via Po - Tel. 534 773)

ODEON NIGHT: chiuso.

PERSONAL DISCOTECA - Orbassano sabato ore 21, domenica ore 15, giovedì ingr. libero a tutti, venerdì e domenica sera cavalieri ingresso L. 3000, dame ingr. libera.

RISTORANTE «IL PIRATA» (v. Cigna 23, tel. 521.1560). orch. Santos.

S. GIORGIO: Ristorante Danze Ve- ; orch. Principe c. - Piano Bar (via C. 2, tel. 532.492); Renzo lino, Nadia.

SHAKER DISCOTECA: ore 15,30-21.

WHISKY NOTTE (tel. 587.583): 16-21,30.

PATIO c. Moncalieri 348/14

discoteca

oggi 15,30 e 21,30

30 settembre ore 21,15

PALASPORT SAXON

Supporter Hurdul Whok

Speed - Metal - Band

Per informazioni - tel. 635922

GALLERIE E MUSEI

ARTE 131 (Piazza 121) Massini 800-900. Balloni, Baccaro, Bosco, M. Calderara, Delleani, Depetris, Fontana, Gamba, G. Ghiduzzi, C. Ghiduzzi, Guariglia, Maggi, Morgari, Ouaroni, Rapisarda, Rota, Reycend, Sacchetti, Zotta.

CAST DI - mostre di Arte Contemporanea Internazionale: Ovunque, sino al 31-12-85. Orario continuato 10-19, venerdì 10-23. Lunedì chiuso. Ingresso L. , sabato L. 2000. Per informazioni 968.1547.

DARCO: pers. Alessandro Tolaredi.

LA FINESTRELLA-Canelli

LA TELACCIA (v. P. Santarosa 1): Esposizione Grafica Pubblicitaria.

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264) Mostra d'autunno 10-13, 16-19,30.

STUDIO UNIDEA (v. Belfiore 24) «In Bellamostra», 300 litvoli sull'arte. Tutti i giorni, 17-22

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

: Artisti contemporanei.

BERMAN: Italiani Turisti - Acquaforti 1845-1904.

LA BUSSOLA (via Carraia).

LA CIOSTRA - Ass: Guido Tulelli.

PIERA CERI (tel. 577.810): Ceramiche di Lega

TUTTAGRAFICA (Cuneo 16): Eros

PICCHI PICCOZZE & BALLOONS - La montagna nel Mondo. Mostra temporanea al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-19,15.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE

MOSTRA DEL MODELLISMO

28 settembre - 20 ottobre

Aperto anche Festivi

C. Unità 40 - To - Tel. 677.666

Stellafuel

P. Gioia 147 - T. 516.169

LOCALE RINNOVATO

Pomeriggio e sera omaggio

PARO

v. S. Massimo ang. via Po

Questa sera ore 21

Balliate con noi

orchestra **ROMY**

Le Comete Pinerolo

oggi pomeriggio e sera

per i giovani SUPERDISCOTECA

Balla liscio solo sera

DANIELE COMBA

Gli allestimenti più curiosi della prossima stagione teatrale: gli Stabili

Ronconi e quel tedesco che piaceva ai futuristi

Prepara per il TRT «Ignorabimus» di Arno Holz. Mai tanta spregiudicatezza nelle scelte. L'Ater fa Puskin con Liubimov. Cultura ancor più recente a Torino con Sepe e «FERT». Da Strehler un omaggio a Jouvet

ROMA — Il nostro teatro di prosa è davvero strano, anzi imprevedibile. Dopo una stagione come quella passata, che ha visto un marcato calo di presenze, c'era da supporre che avremmo assistito a un'annata all'insegna della cautela. E invece è accaduto proprio l'opposto: il repertorio, pubblico e privato, della prossima [illegible] è più ricco di sorprese [illegible] precedente.

Parliamo di scelte «sulla carta», s'intende, che andranno verificate una ad una nel concreto della loro realizzazione. Ma intanto, senza cadere in facili ottimismi, va registrata come positiva questa maggior spregiudicatezza nei confronti di autori e opere, dopo tante, troppe annate all'insegna dei logoratissimi Shakespeare, Goldoni, Pirandello.

Prendiamo le mosse dal teatro [illegible] e dal caso più singolare. Nel cartellone del Teatro Regionale T[illegible] figura, salvo ripensamenti, e per la regia di Luca Ronconi, il testo ignoto di un autore ignoto (al [illegible] di germanistica [illegible] professione): s'intitola, per ironia del caso, Ignorabimus di Arno Holz. Scritta nel 1913, rappresentata allo [illegible] di D[illegible]f soltanto nell'aprile [illegible] *Ignorabimus* viene ricordata nei dizionari letterari e teatrali per la mole dell'edizione a stampa: cinquecento pagine, e non è difficile supporre quanti personaggi possa contenere un affresco corale di siffatta mole.

Andrea Jonasson protagonista di «Suzanne Andler»

Holz, un figlio di farmacista prussiano (combinazione già di per sé preoccupante), nel 1893 e morto a Berlino, dove visse e scrisse, [illegible] 1929, [illegible] di una qualche simpatia [illegible] Marinetti o i futuristi di casa nostra per essere stato un caparbio naturalista, ma «dallo stile telegrafico»: uno cioè che parcellizzava la realtà in minutissimi frammenti a servizio della classe sociale, età, sesso del personaggio messo in scena e la trascriveva poi nello «stile del secondo». una pioggerellina di tic linguistici, pause, balbettii, persino [illegible]

Quanto durerà *Ignorabimus*? I soliti pettegoli, facili al dileggio, anzi al veleno, giurano che Ronconi migliorerà il suo record personale, che per le scene di [illegible] ammontato sulle cinque ore della *Commedia della seduzione* di Schnitzler, prodotto l'anno scorso dallo stesso teatro pubblico.

Ma non è questa l'unica novità curiosa sul versante dei teatri stabili. Un altro stabile regionale, l'Ater, propone, ad esempio, sotto il titolo *Il festino in tempo di peste*, i quattro «poemetti drammatici» di Puskin, per la regia di Jurij Liubimov (di cui, per inciso, Einaudi ha deciso di ristampare la splendida traduzione di [illegible] Landolfi). La fortuna [illegible] grande scrittore romantico russo sulle nostre scene è nulla, e l'iniziativa, solo per questo già encomiabile, di sarà in più [illegible] per il grosso pubblico, la sorpresa di scoprire, [illegible] vivo, [illegible] clamoroso piagio, quello che collega il *Mozart e Salieri* di Puskin all'*Amadeus* di Shaffer (e poi, sul grande schermo, al film di Forman).

Ancora un capolavoro ottocentesco, ma stavolta sul fronte della [illegible], è alla [illegible] di uno spettacolo della [illegible] dell'Aquila: l'*Oblomov* di Goncarov, romanzo [illegible] quando uscì, nel [illegible] il nome a una malattia [illegible] giovani russi d'allora, l'oblomovismo, pertinace [illegible] zione alla paralisi interiore.

Ma [illegible] teatri pubblici [illegible] hanno ideato spettacoli su temi, momenti culturali, personaggi della nostra cultura ancor più recente. Ugo Gregoretti, [illegible] nell'inviare Giancarlo Sepe a ideare e dirigere *Fert* per lo Stabile di Torino, ha puntato sul ruolo di leader della città subalpina nella [illegible] cinema [illegible] milano; un intraprendente industriale torinese, Enrico Fiori, fondò a Torino la [illegible] anonima Fert, [illegible] stabilimenti [illegible] e a [illegible] e per [illegible] triennio ai vi polarizzò il meglio della produzione [illegible] grafica del tempo. Maurizio [illegible]aparro e il Teatro di Roma [illegible]hanno pensato, dal canto loro, a pagare un doveroso tributo, con Varietà, all'avanspettacolo e al café chantant romano e napoletano degli Anni Trenta.

E Giorgio Strehler, proprio per inaugurare il risorto Teatro Fossati, prima delle due sedi del nuovo Piccolo, assunto in base alla nuova legge a Teatro Nazionale, renderà omaggio a Louis Jouvet, cioè a uno dei padri del [illegible] teatro [illegible] la [illegible] e [illegible] o la [illegible] teatrale, [illegible] dagli appunti sulle prove da Molière, in [illegible] Parigi infestata dalle incursioni aeree della seconda guerra mondiale.

L'accenno al Piccolo ci porta al cartellone più contemporaneo e più audace, [illegible] loro repertorio pubblico quest'anno: quello del Teatro di Genova, tra spettacoli su quattro riservati ad autori d'oggi: [illegible]ro del sovietico Aleksandr Galin, storia di un vecchio coniugetti [illegible] dalla figlia ad abbandonare la campagna e trasferirsi nell'odierna Mosca; Glengarry [illegible] di David Manet, la commedia vincitrice del Pulitzer 1984 del giovane scrittore più «duro» del momento, un crudele spaccato sulla vita dei rappresentanti di commercio negli States; e, infine, Suzanne [illegible] Marguerite Duras, [illegible] storia d'[illegible] di [illegible] donna d'oggi, a Saint-Tropez, [illegible] donna incerta tra marito e amante. Lei, Suzanne, è la grande Andrea Jonasson Strehler, che torna in [illegible] dopo un anno tra Vienna e Monaco. Lo spettacolo è coprodotto dal Teatro di Genova e dal Piccolo.

Anche queste forme di collaborazione tra due enti «concorrenti», soltanto qualche anno fa, [illegible] impensabili.

Guido Davico Bonino

All'Opera con Milva

La vera storia di Berio-Calvino domani a Parigi

PARIGI — «La vera storia», di Luciano Berio, apre domani sera la nuova stagione dell'Opera di Parigi. E' un appuntamento molto atteso perché, per la prima volta, una cantante come Milva sarà sul palcoscenico del Palais Garnier e perché questa rappresentazione sarà l'addio al pubblico francese del sovrintendente Massimo Bogianckino, nominato [illegible] di Firenze.

A pochi giorni dalla scomparsa di [illegible] Calvino, autore del testo da [illegible] vera storia», l'opera si trasformerà anche in un omaggio al grande scrittore italiano molto conosciuto e amato in Francia.

Il film del belga Delvaux a Rimini

Chiude Europa Cinema nel segno di Babele

DAL NOSTRO INVIATO

RIMINI — *Finisce il festival* Europa Cinema [illegible] *mozartiana, serena malinconia, per dire che eventuali o indispensabili polemiche non devono toccare gli autori innocenti, che abitano al di là [illegible] schermo. In* [illegible] Opera», *L'Opera Babele, il maggior regista [illegible] di lingua francese, Delvaux, ha seguito [illegible] prove del «Don Giovanni» all'Opera [illegible] Bruxelles come se si trattasse di un confronto o di un contagio tra il consacrato intreccio mozartiano e le labili trame di interpreti, tecnici e pubblico (una Babele da ricomporre).*

E' un film d'occasione e di sponsor [illegible] i finanziatori [illegible] l'Opéra National de Belgique e la Loteria Nazionale che [illegible] in forma di biglietti inaspettatamente venduti che Delvaux ha cercato di onorare in modo probo e degno del suo stile, oppure tra realtà e immaginazione. Certo, le [illegible] che hanno per sfondo Mozart sono tentazioni facili e impossibili; da un lato la musica ti assolve da ogni approssimazione, suggerendo e inventando, dall'altro ogni mozartismo oggettivo [illegible] artificio letterario.

Intorno al «Don Giovanni» interpretato da José van Dam le coppie si separano e si riformano, un giovane [illegible] aitante è incerto tra l'[illegible] re e le olimpiadi alla tv, un supponente fotografo si sente Don Giovanni e perde la donna amata cercando nelle paludi e nelle spiagge inquinate il suo nuovo inferno.

Si sa, il dongiovanni[illegible] ha il suo rischio. Come il festival di Rimini che, [illegible] seconda edizione, ha suscitato nuove polemiche sulla direttrice cinematografica Venezia/Pesaro, tra la maggior mostra italiana e quella [illegible] più solida tradizione ideologica e politica.

Ci si chiede quali [illegible] le ambizioni finali di Europa Cinema, [illegible] di specializzazione, [illegible] di convivenza [illegible] sfrenata confittualità [illegible] tutti, secondo un provocatorio slogan di Antonioni. La mostra riminese, diretta da Felice [illegible] anche manager del MystFest di Cattolica e supporter del Rosa a Gabicce, completa una specie di [illegible] festivaliero e balneare che in Rimini vuole lo sforzo maggiore. I contributi di Stato ed Enti locali non sono indifferenti, circa mezzo miliardo.

Il problema riguarda la formula, che quest'anno Europa Cinema non ha chiarito, pur dilatato, puntando sul richiamo [illegible] alcuni grandi autori, Bergman o Kurosawa, europei veri e di adozione. Comprensibile, ma inopportuna sarebbe la tentazione [illegible] fare a [illegible] un festival campionario, dipendente o complemento polemico e [illegible]. Forse, per sottrarre la nuova iniziativa alle pure campanilistiche, bisognerebbe approfondire la formula iniziale di festival-riepilogo, di carnet europeo, [illegible] un'informazione più dettagliata sul box office, sulle ragioni [illegible] successi [illegible] e una [illegible] lezione dei film premiati nelle diverse patrie.

Anche le retrospettive [illegible] proposte (quest'anno c'era un meritevole «Viva Oimi» [illegible] premiato dalla qualità delle copie) potrebbero [illegible] un utile appuntamento. Ma si capisce che la specializzazione chiede tempi lunghi e non è del tutto divertente, come magari conquistarsi un Kurosawa mancato a [illegible] Come progettare [illegible] fingere un'allegra (allarmante) guerra corsara nell'Adriatico.

Stefano Reggiani

Premi-carriera «Numero Uno» a Berlanga, Oimi, Papas

RIMINI — Il festival [illegible] repa [illegible] [illegible] conclude con la consegna dei «Numero Uno», premi a carriera europea di cineasti. I ri[illegible] sono andati a Luis Berlanga, Jean-Claude Carrière, [illegible] Delvaux, Carlo Di Palma, Theo [illegible] Manoel de Oliveira, [illegible] [illegible] pas, [illegible] Scola, Serge [illegible]

La Tempesta di Eduardo alla Biennale il [illegible] ottobre

Luca De Filippo: l'emozione di far «rivivere» mio padre

[illegible] — *Luca [illegible] Filippo si sente perché è molto stanco: da quindici giorni sta lavorando ininterrottamente sui nastri registrati che Eduardo ha lasciato a testimonianza della [illegible] interpretazione di «La tempesta» e da venti giorni ha avuto un secondo figlio, Tommaso, che come ogni bambino piccolo la notte si sveglia e stenta a riprendere sonno. La stanchezza è ovvia. All'università, nello studio di Ferruccio Marotti, professore, che dirige il teatro Ateneo di Roma e che quattro anni fa aveva invitato Eduardo De Filippo a tenere lezioni di drammaturgia agli studenti, si parla di «La Tempesta» lo spettacolo che il 3 ottobre, con una serata di beneficienza [illegible] alla casa di riposo per attori, inaugura la Biennale teatro di Franco Quadri.*

«La tempesta» di Shakespeare fu tradotta da Eduardo [illegible] in lingua napoletana un paio di anni fa e successivamente, da [illegible] per stimolo [illegible] Marotti dall'altro per inesauribile curiosità [illegible] qualunque forma di espressione teatrale, fu trasformata da Eduardo in una rappresentazione sceneggiata. Per mesi, con l'aiuto di Gianfranco Cubeddu, un tecnico messo a sua disposizione dal rettore della Sapienza Ruberti, Eduardo ha provato e riprovato tutte le parti maschili di «La tempesta», sforzandosi di passare [illegible] toni acuti di Ariele a quelli pieni di Prospero fino a quelli cupi di Calibano. Ne «La tempesta» Eduardo ha fatto tutto: solo [illegible] è restata da fuma [illegible]

Racconta Luca: «Quando mi è stato chiesto [illegible] riprendere in mano i nastri [illegible] per tentare di ridare loro una unità di suono che non [illegible] stati [illegible] una volta [illegible] casa di Roma e un'altra [illegible] in quello di Velletri, ho provato [illegible] di disagio: [illegible] desiderivo, risentire in quel modo la voce di [illegible] padre. Poi il lavoro mi ha conquistato. [illegible] di quei nastri infatti si avverte la gioia di recitare».

«La tempesta», che Eduardo non è riuscito a terminare anche se mancavano solo pochissimi versi al completamento dell'opera, viene portata in scena dalle marionette dei Colla, mentre l'accompagnamento musicale è di Antonio Sinagra, e la regia è di Eugenio [illegible] Colla: *A produrre lo spettacolo è il CRT teatro dell'arte, che dopo Venezia ha deciso di portare lo spettacolo in tournée sia in Italia che all'estero.*

Eduardo, ultima immagine

Il compito di Luca De Filippo è stato quello di ridurre le tre ore [illegible] registrazione a un'ora e mezzo, per ottenere un testo che sopportasse più facilmente uno [illegible] scena con marionette. [illegible] tagliare non è stato difficile. La ferrea [illegible] dell'intenzione di Eduardo che già aveva cominciato a occuparsene, doveva essere una favola: mi sono limitato perciò a conservare il più possibile la [illegible] zione piena perché [illegible] rappresentazione fosse comprensibile a qualunque pubblico».

Domani a Venezia [illegible] teatro [illegible] per la prima volta, verrà montato lo spettacolo: fino adesso infatti [illegible] Filippo ha lavorato da solo sulle registrazioni di Eduardo, i Colla hanno lavorato [illegible] soli sulle loro centocinquanta marionette e Antonio Sinagra ha lavorato da solo alla partitura musicale. a. ro.

PRIME FILM: «L'inquieta» di Neville d'Almeda

Sonia Braga moglie da psicanalisi

L'INQUIETA, di Neville d'Almeda, con Sonia Braga, Nuno Leal Maia, Jorge Doria. Drammatico-erotico, Brasile. Cinema Ambrosio.

Popolare interprete, in patria, di telenovelas ampiamente diffuse anche dalle nostre tv, Sonia Braga, attrice [illegible] d'una certa classe quando non dimentica di possederla involgarendosi nell'interpretazione di scene da pornofumetti, fa anche [illegible] cinema: star apprezzata di *Donna Flor e i suoi due mariti*; protagonista [illegible] *Gabriela* con Mastroianni e poi di *Un [illegible] incontro*, morboso intrigo passionale, [illegible] in Italia poco più d'un anno fa.

In attesa di apprezzare Sonia Braga nel [illegible] *Il bacio della donna [illegible]*, che rappresentò il [illegible] a Cannes 1985 e laureò il protagonista [illegible] Hurt come miglior attore: ecco, quale anticipo, *L'inquieta*, [illegible] ricascia la [illegible] negli infimi [illegible] del più deteriore cinema[illegible].

Anche qui, come nel film citato sopra, il «caldo incontro» tra due sposi si trasforma in rapporto odio-amore: odio perché lui è [illegible]mente [illegible] quando lui, pazzo d'amore, più ardentemente la vuole. Matrice d'infelicità coniugale [illegible] solo nel talamo. La donna accende vampate torbide in tutti gli altri maschi [illegible] che [illegible] o meno casualmente ella contatta, [illegible] solo nella [illegible] ma anche, a quanto è dato capire, nei sogni notturni, e [illegible] di frigida spoglia.

a. v.

Yul Brinner in ospedale per meningite

NEW YORK — L'attore Yul Brinner è ricoverato in ospedale a New York dall'[illegible] mese di settembre perché [illegible] meningite. Lo ha annunciato il suo impresario.

Secondo Robert Lantz, la forma che ha colpito l'attore è benigna e questi vi è ricoverato [illegible] bene e lascerà presto l'ospedale».

L'attore, 10 anni, era stato [illegible] negli ultimi anni per un tumore. Nel luglio scorso ha dato il suo addio alle [illegible] ne abbandonando la commedia musicale «Il re ed io», nella quale [illegible] anni interpretava il ruolo principale.

Siciliani: la burocrazia contro Santa Cecilia

ROMA — «Non è possibile fare cose importanti in un'atmosfera [illegible] non serena: se la situazione dei complessi artistici dell'Accademia di S. Cecilia non viene risolta in tempi brevi, sarà impossibile portare avanti una stagione [illegible] che quest'anno ha un valore senza precedenti, a livello europeo».

Da Perugia, dove ieri sera si è conclusa la quarantesima edizione della Sagra musicale umbra con l'esecuzione della tragedia lirica di Gabriel Fauré «Prometeo», il maestro Francesco Siciliani, direttore della manifestazione e sovrintendente della gestione autonoma dei concerti dell'Accademia di S. Cecilia, ha ribadito la totale adesione ai problemi lavorativi dei dipendenti dell'Accademia.

In maggio è stato firmato un impegno per l'attuazione del contratto integrativo tra i complessi artistici e la gestione autonoma dei concerti: l'attuazione, però, è venuta a mancare e si è tuttora in attesa del consenso degli organi ministeriali competenti e cioè del ministero del Turismo e Spettacolo e [illegible] pubblica.

«Il prevedibile, seppur non [illegible] stato di agitazione interno — [illegible] detto Siciliani — mi impone una [illegible] riflessione [illegible] possibilità di esercitare [illegible] serenità [illegible] efficacia le [illegible] funzioni».

Le preoccupazioni del maestro Siciliani sono condivise appieno dal direttore dell'orchestra di S. Cecilia che, negli [illegible] due anni, ha fornito [illegible] contributo importante.

f. c.

Imminente a TORINO

....faranno dei cimiteri le loro cattedrali [illegible] le vostre tombe.

[illegible]ARICAMENTO

DEMONI

[illegible]AMBERTO BAVA [illegible]

RAIUNO

Cinque nuovi amici per una domenica sempre insieme.

Domenica In

SERIE A, 4ª GIORNATA (ORE 15) Dopo l'avvio in sordina, il campionato propone tre scontri fra squadre ambiziose

ATALANTA		PISA
Pinotti	1	Mannini
Osti	2	Chiti
Gentile	3	Volpecina
Prandelli	4	Marioni
Roldà	5	Ignoffo
Perico	6	Progna
Stromberg	7	Berggreen
Fulvio	8	Armenise
Magrin	9	Kieft
Donadoni	10	Giovannelli
Cantarutti	11	Baldieri
Arbitro: Longhi		
Malizia	12	Grudina
Limido	13	Colantuono
Bortolazzi	14	Cavallo
Valoti	15	Dionigi
Simonini	16	Mauro

BARI		COMO
Policano	1	Paradisi
Cavasin	2	Trapattoni
Di Terlizzi	3	Maccoppi
Ceccarello	4	Centi
Loseto	5	Albiero
Pirazzini	6	Bruno
Cuppini	7	Cornelusson
Bivi	8	Fusi
Bivi	9	Borgonovo
Belusa	10	Dirceu
Ridosori	11	Mattei
Arbitro: Lanzi		
Imparato	12	Della Corna
Cristelli	13	Casagrande
Giunta	14	Didone
Bergossi	15	Radice
Terracenere	16	Notaristefano

FIORENTINA		LECCE
F. Conti	1	Negretti
Contratto	2	[illegible]
Carobbi	3	S. Di Chiara
Orlali	4	Enne
Pin	5	Bahe
Passarella	6	Miceli
Berti	7	Canuto
Massaro	8	Barbas
Monelli	9	Pasculli
Battistini	10	Pulcer
Iorio	11	Pacione
Arbitro: Baldi		
Mareggini	12	Ciucci
Pancucci	13	[illegible]
Onorati	14	Romano
Gelsi	15	Colombo
D. Pellegrini	16	Luperto

MILAN		AVELLINO
Terraneo	1	Di Leo
F. Baresi	2	Ferroni
Maldini	3	Galvani
Tassotti	4	De Napoli
Di Bartolomei	5	Amodio
Galli	6	Zandona'
Manno	7	Agostinelli
Wilkins	8	Benedetti
Hateley	9	Diaz
Evani	10	Colombo
Bertoloni	11	A. Bertoni
Arbitro: Paparesta		
Nuciari	12	Coccia
Russo	13	Lacarelli
Mancuso	14	Romano
Di Marco	15	Boccafresca
Carotti	16	Ajassio

NAPOLI		ROMA
Garella	1	Tancredi
Bruscolotti	2	Gerolin
Filardi	3	Oddi
Bagni	4	Bonisch
Ferrario	5	Lucci
Renica	6	Bonetti
Bertoni	7	Conti
Buriani	8	Cerezo
Giordano	9	Pruzzo
Maradona	10	Giannini
Celestini	11	Ancelotti
Arbitro: Pieri		
Zazzaro	12	Gregori
Bolano	13	Fattili
Caffarelli	14	Di Carlo
Cara[illegible]	15	Graziani
Ferraro	16	Tovalieri

TORINO		SAMPDORIA
Martina	1	Bordon
Corradini	2	Mannini
Ferri	3	Galia
Zaccarelli	4	Pari
Junior	5	Pagania
Bernardo	6	Pellegrini
Pileggi	7	Scanziani
[illegible]	8	Bonesso
Schachner	9	Mancini
Dossena	10	Matteoli
Comi	11	Vialli
Arbitro: Bergamo		
Copparoni	12	Bocchino
E. Rossi	13	Aselli
Cravero	14	Salsano
Francini	15	Lorenzo
[illegible]	16	Francis

UDINESE		INTER
Brini	1	Zenga
Galparoli	2	Bergomi
Barosi	3	Marangon
Biagini	4	Baresi
[illegible]	5	Collovati
De Agostini	6	Ferri
Barbadillo	7	Fanna
Calomba	8	Tardelli
Carnevale	9	Altobelli
Chierico	10	Brady
Criscimanni	11	Rummenigge
Arbitro: Agnolin		
Abate	12	Lorieri
Bonin	13	Mandorlini
[illegible]	14	[illegible]
[illegible]	15	Belvedere
Zanone	16	Ciocci

VERONA		JUVENTUS
Giuliani	1	Tacconi
Ferroni	2	Favero
Volpati	3	Cabrini
Tricella	4	Bonini
Fontolan	5	Brio
Briegel	6	Scirea
Bruni	7	Mauro
Verza	8	Manfredonia
Galderisi	9	Serena
Di Gennaro	10	Platini
Vignola	11	Laudrup
Arbitro: Lanese		
Spuri	12	Bodini
Gallaghini	13	Carricella
Bacchetti	14	[illegible]
Turchetta	15	Pin
Elkjaer	16	Paciona

Verona, Torino, Napoli: avanti le prime verità

Tocca a Bagnoli aver paura nella sfida con Trapattoni

La Juventus, dopo 5 sconfitte consecutive, [illegible] al Bentegodi molto sicura di [illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — Interpretando le dichiarazioni, scavando, frugando dentro [illegible] e [illegible]sioni, studiando insomma i segni della grande sfida [illegible]porte, [illegible] giunti alla conclusione, semplice solo in apparenza, che la partita è tutto [illegible] Verona e quasi niente per la [illegible]. Ci spieghiamo, qualcuno potrebbe supporre che Trapattoni [illegible] pensando al mare di Talamone piuttosto che alle sorti della sua squadra. In realtà mai come [illegible] queste ore [illegible] vigilia la Juventus ci è parsa tranquilla e concentrata, a dispetto della tradizione che [illegible] vuole battuta sul campo del Verona. Indice di sicurezza che è sua volta è indice di forma: neppure l'eventualità di una sconfitta scalfisce la convinzione [illegible] Trapattoni di [illegible] fra le mani una squa[illegible] che il quadro d'autore.

«*La tradizione? Sciocchezze* — ha scritto Trapattoni — *sorrei perdere e continuare a vincere campionati e Coppe, come è successo negli ultimi tre anni. Anche se a perdere non ci sto perché mi quanto significhino i risultati, specie in questa fase di costruzione del mosaico. La verità è che la Juventus sta crescendo come piace a me, forte di gambe e di cuore, abile nel parlare in [illegible] linguaggi diversi, dipende dagli avversari*». Questo significa, forse che oggi parlerà veronese? «*No, juventino puro. Voglio dire che [illegible] può alterare la nostra mentalità, neppure il Verona che è campione d'Italia e ci ha battuti cinque volte [illegible] seguito*».

Così a Verzenlla, dove la Juve [illegible] in ritiro Trapattoni firmava autografi, spiegava di Laudrup e Manfredonia, di Serena, [illegible] Mauro. E di qualche [illegible] di corazzieri che sparavano le armi proprie e altrui. Cose già dette, giudizi già dati, ma il segreto stava negli [illegible] assurri del Trap, attraverso i quali si guardava dritto nel cuore. Ha scritto Dostojewski, l'innocenza dei fanciulli, e ci pare che [illegible] pa[illegible] si adattino bene anche all'entusiasmo puro di Trapattoni, il quale sta alla Juve da una vita ma non ha perduto le certezze che fanno grande un allenatore.

Anche Bagnoli, in quel di Verona, ha riconosciuto che [illegible] Juventus è forte, [illegible] forte dello scorso anno, più quadrata e organizzata, [illegible] tutto [illegible] [illegible] [illegible] l'aria di [illegible] scuse a priori. «*Ha visto il filmato della partita di Como, dunque non [illegible]*

Classifica

Juventus	6	Udinese	3
Napoli	5	Sampdoria	2
Torino	4	Avellino	2
Roma	4	Lecce	2
Milan	4	Atalanta	2
Inter	4	Bari	1
Fiorentina	4	Pisa	1
Verona	3	Como	1

PROSSIMO TURNO (domenica 5 ottobre): Avellino - Udinese; Como - Fiorentina; Inter - Verona; Juventus - Atalanta; Lecce - Napoli; Pisa - Bari; Roma - Torino; Sampdoria - Milan.

giudizi per dire. Laudrup fa progressione in velocità, Serena è un gigante nel gioco aereo, Manfredonia chiude e attacca. [illegible] Juve più frizzante. E poi c'è Platini, che a me ricorda Schiaffino. E' inutile che il Verona imposti [illegible] partita su [illegible] lui, [illegible] come marcarlo. Io devo sperare che la squadra, dopo [illegible] ombre [illegible] domenica [illegible] sappia ritrovare di colpo i suoi antichi splendori. Capita, nel calcio, capita».

Ma Bagnoli, in fondo, non sembra troppo convinto. Dopo la partita col Como ha avuto uno sfogo [illegible] gioco, [illegible] ma e via di seguito. Però [illegible] i ragazzi non ha approfondito l'argomento, sa che i problemi non si risolvono con due chiacchiere nello spogliatoio. La verità è che la partita contro la Juventus è decisiva, in un certo senso è [illegible]: il V[illegible] verifi[illegible], forse per la prima volta quest'anno, quanto poi davvero lo scudetto che sia cucito sulle maglie. «*Forse ci rafforzeremo di più se compreremo di meno*». [illegible] sfuggire Bagnoli tellmendo in una [illegible] la situazione tecnica [illegible] Verona e i difficili rapporti col pubblico. Il quale è in polemica aperta con la società anche per i biglietti, che costano di più per via di [illegible] prelocazione che agli [illegible] chi [illegible] tifosi, giustamente, [illegible] una [illegible] piccola rapina organizzata. Ma oggi arriva la Juventus e [illegible] stadio è esaurito.

Osvaldo Bagnoli, [illegible] si [illegible] presumere, ha molte gatte [illegible] pelare. L'ultima, in ordine di tempo, riguarda [illegible] Elkjaer: [illegible] darsene ha scampato la squalifica [illegible] non si sa ancora se giocherà. Non lo [illegible] neppure Bagnoli, in verità forse deciderà sul pullman [illegible] lo stadio, come [illegible] fece in Coppa. Elkjaer è rientrato ieri sera da Amsterdam, dove [illegible] stato a [illegible] massare il muscolo stirato da Richard Smith, suo chiropratico di fiducia. Ma [illegible] pena [illegible] mettere il rischio? Questo il [illegible] lemma. Tenendo presente che mercoledì c'è la Coppa ed il Verona per [illegible] è sicuro [illegible] segnare almeno [illegible] gol. Bagnoli ha detto: «*Devo parlare col giocatore, valutare e decidere. Se [illegible] impegni [illegible] fossero così serrati, terrei Elkjaer a riposo [illegible] 15 giorni. Ma poi? Farei solo un favore alla Nazionale* [illegible] *questo punto preferisco che rischi per il Verona, del quale peraltro è pagato. Tuttavia, dovesse rompersi [illegible] nuovo...*». Elkjaer [illegible] entrerà per non giocare. E anche Trapattoni, sotto sotto, la pensa così.

Carlo Cecia

Quando il gol era il loro mestiere

Da sinistra il milanista [illegible] Hateley, il granata Walter Schachner, il sampdoriano Trevor Francis: Hateley ha 24 anni, è alla sua seconda stagione italiana, lo scorso anno in campionato ha segnato 7 reti; Schachner ha 28 anni, è alla sua quinta stagione italiana (due nel Cesena, poi nel Torino), ha segnato 8 reti la primo anno, poi 5, ancora 8, e 7 nell'ultimo torneo; Francis ha 31 anni, è [illegible] quarto campionato con la Samp, ha segnato 7 gol il primo anno, poi 3, poi 6

Che malattia hanno Hateley, Schachner, Francis, attaccanti stranieri di nome che non riescono più a segnare?

Hateley, Schachner, Francis, tre stranieri ancora a caccia [illegible] gol in campionato, e l'ultima dovrà forse accontentarsi di uno spezzone di partita (o magari soltanto di stare in panchina). Tempi duri per le «punte», ma [illegible] praticità per questi tre giocatori, ormai al centro di settimanali polemiche. Non basta l'impegno, gli stessi loro tecnici ed i tifosi vogliono vederli mandare la palla in rete. [illegible] fin dei conti, sono stati comprati per questo.

Quello del ventiquattrenne Hateley è un [illegible] particolare. Presentatori come un cannoniere implacabile grazie soprattutto ai colpi [illegible] testa, non [illegible] il campionato dal 27 febbraio scorso. Mark [illegible] difende ricordando (con ragione) i molti infortuni che l'hanno [illegible] via bloccato, e protesta con gli arbitri che, dicono — secondo il giocatore — secondo Rivera — solo falli [illegible] suoi [illegible] in area avversaria.

Walter Schachner è ormai convinto di essere perseguitato dai maleficio. Non [illegible] tutti i torti. Dopo alcuni gol fal[illegible] per precipitazione e [illegible] di mira, domenica scorsa a Lecce ha fallo appello a [illegible] la sua freddezza per piazzare la palla-gol sotto [illegible] avversario. Ha mirato all'angolo basso [illegible] sinistra del portiere, ha visto il pallone uscire di un soffio. Quello odierno, di fronte al pubblico granata, è [illegible] per lui un test-rivincita [illegible] notevole peso psicologico. Un test contro [illegible] stesso, contro i fischi. I soli.

Dei tre, è comunque [illegible] a vivere i giorni più amari. Il suo tecnico gli preferisce attaccanti più giovani. [illegible] Nazionale inglese lo convoca e poi lo mette [illegible] parte. E' successo [illegible] puntualità di vederci poppato a dei ragazzi, a far soffrire Trevor. L'insuccesso, nello sport, è amaro soprattutto per chi ha poco spazio per riferirsi [illegible] tempo perduto. Solo Mark Hateley, dei tre, [illegible] problemi [illegible] questo tipo. Ha ancora molti anni [illegible] davanti a lui, almeno questo è la [illegible] forza.

b. p.

Eriksson al San Paolo spera di recuperare Boniek e Cerezo

Maradona è l'incubo della Roma che però resta fedele alla [illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — *Ultime ore, ultime attese in questa prima vigilia [illegible] di campionato. Napoli e Roma [illegible] preparano allo scontro, cruento da sempre, per via della vicinanza geografica, elevato [illegible] tono [illegible] qualche tempo, [illegible] quando la Roma è diventato «grande» stabile e il Napoli aspira [illegible] a esserlo. Per la prima volta però il «derby del Sud», classico ma non più solo, vede il Napoli, [illegible] favorito, [illegible] in posizione di predominio psicologico grazie alla favorevole posizione [illegible] classifica, e anche all'inopinata tracollo subito una settimana fa [illegible] Roma nella trasferta [illegible] Bari.*

Cinque punti su sei, due vittorie al San Paolo [illegible] entusiasmanti, un pareggio a Pisa che poteva anche [illegible] [illegible]. Il giudizio sul Napoli è ancora tutto da definire, con [illegible] Maradona che [illegible] è certo al culmine [illegible] forma. Giordano che ha mostrato in Nazionale quanto valga attualmente, Pecci infortunato, e schemi che [illegible] sembrano proprio irresistibili. Bianchi è convinto d'essere infallibile o quasi, [illegible] errori ne ha fatti parecchi in fase [illegible] preparazione, e altri ne aggiunge [illegible] al momento di scegliere gli orchestrali da affiancare al solista argentino. Insistere sulle tre punte Bertoni, Giordano e Maradona [illegible] lasciando fuori Caffarelli rivelazione dello [illegible] campionato [illegible] perfezionato [illegible] maturazione progressiva, è pertanto autolesionistico. Oggi contro la Roma del ritmo piuttosto elevato, copia almeno di centrocampisti veloci, la [illegible] potrebbe avere conseguenze decisive [illegible] negativo s'intende.

C'è poi la polemica tra «zona» e «uomo» riaperta con [illegible] una certa sposchia da Bianchi che ha sfidato Eriksson ad affrontare Maradona senza un marcatore diretto. Non va bene [illegible] tecnico parlenopeo argentino. Dieguito viene soffocato [illegible] attenzioni, ma evidentemente poi conta sulla perdita di almeno un uomo nella [illegible] avversaria, [illegible] migliorare meglio le proprie pedine.

Eriksson non [illegible] [illegible] le provocazioni, parla [illegible] schemi acquisiti e immodificabili ed ha stranamente ragione, anche se poi nella realtà nessuna «zona» è purissima [illegible] tanto per andare nel concreto, finisce per essere in ogni partita il marcatore assiduo della punta più pericolosa avversaria, magari soltanto in area o nei pressi, [illegible] [illegible] costante assoluto.

In una difesa rimediata com'è quella romanista di oggi, non c'è del resto spazio per troppe fantasie. Con Nela e Righetti fuori per le ripetitive infierie, e una panchina già corrispondente, [illegible] ha dovuto chiedere a Viola [illegible] sacrificare parecchi milioni, [illegible] sopratutto molto orgoglio, e scendere a patti con Dario Bonetti il grande accusatore dell'estate, più «ribelle» persino di Falcao. [illegible] sarà forse centrale in coppia con [illegible] Gerolin e Lucci (quest'ultimo ha giudizi [illegible] [illegible] troppo abbondanti per il ruolo) a giocar sulle fasce.

L'accecamento di Boniek (forse distorsione alla caviglia) verrà probabilmente risolto [illegible] extremis, mentre è proprio difficile prevedere un ritorno a Cerezo. Il brasiliano ha subito una frattura a una mano, [illegible] è certo che i tempi tecnici di guarigione richiedono [illegible] di tempo maggiore. Al pallone non [illegible] gioca però con le mani e quindi tutto dipende dalla volontà e dalla decisione del singolo. Come [illegible] ricordare la frase dell'autunno «giocherò con i piedi [illegible] col cuore»!

Torino [illegible] alla Roma maggior dinamismo, un tocco di classe [illegible] più, fu uscire Tancredi punta classica, un rende molto più filtrante il centrocampo. In breve [illegible] Roma moderna e verticale che Eriksson vorrebbe sempre [illegible] [illegible] di rado.

Giorgio Viglino

La Germania Est vince a Belgrado e rilancia la Francia

BELGRADO — La Germania Orientale ha sorprendentemente battuto a Belgrado, di fronte a 60 mila spettatori, la Jugoslavia 2-1 (0-0) in una partita del Gruppo 4 delle eliminatorie per i campionati mondiali.

Per i tedeschi ha segnato Thom al 67' e al 89', poi gli slavi ha ridotto le distanze all'82' Skoro.

Il successo della Rdt rilancia la possibilità della Francia alle spalle della già qualificata Bulgaria.

	P	G	V	N	P	F	S
Bulgaria	11	7	5	3	1	13	3
Jugosl.	9	7	3	3	2	7	6
[illegible]	8	7	4	0	3	14	6
Francia	7	6	3	1	2	7	4
Lussemb.	0	7	0	0	7	2	21

Da giocare, [illegible] ottobre: Francia-Lussemburgo; [illegible] novembre: Francia-Jugoslavia e Rdt-Bulgaria.

Coppe: Auxerre pari San Gallo vince

Ecco la situazione delle rivali di Coppa delle sei italiane. Il San Gallo, avversaria dell'Inter, ha vinto ieri in casa per 4-2 sul Wettingen, nella nona giornata del campionato svizzero. Dopo un primo tempo equilibrato, il San Gallo è sbrigliato con una doppietta di Mehler, completata da Taddei e Polignani. Per gli avversari, reti di Muller e Frei. Il San Gallo è nono in classifica con 8 punti.

L'Auxerre, che incontrerà [illegible] a San Siro, ha pareggiato (0-0) in [illegible] con il Lens ed è settimo [illegible] classifica a 11 punti [illegible] capolista Paris St-Germain.

Panathinaikos, Larissa e [illegible] antagoniste rispettivamente [illegible] Torino, Sampdoria e Verona, giocano oggi nel campionato [illegible]. Lo stesso vale per i campioni bavaresi della Jenness [illegible] che mercoledì saranno di scena a Torino, a porte chiuse, con la Juventus.

«In trasferta i bianconeri vincono facendo due tiri»

Castagner vuole a Udine una Inter formato Juve

DAL NOSTRO INVIATO

UDINE — A tre giorni dalla formalità [illegible] Coppa con il San Gallo, l'Inter affronta il vero esame [illegible] questa prima parte [illegible] stagione: [illegible] sconfitta [illegible] Bergamo, quindici giorni fa. [illegible] infatti attirato [illegible] neri[illegible]zzurri nuvoloni densi, riproponendo il tetto [illegible] una squadra tanto micidiale in [illegible] quanto fragile in trasferta. Le due vittorie [illegible] gli avversari e [illegible] l'Avellino a San Siro, [illegible] da [illegible] parte sono riuscite a mettere a tacere [illegible] critica, dall'altra non hanno certo cancellato il problema.

E Castagner, tanto più considerando che l'Udinese di questi tempi sarebbe cliente scomodo per chiunque, lancia così uno slogan. «*In trasferta dobbiamo essere essenziali, lucidi e spietati*», confessando poi che l'ispirazione gli è venuta riflettendo sulla Juventus. «*I bianconeri — osserva infatti — sono capaci [illegible] creare due palle-gol soltanto, come il Como, e vincere la partita. E' con questa spietatezza che si fa strada, noi dobbiamo imparare [illegible] così.*

Ad ispirare [illegible] tecnico [illegible] furbo magari hanno provveduto anche gli ex-juventini, ormai abbastanza numerosi [illegible] sue dipendenze: Tardelli [illegible] è esplicito: «*Non esiste nessuno [illegible] privo di trasferta, ma [illegible] necessità di interpretare certe partite in maniera differente. A Bergamo non già una fortuna aver pareggiato, ma noi [illegible] ci siamo accontentati. Occorre dunque [illegible] più realisti, l'importante [illegible] mantenere sempre la classifica. Gli scudetti [illegible] vincono anche pareggiando certe partite*».

Le tesi [illegible] Tardelli [illegible] a molti (specie ai difensori, [illegible] cui parole [illegible] generale tradiscono il desiderio di vedere una squadra più disposta a coprirsi le spalle. Per contro c'è Rumenigge che vorrebbe una formazione più votata all'attacco: ma questo è logico in quanto il tedesco ha qualche timore che, gira e rigira, per lui tornino i giorni grami della passata stagione, quando [illegible] ritrovava sempre solo in avanti.

Il Bari vuole i punti col Como

BARI — «Dobbiamo [illegible] concentrati come contro la Roma», predica Bolchi, tecnico del Bari, che [illegible] il figlio di una squadra che pare finora non ha realizzato nemmeno un punto. Questa gli[illegible] preoccupazioni sono confermate dallo [illegible] dell'avversario, [illegible] Bisigliana: «Non [illegible] [illegible] in crisi, [illegible] biamo perso [illegible] tre squadre come Napoli, Juventus e Verona; [illegible] però è ora di cominciare a far punti».

Fra i comunchi saranno in [illegible] a tempo pieno Dirceu e Cornelusson, mentre il [illegible] inserirà Cupini al posto di Terracenere per dare una maggiore spinta. Qualche apprensione per Ridosori, che ha avvertito venerdì notte disturbi viscerali.

[illegible] Bari c'è attesa, i pugliesi vogliono [illegible] due punti [illegible] il magnifico [illegible] della Roma.

Milan-Avellino

Il dubbio è legato a Virdis

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — [illegible] non gioca Virdis? [illegible] oggi [illegible] la risposta ad [illegible] che condiziona [illegible] [illegible] notevole. Se non ci [illegible] di mezzo la Coppa, cioè la gara di ritorno mercoledì con l'Auxerre, Virdis giocherebbe: Liedholm, sarebbe disposto a rischiarlo, ma considerata la difficile partita col francesi della Borgogna niente di più facile che l'attaccante venga tenuto a riposo. Con la speranza che Hateley ritorni ad essere «Attila» e segni quel gol di cui precedente è ormai lontano in campionato.

Virdis, al [illegible], ha riportato mercoledì scorso in allenamento uno stiramento che, però, stando al medico, è abbastanza lieve. «Io ho voglia di giocare — ha detto Virdis dopo [illegible] prova. [illegible] ieri [illegible] — Naturalmente [illegible] s'è [illegible] rischiare mi affiderò al responso dei medici». Qualche altra squadra, considerato l'impegno di Coppa, potrebbe [illegible] con una punta di riserva ma [illegible] praticamente priva di alternative: guardare la panchina per [illegible]. Tanti ragazzi, giovani [illegible] di fare belle cose in futuro ma per ora si tratta per sempre di ragazzi. Mac[illegible] pronto fra una settimana. Pubblico Bresciano? Chissà quando. Il giocatore in Francia diceva che sarebbe ritornato contro l'Auxerre a [illegible] Siro. Il preparatore [illegible] Sguazzero scommetteva in [illegible] Liedholm ha confermato: «La distorsione di Paolo è molto brutta».

Liedholm pensa per ora all'Avellino: «Certo se oggi dovessi giocare solamente con una punta sarei preoccupato. Eventualmente recupererei Carotti, un ragazzo che ha fantasia. Purtroppo non abbiamo centrocampisti che al momento opportuno sappiano inserirsi specie contro una squadra [illegible] l'Avellino, che penso giocherà pantanosa raccolta: Hateley? E' uno dei più forti attaccanti che abbia mai avuto. Devo soltanto evitare di discutere con gli arbitri. Lui in Inghilterra era abituato a «polleggiare», qui non è possibile. Una cosa è certa: quando vogliono farmarlo devono fare fallo su di lui».

Una [illegible] nell'Avellino: Ivic ha silurato Vullo. Ufficialmente per motivi tecnici, in realtà, pare che ci sia stata [illegible] discussione fra i due. [illegible] è stato accusato di avere concesso troppe libertà nelle ultime giornate ad Altobelli. Via libera dunque a Galvani che viene tolto dal mercato di ottobre.

Giorgio Gandolfi

Dal Messico: ok per i «mondiali»

CITTA' DEL [illegible] — [illegible] confermato che le tremende scosse di terremoto [illegible] hanno pro[illegible] danni gravi alle città che l'anno prossimo ospiteranno le partite del campionato mondiale di calcio. Anche gli impianti sportivi della capitale messicana sono stati risparmiati.

Fiorentina-Lecce, un match con tre argentini in campo

FIRENZE — Due assenze in Fiorentina-Lecce, una con accenni di polemica, l'altra scontata e quasi. Gentile, ecco il primo caso, non è stato neppure convocato da Agroppi. Ufficialmente è bloccato dalla tallonite, ma adesso l'ipotesi più probabile è che l'ex juventino finisca sul mercato. Al Lecce invece mancherà Alberto Di Chiara, l'attaccante che Nassi voleva portare a Firenze e per il quale era stata sparata una cifra da capogiro, 4 miliardi.

La Fiorentina conferma Berti (oramai insostituibile) e la squadra che ha battuto il Milan. Il Lecce risponde con gli uomini che hanno impattato con il Torino e ripresenta Barbas, [illegible] una sfida molto argentina, visto che oltre al centrocampista ci sa[illegible] Pasculli e Pasanella. Un motivo in più [illegible] curiosità.

Laconici i due allenatori: «*Verranno caricati a mille* — ha detto Agroppi — [illegible] che cosa vuol dire essere una matricola. Una [illegible] *stagione, più difficile del [illegible] con il Milan*». Fascetti ha risposto: «*L'importante per noi sarebbe [illegible] perdere. La Fiorentina ha ritmo, noi pure*».

Per l'Atalanta e il Pisa l'occasione di decollare

BERGAMO — *Accentuate le preoccupazioni [illegible] metà settimana, legate alle non perfette condizioni fisiche [illegible] [illegible] e Peters, oggi contro il Pisa l'allenatore dell'Atalanta Sonetti può confermare la formazione delle ultime domeniche, [illegible] a [illegible] quella che prima ha battuto l'Inter in casa e poi perso [illegible] misura a Napoli.*

Consapevole delle difficoltà che l'incontro presenta, il tecnico bergamasco ha scartato l'ipotesi di una squadra a due punte, lasciando [illegible] in panchina Simonini, pronto comunque [illegible] entrare.

Il [illegible] del [illegible] rinunciare al centrocampista Cunco (infortunato) sostituendolo con Chiti, mentre in attacco l'allenatore Guerini confermerà le due punte Kieft e Baldieri.

E' un incontro [illegible] e delicato: il Pisa [illegible] un solo punto in classifica ma ha avuto un inizio di campionato pesante contro gli squadroni a voole cominciare il [illegible] torneo proprio a Bergamo. L'Atalanta con [illegible] successo si immette a metà classifica, [illegible] s'[illegible], dopo [illegible] polemiche dell'esordio col [illegible] buon successo sull'Inter.

Gare e arbitri di Serie B e C

Serie B

Ascoli-Catania	Tubertini
Cagliari-Triestina	Magni
Campob.-Empoli	Esposito
Cesena-Pescara	De Forno
Cremon.-Catania	D'Elia
Genoa-Palermo	Bianchi
Lazio-Arezzo	Politeano
Monza-Lecce	Nicchi
Perugia-Brescia	Testa
Verona-Bologna	Pirandola

Classifica

Triestina	6	Verona	3
Ascoli	4	Pescara	3
Cesena	4	Bologna	3
Brescia	4	Catania	3
Lazio	4	Catanzaro	3
Samben.	4	Arezzo	3
Cagliari	4	Monza	3
Genoa	3	Cremonese	1
Palermo	3	Perugia	1
Empoli	3	Campob.	0

Serie C1/A

Ancona-Rimini	[illegible]
Carrarese-Piacenza	[illegible]
Leghane-Teramo	Squadrito
Modena-Reggi.	Barbaresi
Padova-Prato	Quarisocio
Parma-Fano	Lorenzo
Sanremese-Rondine.	Ciacolo
Spal-Pavia	Caprini
Varese-Reggiana	Canforti

Serie C1/B

Brindisi-Cosenza	Tedeschi
Casarano-Licata	Raffaelango
Casertana-Ternana	Strada
Foggia-Cavese	Pozzi
Livorno-Messina	Bottini
Salernit.-Monopoli	Scalise
Siena-Benevento	Isola
Sorrento-Barletta	Cassanelli
Taranto-Campania	[illegible]

Serie C2/A

Alessan.-Pistoiese	Arrotito
Cairese-Monter.	Magliulo
Civitav.-Savona	Capogreco
Entella-Lodigiani	Marchi
Lucchese-Asti	Cerina
Ponted.-Carbonia	Ranggur
Rieti-Derthona	Trinchieri
Spezia-Torres	Furlo
Vogher.-Massese	Telegrafo

Serie C2/B

Centese-Orceana	Picchioni
Giorgione-Mantova	Picchio
Leffe-Pro Patria	1-0
Mestre-Pordenone	Taverniti
Omegna-Monfalc.	Montevrai
Ospitaletto-Fiorella	0-1
Pergocrema-Novara	Merlino
P. Vercelli-Pievigina	Bianchi
Treviso-Venezia	Trentalange

Serie C2/C

Anglisa-Ravenna	Mariotti
Cesenatico-Andria	Falco
Civitan.-Macerat.	Lombardi
Forlì-Potenza	Gherlela
Francav.-Jesi	Guida Rodilio
Galatina-Sannolo	Tinigone
Giulian.-Foligno	Manfredini
Martina-Almirata	Tommasi
Matera-Teramo	Cornigliaro

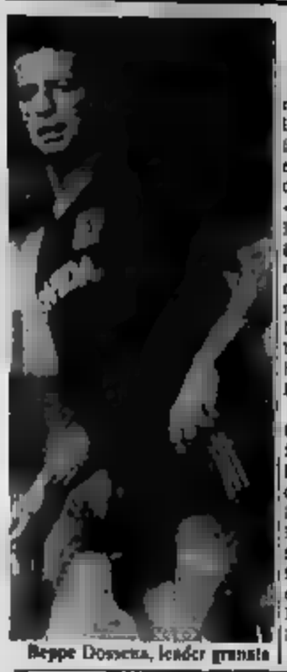
Serie C2/D

Afragol.-Siracusa	Garfagni
Akragas-P. Cisterna	Sonazza
Brindisi-Ischia	Scaramuzza
Frosinone-Trapani	Scaloiano
Nissa-Turris	Mollino
Nocerina-Gladiator	Arpaia
Nola-J. Stabia	Lattanzio
Reggina-Paganese	Bonomolo
Rende-Cantezzi	Aceti

TORINO-SAMPDORIA

Al Comunale arrivano i blucerchiati, decisi a risalire

Dossena deciso a saltare l'ostacolo


Beppe Dossena, leader granata

«Ci teniamo molto a vincere questa partita» - Vialli: «Se cominciamo a ingranare, sono guai per [illegible]

[illegible] — Il Torino vuole continuare a viaggiare in partetta [illegible] inglese, la Sampdoria vuole evitare la [illegible] sconfitta esterna dopo Firenze e Udine. Questi i temi contrapposti dell'odierna [illegible] fra due «realtà» della [illegible] stagione alle [illegible] con...realtà nuove. Mentre i granata hanno già una buona continuità di rendimento (a Udine e Lecce, se Schachner [illegible] avesse avuto la mira difettosa, avrebbero forse vinto), i blucerchiati denunciano alti e bassi malgrado un potenziale notevole ed una lussuosa panchina [illegible] Francis, Lorenzo e Salsano.

[illegible] le squadre, [illegible] di fronte diretto, iniziano un poker di fuoco che, in quindici giorni, le vedrà impegnate [illegible] alto livello: il Torino, dopo il durissimo ritorno [illegible] [illegible] in Coppa, andrà a [illegible] e poi affronterà il derby; la Sampdoria se la vedrà a Marassi con il [illegible] in Coppa, [illegible] con il [illegible] quindi giocherà a Verona. [illegible] e Bertellini vogliono «vedere» in questo poker le prospettive future.

Prospettive che potrebbero lungerai [illegible] alcuni elementi delle due formazioni, alla luce [illegible] [illegible] afrosa partenza [illegible] sconfitta della Norvegia. [illegible] Dossena, Vialli, Mancini e Matteoli s'infila la corsa al Messico. Dossena, che non ha visto in tv la partita di Lecce, dice che il risultato fa [illegible] dopo la lunga serie positiva [illegible] è convinto che la Nazionale sarà pronta per il Mundial. «Chiaro che, nonostante l'esclusione di Lecce, io spero di essere tra i 22».

«Siamo partiti [illegible] il piede giusto — dice Dossena [illegible] Torino in ritiro a Valle [illegible] — e c'è la possibilità di disputare il campionato [illegible]. Vorremmo ripetere, con la Sampdoria, la prestazione offerta [illegible] la Fiorentina anche se, paradossalmente, siamo più squadre [illegible] trasferta, con i contropiedisti che negli spazi ampi si esprimono al massimo [illegible] Atene toccherà [illegible] Panathinaikos cercare [illegible] ripartire».

— Prima c'è la Sampdoria, squadra detentrice della Coppa Italia, che sembra soffrire [illegible] [illegible] di grandezza e [illegible] vince [illegible] Comunale da [illegible] anni..

«Ci teniamo a battere la Sampdoria [illegible] abbiamo sfiorato due volte l'impresa [illegible] fortuna nel campionato scorso: A Marassi fummo respinti in extremis da un gol viziato da fallo di mano, e Torino ci negarono una rete di Serena, regolarissima. Solo in Coppa Italia, rimanendo qui, abbiamo perso [illegible] a Genova. Non conosco i problemi della Sampdoria [illegible] penso che noi siamo superiori; però saremo in grado di metterci in difficoltà, perché [illegible] talenti, insieme con elementi bravi».

Bersellini, senza [illegible] squalificato Vierchowod, inserirà Paganin in difesa, [illegible] Mancini e Vialli [illegible] punta, riservandosi [illegible] [illegible] o Lorenzo [illegible] ripresa. Radice opporrà Gerradini e Mancini, con [illegible] su Vialli (e Bernazio su Matteoli) [illegible] pronto Elio Rossi per Francis o Lorenzo. [illegible] Vilar Perosa, abituale ritiro della Juventus che ieri ha ospitato i blucerchiati, Bersellini, ma ex [illegible] bene il carattere del Torino. [illegible] augura che la Sampdoria a Firenze e Udine «[illegible] ricevuto [illegible] lezioni per ritrovare la concentrazione che fu alla base dei nostri risultati [illegible] e [illegible] quale non si raggiungono traguardi importanti».

A Vialli, Mancini e Matteoli, reduci dalla bella prova di Foggia con l'Under 21, viene offerta l'occasione per confermare di essere maturi. Matteoli, il [illegible] giovane dei tre, [illegible] con i piedi a terra e non pensa [illegible] Mundial.

«E' una Sampdoria giovane, [illegible] forte: si ingrana [illegible] difficile per tutte fermarla, ma non può permettersi [illegible] perdere ancora fuori [illegible] anche se il Torino [illegible] tra le migliori», dice [illegible] [illegible] un pensierino [illegible] Nazionale maggiore lo sta facendo. [illegible] cini, [illegible] resto, [illegible] se [illegible] che il suo traguardo stagionale è la finale europea con l'Under 21. L'ex «bimbo d'oro» è cresciuto. Il Torino, per esplicita ammissione di Radice, a luglio aveva cercato di assicurarselo ma la Sampdoria [illegible] l'ha ceduto. Adesso [illegible] c'è più il pericolo [illegible] trasferimento, [illegible]

«Non è un problema di inesperienza [illegible] siamo cadute a [illegible] a Udine [illegible]. Con il Torino, però, il proibito perdere. E' già una [illegible] decisiva».

Bruno Bernardi

POLEMICA

Il presidente del Lecce pro Sordillo

Juriano spara a zero contro Matarrese e C.

[illegible]

RAI 1

Calcio — Ore 14,30, 15,50 e 16,45: notizie e risultati; 17,50: sintesi di Cagliari-Triestina; 18,30 «Il 90° minuto».
Sport vari — 21,40: «La Domenica Sportiva».

RAI 2

Ginnastica — Ore 15,30-16: da Catania, «Trinacria d'Oro».
Ippica — 16-16,30: da Merano, O.P. Lotteria.
Calcio — 16,40: «Gol Flash»; 18,30: un tempo di Napoli-Roma o Verona-Juventus.
Sport vari — 20: «Domenica Sprint».

RAI 3

Hockey-pista — Ore 14,30-15,25: da Novara, Novara-Viareggio.
Sport vari — 19,30: «Sport Regione»; 20,30: «Domenica Gol».
Calcio — 22,40: un tempo di Torino-Sampdoria.

MONTECATINI TERME — Adesso tra Federazione e Lega è guerra aperta dopo la dichiarazione di Franco Jurlano. Il presidente del Lecce s'è schierato dalla parte di Sordillo.

Prima di parlare in veste ufficiale, Juriano ha avuto un lungo colloquio telefonico con Sordillo. Ecco le dichiarazioni che aprono [illegible] Federazione. Juriano [illegible]: «[illegible] s'è risolto il secondo tempo dell'attacco di Matarrese alle [illegible] della Pisa e a Sordillo. [illegible] accusato di essere responsabile [illegible] allontanamento: ciò, di aver appoggiato Sordillo nel tentativo di rovesciare [illegible] [illegible] questo [illegible] diventato il "nemico pubblico numero 1" di Matarrese e, secondo [illegible] sua politica e campale, l'unico ostacolo da abbattere.

«A Milano, purtroppo da [illegible] tempo, [illegible] portano avanti discorsi di arricchimento personale nel modo più scorretto e più squallido possibile. L'esempio s'è avuto [illegible] riunione in Lega di venerdì [illegible] stato detto che a Lecce, durante la settimana della Nazionale, c'erano [illegible] riunioni [illegible] carbonari. Ecco, queste non si sono svolte nella mia città ma a Milano».

«Il piano preparato, tuttavia, il risultato infantile: [illegible] certezza di pilotare la designazione [illegible] Bonifarti come consigliere federale, nonostante [illegible] egli si [illegible] dimesso ben due [illegible]. Se [illegible] fosse svolta [illegible] democratica votazione, [illegible] ci sarebbe stato [illegible] problema: avrebbe vinto De Rita, indicato dal club [illegible] sarà [illegible] che avrebbero conquistato la maggioranza. [illegible] nella maniera più indegna. Ma [illegible] ha fatto pressioni, dicendo addirittura che non ci sarebbe [illegible] troppo forte in sede di consiglio federale [illegible] Pontello, Juriano e [illegible] Rta in veste di consiglieri».

TROFEO BARACCHI

A Trento successo dell'italiano e del danese

Moser-Oersted, è vera gloria?

Gara modesta, bravo Francesco ma il compagno è crollato nel finale - [illegible] migliori Caroli e Wilson, secondi al traguardo - Hinault-LeMond (settimi) deludono - Troppi corridori hanno pensato solo all'ingaggio

DAL NOSTRO INVIATO

TRENTO — Ci [illegible] due modi di interpretare il 66° Trofeo Baracchi, ieri da Borgo Valsugana a [illegible], km 94,500, primi Moser-Oersted, secondi Caroli-Wilson:

a) ha vinto Moser, il [illegible] compagno danese gli è stato quasi d'impaccio negli ultimi 30 chilometri, grande Moser, grazie Moser;

b) Caroli e Wilson, [illegible] e australiano, entrambi senza grossi precedenti a cronometro, sono arrivati a soli 24" e dunque [illegible] loro i vincitori morali e tutte le altre coppie hanno deluso, su tutte quella, sopravvalutatissima, di Hinault-LeMond, settimi a 5'09.

A parte il fatto che è [illegible] condividere [illegible] interpretazioni, noi propendiamo per l'ultima [illegible] secondi più ancora che [illegible] primi, sulla base di considerazioni assortite, che mettiamo [illegible] senso perarchia. Moser e Oersted [illegible] erano allenati insieme in Colombia, [illegible] fiduciari, sono i due primatisti dell'ora, [illegible] assoluto l'altro a livello del mare Moser correva sulle [illegible] nascitissime strade di casa, Oersted è crollato nel finale, quando ha [illegible] contatto su [illegible] saliscendi ed ha persino sbagliato alcune [illegible], però nella fase centrale [illegible] ha dato qualcosa di buono (è partito malissimo ed è arrivato peggio, ma per alcuni chilometri è stato Oersted).

Moser, puntuale [illegible] salvatore [illegible] patria, ne l'ha messa tutta sia per l'impegno morale dinanzi alla sua gente [illegible] molla sul percorso, non molla a Trento: ma forse il gran sole ha spinto tanti al pic-nic fuori città), sia per l'ingaggio sicuramente alto, [illegible] perché con il Trofeo Baracchi [illegible] la sua massima vittoria nell'anno, mentre nel 1986 il successo in coppia con Hinault fu soltanto la coda a ripetizione dell'ora, Sanremo e Giro.

Se si applaudono però [illegible] Caroli e Michael Wilson, [illegible] ringiovaniscono il [illegible] chi è l'unico protagonista. Vero, ma che colpa [illegible] noi? [illegible] opinato Moser che, grandissimo e generosissimo nel darsi, ha [illegible] praticamente [illegible] solo, il resto è desolazione [illegible] offensivo verso Mino Baracchi a [illegible] il Trentino, che hanno dato entusiasmo lavoro ingaggi.

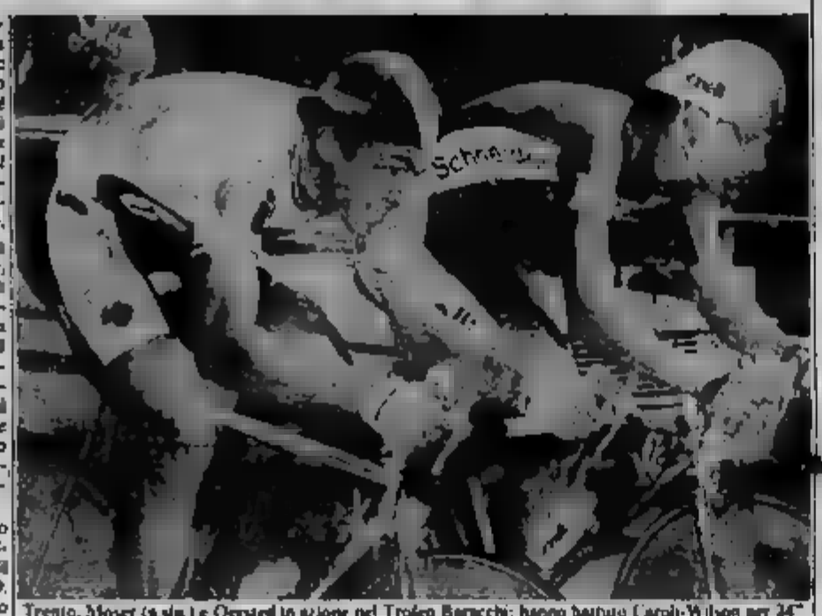
Hinault e LeMond hanno finito [illegible] di noi e sorridendo di se stessi. [illegible] dei vincitori è stata di [illegible] inferiore a quella dello scorso anno, 30,591. I giovani [illegible] men italiani Giovannetti (con Braun) e Claudio Vandelli (con Fraccari) hanno fatto meno di Caroli, assolutamente non cronoman, accoppiato al non fenomeno Wilson. Lo stesso Caroli, romagnolo [illegible] anni, è emerso dopo una stagione matta, primo in primavera nella Milano-Torino e nel Giro di Campania, fuso al [illegible] e al Tour, e non positivo certo «fidarci» [illegible] pieno di lui per il futuro. Infine, per tenere un discorso morale oltre che tecnico, troppi personaggi di questo Trofeo Baracchi sono apparsi dediti [illegible] rapina (d'ingaggio) nei riguardi di un'organizzazione signorona, alla marchetta di giornata.

[illegible], nonostante [illegible] gran sole, [illegible] folla, l'ordine d'arrivo moseriano, proprio non ce la sentiamo di parlare di una fulgida giornata di sport. E ora precipitiamo [illegible] su finale di stagione ricco. Moser farà [illegible] Giro dell'Emilia del 4 ottobre, ma chissà se [illegible] farà il Giro di Lombardia, dipende anche dal clima, se finisce questa gran coda d'estate lui scende [illegible] bici; Hinault ha chiuso ieri.

Resta a dire della [illegible] già. Al km [illegible] Hinault-LeMond [illegible] primi con 7 secondi su Goroppe-Indurain. Il [illegible] Caroli-Wilson, 1d su Bernard-Wiss e Moser-Oersted. Poi Hinault e compare crollavano per [illegible] interne, [illegible] nessun [illegible] incidente. Al km 51,100 già Moser con 7 secondi [illegible] Caroli, [illegible] su Goroppe, Hinault ottavo a 1'44. Al controllo del km 68,800 Moser con 5 secondi su Caroli, 1'22 [illegible] Bernard-Wiss. Gli spagnoli Goroppe e Indurain si ritirano, Hinault e LeMond finiscono [illegible] prendere l'ingaggio pieno.

Gian Paolo Ormezzano

ORDINE D'ARRIVO (km 94,5): 1. Moser-Oersted (Dan) 1 ora 55'26", media 44,939; 2. Caroli-Wilson (Aus) a 24"; 3. Bernard (Fra)-Wiss (Svi) a 2'; 4. Braun (Ger)-Giovannetti a 2'47"; 5. Ouiper-Demierre (Svi) a 3'56"; 6 Caloni-Magnago a 4'2"; 7. Hinault (Fra)-LeMond (Usa) a 5'7"; 8. Freuler (Svi)-Vandelli a 5'44"; 9. Criquielion-Matthijs (Bel) a 5'48"; 10. Corti-Torelli a 6'7". 11. Milani-Pagnin a [illegible].


Trento. Moser (a sin.) e Oersted in azione nel Trofeo Baracchi: hanno battuto Caroli-Wilson per 24"

BASKET

Nell'amichevole di ieri vittoria torinese per 107-99

La nuova Berloni è grande e veloce e il Simac aspetta Caldwell Jones

TORINO — Milleseicentoquattro spettatori paganti hanno [illegible] ieri [illegible] [illegible] lire al [illegible] dell'Associazione per la [illegible] sul cancro e farsi un'idea [illegible] quel che serviranno [illegible] campionato che parte domenica prossima, la nuova Berloni — già in avanzato rodaggio — e il nuovo Simac, ancora in [illegible] di una definitiva fisionomia.

I milanesi si sono presentati all'appuntamento amichevole con Russ Schoene, che come previsto era arrivato al mattino dagli Usa e aveva subito firmato il contratto, ma [illegible] Peterson e Toni Cappellari, rimasti a Milano per telefonare ripetutamente a Caldwell Jones, vecchio pilastro dei Boston Celtics, dal quale si attendeva ieri sera il sospirato sì.

Anche con un solo americano, bianco, e con Bargna nullo come solo lui sa, il Simac ha tuttavia stupito, sul campo, per la vitalità e [illegible] condizione [illegible] decorosa. Franco [illegible] ha guidato ad una onesta sconfitta (99-107) [illegible] squadra certamente ben diversa da quella che era stata [illegible] di perdere di 21 punti il primo derby [illegible] Coppa Italia [illegible] la Pilanto neoprimatista.

Il discorso sulla Berloni è già più complicato. A sparire, diciamo così di sollito nel basket ci [illegible] squadre grosse [illegible] lente oppure piccole [illegible] veloci: [illegible] [illegible] il grosso [illegible] e [illegible] [illegible] il miglior basket che si vede [illegible] questo momento in Italia. [illegible] Arrigoni. [illegible] in questo periodo [illegible] tutto il basket [illegible] [illegible] Bantom, e al serio. Non [illegible] [illegible] schiacciate spettacolari, ma [illegible] un [illegible] specialista [illegible] tuttofare: magari nulla brillante (la difesa, forse, e l'apertura di contropiede), ma nulla sotto un [illegible] più [illegible] positivo. La [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] banca. Ieri [illegible] è mancato [illegible] un pizzico [illegible] fortuna nel tiro, comprese due grandi [illegible] belli letteralmente rifiutati dal [illegible]. Per il resto, tanto di cappello.

E tanto di cappello anche a Davide Croce, [illegible] due metri e cinque, [illegible] dal Benetton. [illegible] cambio dei lunghi di [illegible] Guerrieri aveva bisogno. Una bella sorpresa per chi non lo conosceva: mani e piedi rapidi. [illegible]

PALLAVOLO

Cominciano oggi gli europei in Olanda

Niente rischi con la Grecia

[illegible] gli [illegible] un'avversaria [illegible] [illegible] [illegible] paura, già battuta a [illegible]

VOORBURG — [illegible] grossi problemi e con qualche interessante novità rispetto al solito sestetto-base, la Nazionale azzurra di pallavolo si appresta [illegible] questa sera a Voorburg, sobborgo dell'Aja, la [illegible] [illegible] Prima avversaria della squadra [illegible] Prandi, [illegible] un girone [illegible] che comprende [illegible] gli sfortunatissimi sovietici e i Germani svedesi, è la Grecia, formazione [illegible] ci è parsochio inferiore, che [illegible] [illegible] completamente [illegible] recenti [illegible] di Koln ma che è [illegible] comunque prendere con le molle.

«Sulla [illegible] è [illegible] [illegible] un coordio [illegible] più agevoli — conferma [illegible] [illegible] [illegible] co scudetto [illegible] la Maxicar e «secondo» azzurro — ma i greci, che in questa competizione non hanno nulla da perdere, sono [illegible] a periodi [illegible] "partono lancia-[illegible] Pensate che a [illegible] riuscirono il primo giorno addirittura a battere i giapponesi, così [illegible] qualificarsi europei ai quadrangolari di viale [illegible] sconfiggendo subito gli jugoslavi per 3-1».

La nostra Nazionale, però, non dovrebbe temere soverchi. L'ambiente è ottimo, la [illegible] tranquilla, compatta e conscia del ruolo che dovrà giocare in questi europei, partendo forse per la prima volta tra le grandi favorite. Prandi oggi manderà in campo il sestetto che più l'ha convinto in questa lunga estate di lavoro: Bertoli e fortissimo schiacciatore d'ala; Dametto e Lanfranco (con De Luigi primo cambio) al centro; Valle palleggiatore unico con «opposto» Babini, il sorprendente romagnolo che sono in tanti a vedere come la possibile rivelazione di questa rassegna continentale. ro. co.

GALOPPO

Oggi a Merano il Gran Premio legato alla Lotteria

Guidsun per un tris storico

Nessun cavallo ha mai vinto tre volte - Solo 14 partenti per i 200 milioni in palio - Le gare di Vincennes

Oggi [illegible] Merano in tono minore [illegible] all'ippodromo di Maia Bassa. I 200 milioni in palio nella più ricca corsa [illegible] ostacoli d'Italia, abbinata alla Lotteria nazionale, non fanno più richiamo per gli specialisti stranieri. Ci sono solo [illegible] francesi, e neppure dei più agguerriti.

Anche il campo dei partenti non è numeroso come nelle edizioni passate. I 14 partenti rappresentano uno schieramento fra i meno [illegible] delle [illegible] edizioni [illegible] corsa.

Istituito nel 1935, l'anno dell'inaugurazione dell'allora modernissimo ippodromo, il «Merano» non fu disputato per [illegible] belliche dal [illegible] al '47. Fin dalle prime edizioni è stato la [illegible] preferita degli stabilisti di Auteuil che a Maia Bassa trovavano la più alta dotazione di quei tempi, un milione di lire. [illegible] gli italiani hanno preso il sopravvento [illegible] Cognie, Pigalle e Trapezio hanno [illegible] dato lezione di [illegible] [illegible] colleghi d'Oltralpi.

L'ultima vittoria francese risale al 1981 quando Amado [illegible] il romano Prince Famir, lo stesso cavallo che 12 mesi dopo [illegible] dichiarato vincitore a tavolino per la squalifica di Guidsun per doping. Guidsun si [illegible] [illegible] rivincita nell'83 precedendo Tabariya. Nell'84 ancora Amado in evidenza, [illegible] stavolta con i colori merenesi [illegible] scuderia [illegible].

Guidsun, anche lui francese d'origine, [illegible] ripresenta [illegible] puntando al tris [illegible] affermazioni, mai riuscito [illegible] altri cavalli. Avrà [illegible] rivali più pericolosi Luci [illegible] S. Siro e Mr Faboulex. Del [illegible] francesi [illegible] si [illegible] molto. [illegible] meno si è imposto a Clairefontaine, Arrolo ha vinto in provincia a Feria. Ovviamente [illegible] tenuti d'occhio, come capiti di riguardo, ma non dovrebbero [illegible] [illegible] fulmini di guerra.

[illegible] completo dei partenti [illegible] intervallato [illegible] [illegible] riore, è il seguente: 1. Arrolo (T. [illegible] 67½), 2. Ravishement (D. Leblond 67½), 3. Blue [illegible] (A. Baseggio 67½), [illegible] Levroutin (D. Santoni 66), 5. Guidsun (P. P. Alberelli 65½), 6. Luci a S. Siro (O. Pacifici 70½), 7. Mont Bud (M. Calini 66), 8. Flying Look (F. Baggio [illegible] 65½), 9. Dripin (L. Mele [illegible]), 10. East Girl (A. Serrau 65½), [illegible] That's It (M. Morvillo 65½), 12. [illegible] Faboulex (A. Santoni 65½), 13. Piena (M. Santinelli [illegible] 14. Love [illegible] dge (G. A. Colleo 66).

Ieri a Vincennes il Criterium [illegible] anni (77 milioni, m 1800) è [illegible] vinto dalla femmina Furiana Om, guidata da Giuseppe Guzzinati, che [illegible] portato la stoccata vincente a meno [illegible] metri dal palo in un generosissimo Forestier Fa, cavallo di casa [illegible] quale è mancato un [illegible] nella conclusiva.

La corsa è stata [illegible] per i 4 quinti dal napoletano Fortissimo Lf davanti a Furiana Om e Futuro Red. Al passaggio Forestier Fa si portava al [illegible] [illegible] battistrada e in [illegible] d'arrivo lo sopravanzava, ma doveva cedere di una testa alla femmina di Orsi Mangelli, con Futuro Red terzo e la sfortunatissima Frosty Lb, in rottura [illegible] via, ancora quarta a contatto. Media: 1'20"2. Tot. V.le 36; p.ti 21, 61, 17; acc. 314.

Nelle altre corse successi di El Corral Lp, Boncourt, Destin Ferm, Flambard, Eguéro, Mountain, Dago del Fri a [illegible].

Oggi (ore 14,30) anno di scena i galoppatori, i favoriti: *Premio Cesp*: Bauhaus, La Masera; *Midcentribal*: Marchin Bon, Ostilio; *Camuso*, Nogler, Allelroid; *Ossetia*: Mantignana, Stadolina; *Banca Nazionale*: Son in Quick, Burma; [illegible] Mapideux, Pit Bogar; *Francia*: Mitsi Pinson, Morus; *Alberpatori*: Lavrion, Limmat.

s. deb.

Bellucci 4°, Ducceschi 5° nella 50 km

Coppa del [illegible] di marcia l'Italia è brillante seconda

DOUGLAS — Ha avuto inizio ieri all'Isola di Man, con la gara della [illegible] chilometri, la Coppa del Mondo di marcia. La squadra [illegible] ma si è ben comportata, classificandosi al secondo posto (contiamo i piazzamenti dei migliori tre atleti di ogni nazione).

Il percorso era rappresentato da un anello di chilometri 5,5, proprio nelle vicinanze delle caratteristiche piscine nelle quali si svolgeva fino a qualche anno fa il famoso Tourist Trophy motociclistico. La squadra azzurra è stata preceduta di 10 punti dalla Germania Est, ma ha distanziato sorprendentemente [illegible] almeno punti l'Urss, [illegible] favorita della competizione.

La gara è stata vinta dal [illegible] dell'Est [illegible] Alessandro Bellucci, medaglia di bronzo a Los Angeles su questa distanza, si è piazzato quarto davanti a Raffaele Ducceschi, mentre Massimo Quirinesi, un esordiente, ha conquistato il decimo posto. [illegible] Coppa del Mondo si concluderà oggi con la prova dei 20 chilometri in cui Maurizio Damilano è l'unico di [illegible] azzurra. L'Italia cercherà di difendere il secondo posto.

NOTIZIE FLASH

• Roma: a Beltasi l'irlandese Barry McGuigan ha difeso [illegible] [illegible] diale dei pluma (versione Wba) contro lo statunitense Bernard Taylor: l'americano si è ritirato alla fine della settima ripresa.

• Il [illegible] di Disciplina della Serie C ha respinto i ricorsi promossi [illegible] Siracusa [illegible] i giocatori Marco Pisa e Rappa.

• Mondiali [illegible] a Seul, nei pesi leggeri l'italiano Ezio Gamba, dopo due vittorie, per infortunio è stato costretto a rinunciare al terzo turno perdendo così la possibilità di conquistare una medaglia.

• Bare a Ostrava, al Memorial Prochazky per dilettanti, due azzurri in finale: il minimosca Poddighe contro il nordcoreano Bae Yong Nam [illegible] il supermassimo Cirino che [illegible] il cubano Stevenson, [illegible]. Chiaruoci e Cavaliano sono stati eliminati in semifinale.

• Sci nautico. L'australiano Larry Brown ha vinto a Lecco il 9° Giro del Lario gran fondo di sei nautico veloci su 116 chilometri. Ha preceduto l'inglese Moore e gli italiani Invernizzi e Todeschini.

• Il pugile Marco Gallo ha conservato l'altra sera a Lucca il titolo italiano superpiuma battendo lo sfidante La Ville per ferita alla decima ripresa. Negli altri match Morillo ha battuto Mambuteorio per ferita alla quarta ripresa e Di Lorenzo ha superato ai punti De Rosa.

• John [illegible] ha Mato sconfitto nei quarti di finale del torneo di San Francisco da Johan Kriek 7-6, 6-4, 6-1; Green-Tyllecher 7-6, 6-4; Edberg-Gilbert 6-2, 6-2; Anacone-Mayotte 6-3, 6-4.

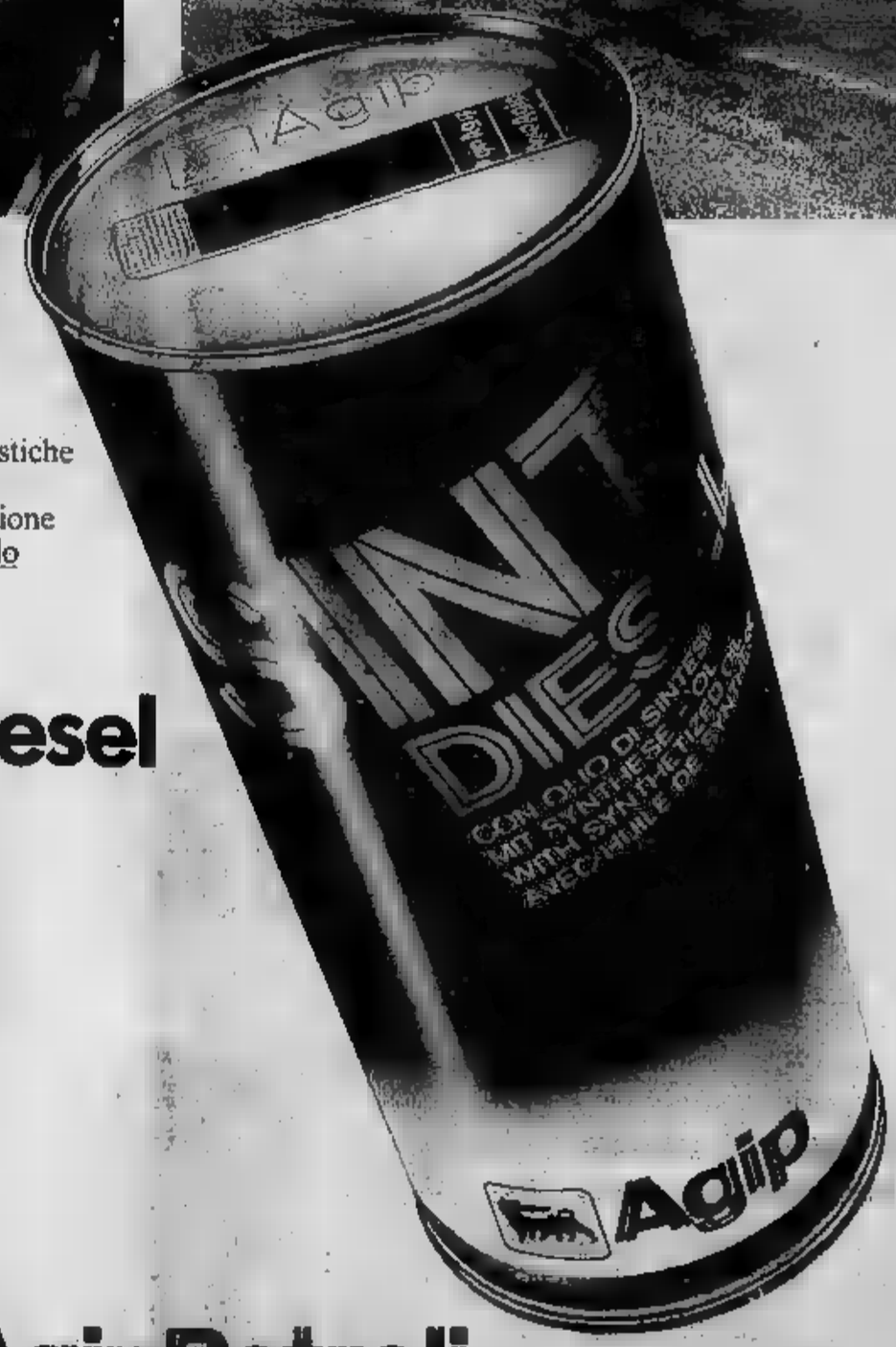
• Torneo di Barcellona, semifinali: Wilander-Jaite 7-5, 6-3; Tulasne-Leconte 6-3, 6-2.

«La Stampa» di oggi
29 settembre 1985
è uscita in [illegible] esemplari

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo [illegible]
Giovanni [illegible]
Editrice LA STAMPA S.p.A.
[illegible] Agnelli
Vicepresidente
Vittorio [illegible] di Chiusano
Amministratori
Luca Cordero di Montezemolo
[illegible] Cuttica
Giorgio Fattori
[illegible] Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
[illegible] Ferrero (presid.)
Luigi Memmi
Giovanni Perissinotto
[illegible] Generale Paolo Poletoni
Stampa in rotocalco [illegible] S.T.E. S.p.A. Via Tavolera 1/3/5, Pianezza
Stampa in fotocomposizione G.T.E. S.p.A. Via Tavolera 1/3/5, Pianezza
Stampa in fotocomposizione G.T.E. S.p.A. Quinto sul Mare (Genova)
© 1985 Publ. LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. [illegible] del 1895
CERTIFICATO N. [illegible]

Garzanti & Associati
NATIONAL GEOGRAPHIC
Geografia del mondo.
Ogni mese in edizione originale.
È in edicola il numero di settembre presentato dal
Touring Club Italiano

SINT DIESEL
libera il tuo diesel



Una sintesi di elasticità e protezione.

È quello che dà Sint Diesel, il nuovo lubrificante dalle caratteristiche specifiche per i diesel e i turbo diesel moderni.

10W/40 Un elevato indice di viscosità, con una gradazione 10W/40, per migliori partenze a motore freddo e nuova vivacità in tutte le condizioni.

Dall'esperienza Sint 2000, l'olio giusto per il tuo diesel.
Te lo consiglia il gestore Agip.

Per i giovani diesel

AgipPetroli
Uno stile italiano.

SIGNOR *99500*155387
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE NAZIONALE

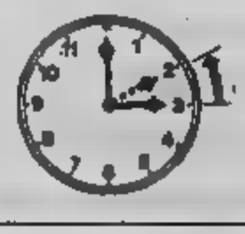
10100 TORINO

Anno 119 Numero 214

LA STAMPA

Domenica 22 settembre 1985

Ora solare: Vi siete ricordati di spostare le lancette indietro un'ora?



Roberto Formigoni

A PAGINA 2

Gli «oriundi» della dc. Gli uomini di Cl sono entrati in politica

di Ezio Mauro

Il Consiglio dei ministri ha varato la finanziaria

Trovati 16 mila miliardi per adesso niente tasse

ROMA — E' una manovra da 16 mila miliardi, con tagli alle spese assistenziali, inasprimenti tariffari, abolizione di sconti e privilegi, aumenti delle tasse scolastiche, quella prevista dalla legge finanziaria per mantenere il deficit pubblico nell'86 entro i 110 mila miliardi e l'inflazione entro il 6 per cento. Due «tetti» che dovrebbero far crescere, sempre nell'86, il prodotto interno lordo (cioè la ricchezza del Paese) del 2,5-3 per cento. E' una manovra severa, che però esclude, almeno per il momento, nuove imposte. Anzi l'anno prossimo ci sarà la riforma dell'Irpef con sgravi per i contribuenti per almeno 4 mila miliardi. Comunque, per sapere se davvero non ci saranno nuove tasse si dovrà aspettare la fine di dicembre.

Dopo mesi di sofferte discussioni, conti che non vogliono tornare, cifre impazzite e divergenze nell'individuare le misure giuste per il risanamento, il Consiglio dei ministri ha approvato ieri a tarda sera la legge finanziaria. L'importante documento, insieme con la relazione previsionale e programmatica, stilata nel primo pomeriggio dal Cipe, sarà consegnato domani al Parlamento.

«Abbiamo concluso un buon lavoro. Non tutti i problemi sono stati risolti, come è naturale. Ai cittadini daremo modo di spiegare nei prossimi giorni le misure adottate». Lo ha detto ai giornalisti il presidente del Consiglio Craxi, lasciando Palazzo Chigi a conclusione della riunione. Il ministro del Tesoro, Goria, ha avvertito che si deve davvero prendere «iniziativa dolorose».

Rastrellare 16 mila miliardi non sarà un'impresa facile, tenendo anche conto che la cura-Craxi per l'86 dovrà passare al severo esame delle Camere. Molti provvedimenti giudicati impopolari (come le tasse scolastiche, gli aumenti del ticket sui medicinali, la riduzione degli assegni familiari) saranno un iter facile. Così come le misure che toccheranno interessi particolari ad ogni passo rischieranno di cadere sotto il fuoco di franchi tiratori. Governo e maggioranza dovranno dare prova di grande coesione.

La finanziaria '86 ha un tetto: raccolto, che indica soprattutto i grandi numeri. La manovra si articolerà successivamente con provvedimenti operativi da definire nei prossimi giorni. La novità del documento sta nel tentativo di mettere in moto una mini-riforma dello Stato sociale, che prevede un'assistenza pubblica più mirata. D'ora in avanti, sempre ammesso che i provvedimenti passino, soltanto ai poveri (le famiglie con un reddito annuo inferiore ai 11 milioni) sarà riservata un'assistenza gratuita. Per tutti gli altri ci sarà una progressiva partecipazione alle spese.

Visentini (con Goria, sullo sfondo)

Stesso discorso per le tariffe della luce, del telefono e [illegible]: i soli sconti che resteranno in piedi saranno quelli riservati ai più bisognosi. Non è il contestato progetto Goria-De Michelis delle «tre fasce», ma quasi. Il ministro del Bilancio ha assicurato comunque che le misure relative ai servizi sociali sono state previste in modo tale da salvaguardare integralmente le caratteristiche dello Stato sociale.

L'obiettivo del risanamento pubblico '86 a 110 mila miliardi (contro i 107 mila miliardi dell'85, un anno, ha rilevato il ministro del Bilancio Romita, che «è stato al di sotto delle aspettative») è possibile grazie alla manovra di tagli per 16 mila miliardi e ad un miglioramento delle previsioni di entrate tributarie nella misura di mille miliardi che nell'86 consentirà un gettito complessivo di 102 mila miliardi.

La manovra si articolerà in questi punti. 1) Un recupero di circa 7 mila miliardi verrà dai settori della sanità e della previdenza. Per la sanità le contribuzioni addizionali dei lavoratori autonomi saliranno dal 4 al 9 per cento (contro il 12 dei lavoratori dipendenti). Tranne la fascia di bisogno, i livelli del reddito saranno presi in considerazione non per le prestazioni dei servizi sanitari ma solo per quel che riguarda le contribuzioni per l'assistenza. Coloro che individualmente guadagnano più di 30 milioni annui pagheranno contributi previsti fino a questo livello. Oltre tale limite pagheranno solo un contributo di solidarietà pari al 6,25 per cento. I medici, analisi, farmaci e cure termali subiranno dal 15 al 25%. Nel campo previdenziale si prevede di togliere l'assegno familiare per il primo figlio. Inoltre sarà semestralizzata la scala mobile sulle pensioni e si prevedono contributi anche per casalinghe e apprendisti.

2) Altri 7 miliardi verranno dal recupero di crediti vantati dall'Inps nei confronti delle imprese e da una più serrata azione di rivalsa contributiva.

3) Gli aumenti delle tasse scolastiche, delle tariffe pubbliche (luce, gas, telefono, posta, treni) e l'eliminazione del canone speciale per il telefono e l'elettricità colpiranno naturalmente che per le fasce basse di reddito) porteranno nelle casse statali 3-4 mila miliardi. Gli adeguamenti tariffari saranno comunque in linea con il tetto programmato per l'inflazione (6 per cento).

E' previsto calo dell'inflazione e le favorevoli condizioni internazionali dovrebbero presto consentire un ulteriore calo degli interessi sui titoli di Stato (Bot e Cct) e l'onere per il debito pubblico scenderebbe così da 71.000 a 68.500 miliardi. Altri risparmi netti dalle riduzioni di spesa dei singoli ministeri.

Le tasse. Il ministro delle Finanze, il repubblicano Visentini, ha tenuto duro, respingendo le richieste di Goria e di Romita per modesti ritocchi alle imposte indirette. Ed ha pure confermato la riforma delle aliquote dell'Irpef. Il ministro della Difesa e segretario del pri, Giovanni Spadolini, ha sottolineato con soddisfazione il suo *«fermo che è un successo del partito e di governo»* al perpetuo *inseguimento della extrata rispetto alle spese*». Goria reclama a fine anno una verifica delle previsioni delle entrate. La lotta su «tasse sì — tasse no» potrebbe di colpo riaccendersi.

Emilio Pucci

Il Presidente Usa dice che il piano del Cremlino è «benvenuto»

Reagan ottimista: idee nuove

L'Urss avrebbe proposto di dimezzare gli arsenali nucleari, gli Usa potrebbero limitare il programma di «guerre stellari» alla ricerca pura e agli esperimenti limitati e controllati - Mosca e Washington hanno deciso di tenere, in vista di Ginevra, una serie di incontri ad alto livello» - Shultz e Shevardnadze si rivedranno in ottobre

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — La schiarita c'è: lo ha confermato ieri nel suo discorso radiofonico settimanale il presidente Reagan. Essa è giunta non perché l'Urss ha abbandonato la sua richiesta che prima gli Usa rinuncino al progetto delle «guerre stellari» e poi si negozi il disarmo atomico. E' giunta anche perché l'amministrazione repubblicana *«ha ascoltato nuove idee»* — sono parole testuali di Reagan — in risposta al piano del Cremlino *«che è stato ed è benvenuto»*.

Preso finalmente contatto dopo mesi di marcia a vuoto, Mosca e Washington, ha aggiunto ieri il Presidente, hanno deciso di tenere in vista del vertice di novembre *«una serie di incontri ad alto livello»*. Non vi sarà perciò soltanto il ventilato meeting di ottobre tra Shultz e Shevardnadze: le superpotenze terranno anche altre importanti consultazioni.

Dal discorso di Reagan, assai più realistico del solito, anche se il Presidente ha insistito sulla irrinunciabilità dello scudo spaziale, e dalle informazioni della Casa Bianca sulla recente visita di Shevardnadze dell'altro ieri, sta emergendo un quadro abbastanza preciso per le posizioni negoziali degli Stati Uniti e dell'Urss. La settimana prossima a Ginevra, in una riunione plenaria di due giorni i negoziatori dei discutere, ha infatti detto Shevardnadze a Reagan, cosa si deve intendere per «aggiramento» del disegno dello scudo spaziale.

A loro volta, nella stessa riunione plenaria, gli Usa illustreranno le loro «idee nuove». Sostanzialmente, sarebbero queste. 1) Estendere di una decina di anni il trattato Abm contro i sistemi antimissilistici, stabilendo un margine di preavviso di almeno un biennio per la notifica del suo abbandono, margine che consentirebbe all'altra parte di riparare qualora fosse una denuncia 2) Procedere allo sviluppo delle «guerre stellari» — a Mosca e a Washington, ha insistito Reagan, poiché è in entrambi profondiamo enormi risorse — ma solo là dove il trattato lo permetterebbe, cioè nel campo della ricerca pura e in quello degli esperimenti limitati e controllati. Come si vede, le posizioni delle superpotenze sono ancora lontane ma non sono più antitetiche. Pur battendosi per esso, Gorbaciov infatti ha dichiarato pubblicamente che il congelamento del disegno spaziale lascerebbe qualche spazio alla ricerca pura, anche se non ai test.

Ennio Caretto

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Washington. Shevardnadze e Reagan soddisfatti dopo il colloquio

S'accende una luce

I particolari della proposta sovietica per un nuovo accordo strategico sono noti solo in piccola parte. Ma se ne sa abbastanza per capire che essa è davvero *«un passo avanti»*, capace, come ha detto il segretario di Stato Shultz, di condurre *«a un genuino negoziato»*. In sostanza i sovietici proporrebbero una forte riduzione delle armi strategiche (i missili intercontinentali e testate nucleari, con basi terrestri, e sottomarine), in cambio di una severa limitazione dell'iniziativa di Difesa Strategica reaganiana. La riduzione delle testate nucleari sarebbe addirittura del 50 per cento: forse quanto basta per eliminare o ridurre l'attuale *«superiorità di primo colpo»* sovietica contro i missili terrestri americani (ciò dipenderebbe dal «sottolimite» per ogni tipo di missili).

Bisogna dire che questo è già un notevole successo negoziale di Reagan: i sovietici avevano tenacemente negato sia a Ford che a Carter questa «concessione», che non sarebbe mai venuta se Reagan non avesse gettato sul tavolo del negoziato la sua tanto discussa «Sdi». Il Presidente che ha voluto cambiare il nome del negoziato strategico da Salt a Start (limitandolo così alla *«riduzione»* anziché alla *«limitazione»* delle armi strategiche) è riuscito almeno in parte a far cambiar politica a una *leadership* sovietica che, per la verità, si è intanto radicalmente rinnovata.

Ora però ci si chiede se Reagan sia disposto a barattare la sua «Sdi» — cui affida l'utopistico ma generoso sogno di liberare l'umanità dalle armi nucleari — in cambio di una forte riduzione delle armi offensive. Reagan ha già detto che l'«Sdi» *«non è moneta di scambio»*. Ma, attenzione: Gorbaciov stesso ha dichiarato a *Time*, e non può essere sfuggito nella lettera a Reagan, che non si oppone alla *«ricerca pura»* in materia di difesa antimissilistica. Orbene, anche Reagan parla di *«ricerca»* e non di *«installazione»* di sistemi difensivi: solo che include nella ricerca, a un certo punto (non dice quando), anche degli *«esperimenti»*, che Gorbaciov invece esclude.

La differenza è grande, ma tanto da rendere impossibile un negoziato. Si può dunque incominciare a *«sperare»*? Diciamo che si può incominciare a trattare. La materia è molto complessa. Ma autore-

Arrigo Levi

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

Settembre, caccia aperta

Non tragga in inganno l'atmosfera di sospensione, quasi da fotofinish, che aleggiava nella calda serata romana del Consiglio dei ministri. La «drammaticità contabile» è pura apparenza e perfino l'improvvisa scoperta della vigilia, secondo cui mancherebbero 10 o 15 mila miliardi (5 mila più o 5 mila meno, tanto che (a?) per poter quadrare i conti dell'anno prossimo, rientra nella liturgia settembrina che rende di presentazione della legge finanziaria uno dei momenti più penosi della vita politica italiana. Che senso ha, del resto, una legge i cui comandamenti — il rispetto del bilancio, della copertura delle spese e del rapporto tra entrate e uscite — appariscono a una religione caduta in disuso da tempo e la cui inosservanza non comporta sanzioni?

La riprova di questa solare verità emerge, paradossalmente, proprio nel momento in cui la finanziaria viene alla luce e i ministri fingono di litigare sui reciproci tagli per l'anno venturo, prendendo come base di partenza il fallimento della legge dell'anno precedente, mentre il Consiglio dei ministri si accapigliavano per decidere se nell'86 lo Stato debba indebitarsi di 110 mila oppure di 130 mila miliardi, uscivano i rendiconti dell'85 a dirci che l'analoga discussione svoltasi l'anno scorso di quest'epoca a nulla è servita: la legge finanziaria fissò allora il livello del debito a 96 mila miliardi ma lo Stato — e cioè il governo, il Parlamento e l'amministrazione — non ne ha tenuto alcun conto, poiché i debiti accesi ammontano alla fine a 106 mila 700 miliardi.

Di qui l'apertura della stagione caccia al reo — la sanità, la previdenza, i Comuni, le Ferrovie, la cassa integrazione, ecc. — l'accanirsi per qualche settimana sino alle ultime ore dell'ultimo giorno di settembre, dei più bellicosi propositi: *«Pagherete tutto e subito, medicine, ospedali, scuole, non più una lira sprecata, penseremo solo ai malati con il certificato di povertà, tutti gli altri si preparino a soffrire»*.

Sembra quasi che gli inquilini del Potere scoperto nei loro palazzi l'esistenza imprevista di un mago, affetto da prodigalità incontenibile; solo che, invece di intenderlo e di invitare i bottegai del quartiere a non fargli più credito, abbiano escogitato un metodo di una consistente nella chiusura dei negozi, così che a tutti sia impedito di fare la spesa. Ma poi il matto, cioè lo Stato spendaccione, abbia dichiarato momentaneamente rinsavito, grazie alla promessa che nel prossimo futuro si dedicherà a opere buone. Ed è la fase in cui il governo annuncia rigorosi risparmi, accorti tagli ed oculate provvidenze che certamente permetteranno di mantenere l'indebitamento pubblico nella cifra stabilita e poi una bazzecola: 110 mila miliardi.

Ma tanto che fa? La Borsa sale, il dollaro scende, la domanda tira anche troppo e, se — come ha dimostrato un recente studio — la perversa allocazione delle risorse, generata dal bilancio pubblico, ha bruciato negli ultimi 10 anni 900 mila posti di lavoro, non creati, perché prenderseli tanto? Arrivederci al 30 settembre del 1986.

Mario Pirani

Con un ministro in ostaggio «terroristi» hanno tentato di lasciare la Cecoslovacchia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Che cosa è avvenuto al varco di frontiera austro-cecoslovacco, vicino a Bratislava? Le prime notizie avevano lasciato un quadro confuso: quelle di ieri lo rischiarano, ma creano nuovi dubbi. Due «terroristi» slovacchi hanno preso in ostaggio un funzionario governativo e, minacciando di ucciderlo, hanno tentato di attraversare il confine e riparare in Occidente. Così almeno affermano le fonti ufficiali di Praga, secondo le quali la polizia non soltanto ha impedito l'evasione, ma ha anche liberato l'ostaggio e arrestato i rapitori, il cui tentativo sarebbe fallito dopo uno spargimento di sangue. Per ben 18 ore, fino alle due di sabato notte, le autorità cecoslovacche hanno impedito ogni movimento nella zona di Bratislava.

Venerdì mattina. Due uomini armati — narra l'agenzia di notizie Ctk — fermano una «vettura di servizio» a [illegible], il capoluogo della Slovacchia (la Cecoslovacchia è una federazione degli Stati ceco — Boemia e Moravia — e slovacco), espulso dall'auto il guidatore e rapito l'unico passeggero. I due puntano subito verso l'Austria, a soli quattro chilometri di distanza. La reazione delle forze di sicurezza è immediata. Il varco di Petrzalka-Berg è chiuso ermeticamente da robuste unità, assistite da carri armati; il governo di Vienna è informato dell'«incidente»: i terroristi si trovano subito in una trappola senza uscite. E Praga li avverte: *«Non si negozia»*.

Venerdì sera, il dramma si conclude. Secondo l'agenzia Ctk, i due si arrendono, *«lasciati soli dai pusillanimi»* della polizia. Anche radio Bratislava parla di resa, non preceduta da un assalto che avrebbe *«soprattutto i terroristi e liberato l'ostaggio»*. La seconda versione sembra più veritiera. Le guardie austriache di frontiera hanno udito numerosi spari, per varie ore. Se le prime raffiche erano quelle dei fuggiaschi, che ancora speravano di aprirsi un passaggio, le ultime, concentrate entro pochi minuti, sono state quelle degli agenti.

Praga non fa nomi. Dice soltanto che i due erano criminali comuni, ricercati per «gravi delitti»; e una sua fonte descrive l'ostaggio come un *«rappresentante governativo»*. I viaggiatori giunti da Bratislava dopo la riapertura della frontiera, nella notte, aggiungono che il rapito era probabilmente Matejicek, ministro della Sanità nella Repubblica Slovacca, oppure il suo vice. Molti punti restano oscuri. Perché i terroristi hanno proprio quella vettura? Per caso o per calcolo? Se erano dei volgarissimi delinquenti, perché non se ne rende noto il nome? Sono dubbi forse ingiustificati, ma leciti.

Le incertezze sono accresciute due altri drammatici episodi negli ultimi giorni. Un *«terrorista armato»*, così l'aveva definito Praga, si era impadronito di un autobus con passeggeri e aveva tentato di varcare il confine con la Germania a Philippsreuth, in Baviera. Era stato catturato. Più o meno nello stesso periodo, guardie cecoslovacche di frontiera avevano inseguito un fuggiasco penetrando in territorio austriaco, vicino a Gmünd. Raggiuntolo, l'avevano ucciso.

Ciriello

La terra trema in Messico e Jugoslavia (cinque feriti)

CITTA' DEL MESSICO — Una nuova scossa di terremoto ha fatto vibrare venerdì sera Città del Messico per una decina di secondi. Calcolata in una magnitudo di 5,5 gradi della scala Richter, la scossa non ha causato danni alle persone o alle cose, soprattutto grazie alla sua brevità.

Continuano intanto le opere di soccorso ai numerosi sepolti sotto le macerie. Le cifre ufficiali dei morti stanno pian piano raggiungendo le stime effettuate da varie parti nei primi giorni dopo il sisma: tra cadaveri ritrovati e persone scomparse si annovera ormai che da sette a novemila persone hanno perso la vita.

BELGRADO — Una scossa di terremoto (magnitudo 4,5 gradi della scala Richter) ha interessato ieri pomeriggio la Macedonia (la Repubblica più meridionale della Jugoslavia). L'epicentro è stato localizzato tra il villaggio di Negotino e la cittadina di Kavadarci, a un centinaio di km da Gevgelija, quasi al confine con la Grecia.

Cinque persone sono state ferite, alcune abitazioni hanno riportato lesioni.

«Gloria» è passato di qui

New York. Un'immagine dell'uragano «Gloria» che ha flagellato le coste orientali degli Stati Uniti. Ieri, intanto, la metropoli aveva già dimenticato la grande paura dei giorni scorsi. Ci sono state vittime, gravi danni, ma non è stata la tempesta apocalittica (Il servizio a pagina 4)

Immigrati di colore contro la polizia

Tumulti nella notte a Brixton (Londra)

NOTTINGHAM — Una folla di immigrati di colore a Nottingham ieri sera contro la polizia londinese, dopo che un agente aveva sparato per errore contro una madre di sei figli ferendola gravemente. Al calar della notte, gravi incidenti stavano avvenendo a Brixton, uno dei sobborghi più poveri della capitale.

Per disperdere i dimostranti, che stavano assediando da anni contro una caserma, reparti anti-insurrezionali con scudi e manganelli hanno caricato. Bande di giovani incappucciati sono passate allora al contrattacco con pietre e bottiglie incendiarie.

Gli incidenti erano cominciati ieri mattina, quando sette poliziotti armati hanno fatto irruzione in casa di Michael Groce, 18 anni, di colore, sospettato di traffico di armi. Invece del giovane hanno trovato sua madre Sherry, di 32 anni, e tre dei cinque fratelli.

E' chiaro come sia stata causa a questo punto. Si sa soltanto che un colpo di pistola ha colpito alla spina dorsale la donna, che è stata ricoverata in un centro di rianimazione e rischia di restare paralizzata. Un portavoce della polizia ha espresso rammarico per il «tragico incidente» e il ministro degli Interni Douglas Hurd ha già aperto un'inchiesta.

Questo però non è bastato a calmare gli abitanti di Brixton. Nel pomeriggio una cinquantina di giovani hanno affrontato gli agenti della zona, che hanno chiesto rinforzi. Verso sera duecento dimostranti hanno attaccato la caserma della polizia.

Roma, l'allagamento di via d'Italia causato dall'ispezione del tunnel

Dodici aspiranti «uomini d'oro» presi mentre uscivano dal tombino

ROMA — Le strutture fatiscenti del sottosuolo romano, questa volta, sono davvero chiamate in causa: la falla alla tubazione della rete idrica che passa sotto corso d'Italia e che venerdì ha letteralmente impaurito automobilisti romani, è stata causata da una squadra del comune durante un ricognizione nella galleria da una banda di ladri i quali, probabilmente, volevano arrivare al caveau di un istituto bancario, per svaligiarlo.

I malviventi, però, grazie anche alla segnalazione di un cittadino sospettoso, sono stati catturati tutti. E' una banda di «cassettari» (come vengono definiti in gergo della mala gli specialisti in cassette di sicurezza) che da un tombino di corso d'Italia, dove la rete fognante e una galleria sotterranea che stavano ancora scavando intendevano giungere nei locali di un commerciale di largo Santa Susanna o in un'orefeceria vicina.

L'operazione degli agenti della squadra mobile aveva avuto inizio qualche giorno fa quando un cittadino aveva avvertito il «113» di uno strano movimento che avveniva intorno al tombino.

Dopo le prime indagini nei quali furono fatte diverse fotografie a raggi infrarossi gli inquirenti ebbero la certezza di avere a che fare con una banda di «cassettari».

Il dottor Monaco, dirigente della squadra mobile, dette però l'ordine di prenderli tutti. Dispose una serie di appostamenti ed all'alba, dopo aver circondato la zona, dette inizio alla parte finale dell'operazione. E così, a cominciare dal «palo», uno alla volta, mani in mano uscivano dal tombino, è riuscito a catturare tutta la banda.

Tra loro anche Maurizio Malta, 32 anni, un pregiudicato che una notte di cinque anni fa, in regime di libertà, non rientrò in carcere dandosi alla latitanza. Ora anche Mariano Cherubini, 41 anni, conosciuto negli ambienti della mala come il «mostro» per la sua bravura nel campo dei furti alle casseforti di sicurezza.

Gli altri, quasi tutti con precedenti per reati contro il patrimonio, sono: Romeo Sgaramella, di 30 anni; i fratelli Sergio e Fernando Ferré, di 34 e 36 anni, Livio De Vecchis, 33, Alberto Spadoni, Giuseppe Lubrano, 40, Emilio Daddi, Mirti, 43, Bruno Di Maddalena, 38, e Lorenzo Invidia.

Arrestati, non hanno voluto confessare quale era il loro obiettivo: se la banca o gioielleria.

Dopo un percorso di chilometri in corrispondenza di, largo Santa Susanna i tecnici hanno individuato una galleria di una quindicina di metri, puntellata di legno perfetto e sicuro e che poteva indifferentemente portare alla nei locali della banca che in quelli della gioielleria.

E' stato proprio durante il sopralluogo che, [illegible] il tombino di via d'Italia. E' accaduto l'incidente di ghisa, pesantissimo, il tombino è azionato mani di un operaio è andato a finire contro una tubatura lacerandola.

Ruggero

Ci entra la politica: 20 deputati, un parlamentare [illegible] mille consiglieri e perfino un sindaco

Gli «oriundi» della dc

Convivenza con il partito di De Mita cercando sempre di tenersi a distanza dai suoi guai - Formigoni: «Sbagliano i democristiani ad aver paura di noi: vogliamo influenzare la dc non conquistarla» - L'assessore Leo: «Non possiamo più considerare il partito come un taxi, basta che ci porti a destinazione: ci dobbiamo preoccupare anche che sia frequentato»

ROMA — Fuochi d'artificio (quelli «poveri», con il bitto garantito [illegible] l'obbligo del porto d'armi), fontane luminose, uno striscione [illegible] davanti all'ingresso del cobe- [illegible] «Artigianelli» di Rivoli: «Tra moglie e marito non mettere il pentapartito». Lì in mezzo, alle cinque [illegible] pomeriggio, [illegible] venuti avanti gli sposi, tra gli [illegible] plausi [illegible] e le musiche dei «Rodriguez», [illegible] ben noto per il repertorio Anni Sessanta, ma soprattutto per essere rigorosamente composto — batterista a parte — da «cielllini» purosangue.

Chi si aspettava ieri, d'altronde, era un leader di «Comunione e liberazione», assessore di [illegible] «Movimento Popolare»: Giampiero Leo, torinese d'adozione, democristiano per convinzione, ciellino per passione. Battendo [illegible] mani a lui, CL applaudiva se stessa, [illegible] sua conquista del «Palazzo». Difficile sfuggire alla potenza dei simboli di fianco allo sposo i due testimoni — Bodrato vicesegretario democristiano, Formigoni capo del Movimento Popolare — testimoniavano [illegible] l'incontro [illegible] Mp e dc; sul tavolo, l'astuccio dei «cinesi ciellini» (dagli occhiali di Leo garantiti non solo originali ma «spaccati in un'aggressione all'Università» ai [illegible] distintivi di Solidarnosc) permetteva [illegible] «Comunione e liberazione» [illegible] sfogarsi in un'autocelebrazione [illegible] percorso [illegible] in un'autoassoluzione dei suoi successi. Insomma una doppia festa, per il matrimonio dell'assessore e per quell'altro matrimonio, [illegible] e la politica, che ha già prodotto venti deputati, [illegible] parlamentare [illegible] mille consiglieri comunali, [illegible] sparsi qua e là tra Province e Regioni e persino un sindaco.

Quel sindaco — Antonio Mirone, 44 anni, avvocato e cattolico praticante — adesso chiude [illegible] porta del suo ufficio a Catania e sospira: «Mi sento addosso [illegible] occhi [illegible] fatti, [illegible], mi sento osservato due volte, come vicesindaco, certo, ma prima ancora come [illegible] *Movimento Popolare*. [illegible] immagino i discorsi: vedremo un po' se sarà capace [illegible] una [illegible] *integralista*, di [illegible] *fare* il bigotto, [illegible] non esagerare troppo, voglio dire, *nessuno predicato bene, dall'ateismo. Io dico: leggiamoci pure d'occhio, con vivacità, ma da-*

mo una mano. Solo che appena entrato qui dentro, mi sono accorto che la dc non esiste. Sarà così anche altrove — non discuto. Ma qui, che da ricostruire, il partito è da inventare».

Non ci [illegible] la dc, [illegible] intanto [illegible] CL, con la [illegible] marcia parallela a quella democristiana, la sua logica di partito nel partito, il [illegible] spirito da [illegible] dura della dc, il [illegible] senso di gruppo, e anche la sua aria di superiorità di fronte ai [illegible] travagli e alle mille cautele del gruppone guidato da De Mita insieme, [illegible] sorta di scetticismo postdemocristiano. [illegible] si [illegible] eredi designati inevitabili. [illegible] dc, e come se si considerassero i veri «oriundi» democristiani, figli dei padri fondatori — i popolari — più che fratelli e compagni degli attuali dirigenti. Un sentimento [illegible] pragmatismo politico che porta CL ed [illegible] a convivere con [illegible] dc, cercando però di tenersi sempre [illegible] due [illegible] di distanza [illegible] suoi guai. Roberto Formigoni, il leader, ha inventato la formula che spiega questa tiepida passione democristiana: «*Il movimento è e resta sempre una cosa distinta dalla dc. Chi entra in lista, invece, diventa inevitabilmente democristiano*». «[illegible] *in questo partito libbianis* [illegible] *funziona così* — rivela Antonio Intiglietta, assessore [illegible] Sport [illegible] Comune [illegible] Milano — *Siamo qui per ricordare alla dc le sue due radici, quella popolare e quella cristiana. Quando le ha tradite pensando di diventare il partito dell'efficientismo, come nel 1983, ha perso in un colpo solo il 7 per cento dei voti. Ammettiamo che la dc [illegible] sbagliare, non vogliamo che perda la sua identità. Ecco la [illegible] funzione. Per il resto, i democristiani si tengano pure le loro segreterie, i comitati provinciali, [illegible] poltrone*».

In realtà, le poltrone le [illegible] prese anche CL, e proprio questa è [illegible] novità del [illegible] Torino gestisce i problemi della gioventù e [illegible] diritto allo studio, a Catania [illegible] il [illegible] a Milano ha superato [illegible] con Giuseppe [illegible] il capogruppo Mazzotta e ha conquistato la carica di presidente e [illegible] storicamente «potenti» all'assistenza e allo sport, e in più c'è sempre Formigoni che può far pesare nel partito quei [illegible] mila voti raccolti a sorpresa nelle elezioni [illegible], ma [illegible] fa l'insomma, gli *lasciamo sono tra noi*, potrebbe dire la dc, se le [illegible] il tempo [illegible] guardarsi attorno.

«*Io so benissimo che molti democristiani hanno paura* [illegible] *nostra tentazione nel partito — ammette Formigoni — [illegible] sbagliano. Per quanto pretese* [illegible] *importi a Cl nessun voto in più, non possiamo mai fare un conto* [illegible] *dare e dell'avere* [illegible] *saremo in credito, e largamente. Per il nostro voto, noi vogliamo influenzare la dc, non conquistarla. [illegible] siamo truppe* [illegible] *occupazione* [illegible] *entrano nel partito per comandarlo, siamo un'idea che cammina. Anche i mille consiglieri comunali [illegible] chiedono spazio per se stessi, ma per la loro battaglia culturale. C'è più festa tra di noi per un democristiano che* [illegible] *continua nelle idee che sosteniamo che per cento dei nostri che diventano assessori*».

[illegible] intanto, quando in [illegible] anni da 135 consiglieri comunali [illegible] passa a [illegible] qualcosa cambia per [illegible] «Ci siamo radunati, abbiamo discusso, e abbiamo deciso che l'età [illegible] *fanciullesca politica per noi, mentalità da esterni. Il partito non è un vitello d'oro, ma uno strumento in cui impegnarci con tutta la nostra responsabilità. Quindi non è affatto escluso che domani ci siano tre, più sindaci del Movimento Popolare, e addirittura segretari dc* [illegible] *vengono dalla nostra* [illegible] «*Io* [illegible] *un esperimento* — protestano il [illegible] Mirone —, e sono la prova *provata che se c'è da sporcarci le mani con la politica vera e con le responsabilità, non ci tiriamo* [illegible]

La dc, dunque, è avvertita. Ogni mattina, gli [illegible] Ci entrano in ufficio, e battono il chiodo di un programma politico semplicistico (*niente Stato* — come teorizza Zola — *più società*) cercando di coniugarlo con il programma del loro movimento «*che resta quello di convertire gli altri, e anche un assessore può farlo*». [illegible] vogliono arrivare? «*Io* [illegible] *lo so* — dice Intiglietta —. *So che vogliamo* [illegible] *crescere, per* [illegible] *dare Cristo*». Vedremo [illegible] potranno convivere nelle giunte il laicismo socialista [illegible] crociata [illegible] CL. [illegible] ora, non resta che fare gli auguri a Leo e al suo matrimonio ciellino: anche se forse, con gli *invadere* già in casa, chi ha più bisogno di auguri è proprio De Mita.

Ezio Mauro

Si è concluso il Convegno [illegible] Viareggio

I Comuni chiedono autonomia anche attraverso l'imposta

[illegible]AREGGIO (Lucca) — Il Convegno di Viareggio, che ha riunito per tre giorni centinaia di amministratori locali alle prese con i problemi fi- [illegible] e organizzativi di Comuni, Province e Regioni, si è concluso ieri con un do- [illegible] che riassume i pro- [illegible] e le esigenze «urgenti».

Quasi [illegible] sintesi le richieste [illegible] governo e al Parlamento: nuova legge per la finanza locale di durata pluriennale, raccordata [illegible] riforma politica del sistema delle [illegible] e alla riforma della finanza regionale; garanzia da parte dello Stato per l'assegnazione di un volume adeguato di mutui per investimenti ai Comuni e alle Province; autonomia finanziaria reale, con la restituzione agli enti locali di imposte proprie; infine, costituzione [illegible] una commissione mista governo-enti locali [illegible] valutare l'eventualità [illegible] una sanatoria del debito [illegible] accumulato negli ultimi anni dai Comuni.

La «piattaforma» di Comuni [illegible] Province, fatta propria dall'assemblea, esprime la disponibilità ad affrontare il problema della [illegible] unica sui servizi comunali, preannunciata per l'inizio prossimo al convegno dal sottosegretario Ciaffi.

Il documento si sofferma in particolare su alcuni settori specifici, come trasporti e sanità. Per i trasporti pubblici [illegible], viene espressa soddisfazione per l'entità del fondo nazionale [illegible] ritenuta adeguata a coprire i disavanzi di [illegible] delle aziende, ma al tempo stesso i rappresentanti delle autonomie chiedono che il governo rifinanzi il fondo per gli investimenti che scade alla fine di quest'anno. Quanto alla sanità, il documento sollecita la [illegible] piano sanitario nazionale, chiedendo inoltre che, in vista dell'introduzione [illegible] «correttivi» [illegible] riforma sanitaria, le Regioni e gli Enti locali possano disporre di compiti programmatori e di funzioni operative.

Saltato l'accordo a cinque, Spadolini [illegible] chiesto il sindaco

Intesa [illegible] 4 a Genova e in Regione incerto l'appoggio repubblicano

[illegible] — È più che probabile che alla Regione Liguria, alla Provincia e al Comune [illegible] Genova si costituiscano giunte quadripartito. La situazione, nella [illegible] tra sabato e domenica, era ancora [illegible], ma, in linea [illegible] massima, dc, psi, psdi e pli [illegible] orientati a superare l'ultimo ostacolo alla loro lunga trattativa cominciata all'indomani delle elezioni del 12 maggio.

Per lunedì prossimo il calendario politico è [illegible] Al mattino, alle 9,30, è previsto il Consiglio regionale, il cui ordine del giorno prevede solo la proposta di una giunta di limitata di minoranza, è probabile che però [illegible] aggiunto anche il programma (firmato dalla ipotetica giunta) [illegible] maggioranza. Il che comporterebbe l'elezione del governo della Liguria [illegible] seduta successiva.

Sempre per lunedì, ma alle 17,30, la giunta uscente e ancora in carica *pro tempore* ha convocato il Consiglio comunale come richiesto dai partiti della nuova coalizione. In questo caso sarà possibile eleggere il sindaco e i 18 assessori.

La giornata di ieri s'è svolta in uno strano clima. Nella sede della [illegible] si sono riunite [illegible] quattro delegazioni e hanno proceduto alla definizione degli organici, che [illegible] poi quelli già noti. In Regione, presidente socialista (Rinaldo Magnani, uscente) [illegible] assessori al psi, 5 alla dc, i cinque psdi e pli. In Comune sindaco alla dc (Luisa Massimo, indipendente), vicesindaco [illegible] psi, [illegible] assessori ciascuno per dc e psi, un [illegible] psdi e pli.

I repubblicani, che [illegible] accettato nei giorni scorsi [illegible] importante [illegible] per ogni amministrazione, sono stati fermati dall'ordine [illegible] perentorio del segretario del partito. [illegible] Spadolini, e non si sono più recati alle trattative. Il pri genovese è in grande imbarazzo con la sede chiusa, ieri pomeriggio, gli esponenti dell'edera han- [illegible] cercato [illegible] conoscere le ulteriori decisioni [illegible] loro leader nazionale, ma l'annuncio [illegible] dichiarazione replicativa [illegible] «no» non è venuta da Roma.

È probabile che i repubblicani [illegible] tutte o tre le amministrazioni l'appoggio esterno, che è necessario [illegible] per far quadrare i numeri, altrimenti i quadripartiti [illegible] minoritari [illegible] Regione i repubblicani sono due e [illegible] necessario [illegible] a dc-psi-psdi-pli che insieme [illegible] 19 consiglieri su 60; in Comune il pri ha tre consiglieri, mentre il quadripartito può disporre di 31 voti (30 [illegible] aggiungerà il rappresentante dei pensionati) su 60.

Dal canto loro i quattro partiti alleati hanno dichiarato, a titolo [illegible] «disponibilità», che in ciascuna amministrazione [illegible] riservati al pri, qualora [illegible] ritornare sulla sua decisione, anche nei prossimi mesi. Il clima politico più rilassato. I medesimi assessorati promessi nei giorni scorsi.

Molto dura la presa di posizione del psi. «Con la decisione *del pri di non partecipare direttamente alla giunta in Liguria e a Genova* — ha dichiarato il segretario regionale del psi Roberto Speciale —, [illegible] *fatto l'ipotesi del pentapartito è naufragata: questo è il risultato* [illegible] *cinque mesi* [illegible] *paralisi. E' il risultato anche* [illegible] *pretese* [illegible] *imporre a Genova una scelta completamente estranea al corpo sociale e civile* [illegible] *città, una forzatura inaccettabile contro il responso elettorale e contro le concretezze stesse dei rapporti politici*».

L'esponente comunista ribadisce la decisione di «rilanciare con rigore e responsabilità il ruolo del psi».

Paolo Lingua

Subito «commissariata» [illegible] sezione democristiana

A Santa Margherita Ligure eletta [illegible] giunta dc-pci-pri

SANTA MARGHERITA LIGURE — Il Comune [illegible] Santa Margherita Ligure (12 mila abitanti circa, il [illegible] più famoso del Tigullio dopo Portofino) ha da sabato mattina alle due una giunta di «compromesso storico». Infatti, dopo vivaci polemiche, il sindaco eletto un sindaco dc, l'ing Raffaele Bottino, con 20 voti (su [illegible] di 30 consiglieri) espressi da dieci democristiani, nove comunisti e un repubblicano. All'opposizione due dc, di cui una dichiaratasi «dissidente», tre socialisti, tre socialdemocratici, un liberale, un missino.

La relazione delle segreterie provinciale e regionale della [illegible] ligure è stata dura. La sezione di Santa Margherita, vecchia roccaforte «bianca», è stata commissariata, l'operato dello scudocrociato nel Tigullio sconfessato, i «ribelli» minacciati [illegible] espulsione. «*Finiranno davvero per subirle espulsi* — ha dichiarato il segretario regionale della dc, [illegible] Giovanni Bonelli — *a meno che questa maggioranza ibrida non duri. Più cauti i comunisti di Genova: «Siamo convinti che quanto è successo a Santa Margherita sia anomalo. Ma non impossibile, né impredicibile. Seguiamo la vicenda con attenzione. Non lasciamo dell'esperimento un* [illegible] *progetto politico organico. Riteniamo molto semplicemente che, nelle condizioni specifiche di* [illegible] *Margherita, questa fosse l'unica soluzione praticabile*».

Perché [illegible] Margherita, cittadina abbastanza salvata dall'invasione del cemento negli Anni Cinquanta e [illegible] santa, è ora al centro delle polemiche della inquieta Liguria politica? Perché c'è [illegible] riflessa l'impennata [illegible] «autonomia» locale?

Racconta Franco Parini, il segretario «commissariato» della dc, che ha guidato la «ribellione»: «*In quattro mesi [illegible] siamo non è stato possibile raggiungere un* [illegible] *di pentapartito Socialisti, socialdemocratici e liberali vi [illegible] impuntati a voler escludere il repubblicano dalla giunta per non dover spartire gli assessorati. La giunta a Santa Margherita è di sette membri (sindaco, vicesindaco,*

cinque assessori): mi [illegible] conto che non è facile "spartire" in cinque».

«*Abbiamo provato anche* — aggiunge Parini — *a cedere le richieste d'avere il sindaco a favore dei psdi.* [illegible] *tutti e tre i socialdemocratici volevano* [illegible] *poltrona a non è stato possibile un accordo. Anche il liberale avrebbe fatto il sindaco d'una maggioranza laica con l'appoggio esterno del pci. Beva, visto [illegible] al liberale, come a Firenze, non [illegible] posto problemi di coscienza, insuperati, prima di arrivare al commissario, abbiamo fatto il confronto con i comunisti. In cinque incontri abbiamo messo a punto il programma "minuto" sulle cose e in tredici minuti abbiamo diviso gli incarichi, alla dc il sindaco e due assessori, al pci il vicesindaco e due assessori; un assessore [illegible] psi. So che rischiamo l'espulsione ma noi, siamo la vera dc di Santa Margherita e dovremo essere giudicati dalla capacità di amministrare*».

Gli «esclusi» accusano i responsabili della [illegible] maggioranza di avere agito così perché sospinti da interessi urbanistici ed edilizi. Secondo altri, questa singolare situazione sarebbe frutto dell'esasperata lotta politica.

Nuovo ministro di Casa Savoia

GINEVRA — Il capo di Casa Savoia, il principe di Napoli Vittorio Emanuele, ha nominato «ministro della real casa» il conte avvocato [illegible] d'Amelio.

[illegible]

l'assunzione di 14 mila finanzieri

ROMA — Il presidente del Consiglio [illegible] un Se- [illegible] ha autorizzato i ministeri [illegible] Finanze, dell'Interno e della Difesa ad emanare, in deroga [illegible] divieto [illegible] nuove assunzioni disposto dalla le- [illegible] finanziaria per il [illegible] una serie [illegible] provvedimenti riguardanti 15 mila persone, tra cui oltre [illegible] mila «fiamme gialle».

Il provvedimento interessa 14.350 finanzieri, tra nomine conseguenti [illegible] superamento di corsi, reclutamenti, ammissioni in carriera o in servizio continuativo, riammissioni in servizio, trattenimento in servizio e richiamo in servizio.

Il ministero dell'Interno è stato autorizzato ad [illegible] 438 persone nei ruoli [illegible] polizia.

Uomini radar sciopero [illegible] 19-20 ottobre

[illegible] — Quarantotto ore di sciopero, il 19 e il 20 ottobre, [illegible] controllori di volo della zona [illegible] Roma bloccheranno una delle quattro regioni-volo nelle quali il suddetto [illegible] (le [illegible] quelle di Milano, Padova e Brindisi).

Cattivi Pensieri

di Luigi Firpo

Finanza pubblica a rotoli

In [illegible] mi è capitato [illegible] assistere, tra intimidito e sgomento, a un dibattito fra non pochi del [illegible] massimi [illegible] sull'attuale congiuntura italiana e, in particolare, sulla [illegible] finanziaria che tanto faticosamente si [illegible] preparando. Nella misura in cui [illegible] a decifrare il linguaggio altamente tecnico dei singoli interventi, [illegible] stupiva la vivace divergenza delle conclusioni, e persino [illegible] dati significativi su cui [illegible] fondavano i singoli ragionamenti, tutti a modo loro persuasivi, anche [illegible] subito contraddetti dal successivo oratore.

E due ricordi mi affiorarono dalla memoria. Uno era il giuramento ippocratico, formulato agli albori della scienza medica «*L'arte è lunga, la vita breve, l'esperimento incerto...*», con la sua grande professione di umiltà di fronte a uno scibile immenso e per tanta parte ancora inesplorato. L'altro ricordo è d'una serata un po' malinconica in un grande albergo della campagna romana dov'erano stati riuniti i partecipanti a un convegno di scienze sociali, in un isolamento preposto ai colloqui, ma tale soprattutto da impedire che i più si squagliassero dopo la pausa tornata dei lavori.

Attorno al caminetto si trovarono allora riuniti cinque economisti di chiara fama, presto indotti a parlare di cose professionali; e io che, al solito, cercavo di seguire il filo dei discorsi e di imparare, fui colto d'improvviso da una rivelazione sgomentante. E fu che quei luminari, tutti destinati a futuri ministeri, o almeno a assumere consigli all'orecchio dei potenti, non [illegible] no verità da sostenere, ma semplicemente dei rompicapi da contraddire e che si poteva con grande eleganza intellettuale sostenere tutto e il contrario di tutto.

Non voglio certo asserire con questo che gli studiosi di economia [illegible] dei sofisti, ma solo che la loro scienza è così complessa, così soggetta a dati opinabili e a previsioni malsicure, così legata a comportamenti umani imprevedibili e a propensioni soggettive (destra o sinistra, liberismo o dirigismo, ottimismo o pessimismo), [illegible] il divergere delle conclusioni non deve stupire, semmai accrescere il nostro senso di [illegible] circa le prospettive del futuro.

C'è tuttavia una buona regola, quando le cose sembrano troppo remote e troppo complesse, che è quella di ridurle per analogia [illegible] altre [illegible] non [illegible] natura, ma più semplici e vicine, per esempio rendendosi conto che la gestione economica [illegible] Stato — per quanto complicata e caotica possa essere [illegible] contabilità [illegible] nelle decisioni di spesa — non differisce granché, nella sostanza, da un comune bilancio familiare. Ebbene, questo [illegible] Stato-famiglia accusa [illegible] dopo [illegible] un disavanzo sempre più preoccupante, cioè campa alla giornata [illegible]. In parole povere, si spende più di quanto si incassa, [illegible] che, se riguardasse un privato, gli toglierebbe in breve ogni credito e finirebbe per ridurlo sul lastrico. Se poi si aggiungono ai conti in [illegible] dell'amministrazione pubblica [illegible] quelli non [illegible] allarmanti nella bilancia dei conti [illegible] l'estero, risulta chiaro che stiamo perdendo in fatto [illegible] capacità competitiva sui mercati internazionali.

[illegible] farebbe un padre di famiglia in [illegible] analoghe? Passerebbe notti insonni a rimuginare sui come aumentare le entrate e ridurre al più presto le spese. Ma mantenere le entrate è quasi impossibile, perché la pressione tributaria già tocca livelli insopportabili, soprattutto per effetto delle [illegible] quote fisse rispetto all'inflazione persistente. Il prelievo del superfluo è ormai diventato una spoliazione del necessario, i redditi medi sono [illegible] tassati quasi fossero prebende da nababbi, e il tutto riesce tanto più odioso perché l'evasione tributaria è diffusa, visibile nei consumi ostentati e lussuosi alimentati dal lavoro nero, dalle tangenti sottobanco, dall'impotenza del fisco.

Quanto al ridurre le spese siamo tutti col fiato sospeso [illegible] della legge finanziaria ma, [illegible] non si cambia mentalità, rischiamo solo [illegible] trovarci al riparo di uno schermo di carta. Tra l'altro, la legge che enuncia i buoni propositi per l'anno nuovo convalida e copre tutti gli sfarfallamenti dell'anno vecchio, assolve [illegible] tutti i peccati [illegible] la promessa di [illegible] fatto più dell'ultima spiacevole incidente sulle radici del male hanno preso testimoniato i primi provvedimenti proposti, di cui il più vistoso era l'anticipazione dei versamenti fiscali qualcosa come la trentesima del quarto delle imposte, ci mangiamo oggi il pane di domani e poi qualche santo provvederà.

Ora sono venute le «flaccide e i sfaglie delle spese accentuate, con gli inevitabili strascichi di malumore, impopolarità e inquietudine. Nessuno che se la senta di affrontare il male alla radice, di assediare il fatto che la più grande azienda italiana è in stato fallimentare e che i due fattori primari di questa crisi sono l'eccessivo numero dei dipendenti e il loro rendimento peggio che scadente. L'indice di produttività della macchina pubblica nel suo insieme è infimo, anche perché un sindacalismo male ispirato, oltre a tutelare i legittimi interessi dei lavoratori, ne ha difeso [illegible] lassismo e abusi. Eppure la ridda delle assunzioni in massa, delle promozioni senza merito, dei privilegi corporativi continua. Solo riducendo alla metà gli statali (e magari pagandoli il doppio) si potrà sperare, forse, nel risanamento.

L'Editrice «La Stampa» querela l'Unità

TORINO — L'Editrice «La Stampa» (in merito alla vicenda che ha coinvolto [illegible] giornalisti di *Stampa Sera* accusati di comportamento illecito nell'uso del sistema [illegible] toriale computerizzato e che ha determinato le dimissioni di uno di essi e lo sciopero del quotidiano) ha dato incarico ai suoi legali «*di sporgere querela con ampia facoltà* [illegible] *prova* [illegible] *confronti dell'Unità per l'articolo pubblicato a firma Michele Costa, nel quale le si attribuisce un uso scorretto delle tecnologie nei riguardi dei giornalisti*».

[illegible] tarda serata di venerdì [illegible] tenuta un incontro tra i rappresentanti dell'Editrice «La Stampa» e il coordinamento dei comitati di redazione de *La Stampa* e *Stampa Sera*, per un esame [illegible] situazione determinatasi con lo sciopero della redazione [illegible] *Stampa Sera*. Al termine, era [illegible] diffuso [illegible] un comunicato in [illegible] si diceva dopo «*un colloquio costruttivo*, [illegible] *si è trovati concordi nel tutelare l'immagine complessiva dell'Editrice e il patrimonio professionale* [illegible] *tutti i suoi giornalisti*».

Il comitato di redazione della *Stampa*, infine, al termine [illegible] una assemblea informativa [illegible] ieri pomeriggio, ha espresso «*preoccupazione per la vicenda* [illegible] *porsi alle dimissioni* [illegible] *un collega di "Stampa Sera"*». Il comitato [illegible] redazione «*ritiene la prosecuzione del confronto* [illegible] *sede aziendale indispensabile per garantire l'uso corretto del sistema elettronico da parte di* [illegible] *componenti dell'Editrice. Respinge interpretazioni distorte dei fatti* [illegible] *alcuni quotidiani, che* [illegible] *lesive della professionalità dei giornalisti e dell'immagine complessiva dei corpi redazionali*».

Reagan ottimista: idee nuove

(Segue dalla 1ª pagina)

[illegible] alla radio, Reagan ha dichiarato che [illegible] «nuove idee» americane tuttora sono sotto esame legislativo [illegible] Cremlino (in particolare di quella che non si vieti [illegible] Abm [illegible] tecnologie [illegible] portata dei [illegible] Stati Uniti, anche se [illegible] l'ha detto esplicitamente). Ma chiesto in cambio che il piano Gorbaciov tenga conto delle legittime istanze della Casa Bianca (in particolare che il dimezzamento [illegible] arsenali atomici avvenga [illegible] modo [illegible] non [illegible] ai sovietici un'enorme superiorità nei missili [illegible] terra, dove sono i più forti). Anche qui, se le informazioni delle ultime ore sono esatte, Gorbaciov avrebbe già compiuto un'apertura [illegible] oltre il 60 per cento degli armamenti nucleari che rimarrebbero potrebbe essere concentrato in un solo [illegible] di terra, [illegible] qua e [illegible] aria.

[illegible] chiarita, tuttavia, [illegible] diversa da [illegible] accordo. Nel suo discorso settimanale, Reagan l'ha sottolineato più volte, dichiarando dapprima che «*il successo non può venire da un solo incontro*», dalla [illegible] suo [illegible] con Gorbaciov, e poi che «*gli Stati Uniti saranno molto fermi*» [illegible] trattative con l'Urss. «*Mi ricordo a Shevardnadze che il comportamento sovietico negli ultimi anni è stato causa di gravi tensioni internazionali*», ha aggiunto il Presidente, «*e che il Cremlino deve essere più reattivo ai negoziati sinceri*». Di recente, nella dialettica dei nostri rapporti, ha proseguito, siamo passati dall'euforia [illegible] paura di un conflitto e viceversa. Non c'è motivo di oscillare [illegible] questi estremi: tra i nostri sistemi esistono differenze profonde, ma abbiamo intrecciato un dialogo e [illegible] misure distensive, come il miglioramento della linea [illegible] il collegamento telex, tra la Casa Bianca e il Cremlino.

Terminando il proprio intervento, Reagan ha espresso la certezza che «*il processo di pacificazione sia già in atto*», ma ha annunciato che «*gli Stati Uniti giudicheranno l'Urss sulle* [illegible] *sue azioni*» nei quattro orali [illegible] summit. Il disarmo, le crisi regionali, i rapporti bilaterali e i diritti dell'uomo.

Tramite il suo portavoce Vladimir Lomeiko, poche ore prima che Reagan parlasse, Shevardnadze ha [illegible] to un'analoga cautela. «*L'incontro tra il nostro ministro degli Esteri e il Presidente* — ha detto Lomeiko — *è stato un incontro d'affari, importante, e di reciproca utilità... ma noi abbiamo messo in rilievo che nelle intese raggiunte tra il segretario* [illegible] *Stato americano Shultz e Gromyko figurava un legame preciso tra le armi* [illegible] *teatro, le armi strategiche e le* [illegible] *stellari*».

Ennio Caretto

S'accende una luce

(Segue [illegible] 1ª pagina)

voli fonti americane vanno dicendo da qualche tempo (da quando Gorbaciov cominciò ad apparire più flessibile) che un accordo al vertice di Ginevra [illegible] novembre non è impossibile. [illegible] ipotizza che esso possa consistere [illegible] seguenti punti:

1) Una dichiarazione [illegible] principio che definisca gli obiettivi del negoziato [illegible] co, finalizzato ad una forte riduzione delle armi offensive, e che indichi, più o meno precisi, i limiti consentiti alla ricerca sui sistemi difensivi. Si [illegible] che anche Reagan ha sempre detto [illegible] volere rispettare il trattato Abm del 1972, che autorizza l'installazione di un solo sistema antimissilistico; gli americani non l'hanno [illegible] costruito, [illegible] i sovietici ne possiedono [illegible] a protezione [illegible] Mosca. Ma è [illegible] *ombrello pieno di buchi* e i militari stessi avrebbero interesse a migliorarlo: per questo debbono continuare le loro ricerche in corso [illegible] *adifeso terminator*.

2) Un impegno a rinnovare per un lungo periodo [illegible] tempo, ad esempio per 10 [illegible] il trattato Abm, portando il periodo di preavviso per una denuncia unilaterale del trattato stesso dagli attuali sei mesi a due o quattro anni (lo suggerirebbe anche un documento interno [illegible] Dipartimento di Stato). Ciò darebbe forti garanzie ai sovietici [illegible] un fatto compiuto [illegible].

[illegible] Una definizione [illegible] delicata materia, ignorata dal trattato Abm, della difesa contro i missili «tattici» o «di teatro», nucleari o anche convenzionali; lo sviluppo di queste armi allarma i sovietici, mentre interessa fortemente gli europei (nel quadro di «Eureka») e gli americani.

4) Un impegno per un nuovo vertice dopo 12 mesi.

Questo scenario è molto ambizioso, ma forse non il più impossibile. La fermezza di Reagan ha già dato molti frutti. Vedremo ora se saprà anche dimostrare la duttilità cui lo invitano gli europei e buona parte del Congresso americano.

Arrigo Levi

Folla per ammirare i Picasso

Parigi. Folla davanti al quadro «Il flauto di Pan», una delle 200 opere che hanno inaugurato il museo dedicato a Picasso. Le tele sono state date dagli eredi in pagamento delle tasse di successione

Alfonsin e le Forze Armate si giocano all'ombra del maxiprocesso una «transizione» lenta ma decisiva

Per chi batte l'ora di Baires

Il presidente ha visitato caserme, guarnigioni, aeroporti - Non è ostaggio dei militari [illegible] li tiene prigionieri: ognuno cerca l'altro perché [illegible] solo rischia troppo - L'opinione pubblica turbata davanti a un'aula che processa massacri dai troppi testimoni [illegible] e spiazza l'alibi dell'«io non sapevo» - La democrazia argentina, forse, tornerà a respirare solamente dopo [illegible] sentenza

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — Forse [illegible] Alfonsin [illegible] il numero [illegible] di [illegible] guarnigioni, a comandi truppa che ha dovuto [illegible] in questi ultimi due mesi. Lui che è uomo tranquillo, [illegible] l'odiosità bonaria [illegible] chi viene [illegible] a [illegible] terra vuol restare legato, fin accettato [illegible] metterai in [illegible] sui ponte [illegible] navi, nelle mense ufficiali, [illegible] le [illegible] dei carri armati); ha indossato perfino la tuta verde dei piloti e «*ha personalmente guidato*» [illegible] un caccia oltre la barriera *del suono*», [illegible] informano con orgoglio le cronache politiche. Cosa [illegible] Presidente, da queste parti per vivere con qualche garanzia il suo legittimo mandato!

Alfonsin sa bene che, quantunque il potere militare in questo momento [illegible] in [illegible] colta, solidi choc [illegible] [illegible] sconfitta delle [illegible] e la consegna dello Stato ai civili, non è politica prudente eccitarne gli animi e ferirne l'orgoglio. Il [illegible] ne è tanto consapevole [illegible] avrebbe voluto che fossero state le [illegible] Armate a processare i [illegible] generali delle Giunte [illegible]: ma [illegible] miopia politica [illegible] corpi militari, o comunque la loro cieca fede nella solidarietà castrense, li ha convinti a chiudere [illegible] attorno ai nove imputati. Consegnandoli così di fatto [illegible] magistratura ordinaria.

[illegible] ha guadagnato certamente la nuova Costituzione, che meglio [illegible] visto rispettati i principi della divisione [illegible] poteri, ma [illegible] è anche [illegible] qualche preoccupazione in più per i fragili equilibri della [illegible] democrazia. E a [illegible] a mano che il processo [illegible] avvicinava alla sua fase critica, [illegible] l'obbligo dei [illegible] rali di sedersi [illegible] carte per sentirsi [illegible] d'ogni [illegible] [illegible] per Strassera, il ritmo dei viaggi, diciamo di cortesia, del Presidente alle istituzioni militari diventava frenetico, un balletto [illegible] sorrisi e mosse che le forze armate sapevano cogliere nel suo giusto valore: il [illegible] agosto così Alfonsin si [illegible] vedere a [illegible] a Magdalena, con gli ufficiali e i sottufficiali del Reggimento de Tanques Ocho, il [illegible] navigava [illegible] berrettino da marinaio sul *portaviones* [illegible] 25 *Mayo*», a [illegible] settembre (cioè un [illegible] giorno prima del previsto arrivo dei [illegible] ribuzionisti generali nell'aula del processo) andava a Tandil, sulle piste [illegible] VI Brigada Aérea, a fingersi un pilota intrepido per tenersi buona l'intera [illegible]

Ci [illegible] sbaglierebbe però a credere che Alfonsin sia prigioniero dei militari. Tutt'altro. Dei [illegible] generali che [illegible] ottavano il comando al tempo della sua elezione, ne restano in servizio attivo soltanto due; la purga è stata durissima, severa, [illegible] [illegible] vistico incontrovertibile che [illegible] dava il volo popolare.

E [illegible] mila ufficiali e sottufficiali in forza *nell'84*, se ne sono dimessi più di 4 mila, ratificando di fatto la fuga nell'anonimato borghese dei personaggi più coinvolti con i [illegible] della *guerra sporca*. Quando [illegible] le [illegible] tra potere civile e potere militare erano arrivate al massimo, cioè ad aprile, pochi giorni prima che s'aprisse il [illegible] mente contro [illegible] Giunte, il Presidente aveva passato [illegible] suo scrittoio un giorno intero e un'intera notte per prepararsi [illegible] dovute: all'alba aveva poi mandato in pensione in un sol colpo 11 generali, 9 ammiragli e 9 brigadieri dell'aria, [illegible] sposò [illegible] alla base [illegible] di José C. Paz, alle porte [illegible] Buenos Aires, alcune squadr[illegible] di Dagger che normalmente sono di stanza a Tandil), nella lontana provincia della Pampa. Ed era apparso al balcone della Casa Rosada, [illegible] Plaza de Mayo piena di folla in delirio, a raccontare le minacce [illegible] democrazia e la difesa della Costituzione.

Questo «Piano Aurora», di aprile, è l'ultimo tentativo di golpe. Un golpe comunque che, più che riportare al potere direttamente i generali mirava a far [illegible] Alfonsin piazzando [illegible] suo posto, [illegible] ralmente sotto diretta tutela militare, il vicepresidente Martinez, uomo di carattere assai più malleabile. I militari [illegible] hanno la faccia né il coraggio, e nemmeno l'interesse in questo momento, a riproporsi [illegible] salvatori d'una patria in pericolo; possono solo aspirare a mantenere [illegible] loro consolidata cariatura politica, che oggi è uno [illegible] più che un esercizio attivo [illegible] facoltà. E [illegible] potere concreto che le armi gli danno [illegible] uanno di poter utilizzare soltanto quella quota che, attraverso [illegible] velate o segnali di malumore, consenta di conservare alle [illegible] il retaggio della loro tradizionale primogenitura sulle istituzioni civili.

[illegible] reazioni dei nove generali [illegible] lettura delle richieste [illegible] condanna, qualche giorno fa, se è stata [illegible] plificazione didascalica, che alla drammaticità e alla tensione del momento univa [illegible] [illegible] anche [illegible] degli imputati. Il processo fino a quel 19 settembre era stato angoscioso, lugubre, una lunga tragedia [illegible] attimi sospesi [illegible] follia che dalle parole e dalle lacrime dei testimoni rimbalzava in un'eco [illegible] dolore dentro lo spazio allenizioso [illegible] piccola sala delle udienze.

Eppure quel pomeriggio, mentre Strassera leggeva [illegible] voce forte, appena nervosa, i capi d'imputazione e le richieste di condanna, la tensione s'avvertiva concreta, [illegible] parole [illegible] Strassera le facce grigie dei generali, i piccoli tic dei giudici. Come se arrivasse improvvisa, o sorprendente. In realtà, a [illegible] li mostravano [illegible] rendersene conto, l'atto stesso della lettura rompeva una continuità storica e sacralizzava nel rito [illegible] giudizio legale ruoli, equilibri, poteri, destinati a [illegible] integrati [illegible] con una nuova mappa delle istituzioni pubbliche. Quattieri che impalidiva e vacillava. Anaya che stringeva i denti in un sorriso di gelo. Viola [illegible] gridava «*figli di puttana*». Il pubblico vociferante. Videla che si fermava a guatare [illegible] e tutti [illegible] sinistra [illegible] sicurezza: dietro quella reazione incontrollata ciascuno, e tutti i nove insieme, esprimevano [illegible] consapevolezza [illegible] [illegible] rottura storica.

In quel momento, le 17,15 ora d'Argentina, in un pomeriggio di fine inverno australe, [illegible] all'ultima tappa tra [illegible] applausi e i pianti [illegible] la gente in affitta con sul tanto tempo fa i cadetti [illegible] Collegio Militare avevano marciato sul Congresso per destituire il presidente Hipólito Yrigoyen. [illegible] passeggiata era durata [illegible] 6 settembre [illegible] 1930 a quello 11 settembre [illegible] cinquantacinque anni di intrighi e *revoluciones* finiti [illegible] [illegible] in una pampa di legno in una [illegible] Giustizia.

Ma [illegible] gente che quel pomeriggio applaudiva e piangeva al grido [illegible] «*Nunca mas*», [illegible] [illegible] persone, il numero massimo di posti disponibili per il pubblico. Il resto dell'Argentina era fuori da quell'aula, e non solo fisicamente. Nei cinque [illegible] del processo, molti [illegible] quegli 80 misteri scomodi [illegible] rimasti spesso desolatamente vuoti, con [illegible] latitanza d'interesse e di partecipazione [illegible] la coscienza di questo popolo deve [illegible] sottoporre il giudizio. La cultura della violenza e [illegible] repressione [illegible] segnato [illegible] vita [illegible] Paese, stravolto la storia [illegible] un'intera generazione; ma la paura, il terrore, sono apparsi [illegible] fine complici d'una mi[illegible] verità. E trenta milioni [illegible] persone ora si rifugiano nel «non sapevo».

Alfonsin [illegible] quali limiti glene derivino. [illegible] giorno [illegible] ci aveva detto: «*Sbaglia* [illegible] *crede che qui ci* [illegible] *sia stata una* [illegible] *assemblea opposta a* [illegible] *civile virtuosa; in un modo o nell'altro, siamo stati tutti colpevoli*». Questa drammatica chiamata [illegible] corresponsabilità per un popolo [illegible] è però accompagnata [illegible] una distinzione [illegible] livelli di responsabilità che fissa per [illegible] esclusivamente sui nove capi delle Giunte ogni carico [illegible] colpa. Come [illegible] poi, [illegible] stanno disperate della tortura, a [illegible] tormentare, violentare, annichilire [illegible] dignità di [illegible] persona, cancellare dalla non-storia i 30 [illegible] desaparecidos, fosse stato chissà quale principio astratto e non, invece, migliaia di ufficiali e sottufficiali [illegible] Armata.

[illegible] prigioniero di nessuno, dunque, in quest'Argentina che si apre alla primavera: né Alfonsin [illegible] militari, [illegible] loro del Presidente. C'è piuttosto un equilibrio politico molto delicato, in una [illegible] delicata della [illegible] Siamo riusciti a leggere due documenti, clandestini e assolutamente riservati, che un [illegible] d'ufficiali sta facendo circolare [illegible] caserme [illegible] tre Armi: uno [illegible] sorta [illegible] manifesto antigovernativo, che muove [illegible] piccola ragioneria di [illegible] militari [illegible] agganciato [illegible] salario dei magistrati) per arrivare a criticare duramente [illegible] Ley [illegible] Defensa, soprattutto [illegible] dove questa dice [illegible] «*qualsiasi conflitto che coinvolga la Nazione sarà risolto unicamente per via diplomatica, escludendo tassativamente l'uso* [illegible] *potenziale militare*».

In Argentina no pasa nada, dunque. [illegible] solo questa lunga, [illegible] transizione. I militari [illegible] gente [illegible] cautamente [illegible] parla, il governo [illegible] solo tre minuti di filmato — molto per di più — sulle sedute del processo ai generali Norimberga [illegible] dopo una [illegible] vista, qui c'è [illegible] [illegible] guerra [illegible] perciò qui [illegible] recita solo una piccola Norimberga, e ci si contenta di nove assassini in alta uniforme. I famiglia[illegible] dei 30 mila desaparecidos sono destinati a restar muti nel fondo di un'aula semivuota di tribunale. «*La democrazia* — mi dice un alto ufficiale in borghese, in un salotto bene di questa città — *qui la democrazia arriverà solo quando il processo sarà finito*». E beve tranquillo il suo whisky americano.

[illegible] Candiotto

Londra, «Evita» (2905 recite) uscirà di [illegible] l'otto [illegible]

LONDRA — «Evita», il musical di Andrew Lloyd Webber e Tim Rice ispirato alla vita della moglie [illegible] presidente argentino Perón, [illegible] in scena per l'ultima volta l'8 febbraio [illegible]

[illegible] prima del 31 giu[illegible] seguita [illegible] repliche, un [illegible] so inferiore solo a «Jesus Christ Superstar», degli stessi autori, che fu dato 3357 volte in otto [illegible]

Buenos Aires, il presidente argentino Raúl Alfonsin e il generale Ernesto Alais passano in rassegna le truppe, il 9 luglio scorso, per la festa dell'indipendenza. Era la prima [illegible] militare dal 1978

[illegible] civile [illegible] Torino

[illegible]

(Segue da pagina 4)

[illegible]

Battaglia finale nella città libanese dove nessuno osa più raccogliere i cadaveri

Attacco filosiriano, Tripoli in agonia

I Tahweed, asserragliati in porto, non vogliono deporre le armi - Bombardato l'aeroporto di Beirut

[illegible]burg ancora [illegible]

[illegible] — Per il quinto giorno consecutivo, l'aviazione irachena ha bombardato ieri mattina «*quello che resta* [illegible] *installazioni del terminale*» petrolifero iraniano [illegible] Kharg. Lo ha annunciato un portavoce militare di Baghdad, aggiungendo che l'incursione è stata «*devastante*».

Secondo l'Iraq, il [illegible] il secondo [illegible] centro Kharg in 12 ore, e il quindicesimo dal 15 [illegible] sto. L'altro giorno, l'Iran ha chiuso gli impianti in seguito [illegible] bombardamenti. Il presidente iraniano Khamenei ha lanciato un «*avvertimento amichevole*» [illegible] [illegible] Golfo, sospettati [illegible] [illegible] sentire agli [illegible] trachen[illegible]ni di deportare dal loro territorio.

BEIRUT — Le forze filo-siriane hanno attaccato ieri simultaneamente da Nord, Sud ed Est i «tahweed» dello sceicco [illegible] Shaban, [illegible] rigiati nell'area del porto di Tripoli. E' probabilmente iniziata la battaglia finale per il controllo [illegible] seconda città del Libano, nella quale si sono avuti dal 15 settembre più di duecento morti in combattimenti. [illegible] parlano di atmosfera «*infernale*». Morti e feriti — riferisce un'emittente — [illegible] si contano più *e sono lasciati per le strade, perché è troppo rischioso l'intervento dei soccorritori*».

La battaglia è iniziata dopo [illegible] vari giorni era sembrato possibile giungere a un «*cease-il-fuoco*». Ma lo sceicco Shaban, strettamente legato [illegible] ai Arafat quanto agli iraniani, [illegible] fine non ha accettato una richiesta [illegible] controparte, il partito democratico arabo, e di ufficiali siriani della [illegible] «forza araba di dissuasione» di [illegible] separare le armi. Più [illegible] 150 mila persone sono già fuggite dalla città martoriata.

Nella capitale si [illegible] moltiplicati i duelli d'artiglieria [illegible] i settori [illegible] sulmano e cristiano. L'aeroporto internazionale è stato chiuso e pochi minuti prima che venisse colpita la stessa torre di controllo erano partiti messaggi perché gli aerei [illegible] [illegible] puntassero [illegible] Cipro.

«Amal» ha annunciato di aver perso 16 uomini e di contare «decine di feriti». [illegible] scontri sono ripresi all'indomani di [illegible] sciopero generale a [illegible] Ovest [illegible] il divampare della violenza, ma anche poche ore dopo il sostanziale fallimento [illegible] trattative avviate a Damasco fra i rappresentanti [illegible] milizie libanesi.

In un'intervista alla tv giapponese il presidente siriano [illegible] ha specificato che Damasco vuole [illegible] [illegible] fazioni libanesi [illegible] lotta appianino le loro divergenze prima che le truppe siriane intervengano.

Londra [illegible]ntrolla inglese uno dei terroristi [illegible] Cipro

LONDRA — E' inglese uno dei tre guerriglieri catturati mercoledì a Cipro dopo aver ucciso tre [illegible] israeliani: lo ha confermato ieri il Foreign Office. Si tratta di Ian Davison, 27 anni, arruolatosi nell'Organizzazione per la liberazione della Palestina nel 1982 dopo aver visto alla tv [illegible] immagini dei [illegible] avvenuto in Libano nei [illegible] rifugiati palestinesi di Sabra e Chatyla.

Insieme con altri due membri dell'Olp, Davison ha preso [illegible] ostaggio tre israeliani a bordo di uno yacht per forzare il governo di Tel Aviv a liberare alcuni prigionieri palestinesi. Prima ancora che potesse [illegible] negoziato, i tre [illegible] sono stati uccisi [illegible] i tre rapitori si [illegible] arresi. Davison ha detto alla polizia di chiamarsi Georges Hannah e [illegible] essere palestinese, ma è stato tradito dai capelli biondi e dalla carnagione pallida.

I genitori [illegible] Davison, intervistati [illegible] loro abitazione [illegible] South Shields (Nord Inghilterra), hanno detto che il giovane «*non si è mai interessato di politica, era molto più interessato* [illegible] *squadra* [illegible] *calcio del Sunderland* [illegible] *ai problemi internazionali*». Alcuni vicini [illegible] [illegible] hanno descritto Davison come «*un ragazzo taciturno ed un fanatico, perennemente coinvolto nelle risse dei pub*».

«*Non posso perdonare quello che* [illegible] *fatto* — ha detto il [illegible] dre — *e sono solidale con le famiglie degli israeliani uccisi. Ma non rinnego mio figlio, e non* [illegible] *vergognerò* [illegible] *lui*».

La sua austerity aveva contro sindacati ed esercito

Costretto alle dimissioni il presidente del Panama

PANAMA — Il presidente [illegible] è stato costretto a dimettersi per l'opposizione congiunta al suo programma di governo da parte di sindacati, imprenditori e militari a vasti settori politici Nicolas Ardito Barletta [illegible] stato eletto [illegible] suprema carica meno [illegible] un anno fa, in [illegible] bre, e avrebbe dovuto guidare il Paese per un quinquennio, ma ieri l'Assemblea nazionale ha già eletto il [illegible] cessore, il primo vicepresidente Eric Arturo Delvalle.

Il passaggio di poteri — previsto dalla Costituzione — è così avvenuto [illegible] ma sono molte le critiche [illegible] parlamentare dell'opposizione democristiana. Willy Ochez, ha dichiarato che [illegible] *Ardito Barletta è stato* [illegible] *stretto a dimettersi dalla presidenza della Repubblica, allora siamo in presenza di un vero e proprio colpo di Stato*».

Barletta, rivolgendosi [illegible] Paese [illegible] TV, [illegible] spiegato che forse all'interno della coalizione [illegible] di governo e [illegible] potente [illegible] militare hanno ritenuto di non poter più lavorare sotto la sua presidenza all'attuazione [illegible] programma [illegible] e far uscire il [illegible] dalle difficoltà. «*Desidero contribuire alla pace in Panama* — ha [illegible] ancora il presidente dimissionario — *separandomi dall'ufficio al quale ero stato eletto*».

Barletta, un economista di 47 anni, [illegible] [illegible] presidente [illegible] la prima elezione regolare [illegible] anni) ma con un margine di voti esiguo che fece parlare [illegible] truffa elettorale. Duri attacchi [illegible] [illegible] inoltre [illegible] mossi per [illegible] sua politica di [illegible] a far uscire il [illegible] dalla pe[illegible] crisi economica degli ultimi 30 anni. Il debito estero di Panama è [illegible] 3,8 miliardi [illegible] dollari, [illegible] quattro [illegible] [illegible] ire per [illegible] dei suoi due [illegible] abitanti, mentre [illegible] disoccupazione è salita progressivamente [illegible] 14 per cento.

Successore di Barletta ha 48 anni, milita nel partito repubblicano, che [illegible] solo due rappresentanti in Parlamento. Alla domanda se avrà problemi in Parlamento, un autorevole deputato del partito di maggioranza relativa ha risposto: «*No, finché* [illegible] *comporterà* [illegible] *con noi*».

Cile, arresto per 7 leader studenteschi

[illegible] — [illegible] dei principali federazioni universitarie del Cile sono rimasti bloccati [illegible] in seguito all'arresto di sette dirigenti, ordinato da un giudice che indaga sugli episodi di violenza avvenuti a Santiago.

Il fatto ha provocato l'immediata [illegible] degli studenti che, [illegible] alcuni casi, [illegible] iniziato uno sciopero.

All'Università, la polizia ha arrestato cinquanta studenti [illegible] [illegible] attendo una veglia.

Entrambi i colpi in un supermarket, è la banda del Brabante Vallone?

Belgio in lutto: 2 rapine, 9 morti

BRUXELLES — Ancora nessuna traccia degli assassini che, venerdì sera, sparando con feroce determinazione, hanno ucciso nove persone, tra [illegible] quali un ragazzo di 13 anni, nel corso di due rapine [illegible] periferia [illegible] Bruxelles.

La tecnica, la spietatezza e [illegible] [illegible] del [illegible] che hanno partecipato [illegible] [illegible] fanno sorgere negli inquirenti il sospetto che a colpire sia stata la [illegible] [illegible] Brabante vallone», un pugno di assassini, per la maggior parte [illegible] italiani, che nel [illegible] e [illegible] [illegible] sempre [illegible] rante rapine, hanno trucidato [illegible] [illegible] [illegible] di persone. Almeno uno dei banditi è [illegible] origine italiana. Salvatore [illegible] fiore, nato a Charleroi 22 anni fa, evaso lo scorso luglio dal carcere [illegible] Namur.

Gli inquirenti [illegible] hanno fatto una prima ricostruzione [illegible] due colpi che hanno avuto per teatro, a pochi minuti [illegible] [illegible] filiali della [illegible] [illegible] catena di supermercati.

Alle [illegible] tre [illegible] [illegible] una vecchia Opel parcheggiata davanti [illegible] supermercato di Mont-Saint-Pont mentre [illegible] altro [illegible] cinquantina, [illegible] rotonda, resta al volante. [illegible] terzetto, armato [illegible] [illegible] e pistole, la faccia coperta da fazzoletti e maschere di carnevale, addosso lunghi soprabiti scuri, [illegible] in aria, urlando in francese a clienti e impiegati di adeguarsi per terra.

Un operaio comunale [illegible] abbozza una reazione viene ucciso. I banditi arraffano i [illegible] dalle [illegible] poche migliaia [illegible] franchi, [illegible] poi [illegible] loro un ostaggio, un [illegible] si dirigono [illegible] il parcheggio. Imbattutisi in un [illegible] che [illegible] fa subito largo, sparano e lo [illegible] [illegible] uno, [illegible] quasi alla vettura, dall'interno [illegible] un camioncino un uomo li scruta: altra raffica, muore sul colpo mentre il figlio [illegible] 17 anni che [illegible] siede a [illegible] [illegible] gravemente ferito (è morto ieri). I quattro lasciano l'ostaggio e spariscono.

Quindici minuti più tardi l'incubo ricomincia a venti chilometri di distanza. I soliti [illegible] scendono [illegible] una Volkswagen parcheggiata [illegible] fronte al supermercato [illegible] Notre-Dame-au-Bois e sparano subito su un uomo di 23 anni che attendeva i manifestati per la campagna elettorale. Poi altri tre spari: un ragazzino di 13 anni stramazza sull'asfalto accanto alla sua bicicletta, di fronte all'ingresso del supermercato dove attendeva i genitori. Uno degli assassini resta di guardia, gli altri [illegible] e uccidono una cassiera che paralizzata dalla paura non riesce [illegible] consegnare loro il [illegible] Un uomo malato, a terra, [illegible] per il dolore di una crisi cardiaca: viene freddato.

Gli assassini si ripetono le tasche di soldi ed escono portando via come [illegible] un guardiano del supermercato. Verrà [illegible] poco dopo, morto, a poca distanza dal luogo della rapina.

Tre ragazze svaligiano in Estonia un negozio riservato agli stranieri

MOSCA — Tre ragazze, fra i 16 e i 17 anni, hanno svaligiato [illegible] Tallin (Estonia), un negozio in valuta (riservato agli stranieri o ai [illegible] autorizzati a detenere [illegible] estera). Lo [illegible] reso noto il settimanale *Sovietskaya Kultura*.

Scoperte mentre [illegible] di [illegible] il bottino [illegible] [illegible] scantinato, sono state condannate a tre anni [illegible] sospensione della pena fino alla conclusione degli studi.

Il giornale sottolinea [illegible] [illegible] della vicenda. Primo, l'inefficienza [illegible] polizia e dei [illegible] dei negozi. Secondo, l'atteggiamento delle ragazze [illegible] quali, senza alcun segno di pentimento, hanno dichiarato: «*Prima nessuno dei nostri maschi e* [illegible] *voleva sapere di noi. Ora invece tutti vengono a guardarci*».

Khomeini, ritratto d'un calcolatore

[illegible] biografia scritta da un esule e anticipata da L'Express - Un'ascesa «scientifica» al potere

PARIGI — Khomeini, questo inquietante e imperscrutabile fenomeno dei nostri anni, aviocrato [illegible] un protagonista, Amir Taheri, un redattore capo [illegible] *Kayhan*, il maggior quotidiano di Teheran. Taheri, esule dal '79, ha studiato l'*ayatollah* per anni, ne ha letti i discorsi e i libri, ne ha seguita l'ascesa, ha interrogato quanti l'hanno [illegible] conosciuto nella sua lunga vita. Il settimanale francese *L'Express* pubblica alcuni estratti della biografia che ha scritto, e che verrà pubblicata [illegible] settembre [illegible] prossima dall'editore Balland.

In questo ritratto, ricco di particolari sconosciuti, del religioso che ha sconvolto la mappa ideologica del Medio Oriente, colpisce soprattutto la lucidità, la pervicacia, la gelida determinazione dell'uomo. [illegible] ha preparato [illegible] metodicamente, scientificamente il rovina dello Scià e dell'Iran occidentalizzato — e il trionfo [illegible] del Islam — un dagli Anni Trenta. Istante dopo istante, senza cedere neppure per un [illegible] quant'anni fa, l'ai[illegible] *Imam* Khomeini [illegible] il fratello Mohammad il primo autobus che collegava Arak, Qom, Khomein ai villaggi vicini. L'obiettivo era antichiru, ma soltanto per avere i suoi *talabeh*, studenti di teologia [illegible] quali dare borse di studio: [illegible] tappa essenziale per la carriera nel clero sciita.

Esule a Najaf in Iraq, il futuro signore dell'Iran segue i programmi [illegible] Berlino Annunzia Hitler (che, dicono gli 007 tedeschi nella regione, [illegible] è convertito [illegible] segreto all'Islam), ma il suo acume politico gli fa intuire che [illegible] gli inglesi a vincere. Il inco[illegible]mincia a gridare [illegible] slogan «*Cercare i rossi e imbucciare i fucili. I ceti e richiamo* [illegible] *silenzio, i fucili chiudono al silenzio. I nemici dell'Islam*». A *Najaf scrive Il governo islamico*, nel quale, tra l'altro, dice [illegible] Gesù: «*Chi sottrae che porgere l'altra guancia vuole soltanto umiliarla*».

Quando torna a Qom, nel '38, porta in valigia un bene prezioso, una radio, strisciando non soltanto d'informazione, ma anche di prestigio. La [illegible] *i sciiti* vanno a casa sua per ascoltare Berlino e la *Bbc*. Di qui, e poi dal nuovo esilio, diffonde la sua dottrina: l'Islam dev'essere un re[illegible] anche politico. Arma i suoi seguaci, a partire dai figli Mostafa e Ahmad, che [illegible] a addestrare in Libano (all'inizio degli Anni '70 era [illegible] stretti rapporti con Arafat). Avvia l'opera [illegible] trasformazione di associazioni religiose, scuole coraniche e moschee in centri di propaganda, reclutamento, sovversione; usa per i suoi fini i gruppi dissidenti e terroristici di qualsiasi tendenza, (a uno di questi fa ascendere l'unico cinema di Qom, poi trasformato in scuola teologica), senza mai far comparire il clero in prima linea. E inganna la *Savak*.

L'anticipazione pubblicata [illegible] *L'Express* rivela che Khomeini, lo spietato calcolatore, attribuisce [illegible] alla polizia segreta la morte del figlio Mostafa, dovuta in realtà a una malattia, il 21 ottobre del '77. E' la prova generale: [illegible] centinaia [illegible] necrologi d'adesione sui giornali, firmati da esponenti di tutti i gruppi — religiosi come marxisti — ostili al regime. L'atto di sottomissione all'*ayatollah* Khomeini, futuro signore dell'Iran.

a. st.

Tre ragazze svaligiano in Estonia un negozio riservato agli stranieri

MOSCA — Tre ragazze, fra i 16 e i 17 anni, hanno svaligiato [illegible] Tallin (Estonia), un negozio in valuta (riservato agli stranieri o ai [illegible] autorizzati a detenere [illegible] estera). Lo [illegible] reso noto il settimanale *Sovietskaya Kultura*.

Scoperte mentre [illegible] di [illegible] il bottino [illegible] [illegible] scantinato, sono state condannate a tre anni [illegible] sospensione della pena fino alla conclusione degli studi.

Il giornale sottolinea [illegible] [illegible] della vicenda. Primo, l'inefficienza [illegible] polizia e dei [illegible] dei negozi. Secondo, l'atteggiamento delle ragazze [illegible] quali, senza alcun segno di pentimento, hanno dichiarato: «*Prima nessuno dei nostri maschi e* [illegible] *voleva sapere di noi. Ora invece tutti vengono a guardarci*».

(Continua [illegible] pag. 6)

Cattolici e protestanti hanno tradotto il Vecchio Testamento

Presentata la Bibbia in versione ecumenica

Un lavoro durato tredici anni - Si prepara il nuovo testo anche in altre lingue

CITTA' VATICANO — Cattolici, valdesi, evangelici leggeranno la stessa Bibbia: sono stati anni di paziente lavoro la traduzione in lingua corrente del Vecchio e del Nuovo Testamento è un fatto compiuto, e teologicamente per le componenti del mondo cristiano. La «Bibbia interconfessionale» verrà presentata oggi al pubblico, nel corso di una cerimonia ecumenica, a Roma, nella protestante di San Paolo

Domani, gruppo di responsabili di quest'opera, che ha coinvolto studiosi, teologi ed esegeti fra i migliori presenti in Italia e appartenenti varie confessioni, sarà ricevuto da Giovanni Paolo II. primi giorni prossima settimana anche il Capo dello Stato riceverà sua copia: l'appuntamento non è ancora fissato perché l'agenda del presidente Ossiga è densa impegni «Me ne già chiesto una copia — dice mons Clemente Riva, della diocesi di Roma e responsabile rapporti ecumenici — ma gli ho risposto: solo quando sarà pronta ufficialmente». Ossiga è molto attento ai problemi interconfessionali. Tra l'altro, per la prima volta nella del Quirinale, i rappresentanti delle varie confessioni presenti in Italia sono stati invitati, su un piano di parità, alla cerimonia di insediamento; e ci sono tensioni fra cattolicesimo alla da parte israelitica, alla da parte delle Chiese valdesi ed geliche

Da un punto vista ecumenico, quest'opera «ha un grande significato, prima di tutto per il fatto stesso che, cristiani e lavorare in questo è un effetto, un frutto dell'ecumenismo», dice Riva. «Spesso si sostiene: ci sono tante bibbie quante confessioni religiose, e ciascuno predicano una propria Con può primi giorni prossima settimana anche il Capo dello Stato riceverà sua copia: l'appuntamento non è ancora fissato perché l'agenda del presidente Ossiga è densa impegni «Me ne già chiesto una copia — dice mons Clemente Riva, della diocesi di Roma e responsabile rapporti ecumenici — ma gli ho risposto: solo quando sarà pronta ufficialmente». Ossiga è molto attento ai problemi interconfessionali. Tra l'altro, per la prima volta nella del Quirinale, i rappresentanti delle varie confessioni presenti in Italia sono stati invitati, su un piano di parità, alla cerimonia di insediamento; e ci sono tensioni fra cattolicesimo alla da parte israelitica, alla da parte delle Chiese valdesi ed geliche

Da un punto vista ecumenico, quest'opera «ha un grande significato, prima di tutto per il fatto stesso che, cristiani e lavorare in questo è un effetto, un frutto dell'ecumenismo», dice Riva. «Spesso si sostiene: ci sono tante bibbie quante confessioni religiose, e ciascuno predicano una propria Con può grande utilità, questo testo, negli incontri che si fanno a livello ecumenico».

versione italiana sarà seguita da altre, in diverse lingue: sono già varie traduzioni E questo elemento apre prospettive molto ampie Da un punto di vista pastorale, per i lavoratori, in particolare italiani, che emigrano all'estero, e possono disporre, si potranno disporre, quando le traduzioni saranno compiutate, di un testo «omogeneo» nelle due lingue, la propria e quella del Paese che li ospita. «Quando i nostri cattolici emigrati trovano in Germania o altrove, e si incontrano con gli altri potranno dire: ecco, abbiamo un testo in comune».

Il Testamento «interconfessionale» uscì nel 1976: ricevuto un'ottima accoglienza, parte pubblico, vendendo tre milioni di copie. La casa editrice Ldc Torino e l'Alleanza biblica universale, che sostenuto l'onere finanziario, indifferente, di variare sia il Nuovo sia il Vecchio Testamento, che quest'edizione completa (e riveduta, per quello che riguarda il Vangelo) Matteo. Le possibilità ci sono, e si tiene conto che nell'84 sono state acquistate, in tutto il mondo, più di dodici milioni di Bibbie, e più di tredici milioni edizioni del Vangelo. interconfessionale dell'opera facilitarne la diffusione

La «versione» cattolica ha l'imprimatur della Conferenza Episcopale italiana, che sollecitato e incoraggiato il lavoro dei vari gruppi. Alcuni vedono con molto favore l'iniziativa, tanto da curarne la distribuzione ai sacerdoti delle proprie diocesi altra, il nuovo Codice di diritto canonico raccomanda questi «incontri» ecumenici nelle dei testi sacri, sempre sotto il controllo attento dell'autorità ecclesiastica.

Lo stile usato è un elemento caratterizzante dell'opera. «Si è cercato — spiega mons Riva — di mirare, più che alla ricercatezza stilistica, alla comprensione; si è cercato di un linguaggio comprensibile a un livello di studio di terza media». E' il sistema delle «equivalenza dinamiche», in cui ci si preoccupa tanto di tradurre il testo parola per parola, quanto di interpretare il e l'intenzione dell'autore biblico, usando un vocabolario «corrente», e tuttavia fedeli all'originale.

Non sempre il semplice e possibile; ci difficoltà nel rendere antichi modi dire nel loro corrispondente moderno Le di peso e di misura bibliche non più comprensibili ai tempi nostri; espressioni idiomatiche corrispondono più, così come il computo giornata. «E' una — dice il pastore Bertalot — tradotta non l'imperfetto, non per chi va chiesa, o non solo per lui: abbiamo voluto tradurla per secolarizzato stro tempo, che non familiarità con il linguaggio tradizionale del Vecchio Testamento».

Marco Tosatti

Napoli, il 34 tocca 151 settimane

NAPOLI — Ha raggiunto le 151 settimane l'assenza del «34» sulla ruota Napoli. Quando Patrizia Boccia, una ragazzina di 11 anni, ha tirato fuori dall'urna il bussolotto contenente l'ultimo numero da estrarre, nel salone dell'edificio di via Grandi Archivi, dove ha sede la sezione Lotto e lotterie dell'Intendenza di Finanza, ci è avuto il massimo silenzio.

Una vera e propria atmosfera da suspense, sfociata poco dopo in fischi sonori. Quando l'addetto ha estratto il cartellino con il «34», che pone fine all'incredibile sequenza ed indicare il «seno», il posto dell'inafferrabile «34», che pone fine all'incredibile sequenza ed indicare il «seno», il posto dell'inafferrabile «34», la «capatosta» che riferito Luigino 'o scarricalone (il gobbo), ieri presente in sala — «sta facendo impazzire non solo i napoletani», nel salone è calata la delusione.

Prima che cominciasse l'estrazione era apparsa in sala un cartello con la scritta: «San Gennaro, fallo uscire sto 34».

«Lo fece il governo Moro per le lotte del '68-69»

Anni di piombo a Milano Capanna chiede amnistia

«Per chiudere pagina brutta, pesante, pericolosa della storia» L'omicidio di Ramelli (tre dp inquisiti) fu un errore e politico»

— «nel 1971 il governo presieduto stato varò provvedimento a sfondo sui confronti delle violenze studentesche del '68 e delle operaie dell'autunno caldo del '69. Ecco, noi di dp oggi chiediamo che la classe politica ripeta, riproponendo questa soluzione, l'unica che può riconciliare, che può chiudere per sempre pagina brutta, pesante, pericolosa della nostra storia».

Onorevole Capanna, il provvedimento con prendere soltanto i fatti di violenza politica, come il caso che vede sotto inchiesta tre vostri iscritti, oppure anche quelli di terrorismo vero e proprio?

Il segretario di dp, Mario Capanna, dalla un poco prima rispondere, poi afferma: «chiaro che democrazia proletaria, sorta *1977-1978*, nulla a che spartire né con i fatti precedenti, il caso Ramelli tanto per intenderci, né coi terrorismo. Anzi, noi siamo sorti proprio per combattere il partito della lotta armata, per cui vero e proprio movimento a difendere la politica le spinte tumultuose che puntavano verso soluzioni estreme. Per noi l'importante è che le classe politica, che esempio il leggi speciali terrorismo ha ristabilito di fatto la libertà dei cittadini italiani, oggi prenda in considerazione l'ipotesi di amnistia si discuterà come farla, quale sua portata, chi ne beneficiare. Noto tuttavia che i sondaggi che ci vengono dal paese sono improntati in direzione opposta».

Secondo Capanna, che espone il pensiero di tutta la direzione di dp, la tragica storia degli Anni Settanta a Milano la sta scrivendo la magistratura, per ricostruire gli episodi insoluti, il Ramelli, appunto, e poi del commissario Calabresi e tanti che hanno riempito le cronache del decennio

«Questa ricostruzione non ci — dice Capanna —. In quegli anni l'illegalità si respirava ovunque. Lo sappiamo che era illegale occupare fabbriche, scuole, case, fare picchettaggi duri, malissimo i capelli nelle officine, bloccare strade e ferrovie. In quegli anni ci migliaia di azioni illegali compiute da studenti e operai, dalle forze che premevano per una politica diversa e fronteggiarla con l'illegalità dello Stato: basterebbe ricordare le complicità dei servizi segreti nella strage di piazza Fontana, il "mostro" Valpreda, Pinelli».

Capanna riconosce gli errori della generazione che è cresciuta all'ombra gruppuscoli, pensiero rivoluzionario la scelta della violenza come soluzione di contrasti non solo tra sinistra e destra, ma anche all'interno frangia politica, il gusto per l'esibizione di forza fine a se. «Anche l'uccisione di Ramelli è stata un errore umano e politico, è vero. che dobbiamo trarre da quegli anni è decisamente positivo per noi, gli errori non offuscano il passato».

«Proprio per riaffermare questo passato, che molti si sforzano di cancellare ma che ogni tanto riaffiora prepotentemente — conclude Capanna —, dp ha organizzato per sabato 12 ottobre a Milano un convegno aperto: parleranno i protagonisti, di ieri per spiegare ai giovani le speranze e gli errori di un'epoca diversa».

Gianfranco

Eletta la giunta della Provincia di Brindisi

BRINDISI — Il Consiglio provinciale di Brindisi ha eletto la nuova giunta dc-psi-psdi-pri, guidato dal dc Nicola Melpignano. Il pli non ha consiglieri. Brindisi è l'unico capoluogo di provincia pugliese in cui sarà stata eletta giunta locale

(Segue da pagina 5)

Il marescia all'attacco dei suoi cari

Luigi Varallo

Ha cessato a vivere serenamente la propria Bianca, la figlia Maria Teresa con i figli Bruno e Federico Cristina. Funerali martedì ore 8.30 partenza casa Sivori Pozzo. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 27 settembre

non dimenticherà mai il suo Agente 6000.

Il marescia ai suoi cari

Giovanni Vado

A funerali avvenuti, la annunciano con dolore la moglie, la figlia, il genero, il fratello, la sorella, la cognata, i nipotini. Un particolare ringraziamento al professor Milano e al medico Cremo dello stabilimento, al Presidente del reparto e ai loro Cuore.

— Torino 29 settembre 1985

Carlo e Carla Pulcini e Lilla Lucia e Alessandro con la famiglia Ferrero partecipano commossi al dolore della signora Giovanni Vado nel grave lutto che li ha colpiti

Giovanni Vado

— Torino, 29 settembre 1985

Giovanni e Ilaria Lagorio sono affettuosamente vicini alla loro madre Adele e alla propria famiglia nel momento doloroso per la scomparsa del caro

Giovanni Vado

— Torino, 29 settembre 1985

Di ha lasciato e ha raggiunto la sua amata Lucia. Il nipote Ezio con

Luigi Rinvenuto

La annunciano, a funerali avvenuti, Pinuccia, Ettore e Nilde.

— Torino, 29 settembre 1985

Il maresciallo

Mario

La moglie la figlia, i generi, i nipoti, i fratelli e le sorelle ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. Un particolare ringraziamento ai professori Milano e al medico curante dottor Mariano, al Presidente del reparto e ai loro Cuore.

— Collegno, 29 settembre 1985

Il maresciallo

Agatino Bozzi

L'accompagnano addolorati la moglie Sandra, il figlio Rosario con Maria Pia e Fabio, Francesco Lunedì 30, ore 8.15 da via Biscarra 3.

— Chieri, 29 settembre 1985

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Giuseppe Ondarza profondamente commossa per l'affetto dimostrato in ogni modo alla buona memoria del caro estinto, ringrazia quanti hanno partecipato al grande dolore per la perdita

Giorgio

— Torino, 29 settembre 1985

Augusta Gaeta commossa dalla grande dimostrazione di affetto e stima per la scomparsa del suo caro

Guido

Angela Gaeta commossa dalla grande dimostrazione di affetto e stima per la scomparsa del suo caro

Guido

I familiari del compianto

Domenico Tola

ringraziano tutti coloro che in ogni modo si sono prodigati durante la malattia e nella triste circostanza della sua morte. Un particolare ringraziamento al dottor Bernardino Cantamessa

— Torino, 29 settembre 1985

dell. Corrado Bornioli

Sergio Gallarino

— Agliè, 30 settembre 1985

CAV DEL LAVORO

Mario Boidi

Francesco Calesso

— Torino, 29 settembre 1985

In memoria del

prof. Carlo Palenzona

— Torino, 29 settembre 1985

prof. Arrigo Baccarin

Domenico Commisso

— Torino, 29 settembre 1985

Franco Tamagnone

— Torino, 29 settembre 1985

Antonio Carlesso

— Torino, 29 settembre 1985

Domenico Tola

— Torino, 29 settembre 1985

dell. Corrado Bornioli

Ufl. Mario Armando

Sergio Gallarino

— Agliè, 30 settembre 1985

CAV DEL LAVORO

Mario Boidi

Francesco Calesso

— Torino, 29 settembre 1985

In memoria del

prof. Carlo Palenzona

— Torino, 29 settembre 1985

prof. Arrigo Baccarin

Domenico Commisso

— Torino, 29 settembre 1985

Franco Tamagnone

— Torino, 29 settembre 1985

Antonio Carlesso

— Torino, 29 settembre 1985

Domenico Tola

— Torino, 29 settembre 1985

Guido Carelli

Ufl. Mario Armando

Sergio Gallarino

— Agliè, 30 settembre 1985

CAV DEL LAVORO

Mario Boidi

Francesco Calesso

— Torino, 29 settembre 1985

In memoria del

prof. Carlo Palenzona

— Torino, 29 settembre 1985

prof. Arrigo Baccarin

Domenico Commisso

— Torino, 29 settembre 1985

Franco Tamagnone

— Torino, 29 settembre 1985

Antonio Carlesso

— Torino, 29 settembre 1985

Andreina Ponzo

ved. Pellegrino

Nel suo ventesimo anniversario di matrimonio, i suoi figli Gisella e Mariagrazia con la moglie Giorgio e i piccoli Giorgio, ricordano con infinito affetto e grande rimpianto la loro cara e compianta mamma. La Santa Messa anniversaria sarà celebrata martedì 1 ottobre alle ore 18.30 nella Parrocchia dei Santi Angeli Custodi

— Torino, 29 settembre 1985

Felicita Chiapporo

Oliveto Cornetto

Ultima udienza processo mil d'appello, la sentenza forse tra 10 giorni

Delitto Tobagi, pentiti quasi tutti gli imputati

Milano. La gabbia dei «dissociati» fotografata all'inizio dell'ultima udienza del processo

MILANO — Con un ultimo appello parte pentiti alla clemenza dei giudici è terminato il dibattimento processo d'appello per l'omicidio di Tobagi «La vita molto cambiata perché anche la tragicità quell'evento del quale per primo responsabile» ha detto Marco Barbone, per il quale il procuratore generale ha chiesto una condanna a 14 anni, cioè 3 anni e mezzo in più della sentenza di primo grado.

Anche Mario Marano, uno degli esecutori materiali dell'omicidio, ha detto di essere cambiato Maria Teresa Zoni, un esponente di spicco delle formazioni combattenti comuniste, è stata più dolorosa: «Presidente, non ho nulla da aggiungere, comunque, ci siamo capiti».

Anche i dissociati hanno chiesto clemenza. Per un gruppo di loro, ha parlato Fabio Bruna: «Vi chiediamo una sentenza di speranza. La nostra scelta non può considerata una strategia chiediamo la possibilità fare qualcosa perché processi di questo tipo non debbano più ripetersi».

A mezzogiorno, i giudici sono entrati in camera di consiglio, dove resteranno probabilmente per una decina di giorni: tanti ce ne vorranno per esaminare gli atti processuali e per valutare le posizioni di quanti hanno preso le distanze dal loro passato. «Buon lavoro» hanno al presidente Malvini gli imputati dalle gabbie «Arrivederci» è stata la risposta a bassa voce dal magistrato.

Ripa di M. «Furono regolari le assunzioni al Policlinico»

— Contrariamente a quanto sostenuto a tempo dal Comitato regionale di controllo e ora dalla procura generale Corte conti, l'assunzione policlinico Umberto I dei dipendenti della «Sogeia» era pienamente legittima.

Lo ha dichiarato l'avv. Vittorio Ripa Meana, citato giudizio di responsabilità amministrativa, quale ex presidente collegio commissariale del pio istituto Santo Spirito e Ospedali riuniti Roma, per rispondere di danno erariale di 246 altri quattro ex amministratori dell'istituto.

Negli anni 1978/80 pio istituto (ora Usl Rm 17) decise gestione diretta dei servizi pulizie nel policlinico Umberto I (ora Usl Rm 3) e la conseguente assunzione di dipendenti della ditta — «Sogeia» — alla quale precedenza l'servizio affidato.

In seguito obiezioni del Co.re.co. la procura generale della Corte dei conti ritenuto tale provvedimento illegittimo che impongono alle pubbliche amministrazioni l'appalto servizi di pulizia e vietano agli enti ospedalieri le assunzioni senza pubblico concorso.

Caso Siani, le indagini Torre Annunziata

Si cercano i mandanti dell'agguato al cronista

NAPOLI — A Torre Annunziata, accanto al manifesti a lutto per l'assassinio del cronista Giancarlo Siani, quello verde a firma del partito democratico per il: «Ma Torre Annunziata cosa c'entra? — il legge — Non è possibile che la nostra città venga come mandante di questo barbaro omicidio...». Beniamino Verdizzi, il sindaco socialista, ha convocato i giornalisti per domani, lunedì mattina: anche il sindaco, che questa città non è di Chi indaga, però, è convinto che mandanti e movente siano proprio a Torre Annunziata.

Alfonso Agnello detto «Chiocchiò». Il ventunenne arrestato e accusato dell'omicidio, a Torre è noto e inviso. Chi lo conosce ora non ne parla. La madre, Adele, lo antipatizza. Il fratello che lavora mercato ittico dall'altro giorno nessuno l'ha visto. «Alfonso sembrava essersi messo sulla buona — dichiara lo zio — *Ogni tanto lo aiutavo regalandogli duecentomila lire*». Per ammazzare Siani — dicono in Questura — non avrà avuto molto più. Lo descrivono come un balordo, disgraziato analfabeta e tossicodipendente.

Anche il complice le sue caratteristiche. Magistratura e polizia non confermano l'identificazione e invitano alla prudenza. Pure lui giovanissimo, secondo i testimoni che hanno visto e riferito. Quello che lunedì notte, davanti di Siani, alla domanda di un inquilino che l'aveva notato da un'ora, ha risposto: «Sto cercando un posto per fare pipì». «Cani sciolti alle dipendenze dalto di qualità e disponibili a — dicono in Questura — Ma ciò non deve stupire: certi fiancheggiatori sono di qualità ormai sono all'ordine del giorno...».

L'inchiesta punta sui danti e sulla realtà di Torre Annunziata. Giancarlo Siani si era occupato clan Valentino Cirella, ma anche dei rapporti tra camorra e appalti pubblici «Si stava occupando — conferma il professor Amato Lamberti, direttore dell'"Osservatorio sulla camorra" — delle spese degli enti pubblici e dell'assegnazione degli appalti, rapporti tra malavita organizzata e investimenti economici». Un'inchiesta che conoscere meglio: Torre Annunziata, appunto.

Milano, agente in custodia arrestato per rapina

MILANO — agente custodia in servizio presso l'ospedale giudiziario psichiatrico di Reggio Emilia, Giuseppe Vitrani di 21 anni, è stato arrestato per rapina e porto abusivo coltello. L'accusa si riferisce a una rapina il settembre a Milano due ragazze

Secondo ricostruzione degli agenti mobile, Vitrani aveva rapinato due giovani, ma «catturato» dagli inquilini stabile avevano udito le grida di aiuto, era riuscito a fuggire dopo tesserino

In volo per scattare fotografie, guasto al motore?

Precipita (4 morti) un aereo ad Arezzo

AREZZO — Un aereo da turismo «Partenavia P-64» con quattro persone è precipitato pomeriggio a Montagnano, una località della Valdichiana il velivolo, che apparteneva all'Aeroclub di Arezzo, era decollato dall'aeroporto locale

Le quattro persone, due uomini e due donne, morte il «P-64» guidato Vittorio Cerminati, anni, un pilota dell'Aeroclub che i colleghi definiscono molto esperto Con erano saliti a bordo tre suoi amici che intendevano scattare fotografie dall'alto: Menchetti, di 25 anni, di Montagnano; Marzia Bisagni, di 20 anni, di Cigliano e Carla Gori, di 21 anni, di Alberoro.

Il velivolo era decollato alle 17 per compiere un giro nella Il pilota ha segnalato via radio alcun problema. L'incidente è avvenuto circa un quarto d'ora dopo il quando il «P-64» si trovava di situato in una zona di colline tra Monte San Savino e Castiglion Fiorentino

Alcuni testimoni lo hanno visto precipitare. «E' caduto — hanno raccontato — autofarfoni su se». Proprio basandosi su questo particolare all'Aeroclub di Arezzo si ritiene che il «P-64» avuto un guasto al motore.

Il velivolo è precipitato in mezzo un campo in forte pendenza e si è disintegrato. Il pilota ed i tre passeggeri sono morti sul colpo. Una delle vittime è stata sbalzata fuori dall'aereo, le altre tre rimaste incastrate tra lamiere. Dall'aeroporto di Arezzo è immediatamente elicottero vigili che ha raggiunto ma i soccorsi sono risultati inutili.

Roma, ucciso killer

ROMA — Un omicidio è stato compiuto ieri pomeriggio in villetta di Castelmadama, nei pressi di Tivoli. Vittima un ristoratore e piccolo imprenditore edile che trascorrendo nella casa di campagna, il suo domicilio a Tivoli, alcune ore di riposo insieme cognato e rimasto anch'egli ferito.

Alle Luigi Tilli, 54 anni, giocando a carte con il cognato Luigi Nozza, 74 anni, residente a Milano, sconosciuti hanno suonato alla porta per chiedere in prestito stradali per una riparazione.

Il padrone di casa, per nulla sospettito, ha aperto la porta e si è trovato di fronte due giovani, sui 18 anni, che gli hanno immediatamente esploso contro alcuni colpi pistola, dandosi alla fuga.

Pochi istanti dopo però, mentre il Nozza stava cercando di portare i primi soccorsi al cognato ferito, i due killer sono tornati loro hanno ancora una volta aperto il fuoco contro Luigi Tilli, con la evidente intenzione di assicurarsi di averlo ucciso.

A questa seconda azione anche Luigi Nozza è rimasto ferito è ricoverato nell'ospedale Tivoli dove i sanitari l'hanno giudicato guaribile in 15 giorni. L'uomo è raggiunto due proiettili.

Eletta la giunta della Provincia di Brindisi

BRINDISI — Il Consiglio provinciale di Brindisi ha eletto la nuova giunta dc-psi-psdi-pri, guidato dal dc Nicola Melpignano. Il pli non ha consiglieri. Brindisi è l'unico capoluogo di provincia pugliese in cui sarà stata eletta giunta locale

Aperta dalla Procura

Inchiesta sulle gare d'appalto a Palermo

PALERMO — sono dieci i destinatari di altrettanti avvisi di garanzia emessi a Palermo ieri la cura della Repubblica aperto un'inchiesta come «atti relativi». Il procuratore Vincenzo Pajno vuol vederci chiaro su alcune distribuzione sorte all'ultimo mentre il Comune, dopo di rinvii, polemiche e sospetti, sfociati anche commissione parlamentare antimafia, tiene in questi giorni le sue pubbliche

Il Tar tre giorni ha annullato per un'irregolarità formale la gara sull'appalto più contesa «scottante», quella per manutenzione di strade e fognature appannaggio di lunghi anni del gruppo edile che fa capo al cavaliere del lavoro Arturo Cassina.

La decisione Tribunale amministrativo regionale ha sorpreso il sindaco professor Leoluca Orlando Cascio, a capo di una giunta pentapartito. Il quale ha reso che la gara potrà svolgersi in novembre.

altro intoppo, come se non bastasse, il per la licitazione privata sulla refezione nelle scuole comunali per cui è prevede quest'anno una spesa di 5 miliardi. Alcune ditte partecipanti — e a questo proposito la magistratura vuol accertare perché siano state invitate — avrebbero avuto i requisiti

L'intervento della della Repubblica sollecitato da alcuni settori del Consiglio comunale, in particolare l'onorevole Riso, indipendente di sinistra eletto dal pci, la parlamentare antimafia. Ha dichiarato «Come magistrato non sono favorevolmente l'eccessivo intervento della magistratura nelle procedure amministrative, ma di questo appalto presenta lati punti oscuri sui quali è bene che anche l'autorità giudiziaria faccia chiarezza».

Domani o dopodomani il «caso appalti» sarà valutato Consiglio comunale ufficialmente convocato dal sindaco.

Presidente dello Spezia arrestato per calunnia

LUCCA — Su ordine di cattura del sostituto procuratore Repubblica Lucca, dott. Ferro i carabinieri hanno a Forte dei mi l'imprenditore immobiliare Pietro Rosetto, di 47 anni, della Spezia, presidente della squadra «Spezia» che milita nel campionato serie C/2.

L'ordine di cattura si riferisce al reato di calunnia nei riguardi di Salvatore Valente di 31 anni, Vincenzo Marino 20 anni, Domenico Pagano anni, Beniamino Marino di 36 anni e Luigi Cossi di 37 anni, i primi quattro calabresi e l'ultimo pistoiese.

I cinque erano stati giovedì sera, a Forte dei Marmi nella villa dell'imprenditore. Rosetto li aveva radunati di ritorno

Chiedete la ricevuta fiscale quando riparate l'auto per un sinistro

Nello schedario c'è il vostro incidente

La stragrande maggioranza degli automobilisti cade letteralmente dalle nuvole quando il sente dire dall'assicuratore, o dal proprio avvocato, che la «ricevuta fiscale», per la riparazione dell'auto, è obbligatoria per legge. Il problema fiscale, si ritiene, riguarderebbe solo il carrozziere o il meccanico, «io, il trasloco, rischio piccola multa se la Finanza mi becca all'uscita dell'officina».

E invece non è così, almeno, sempre così da qualche tempo, infatti, molte società assicurazioni hanno perto che «schedario sinistri» (una specie di anagrafe che raccoglie e circolazione di incidenti, furti, ecc.) non serve solo per scoprire i «bidoni» e falsi incidenti a scopo truffa), ma permette di appurare determinate circostanze le quali, come si vedrà, consentiranno «analizzare» a danno da furto.

ci rubano, ad esempio, una «Y 10», senza successivo ritrovamento, la compagnia sarà pronta a risarcire il danno (una volta esibita lungo documenti). Ma, come detto, una ricognizione allo «schedario sinistri» saltare fuori che stesso auto era protagonista, poniamo, di incidente avvenuto, magari, prima (non importa con torto o ragione). L'impresa assicuratrice vorrà sapere se le riparazioni del danno erano lo stesso sorgono. Questo dallo «schedario» risulterà che la società avversaria ha già rifuso

Quindi, nell'ipotesi che il derubato sostenga di avere fatto eseguire le riparazioni compagnia chiederà la «ricevuta fiscale», altrimenti declinerà dall'ammontare che spetta per il risarcimento del furto la somma che danneggiato ha dichiarato quale entità del danno precedente Vale a l'auto aveva un valore commerciale lire e la spesa per le riparazioni dovute sinistro precedente ammontava a mila lire, al derubato sarà liquidata la cifra di milioni e di lire. Se, invece fattura, il risarcimento totale.

Attenzione, quindi, a farsi rilasciare sempre «ricevuta fiscale» quando si ripara l'auto, questo non solo per del ministero delle anche per tutelarsi contro sorprese del genere. Alle compagnie non si può torto anche volte sono gli stessi liquidatori (o periti) a favorire sia pure indirettamente, il meccanismo delle riparazioni «in nero». Ciò, indubbiamente, alleggerirà le gestioni «ramo» furto, incendio e «ramo» auto ma, nella lunga, non fa altro che mettere il mondo delle polizze sotto un inarrestabile imporre. Ancora una volta, quindi, l'utente che paga in proprio, grazie anche alla mancanza di informazioni che circolano in questo campo.

Giuseppe Alberti

Prestasoldi al casinò evadono 84 miliardi

AOSTA — Un'evasione per 84 miliardi di lire è stata accertata dall'ufficio Iva parte di una società che operava nel mondo prestasoldi casinò di Vincenti. Si tratta della società che faceva capo Armando Magnelli, di Arquata (Piacenza), Pesatori, falsomaggiore e Boccelari.

Il nome di Magnelli è nuovo cronache; balzò alla ribalta nell'83, quando per iniziativa della magistratura torinese, guardia effettuò un «blitz» casinò di Saint-Vincent, con arresti, nell'ambito inchiesta a vasto raggio sulle presunte attività che prosperavano dentro e attorno alla gioco.

Colpito da misura cattura, Magnelli comunque a perdere in tempo le proprie tracce e figura tuttora nell'elenco dei ricercati. L'indagine dell'ufficio Iva Aosta è stata avviata in seguito ad una del fisco polizia tributaria della guardia di Finanza di Torino è così stato accertato che dal 1980 novembre (giorno «blitz» al casinò) la di Magnelli e soci non fini pagato l'Iva sulle transazioni di denaro e sui prestiti giocatori.

CASINO AOSTA CASINO DE ARBEZ

Sportelli Salone LA STAMPA Via Roma, 80 ore 9-12,30; 15-18,30 sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA Via Maroncelli, 22 Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-01 dalle ore 18,30

La rassegna dei mobilieri ovadesi inaugurata ieri pomeriggio

Si è aperta «Casa '85» per un alloggio ideale

Ottanta gli espositori - Fra i prodotti anche ceramiche, scale in legno, ferro battuto

Ovada. Primi visitatori fra gli stand di «Casa '85» inaugurata ieri al palazzo Transatlantico

OVADA — Il sindaco Renzo Bottero accompagnato da autorità e operatori economici ha inaugurato alle 18 di ieri «Casa '85», la mostra del mobile e dell'arredamento aperta sin dal mattino nelle sale del «Transatlantico», il palazzo esposizioni di via Novi. «*Una rassegna dove è possibile trovare tutto quanto serve per l'arredamento e l'allestimento di una casa*», dicono Carlo Lantero, patron della rassegna, e il presidente dell'Associazione mobilieri ovadesi (Amo) Gianni Lantero.

Nei funzionali spazi elegantemente arredati, «Casa 85» sui tre piani del Palazzo delle esposizioni raccoglie una ottantina di espositori, molti ovadesi o della provincia, altri arrivati anche da altre regioni italiane. E la presenza degli operatori «esterni» sta a dimostrare l'interesse che da sempre la rassegna ovadese sta sollevando non [illegible] tra i visitatori [illegible] anche tra gli operatori [illegible] settore.

Abbiamo percorso il «Transatlantico» prima dell'inaugurazione, per avere e offrire una panoramica della molteplicità [illegible] prodotti esposti che «Casa '85» offre [illegible] l'arredamento. Non solo mobili, ricordiamo, anche se massiccia è la presenza degli artigiani del settore, ma pure gli elettrodomestici e quindi si va [illegible] ai pavimenti (legno, piastrelle, ceramica, oppure [illegible] tanto apprezzata moquette), [illegible] infissi, e stupendi lampadari. «*Studiare e indottrinare un punto luce alle volte significa dare valore ad un ambiente*», fa notare Gianni Olivieri di Stile Lux.

Ci sono le pentole e gli oggetti in ferro battuto: c'è tutto quanto fa sicurezza, con relativi sistemi d'allarme. Ci sono i quadri e le sculture — partecipano, infatti, anche alcuni artisti, dalla pittrice Piera Vegnuti allo scultore Francisco De Homen-Christo, — i tendaggi. I rivestimenti. Si pensa alla distribuzione dell'acqua, e al guardaroba — importante — al calore, tenendo presenti [illegible] esigenze di risparmio energetico: così ecco il caminetto, la vecchia stufa della [illegible] in ghisa, e altre ingegnose soluzioni.

C'è anche — vedi le proposte di Ambiente casa — chi si preoccupa per voi, offrendo tutto: dal progetto, all'arredamento, alla garanzia.

«Casa '85» è la [illegible] ideale [illegible] tempo, l'erede cresciuta potremmo dire, di quella che era la «*Mostra del mobile ovadese*», che già negli Anni [illegible] 70 tanti successi riscosse. Negli spazi del «Transatlantico» [illegible] presenti tanti mobili, di ogni tipo e stile, e anche [illegible] ogni prezzo, per tutte le possibilità. Ci [illegible] quelli degli artigiani ovadesi — sempre meno numerosi, purtroppo, perché [illegible] operatori invecchiano e [illegible] fa poco per [illegible] giovani prodi e proseguire [illegible] e la nuova tradizione —, non mancano quelli degli operatori che arrivano da fuori città, dalla provincia moltissimi, e anche da altre aree famose [illegible] i loro prodotti.

Tanti mobili, e tante possibilità di scelta, pertanto. Una varietà di soluzioni che permettono ai visitatori di fare la giusta scelta, un confronto positivo tra quello che Ovada, conosciuta come «*città del mobile*», sa offrire e quello che di valido si può trovare fuori dalla cerchia delle mura cittadine. La mostra proseguirà sino al 7 ottobre.

[illegible] Marchiaro

Una macchia d'olio

Inquinato il fiume Po a Valenza

Il combustibile avvistato [illegible] località Vecchio Porto

VALENZA — Una macchia d'olio combustibile è stata avvistata l'altro giorno [illegible] Po in [illegible] Vecchio Porto. L'opera di disinquinamento del fiume ha impegnato i vigili del fuoco e i dipendenti [illegible], che sono riusciti a circoscrivere la [illegible] chiazza e stanno provvedendo alla rimozione.

L'allarme, dato da alcuni pescatori, ha [illegible] scattare un piano di intervento: sono stati creati argini artificiali in superficie per trattenere il liquido inquinante, che ha invaso l'area di regione Ochie su [illegible] circa mille metri quadrati. Sono stati poi sparse delle sostanze assorbenti che domani dovrebbero essere rimosse.

Dai primi accertamenti condotti dall'Usl, pare che la macchia d'olio provenga dal lavaggio di qualche autobotte e che sia stata scaricata nel rio Grana, poco prima della confluenza nel Po. Il presidente dell'Associazione pescatori sportivi valenzani ha denunciato il fatto ai carabinieri che stanno cercando di individuare i responsabili.

E' la prima volta da quattro anni a questa parte che nel Valenzano è registra un fatto del genere, mentre invece casi analoghi si erano registrati recentemente in corsi d'acqua del Torinese e del Novese. E' quindi necessario rafforzare i controlli per evitare che anche questa sera [illegible] di mira degli inquinatori. p. b.

I risultati di un'indagine per il «Piano generale dei trasporti»

Sotto accusa 5000 chilometri di linee ferroviarie inefficienti

Nei prossimi giorni, dopo il responso della commissione, [illegible] definiti i tagli

Tempi duri per i «rami secchi»: il deficit delle Ferrovie, l'imminente riforma dell'[illegible] Fs, l'annunciato «Pia[illegible] generale [illegible] trasporti», la necessità di ridurre [illegible] spesa pubblica mettono sul banco degli imputati circa 5 mila chilometri [illegible] secondari, un terzo della rete nazionale. Il ministero dei Trasporti ha [illegible] una commissione per valutare l'efficienza delle strade ferrate [illegible] ha fornito una prima valutazione: almeno 1800 chilometri [illegible] superflui.

[illegible] prossimi giorni, [illegible] base [illegible] responso della commissione, verranno definiti i tagli che interesseranno sicuramente [illegible] parte delle ferrovie piemontesi. Il compartimento di Torino detiene infatti un primato poco invidiabile: la maggior estensione [illegible] linee a [illegible] traffico. Su [illegible] chilometri, [illegible] sono elettrificati e [illegible] doppio binario. Altri [illegible] chilometri sono elettrificati, ma a [illegible] semplice, e 1092 sono a binario semplice e non elettrificati.

Le linee a scarso traffico, sulle quali potrebbe [illegible] scure del ministro Signorile, hanno rendimenti talmente bassi che [illegible] manager privato [illegible] sentirebbe mai [illegible] gestirle. Nel 1983 hanno incassato [illegible] miliardi, a fronte di [illegible] miliardi [illegible] spese: ogni chilometro costa allo Stato, che deve ripianare [illegible] deficit Fs, quasi [illegible] milioni l'anno. Per far [illegible] i treni semivuoti [illegible] una tratta [illegible] [illegible] chilometri come la Asti-Chivasso o [illegible] Novara-Romagnano, sono quindi necessari 7 miliardi e mezzo ogni anno: [illegible] servizio di tali convoglie probabilmente molto meno.

Guardando soltanto queste cifre, il destino dei [illegible] secchi» parrebbe segnato. Ma il discorso è più complicato: il paretto [illegible] delle linee a scarso traffico è [illegible] [illegible] il 10 per cento del totale. I 10 mila [illegible] «rimborsati» dal Tesoro alle Fs [illegible] rappresentano il deficit provocato dall'inefficienza generale [illegible] rete. L'azienda impiega 220 [illegible] ferrovieri, uno ogni [illegible] chilometri [illegible] linea, [illegible] assorbe [illegible] 1/11 per cento delle merci [illegible] 1'8 per cento [illegible] passeggeri trasportati su [illegible]. Non solo: le tariffe italiane coprono appena il 18 per cento dei costi, contro l'81 per cento della Svezia e il 52 per cento della Francia.

[illegible] Piemonte, la [illegible] di un piano regionale ha fatto lievitare [illegible] più la situazione. Esistono doppioni di autolinee, [illegible] e superstrade [illegible] a ferrovie secondarie disertate dai passeggeri, [illegible] stazioni lontane [illegible] metri abitati, percorsi tagliati da decine di passaggi a livello [illegible] treni e [illegible] velocità commerciale. [illegible] Piano generale [illegible] trasporti dovrebbe finalmente far chiarezza: dire, in[illegible] [illegible] meglio togliere i [illegible] potenziarli fino [illegible] ottenere un servizio rapido, conveniente [illegible] competitivo. Ma non [illegible] questione [illegible] giorni: i tempi ministeriali saranno ancora lunghi. [illegible] frattempo ecco [illegible] [illegible] linee ferroviarie più discusse. [illegible] traffico [illegible] espresso in passeggeri [illegible] tonnellate/km, [illegible] unità [illegible] misura convenzionale che esprime la percorrenza reale: ad esempio sulla Torino-Alessandria, una linea ben frequentata, viaggiano 3 milioni di passeggeri/km [illegible] 6 milioni 800 [illegible] tonnellate/km l'anno.

Bruno Gianotti

Ecco i «rami secchi»

Cuneo-Mondovì-Ceva — 42 km, 34 [illegible] livello, [illegible] treni viaggiatori [illegible] giorno. Velocità commerciale 50 km/h, [illegible] mila viaggiatori/km e 18 mila tonnellate/km ogni anno. Sulla stessa tratta, con orari quasi coincidenti con quelli dei treni, [illegible] servizio di pullman in concessione regionale.

Alessandria-San Giuseppe di [illegible] — [illegible] km. [illegible] passaggi a livello. 28 treni viaggiatori al giorno. Velocità commerciale 57 km/h, 400 mila viaggiatori/km e 400 [illegible] tonnellate/km l'anno. Da Acqui a S. Giuseppe è l'unica alternativa alla statale sovraccarica [illegible] traffico. La stessa tratta è servita da una linea di pullman. Sono in corso [illegible] lavori (costi [illegible] miliardi e mezzo) [illegible] realizzare una prima parte di ammodernamenti [illegible] Cantalupo e Acqui.

Asti-Chivasso — 53 km, 48 passaggi a livello, 21 treni viaggiatori al giorno. Velocità commerciale 40 km/h, 200 mila viaggiatori/km e 10 mila tonnellate/km l'anno. L'armamento della linea è stato rinnovato di recente.

Asti-Castagnole Lanze — Chiusa a [illegible] da una frana dal gennaio [illegible], è lunga [illegible] km. Le Ferrovie hanno stanziato circa [illegible] miliardi per una variante [illegible] 4 chilometri e mezzo, quasi tutta [illegible] viadotto, e per lavori di ammodernamento su [illegible] la tratta.

Aosta-Pre St. Didier — 31 km, 36 passaggi a livello, 21 treni al giorno. Velocità commerciale 35 km/h, 200 mila viaggiatori/km.

Susa-Bussoleno — [illegible], 9 passaggi a livello, 44 treni al giorno. Velocità commerciale 40 km/h, 271 mila viaggiatori/km.

Chieri-Trofarello — 8 km, 6 passaggi a livello, 36 treni viaggiatori [illegible] giorno. Velocità commerciale 43 km/h, [illegible] mila viaggiatori/km; 60 carri merci la settimana.

Lo [illegible] affermato il presidente dell'Enel Corbellini

Una centrale a Isola S. Antonio oltre [illegible] quella del Vercellese?

Discussa questa possibilità alla commissione Industria del Senato

VERCELLI — «*L'Enel [illegible] pensato ad un raddoppio della stessa centrale nucleare di Trino da 2000 megawatt, [illegible] che [illegible] i problemi connessi [illegible] la disponibilità di acqua, si può tuttora pensare alla localizzazione di una [illegible] centrale in Ri[illegible] nell'[illegible] nota come Po 2*».

E' il clamoroso [illegible] che l'ingegner Francesco Corbellini, presidente dell'Enel, ha dato alla commissione [illegible] [illegible]. E' stata, in pratica, una risposta al senatore vercellese Ennio Balardi sulle affermazioni del presidente della [illegible] commissione, Sergio Rebecchini, che aveva auspicato il raddoppio delle centrali [illegible] esistenti o in fase di costruzione. Balardi aveva già chiesto a Rebecchini se nelle sue dichiarazioni — riprese dai giornali — ci [illegible] un sapiente riferimento all'impianto che sorgerà a Leri-Cavour. Rebecchini ha precisato [illegible] parlamentare [illegible] che egli si riferiva, in modo particolare, alla centrale di Montalto di Castro. Un'ipotesi, questa, che [illegible] ribadita dallo stesso Corbellini nell'incontro con i senatori.

Ma le [illegible] più interessanti [illegible] riunione sono state quelle riguardanti il Vercellese e l'Alessandrino.

La zona «*Po 2*» (Isola Sant'Antonio) [illegible] stata in ballottaggio fino all'ultimo con la «*Po 1*» (Leri-Cavour)-per[illegible] [illegible] prima impianto piemontese da [illegible] megawatt atomici previsto [illegible] Pen, il piano energetico nazionale.

L'Enel svolse un'accurata indagine anche nella «*Po 2*», quindi l'Enea e la commissione universitaria [illegible] [illegible] esaminarono i dati su [illegible] Sant'Antonio, oltre che [illegible] Leri. In pratica, le conclusioni dell'Enel e del Comitato scientifico costituito su iniziativa della Regione furono positivi, riguardo alla localizzazione, per entrambe [illegible] aree.

La scelta cadde poi sulla «*Po 1*» perché [illegible] [illegible] Trino si pronunciò per il «sì» all'impianto, [illegible] la risposta [illegible] di Isola Sant'Antonio non fu positiva. Ora, forse, il problema si riproporrà all'attenzione degli alessandrini.

e. d. m.

Un incontro sulla crisi [illegible] Barre [illegible]

NOVI LIGURE — Domani pomeriggio [illegible] giunta municipale incontrerà i rappresentanti sindacali per esaminare [illegible] situazione della Barre Italia, l'azienda che alcune settimane fa [illegible] deciso di li[illegible] 45 dipendenti. [illegible] sono avuti però alcuni importanti sviluppi. Innanzitutto [illegible] direzione ha revocato il provvedimento per 8 lavoratori, mentre circa una trentina hanno scelto [illegible] via dell'autoliceniamento.

(l. v.)

Implicato nella sparatoria al casello dell'autostrada

Dichiarato [illegible] mente il giovane terrorista [illegible]

ALESSANDRIA — E' stato dichiarato [illegible] mente Andrea Cosso, 22 anni, il giovane torinese scampato [illegible] conflitto a fuoco con la polizia del [illegible] scorso sul piazzale del casello [illegible] di S. Michele (Alessandria Ovest) [illegible] furono uccisi [illegible] i loro compagni Enrico Ferrero e Diego Macelli. Il dottor [illegible] Paolo [illegible] il quale lo ha sottoposto a perizia psichiatrica, [illegible] che esaminarono i dati su [illegible] Sant'Antonio, oltre che [illegible] Leri. In pratica, le conclusioni dell'Enel e del Comitato scientifico costituito su iniziativa della Regione furono positivi, riguardo alla localizzazione, per entrambe [illegible] aree.

Il perito, milane Andrea Cosso di normale intelligenza senza turbe psicopatiche; nel seguire il [illegible] «ideale» politico ha perso di vista la realtà e [illegible] in atto un comportamento esaltato. Ha confessato [illegible] psichiatra che «*aspetta di rischiare [illegible] pelle ma [illegible] gli importava di morire*»; concludendo che «*forse, [illegible] voleva[illegible] i miei due amici che [illegible] uccisi*».

Il giudice istruttore Alfon[illegible] [illegible] svolgendo istruttoria formale nei confronti di Andrea Cosso e [illegible] fascista [illegible] ritenuti responsabili di aver cercato di uccidere i tre componenti [illegible] pattuglia della polizia [illegible] Alessandria, [illegible] Pastorino (ferito a un piede e guarito in [illegible] giorni), Aurelio Casciana e Giovanni [illegible] (rimasti illesi) sparando [illegible] di loro alcuni colpi [illegible] pistola e tentando di lanciare una bomba a mano che non era esplosa. I due giovani sono poi accusati di porto e detenzione abusiva di una pistola Beretta cal. 7,65, fucili a canne mozze, [illegible] a mano, pugnale, [illegible] e numerose munizioni.

Andrea Cosso e Raffaella Furiosi, riabilitati in un paio di settimane dalle ferite a loro volta riportate nello scontro a fuoco avvenuto durante un normale controllo di polizia (al casello fu fermata l'auto con a bordo i quattro giovani e fu [illegible] tragedia) [illegible] processati [illegible] Corte d'Assise. Andrea Cosso [illegible] confessato [illegible] aver fatto fuoco contro la polizia in quanto era sicuro che sarebbe stato ucciso. [illegible] Furiosi si è limitata a dire che [illegible] l'[illegible] tre torinesi, era con loro in quanto fidanzata di Diego [illegible], ucciso [illegible] Enrico Ferrero dagli agenti.

I quattro rientravano a Torino dopo un viaggio a Roma compiuto per finanziare il gruppo «*non eversivo ma solo legato [illegible] [illegible] ideologie politiche, dall'intento [illegible] far qualcosa*».

e. c.

AGRICOLTURA PER HOBBY

Miscuglio per il prato

E' tempo di raccolta, più [illegible] di semina e d'impianti: ma andando a ben vedere che [illegible] può fare in autunno nell'orto, al [illegible] che le eccezioni [illegible] [illegible] le cose [illegible] fare non [illegible] sopra quindi che al seminano gli spinaci e la valeri[illegible]. E' [illegible] piantano i polloni [illegible] lampone, purché [illegible] disponga [illegible] un terreno ben lavorato e esposto al [illegible]. Mentre nelle zone ombrose, specie nella nuova collina, si interrano le talee di ribes e [illegible] spina. Sono entrambe piante [illegible] richiedono poche cure e producono frutti in abbondanza.

C'è da fare anche nell'aspargiaia: se non altro, elimi[illegible] [illegible] tutta la vecchia vegetazione e [illegible] [illegible] infestanti.

Anche il prato [illegible] bisogno di cure in ottobre. Si seminano i nuovi tappeti erbosi, il cui terreno avrebbe già dovuto [illegible] preparato [illegible] un paio [illegible] settimane. Per avere un prato robusto, duraturo e di [illegible] bisogna usare [illegible] miscuglio [illegible] diverse varietà [illegible] graminacee, che meglio si adeguano al clima, al terreno e all'utilizzo del tappeto erboso.

[illegible] un miscuglio ben studiato — chi vende le sementi potrà [illegible] utili suggerimenti anche [illegible] l'esposizione del terreno — devono [illegible] presenti specie che germinano rapidamente e altre più lente a svilupparsi, ma più durature e resistenti.

Per terreni freschi, fertili e ben esposti al sole è [illegible] il miscuglio formato [illegible] *Festuca rubra, Poa pratensis, Agrostis tenuis, Poa trivialis, Poa nemoralis*. Queste due ultime varietà sono anche in[illegible] per luoghi misto [illegible] brosi.

l. [illegible]

PANORAMA ALESSANDRINO

Alessandria — L'Istituto autonomo case popolari ha appaltato i lavori di ristrutturazione di un fabbricato di proprietà del Comune a Cas[illegible] Spinola (via Rolino).

Serravalle Scrivia — Adriano Giacobone, [illegible] anni, Tortona, corso [illegible] Orione [illegible] è stato arrestato per resi[illegible] [illegible] aggravata a pubblico ufficiale. Non si è fermato all'alt intimatogli da una pattuglia [illegible] polizia stradale.

Alessandria — Il gruppo folcloristico «Città di Alessandria» inizia la preparazione all'attività 1986. Si terrà un corso [illegible] addestramento [illegible] danza popolare e chi è interessato può rivolgersi alla sede (via Trotti 76).

Villaromagnano — I carabinieri hanno arrestato l'operaio Francesco Bocchio, 47 anni, abitante in via Costa Vescovato 5, su ordine di carcerazione della pretura di Voghera. L'uomo deve scontare tre [illegible] [illegible] reclusione per danneggiamento.

Valenza — La lista laico-socialista [illegible] amministrative [illegible] ottobre verrà presentata ufficialmente questa mattina durante una manifestazione [illegible] Teatro [illegible], alle 11. Parleranno Gianfranco Pittatore, socialista, e Stefano Verità, repubblicano. Seguirà un rinfresco, all'americana.

Cinema e taccuino

[illegible]

ALESSANDRINO: 007 Bersaglio mobile.
[illegible]: [illegible].
COMUNALE: Tex e il signore degli abissi.
CORSO: Scuola di polizia n. 2.
CRISTALLO: Sexy.
GALLERIA: La gabbia.
MODERNO: Mamma Ebe.

[illegible]

ARISTON: La leggenda del ritmo natale.
CRISTALLO: Inferno in diretta.

CASALE [illegible]

MODERNO: 007 Bersaglio [illegible]
POLITEAMA: La gabbia.
VITTORIA [illegible] poliziotto n. 2.

CASTELCERIOLO

MADALLE': [illegible] sposa.

[illegible] **LIGURE**

IL FORTE: Fuori servizio.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Sexy.
[illegible] Perky's Il lo rivincita.
ITALIA: Mamma Ebe.
MODERNO: [illegible] poliziotto n. 2.

OVADA

LUX: Inferno in diretta.
MODERNO: Agenzia omicidi.
TORRIELLI: Rue barbare.

[illegible]CAVALLE [illegible]

LANA: Il testimone.

TORTONA

MODERNO: Scuola di polizia n. 2.
SOCIALE: Scuola di polizia n. 2.
VERDI: Il principio dell'orso di Neb.

VALENZA PO

SOCIALE: L'ultimo drago.

FARMACIE

[illegible] in Acqui, notturna [illegible] p. Lega. Acqui: Cignoli, v. [illegible]

Casale: Bramante, p. Mazzini. Novi: Giani, v. Girardengo. Ovada: Moderna, v. Cairoli. Tortona: Bidone, v. Emilia. Valenza: Comunale, v.le Manzoni. Voghera: Comunale 2, v. Repubblica.

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti: [illegible] 42 241, Acqui: 97.775; Casale: 76.361; Novi: 77.71, Ovada: 81.777; Tortona 813 961; Valenza: 952.601; Voghera [illegible] 620 (ambulanza: 213.636).

[illegible] *telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile* [illegible] (308 + numero interno).

MUSEI

Museo di Marengo: dalle 9.30 alle 12 e dalle 15 alle 19.

TAXI

Piazza Libertà: 53.031.
Stazione Ferroviaria: 51 832.

CIMITERO

Dalle 15 alle 19. S. Messa ore 9,45.

BIBLIOTECA

Chiusa

BENZINAI

[illegible]

Ip, via G. Bruno; Gulf, via Parisi; Api, Lungotanaro Solferino; Esso, spalto Marengo; Ip, via Marengo; Esso, c.so Teresio Borsalino; Ip, c.so Roma; Mobil, c. Lamarmora; Ip, viale Trento; Ip, c. Acqui; Tamoil Gpo, Lungotanaro Magenta; Mesh, v. G. Bruno; Pb, v. G. Bruno.

LA ST[illegible] Alessandria

Uffici di corrispondenza: Alessandria, via Cavour, 5; [illegible] 48.300, 443.347; Casale 0142-54.782; Tortona 812.961; Valenza 55.619; Acqui 0144-25.29, 0144-54.397, Novi Ligure 0143-75.756; [illegible] 0143-36.362; Serravalle 0143-60.666.

Società livello nazionale
cerca per
la provincia di Alessandria

[illegible] AGENTI IN ESCLUSIVA

anche prima esperienza. Richiedesi 21-35 anni, attitudine all'organizzazione, auto propria, disponibilità immediata.
Offresi L. 1.000.000 mensili più provvigioni, possibilità [illegible] avanzamento professionale in funzione [illegible] proprie capacità individuali.

Gli interessati dovranno presentarsi mercoledì 2-10-85 dalle [illegible] 14-17 presso l'albergo «Principe» v. Cavour [illegible] (Casale Monferrato) chiedere del sig. Zito

La MAZZETTI D'ALTAVILLA, produttrice di Grappe Pregiate, Liquori, Frutta al Liquore assume giovane

ENOTECNICO o PERITO

chimico o agrario da destinare al proprio Stabilimento di Altavilla Monferrato.
Titoli preferenziali sono: pratica acquisita in azienda similare, residenza in Alessandria e disponibilità immediata.
Scrivere referenziando a: [illegible] d'Altavilla srl V.le Unità d'Italia, 2 15041 Altavilla Monferrato (Al)

Alessandria
affittasi
[illegible] Fizzi/via Palermo
Capannone industriale
circa 400 mq coperti, ampio cortile di pertinenza.
Scrivere: «Pubblicompass 6464 — 10100 Torino».

CHI DONA AMA

[illegible]
DONATORI SANGUE PIEMONTE

TEATRO ARNOLDI [illegible]
CENTRO TEATRO DANZA
Via [illegible] 3 - tel. 0131/53.465
LA DANZA IN PALCOSCENICO!
anno scolastico 1985/86

DANZA CLASSICA
direzione artistica
MARIKA BESOBRASOVA
docenti: Daniela Chianini - Patrizia Carnova [illegible] Patruno

DANZA CONTEMPORANEA
direzione artistica
CARLA PEROTTI
docenti: Antonio Della Monica - Susanna Campo - Luciano Almar

SEMINARI PROMOZIONALI GRATUITI
per principianti e corsi avanzati
dal 2 al 20 ottobre

INIZIATIVE PER LE SCUOLE

INVENTA UN BALLETTO
GIOCALADANZA
Concorso a premi tra le scuole elementari e medie
Incontri-spettacoli alla scoperta della comunicazione gestuale e del linguaggio coreografico
LA TUA FESTA DI DANZA
Proposte di spettacoli, incontri e [illegible] di espressione corporea, danza e improvvisa[illegible] [illegible] dell'obbligo
STAGIONE TEATRALE [illegible]
Rassegna nazionale di danza - spettacoli sabato e domenica - [illegible] al mattino per le scuole

LA DANZA IN PROVINCIA DI [illegible]
con gli artisti, i docenti e l'organizzazione del [illegible] NUOVO DI [illegible]

IL RISCALDAMENTO
economico sicuro e pratico per capannoni chiese [illegible] palestre [illegible] grandi aree

SISTEMI AD ONDE [illegible]
[illegible] *ALTA TECNOLOGIA*
[illegible] *CONSUMI*
[illegible]
[illegible] *SI* [illegible]
HORT GOGAS

Per informazioni - consulenze - preventivi telefona a
TREVIT telef. 0141/43.271 - 934.335 - 934.240

[illegible] C2 - [illegible] GIORNATA DI CAMPIONATO PER LE ALESSANDRINE

Prima partita dei grigi davanti al loro pubblico

Al Moccagatta ospiteranno la Pistoiese - Colombo: «Gara difficile»

ALESSANDRIA — L'Alessandria calcio si presenta ai propri tifosi incontrando oggi pomeriggio (ore [illegible]) il «Moccagatta» la Pistoiese retrocessa dalla C1. La partita contro i toscani si preannuncia interessante ed equilibrata. Dopo l'utile pareggio (1-1) di domenica a Montevarchi, i grigi intendono fare il [illegible] nel secondo appuntamento della stagione agonistica 1985-1986.

«Abbiamo [illegible] avversaria — [illegible] mister Antonio Colombo — una compagine [illegible] pratica un calcio essenziale e poco spettacolare. A noi spetta il compito di mantenere il ritmo della gara [illegible] alcuni lanci per puntare al risultato pieno».

Colombo e Tagnin, che [illegible] derà in panchina, non hanno problemi di formazione. E' pressoche scontata la riconferma degli «undici» che hanno impattato a Montevarchi con Mocellin pronto per ogni eventualità.

Ancora assente Angelo Cireguoli, infortunatosi in [illegible] incidente stradale, piena fiducia [illegible] difesa [illegible] bloccato nel primo turno di lo centri il temibile [illegible] del Montevarchi. Nessun acquisto è all'orizzonte [illegible] cosiddetta «Finanziaria toscana». Si pensa che i dirigenti, [illegible] il momento sconosciuti, attenderanno l'apertura del calciomercato a fine ottobre [illegible] compistare e [illegible] l'attuale organico.

Quasi certo il tesseramento di Maurizio Marchetti [illegible] Benevento [illegible], giunto [illegible], mentre [illegible] sempre in cerca di sistemazione (ma si allenta regolarmente con i compagni) il portiere [illegible] Ieri mattina con l'arrivo di Eugenio Sgarbossa da Roma, dove presta servizio militare, l'Alessandria ha completato il [illegible] di preparazione al match di oggi.

«Ritengo che la Pistoiese — [illegible] concluso [illegible] — ci darà parecchio filo da [illegible] nonostante sia ringiovanita e rinnovata. Siamo molto avanti nella condizione atletica e, pertanto, in grado di pareggiare ad armi pari con i toscani, fiduciosi in un favorevole esito [illegible] la sfida». r. g.

Alessandria: Boccardi; Moro, Panizza; Sgarbossa, Lorenzo, Briata; Torti, Magagnini, [illegible], Cannolese; G.C. Marchetti.

Pistoiese: Ricciarelli; Baldini, Bilotta; Perugi, Apolloni, Zucchieri; Pinelli, Miari, Guerra, [illegible] Preti, Calonaci.

Il Derthona affronta la neo-promossa Sorso

In terra di Sardegna - La gara potrebbe riservare sorprese

TORTONA — *Per il Derthona il campionato di C2 continua oggi pomeriggio in Sardegna, dove i bianconeri affronteranno il Sorso, una delle squadre neo-promosse del girone B. La trasferta sulla carta è un impegno che potrebbe riservare sorprese: poche infatti [illegible] tecniche che a Tortona [illegible] del Sorso, una formazione che [illegible] i professionisti si è affacciata per la prima volta quest'anno.*

Mister Lombardi è stato previdente e domenica scorsa aveva mandato un suo uomo di fiducia a Savona a spiare i sardi. «I dubbi che avevo rimangono tali. Il Sorso è squadra giovane che sa farsi rispettare; un impegno sicuramente [illegible] facile da affrontare», commenta il [illegible].

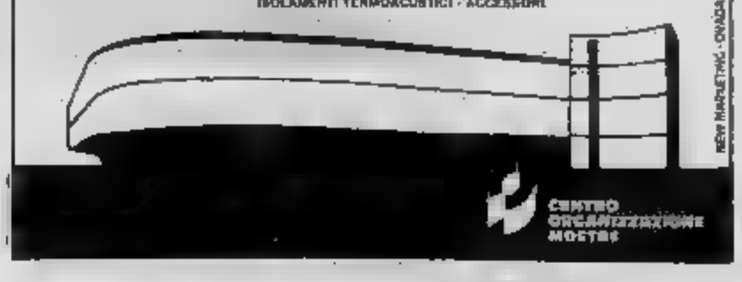
Oltre al giudizio [illegible] collaboratore dell'allenatore del Derthona, interessante è l'opinione di Franco Saporito, che assieme di Nuovo conosce molto bene [illegible] squadra sarda. Dice la punta tortonese: «Metà [illegible] giocatori [illegible] Sorso sono [illegible] amici. E' una squadra ben registrata, una formazione che sicuramente saprà mettere [illegible] difficoltà diverse avversarie, anche quelle più blasonate. Detto questo, penso che se il Derthona [illegible] in grado di esprimersi come [illegible] il Pontedera, un [illegible] reggio non [illegible] difficile da raggiungere».

Una partita, quella di oggi, che terrà i tifosi senz'altro incollati alla radiolina, per ascoltare, minuto [illegible] minuto, le fasi di [illegible] confronto che non potrà contare su [illegible] supporters [illegible] seguito. «Ci organizzeremo per le prossime trasferte», dicono i giovani sostenitori bianconeri, che quest'anno fanno capo al [illegible] Matti, anche al Bar Moderno.

Oggi pomeriggio Lombardi manderà [illegible] campo la stessa squadra [illegible] ha schierato domenica scorsa. L'unico [illegible] che l'allenatore scioglierà solo poco prima [illegible] partita [illegible] l'impiego [illegible]. Il vigoroso giocatore che [illegible] sulla fascia sinistra [illegible] campo, domenica scorsa ha riportato [illegible] brutto infortunio a una caviglia. e. r.

Sorso: Vavoli; Mosti, Leoncini; Lombardi, Appeddu, Callu; Gartanini, Colla, Cesara, Marcellino, Marongiu.

Derthona: Cannarozzi; Signoroni, Londi; Andreoni, Gobetto, Torri; Saporito, Pertusi, Picco, Cenci, Rizzardi (Patta).

CITTÀ DI [illegible] PALAZZO [illegible] VIA NOVI
MOSTRA DI ARREDAMENTO ED ALLESTIMENTO PER LA CASA
CASA '85
28 Settembre 7 Ottobre
[illegible] OGGETTI [illegible], ORIENTAMENTI E LI[illegible]
MOBILI IN STILE E MODERNI - TAPPETI RIVESTIMENTI - LAMPADARI - SERRAMENTI ISOLAMENTI TERMOACUSTICI - ACCESSORI

CENTRO ORGANIZZAZIONE MOSTRE

Ancora molti problemi per la società

A Voghera arriva la forte Massese

[illegible] — *La serie [illegible] problemi a livello dirigenziale, che già [illegible] settimana disturbavano l'ambiente calcistico della Vogherese, non è [illegible] finita. In azione questa volta è entrato lo stesso presidente Carlo Lavezzari [illegible] ha lanciato a Santino Tarantola la' proposta [illegible] meri la carica di presidente del sodalizio [illegible]. Lavezzari [illegible] riserverebbe la presidenza onoraria. Per il momento Tarantola, ex presidente del Novara e dall'estate scorsa molto vicino alla Voghera, non [illegible] comunicato [illegible] risposta ufficiale.*

In questo clima mister Carletto Soldo, che [illegible] problemi già ne ha [illegible] vendere, deve preparare la Voghera che oggi pomeriggio alle 15 sarà [illegible] Comunale [illegible] Massese, una compagine toscana [illegible] sideratо sicura protagonista della stagione.

Soldo da canto suo oggi pomeriggio è all'esordio in campionato di fronte al proprio pubblico: un appuntamento di quelli troppo importanti dove, se è possibile, [illegible] dovrebbe sbagliare.

Come se non bastasse l'allenatore [illegible] ha anche problemi tecnici non trascurabili, [illegible] l'incertezza dell'utilizzo in campo di Sevaso e ancora del portiere Morbelli, ormai in servizio militare. Il capitano della squadra Dardi Sevaso in settimana è stato infatti colpito da [illegible] lutto per la morte del padre per cui è chiaro che in simili circostanze Soldo [illegible] attendere, prima di schierarlo in campo, [illegible] dello stesso giocatore.

Morbelli [illegible] *ormai militare* [illegible] *cui a corto di preparazione: infine Sannino 'lamenta* [illegible] *i postumi* [illegible] [illegible] *infortunio a una caviglia. Una Voghera a sorpresa quindi in campo per l'esordio al Comunale* [illegible]. e. r.

Voghera: Trombin; Cor[illegible]; Tretter; Tamellini, Seveso, Meggiarin; Felle, Frera (Rolando), Zanotti, Sannino, Garavaglia.

Massese: Budoni; Vitaloni, Tognarelli, Marini, [illegible], Redomi; Domenichini, Carli, Liccini, Ilari, Meloni.

Gli incontri di Prima Categoria

[illegible] — Seconda giornata di incontri nel campionato di calcio di Prima Categoria, girone E. Grande attesa per i big-match della domenica tra Santhià e Gaviese, due delle squadre più accreditate [illegible] tecnici per il salto di categoria insieme a Monferrato, Comollo e Sandamianese.

Il Felizzano ospita la Vitolano Sandamianese e confida sulla intesa Mignosi-Rizzino-Olfardi per battere gli astigiani dell'ex Cardin.

Da parte sua il Monferrato attende la visita, al «Luigi Cavalli», di San Salvatore, della neo-promossa Nicese fortunata nella prima di campionato.

Il Comollo è di scena a Casalnagrassa innanzi a una compagine battagliera e in grado di mettere in difficoltà [illegible] primo minuto.

Il Bassignana incontra [illegible] «Nini Castelli» il San Giuliano Nuovo; completano il calendario odierno gli incontri: Livorno Ferraris-Balzolese e Spinettese-Boschese. (r. g.)

ECCELLENZA - Giocano in Liguria

«Esame trasferta» per Casale e Acqui

Casale e Acqui Fin.A.. le due formazioni alessandrine d'Eccellenza, all'*esame trasferta*». I dubbi di un successo comunque vittorioso, devono essere sciolti in questo secondo turno, lontano dal pubblico amico.

Dalla trasferta sul terreno dell'Albenga (l'incontro si inizia alle 16) il Casale cercherà di trarre il massimo. L'undici neroattellato di mister Guido Vincenzi non vuole [illegible] sfuggire l'occasione di ingannare l'intera posta in palio per confermare tutte le sue chances di protagonista in questa stagione.

In un campionato al vertice si [illegible] decisivi per il primato i risultati conseguiti fuori dalle mura amiche. Per questo l'impegno odierno in terra ligure è importante: l'allenatore avrà anche modo di verificare l'amalgama del collettivo che pur vincendo in modo netto (3-0) [illegible] giorni fa contro l'Albese non aveva convinto in pieno.

Afferma Vincenzi: «*La partita d'esordio è stata certamente condizionata dal tempo, ancora particolarmente [illegible], ma si è sofferto anche un po' più [illegible] dovuto a centrocampo, dove non sempre si sono arginate con sicurezza le incursioni degli ospiti. Per questo ad Albenga potremo valutare la nostra solidità. Un solo punto non può accontentarci, mentre per i [illegible] l'obiettivo potrebbe proprio essere l'ora divisione della posta*».

Casale: Biato; Luxoro, Spallanzani; Melchiori, Pedretti, Del Pavero, Giorcelli (Botz), Caputo, Catroppia, Marrone, Segoni.

L'Acqui Fin.A. ritorna sul terreno dell'Ameira, una formazione già incontrata [illegible] primo turno di Coppa Italia. All'andata i bianchi avevano ottenuto un prezioso pareggio mentre ai grigi aggiudicati la gara di ritorno per 3-2

«*Puntiamo ad un pareggio; prevediamo un'Andora molto grintosa anche perché i liguri vorranno recuperare la secca sconfitta per 3-0 patita in trasferta con la Biellese. Ci auguriamo di poter recuperare in pieno il [illegible] Franzi, che domenica [illegible] ha riportato la frattura a [illegible] dito della mano destra*», dice Toni Simoniello, che con Alberti è giocatore-allenatore.

Acqui: Giovani; Tacchino, [illegible]ai; Alberti, Simoniello, Merlo, Sadocco, Bovetti, Mobillo, Marsili, Arnuzzo. r. s.

■ La Coppa Piemonte girone [illegible] di calcio femminile (squadre di serie B e C) riprende oggi pomeriggio alle [illegible], a Torriotta, con la serie dei secondi incontri. ■ Novi la Filopur Novi ospiterà il Derthona Valmacca (ricentrata ogni polemica) mentre a Torino [illegible] affronteranno il [illegible] rosso Vomaria e l'Anpi Sport Spinetta.

Sempre oggi pomeriggio scenderanno in campo anche le squadre femminili compresi nel girone D della Coppa. In questo girone sono impegnate solo formazioni di serie C: [illegible] Ozzano in squadra locale ospiterà la Juventus Torino, al Quartiere Orti di Alessandria il [illegible] Orti ospiterà invece la Biella Azzurra di Torino.

Alessandria — Il Basket 82 (Cl maschile) di Tato Massavelli ha un nuovo general manager: si tratta di Pier Franco Testa, già responsabile [illegible] Kasuma Castelspino che ha partecipato al campionato di Promozione maschile.

PROMOZIONE - [illegible] le partite

Da oggi anche il via al campionato ligure

Parte oggi, dopo quella piemontese, anche il campionato ligure [illegible] Promozione.

Il Libarna esordisce in casa tutte le partite s'iniziano alle 15) contro l'Argentina Arma di Taggia.

Libarna: Cima; Gabbana, Piras; Pellegrino, D'Ambrosio, Gallardini; Versari, Carrea, Talarico (Ponzano). Subbarero, Contu

L'Ovadamobili (anche per gli ovadesi inizio casalingo) gioca [illegible] Polisportivo dei Cerlato contro il Cerlate.

Ovadamobili: Imperiale; Pedocchi, Pesce; Cuttica, Bistolfi, Core, [illegible], Moltini, Macciò, Ganeva, Silvestro.

Nel girone C piemontese, seconda giornata. [illegible] Novese debutta al Comunale [illegible] l'O[illegible]. Dubbi per Manzi e [illegible].

Novese: Manzi (Foggia); Traverso (Vallie), Piredda; Broglia, Scremin, Lapone; Fossati, Balguera, Astrua, Opezzo, Negri.

Valenzana e San Carlo [illegible] affrontati in settimana nel ritorno di Coppa Italia: hanno vinto gli «orafi» 1-3, che passano il turno. Però la Valenzana che oggi scende a Carmagnola, ha perso per infortunio Sciacca e Barello.

Valenzana: Rama; Giorani, Serra; Mauro, Bisi, Vecchio; Pivetta, Binelli, Mogni, Tascheri, Papalia.

Anche il San Carlo [illegible] fare a meno di Montiglio, espulso, e di Moreschini, infortunato, oggi i borghigiani ospitano la Fossanese.

San Carlo: Biasotto, Orangia, Legnaro; Cacciatori, De Ambrogio, La Loggia; Daffara, Cerla, Fava, [illegible], Martinelli.

Infine il Quattordio scende [illegible] terreno del temibile Bra. [illegible] domenica scorsa ha ottenuto [illegible] vittoria per 6-0.

[illegible] ARNOLDI
ALESSANDRIA
CENTRO TEATRO DANZA
Via Vescovado 3 - Tel. 0131/63.465
LA DANZA IN PALCOSCENICO!
INIZIATIVE PER LE SCUOLE
INVENTA UN BALLETTO - GIOCALADANZA
Concorsi a premi tra le scuole elementari e medie
Incontri - spettacoli alla scoperta della comunicazione gestuale e del linguaggio coreografico
STAGIONE TEATRALE 1985/86
Rassegna nazionale di danza spettacoli sabato e domenica balletti al mattino per le [illegible]
LA DANZA IN PROVINCIA DI ALESSANDRIA
[illegible] gli artisti, i docenti e l'organizzazione del
TEATRO NUOVO DI [illegible]

VENDITA ALL'ASTA
CASTELLO DI TORRE RATTI
Borghetto Borbera (Al)
Verranno posti in vendita Arredi antichi, Tappeti, Argenti, Porcellane, Bronzi e una importante PINACOTECA proveniente da una nobile famiglia.
PROGRAMMA
ASTE:
ULTIME DUE TORNATE D'ASTA
Domenica 29 settembre ore 15 e ore 21
Segreteria della vendita: Borghetto Borbera (Alessandria) - Telefono (0143) 69.561.
Autostrada Milano-Genova, uscita Vignole Borbera strada per Borghetto Borbera (a 6 km [illegible] casello).

[illegible]
LAVAGELLO
CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/840168
QUESTA SERA
DANCETERIA
★
GIOVEDI' 3 OTTOBRE ORE 22
FESTA PARADISO
Tema: Bianco e verde

FIAT 127*
super accessoriate!
Lire 7.700.000
su strada!!
colpo grosso
5 marce
tergilunotto
appoggiatesta
sedili ribaltabili
lunotto termico
*per vetture disponibili
solo presso le Concessionarie
Succursale Fiat di Alessandria e Provincia
• Succursale [illegible] di [illegible] e [illegible] - Viale Massobrio 2[illegible]
• BRUNO - Via [illegible]do 53 - Acqui Terme
[illegible] - Via Torino 123 - Ovada
• F.lli GRIGNOLIO - Via Marengo 54 - Alessandria
[illegible] - Via S. Ferrari 17 S.S.10 per Voghera - Tortona
• GRIGNOLIO S.C. S.p.A. - C.so Valentino 125 - Casale M.to
• [illegible] - Largo Curiel 2 - Valenza
• [illegible] - C.so Marengo 73 - Novi Ligure

[illegible] PREZZI E QUA[illegible]ATTIBILI
RIVOLGITI AI NOSTRI TELEFONACI, TROVERAI UNA GAMMA DI SERBATOI DI QUALITÀ ASSOLUTA: DAI SERBATOI HOBBY «USO FAMIGLIA»
VINIFICATORI SELECTRON SYSTEM da 50 a 500 Hl.
ISOTERMICI da 30 a 800 Hl.
STOCCAGGIO da 10 a 2.000 Hl.
SEMIPRESSIONI da 10 a 600 Hl.
HOBBY da 1 a 25 Hl.

LEADER IN EUROPA NEI SERBATOI IN PRFV
20 ANNI DI ESPERIENZA
GIMAR TECNO [illegible]

LA SORDITÀ NON SI VEDE PIÙ

MAICO
LE MIGLIORI SOLUZIONI PER RIACQUISTARE L'UDITO
Dimostrazioni speciali si terranno nel centro ottico di Alessandria e provincia
ALESSANDRIA - FILIALE MAICO
Piazza Garibaldi 59 - Tel. 64.788
TUTTI I GIORNI - SABATO SOLO MATTINO
ACQUI TERME - Martedì 8 ottobre
Farmacia Albertini - Dott. Galosso - [illegible] Italia [illegible]
ACQUI TERME - Martedì 22 ottobre
Ottica Orefloaria Avignolo - Via XX Settembre 8
ARQUATA SCRIVIA - Giovedì 24 ottobre
Orefloaria Roveda - Via Libarna [illegible]
CASALE [illegible] - Tutti i venerdì
Ottica Colombino - Via Roma 126
[illegible]NGO - Lunedì 7 ottobre
Farmacia Dott. Brunello - Via Umberto 1°, 8
NOVI LIGURE - Giovedì 10 e 24 ottobre
Farmacia dr. Giara - Via Girardengo 13
[illegible] - Mercoledì 9 e sabato 26 ottobre
Farmacia dott. Gardelli - Via Roma 33
TORTONA - Sabato 5 e 19 ottobre
Farmacia Lucchelli dr. Zerba-Pagella Via Emilia 220
VALENZA - Sabato 12 ottobre
Farmacia dr. Vigenò - Via Cavour 29
[illegible] PIEMONTE
Via Magenta 20 - Torino - Telef. (011) 541.767

QUANTO COSTA MANTENERE UN IMPIANTO I [illegible] CARBURANTI [illegible]

In un inverno molto freddo spesso l'impianto di casa non basta per riscaldarsi a sufficienza

Settembre, si prepara la guerra del freddo

Gasolio o metano? - C'è chi preferisce la stufa della nonna

Benché gli imperversanti ma poco profetici «*Righeira*» sostengano ormai da mesi, da tutti i juke-box, che «*l'estate sta finendo*», la bella stagione quest'anno pare non [illegible] alcuna intenzione [illegible] cedere il [illegible]tempo al freddo.

E' quindi più per ragioni di calendario che di clima, visto che siamo ormai [illegible] fine del mese [illegible] settembre, che gli Italiani si accingono all'annuale «*cimento* [illegible] *riscaldamento*».

L'autunno, [illegible] da pochi giorni, era un tempo non soltanto l'epoca dei grappoli turgidi, dei funghi, delle castagne, ma anche il periodo in cui le persone previdenti riempivano [illegible] legnaia o il ripostiglio del carbone.

Oggi, mutati i tradizionali sistemi di riscaldamento, settembre è il [illegible] in cui si firmano i contratti per il rifornimento del gasolio, [illegible] fanno revisionare [illegible] i bruciatori, [illegible] fa magari sostituire quel tubo che il gelo dello scorso inverno aveva incrinato.

E' anche il momento in cui [illegible] preventivi, si preparano le ripartizioni condominiali, si fanno insomma, individualmente o collegialmente, due conti [illegible] vedere quanto verrà a costare tenere la casa al caldo nel prossimo inverno.

Il primo paragone che salta agli occhi è quello fra metano e altri combustibili domestici classici, [illegible] gasolio e olio combustibile.

E' un raffronto che fa pendere la «*bilancia* [illegible] *portafogli*» in favore del [illegible]metano, nettamente riguardo al gasolio, [illegible] minore rispetto all'olio [illegible] di cui utilizza però, considerando l'alto grado di inquinamento, è sottoposto a vincoli di legge [illegible] severi: un problema che si sta cercando di superare emulsionandolo con acqua).

Il metano fa risparmiare circa il 30 per cento rispetto al gasolio, costa meno ed ha un maggior potere calorico. Questo il dato di fatto che interessa al consumatore, al di là delle proteste, magari giustificate, dei rivenditori di oli combustibili, i quali lamentano una scelta governativa (o comunque «*pubblica*») a tutto favore del gas, [illegible] oltre 200 lire di tasse sul gasolio ed, invece, incentivi per l'installazione [illegible] impianti a gas metano.

Questo è un secondo argomento di interesse economico speciale: le molte possibilità [illegible] alla gente di ottenere condizioni vantaggiose per l'installazione di impianti [illegible] riscaldamento a gas.

Ogni azienda di [illegible] pratica incentivi «*personalizzati*»; la Snam dal canto suo ha messo a disposizione, su tutto il territorio nazionale, contributi per coprire totalmente gli interessi sulle spese per la messa in [illegible] di im[illegible] superiori alle 100 [illegible] calorie, e per dimezzare quelli per impianti inferiori a questo dimensioni (il relativo prestito, [illegible] banche convenzionate con le varie aziende del gas, [illegible] restituito in tre anni).

Quindi un'esatta valutazione [illegible] vantaggi eventuali di [illegible] trasformazione dell'impianto [illegible] gasolio a gas metano [illegible] fatta tenendo conto di molti fattori: dal costo di una nuova caldaia se occorre una caldaia con bruciatore incorporato, [illegible] circa 30 mila calorie, cioè grosso modo la necessità [illegible] un appartamento [illegible] [illegible] metri quadrati costa sulle 700 [illegible] lire) a quello per un eventuale nuovo alloggiamento [illegible] centrale termica (le norme di sicurezza sono, giustamente, severe), a quello per l'allacciamento alla [illegible] distribuzione.

Il metano dunque è di moda: fra i motivi del suo successo [illegible] solo quelli [illegible]nomici o ecologici, ma anche, sempre di più, quelli di flessi[illegible].

Se il gasolio, infatti, induce, per ragioni pratiche, alla installazione di grossi impianti centralizzati, il gas metano, al contrario, stimola la suddivisione in mini-centrali da appartamento; addirittura (è una delle più recenti novità) da «*stanza*», con una piccolissima caldaia in ogni locale.

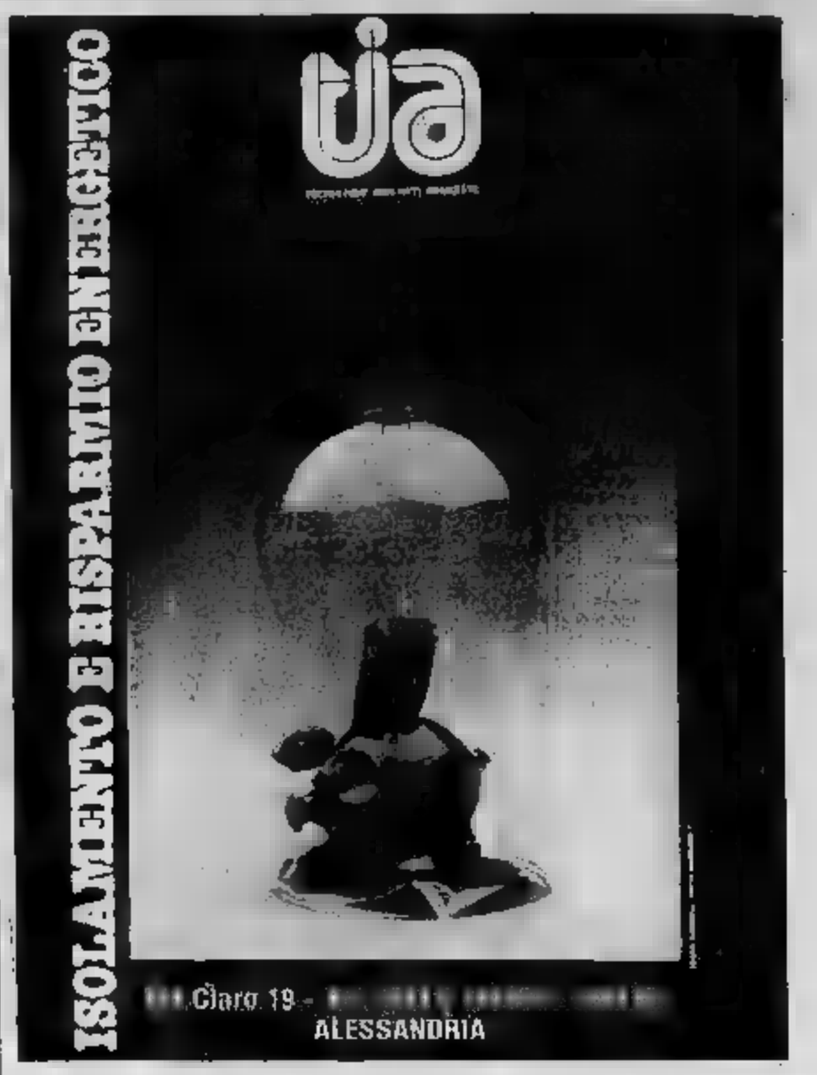
Per chi si trova troppo lontano dalla rete di distribuzione del gas, la scelta di un impianto di riscaldamento [illegible] presenta comunque ardua.

L'uso delle bombole di gas compresso costa grosso modo come il gasolio. L'energia solare, [illegible] nostre latitudini, in fatto [illegible] («*Forse perché si [illegible] creata un'attesa eccessiva*, [illegible] *mentre le attuali tecnologie* [illegible] *almeno nelle nostre regioni, solo una* [illegible] *scarsa produzione di acqua calda*», dicono i rivenditori [illegible] pannelli solari), altre soluzioni sono ancora poco affidabili.

Non resta che «*la stufa della* [illegible] *nonna*» a legna o carbone: rivalutata «*termocucina*» (costa circa un milione e mezzo). Permette, oltre che cucinare, anche di riscaldare, attraverso appositi termosifoni, un'abitazione sugli [illegible] metri quadri.

E' «*l'ultimo ritrovato*» per [illegible] [illegible] l'inverno non diventi un inferno.

p. b.



Numerosi i sistemi per evitare la dispersione del tepore e limitare i consumi

Quando il calore si tiene in gabbia

Primo: non disperdere. Il calore, s'intende. Da quando la crisi delle fonti energetiche tradizionali ha elevato il prezzo dei combustibili a livelli sempre meno sopportabili dalle tasche pubbliche e private, lo Stato ha cercato di tutelare se stesso ed i cittadini imponendo una serie di norme di controllo dei consumi energetici.

Sono nate le famose disposizioni per i 20 gradi massimi in casa da raggiungere coi caloriferi o la «Legge» di applicazione dei termostati, diversa da zona a zona, secondo l'andamento climatico. C'è poi una legge, la 373, che impone ai costruttori di abitazioni di adeguarsi a speciali criteri di coibentazione degli alloggi.

I materiali «coibenti» sono quelli che impediscono la dispersione del calore. Ce ne [illegible] diversi tipi ed è [illegible] essi che vengono integrate, oggi, le strutture murarie delle nostre abitazioni.

Per la maggior parte, [illegible] resine poliuretaniche, ricavabili nel processo di lavorazione della plastica. Una [illegible] «coibente» che va per la maggiore è il «polistirene»: non è altro che il polistirolo bianco, quello usato negli imballaggi che procura brividi, quando viene sfregato, alle orecchie particolarmente sensibili.

Opportunamente compresso, il polistirene viene adagiato nelle intercapedini dei [illegible] contro i tradizionali mattoni: per le sue particolarità atermiche, impedisce la dispersione del calore.

Con lo stesso principio funzionano le resine poliuretaniche, il cui costo, [illegible] elevato. Si adoperano [illegible] per [illegible] particolari, come tappeti, sui pavimenti, sui muri, contro i soffitti. Proprio per i soffitti [illegible] state studiate tecniche particolari di coibentazione, la più diffusa [illegible] delle quali è la controsoffittatura: efficace e relativamente economica.

Tutti accorgimenti per mantenere il calore in casa [illegible] sempre più sofisticati, mentre la diffusione delle ditte specializzate [illegible] isolanti termici si va facendo ogni giorno più capillare.

Se i muri e i soffitti [illegible] importanti barriere che si frappongono alla dispersione del calore, i [illegible] hanno un ruolo fondamentale. Sugli spifferi d'aria s'è creata [illegible] una vera letteratura che suggerisce pure i rimedi empirici: per esempio, classicissimo è quello dei «salami» di stoffa imbottita da piazzare sotto le porte e le finestre.

Ma in quegli ultimi anni si è andati «sparando» la corsa ai vetri speciali: da quelli termici assurti a quelli doppi. Sono abbastanza costosi [illegible] garantiscono il mantenimento della [illegible] giusta all'interno dell'appartamento anche a temperature siberiane.

[illegible] queste tecniche, sempre più perfezionate, anche le caldaie (oggi sono sempre più diffuse [illegible] singole) possono funzionare [illegible] ottimo rendimento e garantire il tepore desiderato. [illegible] diffusione delle ditte costruttrici e in grado di mantenere questi materiali consentirà entro non molto un certo calmiere dei prezzi che sono ancora abbastanza alti. [illegible] uno [illegible] ben calcolato mai come in questo campo può fare risparmiare guai e denaro.

n. d. m.

L'installazione dei doppi vetri consente un risparmio notevole nel riscaldamento domestico

Guarnero petroli

Da oltre 60 anni [illegible] Guarnero Petroli con i suoi prodotti per il riscaldamento, l'industria, l'agricoltura, l'autotrazione

MERITA LA VOSTRA FIDUCIA

CASTAGNONE DI PONTESTURA
TEL. (0142) 66.103

IL RISCALDAMENTO [illegible]

WARMPLAN XX

VERAMENTE ECONOMICO
ELEVATISSIMO RENDIMENTO
PROGRAMMABILE

EFFICIENZA
FACILITA' D'INTERVENTO
RAPIDA INSTALLAZIONE
CONTROLLABILITA' - ASPETTO

CONCESSIONARIO PER LA PROVINCIA [illegible] ALESSANDRIA

PONZANO LUIGI

VIA DELLA PIETRA 20 - Tel. 0131 872.423
15060 CASTELLAR PONZANO (AL)

LIBARNA PETROL
s.p.a.

storage and commerce of petroleum products

[illegible] Del Vapore, 84
15061 Arquata Scrivia (AL)
Tel. (0143) 666.181
Tlx 212.460 LIBAPE

ROTA CARBURANTI s.r.l.
COMBUSTIBILI
LUBRIFICANTI
KEROSENE
Via Piave 16/A - ALESSANDRIA
Tel. deposito (0131) 321212

CORVA Geom. GIUSEPPE

INSTALLAZIONI IMPIANTI
TERMOSANITARI [illegible] CALDAIE [illegible] GAS,
[illegible] METANO E [illegible] ARREDAMENTI BAGNO

Via Piana 54-56 - Telefono (0131) 53774
ALESSANDRIA

MTE

RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
REGOLAZIONI
AUTOMATICHE

Strada della Maratziana - Zona D3
Tel. (0131) 345901 - ALESSANDRIA

Guazzotti Agostino

LUBRIFICANTI
CARBURANTI AGRICOLI
PRODOTTI PER RISCALDAMENTO

Assistenza, manutenzione e conduzione impianti di riscaldamento

Via Toscanini 2 - Tel. (0131) 54628
ALESSANDRIA

AMAG ALESSANDRIA

A. M. A. G.

AZIENDA [illegible]
Via D. Chiesa 18 - ALESSANDRIA - Telefono [illegible]

L'A.M.A.G. ai suoi [illegible] [illegible] [illegible] risparmiare sul gas [illegible] aumentare la sicurezza.

A) [illegible]

1) Cucina, scaldabagno [illegible] caldaia individuale [illegible] condominiale se [illegible] regolati e in cattivo stato d'uso [illegible] sumano il 10% [illegible] più.
La fiamma deve essere blu vivo; la fiamma gialla o bianca denuncia cattiva miscelazione metano-aria.

2) [illegible] [illegible] ordine, cioè senza depositi [illegible] nerofumo, consente risparmi di metano del 15%.

3) Serpentino [illegible] scaldabagno pulito: le incrostazioni che si formano nel tempo aumentano il consumo anche del 25%.

B) [illegible]

* Nell'uso della cucina evitare che le fiamme escano [illegible] sotto [illegible] pentole, [illegible] facendo si può risparmiare fino al [illegible] rispetto [illegible] un [illegible] sbagliato.

C) [illegible]

* Mantenere la temperatura ambiente entro i 20°. Venti gradi in casa rappresentano la temperatura ideale sia dal punto di vista igienico che da quello del rendimento.
Per ogni grado in più il tuo [illegible] aumenta [illegible] 7%.

[illegible]

È buona norma chiudere il rubinetto del contatore quando ci si assenta da casa e durante la notte.
È bene tenere sotto controllo il tubo di gomma che collega la cucina al gas. Indurimenti o tagli solo superficiali indicano che il tubo dev'essere sostituito.
Il tubo di gomma deve recare la stampigliatura UNI-CIG. Essa garantisce che il tubo è stato costruito, controllato e collaudato secondo le [illegible] di sicurezza stabilite dal Comitato Italiano Gas.
È inoltre opportuno che il tubo non superi il metro di lunghezza.
Manutenzione periodica degli apparecchi installati, con controllo della fiamma, regolazione [illegible] minimi o [illegible] spie, pulizia [illegible].
Controllo periodico delle apparecchiature di sicurezza (bimetallo, termocoppia, termoresistenza) degli impianti [illegible] utilizzazione.
Cura della regolazione e della pulizia [illegible] prese d'aria dei bruciatori ad aria aspirata. [illegible] caso che la fiamma non fosse [illegible] un [illegible] colore blu vivo, significa che il bruciatore presenta un difetto di miscelazione, con rischio di produrre ossido di carbonio. Se si avverte odore di gas, chiudere immediatamente il rubinetto del contatore ed avvisare prontamente l'A.M.A.G. (tel. 448201).

ALLA RICERCA DI SOLUZIONI PER SFRUTTARE TUTTI I PICCOLI SPAZI

Mettere su casa, quasi un'avventura fra divani-letto, mensole e cassettiere

Due cuori, una capanna. Vecchio adagio. Ma non è sufficiente. Anche i popoli primitivi addobbavano i loro tuguri con un giaciglio rudimentale, ripostigli ricavati nella pietra, persino con qualche suppellettile, in una parola con gli [illegible] consentiti dall'epoca. «Mettere [illegible] casa» è sempre stato il problema [illegible] della coppia o l'[illegible] Il [illegible] «trasloco» il [illegible] esprimere la personalità, i gusti, il piacere di vivere tra quattro mura.

[illegible] caleidoscopio delle molteplici soluzioni proposte da [illegible] e saloni [illegible] oggi sembra perfino difficile orientarsi. Il bombardamento prodotto [illegible] pubblicità dei «megapalazzi» stipati [illegible] salotti, letti, cucine (in Piemonte [illegible] ci [illegible] esempi significativi) può disorientare [illegible] coppia di futuri sposi. Per tutti i gusti [illegible] e per ogni borsa [illegible] esperti consigliano, prima ancora [illegible] scegliere [illegible] damento per il «living-room», [illegible] tenere conto [illegible] tipo di abitazione o [illegible] di vita che [illegible] conduce.

In altri termini: è assolutamente inutile investire milioni [illegible] su milioni [illegible] «salotto buono» se poi, per motivi di lavoro o temperamento, si è portati a vivere il 90 per [illegible] del tempo fuori casa o, anzi, a popolare i salotti altrui.

Comunque, al momento di varcare le soglie di un mobilificio o di una «città dei mobili» occorrerebbe avere già in testa lo stile sul quale puntare. Se la fantasia fa difetto o ci si aggrappa all'indecisione, niente paura: c'è sempre a disposizione [illegible] architetto o un arredatore pronti a mettere sulla carta le idee, a [illegible] appena abbozzate. [illegible] acquirenti. Prima la mappa dell'alloggio, poi le soluzioni proposte che tengano conto di tanti fattori, primo fra tutti il risparmio.

[illegible] Piemonte, ad esempio, a causa del caro riscaldamento ci si sta orientando verso appartamenti non troppo grandi [illegible] evitare [illegible] eccessive: ebbene, lo questi [illegible] appena abbozzate. [illegible] acquirenti. Prima la mappa dell'alloggio, poi le soluzioni proposte che tengano conto di tanti fattori, primo fra tutti il risparmio.

[illegible] Piemonte, ad esempio, a causa del caro riscaldamento ci si sta orientando verso appartamenti non troppo grandi [illegible] evitare [illegible] eccessive: ebbene, lo questi [illegible] appena abbozzate. [illegible] acquirenti. Prima la mappa dell'alloggio, poi le soluzioni proposte che tengano conto di tanti fattori, primo fra tutti il risparmio.

Un salone di esposizioni mobili. E' il momento delle scelte, dalle quali dipenderà il futuro della casa

A proposito di stile dice [illegible] architetto: «Persino la vista [illegible] si gode dalle finestre è ba[illegible] nella determinazione. Se si ha la fortuna di [illegible] davanti un [illegible] paesaggio con il cielo aperto che lo incornicia si può orientare tranquillamente verso qualunque tipo di mobili, a seconda dei gusti; ma se ci sono soltanto semafori e code d'auto ecco che un bell'arredamento colorato che induca all'evasione e all'allegria è quasi d'obbligo».

L'aiuto di un arredatore è utilissimo [illegible] (e qui entrano in campo addirittura gli psicologi) bisogna stare attenti a non lasciarsi piegare, pri[illegible] completamente della propria personalità già messa a dura prova nella vita quotidiana. A chi vuole affermare se stesso (almeno tra le pareti domestiche) [illegible] creazioni da [illegible] anni, [illegible] in [illegible] il «bricolage», forse un po' impegnativo ma certamente personalizzato. Mary Annovazzi, [illegible] le [illegible] zioni [illegible], [illegible] scritto un interessante volumetto, specie di «vademecum dell'arredatore fai da te» [illegible] incontra [illegible] luminoso successo. Vale la pena di consultarlo prima di cimentarsi tra un letto a cassetti e un materasso. Via architetti o arredatori e, [illegible] una buona dose di coraggio e avventura, lasciano[illegible] trasportare dai «kit». [illegible] mobili da assemblare venduti in pacchi, un [illegible] molto diffuso all'estero, che [illegible] trovato un certo interesse anche [illegible] noi.

Con i kit si può comporre [illegible] tutto: pareti, libreria-armadi [illegible] elementi estraibili o [illegible] (tavolo, letto, piano, scrittoio), cassettiere. Le varianti [illegible] molte per cui si può veramente creare una casa su misura con una spesa più limitata in quanto si risparmia una buona parte di manodopera. Ricorda Annovazzi: «Di linea semplice e molto sobria hanno forme così essenziali e naturali che non datano la casa».

La camera da letto, il salotto, il tinello, lo studio, il bagno, magari l'ingresso. E il ripostiglio? Di quel [illegible] che poi diventa sgabuzzino indispensabile nella vita casalinga [illegible] si dimentica quasi [illegible] pre. Chiuso il preventivo, saldata la fattura, arrivati i mobili, ci si accorge che c'era anche lui. Dove essere attrezzato con ripiani spostabili [illegible] adeguarsi alle necessità: [illegible] nella scelta dello [illegible]falo è bene affidarsi a un mobiliere dopo averlo fornito di misure esatte. Lo stretto bugigattolo può custodire un [illegible] di cose apparentemente inutili ma poi necessarie.

Ogni piccolo angolo, anfratto, rientranza di un'[illegible]tazione si presta insomma all'arredamento. [illegible] è un'avventura.

g. f. q.

... noi siamo a due passi da te...

GIORDANO

arredamenti

giordano

[illegible] NOVI LIGURE [illegible]a: via Fiume 8 - Tel. (0143) 2377
Esposizione: [illegible] Garibaldi 17 - Tel. (0143) 743.082/3/4
Telex: 212165 Jordan I

PROSSIMA APERTURA

a [illegible] - Fraz. S. Antonio - [illegible] esposizione (8000 mq.)

E' stato rivalutato l'ultimo ambiente [illegible]: specchi, luci [illegible] vasche per idromassaggio

Il bagno: una stanza riscoperta dall'edonista

Reso piacevole [illegible] particolari: piante, [illegible] e biancheria - Anche le lampade hanno la loro importanza - Molto (ma) quelle alogene

L'edonismo va [illegible] e l'arredamento [illegible] casa ne risente. Uno dei [illegible] genti in questa ritrovato [illegible] sofia del piacere è il bagno. Passata [illegible] parte di Cenerentola a quella di principessa, la stanza dei servizi igienici è diventata la vera [illegible] presentante dello [illegible] chi abita una casa.

Una volta [illegible] era collocato in poco spazio, con i metri dell'ambiente [illegible] aumentati, i lavandini sono due, (per lui e per lei), e la doccia [illegible] vive vicino alla vasca.

L'architetto, l'arredatore e semplicemente il padrone [illegible] casa possono esaudire ogni loro capriccio: [illegible] [illegible] forme più strane, rubinetti colorati [illegible] si aprono e chiudono seguendo i comandi [illegible] fotocellule elettromagnetiche, pareti incastonate da piastrelle [illegible], [illegible] ricoperte da materiale impermeabile, armadietti in metallo, legno, [illegible] con incassati lavandini e stipi dove riporre tutto quanto [illegible] disordine.

[illegible] bagno è soprattutto il regno [illegible] specchio. L'utilità moda è [illegible] metterne in tutte le pareti: l'ambiente deve riflettersi proiettando la propria immagine all'infinito.

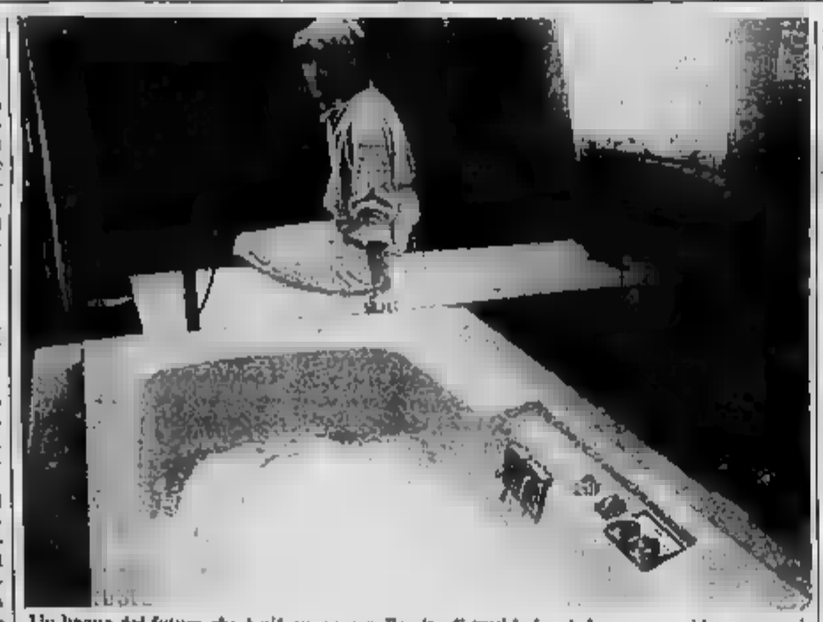
La cura dei particolari può rendere più gradevole questo spazio «difficile». Piante verdi e fiori sopra al muretto [illegible] scondi-water, tendaggi e soprattutto [illegible] tinta. Qualcuno addirittura arriva a sostituire la cantatina [illegible] alla [illegible] con sofisticati impianti [illegible] stereofonia.

Però il top, la [illegible] scheggia è [illegible] a idromassaggio. Immaginarsi in [illegible] a potenti getti d'acqua mescolata ad ossigeno, sentire una piacevolissima sensazione rilassante arriva [illegible] piano piano in tutte le parti del corpo è quanto [illegible] vero edonista [illegible] pretendere dal suo bagno.

Esistono anche particolari vasche in plastica che consentono di assumere la posizione più naturale. Così, stesi comodamente, si può regolare dall'interno la quantità d'acqua aspirata dalle bocchette e stabilire la turbolenza [illegible]. [illegible] un solo problema: questo «sogno» costa [illegible] tre milioni.

Ultimo particolare da non sottovalutare: le luci. Molti mobili [illegible] hanno incorporate, ma non sempre questa è la soluzione migliore. Niente fari diretti e duri per le donne che si truccano o per gli uomini che si fanno la barba. Le lampade devono [illegible] morbide, diffuse e soprattutto non devono [illegible] ombre.

E' cambiato anche il modo [illegible] illuminare [illegible] casa. Via l'unica fonte centrale, le lampadine devono nascondersi in ogni angolo, proprio nei cantucci dove si ama trovar rifugio. Gli stili possono variare secondo l'arredamento: liberty, [illegible] Venti, oppure raggi del futuro.



Un bagno del futuro che è già apparso nella vita di [illegible] i giorni: la vasca per idromassaggi

Alcuni lampadari originariamente progettati per l'ufficio o per ambienti di lavoro [illegible] bene anche negli [illegible] partamenti. Per la linea [illegible] e i colori classici, le lampade da [illegible] alogene possono essere inserite, per [illegible], anche vicino a mobili d'epoca.

Il metallo colorato di nero, bianco o rosso è il più usato. L'ultima novità è rappresentata da [illegible] che sostengono [illegible] piccolo [illegible] bianco, se queste vengono toccate oscillano in tutte le direzioni creando un [illegible] rioso effetto. [illegible] a capricciose anche le luci che [illegible] nascondono dietro a giganteschi occhiali di vetro, a luce, [illegible] acrobati etc. Per la cameretta dei [illegible] simpatico [illegible] lampadario a forma di gelato arcobaleno: una luce per ogni colore.

l. ca.

IL PIUMONE IN OMAGGIO SUGLI ACQUISTI DI OTTOBRE

borasi
arredamenti
VILLAROMAGNANO

borasi
progetto
Corso Alessandria, 45
Tel. (0131) 81.16.83
15057 TORTONA

COM. EFF. AI SENSI DI LEGGE

I LAMPADARI
DEI BELLI [illegible]
MOSTRE DELL'ARREDAMENTO DI [illegible] NI
VIENNA - MILANO e LONDRA
LI TROVATE NELLE VASTE [illegible]
LOMBARDI
[illegible] 36 - AL [illegible] AN [illegible] A

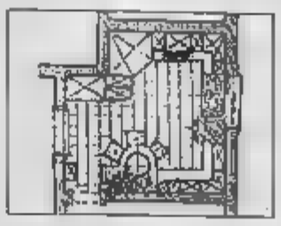
Baldi è ...
Progetta
Arreda
Garantisce

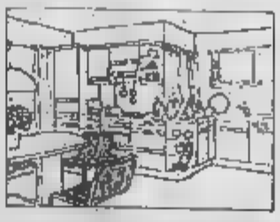
AMBIENTE CASA di Baldi Gianfranco

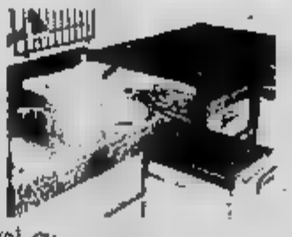
gratuitamente gli interni della tua casa con criteri di funzionalità e concretezza, proponendoti il modo di abitare che ti è più congeniale

la tua casa con esperienza ma, nello stesso tempo, con freschezza di idee ed entusiasmo, offrendoti le migliori marche dell'arredamento al giusto prezzo

la durata degli arredi, perché segue con cura la delicata fase del montaggio, assicurandoti nel tempo l'apporto tecnico per risolvere eventuali problemi di manutenzione.



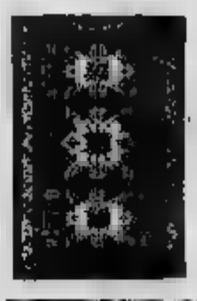




per consulenza, progettazione e assistenza rivolgersi a:
AMBIENTE CASA Cso Marconi 38-40 Tel.0144-71104 CASSINE (AL)

SER-AL
SERRAMENTI ALESSANDRIA
Costruzioni infissi in alluminio
Controfinestre
Verande
Porte di sicurezza
Concessionari finestre in P.V.C. «FAPES»
Concessionari isolamenti per tetti «ISOTEC»
Coperture e tamponamenti in policarbonato
SEDE E LABORATORIO
Via Palestro 32 - Tel. (0131) 63831 - ALESSANDRIA

Salone delle Aste
di IACAMPO MARIO
Via Dante n. [illegible] - ALESSANDRIA - Telefono (0131) 68.091



IMPORTANTE RASSEGNA DELLE OCCASIONI
DAL 10-9-85 AL 10-10-85
TAPPETI [illegible] IN C.D.
per incarico di commissione [illegible] inventario a prezzo [illegible] ribalte in stile - libreria - [illegible] pranzo - credenze - [illegible] - porcellane «Dresda, Capodimonte, Sevres, Limoges» - avori - dipinti d'epoca
[illegible]
Comò Luigi XV - raro comò piemontese del '700 - ribalte - comò Luigi Filippo - salotti d'epoca in conto commissione per immediata [illegible]
E' UN'OCCASIONE DA NON PERDERE
VI ASPETTIAMO AL Salone delle Aste
Orario:
dalle ore 9 alle 12,30
dalle ore 15 alle 19,30.

MOBILIFICIO
Montecucco Gian Luigi
Armadi laccati, in stile e su misura
SERRAVALLE SCRIVIA (AL) Telef. 65.591

Dopo il quarto «no» di protesta alle elezioni comunali

Valsavarenche presenta tre proposte per il Parco

Portate dall'ex sindaco al presidente Rollandin - Commissione speciale di abitanti

Valsavarenche, [illegible] e [illegible] nella riunione dell'11 settembre per il Parco (Foto De Tommaso)

VALSAVARENCHE — Quarto «rifiuto» alle elezioni, ma anche qualcosa di nuovo da Valsavarenche. Ieri l'ex sindaco e ora commissario prefettizio Adriano Chabod ha portato al presidente della giunta regionale Augusto Rollandin la proposta elaborata dall'assemblea degli abitanti, parroco compreso. Il documento si articola in tre richieste.

1) I confini del Parco nazionale del Gran [illegible] devono rimanere quelli segnati sul terreno e non quelli previsti dal regolamento del 1922.

2) Nell'abitato di Valsavarenche (e più in generale nel famoso «budello») va fatta valere la legge regionale del '76, ai sensi cioè il piano regolatore con il visto dell'Ente Parco

3) Siano trasferite alla Regione le competenze esclusive in materia di parchi naturali, come prevede lo Statuto.

Dice Chabod: «Ecco ciò che chiediamo di concreto; non niente, invece è moltissimo. Presi per le prime due proposte, ma il terzo appare veramente una conquista ardua, difficile da difendere di fronte al governo (e soprattutto in questo momento) persino da parte dell'amministrazione regionale.

L'altra sera i capifamiglia di Valsavarenche hanno anche deciso di eleggere una loro Commissione speciale che potrà trattare con la Regione ala con altri enti. I suoi componenti saranno designati nei prossimi giorni.

Due settimane [illegible] l'interesse suscitato politico della Valle era salito a Valsavarenche per affrontare gli scottanti problemi legati alla presenza del Parco.

Poche parole, una tiepida intesa e due giorni fa l'ennesimo «no»: tutto da rifare per quelle elezioni che dovevano già essere concluse il 12 maggio. Non si sta tirando troppo la corda? Proclamando che parla come cittadino di Valsavarenche, non nella sua qualità di commissario, risponde Adriano [illegible]: «Lo si era detto all'inizio: continueremo la protesta fino a quando non saremo in presenza di fatti concreti, di una soluzione definitiva. Così stiamo facendo».

Non c'è timore di non essere condivisi, di diventare (alla lunga) antipatici all'opinione pubblica? «Siamo simpatici a pochi, ma questo lo sapevamo. Penso piuttosto che se avessimo deciso di votare, la gente ci avrebbe accusati di aver fatto finta di protestare, di aver trascorso una manifestazione incoerente, pronti a rialinearsi alla prima buona occasione. Abbiamo chiesto alcune cose, ma siamo sempre al punto di partenza, a livello zero, perciò non può cambiare l'impostazione della nostra battaglia».

Si può definire in qualche modo questa battaglia? «Una lotta sociale e civile che, e vorrei che questo fosse capito, non ha nulla da spartire con le bombe ai tralicci, atti di violenza che personalmente condanno».

A Valsavarenche, dappertutto, convivono estremisti e moderati; i primi pretendono tutto, i secondi si accontenterebbero di piccole conquiste. L'ultima [illegible] bica in [illegible] anche la possibilità che Chabod rimetta a Rollandin l'incarico di commissario. «Non su questo non posso fare anticipazioni, ci potranno essere novità la settimana, qualcosa succederà», dice l'ex sindaco.

Ci si domanda: la riunione dell'11 settembre fra gli esponenti della giunta regionale, partiti e movimenti politici e la popolazione di Valsavarenche che [illegible] ha avuto? È servita o è praticamente stata inutile, visto che quindici giorni dopo il paese ha deciso che le elezioni non si devono fare?

«Noi non neghiamo l'importanza di quell'incontro. Quella sera ci è stata fatta una proposta e ci è stata data la possibilità di presentare una controproposta che segue la direzione indicata dal presidente Rollandin, ma che ne modifica gli effetti. Prima di allora [illegible] quella [illegible], sarebbe giacobina c'è».

Chabod [illegible] dice [illegible] più, ma alcuni suoi compaesani aggiungono: «Quella sera, purtroppo, ci siamo resi conto che la forza della Regione nei confronti della Stato non potrà essere dirompente. Le sarà difficile trattare il caso del Parco, questa, almeno, è la sensazione che abbiamo ricevuto dall'incontro».

Dario Crestodina

L'ex sindaco Adriano Chabod

Francese muore in [illegible] nella Dora

COURMAYEUR — Bernard Lefèvre, 33 anni, francese, residente presso Parigi, è morto ieri verso le 13,30 nella Dora. Arrivato in Valle in mattinata con cinque amici, Lefèvre era partito a mezzogiorno dalla [illegible] di Pantai (all'imbocco della Val Veny) per scendere in Dora con l'idrospeed (slitta d'acqua).

I sei francesi, esperti di pesca subacquea, erano equipaggiati con mute, caschi, pinne e protezioni per gambe e braccia. Superato Dolonne, un giovane del gruppo perdeva l'idrospeed e i compagni si fermavano per aiutarlo. Intanto il Lefèvre procedeva lungo il fiume e spariva.

Gli amici lo cercavano invano. La sua irrealtà veniva trovata tra Dolonne e Champex; poco dopo il corpo del giovane veniva visto sotto il ponte a valle di Pré-St-Didier.

Dopo le discussioni a Sanremo

Casinò, le mance il vero problema per i «croupiers»

SAINT-VINCENT — Dal convegno sui problemi sindacali dei croupiers svoltosi a Sanremo, il casino di St. Vincent è risultato, per le condizioni di lavoro, [illegible] dei migliori d'Europa [illegible] quelli di Montecarlo e Divonne les Bains. Infatti la metà delle richieste contenute nel documento conclusivo [illegible] convegno (a cui hanno partecipato croupiers di dieci Paesi europei) a St. Vincent [illegible] da tempo realtà.

In particolare i croupiers d'Europa chiedono: il 100 per cento delle mance, l'abolizione dei contratti stagionali, garanzie previdenziali, sviluppo della cogestione aziendale, 35 ore di lavoro settimanali e migliorie [illegible] condizioni sanitarie di lavoro.

Qual è la situazione a Saint-Vincent? Spiega Vincenzo Governale rappresentante del sindacato autonomo dei croupiers valdostani: «*Alcuni problemi sollevati nel convegno di Sanremo non esistono a St. Vincent. A*[illegible] [illegible] non vi sono mai stati croupiers stagionali; il nostro orario contratto, quasi pronto per la firma, prevede già 35 ore di lavoro settimanali. Infine, possiamo ritenerci soddisfatti delle condizioni sanitarie di lavoro; anche il problema del fumo è stato risolto con l'[illegible] di efficaci aspiratori».

Aggiunge però Governale: «*Uno dei maggiori problemi è rappresentato dalle garanzie previdenziali. Noi croupiers abbiamo uno stipendio di 750 mila lire mensili che, a fine del calcolo per la liquidazione vengono portate a 900 mila. Anche la nostra pensione viene calcolata su questa cifra. In realtà, grazie alle mance, noi guadagniamo circa 60 milioni annui sui quali paghiamo le tasse e non 10 milioni come ci riconosce lo Stato*».

Continua Vincenzo Governale: «[illegible] assicurarci la vecchiaia siamo obbligati a prendere provvedimenti, riducendo sensibilmente il [illegible] guadagno che al netto è di circa 35 milioni annui».

La questione delle mance è scottante. Dice il rappresentante del sindacato autonomo dei croupiers valdostani: «*In Italia i croupiers percepiscono il 50 per cento delle mance, mentre la restante parte viene incassata dalla casa da gioco. In passato la battaglia per trattenere tutte le mance era stata persa dai croupiers perché uno [illegible] stabiliva il diritto venisse acquisito [illegible] Casinò italiani [illegible] trattenerne la metà, [illegible] altri legali sostengono che la legge è stata mal interpretata e che il problema può [illegible]*».

Altro argomento indicato tra i prioritari: lo sviluppo della cogestione aziendale. Spiega Governale: «*Dovremmo poter decidere con la direzione parte della gestione del casinò per favorire l'affluenza dei clienti*».

b. m.

Una maxi-evasione al Fisco in quattro anni

Multa di 83 miliardi per tre prestasoldi

Sono però introvabili - Tutti gli addebiti riguardano l'Iva

SAINT-VINCENT — I tre componenti d'una società che prestava soldi ai giocatori del [illegible] di la Valle, la «Magnelli, Pesatori, Boccellari e compagni sdf», con sede [illegible] via Italo Mus, a St-Vincent, nei pressi della casa da gioco, dovranno sborsare 83 miliardi per evasione del pagamento Iva.

I calcoli sono stati compiuti di recente dall'ufficio Iva di Aosta in base a segnalazioni del nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Torino, che si era occupata della società dopo i blitz compiuti dal novembre [illegible] in poi.

Per il 1980 è stata accertata un'evasione di 14 miliardi e 700 milioni; per il 1981 il calcolo è stato di 24 miliardi e [illegible] per il 1982 la cifra è pressoché uguale a quella dell'anno precedente; per il 1983 (non portato a termine per le operazioni della magistratura al casinò di St-Vincent) la somma dovuta al fisco è di 16 [illegible] e 700 milioni.

In totale quindi 83 miliardi, una somma pari all'incirca a tutti i bilanci del settantaquattro Comuni [illegible] Valle per l'anno in corso, esclusa (forse) Aosta.

Si sapeva che i prestasoldi non tenevano certamente una contabilità precisa, in linea con le disposizioni fiscali vigenti, ma [illegible] forse poteva immaginare che l'evasione avesse un'ampiezza simile.

[illegible] ci si domanda chi pagherà tutti questi soldi. Dovrebbero essere i titolari della [illegible] cioè Armando Magnelli, Franco Pesatori Carmen Boccellari, ma Magnelli (abitava in [illegible] Montagnano 40 a Castel Arquato, in provincia di Piacenza) dopo il blitz della Finanza alla casa da gioco è misteriosamente scomparso.

Era stato detto che si era «trasferito» a Sanremo, ma sulla Riviera ligure nessuno lo ha visto. I praesumibili sostengono che difficilmente potrà [illegible].

Franco Pesatori abita a Salsomaggiore (Parma) in zona Casa Tenenti numero 2, mentre Carmen Boccellari è residente a Piacenza, in via Genova 15. Ma a quanto sembra nessuno li ha rintracciati a questi indirizzi.

Gli accertamenti fiscali giacciono [illegible] ora come scartoffie [illegible] negli uffici dei mezzi comunali dei vari centri. Dopo gli avvisi di reato si spera (ma sono pochi a crederci) che i tre si presentino e paghino anche perché i 9 decimi dell'imposta tornerebbero alla Regione. Ma sono speranze ridotte al lumicino.

Anche se i prestasoldi al cessare vivi non si riesce a capire dove potrebbero prendere i soldi per pagare 83 miliardi.

r. c.

E' in programma [illegible] a Brusson

Festa dell'Avis

BRUSSON — Si svolge oggi a Brusson la festa [illegible] 'Avis [illegible] la Val d'Ayas che riunisce circa 150 iscritti. I partecipanti si ritroveranno alle 9 sulla piazza del paese. Alle 10 è in programma la messa nella chiesa parrocchiale e alle 11 la deposizione di una corona al [illegible] monumento dei [illegible].

Accompagnata [illegible] musiche e canti alle 11,30 si svolgerà la premiazione degli avisini benemeriti. Riceveranno [illegible] la medaglia d'argento (per 24 donazioni): Arturo Chasseur, Adolfo Grosjacques e Gianluigi Sarteur.

La medaglia di bronzo (16 donazioni) sarà consegnata a: Raffaella Bonin, Ave Brunod, Albino Dondeynaz, Guido Curtaz, [illegible] Facy, Ferruccio Favre, Giuseppe Favre, Leandro Favre, Albino Tey, Germanegilda Fosson, Wilma Fosson, Roberto Fonterollo, Eva Sarteur, Dino Vuillermin.

L'attestato di benemerenza (6 donazioni) sarà invece consegnato a: Anita Bastrenta, Adriano Favre, Alfredo Favre e Nicola Obert. A mezzogiorno l'aperitivo e il pranzo sociale concluderanno la festa annuale della sezione Avis della Val d'Ayas.

b. m.

Un'istanza con 405 firme è stata inviata al ministro Valerio Zanone

Turisti contestano la strada «che rovina la Valle d'Ayas»

[illegible] — Un [illegible] di villeggianti, che ha trascorso parte dell'estate a Champoluc, in Val d'Ayas, ha inviato un'istanza al ministro per l'ecologia, Valerio Zanone. Si un problema riguarda l'ambiente [illegible].

Nel documento, infatti, si esprime «*la più viva preoccupazione per le opere che vengono realizzate in Valle d'Aosta e che compromettono ormai in misura sempre maggiore la zona a vincolo ambientale individuata ai fini della tutela paesaggistica dal decreto ministeriale del 16 giugno-30 luglio 1965*».

I quattrocentocinque firmatari dell'istanza (quasi tutti delle province di Roma, Milano, Varese, Pavia, Bergamo, Torino, Alessandria, Vercelli, Monza, Genova, Savona) chiedono al ministro «*di intervenire allo scopo di impedire che nuova strada (dopo le molte già eseguite [illegible] siano costruite sotto denominazioni e classifiche diverse, deturpando compromissioni irreparabili delle bellezze naturali*».

I villeggianti, che «*da anni trascorrono le vacanze a Champoluc, «in modo specifico fanno opposizione alla costruzione di una strada presentata per il momento come pista forestale tra il ponte Amponey (quota 1568 metri) e i casolari di Nascognas (quota 1822). Il cui scopo evidente è l'incisione di una piccola valle laterale, finora rimasta integra nel suo splendore*».

Il documento inviato con firme leggibili e indirizzi di residenza a Zanone continua sottolineando che sono «*poco cose oggi i 2300 metri progettati, i quali in realtà anticipano un'ulteriore penetrazione stradale nella montagna*».

Che cosa potrà accadere, secondo quanto sostengono i villeggianti? Nell'istanza è detto che «*la distruzione di centinaia di piante avrà un effetto devastante proprio nel tratto di bosco in cui la cascata di Nascognas forma un quadro naturale di eccezionale bellezza per chi ammira il paesaggio di Champoluc*».

I villeggianti affermano poi che «*la Sovrintendenza ai beni culturali di Aosta, alla quale il Comune di Ayas inviò nell'ottobre 1984 il progetto per il prescritto parere, fino a qualche settimana fa non aveva preso posizione*» (l'istanza porta la data del 26 agosto).

Il documento così conclude: «*Si rende così attuabile la pista forestale e già si parla dell'appalto di un primo tronco. Si tratta di una piccola opera di una valle secondaria, dietro la quale però vi è il fondato motivo di ritenere che seguiranno altre analoghe iniziative*».

Ad Aosta tre zone senz'acqua

AOSTA — Domani la parte sud di corso Ivrea, la zona di Borgnalle e il quartiere Dora ad Aosta resteranno senz'acqua dalle 8 alle 18.

La sospensione dell'erogazione di acqua è resa necessaria da lavori alla rete idrica cittadina.

Tsan, fiolet e rebatta [illegible] la fase eliminatoria

Negli sport tradizionali i primi incontri decisivi

Domani sera le classifiche daranno un quadro più completo

AOSTA — [illegible] il ritorno dell'ora solare ci anticipano di un'ora anche le partite dello tsan e pertanto tutte le squadre saranno in campo oggi pomeriggio già alle 13,30. Alla terza giornata, il torneo autunnale giunge a metà della fase eliminatoria e questa [illegible] le classifiche cominceranno a dare un quadro più definito.

Nel girone A, Pollein I e Verrayes I dopo aver pareggiato domenica scorsa, saranno entrambe impegnate in trasferta: a Fenis il primo, a Quart (contro il Quart II) la seconda. Il riposo tocca al Roisan I.

Nel girone B, il Montjovet I, sinora a punteggio pieno, [illegible] ospita gli Châtillon II, mentre Charnbave I a St-Denis I cercano, contro Pollein II e Nus II, punti preziosi per attestarsi al secondo posto.

Nel girone C, riposa St-Christophe e per Châtillon III si prospettano [illegible] facili punti contro lo Challand-St-Anselme I. La partita di cartello della giornata sarà tuttavia Quart I-Nus I. E' la rivincita della finale primaverile, ma i «quartiéri» per imporsi contro i campioni del Nus (in gran forma), dovranno sfoderare tutte le loro migliori doti, e soprattutto fare ancora una volta ricorso all'esperienza. [illegible] Il Nus di Paolo Henriod, inaspettabile alla «paleta», sarà sufficiente contenere in perfica l'assalto degli avversari.

Nel girone D, le partite in programma sono St-Vincent I-Châtillon I e Nus II-Brissogne I [illegible] Châtillon lanciata [illegible] il terzo successo. Riposa il Verrayes II. [illegible] rivincita della finale primaverile pure tra gli juniores, ma anche questa volta per i ragazzini di St-Vincent c'è poca

Sarre, Franco Vagneur dal ciclocross è passato al fiolet

[illegible] contro Verrayes

Fiolet — Le due partite di serie A vivono sulla [illegible] a distanza tra St-Christophe e La Thuile, le due formazioni che più sembrano [illegible] e determinate in questo autunnale.

I «cretoblein» campioni [illegible] ranno ospiti del Valpelline, mentre La Thuile giocherà contro [illegible] con la speranza di ripetere la bella partita di domenica scorsa quando sconfisse chiaramente Gignod. Spera di ripetersi soprattutto Jean Collomb che in 20 battute ha realizzato in quella occasione [illegible] punti. Riposano questa domenica Etroubles e Gignod.

Tra [illegible] tredici partite in programma nelle serie inferiori, segnaliamo come interessanti, Gignod Pianet-Porossan in serie B, Etroubles I-Courmayeur in serie C e Sarre-La Thuile in serie D (tra l'«arrolein» gioca con discreti risultati anche l'ex campione di ciclocross, Franco Vagneur).

Rebatta — Le [illegible] programma nelle serie inferiori, segnaliamo come interessanti, Gignod Pianet-Porossan in serie B, Etroubles I-Courmayeur in serie C e Sarre-La Thuile in serie D (tra l'«arrolein» gioca con discreti risultati anche l'ex campione di ciclocross, Franco Vagneur).

Rebatta — Le [illegible] «biaquettayes». In programma oggi saranno già le ultime della stagione per le formazioni che non riusciranno a piazzarsi tra le prime quattro classificate di categoria sommando i risultati della scorsa domenica. [illegible] della lotta per acciuffare almeno la quarta posizione.

Il discorso, tuttavia, non vale per la prima categoria, dove le squadre in [illegible] scendono quattro, e passano dunque tutte il turno.

[illegible] decidono [illegible] gli accoppiamenti [illegible] semifinale e al Doues farebbe certo più piacere incontrare Jovençan nella fase successiva. Pon [illegible] dovrà cercare di mantenere la prima posizione attuale e dunque [illegible] il vantaggio (18 punti) su Ollomont.

Ben piazzata (10 punti sotto Ollomont) è tuttavia anche Gressan e oggi tutto si giocherà sul filo di poche lunghezze di vantaggio. Gressan e Doues saranno in campo alle 13, Ollomont e Jovençan a partire dalle 15.

c. r.

Festa dell'uva oggi a Chambave

CHAMBAVE — Oggi a Chambave si svolge la 28ª edizione della Festa dell'uva. Dalle 9 alle 9 gli espositori consegneranno i loro prodotti alla giuria.

Nel pomeriggio le esibizioni della banda musicale di Chambave e del gruppo «Rodano [illegible] di Emilio Danna precederanno la premiazione della miglior uva in assoluto, della migliore [illegible] dell'Envers, del miglior vino rosso e del cestino più bello. I premi consistono [illegible] attrezzi per la lavorazione della vigna e la conservazione del vino.

CINEMA, TACCUINO, RADIO E TV

AOSTA

CORSO: Diario le maschere, regia di Peter Bogdanovich, con Cher, S. Elliott, E. Stolz (Usa 1985) — Colpito da una malattia che gli [illegible] fonde il cranio, un [illegible] bene un giorno il desiderio di conoscere l'amore: una storia vera, ottimamente interpretata

GIACOSA: Scuola di polizia prima esercizio regia di Jerry Paris, con S. Guttenberg, B. Smith, D. Graf [illegible] 1985) — Primi giorni di lavoro per gli ex allievi della scuola di polizia: la satira grottesca è ancora più marcata che nel primo film della serie.

ITALIA: Mamma [illegible], regia di Carlo Lizzani, con B. Sandrelli, B. De Rossi, I. Di Benedetto, C. Domenici (Italia 1985) — Ricostruzione cronachistica della nota vicenda giudiziaria, ma il quesito rimane: «Mamma Ebe fu una santa o un'imbrogliona?».

SPLENDOR: Fam luce rossa. Vietato ai 18.

VERRÈS

IDEAL: Breakin' Electric Boogaloo, regia di Sam Firstenberg, con L. Dickey, A. [illegible] (Usa 1984) — Ancora [illegible] i virtuosismi del breakdance e [illegible] musica [illegible].

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney Saint Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Arnaz.
Domenica: Gressoney La Trinité, Cogne

OFFICINE [illegible]

SOCCORSO ACI

Aosta: Regione Amérique, [illegible] (0165) 785.027.
Brusson: S.S. 509, tel. (0125) 300 164.
Châtillon: via Chanoux 180, tel. (0166) 61.907.
Courmayeur: Supermarket Traforo Monte Bianco 25 (0165) 89.100 - [illegible] Circonvallazione 86 (0165) 847.031.
Pont-St-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 82.031.
Saint-Pierre: Regione [illegible] (0165) 93.088
Valtournenche: Rav. Clou (0166) 92.161.
Verrès: S.S. 26 Loc [illegible] (0125) 83.81.82.

BENZINAI

[illegible] notturno (dalle 21 alle 7,30)
Aosta: «Tamoil» di via Chambéry, «Agip» di corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte.
La Salle: «Ip» sulla Statale 26
Morgex: «Total» in località Marais.

FARMACIE

Aosta: Comunale 1 in corso Battaglione (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti)

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani: sereno o poco nuvoloso.
Temperature di ieri: min. [illegible] 12; 21
Umidità: 50 per cento.
[illegible], calmo.
(Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione).

RADIODUE

16 — Natale Valle, relazione a [illegible] della Assemblea della Valle d'Aosta

[illegible]TRE

18,10 Tg 3 Regionale
19,30 Tg 3 Sport regione

RADIO VALLE D'AOSTA

[illegible]
7,30 Una mattina contromusica
7,40 Dai giornali del mattino
[illegible] — Musica e chiacchiere
8 — La domenica in Radio
10 — Incontri sentimentali
11,30 Gli alpini (replica)
12 — Buon appetito
12,30 Fatti calabresi
13,30 Maribore Grand Prix
14,30 Buona domenica
18 — Notturno

SECONDA RETE

9 — Dischi
10,30 News notizie
15 — Supergomeriggio
16 — News notizie
17,35 Supercompilation
17,55 Disco rete

RADIO AOSTA REPORTER

6,02 Notizie
6,32 Mi sveglio
10,26 Un volo per l'estate
11 — [illegible] servizio
[illegible] — [illegible] un disco...
14,06 Un volo per l'estate
15,14 Moda e musica
16,33 Il Gironcino
17 — Disco flash
18 — Spettacoli... intervistone
19,55 Un disco da ricordare

RADIO GAMMA

8,14 [illegible]
10 — Musica e notizie
11,30 Piccoli annunci economici
55 — [illegible] Borgo
19 — Gamma calda

ANTENNE 2

10,30 Life amours romantiques
11,30 Entrez les artistes
12,45 Antenne 2 midi
13,20 Tout le monde le sait
14,30 Les enquêtes [illegible] gion Storia
15,20 L'école des fans
16,15 Kiosque à musique
17 — Les enquêtes du commissaire Maigret
18,30 Magguy (telefilm)
19 — Stade 2
20 — Le journal
20,35 Musique
22,45 Atelier d'écriture
23,30 [illegible] midi

TV ROMANDE

13,25 Robin des bois
14,25 La longue de l'aventure
15,05 Fame 1
16,10 Escapades
17 — Téléjournal
17,05 Disney Channel
18,20 Vespéraies
18,30 Actualités sportives
19,30 Téléjournal
20,30 Dis moi ce que tu lis...
21,45 Duel en mer
22,35 Téléjournal
22,50 Table ouverte

ALLIANCE FRANÇAISE

[illegible] DE FRANCAIS
pour enfants et adults
tous niveaux
Cours spéciaux sur demande
Inscriptions ouvertes:
de 15h à 16h
Début des [illegible]:
7 Octobre 1985

CORSI DI FRANCESE
per bambini e adulti
tutti i livelli
Corsi speciali [illegible] richiesta
Le iscrizioni sono aperte:
[illegible] ore 15 [illegible] 18
Inizio dei corsi:
7 Ottobre 1985

19, rue des Portes Prétoriennes - AOSTE
Tél. 0165/42.331

CERCASI
locale uso ufficio,
zona centrale
minimo 90 mq
Telef. 0165/43.868
ore ufficio.

ALIMENTI NATURALI
ingrosso vendita
magazzino Quart
via M. Emilius, 4
(Strada Stat.)
Tel. (0165) 762.328
Vendita [illegible] minuto
via Croix de Ville 6
AOSTA
Tel. (0165) 40.896

Horlogerie TROSSELLO
depuis 1896
Aoste - Courmayeur

Audemars Piguet - Baume & Mercier
Les Must de Cartier - Omega
Piaget - Rolex - Tissot
Vacheron & Constantin
Hublot
Laboratoires de réparation spécialisés

I liguri decisi a riscattare la sconfitta subita a Ivrea

Oggi il Maros si reca a Pegli e teme il «fattore campo»

Puia si aspetta una partita difficile, soprattutto nella prima mezz'ora - La formazione

Puia, in giedi accanto alla pan[illegible] controlla i suoi ragazzi

SAINT-VINCENT — Levante, Moncalieri e Biellese: è il critico [illegible] il Saint-Vincent dovrà affrontare nei prossimi sette giorni. Oggi a Pegli, contro la neopromossa ligure: mercoledì [illegible] la Coppa Italia in casa di [illegible] al Moncalieri che ha superato il Gallarate con il punteggio di 1-0; domenica, nuovamente [illegible] campionato, a Biella.

«*Sono tre partite impegnative che vanno affrontate con il solito determinazione, [illegible] senza patemi d'animo. [illegible], d'altra parte, non [illegible] abituato a fare tabelle. Contro il Moncalieri farò qualche esperimento, vedrò come stanno i giocatori [illegible] sono rimasti fermi a lungo per infortunio*», [illegible] l'allenatore Giorgio Puia, riferendosi nell'ultima frase a Pela, Rocci e Coppo.

Il Maros lascia questa mattina Saint-Vincent per recarsi a Pegli, dove sul campo Pio XII, [illegible] d'allenamento delle giovanili del Genoa, affronterà il Levante, una [illegible] ticola che nella prima giornata è stata sconfitta di misura a [illegible]. Puia si aspetta una gara difficile, con un avversario che vorrà far sentire la sua forza interna e che, soprattutto nella prima mezz'ora, cercherà di prendere d'assalto la porta [illegible] da Pessia.

Il tecnico (lo ha ammesso ieri) è orientato a confermare la formazione [illegible] domenica [illegible] ha vinto sul Borgoticino, quindi dovrebbero [illegible] della partita [illegible] il terzino Muzio, che ormai gioca [illegible] un [illegible] dell'Eccellenza, sia il libero [illegible].

Spiega Puia: «*Nella mia squadra non esistono [illegible]. Chi fa fino in fondo e bene il proprio dovere continua a giocare, non esistono figli e figliastri*». Squadra che vince non si cambia, ma non è da escludere che, trattandosi di una gara esterna, il mister cerchi di rinfoltire il centrocampo e a questa eventualità sembra legato il rientro di Brucato. [illegible] se Puia [illegible] vuole scoprire le sue carte.

«*La squadra ha ormai fatto gruppo e questo unità è diventata una delle nostre migliori caratteristiche. [illegible] grande aiuto, già domenica [illegible] è venuto [illegible] pubblico che ci [illegible] sorretti [illegible] maniera commovente e che ci sento in dovere di ringraziare*.

Nel Maros Saint-Vincent il morale è alle stelle, la prima vittoria ha fatto schizzare [illegible] secondo piano i piccoli problemi del club: gli infortuni, la rinuncia a Cos, atletico stopper [illegible] Cuneo, gli equilibri da perfezionare in difesa [illegible] a centrocampo, il lento ricupero di Milanzo, un marcatore che, una volta ristabilito [illegible] postumi [illegible] un grave incidente stradale, potrà far comodo alla squadra.

Giorgio Puia, comunque, veste i panni del pompiere: «*[illegible] cominciato bene l'avventura, [illegible] sarebbe sbagliato montarsi [illegible] testa. I ragazzi hanno dimostrato di possedere carattere e personalità, due ingredienti che ritengo indispensabili [illegible] questa categoria. [illegible] dobbiamo proseguire sulla [illegible] cliché e acquisire sempre maggior ordine sul terreno*».

[illegible] Pegli i biancocelesti [illegible] muteranno la loro disposizione [illegible], anche [illegible] il «mister» raccomanderà maggiore prudenza. Puia fa giocare i suoi con una zona mista che prevede la marcatura a uomo delle due punte e [illegible] terzoquartista avversari e gli interscambi a centrocampo. Monteforte [illegible] Bonglovanni, [illegible] più il primo chi il secondo, hanno funzioni di [illegible] do: Cusano [illegible] l'uomo più avanzato, ma nei momenti di necessità (e lo si è visto già contro [illegible] Borgoticino) viene richiamato indietro a far valere [illegible] peso dell'esperienza nella giovane difesa.

Il Saint-Vincent dovrebbe [illegible] al Levante [illegible] seguente formazione: Fessia, Muzio, Mirisola; Saccavino, Stretto, Signetto; Bongiovanni, Pezzilli (Brucato), Cusano, Monteforte, Orsini.

d. cr.

Al Comunale di Strambino

Un Sant'Orso senza affanni

Rientra Gaglianone, fuori la punta Benetti

AOSTA — Al Comunale di Strambino il Sant'Orso En[illegible] gioca oggi pomeriggio contro il squadra [illegible] Ugo, che ha cominciato [illegible] secondo anno nel campionato di calcio di Promozione con una sconfitta, domenica scorsa, contro il Bollengo di Enzo Barbero.

I padroni di casa durante la settimana hanno preparato [illegible] molta cura questa partita [illegible] sostanti [illegible] [illegible] di certo con [illegible] pressing a tutto campo per cercare di mettere [illegible] sicuro il risultato contro i ragazzi di Paolo Sollier.

«*So che è una squadra solida [illegible] difesa e che in attacco presenta alcune punte insidiose, come Rey e Zoppi, però noi non adotteremo tattica particolare*», dice il mister aostano. Nelle intenzioni di Sollier vi è dunque la volontà di imporre ai [illegible] giocatori un unico modulo [illegible] gioco, che non tenga conto del [illegible] trovarsi in casa oppure di recarsi in trasferta.

[illegible] maturare la *fretta* ed [illegible] più [illegible] *delle nostre possibilità*», ha spiegato Sollier, che si augura di non vedere questo pomeriggio [illegible] errori e le ingenuità [illegible] domenica scorsa contro il Trino.

Ha smaltito bene i postumi influenzali Gaglianone e le sue incursioni sulle fasce laterali potranno essere molto importanti per la conclusioni di Menabreaz che, almeno all'inizio del confronto, sarà l'unica punta aostana. Luciano Benetti, infatti, lamenta [illegible] leggero sfilacciamento al piede destro e il suo impiego al [illegible] del [illegible] d'Orso non è possibile [illegible] domenica.

Alle spalle [illegible] Menabreaz si schiereranno in campo Avati e Olrelli, ma anche per [illegible] st'ultimo esistono alcuni dubbi in quanto il ragazzo ha iniziato in questi giorni il servizio militare ad Aosta.

L'importante, sottolinea il tecnico, [illegible] non commettere ingenuità e sopratutto non fare regali di alcun genere: «Capisco che si possa sbagliare, ma non giustifico le sciocchezze in campo».

Nell'ultimo incontro ufficiale che le due squadre disputarono (due stagioni fa) in Prima Categoria, il Sant'Orso Endas, [illegible] guidato [illegible] Walter Bianquin, si aggiudicò l'intera posta.

c. g.

Ezio Morrone, capitano

Al Puchoz esordio casalingo con l'Imperia

L'Aosta torna ad avere Mialich in panchina

Accordo raggiunto con il tecnico - Speranze per [illegible] rilancio

AOSTA — L'incertezza sull'allenatore [illegible] ieri mattina verso le 11,30 quando Gianni Mialich ha accettato, dopo un colloquio con il commercialista [illegible] Bo, di ritornare [illegible] guida dell'Aosta. Alla [illegible]ativa era presente anche, a quanto risulta, Leo Guglielminotti. Mialich ha preso atto della nuova volontà della società e ha detto sì: già oggi pomeriggio sarà in panchina al Puchoz dove i rossoneri incontrano l'Imperia.

Sulla vicenda hanno pesato quattro elementi a favore del rientro del [illegible] ha stretto ancora [illegible] legame affettivo con la [illegible] d'Aosta; i responsabili della società rossonera (venerdì sera si è rivisto al Puchoz anche Luciano Bolson, che tutti continuano a chiamare presidente) erano disposti a fare alcune concessioni pur di rivedere l'allenatore; i giocatori ritengono importante poter [illegible] guidati da Mialich [illegible] [illegible] contro i liguri: la notizia [illegible] possibile ingaggio [illegible] tecnico mestrino aveva convogliato in questi giorni parecchi tifosi al Puchoz, [illegible] quando la squadra lottava per la promozione in C [illegible].

Le voci che si sono rincorse fino a ieri nella tarda mattinata (Mialich sì, Mialich no) hanno fatto passare [illegible] secondo piano [illegible] partita con l'Imperia, che coincide con l'esordio casalingo dell'Aosta. Venerdì sera è tornato a allenarsi anche Stefano Serravalle, ma non Vincenzo Vascimino, «gioiello» [illegible] ancora [illegible] disaccordo [illegible] questioni [illegible] nomiche.

Vincenzo Vascimino

Ora il ritorno di Mialich dovrebbe contribuire a far archiviare anche [illegible] Vascimino: il [illegible] qualora si fosse giunti a una rottura poteva anche essere dirottato al Maros Saint-Vincent, una [illegible] sembrava soddisfare [illegible] stesso [illegible], ma che la società biancoceleste [illegible] presidente Lodovico Cappelletti ha sempre negato di [illegible] presa in considerazione.

Alla seconda domenica di campionato, almeno uno dei dubbi d'allenatore ci sarà o no?) dell'Aosta è stato risolto in [illegible] positivo. Ora si spera [illegible] arrivi un'altra doccia fredda a dissipare le speranze di tutti.

Il compito del commissario Romano Bo e dei [illegible] collaboratori [illegible] improbo: da una parte c'è una [illegible] da rifondare, dall'altra l'assillo del campionato, che non concede pause. Oggi, alle 15, arriva al Puchoz l'Imperia. [illegible] dalla C 1 un'ex blasonata sconfitta domenica dal Pinerolo per 3 a 1 in quello che [illegible] [illegible] ha ritenuto «*incidente di percorso, [illegible] non frena le nostre ambizioni*».

I liguri giungono in Valle con dichiarate velleità [illegible] successo, sicuri di poter approfittare della delicata situazione in cui si trova l'Aosta. Dice Enzo Bravi, portiere [illegible]: «*Avere Mialich in panchina significa trovare uno stimolo in più e essere meglio [illegible] sul terreno di gioco. Comunque sia dovremo [illegible] meglio di noi stessi per ripagare una società che sinora si sta comportando bene, pur alle prese con mille difficoltà. Forse siamo un po' in [illegible] con la preparazione, ma non penso che ciò possa costituire un handicap determinante*».

Quasi impossibile parlare di formazione: Mialich deciderà forse negli ultimi minuti. Due i nuovi acquisti molto attesi: il [illegible] Sattolo, messosi in luce nell'allenamento per il suo ottimo stacco di testa, e il difensore Filippigh (ex La Spezia), che dovrebbe essere schierato nel ruolo [illegible] libero.

d. cr.

È mancato all'affetto dei suoi cari
[illegible] Vidi
Ne danno il triste annuncio la moglie Delfina, il [illegible] Leo e parenti tutti. I funerali si svolgeranno a Cogne oggi alle ore 16, con partenza da Aosta via Croix de Ville 45 alle ore 15. Un particolare ringraziamento ai Medici e al Personale tutto del Reparto chirurgia uomini dell'Ospedale regionale di Aosta.
— Aosta, 29 settembre 1985.

A coppie [illegible] Aosta a Courmayeur

Ciclismo, corsa contro il tempo

Rugby allo Tzamberlet - Il calcio femminile

AOSTA — Alle 15 sul terreno dello Tzamberlet il [illegible] Gagliardi rugby affronta il quindici dell'Asti nella terza amichevole pre campionato prima dell'avvio del torneo di C2.

Sono assenti Drudi e Jena[illegible], infortunati, mentre l'irlandese Flynn esordirà nel [illegible] di mediano di mischia.

Courmayeur — Il Velo Club Monte Bianco in collaborazione con la «Cioli Lucchini» di Aosta organizza la nona ed[illegible] della Aosta-Courmayeur, gara a cronometro a coppie che [illegible] la prima volta sarà disputata a tempi reali, [illegible] tenere conto cioè degli handicaps assegnati a seconda dell'età dei corridori.

La partenza, nei pressi della Ca Rossa, in via Piccolo San Bernardo [illegible] Aosta, sarà data alle [illegible] 9. [illegible] le coppie iscritte, [illegible] partecipazione di atleti francesi e svizzeri

Aosta — Il pilota François Garin, in coppia [illegible] Renato Sotille, forma l'unico equipaggio valdostano in gara nel Rally [illegible] Sanremo, prova di campionato mondiale che prenderà il via domani mattina [illegible] Sanremo e si concluderà, sempre nella cittadina ligure, il 4 ottobre. Garin è alla guida di una potente Toyota Corolla ed è iscritto con il numero 98 nel gruppo N.

Aosta — Nel secondo t[illegible] della Coppa Piemonte di calcio femminile la squadra del Valle [illegible] riceve alle 16.30 al [illegible] Chignone le torinesi [illegible] Spineto. Le padrone di casa sono reduci da una sconfitta, per 4-0 subita contro il Real Bellavista; mentre lo Spineto ha vinto domenica scorsa per 2-1 contro la Lauretana.

c. g.

Il torneo dei veterani

AOSTA — Si conclude [illegible] sui campi del Tennis [illegible] Aosta il campionato valdostano di doppio riservato [illegible] [illegible] veterani.

In semifinale si incontrano Mario Gomiero e Pivot opposti a Frecassi-Rossetti mentre nell'altro incontro si affrontano Franco Gomiero e Nutini-P[illegible]elli.

I campioni uscenti sono Nutini-Pastorelli favoriti anche quest'anno per la riconquista del titolo regionale.

Sempre oggi a Castellamonte [illegible] disputa un torneo regionale riservato a tennisti delle categorie under 14 e under 12. Numerosa la rappresentativa valdostana in gara.

La compagine di casa è decisa a far [illegible] il derby

Anpi Elter preoccupato contro il St-Christophe

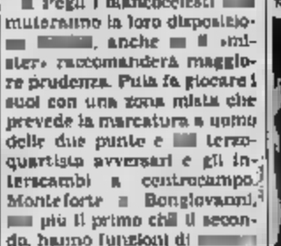
Il mister De Ceglie: «Mi manca Bitto, l'unica punta sarà Parussini»

[illegible] — Il secondo turno [illegible] campionato di calcio [illegible] Prima categoria [illegible] partite cominciano alle [illegible] 15) è caratterizzato dal primo derby stagionale in programma a Saint-Christophe tra i locali e i granata dell'Anpi Elter. Altro [illegible] da [illegible] è quello che [illegible] giocherà [illegible] campo di Quincinetto, dove il P[illegible] è atteso da [illegible] impegno che si presenta difficile specie sotto il profilo agonistico. Il Saint Christophe Bimea si reca ad Occhieppo, altro terreno di gioco sempre «caldo» per la passione dei tifosi locali.

St-Christophe-Anpi Elter. Dopo il positivo collaudo sostenuto nell'amichevole contro lo Zurrieq, che ha vinto per 3 a 1, l'allenatore Gigi Daniell non nasconde la possibilità per i suoi ragazzi di conquistare l'intera posta.

Dice il tecnico: «*Ho visto un Bozonin [illegible] mobile in avanti mentre centrocampo e difesa stanno migliorando [illegible] partita in partita. Sarà un derby incerto e quindi appassionante*».

Sull'altro fronte, [illegible]lio De Ceglie è preoccupato: «*Mi manca Bitto che si è infortunato domenica scorsa. Spero di recuperarlo [illegible] tempo; per ora l'unica punta [illegible] Parussini*». Rientra però in difesa Feder, [illegible] cui non vi dovrebbero essere dubbi sulla tattica difensivistica che l'Anpi Elter [illegible] nel tentativo di strappare un pareggio.


L'allenatore Gigi Daniell

Quincinettese-Fenianus. E' un confronto [illegible] tradizionale tra [illegible] due squadre, che si affrontano sempre con tenacia e vigore. Il Fenianus forse dovrà [illegible] a meno dell'infortunato Vallino, per [illegible] in avanti giocherà Faustino Perruquet oppure Lavevaz [illegible] entrerà Desaymonet. In due squadre [illegible] temono a vicenda e per gli ospiti il pareggio sarebbe un risultato gradito.

[illegible] il tecnico Chasseur: «*Abbiamo sconfitto la Quincinettese per 2-1 durante il recente torneo di Issogne, però questo pomeriggio [illegible] molto più difficile superare la squadra [illegible] Nosengenn*».

I padroni di casa hanno recuperato in difesa Tunici e Mone[illegible] fermi lo scorso anno, e affidano le loro azioni offensive alla giovane ala sinistra Battipello e al pericoloso Baurà. «Riesce a giungere sempre sulla palla [illegible] qualsiasi posizione, guai a perderlo di vista», dice un po' preoccupato Chasseur.

Occhieppese-Saint Christophe. E' una trasferta impegnativa per la squadra [illegible] Enrico Edifizi, alla quale mancherà l'infortunato Bosonin. «Giocheremo molto coperti e faremo [illegible] tutto [illegible] conquistare almeno [illegible] punto», dice il tecnico.

Molto lavoro al preannuncia perciò [illegible] il portiere Luca Mercanti. 19 anni, alto un metro e novanta [illegible] quasi [illegible] chili [illegible] peso. Ha parato domenica scorsa, allo scadere dei 90 minuti di gioco con il Dufour, un calcio di rigore decisivo per il risultato finale (l'incontro si era concluso [illegible] parità 1-1).

c. g.

Questa mattina [illegible] partenza alle 10 verrà disputata l'ultima gara della stagione

Da Morgex [illegible] Arpy [illegible] gli ski-roll

Giovanni Venturini è il neo-campione valdostano [illegible] di ski-roll

MORGEX — Lo [illegible] club Morgex, in collaborazione [illegible] la Pro Loco e lo ski roll Aosta, organizza [illegible] questa mattina [illegible] percorso Morgex- Arpy una gara in salita (l'ultima della stagione) [illegible] ski-roll le cui iscrizioni si accettano fino alle ore 9 allo chalet della Pro loco Morgex.

Le categorie che possono partecipare [illegible] le seguenti: juniores (nati negli [illegible] 1966-67-68), seniores (dal 1954 al 1965), amatori (dal 1945 al 1953). La distanza dei tracciati [illegible] 6 chilometri. Sui 5 chilometri si [illegible] invece gli atleti delle seguenti categorie: veterani (nati dal 1936 al 1944), pionieri (dal 1927 al 1935), superpionieri [illegible] 1926 e precedenti); dame (nate fino al 1968).

Percorso limitato, invece, a soli 3 chilometri per le categorie: aspiranti [illegible] (1969-70-71), giovani [illegible] (nati dal 1972 al [illegible], aspiranti ragazze (1969-70-71), giovani [illegible] (dal [illegible] 75). Per tutti [illegible] partenza sarà data alle ore 10.

Il presidente dello Sci club Morgex, Sergio Lustrissy, dice: «*Il [illegible] stradale che porta da Morgex ad Arpy è stato rifatto recentemente per cui sono certo che, dal punto [illegible] vista tecnico, ogni [illegible] darà [illegible] possibilità di esprimere appieno le proprie capacità. E' questa l'ultima gara prevista dal calendario regionale e sarà perciò molto utile a tutti gli atleti che hanno scelto lo ski-roll nella preparazione estiva [illegible] per verificare la bontà e la quantità del lavoro svolto [illegible] funzione della [illegible] stagione fondistica invernale*».

Hanno confermato [illegible] loro presenza il campione valdostano e nazionale azzurro Fidono, Giovanni Venturini, vincitore a Gressan il 1° settembre della gara di campionato italiano Gressan-Tivoli; il portacolori del centro Sportivo Esercito di Courmayeur, Leo Vidi, vincitore quest'anno della Marciagranparadiso. Molte le adesioni pervenute anche [illegible] società del Piemonte e della Lombardia.

Sono invece assenti gli atleti dello ski-roll club Mon[illegible] Rosa che questa mattina gareggiano a Montecarlo, su un tracciato ricavato sulla pista dove annualmente si svolge il Gran Premio automobilistico di Formula 1.

Nella località monegasca è in programma infatti [illegible] internazionale di ski roll con la pre[illegible] di alcuni famosi atleti del fondo scandi[illegible] preceduta da una serie di prove promozionali riservate ai vari settori giovanili. Tra gli atleti di maggior prestigio lo Ski-roll club Gressoney Monte Rosa schiererà la campionessa italiana di fondo Daniela Laurent.

c. g.

COMUNICATO

La Ditta **COME' ITALO**, formaggi Charvensod ha il piacere di informare la spettabile clientela, che in data 16-9-85 ha iniziato un rapporto di collaborazione con la latteria Tarasiaise d'Arc, per la distribuzione in Valle d'Aosta del famoso formaggio Beaufort di Bourg S Maurice.

Detto prodotto sarà perciò in vendita nei migliori negozi.

Comunicato - Plan Felinaz 98 - Tel. 0165 41.009 Charvensod (Ao)

AGENZIA **NARBONNE** S.N.C.
Piazza Narbonne 12 - AOSTA Tel. (0165) 44.465
[illegible] prenotano alloggi in costruzione a 3 km da Aosta composti da: cucina, sala, 2 [illegible], [illegible], cantina, giardino
L. 78.000.000.
Possibilità mutuo regionale

PRESTITI A TUTTI PER OGNI ESIGENZA
presso
[illegible] ITALIANO DI [illegible]
Via Festaz 74 - AOSTA
Tel. (0165) [illegible]

LEGGE 818 NULLAOSTA PROVVISORIO DI PREVENZIONE INCENDI

La V.A.M.A. **Antincendio Antinfortunistica**
Vi risolve ogni problema fornendoVi tutta l'assistenza:
a) espletamento delle pratiche e progetti
b) fornitura [illegible] materiali, impianti [illegible] quanto necessario per ottenere il rilascio del nullaosta provvisorio.

CONTATTATECI
Tecnici esperti e qualificati [illegible] vostra disposizione [illegible] qualsiasi informazione e [illegible]

V.A.M.A. **Antincendio Antinfortunistica**
[illegible] Monte Emilius 23 bis - 11100 [illegible]
Telefono 0165/45.285

1911
pelliccieria **durando**
Via [illegible]7 - Torino
Esclusivista pellicce
FENDI

LA SORDITÀ NON SI VEDE PIÙ

MAICO
LE [illegible] SOLUZIONI PER RIACQUISTARE L'UDITO
Dimostrazioni speciali si tengono ad AOSTA TUTTI I MARTEDI'
OTTICA OSTINELLI
Via Croix de Ville 23 - TEL. 41.128
PONT ST-MARTIN - Sabato 12 ottobre Foto Ottica Ardissone - Via Chamonix 198 - Tel. 82.894
ST-VINCENT - Venerdì 18 ottobre Farmacia Sperino - Via della Chiesa 6 - [illegible] 22.34
IVREA - TUTTI I VENERDI' MATTINO Ottica Casarin - Piazza C. Alberto 22 - Tel. 40.285
Sede **MAICO PIEMONTE**
Via Magenta [illegible] Torino - Telef. (011) 541.767

Azienda Milanese per apertura sede in Aosta ricerca
[illegible]
Liberi subito
minimo ventenni - cultura medio superiore
Per colloquio selettivo rivolgersi:
T.V.A. [illegible] - Serra (Tele Valle d'Aosta) - Lunedì 30 o.m. ore 10-12; 15-17,30

AFFITTASI [illegible] VENDESI
attrezzata macelleria salumeria in Aosta
Telefonare ore pasti 0165/33.967

OFFERTA SPECIALE
Acquista una [illegible] METRO e risparmierai fino a
1.500.000
presso [illegible] Concessionaria AUSTIN ROVER del
F.lli [illegible]
ST-CHRISTOPHE - Tel. 0165 32.058
Offerta valida fino [illegible] 30-9-85

COURMAYEUR VENDONSI
centralissimi esercizi ottimo avviamento.
Mediatinimmobiliare sas
Via Roma 35 - Courmayeur
tel. 843.626 oppure
010/685.821 - 543.318

Meeting Club
QUESTA SERA ORE 21,30
Ballo liscio con l'orchestra
NEW STAR
Via Chambéry, 66
11100 AOSTA - Tel. 40.462

NUOVO VIVAIO - [illegible]
Alberature — Siepi
Conifere — [illegible] da frutto
Arbusti da fiore — Rosai
Preparazione giardini
[illegible] St-Pierre
di Formento - Jordaney
sulla Strada Statale - Tel. 0165 - 93.085

Non bastano gli slogan pubblicitari a spiegare il successo della bevanda in Italia

Bionda, scura o ambrata è sempre una gran birra

Oltre al colore, varia l'aroma: ciliegia, champagne, whisky - Dieci milioni di ettolitri

AOSTA — «*Una pubblicità azzeccata, che ha fatto centro,* basta a spiegare il successo ottenuto dalla birra in Italia, un Paese dove per tradizione si beve vino». Ma l'antidoto scoperto in molti famosi austriaci e tedeschi non ha favorito ancor più il consumo di antica bevanda? «*Anche le sciagure che coinvolgono il, come sofisticazioni e le adulterazioni, aiutano lo sviluppo delle altre bevande. Birra, a poco bevi: non soltanto slogan, ma verità*».

I produttori di vino non sono stati capaci a parare questo colpo mancino. «*Hanno fatto credere che vino fosse prodotto dell'agricoltura e la birra dell'industria, ma abbiamo risposto che un campo di orzo è già una fabbrica di birra*». Si va avanti a colpi di slogan anche parlando con gli operatori del settore.

«La birra va a tutta birra: formai in Italia se ne bevono 10 litri a testa ogni anno (mentre il vino a litri pro-capite, anche se la cifra resta incerta e contestata nelle campagne contro l'alcolismo che l'aumentano di molto). Siamo lontani comunque dai 150 litri bevuti dai tedeschi e dai 123 dei britannici.

Però anche in Italia è il periodo della birra e, quest'anno, sostengono gli esperti, è il momento della birra straniera: su dieci consumate in Italia una viene importata. Nel nostro Paese abbiamo raggiunto produzione che supera i milioni di ettolitri, mentre abbiamo acquistati all'estero milione e 50 mila (l'aumento sull'anno precedente, 1983, è del per cento).

Le «straniere» quindi, oltre quello che hanno prezzi, richiestissime, forse perché hanno saputo invadere il mercato italiano con varietà negli ingredienti che «nostrane» sembrano adattarsi a controbattere.

esperti che non è esterofilia o snobismo bere birra estera, ma desiderio di poter scegliere in un ventaglio di gusti molto ampio, che soddisfa ogni esigenza. «I produttori italiani ormai si sono messi al passo, hanno nulla da invidiare agli stranieri», i rivenditori.

A che è dovuto il «boom» della birra esclusivamente pubblicità (mai vallivamente contrastata produttori di vino) e l'imporsi di un gusto nuovo, cioè quello della bevanda poco alcolica, il bottiglietta o lattina (il lungo ha saputo ancora adattarsi), pronta per il fast food, la paninoteca. O self service?

Il segreto proprio nell'accostamento al cibo: la birra ha saputo uscire limitato di «bibita» disetante per diventare la bevande da accostare anche ai piatti della buona tavola, della gran cucina al posto vino. Inoltre si è imposta come un prodotto esclusivo, da degustare durante i partico come drink grazie alla varietà delle etichette, dei colori (nera, rossa, ambrata, rossa) ottenuti con particolari procedimenti di essiccazione e distillazione.

Saint-Christophe. Una fragile conchita al Festival, accompagnata da boccali di birra (*L. De Tommaso*)

Anche gli aromi sono un «segno» di nuance: al ciliegio, allo champagne, whisky; bouquet dovuto allo agglutante fatto durante la distillazione. Vi sono poi le birre forti, alcolo a 12 e più gradi, e quelle stagionali che non sopportano l'invecchiamento e vanno consumate poche settimane dopo l'imbottigliamento.

Spiega il e dei bar-birrerie: «Non poche volte ragazze senza compagnia si avvicinano al banco e chiedono una birra, anche se la maggior parte accompagna l'ordinazione con un sorriso malizioso se volesse nascondere un certo imbarazzo».

E' vero che la birra sta incendosi apprezzare sempre più anche dalle donne, ma altrettanto vero che per il momento questa bevanda è ancora considerata prevalentemente di gusto maschile. A molte donne poi non piace niente.

«Mi piace poco, inoltre fa ingrassare: due motivi più che validi per bere», aggiunge Barbara Beneyton, 28 anni, insegnante. C'è anche chi dice che la birra fa aumentare il fatta alle puerpere.

Conclude Piera Perona, medico: «*Abolirei la birra, il vino e aperitivi più alcolici. Ammetterei che birra, purché non gelata, sia piacevole bere un altro discorso. Penso anzi che soddisfi più qualsiasi altra bibita*».

b. m.

Un Festival di successo

«E per il futuro si farà meglio» - I giovani

SAINT-CHRISTOPHE — Visita al primo festival valdostano della birra: rapide annotazioni su una singolare manifestazione organizzata dalla società Ceva. La chiude i battenti questa con un bilancio positivo. nta sia stata allestita in di un . Dice infatti Giorgio Jorio Peretto, responsabile del «Centre expositions»: «*Non è andata benissimo come per il mercatone del Salassi, ma meglio Fiera dei vini*».

E allora «take courage» il futuro, cioè «*farsi coraggio*», inglese che reclamizza marca di e che nei pub fumosi e poco illuminati è esortazione popolare dei grandi bevitori. E a proposito di bevitori ecco qual è, secondo un esperto, il consumatore di birra per eccellenza e quali le varianti dello stereotipo valdostano: «*In Italia il 50 per della birra consumo , ma il vero consolidatore è generalmente giovane, 18 ai anni, frequenta le brasseries, consuma in piedi se fretta, più volentieri al tavolo con gli amici. Il bevitore valdostano nella media nazionale; si pensi che gli inglesi, gli olandesi e i tedeschi consumano dieci volte la birra che consumiamo noi*», spiega Riccardo Claro, responsabile della ditta che cura a Torino l'allestimento di un festival analogo a quello di St-Christophe.

padiglione del festival l'ingresso è riservato all'artigianato locale, ai prodotti tipici, alle immagini della Valle. In fondo alla prima ala dell'esposizione, introdotto un salottino improvvisato con sgabelli in vago stile liberty e grandi ombrelloni, ovviamente sponsorizzati da una marca straniera di grosso nome, s'apre l'angolo della birra: quindici stands, 85 birre provenienti da otto Paesi.

C'è anche la zona riservata ai «cinesi», un collezionismo che nel mondo è secondo soltanto alla filatelia. I cultori della birra vanno alla caccia di tutto: dalle bottiglie lattine, dai tappi boccale etichette il sottobicchieri colorati. E' un «business» di notevoli dimensioni.

Dice Claro: «*Anche birra ha sua cultura, il vino una storia che in Italia, purtroppo, pochi conoscono*». Ma è un rilancio in grande stile suoi produttori, dei veri e presunti benefici.

Fatta la bisognerà fare i consumatori? «*Il prodotto si sta imponendo, piace e attira simpatie anche in Valle d'Aosta. La gente più che la cultura della birra non si fa al supermercato, ma nei locali tradizionali, stando insieme agli amici, in compagnia*», dice Riccardo Claro e aggiunge un riconoscimento alla Valle d'Aosta: «*Ho visto qualche bella birreria e odi che se ne inaugurano, anche se la birra più bevuta è ancora quella bionda, del tipo lager*».

Al festival di t-Christophe la clientela era nella maggior parte composta da giovani e giovanissimi, «*almeno una generazione in meno rispetto ai visitatori della Fiera del vino*», sottolinea Giorgio Jorio.

L'iniziativa è partita senza perplessità, «*di slancio; si voleva provare e siamo stati ripagati dall'afflusso del pubblico*». Un contributo è venuto anche dalle manifestazioni.

Come voto il festival merita un'ampia sufficienza, ma gli organizzatori sono pronti a riconoscere che è mancato il tempo per fare di più, per contattare altre aziende (produttrici e importatrici), per presentare le principali marche europee di birra.

Alcuni suggerimenti sono giunti anche dagli espositori. Come quello avanzato da Nicola Rosset, importatore lo: «*Se si porrà continuare bisognerà trovare a questa manifestazione una collocazione diversa, possibilmente nel pieno della stagione estiva, al centro dei grandi flussi turistici internazionali, per richiamare l'attenzione di francesi, belgi, olandesi e tedeschi che non disertano mai questi appuntamenti*». d. er.

Preferite dal gentil sesso birra chiare, a bassa gradazione

Ora piace anche alle signore

La bevono al bar «ma ancora con un certo imbarazzo» - C'è chi propone strani miscugli

— «*Con la piena è ottima. In qualsiasi momento della giornata è dissetante e prodepole purché bevuta fresca*», questo il commento di Stefania Santino (29 anni, impiegata) sulla birra, bevanda che sta ottenendo consensi anche tra le rappresentanti del gentil sesso.

Dice Bruna Cancian, linga: «*Mi piace gelata e la preferisco al vino. Quando mi capita di bere birra scelgo quella chiara, le altre troppo aromatizzate*». tendenza delle donne a preferire le birre chiare è confermata dal titolare di un bar-birreria centro: «*Le donne prediligono le birre a gradazione alcoolica, ma credo che questo fatto sia una questione di gusto. Mentre infatti bevono senza problemi super alcolici non oltrepassano ad esempio le birre a doppio malto*».

Forse i locali che ricordano birrerie del Nord Europa a indurre anche le donne «latine» a condividere con gli uomini il piacere di bere una birra.

Spiega il e dei bar-birreria: «*Non poche volte ragazze senza compagnia si avvicinano al banco e chiedono una birra, anche se la maggior parte accompagna l'ordinazione con un sorriso malizioso se volesse nascondere un certo imbarazzo*».

E' vero che la birra sta incendosi apprezzare sempre più anche dalle donne, ma altrettanto vero che per il momento questa bevanda è ancora considerata prevalentemente di gusto maschile. A molte donne poi non piace niente.

«*Mi piace poco, inoltre fa ingrassare: due motivi più che validi per bere*», aggiunge Barbara Beneyton, 28 anni, insegnante. C'è anche chi dice che la birra fa aumentare il fatta alle puerpere.

Conclude Piera Perona, medico: «*Abolirei la birra, il vino e aperitivi più alcolici. Ammetterei che birra, purché non gelata, sia piacevole bere un altro discorso. Penso anzi che soddisfi più qualsiasi altra bibita*».

b. m.

Saint-Christophe. Un assaggio al bar, direttamente dalla botte o scegliendo tra mille etichette diverse

LE INDUSTRIE PORETTI S.p.A.

presentano

al 1° FESTIVAL DELLA BIRRA di AOSTA

le prestigiose birre:

TUBORG Carlsberg SPLUGEN

CARTOLERIA

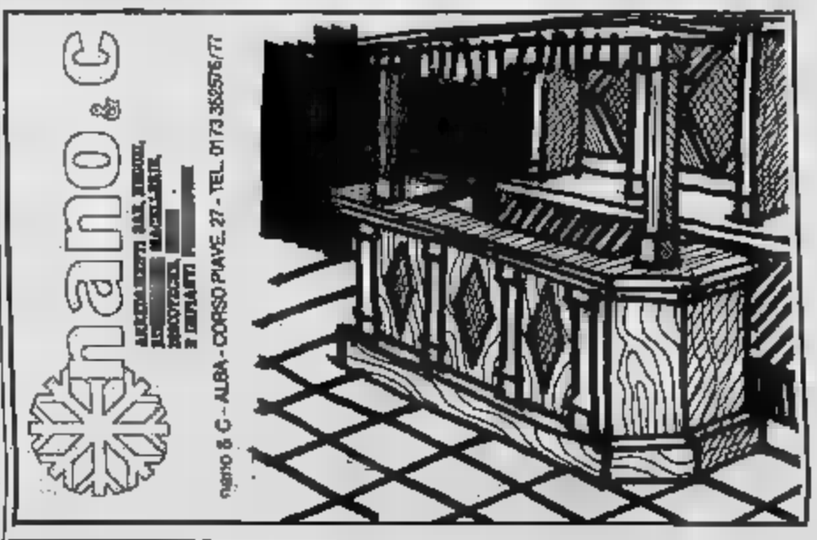
EMME-CI-ESSE

LIBRERIA GIOCATTOLI

di **Marcoz Emma**

Viale F. Chabod - Aosta - Tel. (0165) 41841

SIAMO PRESENTI AL FESTIVAL DELLA BIRRA
DI SAINT-CHRISTOPHE (AO)



Oggi alle ore 24 chiude i battenti dopo 10 giorni di eccezionale successo il

1° FESTIVAL DELLA BIRRA

che si svolge nel nuovo complesso GEODETICO - ST-CHRISTOPHE (vicino Aeroporto)

Sono presenti 88 delle migliori marche di birra nazionali ed estere, 2 ristoranti, 1 paninoteca, 1 pizzeria

Ultime ore di una grande festa conviviale organizzata per chi si sente giovane

Il FESTIVAL DELLA BIRRA 1985 come il MERCATONE DEI SALASSI e FIERA VINI 1985 è un'iniziativa della: C.E.V.A. s.r.l. - Centre d'exposition Vallée d'Aoste

AVENUE CONSEIL COMMIS 24 - AOSTA
Tel. 0165/362.233 - 40.428 - 40.703 - 43.606

ELETTRA - ARNAD snc
Arnad (Ao) - Fraz. Torretta 10 - Tel. 0125 966.110

COSTRUZIONI E MANUTENZIONI IMPIANTI ELETTRICI

Presente al FESTIVAL DELLA BIRRA quali realizzatori degli impianti elettrici

PAULANER·MÜNCHEN

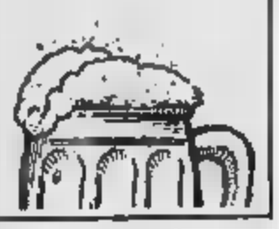
birra Paulaner

Charles Wells Bedford

birra FARGO-ANGLER'S LAGER

distributori per la Valle d'Aosta:

St. ROCH
Quart



Ditta PONZETTI Giuseppe

Concessionario per tutta la Valle d'Aosta del gruppo

MAIS-PILS (WELLINGTON, RED LION, GRIMBERGEN birra d'Abbazia, SCOTCH ALE)

Specializzato per qualsiasi tipo di impianto alla spina.
Per qualsiasi tipo di informazione consultare pagine gialle (sotto la voce birre) o telefonare al **0165/762.213** di **Quart.**

Siamo presenti DELLA a St. Christophe - Aosta.

D.S. s.n.c.

FORNITURE ALBERGHIERE

FORNITURE ALL'INGROSSO
BAR - ENOTECHE - BIRRERIE - GELATERIE - PIZZERIE
RISTORANTI - ALBERGHI - AZIENDALI
COMUNITÀ

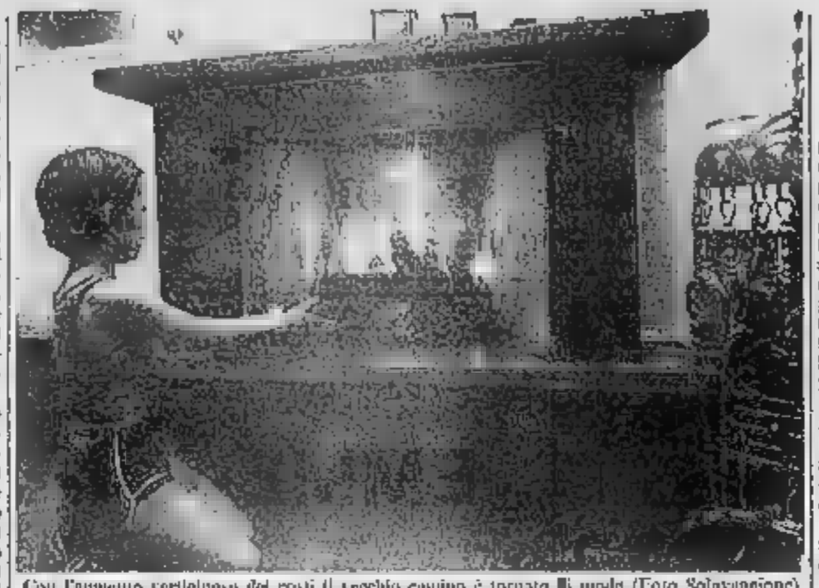
10129 Torino - Via Ventimiglia n. 16 int. 7 - Tel. (011) 670563/670233

Siamo presenti al DELLA a St-Christophe Aosta

Arriva l'inverno e bisogna pensare al riscaldamento, voce che pesa sul bilancio

Quant'è caro il tepore nell'alloggio

Ormai siamo gasolio-dipendenti, dopo l'era della legna del carbone - In Valle è però atteso l'arrivo del metanodotto - Una norma nella proposta di legge per la defiscalizzazione anche del combustibile per le caldaie



Con l'aumento vertiginoso dei costi il vecchio camino è tornato di moda (Foto Solvaggione)

AOSTA — In principio fu la legna, poi venne il carbone, ora siamo gasolio-dipendenti in attesa che arrivi il metano, domani sarà forse l'atomo (fissione o fusione) a procurarci l'energia necessaria anche per il riscaldamento delle case, un problema che si presenta ogni anno con nuovi aggravi di spesa.

Si parlato (e si continua a farlo) di fonti alternative, di pannelli solari, di biogas ricavato dai rifiuti, di mulini a vento, ma poi all'apparire dell'inverno sono i costi dei derivati del petrolio a imporre la loro legge sui bilanci familiari.

Ma anche i conti in rosso dell'Italia nel settore energetico hanno due «voci» ben precise: carbone e metano. Nel 1984 il consumo di carbone è cresciuto del 9 per cento passando da 7,8 a 10,5 milioni di tonnellate; per il metano l'incremento è stato del 34 per cento, cioè da 6,6 milioni di tonnellate nel 1983 si è giunti a 7,5 di tonnellate del 1984.

Costa caro all'Italia il tentativo di sfuggire alla stretta della «petrolio-dipendenza»; il consumo di greggio è diminuito del 9 per cento, ma i soldi risparmiati sono stati spesi comunque all'estero per acquistare carbone e metano. Siamo produttori di queste due materie fonti di energia, ma a sufficienza (anzi ne siamo ben lontani) per far fronte ai fabbisogni interni.

Anche in questo settore siamo i più poveri in Europa: la Francia prevede di vendere all'estero oltre 9 miliardi di kilowattora, quasi il doppio di quanti ne ha esportati nel 1983. L'Italia è povera di energia, mentre la Valle d'Aosta no è ricca grazie allo sfruttamento dei salti d'acqua, 9 centrali idroelettriche. Nel 1982 (dati della pubblicazione Istat del 1984) nella regione sono stati prodotti 3338 milioni di kilowattora e il consumo interno è stato di 750 milioni di kilowattora: il resto è stato ceduto alle altre regioni.

L'uso dell'elettricità in Valle rispetto alla media nazionale è della 0,3 per cento e il più basso d'Italia. Quindi anche la «dipendenza» dal gasolio per il riscaldamento con tutte le conseguenze che essa comporta, ultima quella dell'inquinamento in zone molto abitate.

L'arrivo del metanodotto lungo l'asse centrale della Valle porterà sollievo a parte di esso costa meno) ai bilanci familiari di fronte all'inverno e contribuirà a far diminuire il tasso di pulviscolo atmosferico.

Le speranze di splendere anche sono proiettate nel futuro e affidate anche alla legge, su cui deve decidere il Parlamento, che riguarda l'aumento del quantitativo di carburante in esenzione fiscale da attribuire alla Valle d'Aosta.

Tra le varie norme vi è quella che riguarda la possibilità di applicare «buoni» gasolio da riscaldamento simili a quelli della benzina dopo aver ottenuto la possibilità di ricevere il carburante senza l'imposta applicata dallo Stato.

Nel prospetto di legge è detto che *«il gasolio per riscaldamento è una delle voci di spesa familiare maggiori in Valle, data la sua posizione geografica sfavorevole rispetto alle altre regioni d'Italia e il costo superiore del prodotto. L'esenzione dell'imposta diminuirebbe il costo del prodotto di 120 lire il litro con una riduzione annuale per ciascuna famiglia di circa 500 mila lire del costo di riscaldamento»*.

La proposta di legge è del 1983, le cifre possono essere cambiate in base al prezzo instabile e corrente dei prodotti petroliferi, ma il risparmio rimarrebbe comunque abbastanza alto e soddisfacente per le famiglie.

p. cer.

Clima anomalo

Chi ricorda il rigido inverno scorso anno, record del gelo eguagliato soltanto nel 1929, fa gli scongiuri, confida in una stagione più clemente e è disposto all'ottimismo da questo stupendo settembre che ha imbiancato le vette ai profani, i quali, dopo aver temuto essere stati catapultati in una nuova era glaciale, sognano la perenne primavera.

Eppure, in città, le cisterne sono state riempite fino all'orlo di gasolio e nei paesi la scorta di legna e carbone è già stata fatta esperti della stazione meteorologica regionale dell'aeroporto Corrado Gex infatti smorzano gli entusiasmi: *«E' inutile farsi illusioni. Dobbiamo prepararci al solito inverno, certamente freddo poiché si sfugge alle leggi del clima»*.

Ma allora non è lecito sperare in uno strappo alla regola. *«In Valle le condizioni possono cambiare improvvisamente, basta poco per far abbassare il termometro. E' impossibile prevedere come l'inverno o addirittura fallia credere che il tepore di questi giorni continui all'infinito della soglia del possibile»*.

La Valle d'Aosta ha un clima continentale che si può definire anomalo; ogni vallata, infatti, è caratterizzata da un particolare microclima che assume specifici e a volte singolari valori. Generalizzando si può fare l'esempio più semplice. Di l'inverno non è di rigidità estrema nell'«alta» (sinistra orografica della Dora Baltea) e chi abita a St-Pierre o a St-Christophe può testimoniarlo, mentre il freddo è nasal più intenso nei paesi dell'«envers» e sono località (è il caso di Pollein e Pontey) che stanno anche due mesi essere toccate dal sole, punte di freddo da primato.

E' in una zona d'ombra la stazione-meteo regionale, proprio nella «culla» della vallata centrale, dove l'aria fredda più pesante ristagna a lungo. Spiegano i meteorologi: *«I più fortunati sono coloro che a mezza quota, intorno ai 600-650 metri d'altitudine, dove d'inverno le temperature sono più miti»*.

Tuttavia le medie dei mesi invernali (dicembre, gennaio e febbraio) dal 83 al non danno l'impressione di una Valle assediata dal gelo. Si è meno 0,7 gradi in dicembre; meno 0,6 a gennaio e addirittura più 1,4 in febbraio. Il valore campione della stagione invernale 1984-85 (una delle più severe degli ultimi anni) è di 1,1 gradi sopra lo zero. Le punte più basse stato a cavallo fra i 15 e i 16 gradi sotto lo .

Si è quindi parametri che gli esperti definiscono tradizionali, pensi, infatti, che negli ultimi dieci anni il record del freddo è stato raggiunto nel gennaio del 1979, quando la colonnina di mercurio scese fino a 17,4 gradi sotto zero. L'inverno più mite (si fa per dire) è stato quello della stagione 1974-75 con un temperatura media di più gradi.

Le statistiche spiegano anche che qualche tempo (tre-quattro anni) nevica meno d'una volta. Dal 1973 al 1985 il valore medio delle precipitazioni (neve e pioggia) è di millimetri a dicembre, 50 a gennaio e 44 nel di . Questo andamento anche confermato dal confronto delle precipitazioni tra il trimestre gennaio-marzo 1983 e l'identico periodo del 1984: il solo del primo anno rispetto al secondo è di 14,00 centimetri.

E in futuro? I meteorologi regionali non rispondono, non per il timore essere smentiti, ma per la logica impossibilità di profetizzare. *«Le unità misure variazioni climatiche sono i secoli o i millenni»*.

d. gr.

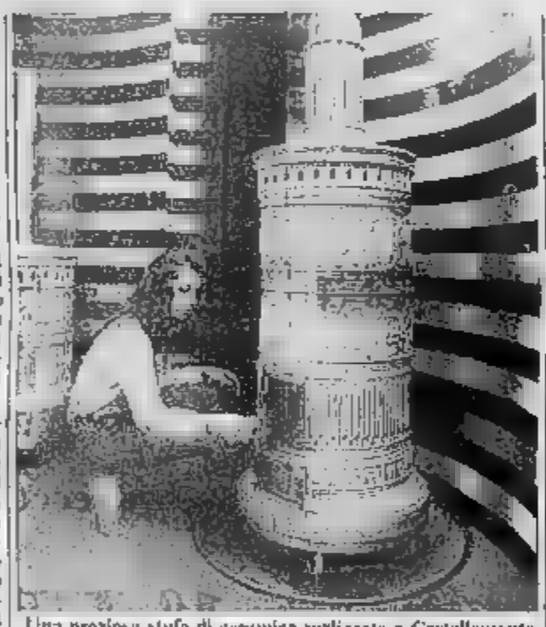
Necessari i controlli all'impianto e l'uso di «isolanti»

Ecco come si può risparmiare

AOSTA — Il mese di settembre è molto bello, temperature elevate, sole e caldo e cielo sereno su tutta la Valle. Malgrado la favorevole situazione meteorologica è però arrivato il momento di cominciare a pensare a dei problemi più gravosi per i bilanci familiari dei prossimi mesi: quello del riscaldamento.

Parecchi amministratori di stabili hanno già presentato i preventivi per l'inverno 1985-86. Dato per numento prezzi, in del rincaro si aggira fra il 6 e il 10 per cento rispetto scorso anno.

Ormai la maggior parte (anzi la quasi totalità) degli impianti funziona a gasolio e il combustibile costa oggi 583 il litro, mentre costava 514 nello stesso periodo dello scorso anno: è il 0,02 per cento in più. Gli esperti parlano di un rincaro medio del 9-10 cento perché mentre l'aumento del derivato del petrolio è uguale per tutti, il costo dei consumi varia in base alla degli ambienti, che devono essere riscaldati (possono avere più o meno isolamento), alla vetustà o allo mantenzione degli impianti (il rendimento è differente con consumi maggiori o minori) e alla quota che ciascuno deve pagare.



Una preziosa stufa di ceramica realizzata a Castellamonte

Il gasolio costa a Aosta (re lire in più che a Torino (679 litri e inoltre i valligiani che abitano in località ad una quota superiore ai mille metri pagano ancora otto lire in più rispetto al capoluogo regionale (quindi 690 lire). Tutti i prezzi si intendono iva compresa e con la consegna a domicilio del cliente che ha fatto l'ordinazione.

L'inverno è stato freddissimo, una media della temperatura tra le più basse del secolo. Parecchi impianti in tutta regione sono andati più volte «in blocco» perché il freddo provoca la condensazione e la conseguente formazione di piccoli grumi nella paraffina, che ormai contenuta in percentuali rilevanti nel gasolio. I grumi intasano i filtri e le pompe aspirazione facendo fermare gli impianti.

Una buona , ormai abbastanza diffusa in Valle d'Aosta, è quella di il gasolio con kerosene, che è più raffinato quindi più fluido e brucia meglio. Però occorre tener presente che il kerosene (venduto in fusti da 20 litri a 14.400 lire e quindi a 722 lire il litro) ha peso specifico inferiore al gasolio.

Ecco quindi come si dovrebbe operare: versare nel serbatoio (cisterna) una percentuale di kerosene pari ad almeno il 10 per cento del gasolio che poi immetterà subito dopo. Il minor peso specifico farà salire il kerosene, si mescolerà, il gasolio, creando combustibile più fluido e pulito.

Un altro accorgimento per evitare gli inconvenienti verificatisi l'anno (anche questo già adottato per parecchi impianti in Valle) consiste nell'installare una serie di resistenze elettriche alimentate a comando sul tubo che «pesca» il combustibile nella cisterna. Il calore scioglie i grumi di paraffina e l'impianto non ha problemi.

b. bas.

IN VENDITA PRESSO: JOLLY MARKET S.p.A. - Via Chambery 67 - AOSTA - Tel. 0165 459.62
IM-EB IMPORT CORT GLAMOX - Reg. America, Strada Statale 26 n. 101
QUART - Tel. 765.000

FRAMA vetri e serramenti pvc
Regione Tzamberlet - Tel. 0165/361.255-59 - AOSTA
Costruiamo per voi giuste soluzione per ogni esigenza
- Materiale antiurto di eccezionale qualità
- Insuperabile isolamento termoacustico
- Nessuna manutenzione
- Perfetta tenuta all'aria acqua
- Vetri termici
System PROFILIA

Sostituiamo le vostre finestre senza rompere i muri

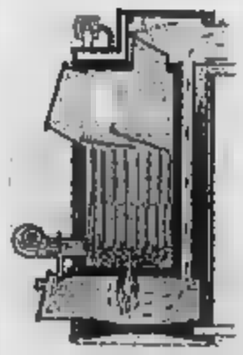
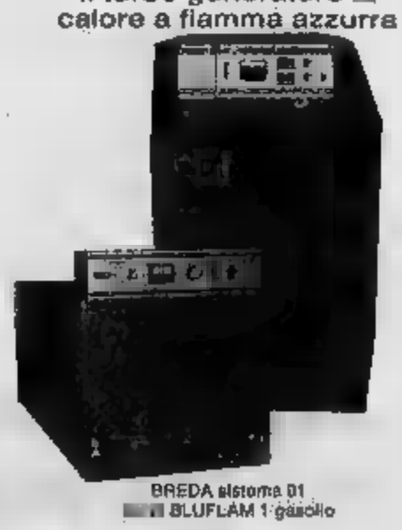
POLMA S.p.A.
rivenditore per la Valle d'Aosta
PRODOTTI PER IL RISCALDAMENTO
IP
POLMA S.p.A.
Via Piccolo San Bernardo 59 - Tel. (0165) 551.371 r.a.
BASTA TELEFONATA

ASSISTENZA
impianti termici - riparazione bruciatori
NICOLOTTI BRUNO
Reg. Tzambarlet 120 - Charvensod
Telefono (0165) 45.646 - AOSTA

L'IDRICA s.r.l.
JERUSEL G.
MARTELLI D.
Sede Aosta Via Trottechien, 51 - Tel. (0165) 43671

il Centro
di GRAPPEIN VALTER C. s.n.c.
ARREDA E ILLUMINA LA VOSTRA CASA
- LAMPADARI CORPI ILLUMINANTI
- MOBILI RUSTICI MODERNI
- OGGETTISTICA
- MATERIALE ELETTRICO
- «Progettazione e vendita TERMOCONVETTORI ELETTRICI»
IL CENTRO di Grappein Valter & C. s.n.c.
Viale Federico Chabod, 9 - Tel. 0165 - 45.910 AOSTA

ENGAZ arte del legno
Serramenti isolanti • Porte Interne
PRODUZIONE ARTIGIANALE
SOSTITUZIONE DI VECCHI SERRAMENTI SENZA ALCUNA OPERA DI MURATURA
Preventivi consulenza tecnica senza impegno
Esposizione produzione
Champagne, 55 - Verrayes (Ao) - Tel. (0166)

NUOVE SOLUZIONI PER IL RISCALDAMENTO
A LEGNA
TONON vesta
la nuova caldaia a fiamma azzurra

— Elevato rendimento: maggiore dell'80%
— Funzionamento della caldaia mediante termostato
— Grande autonomia con carica giornaliera
A GASOLIO
BREDA
Il turbo generatore calore a fiamma azzurra

BREDA sistema 01
BLUFLAM 1 gasolio
da
simea
CENTRO VALDOSTANO DEL BAGNO E DEL RISCALDAMENTO
Fraz. Polnsod 62 - SARRE (Ao) - Tel. (0165) 551.755

La lunga siccità non favorisce la maturazione del prodotto

Tartufi rarissimi e costosi prezzi da 85 a 120 mila lire

I tremila cercatori sono comunque impegnati con i cani - Prosegue la polemica fra «trifolao» e proprietari dei terreni - Il 6 ottobre la prima asta a Montiglio

ASTI — E' tempo di tartufi, ma i «diamanti grigi» sono per il momento rarissimi. I primi esemplari registrano prezzi record: dalle 85 alle 120 mila lire l'etto. La richiesta di tartufi proviene soprattutto da commercianti e albergatori di Milano, Torino e Genova.

A quest'epoca, negli anni precedenti, decine di chili di tartufi venivano portati sui mercati; oggi, invece, i «pezzi» sono scarsi a causa dell'intensa siccità dei mesi scorsi.

I trifolao però non disarmano. Almeno tremila cercatori, accompagnati dai fedelissimi cani, battono i territori della provincia alla ricerca dei «diamanti».

I prezzi attuali inducono molti appassionati ad insistere nelle ricerche, mentre le zone si stanno lentamente restringendo.

Infatti i migliori sono di proprietà dei proprietari dei terreni provvedono a recintare le tartufaie, impedendo ai cercatori la raccolta, ponendo anche cartelli di divieto.

Tra i proprietari dei terreni e i liberi trifolao c'è ormai guerra aperta. Questi ultimi contestano anche la recente proposte di legge.

La nuova normativa (ora in discussione alla Commissione agricoltura del Senato) prevede che il proprietario di tartufaia ha il diritto di proprietà sui prodotti purché il delimitato con appositi cartelli. La stessa proposta legge prevede che il cercatore sia un tesserino.

«E' un'annata per il momento poco felice» dice uno tanti trifolao astigiani, Marcello Pia di Montegrosso d'Asti «ma speriamo molto nei mesi di ottobre e novembre. In questi giorni il terreno è più umido e dovrebbe favorire la crescita del tartufo».

Le gare iniziano nell'interezza. La prima «giornata» è prevista per il 6 ottobre a Montiglio; il 13 a Castagnole Monferrato, il 20 a Mombercelli e poi ancora il 27 ottobre a Canelli. Nel mese di novembre (il periodo più favorevole) le gare si terranno il giorno 3 a Moncalvo, il 10 a Nizza, il 17 a Villafranca, il 24 a Rocchetta Tanaro. La manifestazione, indetta Camera di commercio, chiuderà con l'asta del 1° dicembre in Asti.

Ogni domenica nelle varie località sono previste iniziative collaterali con la vendita di prodotti ortofrutticoli, esibizione di gruppi e pranzi a base di tartufi.

Ma la siccità ha colpito anche i cercatori di funghi. Il prodotto regista prezzi alti dalle 40 alle 50 mila lire al Per i dirigenti del gruppo micologico di Asti «Cl. Camisola» la scarsità di funghi è dovuta non solo alle condizioni climatiche ma anche all'inquinamento, alle discariche abusive, all'abbattimento di boschi.

Vittorio Marchisio

Esposizione di tartufi (ma quest'anno la stagione è in ritardo)

Cerimonia a Palazzo Mazzetti alla presenza del sindaco di Asti, Giorgio Galvagno

Successo di «Scopri il tuo borgo» ieri sono stati consegnati i premi

Patrizia Grosso, studentessa di 20 anni, ha vinto la Autobianchi A 112 - Proiettato l'audiovisivo realizzato da «La Stampa» - Visita alla mostra fotografica, che chiude oggi a mezzogiorno

ASTI — Si è svolta ieri mattina, nella sala dietro Pinacoteca di palazzo Mazzetti, la premiazione del concorso «Scopri il tuo borgo» promosso da «La Stampa» e sponsorizzato quest'anno dalla Sacia.

Erano presenti quasi tutti i 50 vincitori del concorso che hanno risposto esattamente, individuando la località o il rione rappresentato nelle fotografie pubblicate sul nostro giornale.

Prima consegna dei premi, si è assistito alla proiezione dell'audiovisivo, realizzato fotografi de «La Stampa» sul Palio, e successivamente si è potuta visitare la mostra fotografica, su aspetti e personaggi del curata dal nostro giornale.

Poi la consegna dei premi: bottiglie magnum Pinot, macchina fotografica e il premio più ambito, la A112, andata quest'anno a Patrizia Grosso, 20 anni, studentessa.

A lei, oltre agli applausi, i complimenti del sindaco Giorgio Galvagno.

Alcuni vincitori del concorso. Patrizia Grosso, seconda da sinistra, ha vinto la A 112

Il concorso ha ancora avuto un ottimo successo: complessivamente sono giunti oltre tagliandi da tutta la provincia. Un vero lusinghiero, testimonia ancora una volta la bontà della formula Da molti d'altronde è stata sottolineata la riuscita della manifestazione.

I premiati e altri invitati hanno la fotografica, poi «La Stampa», Palio» Asti edizione 1985 e assistito alla proiezione diapositive a colori sulla sfilata dei 700 persone e della fase della corsa.

La fotografica si oggi a mezzogiorno. Le di palazzo Mazzetti sono aperte dalle 10 alle 12.

f. la.

Concorso di poesia

— Poesia protagonista, oggi alle 16, al teatro Comunale, con un concorso riservato ad alcuni tra i più noti esponenti piemontesi di questa disciplina letteraria.

La manifestazione, promossa dall'Assessorato alla Cultura Comune e dal Centro Civico Montanari in collaborazione con la rivista «Controcampo» prevede la lettura di alcune liriche dei poeti Gabriella Rosso Bargero Margherita Drambrogio (entrambe di Casale), Luigi Cattanco e Ines (di Asti), Maria Monaco, Ettore Mingella, Piera Perosi, Gianni Prevedalli (tutti di Torino) e i moncalvesi Franco e Tiziano' Brunoro. Al termine, la giuria, composta pubblico presente in sala, sceglierà, con una votazione su apposite schede, la miglior poesia

La procura generale di Torino ha impugnato la sentenza di assoluzione

Si fa il processo ai 24 lavoratori Util

ASTI — problemi per i 24 lavoratori della Util di Villanova, denunciati dalla proprietà aziendale in seguito agli scioperi dell'estate per violenza privata, successivamente assolti «perché il reato non sussiste» dal giudice istruttore di Asti. Infatti la Procura generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Torino ha impugnato la sentenza di assoluzione pronunciata dal magistrato astigiano nei confronti dei 24 lavoratori il 3 settembre '84, rimettendo conseguenza in gioco l'intera vicenda.

Per discutere prendere contro l'intervento della Procura generale, definito «un atto di eccezionale gravità politica» e per richiedere la solidarietà di tutti gli enti locali e delle forze politiche nei confronti dei denunciati, astigiana ha convocato ieri mattina, in comprensorio, una riunione, durante la quale è stato presentato il documento che il consiglio di fabbrica della Util presenterà alla magistratura torinese.

Si legge nel documento: «*La decisione di impugnare il provvedimento di assoluzione sembra manifestare la volontà di rimettere nuovamente sotto accusa il modo con cui viene esercitato il diritto di sciopero da parte dei lavoratori*». E continua: «*Non è accettabile che perpetuato clima paura e di intimidazione nei confronti dei dipendenti, mortificando e colpendo le giuste rivendicazioni e le forme di lotta*». Il consiglio di fabbrica chiede pertanto che magistratura torinese «*prenda in considerazione il valore della sentenza di assoluzione emessa dal giudice astigiano*».

L'avvocato Aldo Mirate, che ha seguito per conto del sindacato la vertenza, ha commentato: «*E' particolarmente grave il fatto che la Procura di Torino abbia impugnato la sentenza assoluzione per due motivi: uno perché la denuncia di violenza privata fatta dalla Util si era rivelata di edificio infondata due patrimonio armai acquisito dai lavoratori della modalità di rivendicazioni*».

Il fatto (che ricorda un analogo iter giudiziario avviatosi nei confronti dei lavoratori Ibi-Mei di Asti all'epoca dell'occupazione della stazione ferroviaria) è stato anche definito «*un tentativo di criminalizzare le forme di lotta dei lavoratori*» ed un attacco indiscriminato al sindacato.

Mirate, evidenziando che nell'impugnativa la Procura di Torino specifica di «*riservarsi i motivi*» ha spiegato che è estremamente urgente che le forze politiche e gli enti che vorranno esprimere la loro solidarietà ai lavoratori Util lo facciano in tempi strettissimi, entro il 6 ottobre, termine in dovranno essere depositate le motivazioni dell'impugnativa stessa. Il presidente del comprensorio Gabriele Vercelli, anche a nome della democrazia cristiana, ha affermato che il partito sottoscriverà un documento. L'adesione è anche venuta, ieri mattina, dai partiti comunista e dal Comune di Villanova.

Laura Bosia

Rassegna grafico-umoristica alla Bottega di Portacomaro

Il vino può far sorridere anche attraverso i disegni

PORTACOMARO — «*Il vino fatto con i coloranti? Macché, qui il vino è servito come colore per i disegni, al posto della tempera e dei pennarelli*». Carlo Cerrato, sindaco comune, ha voluto dimostrare con una rassegna di grafica umoristica allestita nella «Bottega Grignolino» di piazza Marconi, che ed arte vanno a braccetto.

Un connubio talmente riuscito che alcuni tra i più noti vignettisti, invitati ad utilizzare il vino nei loro disegni, ne hanno tratto motivi divertenti, magari ispirandosi a capolavori autentici della pittura.

Bruna de «La Stampa», ha raffigurato un Leonardo da Vinci tutto sazio intenta a pennellare (in trasparenti riempiti col grignolino) la sua leggendaria «».

Oppure, rifacendosi al tema biblico della creazione, gli «» Eva» di fica, coperti solo una foglia (di vite) e da grappolo d'uva, color del barolo ovviamente.

«Ruche del parroco» (di Castagnole Monferrato) e «Barbera del podere Borgiotto» di Portacomaro sono invece i «colori» delle caricature dell'astigiano Antonio Cuman la ormai famosa bandiera a metà (nella parte rossa) rubinetto di un patriota enologo e l'influsso benefico del vino su un bevitore che, dapprima serio davanti alla bottiglia piena, si rasserena immediatamente dopo averla svuotata.

La bottiglia di d'annata è invece elemento decorativo in Giorgio Cavallo («Panorama») che la fa indossare ad un attempato signore al posto della cravatta.

«I quadri esposti non sono molti, data l'originalità dell'iniziativa ha trovato un po' impreparati questi pur bravissimi disegnatori, chiamati a cimentarsi

f. b.

Situazione intricata a Mombaldone

Comunità montana ancora in sospeso

ROCCAVERANO — Una serie di votazioni contestate ritarda l'insediamento del Consiglio della Comunità Montana. la legge istitutiva delle Comunità, ogni deve eleggere all'interno proprio assemblea tre consiglieri, che andranno a far parte Consiglio dell'ente. L'articolo 17 particolare prevede che due debbano membri della maggioranza e uno della minoranza di ogni singolo Consiglio comunale.

A Mombaldone, invece, non ci si è ancora riusciti a mettere d'accordo su questo punto.

prima votazione, capito addirittura che due consiglieri di minoranza, Sergio Bordone e Silvio Industre, ottenevano più voti due maggioranza, il sindaco Pietro Cagnolo e l'ex presidente della Comunità Montana, Ercole Poggio

La votazione è stata ripetuta, ma ancora con un risultato a sorpresa: eletti senza problemi, Poggio e Cagnolo, il responso dell'urna ha assegnato più voti a un altro membro della minoranza (Antonio Foglino), su cui erano confluiti anche i voti della maggioranza, che non al candidato ufficiale, Bordone. Ora Foglino si è dimesso per rispettare l'impegno del suo gruppo a eleggere Bordone.

f. la.

A Canelli i carabinieri sventano un furto notturno ad una gioielleria

Drogato rubava negli alloggi: condannato a non uscire di casa per tre anni e mezzo

ASTI — Per tre anni e mesi non potrà uscire dalla sua abitazione: questa la sentenza del pretore dello Psone, nei confronti di Cassi Cesari, 24 anni, abitante in Asti, Alessandria 141, ritenuto colpevole di furto continuato aggravato per essersi introdotto alloggi via Brigata Garibaldi 2, rubando oggetti di valore, soppalchitili e altro durante l'assenza dei proprietari Sergio Bacchi, Giuseppe Terranova e Ines Saviani.

Il Cesari è stato sorpreso flagranza agenti della polizia avvertiti telefonicamente da qualche inquilino di uno dei due stabili dove il giovane furti notato un individuo scalare balcone. La refurtiva l'avrebbe gettata alla rinfusa due valigie.

Interrogato dal pretore, il Cesari ha detto di essere un tossicodipendente e che era stato costretto, essendo disoccupato, a compiere i furti per acquistare la droga.

Su istanza del avvocato Lanzi, il pretore ha concesso gli arresti domiciliari in quanto il giovane deve sottoporsi a delle cure mediche per disintossicarsi. Se in appello i giudici non gli diminuiranno la pena il Cesari (coniugato e padre di una bambina di ventiquattro mesi) dovrà rimanere in stato d'arresto nella propria abitazione per oltre tre anni.

In un altro processo sono stati condannati, per tentato furto di quattro autovetture, Danilo Comin, 22 anni e Luigi Giaudi, 21 anni, entrambi Asti, pena reclusione ciascuno.

(v. ma.)

CANELLI — I carabinieri hanno sventato un furto in una gioielleria del centro. E' accaduto verso l'una di sabato mattina in piazza Zoppa: i ladri, due, sono riusciti a dileguarsi, lasciando però sul posto gli arnesi da scasso. E' stata presa di mira la gioielleria-orologeria Furoi, Massimo Panattoni, situata sotto i portici di palazzo Etnico. vetrina del negozio è coperta da una serranda a griglia: i due malviventi, per forzarla, hanno ricorso alla fiamma ossidrica nel tentativo di far fondere la serratura. Mentre erano intenti con il cannello, è transitata, sull'altro lato della piazza, una pattuglia dei carabinieri. I militi hanno notato qualcosa di sospetto sotto i portici: l'auto però è stata vista anche dai due ladri. Quando hanno capito di essere stati scoperti si sono dati alla fuga, balzando a bordo dell'auto che stavano parcheggiato proprio a fianco della gioielleria e riuscendo a far perdere le tracce

(f. la.)

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI -
CUNEO - Corso Dante
Tel. 0171 54.087
ALBA - Via S. Paolo 2
Tel. 0173 36.837

CHI
ISCRIVITI ALLA
DONATORI

KRONOS EUROPEA s.p.a.
Assume 8 elementi ambosessi minimo 21 anni massimo 27, liberi subito per interessante attività pubblicitaria richiedesi disponibilità immediata cultura serietà distinzione. Offresi stipendio fisso mensile L. 1 milione rimborso spese inquadramento di legge qualifica agente pubblicitario orari di lavoro 9-12,30 15-18,30. Telefonare esclusivamente lunedì settembre 1985 orario d'ufficio 0141 21.2212.

Due anni fa il risultato fu oggetto contestazioni

L'ombra delle carte bollate sull'incontro Lucchese-Asti

ASTI — *Oggi Lucchese ed Asti si incontrano nello stadio della città toscana desiderose entrambe riscatto. D'altronde non potrebbe essere diversamente, visto l'amaro esordio campionato di domenica scorsa. Sconfitta a Roma per i toscani, rovescio casalingo per i «gialletti» davanti più esperto Sperla. Com'è noto quest'ultimo risultato non è stato omologato dal giudice sportivo per un reclamo presentato dagli astigiani a seguito della presunta posizione irregolare di due atleti spezzini, gli ex Brilli e Pilloni.*

La procedura burocratica prima della sentenza definitiva è però lunga e l'Asti non è certo di poteria spuntare. Per una curiosa coincidenza, anche Lucchese ed Asti, nel dicembre del 1983, state, al centro di un caso analogo che si concluse solo alcuni mesi dopo al termine di una lunga battaglia a suon di carte bollate.

Allora erano stati i toscani a interporre reclamo contro una sostituzione irregolare operata dall'Asti, che campo aveva vinto per 1-0. Dopo estenuante batti e ribatti in Caf (Commissione di appello federale), aveva dato ragione agli astigiani, confermando risultato.

Esiste quindi il rischio che una trasferta già di per sé difficilissima, disenti ancora più ardua per la compagine di Mulesan, più giovane ed inesperta degli avversari.

La formazione anti Lucchese non è stata ancora definitivamente varata. In campo potrebbe scendere uno solo punta (Marchese) per poter disporre uomo in più a centrocampo o in difesa. Ma è un'ipotesi, quanto il tecnico si riservato di decidere solo a poche ore dal fischio di inizio. Lo schieramento probabile potrebbe comunque essere il seguente: Riccarand, Loffredo, Neri, Galeazzi, Previdini, Castagna, Marchese, Ballacosmo, Zannino (Padovano), Cersano, Troiano.

f. c.

Contro Sommarivese, Cuscela ha uomini contati

Il Canelli esordisce in casa Balòn con le vecchie glorie

— Il Canelli fa il esordio giornale in contro la Sommarivese, oggi pomeriggio settimana è arrivata la notizia, della squalifica del terzino Marelli, espulso domenica scorsa dall'arbitro avevo scambiato per un altro giocatore azzurro.

Cuscela si trova con gli uomini contati: «*Della mi rimangono solo tredici giocatori e dovrò chiamare alcuni ragazzi della Under: oggi incontreremo una squadra tenace e combattiva anche se domenica scorsa ha esordito con una pesante sconfitta. Noi non siamo meglio della forma*».

Al posto di Marelli verrà chiamato Franco tertino ritornato al Canelli dopo una stagione Felizzano. Mancando ancora la conda punta, Cuscela schiererà all'ala Dino Alberti che si alternerà con Du partita potrebbe anche essere utilizzata la vane mezz'ala Molinari.

La formazione dovrebbe dunque essere questa: D'Urso; F. Nosenzo, Corda, Moretti, Feria; Alberti, Gola, Cavallaro, Musato, Baldi. In panchina, insieme a Ivaldi, Molinari, Mondo, Marchisio

(f. la.)

MOMBALDONE — Oran finale oggi pomeriggio torneo amatoriale di pallone elastico «Trofeo Ristorante Vallerana», tra due «vecchie glorie» del balon, Pipo Morino, in coppia con Orsolano e Corino II (spalla Cerruti).

La partita si giocherà alle 15, nello sferisterio del pa dove in questi gi prose anche il trofeo del li, intitolato a «Donna Costanza Carretto», a cui hanno partecipato le squadre dei paesi valsa

Mombaldone è rimasto l'unico paese di tutta la Val Bormida, da Denzio sino ad Acqui, dove quest'anno si giocato a pallone elastico. Da giugno settembre si disputate 60 partite.

(f. la.)

Gli altri appuntamenti dello sport

ASTI — Oggi seconda giornata nei campionati di calcio minori. E' invece all'esordio la Terza Categoria. appuntamenti rendono poi particolarmente interessante questo fine settimana.

Nel torneo di Prima categoria, dopo il vittorioso esordio casalingo di sette giorni fa, Bandamianese e Nicese si preparano alla prima trasferta stagionale. I di San Damiano giocheranno campo del Feliziano, mentre la Nicese farà visita al Monferrato.

In Seconda categoria, solamente il Costigliole sembra agevolato i biancoblù, che vengono indicati tra i favoriti del girone, se la vedranno in casa con la Pozzolese (ore 15). Impegnativa la trasferta del Rocchetta Tanaro a V di fronte alla Fulvius e altrettanto l'uscita della giovane squadra del Don Bosco sul campo del Giocherà in casa invece l'Antisport. Avrà come avversario la Luese (campo di via Pregoli ore 10,30). Nell'altro girone di Seconda categoria, il girone I, l'unica compagine astigiana, l'Alpiast di Tigliole, si alimenterà nella prima trasferta contro il Pino 79.

Al via la Terza Categoria che presenta quasi incontri: Asti Praia - Bellavista, Blue White - Castelnuovo Belbo, Cellese - Cerro Tanaro, Pona Salute - Isola, Serravalle-Conbipel, Mazzola - Parlagreco, Vinchio - Montechiaro.

Sempre oggi si rievoca una delle pagine più gloriose dello sport motoristico astigiano, la «Coppa dello Spumante» che si svolgeva su di un circuito cittadino negli anni immediatamente successivi alla seconda guerra mondiale. Vi presero parte fra l'altro nomi importanti dell'automobilismo italiano come ad esempio Tazio Nuvolari. La rievocazione prenderà il via alle in piazza Alfieri con il raduno delle d'epoca. Quindi giro turistico per le vie città e ricevimento in municipio. Al pomeriggio visita al rione San Martino San Rocco, vincitore del Palio e poi alle 16 passerella finale in piazza Alfieri

Due gli appuntamenti podistici: a Cortanze (ore 9) si corre la seconda edizione della «passeggiata attraverso le colline di Cortanze». non competitiva. A Baldichieri invece (partenza alle 9.30 da piazza Romita), competitiva, approvata Fidal.

Al Circolo Morando in via Coerdoni per tutta la giornata è di scena il trofeo Novara di bocce, manifestazione a carattere nazionale, con molti campioni in campo.

f. c.

UNA COMMISSIONE STA VALUTANDO LA REDDITIVITA' DELLE LINEE ITALIANE

Sono imminenti i tagli alle ferrovie piemontesi

Saranno considerate «rami secchi»?

Cuneo-Mondovì-Ilasita — 42 km, 24 passaggi a livello, 20 treni viaggiatori al giorno. Velocità commerciale km/h, 143 mila viaggiatori/km e 18 mila tonnellate/km ogni anno. Sulla stessa tratta circolano 6 [illegible] giornaliere di pullman riservati agli operai Michelin.

Novara-Varallo Sesia — 55 km, 33 passaggi a livello, 22 treni viaggiatori al giorno. Velocità commerciale 55 Km/h, 278 [illegible] viaggiatori/km e 20 mila tonnellate/km ogni anno. Sulla stessa tratta, con orari quasi coincidenti con quelli dei treni, circola un servizio di pullman in concessione regionale.

Alessandria-San Giuseppe di Cairo — 64 km, 50 passaggi a livello, 28 treni viaggiatori al giorno. Velocità commerciale 57 km/h, [illegible] mila viaggiatori/km e [illegible] mila tonnellate/km l'anno. Da Acqui a S. Giuseppe è l'unica alternativa alla statale sovraccarica di traffico. La stessa tratta è servita da una linea di pullman. Sono in corso lavori (costo 9 miliardi e mezzo) per realizzare una prima parte di ammodernamenti tra Castelnuovo e Acqui.

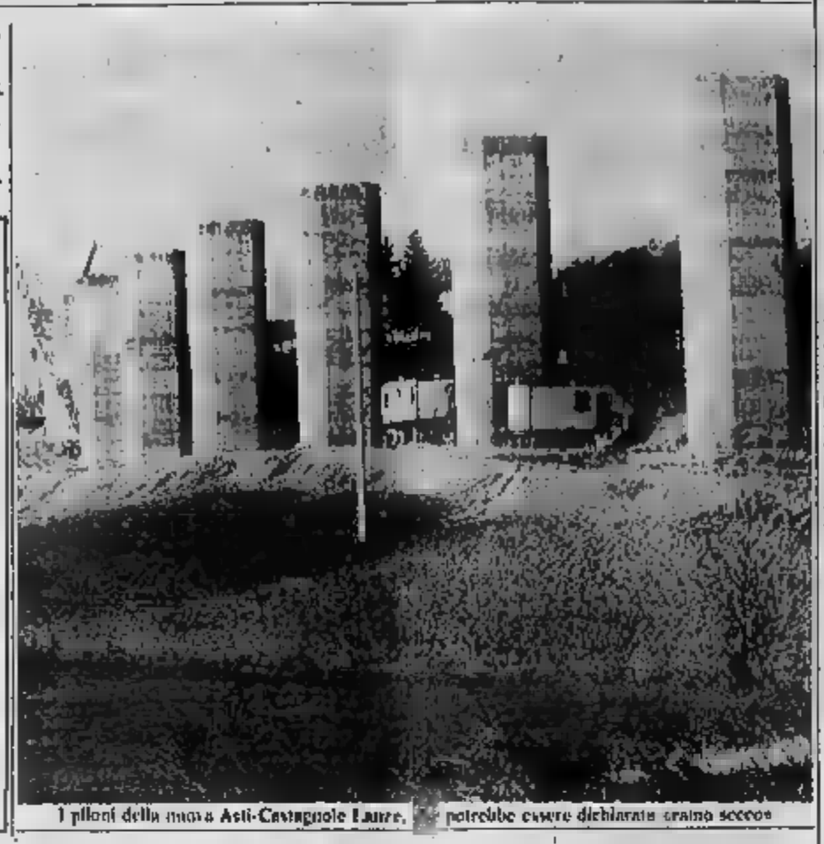
Asti-Chivasso — 52 km, [illegible] passaggi a livello, 21 treni viaggiatori [illegible] giorno. Velocità commerciale 40 km/h, 580 mila viaggiatori/km e 10 [illegible] tonnellate/km l'anno. L'armamento della linea è stato rinnovato di recente.

Asti-Castagnole Lanze — Chiusa a causa di una frana [illegible] gennaio 1978, è lunga 21 km. Le Ferrovie hanno stanziato circa 40 miliardi per una variante di 4 chilometri e mezzo, quasi tutta in viadotto, e per lavori di ammodernamento su [illegible] tratta.

Aosta-Pré St. Didier — 31 km, 30 passaggi a livello, 21 treni [illegible] Velocità commerciale 35 km/h, 200 mila viaggiatori/km.

Susa-Bussoleno — 8 km, 9 passaggi a livello, 44 treni al giorno. Velocità commerciale 40 km/h, 371 mila viaggiatori/km.

Chieri-Trofarello — 8 km, 8 passaggi a livello, 38 treni [illegible] al giorno. Velocità commerciale 43 km/h, 100 mila viaggiatori/km; 60 carri merci [illegible] settimana.



I piloni della nuova Asti-Castagnole Lanze, [illegible] potrebbe essere dichiarato «ramo secco»

Tempi duri per i «rami secchi»? Il deficit delle Ferrovie, l'imminente riforma dell'azienda Fs, l'annunciato Piano generale dei trasporti, la necessità di ridurre la spesa pubblica mettono sul banco degli imputati circa 5 mila chilometri di binari secondari, un terzo della rete nazionale. Il ministero dei Trasporti ha insediato una commissione per valutare l'efficienza delle [illegible] ferrate e ha fornito una prima valutazione: almeno 1800 chilometri sono superflui.

Nei prossimi giorni, in base al responso della commissione, [illegible] definiti i tagli che interesseranno sicuramente una parte delle ferrovie piemontesi. Il compartimento di Torino detiene infatti un primato poco invidiabile: la maggior estensione di linee a scarso traffico. Dei [illegible] chilometri, 518 sono elettrificati e a doppio binario, Altri 389 chilometri sono elettrificati, ma a binario semplice, e 1002 sono a binario semplice e non elettrificati.

Le linee a scarso traffico, sulle quali potrebbe calare la scure del ministro Signorile, hanno rendimenti talmente bassi che nessun *manager* privato si sentirebbe mai di gestirle. Nel 1983 hanno incassato 5 miliardi, a fronte di 130 miliardi di spese: ogni chilometro costa allo Stato, [illegible] deve ripianare il deficit Fs, quasi [illegible] milioni l'anno.

Per far circolare i treni sopravvissuti [illegible] una tratta di [illegible] chilometri [illegible] la Asti-Chivasso o la Novara-Romagnano, [illegible] quindi necessari 7 miliardi e mezzo ogni anno: un servizio di taxi costerebbe probabilmente molto meno.

Guardando soltanto queste [illegible], il destino dei «rami [illegible] chi» parrebbe segnato. Ma il [illegible] e [illegible] complicano: il passivo determinato [illegible] linee a [illegible] traffico è appena l'8% del totale. I 10 mila miliardi «rimborsati» dal Tesoro alle Fs nell'83, rappresentano il deficit provocato dall'inefficienza generale della rete. L'azienda impiega 220 mila ferrovieri, uno ogni 13 chilometri di linea, ma assorbe appena l'11% delle merci e l'8% dei passeggeri trasportati su strada. Non solo: le tariffe italiane coprono appena il 16% dei costi, contro l'81% della Svezia.

In Piemonte, la mancanza di un piano regionale ha fatto lievitare [illegible] più la situazione. Esistono doppioni di autolinee, strade e superstrade accanto a ferrovie secondarie disertate dai passeggeri, con stazioni lontane dai centri abitati, percorsi tagliati da decine di passaggi a livello e treni a bassa velocità commerciale. Il Piano generale dei trasporti dovrebbe finalmente far chiarezza: dire, insomma, se è meglio togliere i binari o potenziarli.

Ma non sarà questione di giorni: i tempi ministeriali saranno [illegible] lunghi. Nel frattempo ecco un identikit delle linee ferroviarie più discusse. Il traffico è espresso in passeggeri e tonnellate/Km, una unità di misura convenzionale che esprime le percorrenze reali; ad esempio sulla Torino-Alessandria, una linea ben frequentata, viaggiano 8 milioni di passeggeri/km e 4 milioni 800 mila tonnellate/km l'anno.

Bruno Gianotti

Raid fluviale [illegible] meta

ASTI — Il raid fluviale Asti-Venezia è giunto all'epilogo. Oggi i sette militi della squadra di Protezione civile della Croce Verde di Asti (quattro su un gommone e tre su una jeep di appoggio) raggiungeranno Venezia. L'arrivo è previsto per le 15. Il gommone, dopo essere entrato nel bacino di San Marco, attraccherà all'una banchina a fianco di piazza San Marco.

Nel tratto finale del percorso l'imbarcazione sarà scortata dai gondolieri del «Bucintoro».

Un nuovo interessante libro [illegible] Domenica Testa

Quando in piazza Alfieri sbuffava il tram a vapore

Descritte le vicende storiche [illegible] stazione di Asti e delle linee ferrotramviarie nella zona - L'opera serve anche agli studiosi

ASTI — *Dopo aver descritto in numerose pubblicazioni la «Storia del Monferrato», «I nobili di Asti», i castelli dell'Astigiano, Domenico Testa ha dato alle stampe un interessante libro su «Le vicende [illegible] della stazione [illegible] Asti» (Stampiera Miaigra/Scurzolengo d'Asti).*

Testa è nato e abita a Cerro Tanaro. Per quasi 40 anni ha fatto parte dell'amministrazione delle Ferrovie dello Stato. Titolare di alcune stazioni è stato anche capo aggiunto della stazione di Asti. Da pochi anni in pensione, ha deciso di raccontare attraverso una dettagliata ricerca, informazioni e testimonianze la nascita, lo sviluppo dei tronchi ferroviari che interessano l'intera provincia astigiana e la realizzazione della stazione di Asti fino ai giorni nostri.

La prefazione del libro [illegible] pagine], corredato [illegible] disegni, fotografie, riproduzioni di iscrizioni, è dell'attuale sopraintendente di Asti, Piero Carrone, il quale scrive a proposito di Testa: «Nell'opera è racchiusa la storia della stazione dalla sua origine. Gli anziani, di età e di servizio, che l'hanno conosciuta e la ricordano, troveranno tra le righe momenti vissuti e ricordi sopiti».

«L'autore ha cercato di soddisfare inoltre tutti coloro che, estranei all'ambiente ferroviario, vorranno ricorrere a questo libro per esigenze di studio».

Domenico Testa approfondisce il discorso, prima sulle caratteristiche storiche urbanistiche del capoluogo astigiano, gli antichi percorsi, le strade romane e medioevali

Altri tempi: il trenino che transitava in piazza Alfieri

fino [illegible] moderne superstrade e autostrade. Entrando nell'argomento delle ferrovie, Testa racconta anche fatti interessanti come il tracciato della linea Torino-Genova. Si trattava [illegible] congiungere Torino ed Alessandria attraverso Casale o Asti.

«Avuto forse sentore» scrive Testa «che la bilancia stava [illegible] per pendere verso la soluzione a favore di Casale, il consiglio comunale di Asti si riunì [illegible] maggio [illegible] d'urgenza per intervenire direttamente nella disputa in corso. Venne nominata una commissione che [illegible] entrati con le autorità competenti affinché la linea ferrata transitasse da Asti». E così fu. Oltre un secolo più tardi, ricorda l'autore del libro, la stessa questione è [illegible] per l'autostrada Torino-Piacenza.

Il 5 novembre 1848 il primo [illegible] arrivò ad [illegible] imbandierata. «Il primo fischio del treno stabilì risuonò lungo le mura sbrecciate [illegible] a sud della [illegible] in [illegible]. Per costruire la strada ferrata fu giocoforza aprire due varchi nella cinta fortificata, uno tra la Porta di San Rocco e l'altro a San Quirico. Da quel momento il piccone iniziò a [illegible] le mura, fatte costruire intorno [illegible] città, da Luchino Visconti, signore di Asti, nel [illegible] racconta Testa. E poi via via [illegible] ampia descrizione della primitiva stazione (1852), degli ampliamenti, dell'attività dell'Azienda [illegible] tramviaria Astese, delle tranvie a vapore che collegano [illegible] Asti con San Damiano e con Alfiano, il percorso urbano delle tranvie che attraversano [illegible] in pieno il centro cittadino, costeggiando i portici di piazza Alfieri (lato Pogliani), e la scomparsa delle [illegible] (marzo 1937) e [illegible] ricostruzione della stazione.

L'interessante pubblicazione termina con le biografie degli ingegneri che costruirono le principali linee ferrate dell'Astigiano. v. ma.

SPETTACOLI E TACCUINO

ASTI

LUX: Ter e il signore degli abissi (western). G. Gemma
POLITEAMA: Scuola [illegible] polizia [illegible] (brillante). S. Guttenberg, B. Smith.
RITZ: Carosel Susan disperatamente (dolby stereo). Madonna
SPLENDOR: Nudo e selvaggio (drammatico)
VITTORIA: [illegible] Il principio dell'Arca di Noè (fantascienza)

CANELLI

BALBO: Amadeus (drammatico), di M. Forman

NIZZA

[illegible]: Nightmare, dal [illegible] leggenda della [illegible] (avventura). W. Craven
LUX: Il codice del silenzio (drammatico)
SOCIALE: Il gioco del falco (drammatico)
[illegible]: Arcobaleno selvaggio (avventura)

[illegible]

CRISTALLO: chiuso.
LUX: Nudo e selvaggio (drammatico)
SPLENDOR: chiuso.

FARMACIE [illegible] TURNO

Asti *diurne*: Alfieri, piazza Alfieri 5; *notturne*: Piazza Roma, Alfieri 343.
[illegible]elli Sisti, via XX Settembre. Moncalvo: Tarditi, *piazza* Garibaldi 21.
Nizza: Bianchi, viale dei Partigiani.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353.558; Nizza 721.971; Canelli 32.525; Monastero Bormida 80.048; Rocca d'Arazzo 696.160; Calliano 628.444; Montechiaro 405.185; San Damiano 575.910; Costigliole 856.779; Villafranca 933.644; Cocconato 485.059; Montemagno 63.263; Castelnuovo Don Bosco 867.8468; Villanova 94.555.

TELEFONI UTILI

Croce Verde 53.345; Croce Rossa (autoambulanza) Asti 217.583, Canelli 834.222; Carabinieri (pronto intervento) 112, Polizia 113, Polizia stradale 21.23.50; Vigili del fuoco 21.22.22, Vigili urbani 53.421; Taxi; stazione ferroviaria 32.727, Piazza Alfieri 92.605

GLI APPUNTAMENTI DELLA DOMENICA

Prosegue «Expomoda 85» Montafia, Palio degli Asini

ASTI — Prosegue nel [illegible] nell'Esposizione, in piazza Alfieri, la rassegna di moda e pelletteria «Expomoda '85», organizzata dalla Camera di Commercio. L'esposizione oggi è aperta dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle [illegible].

Feste e sagre continuano in molti paesi della provincia. In località Valmanera oggi pomeriggio, indetta dall'Associazione Anici, caccia al tesoro automobilistica [illegible] competitiva con ricchi premi. Inoltre tornei di calcio, bocce, danze, esibizione di mini ballerini e di rock acrobatico.

A Montafia si corre la nona edizione del palio degli asini con corteo di personaggi in costume. In gara le borgate di San Rocco, San Dionigi, San Marco, Zolfo, Bagnasco e i paesi di Cortazzone, Cortandone, Piova Massaia, Cagnolo, Villafranca, Maretto e Roatto. In serata grigliata a cena. A Cocconato, alle 10, «festa d'uva e dla [illegible] d'aj» con esposizione e vendita di prodotti locali. Alle 15 albero della cuccagna, giochi campagnoli e grigliata finale. [illegible] serata danze con l'orchestra «Bravom». «Itinerario storico fotografico» [illegible] «Riscopriamo Villanova» è il titolo della [illegible]ra che si inaugura oggi nel salone consiliare del comune di Villanova: in mostra decine di fotografie sugli angoli più caratteristici del paese.

Festa dell'uva a Camerano Casasco, a cura della Pro loco, con gare podistiche, premiazione dell'uva più bella, gare ciclistiche, a bocce. A Revigliano esposizione [illegible] fotografie sul «palio [illegible]pra» svoltosi sabato 14 settembre, presso il «Bar [illegible] Chi Ch'i».

Dalla frazione [illegible] Margherita di Costigliole parte oggi, alle [illegible], la passeggiata a cavallo.

A Canelli, alle 10,30, in piazza Zoppa, [illegible]to della [illegible] musicale. A San Gerolamo [illegible] Roccaverano, [illegible] patronale con corsa campestre al mattino, giochi per bambini, bracciata a pranzo e a cena, ballo campagnolo.

A San Damiano, alle 11, esibizione del gruppo folcloristico «Manghin e Mangina» di Gallate; alle 14,30 festa dell'uva con sfilata di carri allegorici e corteo in costume.

Proseguono i festeggiamenti patronali a Baldichieri: oggi corsa podistica a carattere non competitivo, [illegible] ritrovo alle [illegible] in piazza [illegible]nito. Continuano i giochi, le danze e le grigliate, infine un appuntamento [illegible] spiedo a Castagnole Lanze: il primo motoraduno interregionale «tra Langhe e Monferrato», con sfilata di motociclette d'epoca e di sydecars da competizione.

l. b.

Dimostrazioni speciali al terzanno nei centri Maico [illegible] Asti e provincia

ASTI - [illegible] BARONCIANI
Piazza 6, 8[illegible] 12 - Tel. 64.360
TUTTI I MERCOLEDI' MATTINO

CANELLI - Martedì 8 ottobre
Farmacia Sacco - Piazza A. d'Acaia 6
MONCALVO - Giovedì 17 ottobre
Farmacia dott. Ottone - Via Cavallo 11
NIZZA MONFERRATO - Venerdì 25 ottobre
Farmacia Dova - Via Carlo 49
SAN DAMIANO D'ASTI - Lunedì 7 ottobre
Farmacia dr. Radice - Piazza Libertà 4

Sede MAICO PIEMONTE - Via Magenta 20 - Torino - Tel. (011) 841.251

Prime Consult
CONSULENZA FINANZIARIA

La società di consulenza finanziaria [illegible] Gruppo Finanziario IFIL - Torino e del Gruppo Bancario MONTE DEI PASCHI DI SIENA

seleziona
per Asti e Provincia
N. 5 CONSULENTI FINANZIARI

provenienti [illegible] settore finanziario - commerciale - bancario - assicurativo

REQUISITI RICHIESTI:
Iscrizione alla C.C.I.A. o Titolo di studio previsto [illegible] regolamento Consob e Legge 3-5-85, n. 204

Inviare curriculum [illegible] telefonare a:
PRIMECONSULT
Agenzia Generale Piemonte
C.so Vinzaglio 9 - 10121 TORINO
[illegible] 011/533.089

GRATIS
QUESTO SPLENDIDO SERVIZIO
Tognana

Dal 27/9 al 5/12/85
per ogni L. 50.000 di spesa avrai in regalo [illegible] scelta:
(escluso i prodotti non consentiti [illegible] legge)

1 piatto piano
1 piatto fondo
1 piatto frutta
1 tazzina caffè con piattino

di questa splendida porcellana decorata

Autorizzazione ministeriale concessa

ALCUNI PREZZI DAL 27/9

MARGARINA GRADINA	880
FORMAGGIO LINDENBERG l'etto	880
OLIO EXTRAVERGINE CARAPELLI	4.750
BISCOTTI MULINO BIANCO	1.460
NESQUIK GR. 500	3.350
GRISSINI MULINO BIANCO FAM.	690
CAFFE' BOURBON GR. 200	2.390
FARINA BARILLA KG. 1	590
TONNO PALMERA GR. 170	1.660
TONNO PALMERA + FAGIOLI	1.360
TONNO PALMERA + PISELLI	1.360
VECCHIA ROMAGNA ET. NERA	7.490
PETRUS	8.180
FERNET BRANCA CL. 75	8.190
WHISKY BALLANTINES BIANCA	7.580
ACQUA FIUGGI	730
BALENO VETRI	990
CANDEGGINA PUO' LT. 2	550
FABELLO GRANDE	2.360
WC NET GRANDE	1.920
FUSTONE DASH + FRULLATORE OM.	22.400
AMM. QUANTO C. 850.	1.360

Cuneo: a colloquio con Elvio Viano (dc)

Sindaco «in rodaggio»

Il primo cittadino appena eletto chiede un po' di tempo - L'impegno per i giovani - Il miglioramento dei collegamenti stradali - I «nuovi poveri»

CUNEO — Signor sindaco, come si sente? Dimentichiamo la festa, la commozione della sera dell'elezione ed entriamo subito nella parte. La risposta arriva dopo una lunga pausa, tra i silenzi del grosso palazzo del municipio e le voci della strada, tra i rumori di pullman e automobili si rincorrono un cielo grigio e autunnale. Poi Elvio Viano (dc), misurando le parole, guardando prima il tavolo della sua scrivania, poi la stanza un poco barocca del suo ufficio, dice: *sento emozionato, frastornato. Il conto è un fatto politico, amministrazione dal banchi del consiglio e un conto il essere sindaco di Cuneo, la mia città. Chiedo perciò a tutti, a me stesso come ai miei collaboratori, ai cittadini un po' di pazienza, iniziare il rodaggio, prepararmi a questa nuova esperienza».*

Le parole che ha pronunciato meno dodici ore prima, la commozione e il caldo riflettori, l'occhio telecamere, flash, un centinaio di persone, i colleghi di amministrazione l'opposizione. Aveva detto, scandendo le parole e rompendo il brusio della «Conosco i limiti delle mie capacità anche delle possibilità connesse pur alto incarico. Se ora, fronte alla designazione Consiglio, accetto l'incarico è perché sento che l'amore che nutro per questa e per la sua gente, che è la mia gente, mi fa confidare che se anche commetterò qualche errore non sarà certo per mancato impegno».

Il nuovo primo cittadino Elvio Viano (a destra) con l'ex sindaco di Cuneo Guido Bonino

Elvio Viano è da giovedì sindaco dopo Guido Bonino, Tarcisio Dalla Rosso, Dal Pozzo. Ora, prima di correre verso il palazzo della Prefettura per il rituale giuramento di rito, e mentre incomincia ad imparare i nomi più semplici ed ecc... tari, tra i sorrisi un po' di tutti di segretarie ed uscieri, ricorda i loro esperienza. Il loco . Poi osserva: «*Questo mio esperienza di sindaco lungo il filo della continuità. Cuneo ha avuto un'alta tradizione di sindaci ed è più ambizioso, per me, all'altezza di questa tradizione. Gli ultimi tre sindaci hanno rappresentato un'epoca: vorrei far sentire tutti i cuneesi un po' sindaci ed essere il sindaco i cuneesi*».

I ricordi della giovinezza offrono una parentesi nella lunga chiacchierata: il sindaco ritorna così al passato della Cuneo, tra i giochi nel centro storico e le trasformazioni della città. Domanda-lampo: potesse fare qualcosa subito, farebbe? Risponde sicuro: «*Mi impegnerei per risolvere il problema dell'accessibilità giornaliera anche capisco che soluzione è a monte, come al adesso. Il problema più grave, impellente è quello dei giovani*».

Il tappeto conversazione gli altri temi: la che chiede collegamenti, altre strutture e servizi, che guarda a se e all'intera provincia. Viano elenca alcune priorità, nel solco e nella continuità tracciata precedente amministrazione: un'autostrada che colleghi rapidamente il capoluogo Alba e Asti, la realizzazione e la creazione servizi già messi progetto negli anni scorsi. Precisa: «*Si deve passare dalla grossa fase progettuale a quella concretizzazione. Sarà il nostro compito. Così come dovremo riproporre il ruolo Cuneo come punto di riferimento per un'area molto vasta suo hinterland sia per tutto provincia Cuneo e il turismo, Cuneo e il commercio, Cuneo e i servizi: a questo la strada da percorrere*».

L'ultimo pensiero di Elvio Viano sindaco è per i «nuovi poveri»: i drogati, gli handicappati, i soli, i minori e ri... Conclude, prima di correre Prefettura, facendosi più serio: «*Sono questi i problemi che mi rischiano un assegno*».

Luigi Sugliano

Il corpo trovato da un pescatore

Valdieri: ancora dubbi sull'identità dell'uomo (è un turista tedesco)

Il volto irriconoscibile - Le indagini

VALDIERI — L'identità dell'uomo il cui cadavere è stato trovato nell'Alta valle Gesso una di giorni è un mistero. Ieri il giallo appariva risolto la conferma parte del lato tedesco della scomparsa di uomo le cui caratteristiche fisiche corrisponderebbero quelle della vittima, il perito non ha ancora potuto sciogliere ultimi dubbi.

Quando è stato ritrovato un pescatore in località Valletta, a poche centinaia di metri dalle Terme di Valdieri, infatti, il corpo vita giovane era già in avanzata fase di putrefazione e questo ha reso irriconoscibile il volto, complicando ulteriormente il compito degli inquirenti e periti.

Occorrerà, quindi, attendere esito di altri esami cadavere per arrivare all'assoluta certezza dell'identità dell'uomo (i carabinieri, comunque, hanno nome e cognome).

Un fatto, comunque, è assodato: si tratta di un turista tedesco, come avevano spettato sin dal momento del ritrovamento gli inquirenti.

A indirizzare i carabinieri sulla pista dello straniero la potevole rassomiglianza tra un giovane tedesco notato in valle Gesso nel periodo di Ferragosto identificato durante una perlustrazione dei carabinieri e il cadavere dell'uomo: alto un metro e ottanta, capelli biondi, stessa corporatura.

Altro elemento: nei giorni scorsi Ferragosto era stato ritrovato il ciclomotore illamente utilizzato dal giovane turista per gli spostamenti in valle. proprietario si era persa ogni traccia: nessuno lo aveva più notato, incontrato per la valle.

p. p. l.

Oggi la festa dell'uva Quagliano

COSTIGLIOLE — L'assessore regionale all'agricoltura, Emilio Lombardi, inaugura stamane la 48ª edizione della «Sagra provinciale dell'uva Quagliano». Alle 10,30, l'ala del mercato coperto, verrà aperta la mostra dei prodotti ortofrutticoli della zona: posto d'onore per la nera e dolcissima Quagliano.

Ultimo giorno di mostra nel palazzo Bertoni

L'arte del falegname è targata «Saluzzo»

Cinquanta ambientazioni varie proposte d'arredamento

SALUZZO — *Ultimo giorno, oggi, per 47ª edizione della «Mostra nazionale dell'artigianato artistico e dell'antiquariato nell'arredamento» che, aperta il 1° settembre, ha proposto nel palazzo dell'arte «Amleto Bertoni» una cinquantina di ambientazioni con diverse proposte di arredamento.*

Dice il direttore della rassegna, architetto Cesare Feliti: «La mostra ha confermato lo sforzo innovativo degli artigiani che, questi anni, hanno saputo fornire risposte adeguate alle diverse esigenze pubblico. Dallo scorso anno è quindi voluto caratterizzare maggiormente il settore dell'arredamento completo degli ambienti: proposta che il pubblico ha subito apprezzato e che contiamo di potenziare ancora».

Aggiunge Germano Coccolis presidente dell'Associazione artigiani: «Questa edizione della mostra ha coinciso con la presentazione ufficiale del marchio d'origine per i manufatti bottega: una garanzia per produzione artigianale, e una tutela per stessi acquirenti che è stata Consiglio comunale accordo operatori settore. L'idea del marchio ha quindi cominciato a farsi strada fra la clientela ed il subito piaciuta perché è un certificato ufficiale che stabilisce che quanto si acquista è davvero «pezzo unico» e non un prodotto industriale».

Interesse dei visitatori quindi nelle ambientazioni allestite dai tredici antiquari e trenta artigiani cui è stata l'Istituto statale d'arte che ha presentato studio dettagliato sul restauro chiesa Bernardo che dovrebbe diventare «il cantiere» per studenti e docenti della scuola con interventi recupero e ripristino. Ma per un bilancio conclusivo gli organizzatori attendono i dati definitivi, in ogni caso l'afflusso del pubblico è conforme su buoni livelli e, quel che più conta, c'è attenzione da parte della clientela. Dice il dottor Pietro Tesio, presidente della sala d'arte (festeggiato l'altra sera dagli espositori in occasione della decima mostra organizzata dall'ente): «In ogni caso abbiamo dimostrato la vitalità, soprattutto creativa di questo settore che è di fondamentale importanza per l'economia saluzzese. E questo invito è stato accolto molto bene dal pubblico che è giunto numeroso e interessato anche da regioni diverse e da oltralpe. Certamente dobbiamo ancora impegnarci molto.

g. c.

VILLAFALLETTO — L'intero incasso dell'incontro calcio tra Villafalletto e Cornigliano d'Alba, squadre che militano nel campionato di Seconda categoria, sarà devoluto a favore del terremotati Messico. gara si gioca sul campo Centallo.

L'assalto alla banca è stato tentato due giovani

Montà: fallisce rapina alla Cassa di Risparmio

MONTA' — Tentata rapina alla filiale di Montà della Cassa di Risparmio di Cuneo. È la seconda volta che la banca, con in piazza Michele, viene presa di mira dai rapinatori nel giro di poco tempo.

Il 29 luglio i banditi erano riusciti a entrare e svaligiare la cassaforte, impossessandosi di circa 47 milioni. Questa volta, invece, la rapina è fallita. I malviventi, individui giovani, sono entrati seguendo una cliente. Appena giunti all'interno, nei locali riservati al pubblico, hanno estratto le pistole e intimato agli impiegati, dietro le paratie vetro, di aprire la porta, chiusa a chiave, degli uffici dove si trova la cassaforte.

Alcuni impiegati si nascosti sotto le scrivanie, altri hanno raggiunto il corridoio. Dice il direttore Oreste Revello: «Ci siamo trovati di fronte i banditi che urlavano di aprire. Sono stati attimi terrore. Non abbiamo aperto e se ne andati, senza portare via Fortunatamente non successo nulla».

Sono fuggiti a bordo di una A112 targata Torino, sulla quale probabilmente, si attendeva un terzo complice. La vettura, risultata rubata, è stata ritrovata poco dopo in località Madonna delle Grazie. Nell'istituto di credito oltre al direttore e agli impiegati, vi erano due clienti. Pare che ad uno dipendenti Cassa sia parso di riconoscere nei rapinatori che hanno agito a viso scoperto, quelli che avevano compiuto il colpo a luglio.

I banditi, dall'apparente età 28-30, anni indossavano abiti casual.

g. f.

AGRICOLTURA PER HOBBY

E anche nel prato qualche attenzione

E' tempo di raccolta, più che di semina o d'impianti; ma almeno a ben vedere che così può fare tranquillo nell'orto, si scopre che le eccezioni molte, le cose fare mancano. Si scopre quindi il seminano spinaci e la valerianella. E piantano i poiloni impianto, purché disponga di un terreno e esposto al sole. Mentre ombrose, specie nella mezza collina, si interrano le talee di ribes e spina. Sono piuttosto piante che richiedono poche e produ... frutti in abbondanza.

Da anche nell'aspettativa: altro, eliminare tutta la vecchia vegetazione e le erbe infestanti.

Anche il prato ha bisogno di cure in ottobre. Si seminano i nuovi tappeti erbosi. Il cui terreno avrebbe già dovuto essere preparato pato di settimane. Per prato robusto, duraturo di bell'effetto bisogna usare miscuglio di diverse varietà graminacee, che meglio si adeguano al clima.

In un miscuglio studiato — chi vende le sementi potrà dare utili suggerimenti anche secondo l'esposizione terreno — devono essere presenti specie che germinano rapidamente e altre più lente a svilupparsi, più durature e resistenti.

Per terreni freschi, e ben esposti al sole è indicato il miscuglio formato da *Festuca rubra, Poa pratensis, Agrostis tenuis, Poa trivialis, Poa nemoralis*. Queste due ultime varietà sono anche indicate per luoghi molto ombrosi, esempio sotto alberi.

L. Bu.

Saluzzo — Mostra micologica, oggi, nei giardini della Rosa bianca: organizzata circolo e dal circolo bovesano la ha pratitutto uno scopo didattico

Le iniziative della più importante località turistica «Granda»

Limone punta sul rally internazionale e per l'inverno «si affida» al computer

— Limone presenta le sue carte allo «Sportinf» di Torino assegnerà iniziativa alla «Terrazza Mediterranea» di Genova. Il maggiore centro turistico del Cuneese esce confini della «Granda» per offrire una rinnovata immagine di sé a Piemonte e Liguria.

Venerdì, nell'incontro torinese, i responsabili della località sciistica hanno acceso sul tavolo da gioco due assi «pigliatutto»: il rally internazionale di Limone e il computer per la stagione invernale.

La competizione automobilistica si disputerà dal 18 al 20 ottobre e sarà valida per il Campionato Italiano, coefficiente 3.

Il rally — hanno spiegato gli organizzatori — mobiliterà un piccolo esercito di persone, dai 200 commissari di percorso ai 110 cronometristi 90 radioamatori, oltre a polizia stradale, carabinieri e vigili

Ma dalla prossima stagione c'è una novità per gli appassionati rivolare il vecchio sistema — con la cordicella bloccata intorno al collo — unico modo per usufruire degli impianti risalita. «*Grazie alla gestione elettronica* — hanno fatto rilevare i tecnici — *il «giornaliero» (20 mila) "personalizzato". Come dire che, se acquistato in città (marito e moglie, parenti, amici) tutti possono servirsene, la sola limitazione non salire contemporaneamente sugli impianti: mentre uno*

Inoltre, ogni acquirente munito di *skipass* sarà coperto di assicurazione contro terzi: la convenzione mette al sicuro da ogni incidente, sia per danni a persone, sia a cose, ed è stata stipulata con la Milano Assicurazioni.

g. gr.

Alba — Quarto festival «Giovani fra le note» domani pomeriggio e sera in piazza del Duomo a Alba a partire

GLI SPETTACOLI E IL TACCUINO

CUNEO

CORSO: 007 Bersaglio mobile.
: Polizia di polizia n. 2.
ITALIA: Giovane matrigna.

ALBA

DORNO: Porky's n. 3.
EDEN: *La rosa purpurea del Cairo.*

CORSIALE: Scuola guida.

BRA

il cavaliere pallido.
VITTORIA: Scuola di polizia n. 3.

CARAGLIO

SPLENDOR: Starman.

CEVA

DORIA: Terminator.

DRONERO

: Il ragazzo di campagna.

ROSSANO

POLITEAMA: Mando tutto oggi.

ORMEA

ARISTON: Il futuro è donna.

RACCONIGI

GIOVANNI: Tenebre.

: La gabbia
di polizia n. 2.

SAVIGLIANO

: Birdy, le ali della libertà.
RITZ: Scuola guida.

FARMACIE

Cuneo: Michelotti, piazza Galimberti 14
: Peruzzo, via Cavour 7.
Bra: Fidia, via Piumati 1.
Ceva: Bosio, via Manenco 62.
Fossano: Cumino, via Roma 77.
Mondovì: Zitti, via Mondovì 5.
Saluzzo: Santa , piazza Risorgimento 39.
Savigliano: Bonelli, via Alfieri 11.

«La Stampa» - Cuneo

Ufficio di corrispondenza: via XX Settembre 39, 67 048

Gruppo internazionale leader in Europa nel suo settore
assume personale massimo 35enne
si richiede discreta preparazione culturale, buona . Alle selezionate, vengono offerti possibili guadagni direttamente al di dalla media in quanto direttamente legati alle capacità personali. Assicuriamo formazione completa nel pos sibilità di carriera all'interno nostro . I candidati dovranno essere liberi da ogni impegno e totalmente disponibili a partire 3-10-85 per l'inizio dell'attività previa selezione .
Telefonare al 0171-57.277 lunedì e martedì 1-10 dalle ore 9,30 alle 12 e dalle ore 15 alle 17.

CERCASI OPERAI
settore telefonico specializzazione giuntista
Telefonare ore ufficio (0171) 41.15.22

SFIM
RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Corso Dante 65 Tel. 0171 64.067
ALBA - Via E. Paolo 2 Tel. 0173 36.837

EUROPEA NELLA PROVINCIA DI CN
VENDITORI
anche prima esperienza no part-time
PRODOTTO UNICO e senza concorrenza
da inserire nella propria organizzazione vendita diretta
Indispensabile buona volontà, auto propria
Si offre: provvigioni, concorso spese, inquadramento di legge, minimo garantito per il periodo di prova.
Presentarsi martedì 1-10 presso Hotel Royal Superga, Pascal n. 3, Cuneo
dalle ore 10-12 e 14-18 chiedere . RUO ROCH

Azienda in espansione cerca
CONTO TERZISTI
per trasporto carni, con automezzo di media portata coibentato provvisto di impianto frigorifero.
garantisce lavoro continuativo.
Tel. al (0174) 68.54.66 8,30-12

FINANZIAMENTI
per ARTIGIANI COMMERCIANTI DIPENDENTI IN 24 ORE
B.FIN.COM.
corso S. Sebastiano 26 - CUNEO tel. 0171 64.210 - 67.257
TORINO - tel. 011 539.764 -

SIETE SOLI?
Desiderate risolvere i vostri problemi affettivi?
Rivolgetevi con fiducia all'Istituto di Psicologia della Solitudine
«E' AMORE...»
AGENZIA MATRIMONIALE
Via Statuto, 11 -
Tel. (0171) 56.651 orario d'ufficio su appuntamento

Prestiti
A BASSISSIMI interessi a
Dipendenti - Artigiani Commercianti Padroncini
Tel. 0171/65.609 0171/56.697

Cristal
dancing discoteca MONDOVI' . 43.557
QUESTA SERA
(AL MODERNO) ORCHESTRA
(AL) ORCHESTRA I PLAY

ipifim
prestiti a
finanziamenti fiduciari ore - mutui auto
concordabili per ampia durata
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/518.221 - 517.005
CUNEO - Nizza 1 - tel. 0171/55.247
SAVONA - Via Paleocapa 13/3 - tel. 019/22 212

CAMACO
STUDIO
CUNEO S.S. 20
BORGO SAN DALMAZZO
CON ARIA CONDIZIONATA
QUESTA SERA (MODERNO DISCOTECA)
LISCIO I DEL SOL
GIOVEDI' 3 OTTOBRE SANDRINO
DOMENICA 6 OTTOBRE MUZIO

PERCHE' TRIBOLARE???
è avere anche cambiali
SUBITO FINO a 100 MILIONI
al tassi più bassi SENZA FORMALITA'
un qualsiasi immobile anche in montagna
Telefona subito (0176) 41.809
FINANZIARIA NAZIONALE

CRAZY BOY
SERA
con
RAFFA
E POI... POI...
GRAN FESTA DEL LISCIO AL
BOY
CON IL LISCIO-GIOVANE DELL'ORCHESTRA
LA
e di domenica
... AL MODERNO
L'INGRESSO E' LIBERO
ospiti graditi vostro amico
CRAZY BOY!!

SERENO
CENTALLO S.S. 20 Cn°To Tel. 711333
CENTRO DEL MOBILE
11000 M²: TANTO SPAZIO PER SCEGLIERE E REALIZZARE INSIEME SOLUZIONI D'INTERNI

MAXIDISCOTECA
SCARNAFIGI (CN)
Esalta la tua fantasia con la MAXIDISCOTECA FANTASY
ballo LISCIO con
GLI
Continua la
MAXI
PIANO
Continua il
TOMBOLONE

IL CENTRO
ALPI
QUESTA
(al MODERNO)
DISCOTECA
D.J. FLAVIO
(al LISCIO)
ORCHESTRA
I RUBINET

botteroeki
SETTIMANA DEL
... se non piove, pioverà!!!
dal 30 settembre al 6 ottobre
— Kway da L. 9000
— L. 11.750
— Stivali gomma L. 6500
— Impermeabili tascabili L. 1300
... e altri numerosi articoli da pioggia o da neve a prezzi stracciati.
botteroeki
partenza della seggiovia SOLE
Tel. 0171 92.274 - LIMONE

1911
pelliccheria
durando
Via Roma 77 - Torino
Esclusivista pellicce
FENDI

ECCELLENZA Esordio casalingo degli azzurri, biancorossi in trasferta

Oggi l'Albese cercherà punti

Avversaria la forte «matricola» Juve Domo

ALBA — Esordio casalingo, oggi alle 15, per la nuova Albese Cassa Rurale di Gallo. Avversario di turno degli azzurri la neopromossa Juve Domo che giunge a Alba sulla ali dell'entusiasmo per il perentorio 4-0 rifilato all'Aosta nella giornata di apertura del torneo.

Gli albesi, invece, che sono stati sconfitti per 3-0 dal Casale attendono questo primo turno casalingo per dimostrare che il passivo subito contro i nerostellati è stato troppo pesante e che la squadra non è destinata a recitare il ruolo di Cenerentola del girone, che alcuni le hanno già frettolosamente assegnato. La formazione che Mario Pandolfi schiererà in campo dovrebbe esser la stessa di domenica scorsa a meno che il presidente Zantonello non riesca nelle ultime ore a piazzare qualche colpo calcistico come fece alla vigilia dell'incontro di Casale.

«In effetti stiamo cercando qualche buon elemento da inserire in formazione: soprattutto dovremmo cercare un portiere poiché il nostro attuale Chiarenza dovrà partire per il servizio militare nei prossimi giorni e non siamo certi di poterlo riutilizzare in tempi brevi», dice Zantonello.

La squadra azzurra vista a Casale ha dimostrato di non essere ancora al meglio della condizione e di avere soprattutto bisogno di giocare per raggiungere l'amalgama fra i giocatori che sono stati inseriti tardivamente nella rosa. La crisi dirigenziale dell'estate ha impedito ai responsabili dell'Albese di agire tempestivamente sul mercato e di mettere a disposizione di Pandolfi una squadra completa già all'inizio della preparazione. Si è corsi ai ripari solo successivamente e pertanto ora la squadra paga lo scarso affiatamento con i suoi componenti. Pesante, Tortolina e lo stesso Rocca, che si è trovato inserito in un'Albese completamente diversa da quella nella quale hanno giocato lo scorso campionato, hanno bisogno di un po' di tempo per ambientarsi, anche se hanno già fatto vedere, soprattutto Tortolina, cose egregie. **g. s.**

Cuneo a Borgoticino senza nessun timore

La squadra di Risso vuole confermare i progressi nel gioco

CUNEO — Prima trasferta del Cuneo Alpitour che gioca a Borgoticino, contro l'Iris. I uomini di Risso un risultato positivo, confortato da progressi nel gioco. Non sottovalutano la formazione novarese, ma neppure accettano di dipingere Tosetti e compagni come avversari irresistibili. Lo si capisce dalle dichiarazioni del vicepresidente Ezio Barroero e di Sandro Turini. Dice Barroero: *«L'Iris è formazione che si è mossa bene sul mercato, in estate, e che avrà il dente avvelenato per la sconfitta di domenica a Saint-Vincent. Sono però convinto che nostra una squadra che sa comportarsi con autorità in trasferta»*.

Aggiunge Turini: *«Se vogliamo avere ambizioni, dobbiamo rispettare i novaresi, ma non doverne timore; altrimenti, che cosa faremo quando ci toccheranno Biellese e Casale?»*.

Borgoticino, il Cuneo vuole un risultato utile, confortato da progressi nel gioco. l'Albenga è venuto

Sandro Turini

il successo ma lo spettacolo è stato modesto. Turini ateso non ha difficoltà ad ammetterlo: *«Ero fra quelli che consideravano molto difficile la partita con i liguri, per il loro modo di impedire il gioco e ho avuto ragione, l'importante, domenica scorsa, era vincere. Oggi, credo sia un altro tipo di gara, dalle caratteristiche tecniche ben differenti. Anche noi cerchiamo le prime verifiche, su un campo esterno, mi pare che la squadra possa essere in grado di affrontare ad armi pari i novaresi. Se poi si riuscisse a in vantaggio, dovremmo avere una certa abilità nel controllare il gioco e tenere il pallone. In ogni caso, l'importante è non tornare a mani vuote, perché un punto sempre la classifica e un secolto positivamente»*.

Vittorio Risso ha problemi di formazione. Riccar- ha scontato il turno squalifica e rientra; è disponibile pure Nasta, che sta avvicinandosi alla condizione ideale. L'unica incertezza riguarda Enrico Bortolin che, allenamento, ha lamentato un risentimento. Non dovrebbe essere nulla di particolarmente grave, ma stopper biancorosso proverà in ogni caso poco prima della partita, per non correre rischi inutili con un impiego forzato. L'abbondanza di giocatori non impensierisce certamente Risso che, comunque, deve considerare l'impegno di mercoledì prossimo, a Imperia, in «Coppa Italia».

Gualtiero Franco

Prima Categoria

Clavesanese sul terreno del

Sfida tra capolista

CUNEO — La partita di cartello della seconda giornata del torneo di Prima categoria si gioca a Moretta: di fronte Pandiel di casa e la Clavesanese, ovvero due delle tre capolista del girone. Una sfida, dunque, molto attesa e che avrà per entrambe il valore di un'immediata verifica dopo le due belle vittorie ottenute domenica scorsa. Gli Moretta è andato a vincere sul campo del Vigone, «matricola» Clavesanese si è imposta per 3 a 0 sul Peveragno.

Anche il terza capolista, il Lauserna, è impegnata in provincia, a Busca. Dice Claudio Palmero, allenatore dei grigi «La squadra, contro il Savigliano 81, ha evidenziato ancora qualche incertezza a livello di gioco, tuttavia, sono convinto che oggi compiremo un ulteriore passo avanti verso la miglior condizione cercheremo usufrui confronto con i torinesi con il massimo bottino».

Interessanti sfide anche a Saluzzo e Barge. Il primo incontro vede i granata di Damiano opposti al Savigliano entrambe le formazioni hanno ottenuto un punto nella giornata d'esordio. Il Saluzzo vuole i due punti, per non farsi staccare dal gruppo di testa e per rispettare la media inglese, i saviglianesi puntano al pareggio e si affidano al fiuto da goleador di Raimondi per sfruttare le eventuali occasioni di contropiede.

Anche il Barge mira alla prima vittoria stagionale nel derby con la Pro Dronero. Dice il direttore tecnico Giovanni Zaino: «Noi abbiamo detto che il nostro obiettivo minimo è la salvezza, ma siamo convinti di poter disputare un campionato tranquillo, dignitoso, se non proprio da protagonista come lo scorso anno nel girone di andata».

Impegno in trasferta per la Cheraschese. La giovane formazione neroblu di è di scena a Santena, contro una formazione che, però, almeno per non appare più il «mostro sacro» di due stagioni fa.

CUNEO — Quello del secondo turno del campionato di Seconda categoria: Pro Villanova-Bainette; Fallcetto-Narzolese; Ac Cuneo-Robilante; Acaja-Bovese; Pedona-Royal Genola; Dogliansse-Manta; Villafalletto-Cornellano.

Dopo il primo turno la classifica vede al comando Ac Cuneo, Pedona, Acaja e Bovea a punteggio pieno, seguiti Dogliansse, Villafalletto, Villanova, Narzolese, Bainette punti 1.

p. p. l.

Corsa letti oggi a Borgo

BORGO SAN DALMAZZO — Dopo la «tripice staffetta» la «corsa letti»: il Comitato manifestazioni propone ai borgarini un'altra divertente domenica.

PROMOZIONE - Seconda giornata di campionato (le partite cominceranno alle 15)

Farigliano-Carassonese, battaglia aperta La Valeo Mondovì deve battere il Chieri

FARIGLIANO — E' un derby la prima partita casalinga del Farigliano: l'undici Serra ospita infatti la Carassonese. *«I confronti con i monregalesi sono sempre stati divertenti, disputati nella massima correttezza: e sarà certamente così anche oggi»*, preannuncia il presidente del Farigliano, Riccardo Bardo.

Marino Serra può contare sul ritorno di Favaro, Rista e Ferraris, assenti domenica a Quattordio perché squalificati. Non ci sarà invece Pe; che deve ancora scontare una giornata.

(g. p. l.)

MONDOVI' — La Carassonese cercherà di ottenere almeno un punto. Sergio Menegatti, allenatore del grigiorossi, sostiene: *«Abbiamo iniziato gli allenamenti in ritardo rispetto alle altre società di Promozione e la squadra non è ancora pronta. Non co- bene tutti i nuovi acquisti. Il Farigliano è una delle squadre a cui speriamo di riuscire a strappare un pareggio»*. **(g. m.)**

MONDOVI' — La Valeo vuole ottenere due punti Chieri e rimanere in testa alla classifica. L'allenatore del biancoverdi, Bruno Cavallo, dice: *«Il calendario prevede ad incontri alla nostra portata prima di farci affrontare contro le squadre più forti del girone. Chieri è una formazione ma tecnicamente inferiore alla Valeo e non vogliamo regalare punti che potrebbero poi dimostrarsi determinanti. Scenderemo in campo con due punte, ma la formazione la deciderò solo poco prima dell'inizio della partita, dopo aver sentito Quinterno non è in condizioni ottimali e che dovrà scegliere se scendere in campo»*. **(g. m.)**

BRA — Prima gara casalinga il Bra che, dopo aver sconfitto la Sommariva- e aver superato brillantemente il secondo turno di Coppa Italia, affronta al Co- di Madonna dei Fiori la formazione alessandrina del Quattordio.

L'ambiente è particolarmente euforico e tifoseria è convinta che i giallorossi possano combattere ad armi pari con le migliori squadre del girone.

Dice il presidente Franco Rovella: *«I ragazzi stanno giocando bene, ma per vincere un campionato occorre anche un bel po' di fortuna. La squadra comunque è attrezzata per ben figurare, ma aspettiamo la verifica Valenza prima di fare progetti. Intanto per la gara di oggi è molto che giocando sul nostro terreno pareggiamo o un risultato altrettanto che ci permetta di continuare la serie positiva»*. **(d. b.)**

SAVIGLIANO — Al «Morino» arriva la matricola Candiolo che domenica ha filo da torcere alla blasonata Novese. Ma i rossoblù del Savigliano-Leasing non hanno né timori, né problemi. Luigi Bordone non ha dub: *«Dobbiamo vincere e vincere bene, dando spettacolo. La dobbiamo ai nostri tifosi dopo certo esaltante precampionato. Comunque la squadra è in salute e lo ha dimostrato domenica, strappando un punto alla Valenza»*.

Savigliano all'esordio, casalingo e subito una grossa novità: nelle file rossoblù giocherà il neoacquisto Trevisani, ex del Pinerolo, uomo-gol e ottimo regista.

SOMMARIVA BOSCO — Dopo la sconfitta tennistica di domenica in Sommarivese Moretto affronta oggi in t- sferta il Canelli Gancia. cietà, allenatore e giocatori hanno manifestato durante la settimana le cause del crollo neroattorno e sono sicuri che a Canelli la squadra saprà reagire prontamente con prova d'orgoglio.

Dice il nuovo tecnico, Vittorio Brero: *«La società ha dimostrato in questi giorni di volersi rinforzare e già oggi debutterà Rocca, un giovane terzino sinistro proveniente dal Fossano. Ci siamo p- apertamente con i gi- ed è mutato lo spirito ritrovando entusiasmo e voglia di far bene. A Canelli cercheremo un risultato positivo per smuovere la classifica»*.

Bra avrà a disposizione l'intera rosa con il solo dubbio del giovane Miglia che è infortunato. **(d. b.)**

FOSSANO — Ancora un incontro molto difficile per la Fossanese impegnata oggi in trasferta contro il San Carlo.

Commenta il presidente Silvano Barbero: *«E' partita proibitiva almeno sulla carta. Ciò non vuol dire che partiamo rassegnati sperigno, invece, che i giocatori della squadra sappiano fornire una p- d'orgoglio»*. **(a. c.)**

PALLONE ELASTICO - Oggi il cuneese gioca ad Andora

Rosso insegue lo scudetto

ANDORA — Nello sferisterio ligure Andora si gioca oggi il secondo incontro della prima giornata di ritorno della poule finale massimo campionato pallonistico. Di scena la Don Dagnino (Alcardi - Olivieri - Ghiglialza - Armato) e l'Atna Cengio - Massone - - Gola) a contendersi un punto delicatissimo per la corsa so lo scudetto. Rosso, anche se continua a non essere in perfette condizioni fisiche per male all'inguine, affronta il derby ligure caricato dalla bella vittoria di sabato contro il lanciato Balocco.

Essere riusciti a riaprire il campionato e ridare interesse alla lotta per il titolo che sembrava ormai dovesse essere monopolizzato dall'atletica sanstefanese dovrebbe spingere il giocatore Priola a una prestazione di alto livello. Neppure il campo Andora, che sino a poco tempo fa era considerato inespugnabile dovrebbe più costituire spauracchio. L'esito della dipenderà in grande misura prestazione di Rosso, poiché squadra Cengio composta dalla rivelazione Massone e dai terzini Nada e Gola appare sufficientemente affidabile. Situazione diverse per Alcardi che non è ancora tagliato fuori dalla lotta per il titolo, che deve assolutamente vincere oggi. **a. s.**

Bertola batte Balocco: 11-4

ALBA — Felice Bertola ha sconfitto Carlo Balocco (11-4) nell'incontro del campionato di serie A che è disputato ieri pomeriggio al «Mermet».

Con questo successo il campione albese sale a quota 2 in classifica, affiancando lo stesso Balocco.

LA STAMPA AUTOSTILE
Cronache di Cuneo e Provincia — Concessionaria Lancia - Autobianchi

Dal 27 settembre al 5 ottobre

TOTOPRONOSTICO

Per il Palio di Alba - Domenica 6 ottobre 1985

REGOLAMENTO

1° premio Y10 FIRE

1) In occasione del Palio degli Asini che si svolgerà domenica 6 ottobre ad Alba, l'Editrice La Stampa S.p.A. indice un concorso tra tutti i lettori del quotidiano La Stampa (edizione di Cuneo).
2) Da venerdì 27 settembre a sabato 5 ottobre La Stampa pubblicherà un modulo nel quale i lettori potranno pronosticare l'ordine di classifica finale dei Borghi di Palio degli Asini
I tagliandi dovranno essere inviati a La Stampa - Promozione, Marketing e Pubblicità, via Marenco 32 — 10126 Torino oppure consegnati in apposita busta (redigere elenco schedine) e dovranno pervenire entro le 9 di domenica 6 ottobre.
3) Fra tutti i tagliandi con l'ordine di classifica dei Borghi del palio degli Asini giunti esatti e sono i seguenti premi: Un Y10 FIRE AUTOBIANCHI LANCIA della concessionaria Autostile di Alba/Bra
Mezzo chilo di tartufi
Trenta bottiglie di vino alla Rocche
Confezioni di prodotti albesi dolciari
Confezione di prodotti albesi piemontesi
4) Nell'eventualità che nessuno abbia indovinato l'ordine di classifica dei 7 borghi partecipanti al Palio, l'assegnazione dei premi avverrà tra coloro che avranno indovinato almeno 6 Borghi, e così via a scalare. I premi non sono cumulativi.

Nome ..... Cognome .....
Città ..... Via ..... Tel. .....

TOTOPALIO -

I borghi: BRICHET FUMO DELLA MORETTA DEI PATIN e TESOR DELLE LORENZO MARTINO

Ordine di classifica dei Borghi

Aut. min. non

Le urne sono presso: Conc. Autostile Alba c.so Europa 138; Bra via Cuneo 62; Cooperativa dei lavoratori Alba c.so Piave 58, c.so Langhe 58, Canale via Torino 66; Foto Vecchietto Dogliani p.za Umberto I 22; Ristorante Centro Gallo Grinzane Garibaldi 101; Bar Autoservizi ag. Viaggi Bra p.za Roma 6

LANCIA AUTOBIANCHI
AUTOSTILE
C.so Europa 138 - ALBA - Tel. 0173/681.241
Cuneo 62 - Tel.

LE CUPOLE
La domenica sera a LE CUPOLE un avvenimento unico
Questa sera in pedana
I MAJA
D.J. ALEX
ALLISCIO
Venerdì
VITTORIO BORGHESE

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
APPUNTAMENTO all'ALTRO MONDO
Questa sera con la musica di
L.D.C.
sta
UN TESORO DA SCOPRIRE A L'ALTRO MONDO
La caccia al tesoro è organizzata dalla Segreteria d'Ariandi Bra

CUNEO - FILIALE MAICO Corso Nizza 33 B - Tel. 66.149
TUTTI I GIORNI - SABATO SOLO MATTINO
ALBA - Tutti i sabati - Ottico Agnelli - Via V. Emanuele 19
BARGE - Giovedì 24 ottobre Farmacia San Giovanni - Piazza S. Giovanni 7
BORGO S. DALMAZZO - Giovedì 3 ottobre Farmacia dr. Fevel - Via Garibaldi 29
BOVES - Sabato 19 ottobre - Centro Ottico Bovesano - Corso Trieste 13
BRA - Venerdì 11 e 25 ottobre Farmacia Bisazza - Dr. Bergandi - Via V. Emanuele 149
BUSCA - Venerdì 25 ottobre Farmacia dr. Delfino - Via Umberto I 81
CARRU' - Giovedì 3 ottobre - Ottico Mauro - Via Marconi 21
CEVA - Mercoledì 2 ottobre Farmacia Centrale dr. Boeri
DOGLIANI - Martedì 22 ottobre Centro Ottico Langhe di Isoero - Corso Giolitti 1
GRONERO - Lunedì 7 ottobre Farmacia dr. Trisoglio - Via Giolitti 9
FOSSANO - Mercoledì 16 ottobre Farmacia dr. Raffaele - Via Roma 51
RACCONIGI - Venerdì 4 ottobre Farmacia Orsa - Via Vitt. Emanuele 116
MONDOVI' - Sabato 5 ottobre Farmacia S. Maria - Via S. Agostino 15
RACCONIGI - Giovedì 17 ottobre Farmacia S. Giovanni - Via Temple 5
SALUZZO - Sabato 12 e 26 ottobre Ottico Tamagnone - Corso Italia 41
SAVIGLIANO - Martedì 1 e 15 ottobre Farmacia Mantegna - Piazza S. Rocco 66
VERZUOLO - Martedì 1 ottobre Fotografica Francese - Corso Re 36
Sede MAICO PIEMONTE Via Magenta 20 - Torino - Tel. (011) 541 767

GRATIS
QUESTO SPLENDIDO SERVIZIO
Tognana

Dal 27/9 al 5/12/85
per ogni L. 50.000 di spesa avrai in regalo a scelta:
(escluso i prodotti non consentiti dalla legge)
1 piatto piano
1 piatto fondo
1 piatto frutta
1 tazzina caffè con piattino
di questa splendida porcellana decorata

Autorizzazione ministeriale concessa

ALCUNI PREZZI DAL 27/9

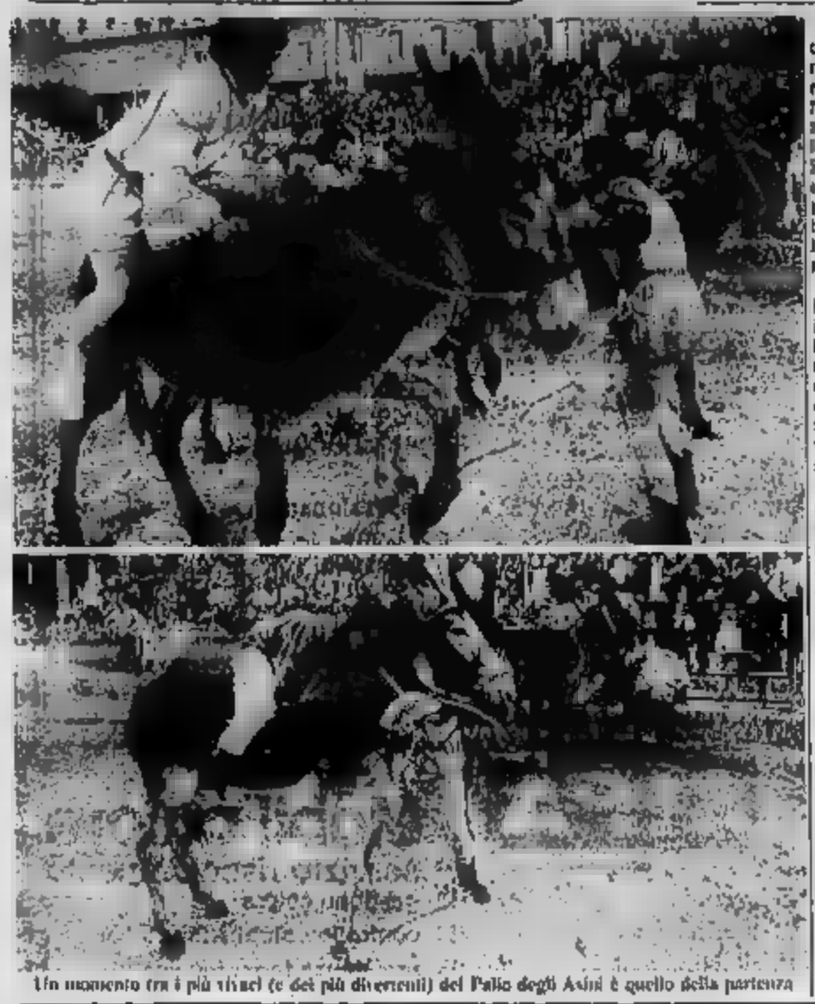
MARGARINA GRADINA	880
FORMAGGIO LINDENBERG l'etto	880
OLIO EXTRAVERGINE CARAPELLI	4.750
BISCOTTI MULINO BIANCO	1.460
NESQUIK GR. 500	3.350
GRISSINI MULINO BIANCO FAM.	690
CAFFE' BOURBON GR. 200	2.390
FARINA BARILLA KG. 1	57
TONNO PALMERA GR. 170	1.660
TONNO PALMERA + FAGIOLI	1.360
TONNO PALMERA + PISELLI	1.360
VECCHIA ROMAGNA ET. NERA	7.490
PETRUS	8.180
FERNET BRANCA CL. 75	8.190
WHISKY BALLANTINES BIANCA	7.580
ACQUA FIUGGI	730
BALENO VETRI	990
CANDEGGINA PUO' LT. 2	550
FABELLO GRANDE	2.360
WC NET GRANDE	1.920
FUSTONE DASH + FRULLATORE OM.	22.400
AMM. QUANTO C.	1.360

ALBA VIVE I FRENETICI [illegible] CHE PRECEDONO LA STORICA CORSA DEGLI ASINI

ORDINE CAVALIERI DELLA GIOSTRA DELLE CENTO TORRI E DI LANGA

Drappo trafugato alla Moretta «Ci rifaremo vincendo il Palio»

Pare che il borgo sia accaparrato due tra i migliori fantini - Tutta contrada è [illegible] il verde e giallo - Una catapulta tra le meraviglie della sfilata



Un momento (tra i più vivaci (e dei più divertenti) del Palio degli Asini è quello della partenza

ALBA — Lo spettacolo pirotecnico che ha concluso la solenne dell'investitura del Alba in vista Palio non affatto piaciuta contradaioli del Borgo Moretta. motivo scarso gradimento da nei fuochi artificiali erano indubbiamente spettacolari, ma che durante il loro svolgimento è sparito lo stendardo ufficiale del borgo, un prezioso drappo costato oltre che in questi giorni deve completato con l'aggiunta un nuovo dipinto. Invece non si sa dove sia finito.

I personaggi in costume che poco prima sulla piazza erano ti osservare i fuochi, qualcuno ha trafugato il prezioso drappo e a nulla sono le frenetiche ricerche subito iniziate. Sinora nessuno ha rivendicato il furto o ha avanzato richieste riscatto: i sospetti addensano su un p borghi nei confronti dei quali verrà attuata qualche immediata rivalsione, per ora l'o regna assoluta.

Silenziosi sono quelli della Moretta, farsi ulteriormente sbeffeggiare dagli altri albesi, anche i «ladri» per non scoprire. Il clamoroso furto dello stendardo non ha spento tuttavia l'entusiasmo di questo popoloso borgo Moretta, quanto mai impegnato nella preparazione del Palio. «Insieme con *San Lorenzo*» dice il presidente Renzo Chiarle «siamo l'unico borgo a non aver mai vinto *Palio. Quest'anno siamo veramente intenzionati a fare di tutto per cancellare questo disonore nella storia della nostra contrada*».

Il presidente scende maggiormente nei dettagli; pare che veramente si stiano facendo grandi alla tutti i mezzi buoni vincere, iniziative più clamorose (che si solo all'ultimo momento). Quello che è trapelato per è stato il (corredato da successo) accaparrarsi a suon biglietton i due migliori di asini esistenti sulla piazza.

Gli altri borghi mugugnano, ma Moscambia sembra che in gran segreto abbiano concluso l'accordo soprattutto con fantino particolarmente dotato, il quale dice abbia la prerogativa di saper parlare ai somari e di convincerli a al massimo delle loro possibilità.

Il borgo intanto si prepara imbandierando con i colori e giallo tutte le vie su estende la sua giurisdizione (dalla Langhe sino all'estrema periferia della città verso Rocca). Quella era Camparia del Monferrato vanta un'antica tradizione di fatto di corse. Sin dall'inizio del secolo scorso, infatti, le li che si tenevano in Alba percorrevano la strada principale di questo borgo.

Il comitato del (oltre al presidente Renzo Chiarle, si compongono i vice Mario Agosto e Giuseppe Dellapiana, la segretaria Oratori e quindici consiglieri) è attivissimo ed è riuscito negli ultimi anni a crearsi una ricca dotazione di costumi e di armi meapprezzati in tutte le sfilate storiche alle ha partecipato. Particolarmente ammirata una grande catapulta costruita alcuni anni fa, gioiello ingegneria militare, realizzata perfetta aderenza alle tecnologie antiche.

Al quest'anno prenderanno parcinquanta persone rappresenteranno (ma non si è riusciti a saperne molto più) gli albesi impegnati nelle gare campestri nei giochi un giorno festa. Poi si correrà Palio e i colori del borgo sospinti dal tifo di ottomila borghigiani. Il presidente Chiarle ha minacciato di dimettersi se anche quest'anno la sorte non favorirà il suo borgo, ma prima le tenterà tutte (gli altri sono avvertiti) per ottenere il successo.

«*Dobbiamo vendicare molti affronti subiti nel passato, non solo il furto recente dello stendardo. Lo scorso arrivammo ad passo dal successo, piangendo secondi per pochissimo. Pensavamo consolarci della fitta misura mangiando piatto tartufi che costituisce il pranzo, siamo accorti i tartufi erano stati sostituiti da patate. beffa nella beffa che quest'anno qualcuno dovrà rimangiarsi*» avvertono misteriosamente i borghigiani.

Aldo Scavino

BORGO della MORETTA

Ente Turismo e Manifestazioni

ALBA - V. V. Emanuele 19 - Tel. (0173)

GIOSTRA DELLE CENTO TORRI

«RIEVOCAZIO STORICA I FATTI DI VITA MEDIOEVALE ALBESE MATI DA COMPARSE IN COSTUME»

CON LA PARTECIPAZIONE DELLE RAPPRESENT DELLE «ANTICHE REPUBBLICHE MARINARE» DI GENOVA - PISA - E VENEZIA

IL PROGRAMMA:

Ore 14,45: Al rimbombo della cannone maggiore della bellissima sfilata di corteo dei borghigiani in costume

Ore 15,15: PIAZZA DEL

Presenzio degli Ambasciatori del Palio, il corteo '95, con alla testa il gruppo Comune, in Piazza del Palio. La cerimonia inizierà la rappr ne di ambasciatori moderna della vita medioevale albese, esibizione dei gruppi delle «Antiche Repubbliche Marinare»

«PALIO DEGLI ASINI» corsa per ricordare (vivo all'epoca lo spirito battagliero degli albesi) un analogo Palio corso per disegno degli Astigiani il 10 agosto del 1275 quasi le mura di Alba dopo averne devastato la campagna circostante

ALBA 6 OTTOBRE

Prenotazioni biglietti tribune: Ente Turismo, tel. (0173) 363.501 Giostra Cento Torri, tel. (0173) 34.147

E domenica alla Giostra delle Cento Torri «sbarcano» anche le Repubbliche marinare

ALBA — Le Repubbliche [illegible] alla Giostra delle Cento Torri di Alba. Una delle novità più importanti della sfilata storica che precederà il Palio degli asini, domenica 6 ottobre, sarà la partecipazione di quattro folti gruppi storici in costume (circa persone in totale) rappresentanti le Repubbliche marinare Genova, Pisa, Venezia ed Amalfi.

Dice Silvio Biangetti, presidente della Giostra: «*Abbiamo avuto i primi contatti con Genova,* città *con la quale Alba intrattiene da tempo stretti rapporti. Tramite la città ligure i contatti si estesi a Venezia, Pisa e Amalfi, quattro Repubbliche marinare unite nell'associazione che organizza, ogni anno a giugno, una regata storica che si sposta da città all'altra*».

Prosegue Biangetti: «*Quest'anno si è tenuta ad Amalfi, il prossimo anno toccherà a Genova. Il gruppo storico della Giostra delle Cento Torri è già stato invitato a partecipare alla manifestazione nel giugno '96. Ci auguriamo che questo gemellaggio tra il gruppo storico della Giostra Alba e quelli delle Repubbliche marinare, sempre l'inizio nuove relazioni che riteniamo utili tutti*».

relazioni tra Alba e Genova si perdono nei secoli. Lo studioso Giovanni Riolfo, che ha compiuto una ricerca per conto della Giostra delle Cento Torri sugli antichi rapporti tra il centro delle Langhe e il capoluogo ligure periodo che interessa la rievocazione storica albese, dice: «*Stando documenti esistenti, possiamo tranquillamente affermare che alcuni fini commerciali, diplomatici e politici univano la grande Repubblica marinara di Genova ad Alba Pompeia. tali documenti è ricco l'archivio Stato Genova. Ne fanno fede i volumi Arturo Ferretto "Documenti intorno alle relazioni tra Alba e" editi nel 1919 dalla Società Storica Subalpina*».

All'i strada sale, che attraverso le Langhe approdava mare,

La Repubblica Marinara di Genova gemellata con il Palio

unire Alba a Genova. Curioso che all'ora interessi che, in qualche modo, avevano una certa attinenza con la gastronomia. Il sale fu il principio di una solida amicizia cementata poi altre motivazioni, come il fiorire di scambi commerciali, stipula di accordi, iniziative diplomatiche. Tra gli esempi citati da Giovanni Riolfo nella sua ricerca si apprende, ad esempio, che nell'anno 1192 Ruggero di Alba acquista bronzo Giovanni va, pagandolo stoffe, e cuoi». Sempre nel 1192 il genovese Guglielmo Fornario acquistò da Oberto Battifollo ed Enrico di Genola una schiava «*non rubata, né coffrata o qualcuno*».

Nel 1210 si contrae un mutuo in genovini (monete d'oro di Genova) tra Gotofredo di Alba e Manfredo Viso. E poi la concessione in feudo da parte dei consoli di Genova, nel , del castello ro Ottone del Carretto. Intorno al 1230, nei momenti più tesi tra Alba e , gli ambasciatori di Genova, decisamente dalla parte albese, richiedono agli astensi la restituzione di alcuni prigionieri o, per rendere la quali ultimi, attraverso il loro vescovo, intervengono nel 1231 a far da in guerra tra Genova e Alessandria.

Mentre per il gruppo storico genovese intorno alla figura grande condottiero navale «Testa Maglio», eroe popolare che partecipò alla presa Gerusalemme nel 1099 alliano capitani armati ed alfieri, ritorno ufficiale ad Alba per rinverdire vecchie amicizie, per i gruppi Venezia, Pisa ed Amalfi il clima festoso della ostra potrà essere one per di nuove. Pisa parteciperà cinquantina di personaggi, una rappresentanza del in costume, gruppo sbandieratori pimenti, con il gonfalone della città. Venezia porterà circa ventidue personaggi con Doge figura spicca. Infine, una rappresentanza di Amalfi.

Gianfranco Fiori

GE. CAR. s.r.l.

CONCESSIONARIA

SPECIALISTA

RICAMBI

VEICOLI

Via Crimea 25 - BRA (Cuneo) - Tel. 0172/44.794 -

Profumerie DECA

— Vasto assortimento
— I migliori prezzi
— Cortesia

Via T. Calissano 3 Tel. 42.937
p.za Savona 7 Tel.
ALBA

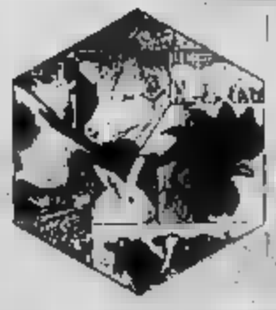
Annunciano l'apertura del nuovo centro di distribuzione in via Coppa n. 6 - Tel. 42.937

MILANO Assicurazioni
Agenzie Generale
Carlo CANIS
Agenzia
San Paolo 2
Telef. 0173 4
«Assicurazioni tutti i rami»

INSEGNE LUMINOSE
albaneon
3 66531-MAGLIANO A.

Concessionario esclusivista
FERRERO BEATRICE
Via Cavour 14 - - Tel. 42.085

tecnomatic
Fratelli MELLINO
gestione distributori automatici bevande e fredde
VEZZA D'ALBA - FRAZ - 0173/39.821 ufficio - 85.002 abit.



MAGAZZINO MONTELLO CALZATURE
VENDITA AL MINUTO
GRANDE ASSORTIMENTO
SELF SERVICE
BRA: Via Montello 25

CONSULENZA IMMOBILIARE
ALBA 1
PONZIO CARLO
COMPRAVENDITA - AFFITTI
PRATICHE CATASTALI
Ville - Rustici - Alloggi
Terreni industriali e artigianali
Cintura se - Langhe - Roero
- ang. S. Teobaldo 3/C
Tel. (0173)

TECNOPIEGHI
di VAIRA PIER GIUSEPPE e C. s.n.c.
PREMISCELE
REDDITO
Sede e stabilimento:
via Ciocchini n. 3 - NOVELLO
Tel. 0173 731.101

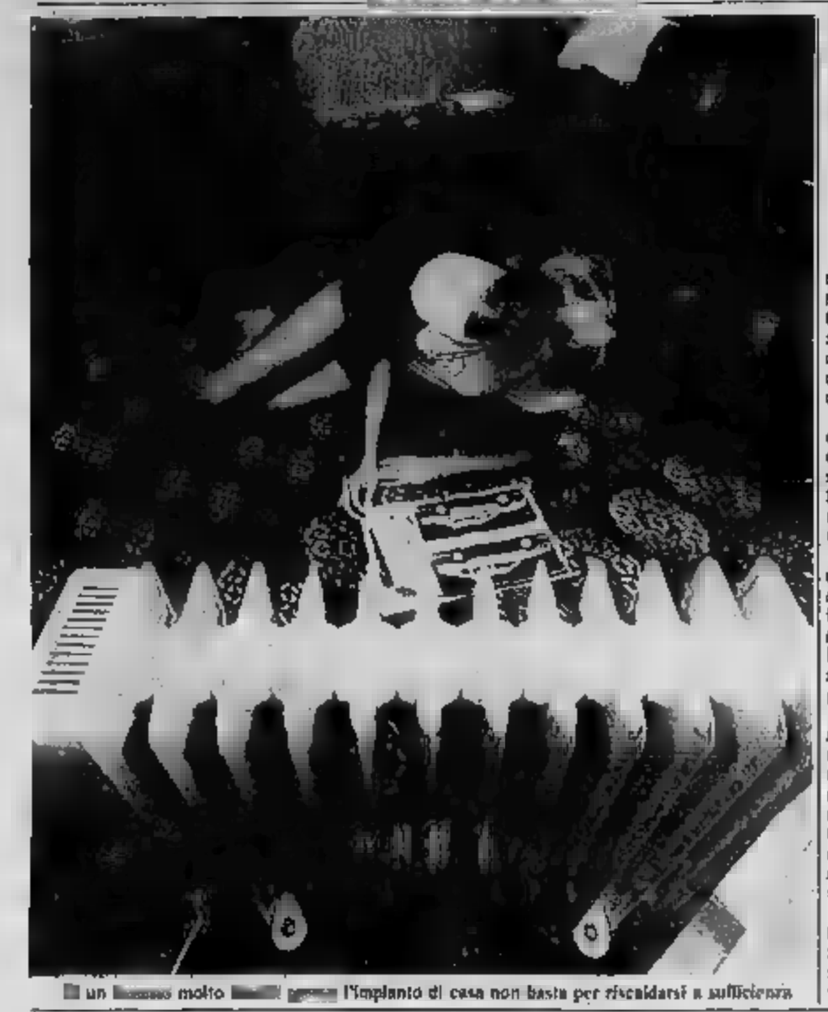
IL GIRASOLE
RISTORANTE
MARCO SERRA e C.
NUOVA GESTIONE
ALBA
Via Giacosa 1
Tel. 0173 363.331
E' GRADITA LA PRENOTAZIONE

personal & home CENTRO COMPUTER
VI INVITA A PROVARE

Vieni a provare Macintosh il computer professionale Apple con tutti i nuovi programmi aziendali e scopri in minuti modo di lavorare.

Apple Computer
VIA N. - TEL. (0173) 35.441 -

QUANTO COSTA MANTENERE UN IMPIANTO E QUALI GARANZIARE



un [illegible] molto [illegible] l'impianto di casa non basta per riscaldarsi a sufficienza

Settembre, si prepara la guerra del freddo

Gasolio o metano? - C'è [illegible] preferisce [illegible] stufa della nonna

Benché gli imperversanti ma poco profetici «*Righetto*» sostengano ormai da mesi, [illegible] tutti i juke-box, che «*l'estate sta finendo*», la bella stagione quest'anno pare non aver alcuna intenzione di cedere il campo al freddo.

E' quindi più per ragioni di calendario che di [illegible], visto che siamo ormai alla fine del mese di settembre, [illegible] gli italiani si accingono all'annuale «*cimento del riscaldamento*».

L'autunno, iniziato da pochi giorni, era [illegible] tempo non soltanto l'epoca [illegible] grappoli turgidi, dei funghi, delle castagne, ma anche il periodo in cui [illegible] persone previdenti riempivano [illegible] legnaia o il ripostiglio del carbone.

Oggi, mutati i tradizionali sistemi di riscaldamento, settembre è il mese [illegible] si firmano i contratti per il rifornimento del gasolio, si fa revisionare caldaie e bruciatori, si [illegible] magari sostituire quel tubo che il gelo dello scorso inverno [illegible] incrinato.

E' anche il momento in cui [illegible] stilano preventivi, si preparano le ripartizioni condominiali, si fanno insomma, individualmente o collegialmente, due conti per vedere quanto verrà a costare tenere la casa al [illegible] nel prossimo inverno.

Il primo [illegible]e che salta agli occhi è quello fra metano e altri combustibili domestici [illegible], [illegible] e [illegible] combustibile.

E' [illegible] raffronto che fa pendere la «*bilancia del portafogli*» in favore del metano, nettamente riguardo al gasolio, in misura minore rispetto all'olio [illegible]ustibile (il cui utilizzo però, considerando l'alto grado di inquinamento, è sottoposto a vincoli di legge molto severi; un problema che si sta cercando di superare [illegible] emulsionandolo [illegible] acqua).

Il [illegible]to fa risparmiare circa il 30 [illegible] cento rispetto al gasolio: costa meno ed ha un maggior potere calorico. Questo il dato di fatto che interessa al consumatore, al di là delle proteste, magari giustificate, [illegible] rivenditori di olii combustibili, i quali lamentano una scelta governativa (o comunque «*pubblica*») a tutto favore del gas, con oltre 200 lire di [illegible] [illegible] gasolio ed, invece, incentivi per l'[illegible]lazione [illegible] impianti a gas metano.

Questo è un secondo argomento di interesse economico splendido: le molte possibilità offerte alla gente di ottenere condizioni vantaggiose per l'installazione di impianti di riscaldamento a gas.

Ogni azienda di gas pratica incentivi «*personalizzati*»: la Snam dal canto suo ha messo a disposizione, su tutto il territorio nazionale, contributi per coprire totalmente [illegible] interessi sulla spesa per la messa in opera di impianti superiori alle 100 mila calorie, e per dimezzare quelli per impianti inferiori a queste dimensioni (il relativo prestito, [illegible] [illegible] bancabile convenzionate con le varie [illegible] del [illegible] va restituito in tre anni).

Quindi un'esatta valutazione sui vantaggi eventuali [illegible] una trasformazione dell'impianto da gasolio a gas metano va fatta tenendo conto di molti fattori: dal costo di una [illegible] caldaia se occorre (una [illegible] con bruciatore incorporato, da circa 30 mila calorie, [illegible] grosso modo la necessità [illegible] [illegible] appartamento di 100 metri quadrati costa sulle 700-800 mila lire) a quello per un eventuale nuovo alloggiamento della centrale termica (le [illegible] di sicurezza sono, giustamente, severe), a quello per l'allacciamento alla rete [illegible] distribuzione.

Il metano dunque è di moda: fra i motivi del suo successo non [illegible] quelli economici o ecologici, ma anche, sempre di più, quelli [illegible] flessibilità.

Se il gasolio, infatti, induce, per ragioni pratiche, [illegible] installazione di grossi impianti centralizzati, il gas metano, al contrario, stimola [illegible] suddivisione [illegible] mini-centrali [illegible] appartamento, addirittura [illegible] una delle più recenti novità) da «*stanza*», con una piccolissima caldaia in ogni locale.

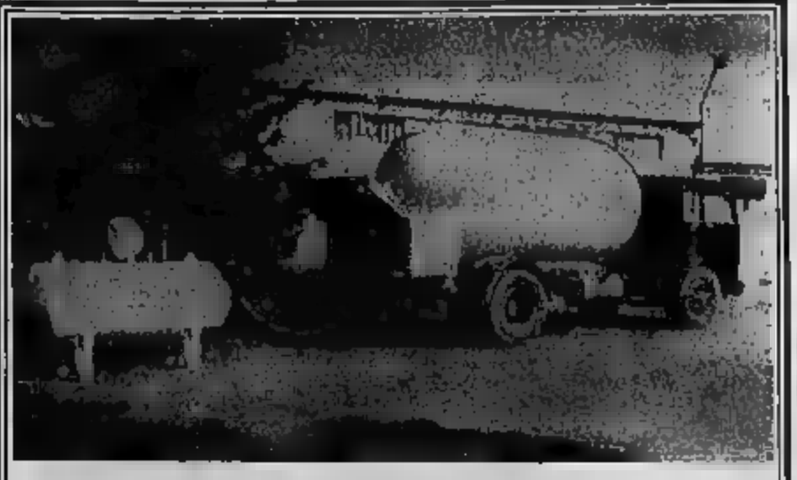
Per chi si trova troppo lontano dalla [illegible] di distribuzione del gas, la scelta di un impianto di [illegible]menti si presenta comunque ardua.

L'uso delle bombole di gas compresso costa grosso modo [illegible] il gasolio. L'energia [illegible] fare, alle nostre latitudini, ha fatto flasco («*Forse perché si [illegible] creata un'attesa eccessiva, mentre le attuali tecnologie consentono almeno [illegible] nostre regioni, solo una discreta produzione di acqua calda*», dicono i rivenditori [illegible] pannelli solari), altre soluzioni sono ancora poco affidabili.

[illegible] resta che «*la stufa della nonna*» a legna o carbone: [illegible] «*termocucina*» (costa circa un milione e mezzo). Permette, oltre che cucinare, anche di riscaldare, attraverso appositi termosifoni, un'abitazione sugli 80 metri quadri.

E' «*l'ultimo ritrovato*» per far sì che l'inverno non diventi [illegible] inferno.

p. b.



bra gas

GERMANETTI & C. [illegible]

Sede:
Via G. Plumati n. 169/A
Tel. (0172) 44.281 - [illegible]
BRA (Cuneo)

GAS IN BOMBOLE E SERBATOI per uso:
INDUSTRIA - AGRICOLTURA
DOMESTICO - RISTORANTI
RISCALDAMENTO
ARTICOLI TECNICI REGOLATORI
BOMBOLE PER CAMPEGGIO E APPARECCHIATURE

Concessionario per Cuneo e Provincia
CAMPING gaz INTERNATIONAL
argo

Numerosi i sistemi per evitare la dispersione del tepore e limitare i consumi

Quando il calore si tiene in gabbia

Primo: non disperdere. Il calore, s'intende. Da quando la crisi delle fonti energetiche tradizionali ha elevato il prezzo dei combustibili a livelli sempre meno sopportabili dalle tasche pubbliche o private, lo Stato ha cercato di tutelare se stesso ed i cittadini imponendo una serie di norme sul controllo dei consumi energetici.

[illegible] così note le famose disposizioni per i 20 gradi massimi in casa da raggiungere con i caloriferi e le «fasce» di accensione dei termosifoni, diverse da zona a zona, secondo l'andamento climatico. C'è poi [illegible] legge, la 373, che impone ai costruttori di nuove abitazioni di adeguarsi a speciali criteri [illegible] coibentazione degli alloggi.

I materiali «coibenti» sono quelli che impediscono [illegible] *dispersione del calore. Ce* [illegible] *sono* [illegible] *diversi tipi* [illegible] *è* [illegible] *essi che vengono integrate, oggi, le strutture murarie delle nostre abitazioni.*

Per la maggior parte, [illegible] *resine poliuretaniche, ricavabili nel processo di lavorazione della plastica. Una resina «coibente» che va per la maggiore è il «polistirene»: non è altro che il polistirolo bianco, quello usato negli imballaggi che procura brividi, quando viene sfregato, alle orecchie particolarmente sensibili.*

Opportunamente compresso, il polistirene viene adagiato nelle intercapedini del [illegible] *contro i tradizionali mattoni: per le sue particolarità atermiche, impedisce la dispersione del calore.*

Con lo stesso principio funzionano le resine poliuretaniche, il pvc espanso, la cadarite. Ci sono resine particolari applicabili a spruzzo su muri vecchi o già edificati. In pratica, è una «vernice» che frena la «fuga» calorica dall'alloggio verso l'esterno.

Esistono quindi in commercio i rotoli di lana di vetro che possono venire stesi come tappeti, sui pavimenti, sui muri, contro i soffitti. Proprio per i soffitti sono state studiate tecniche particolari di coibentazione, la più diffusa delle quali è la controsoffittatura: efficace e relativamente economica.

Tali accorgimenti per mantenere il calore in casa sono sempre più sofisticati, mentre la diff[illegible] delle d[illegible] spe[illegible] [illegible] isolanti termici si va facendo ogni giorno più capillare.

Se i muri e i soffitti sono importanti barriere che si frappongono alla dispersione del calore, i vetri hanno un ruolo fondamentale. Sugli spifferi d'aria s'è creata ormai una vera letteratura che suggerisce pure i rimedi empirici per ovviarvi: classicissimo è quello del «salame» di [illegible]ffe imbottita da piazzare sotto le porte e le finestre.

Ma in questi ultimi anni si è andata rafforzando la corsa ai vetri speciali: da quelli termici assurrati a quelli doppi. Sono abbastanza costosi ma garantiscono il mantenimento [illegible] *delle calorie giuste all'interno dell'appartamento anche* [illegible] *temperature siberiane.*

Con queste tecniche, [illegible] *pre più perfezionate, anche le caldaie (oggi sono sempre più diffuse le singole) possono funzionare a ottimo rendimento e garantire il tepore desiderato. La diffusione delle ditte costruttrici e in grado di montare questi materiali consentirà entro* [illegible] *molto* [illegible] *certo calmiere dei prezzi che sono ancora abbastanza alti. Ma una spesa ben calcolata mai come in questo campo può fare risparmiare guai e denaro.*

e. d. m.

L'installazione dei doppi vetri consente un risparmio notevole nel riscaldamento domestico

SIPA

Mobil calore
servizio riscaldamento

- [illegible]
- lubrificanti
- [illegible] com[illegible]bili
- gestione calore
- controllo combustione
- [illegible] termotecnica

SIPA risparmio con: [illegible] E' [illegible]

- il servizio «gestione calore»: il calore giusto senza problemi di combustibili di assistenza
- il servizio riscaldamento in economia: combustibile più assistenza impianti
- [illegible] e regolazione continua [illegible] per ottenerne il [illegible] rendi[illegible]
- termocontrollo di [illegible] con [illegible] esclusivo di ponte radio tra ditta e [illegible] calo

CARRU' - CASELLO AUTOSTRADA - TEL. (0173) 75.583/4
CUNEO - C.SO MONVISO, 1 (PIAZZA STAZ. - TEL. (0171) 64.464/5
Chiedeteci un preventivo senza impegno - Operiamo in tutta [illegible] *provincia di Cuneo*

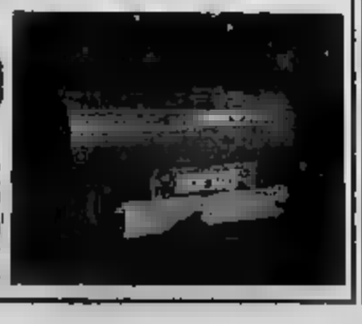
gasolit eea
PRODOTTI DA RISCALDAMENTO
CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE
CONCESSIONARIA LUBRIFICANTI
FINA
Tel. (0172) uff. 411.503 - 411.511 ab. 43.607
BRA - VIA CUNEO [illegible]

Riparazione e installazione bruciatori
Trasformazioni metano
MAZZA F.lli s.n.c.
Corso Canale 100/d
Tel. (0173) 35.726 - 12051 ALBA

olicar
Sede e Deposito BRA
Via Don Orione, 39 - Tel. 0172 [illegible]
Deposito CUNEO
Via Bisalta, 26 Borgo S. Giuseppe - Tel. 0171 402.005
Deposito ALBA
Via Cortemilia, 10 - Tel. [illegible]

bm2 biemmedue PRESENTA:
compact
susette
I generatori COMPACT, con le ridottissime dimensioni, sono ideali per il riscaldamento di medi e piccoli appartamenti, chalet, ville, uffici, laboratori, ecc

arcotherm
IDROPULITRICI AD ACQUA CALDA - IDROSABBIATRICI
Arcotherm serie «DE» ed «EC» generatori mobili d'aria calda indispensabili per industria, Agricoltura, Edilizia e Lavori particolari
VENDITA DIRETTA
CHERASCO
Via Industria n. 12
Tel. (0172) 48.681



PETROLBRA
S.p.A.
PRODOTTI PETROLIFERI E GESTIONE CALORE
ERG
Sede legale: via Don Orione, 200 - BRA Tel. (0172) 457.384 - 457.385

Per il riscaldamento delle vostre case
TERMOALBA s.r.l.
VENDITA PRODOTTI PETROLIFERI
Troverete: • PREZZO • QUALITA' • SERVIZIO
Str. Statale 231 - Fr. Vaccheria - GUARENE - Tel. 611.229

Agip
Centro servizi Energia
NUOVE STRUTTURE, NUOVE TECNOLOGIE PER IL CONTENIMENTO DEI CONSUMI
- Ottimizzazione dei rendimenti attraverso la termodiagnostica
- Realizzazione di coibentazione
- Utilizzazione energie alternative e rinnovabili quali carbone, solare, ecc.
- Definizione di nuovi impianti di riscaldamento e condizionamento
- Fornitura di combustibili liquidi e solidi
- Conduzione, assistenza, manutenzione, adeguamento impianti secondo norme vigenti
- Fornitura [illegible] con tariffe a misura
- Installazione di apparecchiature esclusive Agip

Tesa seduta in Consiglio per la nascita del compromesso storico

Dc e pci: «A S. Margherita le ideologie non contano»

Bottino: «Sarò il sindaco di tutti» - Il commissario democristiano Molinari: «A Roma la mano pesante» - Gli incarichi degli assessori

SANTA — «*Questo è ormai un fatto nazionale. Credo che a Roma la mano pesante e per la notorietà di Santa Margherita Ligure e per dare un segnale a chi avesse in mente altrove consimili questo tipo*». Questo è il commento di Emilio Molinari, il commissario inviato a Santa Margherita Ligure dalla direzione provinciale della dc, per l'uomo politico genovese, che il pionbato nel Levante, non appena si nei giorni scorsi la voce di un'alleanza fra dc e pci, non ci essere stata una bella serata.

A Santa Margherita, comunque, la sera del sei-tembre in cui si è realizzato per la prima volta in Liguria il compromesso storico, non sarà tanto facilmente dimenticata la insieme al pci, con l'appoggio dei repubblicani, governare la città nei prossimi cinque anni. La serata è stata vissuta in maniera estremamente tesa dai trenta consiglieri.

Giovanni Gardella, dei due democristiani (l'altro Pierluigi Oscia, assente perché indisposto) che si sono dissociati dalle decisioni colleghi di partito ha letto il proprio intervento e la Elda Di Renzo alla sua prima esperienza come consigliere comunale non ce l'ha fatta neppure alzarsi in piedi

Raffaele Bottino

Le parole Pierino Gandi

Il sindaco uscente, hanno aperto la seduta, seguita da pubblico numerosissimo sono intervenuti i vari Consiglieri. Fra gli interventi più attesi quello di Giovanni ha motivato la propria con la coerenza verso le disposizioni direzione nazionale e provinciale Franco Ferrini, il segretario democristiano rimosso, ha spiegato perché di questa alleanza certo ha sorpreso e scandalizzato molti, sottolineando i numerosi abbocamenti gli altri partiti risolti un nulla fatto e la dare un governo alla città dopo quattro mesi di tentativi infruttuosi.

L'altro democristiano Solari ha aggiunto: «*Questa è la democrazia cristiana che vuole piazze a chiedere per la soluzione problemi cittadini. Non abbiamo tradito nulla e nessuno. Abbiamo agito facendo un discorso di concretezza: questioni ideologiche qui non sono in campo*».

L'organigramma è completato dall'assessore anziano Roberto De Marchi, pci (Servizi sociali, Artigianato e Sanità), dagli assessori effettivi Ariodante Canellini, pci (Finanze, Bilancio e Commercio), Paolo Cuneo, dc (Economato, Ambiente, Nettezza urbana), Daniele Boiardi, pri (Turismo e Sport), e dagli assessori supplenti Franco Ferrini, dc (Personale, Viabilità, Lavori pubblici), e Radicelli pci (Cultura e Pubblica istruzione).

Bottino, un direttore dei Cantieri navali del Muggiano e Riva Trigoso, ha «*Sono andato in pensione da pochi giorni: sarò il sindaco a tempo pieno di tutti i margheritesi. Ci metteremo subito a lavorare per la Santa Margherita del futuro*».

Stefano Bonati

Gli albergatori contro l'esclusione dalla giunta

E a Savona scoppia il «caso Garassino»

ALBISSOLA — Mentre appare definitivo il varo della giunta di sinistra (pci e psi) Comune di Savona Scardaoni sindaco, esiste ancora qualche incertezza sulla soluzione sinistra allargata in Provincia, il Consiglio è convocato per domani pomeriggio (ci si limiterà alla procedura dell'insediamento)

Ma il panorama politico provinciale è caratterizzato dalla vivace polemica reazione degli albergatori nei confronti della regionale, per la preannunciata (anche se ancora certa) esclusione di Giancarlo Garassino dalla giunta. Per sostenere la sua candidatura all' regionale al Turismo gli «operatori turistici savonesi a imperiesi» si sono riuniti nel tardo pomeriggio di ieri Albissola.

Su proposta del presidente provinciale dell'associazione degli albergatori, Carlo è stato approvato un ordine del giorno in cui — dopo aver espresso disagio per i ritardi nella formazione della giunta regionale e dopo aver richiesto perlomeno 50 miliardi annui in per il turismo — si afferma, in merito alla decisione di inserire Garassino in giunta: «*Se questi squallidi giochi dovessero gli operatori turistici rivedranno, proprio per l'autonoma decisione sul percorso in campo elettorale (nota alla dc per appoggiare Garassino, n.d.r.), le loro posizioni associative e personali non essendo ulteriormente disponibili a tollerare che chiare indicazioni un elettorato culturalmente, socialmente ed economicamente qualificato vengano vanificate da personalismi che nulla hanno a che vedere con la buona amministrazione della cosa pubblica*».

Ancora più esplicito il presidente degli albergatori alassini, Giancarlo Quadrelli: «*Il turismo è la prima attività economica della Regione e Savona è la provincia che totalizza la metà degli esiti ebbene secondo le ultime proposte non ci sarebbe in giunta dico rappresentante del turismo ne neppure un rappresentante della provincia non si ritorna sulle decisioni vogliamo vedere la dc possa ritornare le cose sarebbe la seconda volta) o chiederci i voli per uomo turismo!*».

r. sr.

La Liguria alla Borsa di Firenze per colmare un grave ritardo

Congresso vuol dire turismo

Un fatturato di 3500 miliardi l'anno - In Riviera strutture pubbliche - Gli albergatori: «E' settore che dà lavoro dieci mesi l'anno» - A novembre convegno a Savona

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — *Turismo congressuale appuntamenti in arrivo. Borsa Firenze novembre), un convegno nazionale a Savona (Palazzo Nervi, 22 novembre). La Liguria ci prova, anche qui in ritardo, anche qui con strutture inadeguate (al nuovo S.Margherita e in parte Sanremo). Ma l'occasione della Borsa fiorentina non poteva passare inosservata: la prima edizione, chi è assente di rimanere fuori un giro d'affari che l'anno scorso in Italia ha un fatturato di 3500 miliardi (oltre il 30% in valuta pregiata), 20 milioni presenze per una spesa giornaliera pro-capite di 200 mila lire tra albergo, ristorante, negozi e divertimenti*

Bene: la Regione, nonostante manchi l'assessore competente e quello non ancora in arrivo, si è mossa di anticipo. E' stata svolta un'indagine per vedere in quali strutture si può contare e i «pacchetti» d'offerta si proporre a Firenze. Un quadro descrittivo c'è almeno la voglia di correre ai ripari. Nutrita, infatti, la presenza alla Borsa fianco dello stand della Regione ci saranno quelli di Sanremo e Bordighera, del Tigullio e di Lerici.

L'anno scorso l'Italia ha ospitato 287 congressi internazionali scivolando al settimo posto dopo Usa, Francia, Gran Bretagna, Germania Federale, Svizzera e Stati preferite le grosse città (Milano, Roma, Venezia, Firenze) ma anche le climatiche che hanno seguito attrezzarsi.

In Liguria non ci sono strutture pubbliche in parte il salone delle feste del casinò Sanremo e le «Cluriche» di Rapallo) ma un certo alberghi a Sanremo, Alassio Rapallo e S.Margherita che hanno veri e propri centri congressi. C'è anche l'auditorium Fiera di Genova. In condizioni pessime: si presenterà con un volto finalmente rinnovato in occasione del prossimo Salone nautico. I soldi per i lavori dati in Regione, primo esempio applicazione della legge fu quasi al termine della se legislatura (stanziamento di 2 miliardi e 300 milioni) per assegnare contributi e per entrare società costruzione e gestione di altri centri congressi.

Quattro località (cinque con il capoluogo) sono indubbiamente poche una regione che pretende di turistica. Eppure i congressi lavoro per dieci l'anno, consentono occupazione del personale alberghiero, creano un movimento di persone e denaro non trascurare. Conferma Adalberto Ghigi, direttore dal «Miramare» di S.Margherita: «Lavoriamo otto mesi all'anno esclusivamente i congressi. Inutile sottolineare che bisogna insistere su questa strada. I congressisti. In termini economici, danno più del cliente individuale. E' una prenotazione gratuita che fanno in tutto il mondo. E' appena concluso un convegno con rappresentanti 30 Paesi, quando torneranno a parleranno della Liguria. A rgherita ci sono già cinque alberghi aperti tutto l'anno che lavorano a pieno ritmo. Una attenzione è un particolare, non dev'essere considerato come mucca da mungere».

Camera commercio di Savona ha istituito una commissione per studiare il problema. Uno dei membri è Carlo Buccelli, presidente dell'associazione provinciale alberghi. Dice: «La provincia di Savona è quella che peggio. Ci sono molti progetti, numerosi lavori in di ristrutturazione a Alassio e all'ex Palace Spotorno. Il commercio sta stimolando le richieste ma siamo appena inizi Andremo a Firenze soprattutto ascoltare imparare».

Comunque benedetta Borsa grazie all'iniziativa di Enit, Fiavet, Aittalia, Federalberghi e Regione Toscana. Se non ha permesso alla Liguria di «scoprire» che c'è anche il turismo congressuale e non solo quello legato a sole e E' già qualcosa.

Pier Paolo Cervone

Genova, bimba di anni schiacciata un

GENOVA — Una bambina due anni è morta mattina a Genova schiacciata da un camion nell'area urbana. Si chiamava Francesca , e da alcuni mesi era ospite dei nonni nel popolare quartiere San Martino dove è avvenuta la tragedia. Nell'incidente è rimasta coinvolta anche la nonna della vittima, Viale, 38 anni.

Tra molte polemiche in Consiglio è nato il pentapartito

Recco: confermato Carbone

Il socialista Bisbano assessore anziano - Le altre deleghe - Dura polemica pci e msi

RECCO — Nessuno, venerdì notte, lo consiglio, ha trasgredito alle direttive voti fatte circolare prima dell'inizio, su foglietti fotocopiati, dal capogruppo Dc Luciano Port: Recco ha dunque alla guida del Comune un pentapartito sofferto, ma l'unico, per ora, nella riviera levante

Gianni Carbone, dc, anni, è rimasto sindaco. L'ordine del giorno, stabilito quando ancora l'accordo a cinque, prevedeva le dimissioni; per praticità (Carbone già giurato davanti Prefetto) si è deciso ripetere l'elezione, che è stata considerata espressione pentapartito (la nomina, mandato esplorativo). Il 13 luglio scorso, era avvenuta con i soli voti di pci e psi).

Gianni Carbone

Carbone si occuperà di affari generali, edilizia privata, problemi sociali. Vicesindaco, con delega all'urbanistica e coordinamento dell'ufficio tecnico, è Alessandro Mantese (psi). Il socialista Domenico Bisbano è stato eletto assessore anziano con i 21 previsti. La sua elezione è stata separatamente quella degli effettivi per modo maggioranza di controllare che si verificasse qualche defezione.

La prima votazione — nella quale era comparso un voto isolato per il socialdemocratico Capurro, assessore uscente — è stata annullata.

Giovanni Rainero, (servizi tecnologici, industria, agricoltura, artigianato e patrimonio) e Capurro (lavori pubblici), completano il quadro degli assessori effettivi. Due quelli supplenti: Gianluca Buccilli, dc (ha compiuto 23 anni a luglio), che si occuperà di pubblica istruzione e cultura, e Luciano Schialfino, psi, bilancio, finanze e tributi.

Deleghe particolari andranno ai consiglieri Ernilio Rasero (assistenza e sanità) e Antonio Perzo (sport) della lista dc, e ai repubblicano Alberto Martinelli (turismo, tempo libero, aree verdi), che potrà partecipare alle riunioni di giunta, facoltà di voto

critiche, nei confronti della nuova amministrazione, opposizioni pci e msi. Il comunista Lojacono ha parlato di «mentalità vecchia», di «logica spartitoria, contrassegnata da contratti e litigi furibondi», di «omologazione di Recco al potere centrale».

Ha detto il missino Marchi: «Psi e pri hanno rifiutato per non fare le cariche di vicesindaco per poi fare a settembre quello che il potere fare a giugno».

a. pi.

In visita privata

Il presidente Sanguinetti nel Tigullio

PORTOFINO — Il presidente dell'Uruguay, Julio Maria Sanguinetti, accompagnato dalla moglie, signora Canessa, compirà una visita di alcune ore nella Riviera Levante. Prima recarsi a Roma, dove è per una serie di incontri ufficiali, il Capo di Stato sudamericano ha voluto concedersi un breve soggiorno nei luoghi d'origine degli antenati e di quelli della moglie. Il cognome Sanguinetti è ritenuto originario di un piccolo nucleo abitato dell'entroterra chiavarese, Sanguinetto. Comunissimo, nella zona del rapallese, il cognome Canessa.

Il presidente uruguayano è ospite sono attesi stamane a Santa Margherita, dove saliranno a bordo di un battello per un'escursione nel Tigullio. Sconderanno a Portofino per pranzare al ristorante Puny e poi ritorneranno a Santa Margherita alle 16, per un ricevimento organizzato Comune a Villa Durazzo.

Il coppia proseguirà quindi per Rapallo, dove sarà ricevuta nell'antico castello: prevista una visita in funivia a Montallegro. L'ultima tappa, alle 18, alla Società economica di Chiavari. **a. pi.**

Importanti ricerche archeologiche nel mare di Albenga e Diano e Luni

Cercando le tracce dell'antica Liguria

Complesso rilevamento fotografico sul relitto della nave romana - Nuove indagini subacquee Baia dei Saraceni e Varigotti - Nel convegno di Lerici il punto sulle scoperte nell'antico centro della Lunigiana

BORDIGHERA — E' un momento importante per gli studi archeologici in Liguria. L'Istituto internazionale studi liguri di Bordighera-Centro sperimentale archeologia sottomarina ha appena ultimato le campagne archeologiche subacquee sul relitto della nave romana di Albenga e su quello degli altri del golfo dianese per conto del ministero dei Beni culturali ed ambientali e della Sovrintendenza archeologica Liguria.

Si svolgendo intanto a Villa Marigola di Lerici di riparo di La Spezia un importante convegno con italo-francesi scavi di Luni dove stanno affiorando nuove importanti testimonianze sulla vita e l'arte della importante città commerciale romana.

Il relitto della nave di Albenga è il più famoso tra tutti quelli scoperti Mediterraneo occidentale. Dal 1950, quando furono iniziati i di recupero, nonostante i saccheggiatori clandestini si riportare a riva dalla profondità di metri e ad un miglio al largo della albenganese interessanti reperti.

La dottoressa Daniela Gandolfi, assistente dell'équipe del quale direttrice dottoressa Francisca Pallarés, spiega: «*Sul relitto della nave romana di Diano Marina, abbiamo eseguito una completa documentazione fotografica della di poppa con eccellente lavoro di montaggio per il quale è stato necessario prire sette metri quadri dello scafo della affondata*».

Il relitto è stato oggetto di varie campagne di scavo ed è stato possibile effettuare che un rilevamento totale

Il recupero di uno vaso: un esemplare di questo contenitore è stato ritrovato nella nave romana di Diano

della Ha un carico misto di anfore e doghe, cioè contenitori terracotta disposti centro dell'imbarcazione. Sono stati recuperati anche resti di vasellame e altri oggetti che hanno permesso di stabilire data del naufragio intorno alla metà del I secolo dopo Cristo.

Il Centro sperimentale di archeologia sottomarina ha svolto recentemente una serie di rilievi subacquei nella baia Saraceni a Varigotti e per l'anno in corso sono anche previsti interventi in prospezione a Bergeggi, Mortola, Vado Ligure.

Tutti i reperti portati a riva, dopo e i lavori necessari di ripulitura, saranno poi esposti nel struendo museo di S. Bartolomeo, a Diano Marina e nella mostra itinerante «*Navigia fundo emergunt*».

Inoltre, è in corso a Vado Ligure, per del gruppo di Liguria del Centro sperimentale di archeologia sottomarina, il quarto corso di introduzione all'archeologia subacquea volto alla preparazione di nuovi operatori.

C'era anche tra gli archeologi per il convegno di Lerici. Dal 1967, in cui la Soprintendenza archeologica Liguria ha avviato organiche campagne di scavo nell'antico centro abbandonato nell'alto Medioevo, l'antica Luni è rivelata un'autentica miniera di informazioni sulla vita nelle città che facevano parte dell'Impero.

Proprio in questo periodo sta ultimando la prima guida archeologica di Luni che illustra lo stato degli scavi stati riportati alla settori monumentali della città il foro, una ricca casa mosaici e pavimenti marmorei, un grande tempio, l'anfiteatro. Ormai Maltese chiarite le caratteristiche della città imperiale mentre nel saranno presentati gli scavi con cui si certa allargare la conoscenza dei periodi precedenti della città che costituiva un importante centro di scambio soprattutto il commercio del marmo

l. m.

Ad Alassio torneo internazionale calcio juniores

Sotto il Muretto per applaudire le speranze con la maglia azzurra

Oltre all'Italia scenderanno in campo Belgio, Olanda e Scozia

ALASSIO — Gli azzurri del calcio tornano si tratta per ora degli «azzurrini», la rappresentativa minore, che partecipa al torneo «4 Nazioni» in programma al Sandro Ferrando dal 14 al 20 ottobre, organizzato direttamente dalla Federcalcio, in una prima per quanto riguarda la categoria Juniores.

Non detto però che presto o tardi anche Bearzot e la sua milizia dei moschettieri azzurri tornino all'ombra «Muretto». Basti l'altro che per scaramantia Vennero nel '34 e vinsero il titolo, tornarono nel'38 e trionfarono a Madrid dopo l'opaca qualificazione a Vigo. Il vecchio adagio dice «non c'è due senza tre» e sarebbe un peccato non la cabala.

Carlo Tomagnini, l'eminenza grigia rapporti tra Alassio e la Federcalcio, per il non abbiancia e spiega: «*Abbiamo qualche speranza, ma preferisco per il momento non pronunciarmi. La preparazione nazionale comporta particolari problemi ambientali, quali ad esempio l'altitudine, se i mondiali si faranno davvero Messico però una bella soggiorno e calcio. In un prossimo futuro potrò essere più preciso*». Nel frattempo è apparabile ala amarezza dissolta la delusione creata dalla prestazione contro la Norvegia.

Il «4 Nazioni» è stato presentato ufficialmente l'altra sera alla Terrazza Berrino da Tomagnini, alla presenza presidente dell'azienda autonoma di soggiorno Sergio sso e dell'assessore comunale allo sport Gianni Caviglia. Gli enti amministrativi e promozionali alassini — e lo notare anche Michele Pierro, presidente del settore giovanile della Figc — sono sempre sensibili agli avvenimenti che possono avere risonanza internazionale, la loro collaborazione è stata sollecita e

Al per le nazionali Juniores partecipano, oltre agli azzurrini, Belgio, Olanda e Scozia. Il regolamento un organico di 16 atleti e consente due sostituzioni portiere la seconda edizione prima al dispiuto nell'ottobre e Olanda. L'Italia vinse ed tenta il stanno definendo le zioni tra i giovani calciatori nati dopo il 1° agosto '67 e probabilmente nella nazione vi saranno due liguri difensore sampdoriano Zanutta e centrocampista genoano Spallarossa.

Carlo Tomagnini però annuncia «Gli stessi intendono organizzare ogni anno un torneo giovanile ad livello e per la prossima stagione già stato proposto Federcalcio una manifestazione, sempre a livello di nazionali, con sei sguadre Usa, Urss, Brasile, Germania, Francia e Italia a meno che non sia possibile inserire anche una nazionale africana».

Il programma del «4 Nazioni» prevede sei partite in un girone all'italiana con incontri di sola andata. Il calendario propone per il ottobre Italia-Olanda alle 15 Belgio-Scozia 20.45. Sempre con gli stessi orari, il giorno 17 si disputano Belgio-Olanda e Scozia-Italia; il 19, giornata conclusiva Italia-Belgio e Olanda-Scozia. Sono stati fissati prezzi popolari: tribuna 5000, ridotti 3000, abbonamenti e 8000.

Il programma prevede, oltre agli incontri, una cornice di musica, colore e folk. Mario Berrino, pittore e anfitrione in occasione della conferenza stampa, sceglierà a soggetto quadro, il caratteristico torneo

Giuseppe Marchio

Crocerista Recco sull'«Eugenio C»

— Un crocerista genovese, si sulla «Eugenio C» insieme con moglie e due figli, è deceduto per un improvviso malore vigilia dello sbarco a Genova. Si chiamava Angelo Ouello, 61 anni, abitava a Recco.

Secondo il medico di bordo la morte sarebbe stata causata un , sopraggiunto nella nottata tra giovedì e venerdì scorsi mentre il crocerista insieme con i congiunti si trovava nella sua cabina.

Nuova forma prestito personale della Cassa di risparmio Genova e Imperia

Nasce il credito in «stile americano»

GENOVA — La Cassa di Risparmio di Genova e Imperia ha a punto, maniera degli istituti di credito americani, il prestito «personale», ovviamente in diverse forme. La novità, che è annunciata come una sorta di «rivoluzione» nella tradizionale filosofia creditizia ligure, è stata presentata ufficialmente ieri mattina.

Il presidente dell'ente, avv. Gianni Dagnino, affiancato dal vicepresidente Bovio e dal direttore generale Edoardo Villa, ha spiegato che in passato i prestiti venivano erogati in cambio di garanzie immobiliari (o di titoli, fidejussioni). «*Insomma o'ra del nell'accusa che veniva rivolta, e non solo a noi, secondo il quale le banche prestano il denaro solo a chi lo ha già e non a chi ne ha veramente bisogno*».

La rivoluzione nasce dalla natura della garanzia che diventa il reddito fisso, richiesta diretta oppure per mezzo di aziende convenzionate. A Genova ci già alcune grosse società. Italsider, Cogea, Ansaldo che sono disposte a garantire per i loro dipendenti.

Il prestito «personale» varierà dai 5 ai milioni e potrà essere rimborsato con rate mensili nel volgere di 2 a 5 anni. Il tasso previsto è del 17,50 per cento.

Accanto ai prestiti personali che potrebbero essere conclusi con una pratica della di pochi giorni, ci saranno anche prestiti a professionisti o piccole aziende sino a 300 milioni, con rateizzazione in termini elastici (quindi senza un rateo a scadenza): questi prestiti possono essere utilizzati per ristrutturazioni interne immobiliari, acquisto di piccoli macchinari (come i computer), attrezzature uffici professionali (medici, commercialisti, avvocati, architetti, ecc.).

p. l.

Gianni Dagnino

Chiavari, commosso addio per l'assessore Lello Bassi

CHIAVARI — Una grande folla ha preso parte ieri mattina, in viale Tappani, ai funerali di Lello Bassi, 45 anni, l'assessore repubblicano all'Urbanistica nominato soli nove giorni, scomparso tragicamente mercoledì scorso.

Lo cerimonia si sono svolte Cappuccini, pochi metri dell'amministratore parco, strada è stata al traffico per un paio d'ore), e vi hanno partecipato autorità locali e Consiglio comunale in forma ufficiale, con il gonfalone e il sindaco Mario De Petro con la fascia tricolore, esponenti avversari politici, il sottosegretario dei pri on. Giorgio Bogi e tanta altra gente.

C'erano anche alcune scolaresche, i compagni classe di Marzia, 15 anni, e Davide, 12, due dei quattro figli (gli altri Lara, 8 anni e Mattia 3) Lello Bassi.

Ancora prima dei discorsi sulla dell'assessore scomparso, primo eletti della lista pri è il chiavarese Giuseppe protagonista della medaglia d'oro. Negli ambienti politici chiavaresi si dice, però, che dopo scomparso il pri potrebbe autoescludersi dalla giunta.

m. r.

CEDESI: Imperia bar favoloso ottimo affare.
: S. Bartolomeo, ottimo ristorante.
CEDESI: Imperia albergo.
VENDONSI: Evigno, villette 7 km dal mare.
VENDESI: Diano Arentino, rustici.
VENDESI: Diano Marina alloggi 2-3-4 camere.
VENDESI: Borgomaro, vero affare, rustico.
VENDESI: Diano Arentino, villa in costruzione mq 180.
IMMOBILIARE NUOVA DALMAZIA
Sede: VIA MILANO 14
DIANO MARINA (IM)
0183 496.985
compra - vende - permuta -

SERIE C I biancazzurri in esilio ad Arma contro la Rondinella, il Savona speranzoso a Civitavecchia

La Sanremese chiede aiuto ai suoi tifosi: non può fallire

SANREMO — La Sanremese ha mobilitato perfino la pubblicità radiofonica per attirare gente allo stadio. Una serie di spot pubblicitari offerti da «Radio Sanremo» invitano sportivi a restare a casa, ma ad andare allo stadio a tifare biancazzurro. E oggi, alle 15, allo «Belvedere» di Taggia, esilio per tutto il mese di ottobre, la squadra, sarà curioso vedere quanti risponderanno all'appello: sarà più forte la curiosità di vedere cosa sa fare la Sanremese o la preannunciata contestazione annunciata nei giorni scorsi, soprattutto in funzione anti-Fontana?

Il tecnico, imperturbabile, per nulla polemico, ha lanciato un altro appello ai tifosi. «Abbiamo bisogno loro», dice. La partita, inutile nasconderlo, è delicata. Un passo falso contro la Rondinella, dopo il k.o di Rimini di domenica scorsa, avrebbe effetti negativi su tutto l'ambiente.

Il clan biancazzurro è ottimista, ma con cautela. Dice Arecco, uno dei veterani: «*La vittoria è alla nostra portata, ma dobbiamo stare attenti a non sbilanciarci troppo. Prendere un gol in contropiede, potrebbe essere fatale per*». Pantinato, bomber di Coppa, al suo esordio in campionato, promette gol: «*Non li ho mai promessi. Cerco di farli in campo. Preferisco parlare solo a partita finita*». Fontana predica il ricetta giusta per affrontare i fiorentini: «*Dovremo sfruttare la nostra maggior velocità e l'essenzialità dell'azione: pochi passaggi, smarcanti*». L'allenatore non vuol sentir parlare di Rondinella sottotono, dopo i 5-3 casalingo di domenica. «*Sull'1-2 è andata dell'azione al pareggio il risultato è stato bugiardo, determinato soprattutto da un solo di errori della difesa*». Per la nella formazione ospite allenata da Paolo Ferrario, il popolare «Ciapina» del Milan di qualche anno fa ci sono ben otto giocatori trascorsi in serie B o B.

La formazione della Sanremese dovrebbe essere la seguente: Bobbo, Chiazzo, Saccaro, Lanciotti, Cichero, Arecco, Stacchiotti, Conti, Bizzarri, Profumo, Pantinato. Rispetto a Rimini, rientrerà Pantinato che ha scontato la squalifica e resterà in panchina Oddone (con Vassallo, Margaro, Monelli e Papalia) L'arbitro è Ciaccio, di Napoli.

Buone notizie, intanto, da Lione dove è stato operato Mucci. Il giovane difensore infortunatosi in un incidente stradale l'operazione è terminata bene e il prof. Devour, ha eseguito l'intervento, ha escluso le fratture al ginocchio. Notizie più brutte da Arma di Taggia la tribunetta supplementare per il pubblico non sarà, in quanto le strutture attualmente utilizzate per il rally di Sanremo

Bruno Monticone

Questa domenica

Calcio

Serie C2 (ore 15): Entella-Lodigiani Roma (Comunale).

Interregionale (ore 15): Levante C. Pegliese-Saint Vincent (Pio XII).

Promozione (ore 15): Fosse. - Cogoleto (Ribelli, Levanto - Cap San Salvatore (Levanto) Fratelli Signani) - Lagaccio (Aulla), Rivarolese - Monterosso (Rivarolo Begato), Vivinarese - Sestri Levante (Vivinarese)

Volo

Coppa (ore 8): seconda prova, regata riservata imbarcazioni delle classi libere (A, B e C), percorso Portovenere - Chiavari, organizzazione di Yacht Club Chiavari, Yacht Club Sestri Lega Milano

Pallanuoto

Palla del Tiglietto (ore 15): edizione, ultima giornata a San Michele di Pagana per gosal.

Golf

Coppa Del Bono Yachi Service (ore 8): stableford, 18 buche, tre categorie, handicap (green del Golf, Club Rapallo)

Ciclismo

Milano-Rapallo (ore): ventottesima edizione, arrivo sulla passeggiata a mare di Rapallo.

Maratona

dell'Appennino (ore 9,30): seconda edizione, staffetta di cinque frazionisti percorso complessivo di 60,6 km. ritrovo e partenza presso la piscina comunale Eridania a Genova Cornigliano, organizzazione del Trionfo Ligure.

Equitazione

Campionato regionale di completo (ore 14): terza giornata a Pratorondanino con in programma la prova di fondo per cavalieri e

Sacco: «Nessuna paura per l'esame trasferta»

SAVONA — Ecco l'esame trasferta il Savona edizione Sacco. Ne avrà per quasi mese, visto che nei prossimi quattro incontri per ben tre volte giocherà lontano dal Bacigalupo. Oggi a Civitavecchia, domenica prossima a La Spezia, poi in casa col temibile Torres quindi in viaggio, per Tortona.

Sentiamo Sacco: «*Siamo pronti a stringere i denti. Lo facciamo perché consapevoli dei rischi che ci ha riservato il calendario e per necessità, visto che siamo costretti. Affrontiamo la trasferta di Civitavecchia con grande determinazione, tutto sommato un risultato positivo è alla nostra portata. L'importante è mantenere i nervi saldi, non commettere errori banali e rispettare l'assetto tattico*».

Savona e già a Civitavecchia, la comitiva biancoblù è salita sul pullman sociale nel primo pomeriggio di ieri, dopo la leggera sgambatura in mattinata allo stadio. Sacco ha convocato undici di domenica scorsa. Il portiere Conti, i difensori Piacentini e Pampaloni, il libero Barlassina, i centrocampisti Baldi, Iossa, Vignali, De Luca, Martinelli e le punte Quagliaroli e Ticulano. Poi il secondo portiere Roberto Conti, i difensori Vergari e Raiti, i centrocampisti Spadoni e Lombino tutti diciassettenni, per la panchina-corta.

Dall'elenco manca Gabbana come tempo scorso, ma c'è Baldi, che si è per fortuna ripreso dalla durante il vittorioso confronto Borso.

Il Civitavecchia non si presenta come un avversario di Appare, anzi, galvanizzato, reduce com'è dalla positiva trasferta in Sardegna, sul campo dell'ambizioso Torres. Le cronache hanno definito eccellente la prestazione dei laziali apparsi temibili piano fisico e nella velocità Ma anche il Savona, domenica scorsa ha resistito bene alla fatica

Mister Sacco non ha problemi di formazione. Dice: «*Fuori Gabbana, ai rimasti il titolari giusti, gli altri sono ragazzi di belle speranze. Probabilmente a Civitavecchia manteremo i controlli a centrocampo più stretti, agendo in preferenza di contropiede*».

l. p.

Dopo le buone prestazioni in trasferta si cerca il bis di fronte ai propri tifosi

Cairese e Entella a caccia di conferme

Viviani preoccupato: «Attenti al Montevarchi, è uno squadrone» - Tra i biancocelesti previsto l'esordio di Palazzotto - Ventura: «Il pubblico deve aiutarci a battere il Lodigiani»

CAIRO M. — A Genova questo è ricordato ancora oggi come sinonimo una vicenda sconfitta Montevarchi: erano i tempi più bui del Grifone, i tempi della B, quando Turone e lottarono (con successo) per abbandonare l'inferno del sempre e tornare in Ma siccome Cairo non è Genova, il Montevarchi che oggi affronta Vestino i gialloblù nel vernissage interno degli uomini Viviani, è atteso una specie di

è un mistero che i toscani siano da più parti (Cairese compresa, il gran completo) considerati tra i grandi favoriti per la promozione in C). Ecco perché, pur col morale alle stelle per il brillante avvio di stagione di Carbonia, i gialloblù si apprestano affrontare questo con la circospezione necessaria.

Brin e Viviani parlano quasi una «*Il Montevarchi è uno squadrone. Basta guardare la formazione, o considerare che l'ex presidente dell'Arezzo fa parte dirigenza della società per capire quali mire di questa squadra. E non illuda il pareggio interno di domenica con l'Alessandria solo il primo atto di una stagione lunghissima, e non soprattutto proprio che qual punto il Montevarchi lo vedremo a riprenderci qui*».

Un pizzico di timore. Il giusto rispetto, ma sudditanza. Ecco cosa predica Viviani ai suoi nell'imminente vigilia di una gara che sta mobilitando Cairo e l'intera Val Bormida sportiva. Il calore tradizionale del pubblico è ancor alimentato prima gara di Cd, dal blasone dell'avversario, dalla voglia di dire grazie alla squadra per la splendida prestazione in Sardegna.

Cairese ha staccato un centinaio tessere da soci abbonati, e conta per su un colpo d'occhio simile a quello del derby Coppa Italia col Savona, quando gli spettatori furono circa 4 mila. Sarebbe un bel respiro sollievo per le sociali, ed anche un aiuto non da poco per squadra in campo.

Intanto si vocifera a Cairo che oggi in tribuna sia presente un grosso giocatore con recenti di serie A e B. I nomi che si sentono sono tanti. Muscella, Capone, addirittura Beccalossi, Chiarugi. A chi chiede a Brin se il giocatore rientri nei piani Cairese il presidente risponde: «*Non si sa Abbiamo grande fiducia nei ragazzi, ma un elemento così, se la società ha la possibilità di averlo, è certo un salto nel buio*». Vedremo sarà questo misterioso personaggio

Squadra Brin resta nota che Viviani può contare tutti e diciannove gli della sua e solo sui quattordici presenti a Carbonia.

Comunque l'undici di partenza dovrebbe discostarsi molto da quello di Carbonia: Bonzini, Facchi; Bignotti, Talami Bertone, Di Stefano, Castellazzi, Rigamonti, Loda, Pietropaolo. Al massimo potrebbe star fuori quest'ultimo, con l'inserimento Altovino o Roberto Uno sguardo che al Montevarchi, che tra gli uomini maggior spicco il difensore Brilli, mezzala Botteghi (ex Modena), l'attaccante Tatti.

r. bg.

Palazzotto debutta

CHIAVARI — *L'Entella debutta al Comunale fare gli Lodigiani Roma e suoi festeggiare con una vittoria il ritorno della serie C a Chiavari dopo tredici anni di dilettantismo: il pareggio conquistato forte Massa nella giornata inaugurale del campionato ha dato fiducia e entusiasmo all'ambiente biancoceleste e oggi tutti sperano nei 2 punti*

formazione. *Nell'Entella* i *tre infortunati (Bertolucci, Andolfo e Costantino), mentre gli acciaccati Stabile e Benedetti garantiscono ugualmente loro disponibilità. Sia per difesa (Guerra, Frola e Gozzi) che per l'attacco (Antonucci, D'Agostino e Talarico) mister Ventura tiene in (re uomini per due maglie (-Deciderò soltanto all'ultimo», il tecnico). ma lo schieramento più probabile è quello che ha affrontato il Rapallo nel primo tempo dell'amichevole di giovedì scorso dentro quindi Cardinale, Guerra, Frola; Stabile, Mariani, Palazzotto (all'esordio stagionale); Spalletti, Benedetti, Antonucci, Scarpa, D'Agostino. In panchina inserimento Castagnolo, Gozzi, Poggi, Talarico e Caporro.

Pubblico e carattere. Cosa occorre per battere il Lodigiani Roma? *L'allenatore Ventura non ha dubbi sul proposito: «Innanzitutto bisogna creare un clima casalingo. Il pubblico deve affluire in allo stadio e sostenerci dal primo all'ultimo minuto: anche se ci fossero momenti in cui l'Entella si trovasse in difficoltà, l'incitamento tifosi non dovrà mai mancare. In secondo luogo chiedo ai ragazzi di mettere in pratica tutte le doti della vera Entella: per far bene contro il Lodigiani Roma ci vogliono soprattutto carattere, umiltà, volontà, determinazione».*

Cosa si in questa squadra romana? Ancora Ventura: «L'anno scorso Lodigiani giunse al sesto posto e in estate si è notevolmente rinforzato operando con oculatezza mercato. Insomma, è una signora squadra che domenica scorsa ha rifilato due gol alla Lucchese e quindi bisogna molto attenti».

Testa a testa. *Attenzione ai due liberi Mariani e Versiglioni si sono incontrati in C1 nella stagione '81/'82 quando l'entellino militava nella Salernitana e il nella Paganese e Mariani conquistò quattro gradi su quattro. Ricorda Ventura «Versiglioni è l'elemento in vista Lodigiani e ricordiamo che già ai tempi della Paganese era in possesso una tecnica sopraffina.*

I prezzi. *Rispetto alla passata stagione i prezzi del biglietto d'ingresso stadio sono stati leggermente ritoccati la tribuna costa mila lire (ridotti 10 mila), la gradinata 10 mila (7 mila). Il prato 5 mila (ingresso unico). Biglietti ridotti i ragazzi di età compresa tra i 12 e i 16 anni e militari (ingresso gratuito invece per ragazzi inferiori ai 12 anni).*

L'incontro con Lodigiani Roma inaugura ufficialmente il ristrutturato Comunale il sistema drenaggio e il terreno gioco sono a posto (mercoledì scorso l'ultima semina), l'impianto illuminazione sta per essere completato e prossimamente verrà ricoperta anche gradinata

Aldo Costa

Albenga, basta la fiducia?

Cauto ottimismo anche se arriva il blasonato Casale - Invernizzi costretto a sostituire l'infortunato Bottero - Tarda il tesseramento dell'oriundo Lo - Prezzi popolari

— Il giudice sportivo ha perdonato Ravera, espulso a Cuneo ma solo ammonito, e conferma della venialità delle sue colpe. Nella formazione dell'Albenga da opporre in casa all'insidioso Casale l'allenatore Tino Invernizzi dovrà quindi sostituire soltanto l'infortunato Bottero. Sarà un altro centrocampista (Revello) o un difensore (Bado)? Sono le uniche soluzioni possibili per lo schieramento «obbligato» che aveva debuttato in campionato

E' stato invece respinto il per Di Napoli, che il secondo turno di una squalifica rimediata in un torneo estivo (ma inflitta quasi due mesi di ritardo) e non è ancora stato possibile tesserare l'oriundo. Lo il tecnico può soltanto tra i rincalzi giovanile

«*Malgrado questo handicap — dice Invernizzi — la squadra mi sembra serena, fiduciosa e determinata a non subire sconfitta, per fronte ad avversari di rango*». C'è nell'aria un cauto ottimismo anche se nessuno si nasconde le difficoltà dell'impegno contro una candidata al successo finale. Il calendario ha riservato inganni una partenza in salita. Nell'attuale situazione anche i tifosi pensano che un pari accettabile

Il consiglio direttivo dell'Albenga, nell'intento di richiamare sugli spalti un folto pubblico, ha adottato prezzi popolari biglietto unico a 7 lire (salvo derby e qualche altro incontro di cartello), 4 mila per donne e ragazzi sotto i 14 anni.

Il risultato positivo dei giallorossi non sarebbe utile soltanto alla classifica ed al morale, ma anche alla campagna lanciata tramite l'amministrazione comunale per la costituzione di una Spa che possa rilevare il sodalizio, in gestione provvisoria dopo il decesso del presidente Antonio Bruzzone. Sono state contattate tutte le categorie economiche albenganesi (domani sono convocati a palazzo civico gli esportatori ortofrutticoli). L'acquisto delle (L. 60.000) può avvenire presso il Banco di Chiavari (co negozi di articoli sportivi, alcuni bar cittadini o direttamente ai botteghino dello stadio Riva.

Il sindaco Viveri è convinto si possa costituire un capitale di parecchie centinaia di milioni, una che consentirebbe di affrontare i costi del campionato con i soli proventi dei possibili investimenti, risolvendo il problema finanziario per alcune stagioni.

g. m.

La Levante si riscatta con il Maros?

GENOVA — Oggi al Pio inizia in Interregionale per la Levante Pegliese, la matricola di Chico Locatelli, dopo la sfortunata sconfitta di domenica (3-1) ad Ivrea nella partita giocata con inversione di campo a causa della visita di Papa Giovanni Paolo II a Genova. Avversario dei bianconeri sarà stavolta il Maros St-Vincent, come i genovesi neopromosso in Interregionale.

Locatelli, che recupera Bovio, parà non si degli assenti: «Sono una compagine molto forte, che in estate ha quasi totalmente cambiato faccia, ingaggiando numerosi elementi categoria.

(r bg)

Anche il mondiale risolto, il rally non perde il proprio fascino

Domani via al «Sanremo» sarà una corsa senza veli

SANREMO — 6,01 di domani si aprirà il sipario del 27° rally Sanremo. La Lancia Olt Toivonen-Piironen sarà la prima a partire il numero uno; poi, a distanza di due minuti, con il numero tre (il è stato assegnato simbolicamente allo scomparso Attilio Bettega) prenderà il via la Peugeot 205 T16 della coppia ne, neo-campioni mondo.

Matematicamente hanno già il tasca, in giochi sono fatti così, un «Sanremo» senza veli dove Lancia, Audi e Peugeot, tanto per citare le tre grandi, potranno nascondersi dietro laticlavi di sorta. Per questo il prestigio del «Sanremo», pur a mondiale già assegnato, sembra intatto.

Saranno gli equipaggi che partiranno lungomare delle Nazioni. Tutti uniti nel nome del più prestigioso rally di nostra, ma praticamente divisi in due tronconi: il rally dei grandi con le superassistenze delle scuderie ufficiali; l'esercito dei privati, armati della loro passione. Sono due rally diversi, pensare la Lancia avrà al «Sanremo» sei camion per l'assistenza, trenta persone al seguito, sei «treni» di pneumatici safato e cinque per la sterrato. Per i privati un altro pianeta, davvero.

La pattuglia dei liguri sarà nutrita la «Scuderia dei Fiori» di Sanremo avrà in gara Leporace-Amerio e Franchi-Dotti; la «Tartaruga Corse» di Valleerosia Rizzi-Fioruccio un equipaggio francese, Struyf-Bagnod; il «City Corse Sanremo Bianchi-Bonfanti, Colosso-Castoro, Pedemonte-Casazza, Alberti-Pinetti, Garin-Sottile (che correranno con la novità Toyota Corolla) e Bravata-Liperi; il «Bordighera rally Team» Oriano-Chiaro, Ferraretto-Marinotto, Pisi-Moretti e De Luca-Amante; la «Tre Torri Albenga» Cumino-Olivero, Scotto- DeMaestri, Magliano-Fontani, Bozzo-Ferrando P. e Cravino-Ferrando F.; il «Riviera Ligure rally Team» Malacarne-De Vincenzi e Orengo-Magliano; il «Sanremo rally Team» Giamberardino-Breglianco e Ameglio- «Imperia Corse» Della-Nuvolini.

Il «Sanremo», dopo quattro prove speciali nell'entroterra rivierasco domani mattina, concluderà la prima tappa in serata a Tirrenia. Le auto resteranno in Toscana fino a giovedì. Quindi rientro in Liguria con la nuova Sanremo-Sanremo e le famosissime prove speciali nella notte tra giovedì e venerdì.

L'accorciamento del rally (da cinque a quattro tappe) sacrificato Savonese: sono, infatti, saltate prove del Santuario del deserto, del Melogno e dello Scravaion

b. m.

La «Peugeot 205» tra le protagoniste del Rally Sanremo

I bianconeri impegnati a Pietrasanta

Gli auguri di Mazzola per il giovane Rapallo

RAPALLO — La prima trasferta di campionato vede il Rapallo a Pietrasanta, su campo notoriamente difficile che nel passato non ha portato fortuna ai colori bianconeri Aldo Bonaldi e la sua giovanissima pattuglia si troveranno oggi pomeriggio di fronte vecchia conoscenza sportivi Tigullio Giovannino Casaretto, allenatore del Pietrasanta, emigrato in Toscana

Casaretto, che in passato si sarebbe volentieri nella panchina Rapallo, oggi vestirà i panni di nemico implacabile

Terreno minato, dunque, per i giovani rapallesi che si sono ben ripresi dalla sconfitta casalinga con Cuneo. Pelli. Merito della buona prova sostenuta allenamento giovedì a Chiavari contro i più titolati «cugini» dell'Entella, ma soprattutto parole Sandro Mazzola che, in visita ai bianconeri per sancire ufficialmente il gemellaggio fra Rapallo e il Genoa, ha rivolto ai bianconeri parole piene simpatia e di incoraggiamento: «*So che il campionato che affrontate è molto duro* — ha affermato l'ex capitano dell'Inter — *ma so anche siete dei ragazzi veramente gamba. L'importante è che crediate sempre in quello che fate*»

Confortati queste parole, Mistivaggi e compagni cercheranno quel pareggio che domenica sembrava raggiungibile dopo un primo tempo dignitoso. Il portiere Marocchi e il centrocampista Piazza lamentano qualche acciacco, ma dovrebbero farcela. Gli altri convocati sono Bonvico, Candolfi, Pierluigi, Bernardi, Trentarossi, Palmonzo, Bonatti, Orosco, Linetti, Palmiere, Ninivaggi, Tubico e Galetto.

a. b.

Una trasferta tra polemiche e paure

Ad Aosta l'Imperia ritrova Massimilla?

IMPERIA — Squalificato per un turno, dopo l'espulsione per somma di ammonizioni, Benzi è l'unico assente di rilievo nell'Imperia che oggi affronta ad Aosta la seconda trasferta consecutiva. E' stato convocato anche Massimilla se troverà l'accordo all'ultimo istante, potrebbe essere lui esordire, per rinforzare il centrocampo.

La comitiva, partita ieri pomeriggio per la Val d'Aosta, è presente anche il squalificato Romei. Giudicato abile dal prof. Oliva, il forte difensore è pronto a riprendere il proprio ruolo. L'attacco neroazzurro sarà a due punte e mezza Zardi e Marafioti, sarà in campo anche Evangelisti. Come già a Finale, dove però aveva perso bandiera agli inizi a ritrovare la prudenziale e nuova alla vittoria.

Osserva il presidente Rivaroli: «*Di un successo attualmente bisogno per il morale. Dobbiamo ritrovare gioco al debutto. La squadra affiatamento, ma l'impegno per quanto difficile, non è impossibile. Aosta è reduce da un rovescio a Domodossola, non sembra certo formazione irresistibile, anche avversario, rendiamoci proprio e nostre spese*».

Le polemiche Il Comune per l'uso del «Cicciarello» (lo stadio illuminazione illegibile) influiranno sul comportamento dell'Imperia? «*Non credo ho detto ai giocatori di curarsi assolutamente questa vicenda*», risponde Rivaroli ribadisce l'intenzione sua dell'amministratore delegato Andrea Biamonti di mettere un fallimentare e abbandonare società al proprio destino: «*Ci stiamo muovendo. Chi ce la farà?*»

p. d.

Contro l'Acqui Giannini e Piccareta

Con i nuovi rinforzi Andora al galoppo?

ANDORA — Sarà una rinforzata rispetto delusione ligure, quella dell'Andora che ospita oggi l'Acqui. Debuttano infatti in campionato i nuovi acquisti Giannini e Piccareta il rientrante Bucarelli. Ancora incerta la disponibilità giamaicano Darmondase.

E' il terzo confronto stagionale tra le due formazioni che si sono già trovate di fronte in Coppa Italia: prevalsero i piemontesi un pericoloso esterno a reti invariate un successo casalingo (3-2).

«L'Acqui — afferma l'allenatore andorese Carlo Spigno — può come alla nostra portata, però scrollarci di il blocco psicologico ed più ricco nei stessi. I nuovi inserimenti siamo diventati martiani, ma spero in maggior determinazione che si aggiunga rimo. Mi auguro il del mi ragione e che si incamerare i primi punti di una stagione che si annuncia difficile.»

Il tecnico andorese preferisce tuttavia non dare troppe indicazioni sullo schieramento che manderà in campo e sulla tattica prevista e forse dovrà ancora verificare chi, nella rosa dei disponibili, gli dia maggior garanzia di preparazione e rispetto delle consegne.

g. m.

Gli anticipi di ieri in Promozione

Scatenato Bogliasco: 3-1 Capitola (0-1) la Lavagnese

RECCO — Le prime tre vittorie campionato di Promozione (girone B) di Bogliasco, e Canaletto.

Ieri sul campo di Recco (di Comunale era indisponibile) il Bogliasco rifilato un Pontedecimo. Primo tempo a reti inviolate, con i biancoroso-azzurri di Otlan letteralmente tenuti nella ripresa; andati a bersaglio con Masi (52'), Valeri (76') e il giovane Mattia (87'). In chiusura (89'), Ratto ha realizzato il punto della bandiera per i genovesi. Da registrare anche le espulsioni genovese Carzola (81', proteste con l'arbitro) e bogliaschina Spadavecchia (90', fallo di reazione).

Al «Cà de Risai» il Molassana ha superato la Lavagnese per 1-0 vincente dell'ex rapallese Torcigliani.

Netta l'affermazione esterna del Canaletto che è andato a vincere per 3-1 sul terreno del Balardo. Gli spezzini sono andati subito in vantaggio con Pisanti. I genovesi hanno momentaneamente pareggiato con Fini, ma il Canaletto ha piazzato l'uno-due e Di so.

a. c.

PRIMA CATEGORIA - Il campionato inizia con una serie di duri impegni per le liguri

Il Recco misura le ambizioni del San Fruttuoso

Tra Carlo Grasso e Riva derby incertissimo - Carasco-Rupinarese: tra neopromosse - Monegliese contro la Robino

Ben otto formazioni rivierasche sono allineate ai nastri partenza del campionato di Prima categoria: si comincia (ore 10,30) e la lunga avventura si concluderà dopo trenta appassionanti mensilità.

Carlo Grasso-Riva Trigoso — Il derby levantino del «Macera» (ore 15) è tra gli appuntamenti più interessanti del primo turno: i rapallesi completo, nelle file dei rivani debutta Cademartori (prelevato nei giorni dalla Cavese). «Peo» Montagnari, allenatore della Carlo Grasso, parla senza mezzi termini «partita insidiosissima» e fa i pronostici su tutte le partite. Eccoli: Arpi Casassa-Cosmos 1, Carlo Grasso-Riva Trigoso 1, Veronesi Doria-Cavese X, Carasco-Rupinarese 1, Monegliese-Robino 1 2, Borgoratti- Ligorna X, Albaro-Fontanabuona X, Pro Recco-Nuova Fruttuoso 1 2.

Sul terreno ruentino il Trigoso ha sempre bella figura l'anno scorso 2-2 ma i calafati avrebbero meritato di e vuol confermare la tradizione.

Carasco-Rupinarese — Le neopromosse subito una di fronte all'altra ripropongono le infuocate sfide dell'anno in Seconda categoria. Il presidente Alessandro dice: «*Il nostro obiettivo sono i due punti e vogliamo partire alla grande*». In casa Rupinarese (assenti Monti e Sannino, incerto Lupi) invece accetterebbe anche il pareggio

Veronesi Doria-Cavese — Impegno duro per i gialloblù di Pallare che vanno «Ca de Nervia Cagnoli (al c'è Pavarani). Il presidente Luciano Dauci è chiarissimo: «*Meiterei firma per lo 0-0*

Monegliese-Robino — «*Alla Secca sarà dura per tutti e il nostro traguardo sarà sempre quello della vittoria: la Monegliese non vuol rapinare nulla*». così il presidente Dario Pagliettini presenta il match con il Robino e quindi c'è da attendersi una Monegliese tutta d'attacco.

Pro Recco-Nuova San Fruttuoso — campo Recco arriva una grandi favorite campionato e la Recco può verificare subito la sua reale consistenza. Sostiene il presidente Antonio Marchetti: «*E' un test attendibile al 100% e sapremo quindi quanto vale nostra squadra*».

Albaro-Fontanabuona — I valligiani e Bavari senza paura e puntano alla divisione della posta. Ecco il segretario Giovanni Garavenia: «*Un punto in trasferta sarebbe la maniera migliore per cominciare il campionato*».

Borgoratti-Ligorna — L'unico derby genovese giornata e in programma al Pian di Perrotto il pronostico sembra caratteristico della massima incertezza.

a. c.

Piscina Comunale «F. CASCIONE» gestione Fert -

SCUOLA NUOTO E PALLANUOTO

Direttore tecnico Eraldo Pizzo

Per informazioni: rivolgersi presso la segreteria - Tel.

Orario al pubblico tutti i giorni ore 12,30-14,30 - 21-23

CINEMA IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 589.329): Teatro Comunale dell'Opera di Genova. 32° premio internazionale di violino «Niccolò Paganini». Ingresso libero. Ore 15 Prova finale, concerto per violino e orchestra. Musiche di Beethoven, Dvorak, Castelnuovo Tedesco, Bottini e Concerto in re magg. di Niccolò Paganini.

[redacted] **CARIGNANO** (viale Villa Glori 8 rosso, tel. 540.532): Gruppo [redacted] Cappello, stagione teatrale '85-'86. Prezzi 6500-8000. Ore 18. A l'è andaeta cosci, di Michelangelo Dolcino. R. Aldo Rossi. Gruppo teatrale di prosa E.N.D.A.S. Vendita abbonamenti. Orario cassa 10-18.

VILLA PALLAVICINI (via S. Bartolomeo 11, tel. 393.596): Settembre musicale a Serenissima. Prezzo 10.000. Ore 21: Il cantante e o zappatore. Voce: Gian Siano. Dir.: Federico Odling.

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel. 543.741): Stregoneria, ipnosi, prodigi. Vm 18. L. 8000.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 546.810): La migliore difesa è la fuga. Or. 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30. L. 8000.

[redacted] (via Ch[redacted], tel. 241.586): Invito [illegible]

[redacted] (via Innocenzo IV, tel. 566.416): [redacted]

DIONISO (via Colombo 11, tel. 563.950): Happening, Bambini maliziosi. Vm 18.

GRATTACIELO (p. Dante) [redacted] di polizia n. 2.

IDEAL (corso Montegrappa, tel. 883.360): Il cavaliere pallido. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30.

LUX (via XX Settembre): In compagnia dei lupi.

ODEON (corso [redacted] Aires 83r, tel. 368.266): Cocktail [redacted]

OLIMPIA (via XX [redacted], tel. 581.415): Perfect con [redacted] Travolta.

ORFEO (via XX Settembre 131r, tel. 564.849): Tex.

[redacted] (salita S. [redacted], tel. 585.513): Amore balordo.

SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 303.748): Brividi erotici di una adolescente. Vm 18.

[redacted] (via Caprera, tel. 393.139): French erotica. Vm 18.

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 547.213): 007, bersaglio mobile. [redacted] 16.30, 18, 20.20, 22.45.

VERDI (via XX Settembre 36, tel. 542.131): Legend. Or. 15, 16.50, 18.50, 20.45, 22.40. L. 8000.

[redacted] VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580.383): Bianchorio intimo per signora.

CRISTALLO (largo Zecca): Intimità proibite di una moglie.

MANIN (corso Armellini 4, tel. 881.007): La rosa purpurea del Cairo.

SUPERGA: Colpo dentro in amore.

SECONDE [redacted]

CLUB RISTAMBLE: Reuben Reuben.

SAMPIERDARENA

A.B.C.: Conquest - Locali hard.

ASTORIA: Inferno in diretta.

ELDORADO: Giochi carnali in libertà.

SPLENDOR: Los migrantes.

HOLIDAY: Mr. Amorevoli porno libidine - Appassionate & petali.

NESTA PONENTE

VERDI: Witness.

[redacted]

SANREMO (via Le Chiese 5): Mary Poppins.

[redacted]

AMBRA: Un piedipiatti a Beverly Hills. Domani: Ventaglio d'ali dolci perversioni.

ANCHIZANO

ITALIA: Starman.

PEGLI

EDEN: 2010 l'anno del contatto. Domani riposo.

CHIAVARI

ASTOR: Porky's n. 3, la rivincita.

CANTERO: Il cavaliere pallido.

MIGNON: La rosa purpurea del Cairo.

NUOVO: Poliziotto in affitto.

[redacted]LO

GRIFONE (via Matteotti 42, tel. 50.791): La gabbia.

[redacted]: L'ultimo drago.

[redacted] **MARGHERITA**

CENTRALE: La ritirata del Nord's.

[redacted]

CINEMA

ASTOR: Le due vite di Mattia Pascal. Domani riposo.

DIANA: L'occhio del gatto.

ELDORADO: Scuola di polizia n. 2.

JOLLY: Vieni avanti cretino.

ARE: Tex e il signore degli abissi.

[redacted] chiuso per restauri.

ALASSIO

[redacted]

RITZ: [redacted] di polizia n. 2. [redacted]

ALBENGA

[redacted]: Highlander [redacted] protocollo della notte. Domani: Intimità proibite.

AMBRA: Videodrome. Domani: film a luce rossa.

CRISTALLO: [redacted] Buon divertimento.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA: Dorotea Bertoldino e Cacasenno. Domani: Capriccio di Ponte.

CERIALE

[redacted] chiuso per ferie.

FINALE LIGURE

IDEAL: La leggenda [redacted] malese. Domani: riposo.

DIORAMA: Cantatti Susan disperatamente. Domani: Death wisher Jules.

VITTORIA: chiuso per ferie.

LOANO

LOANESE: Scherzare col fuoco. Domani: Lessoni Lucy.

PERLA: Il cavaliere pallido. Domani: Fuga sentimentale pericolosa.

MILLESIMO

ITALIA: non pervenuto.

LUX: La bella addormentata nel bosco. Domani: [redacted]

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Rambo di fuoco. Domani [redacted]

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: Je vous salue Marie.

DANTE: Porky's n. 3, la rivincita. [redacted] riposo.

DOLCEACQUA

CRISTALLO: Sogni perduti [illegible]. Domani: riposo.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Scuola guida. Domani: film a luce rossa.

CERVA: L'attenzione. Domani: riposo.

RIVA LIGURE

CORALLO: Rambo[redacted] riposo.

[redacted]

ARISTON (via Matteotti [redacted] tel. 71.971): Scuola di polizia n. 2.

CENTRALE (via Matteotti): 007, bersaglio mobile.

DRIVE: [redacted] Matuzia [redacted] tel. 63.033): L'occhio del gatto. Domani: film a luce rossa.

[redacted]: Conquest. Domani: Aracnofobia selvaggia.

Incontro con i due protagonisti di «Retrò» in scena il 10 ottobre

Albani-De Ceresa, teatro di famiglia

Aprono [redacted] stagione dello Stabile - Il ritorno dell'attrice dopo dieci anni - Un matrimonio nato con Pirandello

GENOVA — Ferruccio [redacted] Ceresa ed Elsa Albani si sono sposati a Genova, la loro [redacted] natale, il 6 giugno del 1946. Erano giovanissimi: [redacted] appena laureato in legge e impiegato all'ufficio legale dell'Istituto Autonomo Case Popolari, lei impiegata presso [redacted] banca.

«*Erano gli anni dell'immediato dopoguerra* — ra[redacted] Elsa, il cui vero cognome è Lapini (Albani è il nome d'arte che prese in quegli [redacted]) — *a tutti i nostri amici, giovani come noi,* [redacted] *come colti da frenesia: uscivano tutte le sere, facevano gite, ballavano. Oh, quanto ballavamo! Io e Ferruccio, che scemi, non vivevamo quell'edonismo. Studiavamo Pirandello, ci entusiasmavamo* [redacted] *Tennessee Williams. Sempre negli* [redacted] *finali a provare, a leggere, a discutere, anche a piangere e a ridere. Quello* [redacted] *ci piaceva, e ci piaceva viverlo insieme. Così decidemmo di sposarci e* [redacted] *ci siamo pentiti...*».

Elsa Albani è irriconoscibile: dopo dieci anni di volontaria lontananza dalle [redacted] (in seguito a una crisi nervosa e di «disaffezione») ha deciso [redacted] interpretare [redacted] novità russa: *Retrò* [redacted] Galin, con la regia di Marco Sciaccaluga. La commedia andrà in scena il 10 ottobre prossimo [redacted] e [redacted] il primo spettacolo prodotto [redacted] Stabile genovese a entrare nel vivo della stagione.

[redacted] avuto tre anni fa un piccolo [redacted] di rientro, quando aveva [redacted] con l'aiuto del leggio, [redacted] Teatrino di Portofino, un breve [redacted] unico di Tennessee Williams.

«*Poi* — racconta — *la* [redacted] *stagione, nel camerino* [redacted] *Ferruccio trovai il copione di "Retrò" che* [redacted] *Chiesa gli aveva mandato in visione. Eravamo in tournée e mi annoiavo. Nell'intervallo* [redacted] *ritornai in sala, perché conoscevo* [redacted] *memoria "Rosmersholm" che si replicava e mi misi a leggere avidamente quel testo. Mi sentii coinvolta. Al termine dello spettacolo, Ivo chiamò la compagnia da Genova per col*[illegible] *tecniche. Risposi io; Ivo, il testo è ottimo. Bene, rispose Chiesa,* [redacted] *Ferruccio sarebbe disposto a interpretarlo?* [redacted] *che Ferruccio, gridai nella cornetta,* [redacted] *io che voglio farlo:* [redacted] *è scattata una luce dentro! Ivo rimase qualche secondo in silenzio.* [redacted] *schiarì* [redacted] *come fa lui quando vuol pensare* [redacted] *a quello che dice, poi rispose lentamente: è fatto. Se te la senti è fatto*».

Retrò è un dramma di [redacted]chi, gioca [redacted] contrasto della vita dei giovani, impegnati a lavorare e a produrre, mentre i vecchi vorrebbero [redacted] e essere attivi pur [redacted] ancora vivere.

«*C'è del Cechov* — dice De Ceresa — *ma non il Cechov* [redacted] *superficie che il grosso pubblico conosce,* [redacted] *Cechov esistenziale,* [redacted] *realtà che si svolge nel nulla, nella solitudine. Certo, è* [redacted] *testo molto russo. Beh, tornando a Elsa, debbo* [redacted] *che sono molto contento. Per oltre dieci anni abbiamo insistito affinché tornasse a recitare. Ma non si poteva obbligarla. Accampava la scusa della memoria. Invece, con il copione siamo andati in* [redacted] *all'isola d'Elba, dove abbiamo una* [redacted] *siamo* [redacted] *un mese a studiare, eh già, come nel 1946, quando ci sposammo nella chiesa della Consolazione, alle sei del pomeriggio con i soli testimoni. Poi comprammo un vassoio gigantesco* [redacted] *paste e andammo a offrirle agli amici d'una galleria d'arte e cultura — l'Isola — che allora c'era in via* [redacted] *Settembre. Elsa comunque* [redacted] *imparato d'un fiato il primo* [redacted] *e ora è splendida, è nella parte, con tutte le sfumature, i toni, i mezzi toni*».

[redacted] non può dimenticare, almeno per civetteria, tutti i suoi [redacted] d'un colpo. Dice d'essere caduta e mostra [redacted] bastone. Dice che non può mangiare, ma intanto ordina una generosa porzione [redacted] stoccafisso con [redacted] patate. Poi tenta [redacted] carta patetica: «*E se la sera della prima non mi sentissi bene?*». Il coro delle proteste dei presenti la induce [redacted] marcia indietro.

Prosegue: «*E' bello tornare a lavorare;* [redacted] *rimasta troppo in platea; è bello lavorare a Genova, in uno Stabile, gli Stabili* [redacted] *molto più* [redacted] *compagnie* [redacted] *giro: anche i "Giovani" erano una sorta* [redacted] *stabile; Sciaccaluga è* [redacted] *regista ideale: dolce, paziente, intelligente, sensibile. Si discute senza tensione.* [redacted] *ho adorato Giorgio De Lullo, ma Giorgio era più imperioso, assurdamente perfezionista,* [redacted] *durante le prove. Ora mi sento sicura, protetta, rilassata. Poi siamo* [redacted] *sei a recitare, siamo* [redacted] *famiglia affiatata*».

Ferruccio De [redacted] [redacted] Albani [redacted] protagonisti, in avvenire, della complessa politica [redacted] scambio [redacted] Genova e Milano. Strehler [redacted] ha chiesto a Chiesa, [redacted] elemento fondamentale dell'accordo, la presenza dei due attori in [redacted]azioni teatrali [redacted] definire. Ci [redacted] quindi presto un viaggio a Milano e un incontro dopo tanti anni.

Paolo Lingua

Elsa Albani e De Ceresa: si sono sposati nel 1946, entrambi lavoravano come impiegati

Che bella storia e Genova fa la protagonista

GENOVA — *Con una novità presentata dal Gruppo teatrale di prosa «Endas»,* [redacted] *aperta l'altro ieri sera* [redacted] *sala Carignano la rassegna* [redacted] *teatro dialettale della stagione* [redacted] *'85/'86.*

A l'è andaeta cosci di Michelangelo Dolcino ha portato [redacted] *una ventata di aria* [redacted] *sul palcoscenico parrocchiale della Carignano dove l'ormai polveroso repertorio goviano anima stancamente i cartelloni di prosa.*

[redacted] *commedia ripercorre,* [redacted] *filo dei* [redacted] *dei protagonisti,* [redacted] *Genova attraverso alcuni eventi storici per la città:* [redacted] *venuta di Buffalo Bill, all'elezione* [redacted] *prima Miss fino all'inaugurazione del monumento ai* [redacted] *mentre sullo sfondo* [redacted] *agitano i fantasmi della guerra e degli sconvolgimenti sociali dei primi anni* [redacted] *secolo.*

Passato e presente si alternano (forse [redacted] *qualche pausa* [redacted] *troppo) mediante il ben collaudato meccanismo del flash back.*

Nella maglia delle [redacted] *zioni non mancano le curiosità storiche e le annotazioni di costume che rendono lo spettacolo culturalmente dignitoso.*

«Ho cercato di rinnovare l'impianto della commedia — *racconta l'autore* — evitando i meccanismi [redacted] superati del tradizionale repertorio dialettale. Inoltre il [redacted] è spogliato degli italianismi [redacted] oggi sono pieni i testi».

A l'è andaeta cosci, che è diretto da Aldo [redacted] *e recitato da* [redacted] *gruppo di bravi attori dilettanti, ha ottenuto alla fine calorosi applausi.*

La stagione della Carignano [redacted] *proseguirà con la commedia I manezzi pe maja 'na figgia di* [redacted] *Bacigalupo allestita in occasione del centenario della nascita* [redacted] *Gilberto Govi.*

d. g.

Proposta di un premio [redacted] a Calvino

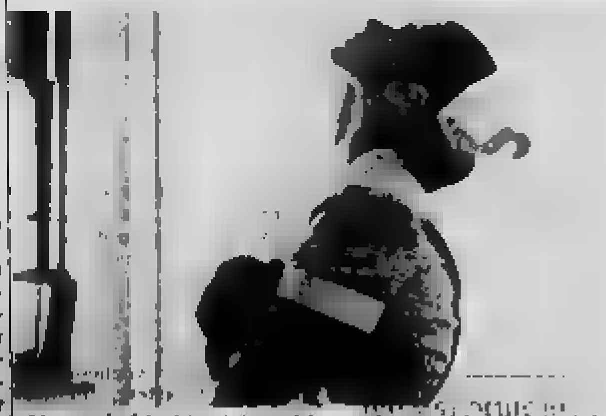
[redacted] — Un consigliere comunale [redacted] proposto [redacted] istituire [redacted] premio letterario intitolato a Italo Calvino, lo scrittore recentemente scomparso che visse a Sanremo gli anni dell'infanzia e della giovinezza.

[redacted] proposta è stata avanzata [redacted] Ottavio Ariale, [redacted] dei due esponenti del missino nazionale, presenti nel Consiglio comunale sanremese. La richiesta è stata recapitata al [redacted], agli assessori e ai capigruppo.

Se [redacted] parlerà [redacted] Consiglio comunale.

[redacted]

Giovine Orchestra Genovese: barocco italiano con i Musici



Nastassja Kinski nel film «Maria's lovers» al club Instabile

GENOVA — S'inaugura domani sera [redacted] Teatro Margherita la stagione musicale organizzata [redacted] Giovine Orchestra Genovese con un concerto dei Musici con Pina Carmirelli. [redacted] spettacolo è realizzato in collaborazione con l'Istituto di Studi Paganiniani e [redacted] il [redacted] di Genova Pina Carmirelli martedì comincerà un seminario per violinisti [redacted] l'Oratorio [redacted] San Filippo.

I Musici sono [redacted] i più importanti complessi da camera italiani. Il gruppo è nato nel 1952 e ha dedicato grande cura alla valorizzazione [redacted] autori del barocco italiano. Il programma del concerto prevede l'esecuzione [redacted] Concerto in sol maggiore per 2 violini, 2 violoncelli, [redacted] chi e continuo di Vivaldi, il Concerto in mi minore [redacted] violino, archi e continuo op. 2 n. 6 di Locatelli, il Concerto in [redacted] minore per violoncello, archi [redacted] Bach, il Divertimento in [redacted] magg. K 138 di Mozart e il Concerto per archi composto da Nino Rota [redacted] i Musici nel 1965.

GENOVA — Oggi, alle 10 e domani alle 17, 19 e 21 al club [redacted] via Cecchi verrà proiettato il film in lingua inglese Maria's lovers [redacted] Andrei Konchalovsky con Nastassia Kinski, [redacted]n Savage, Robert [redacted] e Keith Carradine.

GENOVA — Questa sera, alle 21, nel giardino di villa Pallavicini Medici del Vascello si terrà uno spettacolo in omaggio alla canzone napoletana d'autore dal titolo Il cantante e 'o zappatore a cura di Federico Odling. La serata è organizzata dall'Ente Decentramento Culturale nell'ambito della manifestazione *Settembre musicale a Serenissima*.

Le [redacted] in Liguria oggi

TELE T.R.I.L.

[redacted] 21, 34, 49, 52, 66 — Ore 13,10 Cartoni, [redacted] Musicale, 15,30 Fuoco di paglia, film; 17 Una carabina per Schut, film; [redacted] Notiziario sportivo; 20,30 Cobra Force squadra giustizieri, film; 21,20 Kung-fu, furia, violenza e terrore, film; 23 Notiziario; 24 Femmina violenta, film; [redacted] non stop.

[redacted]

UHF 63, [redacted] 28, 27 — Ore 10,30 Video shop, proposte d'acquisto; 11 Mama Linda, [redacted] novela; 12 Superclassifica show; 13 Rubrica; 14,30 [redacted] di cinema; 16,00 [redacted] e [redacted], telefilm; 17,30 [redacted]; 19,30 Manifre, telefilm; 20,30 Fatti di gente [redacted] bene; 22,15 Shogun, sceneggiato; 23,16 [redacted]

CAPODISTRIA

[redacted] 48, 52, 54 — Ore 16 Storie di Conrad, telefilm; [redacted] Cartoni; 17,30 Documentario; 18 Tom Sawyer, telefilm; [redacted] Dopo partita Genova-Palermo; [redacted] Calcio Jugoslavia-R.D.T.; 20,30 Colpo rovente, film; 22,20 Il commissario; 23,30 Calcio [redacted] rino-Sampdoria.

[redacted]

UHF 35, 40, 42 — Ore 8 Cartoni; 9,15 [redacted] Center, telefilm; 10,00 Il magico mondo di Gigi; [redacted] 10,30 Superclassifica Show; 11,50 Il magico [redacted] di Gigi; 12,30 [redacted] sport; 14 Hitchcock, telefilm; 14,25 Redazionale; 14,55 [redacted]; 17 Maria di [redacted], film (1936 storico). [redacted] Redazionale; 18,40 Rubrica medica; [redacted] Redazionale; 20,20 Speciale spettacolo; 20,25 Troppo - [redacted] e scemenze? Film (1970 avvent.); 22,10 Signori [redacted] [redacted], film (1960 comico); 23,45 La stella dell'Unione, film (1944 comm.); 1,45 Hitchcock, telefilm.

TELECITY

[redacted] 26, 31, 47, 49 — Ore 7 I detectives, telefilm; 7,50 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm; 8,15 Special [redacted] Del Beco; 9 [redacted] promozionale; 10 Music vetrina - vendita; 13 L'America in bicicletta, telefilm; 14 Chips, telefilm; [redacted] Special [redacted] Del Beco; 16 [redacted] allegri esploratori, film; 17,45 Vendita promozionale; 18,45 Boxing, il meglio del pugilato mondiale; 19,30 Chips, telefilm; 20,30 Due tigri e una carogna, film; 22,30 L'America in bicicletta, telefilm; 23,30 Primavera di sole, film; Segue non stop.

CANALE 7

UHF 22, 24, [redacted], 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 8 Mattino con Canale 7; 12,25 Week end, rubrica cinematografica; 12,30 Sedotti e bidonati, film; 14 Gran bazar, rubrica di vendita; [redacted] La trappola, film; 17 Il cavaliere solitario, telefilm; 17,30 Cartoni animati; 18,30 Film; 19,50 Cronache del [redacted] rubrica; 20 Adolescenza inquieta, [redacted]; 20,45 Gli emigranti, telenovela; 21,30 [redacted] invasori, telefilm; [redacted] America, telefilm; 22,55 Week end, rubrica cinematografica; 23 Film non stop.

TELEARCOBALENO

UHF [redacted] 41, 55 — [redacted] 13,30 [redacted] giuliva tra l'altro; 15,30 Alessone; 19,30 Feliché... dove sei, telefilm; [redacted] Film; [redacted] Rete giudiziaria.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 16 [redacted] per la pelle, film; 17,15 Speciale spettacolo; 17,30 Ronda di mezzanotte, film; 19 I commandos dell'Est; 20,30 Le [redacted] di Martha Dubois; 22 Pugni, pugni e marinai, film; 23,30 Film; 1 Mondo senza fine, film.

PAN TV

UHF 66 — Ore 8 Goober, Goldy & Littlet, cartoni; 8,40 [redacted] colore è il vento, film; 10 Natura canadese, documentario; 10,30 The great detective, telefilm; 11,15 S.W.A.T., telefilm; 12 Elvira Madigan, di [redacted] Widebeng, film; 13,30 Goober e piccole Ninja, cartoni; 14 David e Lisa, film; 15,30 Mach 5, Betty & Littlit; 16,30 La sfida degli implacabili, film; 18 Natura canadese, documentario; 18,30 S.W.A.T., telefilm; 19,30 Goober il piccolo Ninja, [redacted]; 20 The great detective, telefilm; 20,50 La [redacted] del pretoriani, film; 22,16 El topo di A. Jorodowski, film; 23,40 L'ultimo indirizzo, telefilm; 24,30 Tecnica [redacted], film.

L'attore Ben Gazzara è il protagonista [redacted] film «Due tigri e una [redacted]» che va in onda alle 20,30 su Teleradiocity

Le [redacted] private [redacted] Liguria domani

CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 14,20 Detective in pantofole, telefilm; 16 Film Colpo rovente; 16,45 Cartoni; 17,30 documentario; 18 Musica e bambini, rubrica; 18,55 I goal della domenica; 19,10 Il miglior giocatore; 19,30 Tg-Punto d'incontro; 19,50 Cucina per hobby, rubrica di cucina; 20,30 Lunedì sport, rassegna di avvenimenti sportivi; 21 Spettacolo e sport; 21,30 Ridiamoci sopra; 21,35 Calcio Genoa-Palermo; 23,20 Rubrica.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, [redacted] — Ore 6,55 Cartoni, Ape Magà; 7,15 Cartoni, Il magico mondo di Gigi; 7,35 Cartoni, Super Book; 8 Cartoni, Gli gnomi delle montagne; 8,25 Cartoni, Gordian; 8,50 Cartoni, Angie [redacted]; 9,15 Cartoni, Lo scoiattolo Bunnertail; 9,45 Attualità del cinema; 9,50 Buongiorno amico 85/86; 11,15 Prima visione; 11,50 Messaggiamo di gioco; 12,50 Cartoni, Paul; 13,40 Prima visione; 13,45 Leonela, telefilm; 14,35 Attualità del cinema; 15,05 Movie; 15,35 Cartoni, Ape Magà; 16 Cartoni, La principessa Zaffiro; 16,25 Cartoni, Ultraman; 16,50 Cartoni, Sam il ragazzo del West; 17,15 Cartoni, Starzinger; 17,40 Cartoni, Le nuove [redacted] di Pinocchio; 18,05 Cartoni, Getchman II; 18,30 Cartoni, Super Buck; 18,50 Telefilm, Andrea Celeste; 19,40 Speciale spettacolo; 19,45 Cartoni, Il magico mondo di Gigi; 20,25 Film Gli avvoltoi (1949); 22,10 Speciale spettacolo; 22,15 Telefilm, Bosstones; 23 Trailers, le anticipazioni delle prime visioni cinematografiche; 23,30 Redazionale; 1,30 Telefilm, Hitchcock.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Il mondo della magia; 7,25 Ugo il re del judo; 7,50 Gachaman; 8,10 Tra l'amore e il potere; 8,35 [redacted] Clara, telenovela; [redacted] Vendita promozionale; [redacted] I [redacted] giorni di Andrea, telenovela; 10,45 Doppio [redacted] prezzo, [redacted]; 11,45 Special Andrea Del [redacted]; 13 Phantaman, cartone; 13,30 Sampei ragazzo pescatore; [redacted] 14 Viviana, telenovela; 14,30 Veronica il volto dell'a[redacted], telenovela; 15,30 Dynasty, sceneggiato; [redacted] il pericolo è il [redacted] mestiere, telefilm; 16,30 Viva, spazio [redacted] i ragazzi: cartoni: I dieci magnifici eroi; Ugo il re del judo, Sampei ragazzo pescatore; 18 Salmon, telefilm; 18,30 Special Andrea Del Beco; 19,30 Chips, telefilm; [redacted] Povera Clara, telenovela; 21,30 Il settimo potere, film; 23,30 Vendita promozionale; 1,30 Tra l'amore e il potere, telenovela - Segue non stop.

PRIMOCANALE

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 10 Patrizia e il dittatore, film; 11,30 Video shop, proposte d'acquisto; 12 La gang degli orsi, cartoni; 12,30 Arrivano le spose, telefilm; 13,30 Mama Linda, telenovela; 14,30 Insieme al cinema; 15,15 Capitani e re, sceneggiato; 17,30 Gordian, cartoni; [redacted] Dee Chuck story, cartoni; [redacted] La gang degli orsi, telefilm; [redacted] Primoglornale; [redacted] Programma sportivo; 20,30 Il monte rosso, film (1937); [redacted] Goal; 23 [redacted] Tv; 24 Film.

[redacted] 7

UHF 22, 24, [redacted], 30, 34, 41, 48, 60 — [redacted] 9 Mattino con Canale 7; 10,30 Esecuzione al braccio 3, film; [redacted] (testimonianza) (Usa 1977); 12 Bem, cartoni; 12,30 Spider Woman, cartoni; 13 Rock [redacted] rubrica musicale; 14 Valzer d'amore, film commedia; 15,30 [redacted] signora della giarrettiera, film; [redacted] 30 Il cavaliere solitario, telefilm; 17 [redacted] cartoni; 17,30 Spider Woman, cartoni; [redacted] Star, rubrica musicale; 19 E con [redacted] piacere tanne cinque, film; 19,50 Cronache del cinema [redacted]; 20 [redacted] Innocenza inquieta, telenovela; 20,45 Gli emigranti, telenovela; 21,30 Le avventure di Sherlock Holmes, film; 22,30 Video clips, rubrica; 23 Storie d'amore, telenovela; 23,50 Andiamo al cinema, rubrica; 23,55 Intermezzo di mezzanotte; 24 Films non stop, film.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 66 — Ore 14,30 Cobra Force squadra giustizieri, film; 16 Kung fu, furia, violenza e terrore, film; 17,40 Musicale; 18,15 Cartoni; 19,05 Rebottino, cartoni; 19,30 L'ispettore [redacted], telefilm; 20,25 Notiziario turistico; 20,30 I due della formula uno alla corsa più pazza pazza del mondo, film; [redacted] L'ispettore Stacy, telefilm; [redacted] Una regina per Cesare, film - Film [redacted] stop.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 8 Ascendi un'amica, [redacted] per la famiglia, rubriche, vetrine; 14 Feliché... dove [redacted] [redacted] 16 Film; 16,30 Aspettando il domani, teleromanzo; 17 Telefilm; [redacted] Casa dolce casa, telefilm; 18,30 Alessone; 20[redacted] il domani, sceneggiato; 20,25 Feliché... dove sei, telefilm; 21,30 Film; 23,30 Wanna [redacted].

TELETRIS

[redacted] 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 12,30 Musicale; 13,30 Tg Tris; 13,30 Rubrica; 14,30 Ufo, avventura Shado, uccidete Straker... stop, film; 16 Telefilm; 17 [redacted]; 18 Tre volte donna; 19 Bordering; 20 Tg Tris; 20,30 Documentario; 21 Film - Non stop.

CANALE [redacted] - SANREMO

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 20 Rpu. Il ragazzo della [redacted] cartoni; 20,30 Superclassifica show; 21,20 La [redacted] intorno a noi, documentario; 21,50 Selvaggio West, telefilm; 22,35 Il dopo segno [redacted] Zorro, film (1952).

[redacted]

UHF 66 — Ore 8 Goober, Goldy & Littlet, cartoni; [redacted] Cow boy [redacted] Africa, telefilm; 9,40 Le più belle favole del mondo, cartoni; 10 Natura canadese, documentario; 10,30 Supermach 5, cartoni; 10,55 Boys and Girls, telefilm; 11,20 The great detective, telefilm; 12,10 Hello Larry, sit com; 12,35 S.W.A.T., [redacted]; 13,30 Goober e piccole Ninja, cartoni; 14 La rivolta dei pretoriani, film; 15,30 Le più belle favole del mondo, cartoni; 15,45 Cow boy in Africa, telefilm; 16,30 Supermach 5, cartoni.

Oggi sarà proclamato il vincitore del premio internazionale di violino

Paganini: folla da [redacted] rock

L'ottimo livello della manifestazione - La [redacted] - Le ragazzine a [redacted] d'autografi

GENOVA — La prima parte della prova finale [redacted] XXXII Concorso internazionale [redacted] violino Premio Paganini [redacted] è svolta ieri pomeriggio al Margherita in una atmosfera surriscaldata per il tifo e per [redacted] cappa [redacted] tremenda che rende l'aria del teatro genovese quasi insopportabile.

Nonostante i disagi causati da una situazione [redacted] eccezionale, [redacted] 14,30, all'apertura delle porte del Margherita, una fiumana di appassionati si è riversata nella platea (esaurita) e nella galleria.

Una cornice festosa e [redacted]gliente per una manifestazione che quest'anno [redacted] è rivelata [redacted] di alto livello artistico.

Sul palcoscenico, accompagnati dall'Orchestra del Comunale dell'Opera diretta da Paolo Peloso, sono sfilati i sei concorrenti che questo pomeriggio sosterranno l'ultima decisiva prova prima del verdetto.

Ha aperto il concerto il sovietico Anton Kolodenko [redacted] il primo tempo del Concerto in [redacted] maggiore di Paganini, il lavoro che [redacted] sempre costituisce il brano caratteristico del Premio.

Dopo Kolodenko la ventenne bulgara Anguelina Abadjieva. Impegnata nello splendido primo tempo [redacted] Concerto in re maggiore di Beethoven, la giovane artista è [redacted] all'inizio emozionata, ma [redacted] è ripresa e ha ben meritato i lunghi applausi del pubblico.

Fra i più festeggiati, Gabriel Croitoru, [redacted] vent'anni già presentatosi al Paganini nel [redacted]. Violinista [redacted] sicuro [redacted] propri mezzi, Croitoru [redacted] offerto [redacted] eccel[redacted] Concerto paganiniano.

Nell'intervallo, secondo tra[redacted], code [redacted] ragazzine [redacted] cerca [redacted] concorrenti per [redacted] autografo sul programma di sala.

I primi commenti sono positivi. Dopo [redacted] anni di [redacted]te bere, quest'anno, è opinione di molti, il primo premio dovrebbe [redacted] assegnato.

La seconda parte [redacted] è aperta con il tedesco orientale Thomas Bottcher che ha eseguito il Concerto in la minore di Dvorak. Poi si è presentato il più giovane dei finalisti, il brillante diciassettenne Dimitrij Berlinskij che ha letto [redacted] autorità il Concerto di Paganini.

Infine Marc Moghilevski, trentenne sovietico, [redacted] congedato tutti [redacted] il primo tempo del Concerto beethoveniano.

L'appuntamento è per oggi pomeriggio. Alle ore 15 i sei finalisti si ripresenteranno [redacted] palcoscenico secondo [redacted] ordine [redacted] ieri [redacted] giuria, subito dopo, si riunirà per decidere la classifica finale.

Novità per quanto riguarda il rapporto Teatro-Rai.

Come è noto il Consiglio d'Amministrazione del Teatro, venerdì [redacted] nell'auto[redacted] la diretta radiofonica (confermata per oggi pomeriggio su [redacted] a partire dalle [redacted] 15) aveva però detto no alle riprese televisive. [redacted] troppo [redacted] i dipen[redacted] avevano successivamente cercato di avviare una trattativa privata diretta [redacted] la Rai, resa però estremamente difficoltosa dai problemi economici e [redacted] tempi troppo brevi.

[redacted]ri, comunque, i dipendenti, saputo che la Rai non riprenderà [redacted] il concerto ma intende [redacted] realizzare [redacted] programma sulla importanza [redacted] «Premio Paganini» con interviste, curiosità e spezzoni di esecuzioni, hanno dato il benestare.

Si è risolto così [redacted] problema [redacted] delicato che ri[redacted] di coinvolgere il «Premio Paganini» in una complessa polemica [redacted] amministratori, dipendenti del Teatro e Rai. Va tra l'altro ricordato che il «Premio Paganini» è ospite del Teatro che offre [redacted] collaborazione. Impedire a questo punto un programma [redacted] sulla manifestazione (l'unica a Genova [redacted] di prestigio veramente internazionale) non sarebbe stato molto corretto.

r. b.

Anton Kolodenko, 22 anni, uno dei tre concorrenti sovietici

Ancora ricco il programma di manifestazioni nella Riviera di Ponente

Feste d'autunno, come in piena estate

SANREMO — *L'estate è finita, almeno per il calendario, ma a Sanremo e nell'entroterra, complice un tempo splendido, gli appuntamenti* [redacted] *spettacolo, cultura e manifestazioni varie* [redacted] *molto fitti, tanto che non sembra di essere a fine stagione.*

A Sanremo, il quartiere [redacted] *San Martino celebra* [redacted] *Madonna della Mercede* [redacted] *alle 15.30 in programma* [redacted] *tradizionale processione con la statua della Vergine lungo via Lamarmora e via della Repubblica, accompagnata dalla banda «Città di Sanremo»; alle 21, serata danzante* [redacted] *«I Malcumba». Domani, alle 18 è prevista una* [redacted] [redacted] *beneficenza.*

Festa religiosa anche nel rione [redacted] *San Siro, per la Madonna* [redacted] *Rosario, sino a sabato 5 ottobre.*

Nell'entroterra, a Pigna, centro dell'alta valle Nervia, è stato messo a punto un calendario di manifestazioni che proseguiranno sino al 12 ottobre. Oggi si festeggia il patrono San Michele, cui è dedicata l'antica parrocchia del paese, adornata con opere d'arte del '400 e del '500.

Sabato prossimo è in programma [redacted] *serata gastronomica con specialità locali; domenica 6* [redacted], [redacted] *14,30, esibizione dei ballerini «Val Nervia dance* [redacted]*» di Dolceacqua; alle 18, cori e musiche con i* [redacted] *di Pigna e alle* [redacted] *serata danzante.*

Domenica 13, in occasione della tradizionale festa [redacted] *Tiberio, è stata organizzata una grande raviolata in piazza Castello, alle* [redacted] *Alla sera, alle 21, chiusura dei festeggiamenti con danze.*

In valle Argentina, oggi l'appuntamento è a Molini di Triora, con la 27ª sagra della lumaca. La manifestazione si aprirà alle 18 e proseguirà sino a notte.

c. d.

La strage di Bel Air a Canale 5

Anche Satana nel miniserial

Dopo qualche avvisaglia, ri- le prime bordate della stagione '85-'86. A parte *Domenica* di cui avrò di parlare, ecco Canale 5 che va all'attacco programmi d'importazione marca americana. Il *Bel Air* stasera e domani, e il cielo di partire da dopodomani, martedì.

E' un fatto in America il miniserial (tre, quattro di durata) è il genere di cui si rileva una produzione massiccia: 4 un film, un regista noto in cinema, girato negli stabilimenti cinematografici, e l'unica formale differenza da pellicola di sala è, appunto, la lunghezza trasforma in Kolossal anche vicende che per loro non lo sono affatto.

Bel Air stasera può essere definito un miniserial «storico»: al 1976 ed è dei primi grande (con assegnazione dell'Emmy Award, l'Oscar televisivo). Lo firma un regista di prestigio, Greta, che nella seconda metà degli Anni 60 aveva realizzato *Costretto ad uccidere* e *El Verdugo*, d'alta qualità, crepuscolari e raffinati.

Il miniserial americano ha una base fondamentale su cui regia: il bestseller. Non c'è romanzo che abbia venduto più di dieci milioni pie che non sia stato tradotto immagini dalla televisione americana insaziabile nella di soggetti. Purtroppo, casi frequenti, sono riduzioni «riche» tra terribilmente convenzionali: ne abbiamo avuto un esempio domenica *La valle delle* Invece *Bel Air* già 76 indicava un'altra strada, poi per verità seguita, quella e dell'attualità.

Si tratta della ricostruzione di un caso clamoroso, la strage avvenuta a villa località di Bel Air, in California, strage in cui perse la l'attrice Sharon Tate moglie del regista Polanski, e che perpetrata con raccapricciante affiliati alla setta a «famiglia» di Charles fanatico folle soprannominato indiffe- Cristo a Satana.

Il racconto comprende le indagini, l'arresto e il processo attenendosi e concedendo praticamente nulla al romanzesco e agli effetti plateali; per essere fedele alla cronaca rischia persino qualche momento «burocratico» e un po' grigio, ma ottiene ugualmente una forte suspense complessiva, a volte il suo obbiettivo resoconto al riflessione sulle frange di emarginazione, alienazione e violenza negli Uniti. Corretti e controllati tutti gli interpreti, quasi incredibile la somiglianza di Steve Railsback con l'autentico Manson.

Quanto a *Dallas* c'è da chiederci come possibile un nuovo ciclo. E' in America la produzione di ma- e in a favore miniserial, ma è sempre ragguardevole, e gradita alle fasce (che sono decine di milioni) di utenza diciamo popolare. Ci si continua a spremere le meningi per inventare episodi di *Dallas* e *Dinasty* anche perché in America — l'ho ricordato di recente — *Dallas* e *Dinasty* nell'84-'85 figurano ai primi due posti nella classifica degli indici di ascolto che riguardano i miniseriali. «Siamo obbligati a prosegurre — ha dichiarato un produttore — per volontà del pubblico e soprattutto della pubblicità».

Ugo Buzzolan

Oriella sposa

La danzatrice Oriella Dorella si è sposata ieri in S. Ambrogio con il giornalista Eugenio Galavotti: abito rosa, Rolls

7 GIORNI TV AL MICROSCOPIO

In prigione con Majano

I DUE PRIGIONIERI (Raiuno) — Essere prigionieri della guerra e dell'amore è niente; il guaio è prigionieri in uno sceneggiato di Majano

SPECIAL TORTORA (Canale 5) — Nessuno è riuscito a interrompere torrentizia perorazione di Tortora: nessuno, salvo gli apoti

LA VALLE DELLE (Canale 5) — Serial americano da esportazione per Paesi con la sveglia al collo; buona battuta: «In Europa le tasse le pagano soltanto i poveri».

TELEVIDEO (Reti Rai) — Notizie «da leggere», musica; l'altro ieri la notizia cinque uccisi a bastonate in Sud Africa aveva come sottofondo un festoso valzer di Strauss

SOTTO LE STELLE (Raiuno) — Ad una settimana dalla chiusura, scarso bilancio per lo show sabato Briglia dori: dodici piantate, undici troppo.

m. bz.

Incontro con il protagonista dei telefilm polizieschi, che gira «L'equipaggio d'oro»

David Soul, l'irresistibile Hutch

Il film una sfida produzioni americane - Si spera che la popolarità sergente tv agganci ogni specie pubblico

ROMA — *Chi l'avrebbe mai detto? Anche Da .d Soul, più al pubblico italiano l'agente Hutch della famosa serie «Starsky infiniti» alle «Starsky e Hutch», il attore impegnato politicamente, assai poco di reaganiano, e assai poco disposto a nascondere sua opposizione alla politica nomico precedenziale dietro generiche frasi di dissenso.*

Biondo, sorridente e qualunque un americano medio, ma molto più nevrotico, passionale ed eccitato un americano medio, David esordisce definendosi che spera» *racconta l'avventura che sta vivendo questi mesi come regista un documentario sulla condizione lavoratore nelle acciaierie di Pittsburg e sulla posizione di alcuni pastori protestanti lottano a fianco dei lavoratori.*

«Mio fratello è un pastore protestante, come era un pastore protestante mio padre e mio nonno: mia è una famiglia che viene dalla Prussia dell'Est. E mio fratello ha la a Pittsburg, una città dove disoccupazione e la crisi sta conducendo i lavoratori alla disperazione. Mio fratello, che è un uomo che un uomo chiesa, si schierato dalla parte dei lavoratori, predicando in loro suo pulpito. Allora i superiori lo hanno denunciato davanti al giudice e il giudice ha ordinato di lasciare chiesa. Mio fratello si è rifiutato. Per questo la polizia ha sfondato la porta della sua chiesa e l'ha sbattuto in galera dal 15 maggio. Questa è l'America, il paese della libertà. Ho girato un documentario su tutta questa storia fratello e dei suoi amici ma non non ho trovato neanche un produttore disposto a finanziare questo film, ho trovato neanche un distributore disposto a farlo vedere. Spero che almeno possa mostrarlo nelle università, nelle scuole, poi lavoro. Questa è sempre l'America, della libertà».

David Soul è a Roma negli stabilimenti di Cinecittà per girare «L'equipaggio d'oro», un film a fianco di Sam Waterston, quello «Urla del silenzio», di Jonathan Banks, quello «Beverly Hill» e di Conrad, quello del serial televisivo «Le pecore

La regia è stata affidata a Larry Peerce, un regista mestiere di grande professionismo e di estrema velocità che dovrebbe riuscire a realizzare quattro ore di filmato otto settimane di lavorazione. Il film, che nasce da un accordo produttivo tra Cinecittà e la MGM, per l'Italia rappresenta una sfida: dimostrare di poter reggere il confronto con gli americani significa infatti aprirsi il mercato a nuove collaborazioni. In America «L'equipaggio d'oro» è stato ven- alla NBC, in Italia probabilmente finirà venduto alla

Anche se storia una storia americana, la popolarità Soul dovrebbe riuscire agganciare ogni tipo pubblico. caso fa nella vita

David Soul (a destra), Hutch telefilm in coppia con Starsky, in una scena di «L'equipaggio d'oro»

David Soul, oltre interpretare il poliziotto Hutch e altre a girare documentari sulla disoccupazione? «Ho avuto mogli e sette figli», è la risposta. «Non è poco»

Personalità eclettica David Soul esordisce vent'anni fa a Chicago, la città dove nato, come cantante di musica folk e da quel momento canta e ha sempre continuato a cantare e a incidere dischi perché, spiega, lo diverte. La professione di attore in un secondo momento film «Rage», la storia di uno stupratore e della sua necessaria riabilitazione, o come «Homeward bound», un film sulle difficoltà di comunicazione tra generazioni diverse. che un attore un dichiara esserlo un esperto media.

La sua popolarità, però, legata alle serie «Starsky e Hutch»: centodieci film venduti sessanta paesi mondo, una interrotta dalla ABC soltanto per stanchezza protagonisti. Eravate davvero molto stanchi mr. Soul? «No, eravamo solo stufi di sempre le stesse Se avesse accettato di mini- trama polizio resistere. A quelle condizioni impossibile».

una popolarità grande come la sua serve a qualcosa? «Serve a provare imbarazzo. La esperienza della mia vita fatta a Gerusalemme. Stavo visitando il Sepolcro, ero appena entrato nel luogo dice fu sopraffatto Signore quando qualcuno mandò un grido: Ma lei è il sergente Hutch! In quel momento fui era più importante il sergente Hutch che Gesù Cristo. Mi sono vergognato».

Serve a facilitare la carriera «Direi no: il mio film su Pittsburg non l'ha voluto ancora nessuno».

Simonetta Robiony

Stasera su Canale 5

Riprende «Punto 7» interviste e sondaggi

MILANO — Riprende stasera alle su Canale 5 il programma Arrigo Levi «Punto 7» che alle consuete interviste aggiungerà alcuni sondaggi sulle opinioni degli italiani. In della definizione legislativa ucciso il diretta nazionale e concrete speranze di ottenere responso favorevole. «Canale 5», «Italia 1» e «Retequattro» hanno preparato le loro trasmissioni di informazione.

Oltre a «Punto 7» gli altri programmi sono «Big Bang», di Jas Gawronski, dedicata alla divulgazione scientifica, «I protagonisti», di Giorgio Bocca, serie incontri — quest'anno girati estero — con personaggi da consentire anche inchieste sul loro ambiente; «Monitor», di Vittorio servizi temi particolare attualità. Tutte con cadenza settimanale, a volte replica, queste tre trasmissioni cominceranno rispettivamente il 6, il 7 e il 13

Oltre queste rubriche su 5», altre andranno in onda la fine dell'anno sulle diverse emittenti che capo al gruppo. Riguarderanno agricoltura, sulute (condotta da Aba Cercato, consulenza del professor Staudacher), religione, informatica, attività parlamentare, reportages di giovani emiati, editoria, turismo.

g. r.

In terapia intensiva

Ciccio Ingrassia al Niguarda E' stato operato

— Ciccio Ingrassia, il popolare comico, il ricoverato nell'ospedale milanese di Niguarda, reparto di terapia intensiva, dopo essere sottoposto un intervento chirurgico per un blocco intestinale.

I medici giudicano soddisfacente la reazione all'intervento. Ciccio Ingrassia, che ha 62 anni e che per molti anni ha lavorato con l'inseparabile Franco Franchi, è stato ricoverato in ospedale giorni fa.

L'intervento cui è stato sottoposto avrebbe però relazione con i problemi salute che il comico aveva precedentemente avuto e che volte lo costretto a farsi operare.

TRA I FILM TV DELLA SETTIMANA «HARRY & SON» «IL VERDETTO»

Un doppio Paul Newman e l'aereo supermatto

Ricompare il più classico dei kolossal, «Via col vento» - Su Italia 1 ci sarà anche Reagan sceriffo-contadino

OGGI — «Riccioli d'oro», cosa la mini diva Shirley Temple, è stamattina 11,40 su Raidue in Piccola (1934), peripezie a lieto fine di cui un ladro inseguito ha affidato il malloppo. Su Italia 1 alle 10,30 Il giustiziere (1956), western serie B, protagonista Ronald-Reagan nei panni di uno sceriffo che, sterminati i malviventi, dà le dimissioni e torna al campicello. 11,30 su Raidue Totò ne I pompieri di Viggiù (1949) Mattoli, quasi inesistente, un pretesto portare sullo schermo noti sketch della rivista d'epoca; nel anche Dapporto, e Riva, Wanda Osiris, Taranto

Alle 17,35 western antirazzista di Aldrich, L'ultimo apache (1954) con Lancaster l'apache ribelle braccato la moglie incinta, un tipico «eroe» di Aldrich, escluso e combattuto da tutti; l'assurdo fine è stato imposto dalla produzione. Sulla Svizzera alle 16,15 degli ultimi film Nicholas Ray 55 giorni a Pechino (1965) con Charlton Heston, Ava Gardner. Nevenventure spettacolari, amore in Cina durante le rivolta dei Boxers.

Alle 20,30 su Euroty Eduardo, Mastroianni, Gassman, Buzzelli, Sandra Milo in Fantasmi a Roma (1960) di Antonio Pietrangeli un gruppo di romantici e astuti trapassati che «vivono» da in un antico palazzo romano e che quando una società immobiliare vuole abbatterlo per «straordinario interesse collettivo» lo difendono vittoriosamente con tutti i mezzi. Capodistria alle 20,30 Il giallo Colpo (1970), in regia dello sceneggiatore Piero Zuffi, bizzarro gangster-film con Carmelo Bene che fa il killer.

DOMANI — James Caan, Elliot Gould, Michael Caine e Keaton su in Baiordi & Co. (1976) Aldrich, scanzonata storia ladri. Tragica malavita invece Eurotv con il gangster-film Joe Valachi (1973) di Terence Young con Charles Sul tardi a Italia 1 un film di Bo Widerberg Joe Hill (1971), forte operaio nell'America di inizio secolo

MARTEDI' — Quattordici episodi satirico-farseschi su Rete 4 I nuovi mostri (1977) di Monicelli, e Risi con Tognazzi, Gassman, Sordi e la Mull.

MERCOLEDI' — Drammi di famiglia su Canale 5 con Harry & Son (1983) diretto e interpretato da Paul Newman. Contemporaneamente Walter Newman e protagonista de Il verdetto (1982) di Sidney Lumet.

GIOVEDI' — Comico demenziale su Italia 1 L'aereo più pazzo del mondo (1980) di Abrahams e Zucker, farsesco fantamondo su serve

VENERDI' — Ricompare su Raiuno il più classico dei kolossal romantici. (1939) di Victor Fleming.

SABATO — Una rarità cineclub su Raitre. Il (1929) di Jacque Feyder con Greta Garbo.

Picone è già arrivato alla Rai

Una Sastri un momento di «Mi manda Picone», film di Loy

FILM TOP. Grottesco, e nero, ottimo successo critica e di pubblico — il titolo due anni era entrato nel linguaggio comune — arriva martedì su Raidue «Mi manda Picone» di Nanni Loy con Giancarlo Giannini e Lina Sastri.

Napoli dove fotosono diventati spaccio della camorra, le tangenti, la camorra, le fogne risorgimentali, le case Pomarancia, tritolo, un uomo lavora all'obitorio si incarica, per conto di una donna, di ricercare il marito (operaio all'Italsider?) sparito nel tragitto verso l'ospedale dopo essersi dato fuoco per protesta, ed entra mentre il loro giro

Parte «Domenica in», c'è anche Gassman

La Lollo «inviata» intervista Gandhi

ROMA — *L'intervista in- Gina Lollobrigida al primo ministro Rajo Gandhi, l'intervento di Vittorio Gassman in studio e poi diretta da una festa in maschera, i collegamenti con Likhni, in Unione Sovietica, dove Barboni incontra un gruppo di centenari, e con Milos, dall'Olimpia di Parigi, sono gli appuntamenti più importanti della prima puntata della nuova in condotta Mino D'Amato e Elisabetta Gardini, in onda su Raiuno a partire dalle 14,5.*

coppia italo-svedese il cui amore è frutto lascio un messaggio in bottiglia e il soprano Susanna Anselmi che ha rifiutato l'esordio in palcoscenico, racconteranno le loro «Storie non gente Nikì Lauda e lo Reynold Messner sono gli ospiti sportivi puntata, si parlerà anche piloni e cobra lunghi cinque metri, di un gruppo di medici torinesi che fanno gratuite, di una pro- dolore dato, del che continua a venire estratto dalla nuca Napoli

Il mostro di Firenze e l'omicidio del giornalista napoletano Giancarlo Siani i due fatti affronta- in nella Buona domenica Maurizio Costanzo, su Canale 5 a partire dalle 13,30

Durante la trasmissione, comprende la ripresa della situation comedy discuterà di droga alcuni ragazzi di una comunità siciliana e Valentino Orsini e Ben Gazzara, regista e interprete «Figlio mio infinitamente caro».

Ospiti anche David Soul, che è Hutch, Starsky, nella serie telefilm Jerry Cala, Zucchero, Giorgio Manganelli un ricordo Calvino e un condominio milanese invitato a spiacchiarare sulla terza dimensione.

Domani su Raiuno

L'assassinio di Siani a Speciale Tg1

— L'assassinio del giornalista Giancarlo e il tema speciale TG1 a cura di La Volpe su domani alle 22,30. Parteciperanno il presidente Federazione stampa Miriam e il sindaco Napoli D'Amato.

In televisione

Raidue

Telegiornale: 13,30; 23,40

10 — **Le spaventapasseri**, di B. F La vera e Sally

10,25 **Richie Rich**, disegno animato di Hanna e Barbera

11 — Dalla a S. Francesco in Lucerna (Foggia)

11,55 **Giorno** e vita cristiana. Arco di Trento: vacanza diversa

12,15 **Linea verde: Le sollecitazioni** vivi

13,14 **Tg flash**: ospiti Florinda Bolkan, Paironi Griffi, Giuseppe Vannucchi, Sergio Massa

14-19,50 **In...**, condotta da Mino Damato con Elisabetta Gardini e con la partecipazione Massimo Lopez, Anna Marchesini e Solenghi, regia di Leone Mancini, cronache ed avvenimenti sportivi e Paolo Valenti

17,50 **Calcio**. Sintesi un tempo di partita di B

18,20 **90° minuto**

20,30 **Due prigionieri**, dal romanzo di Lajos Zilahy, con Ray Lovelock, Barbara Nascimbene, Berger, regia di Giulio Majano (5° ed ultima puntata)

21,40 domenica sportiva

22, **Storia** e di moto. Prima serie: 1880-1945, sceneggiatura e regia di Claudio (4° ed ultima puntata)

Raitre

Telegiornale: 13; 19,50; 21,30; 23,55

10 — **Omaggio a J. S.** nel terzo centenario nascita. Da Palazzo Labia in Venezia: musiche di Johann Sebastian Bach, pianista Marisa Candeloro

10,50 **Lady Madonna, telefilm: Padre e figlio**

11,40 **Mezzinde - Al cinema** 19 film con Shirley Temple: stella, di Harry Lachman, Temple, J. Dunn

13,25 **Tg2 - C'è salvare**, a cura di Carlo Picone

13,30 **I pompieri di Viggiù (1949)**, film Napoli, con Totò, C. Campanini, P. Pamparini, L. Barazza, W. Chiari

14,25 **Tg2 - Diretta sport**. Da Catania: Ginnastica, Trinacria d'oro, da Merano: Ippica, Gran Premio Lotteria

16,50 **L'estate azzurra**, telefilm: **Una giornata da cancellare**

17,50 **Le strade di** Francisco, telefilm: **Un vero amico**, con Michael Douglas

18,40 **Tg2 - flash**

18,50 **Calcio**, cronaca registrata di un tempo di partita di A - termine 2, previsioni dell'tempo

20 — **Tg2 - Domenica Sprint**, lotti e personaggi della giornata sportiva

20,30 **L'ispettore Derrick**, il

21,40 **Tempi d'oro**, sceneggiatura Michael Braun

22,55 **Tg2 - Trentatré**, settimanale medicina: si parla tumori al cervello

23,25 **Doc: Animali da salvare**. Il passaggio del

Retequattro

Telegiornale 19;

12,15 una Hatti

12,55 di Catalo. **Cantamare**, musi- il 1985, presentano Valerio Merola e Angelo Sciarra

13,50 Da Montecatini **Discoestate 85**

14,50 **Tg3 - Diretta sportiva**. Novara: **Hockey** pista: Novara-Viareggio; da Roma tio: Italia-Gran Bretagna

15,56 **Tex è** cinema, regia di Sergio Valzania

17,35 **La grande avventura**: **L'ultimo apache** (1954), film di Aldrich con Burt Lancaster, Peters, John Mcintire

19,20 **Sport regioni**

19,40 **Rockline**, il meglio Hit inglese

20,30 **Domenica gol**, a cura di Aldo Biscardi

21,30 **Scrittori siciliani** cinema: Leonardo

Campionato di calcio di serie A

23,15 **Da** musica, condotto da E. Persweader e Miranda

è ospite, con Paironi Griffi e un esperto di computer, Sergio Messa, di «Tg Parlamento» su Raiuno. I servizi filmati: «Il sorriso amaro della di Arturo Maino; «I cenoni di Cinecittà, Manuela Lucchini sul set film «La storia», protagonisti le compagnie «Maironi rotti», di Giovanni Vicentini

Italia 1

Cartoni animati

10,30 **Il giustiziere**, film N. J. Juran, con Ronald Reagan, D. Malone (avventuroso)

11,40 Anticipazioni cinematografiche

12 — and Mc , telefilm

13 — Grand Prix Settimanale automobilismo

14 — **Domenica sport**

16 — **Dee Jay televisione**, a cura di Claudio Cecchetto

19 — **Cartoni animati**

20,30 **Quo Vadis?**, spettacolo con Mauri- Nichetti, Sydne Rome, Don Lurio

22,15 **Riptide**, telefilm

24 — **Due numero perfetto**, film per la tv di M. Freeman, con L. Lavin, Kristy Nichol (commedia)

1,45 Squad I ragazzi di , Telefilm

Canale 5

8,30 **Alice**,

9 — **Fip**, telefilm

9,30 **Maude**, telefilm

— **Mama Malone**, telefilm

10,30 **Anteprima** Programmi per 7

11,30 **Superclassifica show**

12,30 **Punto 7**, dibattito argomenti di attualità

13,30 **Buona domenica**, rotocalco della domenica Conduce Maurizio Costanzo, con Gigi Sabani e Celeste Ospiti: Jerry Calà, Sen Gazzara

14,30 **Orsolo**, telefilm

17 — **Forum**

19 — **Dallo 8 alle 8**, film

Bel Air, la notte film con George Di Cenzo, Nancy Wolfe (prima parte)

22,30 **Dallas**, telefilm

23,30 **Punto 5** (replica)

0,30 **Chicago Story**, telefilm

Rete 4

8,30 **Mi** padre, telefilm

9 — ragazzo difficile, film

10,20 **I fanciulli nati**, film Gentilomo, M. Ferrer, Y. Fournaux

12 — **California**, telefilm

13 — **Muppet**

13,30 **Jumbo Jumbo**

14 — **Amici per la pelle**

— padre, telefilm

15,30 **Promesse di maniale**, film con A. Crisierio

16,40 ferro film

18,30 **Attenti a quei due**

19,30 **New York, New York**, telefilm

20,50 **California**, telefilm

21,30 **Mai dire sì**, telefilm

A aperto, telefilm

23,30 Commedia

24 — **I quattro moschettieri**, film con P. De Filippo, A. Fabrizi, N. Taranto, E. rio

Eurotv

11,45 **Commercio e turismo**

12 — **Lalpa**, telefilm

13 — **Hulk**, tele

14 — **Sam e Sally**

14,55 **Week end**

15 — **I nuovi Rockies**

— **Arabesque**, telefilm

17 — **Fotomodella '85**

18,45 **Domenica** cinema

20,30 **Fantasmi** Roma,

22,20 **Spazio 1999**

Rete A

8,30 **Buona domenica**

10 — del ri, vendita

10,30 **Wanna Marchi special**, rubrica

11,30 **Incontro con l'arte**

13 — **Wanna** , rubrica

13,30 **gioiello tra l'altro**, vendita

15,30 **Una** as, proposta

19 — **Felicità... dove**

20,25 film

22,30 **Telefilm**

23,30 **giustiziere**

Montecarlo

Telegiornale: 19,30

17,30 **Il mondo di domani**

18 — **Cartoni animati**

18,30 , telefilm

19 — - **Oroscopo**

19,25 **I re della collina**

20,30 **Profumo di classe**, Ombretta Colli, Aldo Maccione

21,30 **Una moglie** il suo nemico

22,30 **L'opera selvaggia**

Capodistria

12,15 **Primomercato**

15 — **Storia di Conrad**

16,30

17,30 **Il limite**

18 — **Tom Sawyer**

18,30 **Le grandi tragedie: «Vulcano»**

19 —

20,30 **Colpo rovente**, film 10 registi italiani per 10 racconti italiani il commissario

23,30 **Pallavolo**

Svizzera

Telegiornale: 14, 18,45, 20; 21,50

16,15 **24 ore a Pechino**, film

19 — **Il quotidiano**

I giocatori bottiglie

21,20 **Pianeti della musica**

22 — **Sport nello**

Alla radio

pre lirici; 20-1 Vespri siciliani, Verdi, Stresburgo. 14,30-24. **RADIODUE**. Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 6 Quotidiana radio; 7,55 Culto evangelico; 8,40 Mirror; 9,10 Mondo cattolico; 9,30 Messa; 10,15 Varietà, varietà; 11,30 E' eccezionalmente aperto; 14,30-17,30 bianca; 15,32 Tutto calcio minuto per minuto; 19,30 Sono sempre due fatti; 21 Viaggio musicale; 22,50 Buonanotte Europa. Stereodue. 14,30-24. **RADIOTRE**. Giornali 7,25, 8,45, 11,45, 13,45, 21,10 — Preludio: prima sport; 14 Programmi regionali; 12,45 2 14,30-18,32-17,45 Domenica con noi, Domenica sport; 20 Il pescatore di perle, 22,30 Buonanotte Europa. Stereodue. 14,30-24.

8,30-10,30 Concerto del mattino; 7,30 pagina; 12,30 Musiche 12,55 Viaggio di ritorno. 14-18 Antologia di 19 Da Ge- 22° Concerto internazionale di violino Paganini; 20,1 Venezia, 42° Festival internazionale musica contemporanea; J. S. Bach 24-6

Tesa seduta in Consiglio per la nascita del compromesso storico

Dc e pci: «A S. Margherita le ideologie non contano»

Raffaele Bottino: «Sarò il sindaco di tutti» - Il commissario democristiano Molinari: «A avranno la pesante» - Gli incarichi degli assessori

SANTA MARGHERITA — «Questo è ormai un caso nazionale». Credo a Lo pensano e per la Santa Margherita Ligure e per dare un segnale a chi ancora in mente altrove consumi di questo tipo». Questo il commento di Emilio Molinari, il commissario inviato a Santa Margherita Ligure dalla direzione provinciale della dc: per l'uomo politico genovese, che il pomeriggio nel Levante, non sapeva si era sparsa nei giorni la notizia di un'alleanza tra dc e pci, non destava della serata.

A Santa Margherita, comunque, la sera del 27 settembre 1985, in cui si è realizzato per la prima volta in Liguria il compromesso storico, non fatti tanto facilmente dimenticare: la dc insieme al pci, all'appoggio dei repubblicani, per governare la città nei prossimi cinque anni. La serata in entusiasmante tesa dai trenta consiglieri.

democristiani (l'altro è Pierluigi Oneto, assente perché indisposto) che si dissociati decisioni colleghi di partito, ha letto il proprio intervento in fisibilissima; e il socialista Elda Di Renzo alla sua prima esperienza come consigliere comunale non ce l'ha neppure alzarsi in piedi.

Raffaele Bottino

Le parole di Bartl

Il sindaco uscente, aperto la seduta, seguita un pubblico numerosissimo. Poi sono intervenuti i vari consiglieri. Fra gli interventi altresì quello di Giovanni che ha motivato la propria dissociazione la coerenza verso le disposizioni della direzione democristiana nazionale e provinciale. Il segretario democristiano ha spiegato il perché di questa che certo ha sorpreso e scandalizzato molti, sottolineando i numerosi elementi con gli altri partiti raccolti un fatto e la necessità un governo alla dopo quattro mesi di tentativi infruttuosi.

L'altro democristiano Scialfa ha replicato: «Questa è la democrazia cristiana che sulle piazze e chiederà per la dei problemi cittadini. Non abbiamo tradito nulla e nessuno. Abbiamo agito facendo un discorso di concretezza: le questioni ideologiche qui non sono in campo».

L'organigramma è composto dall'assessore anziano Roberto De Marchi, pci (Servizi sociali, Artigianato e Sanità), dagli assessori effettivi Ariodante Camellini, pci (Finanze, Bilancio e Commercio), Paolo Cuneo, (Economato, Nettezza urbana), Boiardi, pri (Turismo e Sport), e dagli assessori supplenti Franco Perrini, (Personale, Viabilità, Lavori pubblici), e Sandro pci (Cultura e Pubblica istruzione).

Bottino, direttore Cantieri navali del Muggiano e di Riva Trigoso, ha detto: «Sono andato in pensione da pochi giorni: sarò il sindaco a tempo pieno e lo farò con margheritesi. Ci metteremo subito a lavorare per la Santa Margherita del futuro».

Stefano Bonali

La Liguria alla Borsa di Firenze per colmare un grave ritardo

Congresso vuol dire turismo

Un fatturato miliardi l'anno - In Riviera mancano strutture pubbliche - albergatori: «E' un che lavoro dieci mesi l'anno» - A novembre convegno a Savona

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — *Turismo congressuale. Due appuntamenti in arrivo: la Borsa di Firenze (5-8 novembre), un convegno nazionale a Savona (Palazzo Nervi, 22 novembre). Liguria la prova, anche qui la qui con strutture inadeguate (al solito S.Margherita e in parte Sanremo). Ma l'occasione della fiorentina non poteva passare inosservata. è la prima edizione, chi l'assente rimanere fuori da un giro d'affari che l'anno la Italia ha avuto un fatturato di 2500 (oltre il in valuta pregiata), 20 milioni una spesa giornaliera pro-capite di mila lire albergo, ristorante, acquisti e divertimenti.*

Bene: la Regione, nonostante manchi l'assessore competente e quello nuovo sia in arrivo, si anticipa. E' stata un'indagine per sapere quali strutture si può contare e i «pacchetti» d'offerta da proporre a Firenze. Un quadro desolante ma c'è almeno la voglia di rimboccarsi le maniche. Nutrita, infatti, la presenza alla Borsa. Il fianco dello alla Regione ci saranno quelli di a Bordighera, del Tigullio e di

L'anno capitale dei congressi nazionali scivolando al settimo posto dopo Usa, Francia, Gran Bretagna, Germania Federale, e Belgio. Sedi preferite (Milano, Roma, Venezia, Firenze) ma anche le località hanno seguito

In Liguria non ci strutture pubbliche (a parte il salone della festa del a Sanremo e le «Cleriane» di Rapallo) ma un numero alberghi a Sanremo, Alassio, Rapallo e S.Margherita che hanno e propri centri congressi. C'è anche l'auditorium della Fiera di Genova, a condizioni pensate: si presterà con un solito finalmente rispondere in occasione del prossimo Salone nautico. I soldi per i lavori li ha dati la Regione, primo esempio di applicazione della legge-cornice quasi al termine della ottava legislatura (stanziamento di 500 milioni) per assegnare contributi e per entrare in di costruzione e gestione di altri centri congressi.

Quattro località (magre non di cognome) hanno attualmente poche una regione che pretende di turistica. Eppure i congressi danno lavoro per dieci mesi l'anno, consentono occupazione stabile personale alberghiero, creano un movimento di persone e denaro da non Conferma Adalberto Oipli, direttore dell'«Miramare» di S.Margherita: all'anno quasi con i congressisti. Inutili sottolineare questa i congressisti, in termini economici, danno più del cliente individuale una promozione gratuita ci fanno il tutto il mondo, conclude un rappresentanti di 20 quando torneranno a parlarne della Liguria. A S. alberghi aperti tutto l'anno che lavorano a pieno ritmo. altri il bel ragionamento, ma dev'essere considerato una mucca da mungere».

La di commercio ha istituito una per studiare il problema. Uno dei membri è Carlo Buccelli, presidente dell'associazione provinciale albergatori «La provincia di Savona è quella che sta Ci sono molti progetti, numerosi lavori in via di realizzazione e all'ex Palace di Spotorno. La camera di commercio stimolando le sarà appena iniziati e Firenze soprattutto per ascoltare e imparare».

Comunque, benedetta la Borsa grazie all'iniziativa di Enit, Fiavet, Aiitelia, Federalberghi e Regione Se non è permesso alla Liguria di «scoprire» che c'è anche il turismo congressuale e non solo quello legato a sole e mare. E' già qualcosa.

Pier Paolo Cervone

Gli albergatori contro l'esclusione dalla giunta

E a Savona scoppia il «caso Garassino»

ALASSIO — Meltire appare definitivo il varo della giunta di sinistra (pci e psi) al Comune di Savona con Ricardiani sindaco, vanno ancora qualche incertezza sulla soluzione di sinistra allargata in Provincia. Il Consiglio è convocato per domani pomeriggio (ci si limiterà procedura dell'insediamento).

Ma il panorama politico provinciale è caratterizzato vivace polemica reazione degli albergatori nei confronti della dc regionale, per la preannunciata (anche se non ancora esclusione Garassino dalla giunta. Per la sua candidatura all'assessorato regionale al Turismo gli «operatori turistici e imprenditori al sono nel tardo pomeriggio in Alassio.

del presidente provinciale degli savonesi degli albergatori, Carlo Buccelli, è stato approvato un del giorno in cui — dopo aver espresso disagio per i ritardi nella formazione della giunta regionale e dopo aver richiesto perlomeno 60 annui in bilancio per il turismo — si afferma, in merito alla decisione di non inserire Garassino in giunta: «*Se questi squallidi giochi dovessero passare gli operatori turistici rivedranno, proprio per l'autonoma decisione cui pervennero in campo elettorale (voto alla dc per appoggiare Garassino, n.d.r.), le posizioni associative e personali non cessando ulteriormente disponibili a tollerare che le chiare indicazioni di un elettorato culturalmente, socialmente ed economicamente qualificato vengano vanificate da personalismi che nulla hanno a che vedere con la buona amministrazione della cosa pubblica*».

esplicito il presidente degli alassini, Giancarlo Quadrelli: «*Il turismo è la prima attività economica della Regione e Savona è la provincia che da sola la metà degli ospiti ebbene, secondo le ultime proposte ci in giunta un rappresentante del turismo neppure un rappresentante provincia. Se non si ritorna sulla decisione vogliamo dire come la dc possa ritornare a questa la seconda volta*», e i voti per un uomo del turismo».

r. sr.

Tra molte polemiche in Consiglio nato il pentapartito

Recco: confermato Carbone

Il Bisbano assessore anziano - Le altre deleghe - Dura polemica di pci e psi

RECCO — Nessuno, nemmeno notte, in consiglio, ha tradito alle direttive di voto circolare prima dell'inizio; su foglietti fotocopiati, dal capogruppo De Luciano Fort: Recco è dunque alla del un pentapartito assai sofferto, l'unico, per nella levante.

Gianni Carbone, 57 anni; è rimasto sindaco. L'ordine del giorno, stabilito quando ancora l'accordo a cinque, prevedeva le sue dimissioni: per praticità (Carbone già giurato davanti Prefetto), si è deciso di non ripetere l'elezione, che è comunque considerata espressione del pentapartito napolina, con maggioranza esplorativa, il 13 luglio scorso, avvenuta i voti di pci e psi.

Gianni Carbone

Carbone si occuperà di affari generali, edilizia privata, problemi sociali. Vicesindaco, con all'urbanistica e coordinamento tecnico, è Alessandro Manfredo (pli); il socialista Domenico Bisbano è stato eletto assessore anziano con i 21 voti previsti. La sua elezione è separatamente da quella degli effettivi, per dare modo alla maggioranza di controllare che non si verificasse qualche defezione.

La prima votazione — nella quale era comparso un isolato per il socialdemocratico Capurro, anziano uscente — è annullata.

Giovanni Palmero, dc (servizi tecnologici, industria, agricoltura, artigianato e patrimonio) e Gino Capurro (lavori pubblici), completano il quadro degli assessori effettivi. Due quelli supplenti: Gianluca Buccelli, dc compiuto 23 il luglio), che si occuperà di pubblica istruzione e cultura, e Luciano Schiaffino, psi, bilancio, finanze e tributi.

Deleghe particolari ai consiglieri (assistenza e sanità) e Antonio Fossa (sport), della lista dc, e al repubblicano Alberto Martinelli (turismo, tempo libero, aree verdi), che potrà partecipare alle riunioni giunta, senza facoltà di voto.

critiche, nei confronti della nuova amministrazione, le Lojacono parlano di «mentalità vecchia». «logica spartitoria, dimissioni gnole contratti e illegittimità», di «omologazione al potere centrale».

Ha il Marchi: «*Psi e pri hanno litigato per Bisbi per la a viceslndaco per poi fare il ribaltone quello che si poteva fare a giugno*».

a. pi.

Genova, bimba di due anni schiacciata da un camion

GENOVA — Una bambina di due anni è morta ieri mattina a schiacciata da un camion nella periferia urbana. Si chiamava Francesca Milleflori, e alcuni suoi amici del nonni nel popolare quartiere di San Martino. avvenuta la disgrazia. è rimasta coinvolta anche la mamma della Anna Maria, 38 anni.

In visita privata

Il presidente Sanguinetti nel Tigullio

PORTOFINO — Il presidente dell'Uruguay, Julio Maria Sanguinetti, accompagnato dalla moglie, signora Maria Canessa, compirà oggi una visita di alcune ore nella Riviera di Levante. Prima di recarsi a Roma, dove è atteso per una serie di incontri ufficiali, il Capo di Stato uruguayano ha voluto concedersi un breve soggiorno nei luoghi d'origine dei suoi antenati e di quelli della moglie. Il cognome Sanguinetti è ritenuto originario di un piccolo paese ubicato dell'entroterra chiavarese, Sanguineto. Comunissimo, nella zona dei rapallesi. Il ragazzo Canessa.

Il presidente uruguayano e consorte sono attesi stamane a Santa Margherita, dove saliranno a bordo di un battello per un'escursione nel Golfo del Tigullio. Sconderanno a Portofino per proseguire al ristorante Puny e poi ritorneranno a Santa Margherita alle 16, per un ricevimento organizzato dal Comune a Villa Durazzo.

La seppia proseguirà quindi per Rapallo, dove darà ricevuta nell'antico castello; previsto una visita in funivia a Montallegro. L'ultima tappa, alle 18, alla Società economica di Chiavari.

a. pi.

Importanti ricerche archeologiche nel mare di Albenga Diano e Luni

Cercando le tracce dell'antica Liguria

Completo rilevamento fotografico sul relitto romana - Nuove indagini subacquee Baia a Varigotti - Nel convegno Lerici il punto scoperte nell'antico centro Luni/Luna

BORDIGHERA — E' un momento importante per gli studi archeologici in Liguria internazionale studi liguri di Bordighera-Centro sperimentale archeologia ha appena ultimato campagne archeologiche subacquee sul relitto della di Albenga e un quello degli altri del golfo dianese per del ministero dei beni culturali e della valorizzazione archeologica della Liguria.

prolungando intanto a Villa Marigola di Lerici sede Ozzano riapertura di La ripeterà un importante convegno con italo - francesi sugli scavi Luni dove stanno nuove importanti testimonianze vita e l'arte importante città commerciale romana.

relitto romana di Albenga è tra tutti quelli scoperti finora nel Mediterraneo occidentale. Dal quando furono iniziati i lavori di recupero, i saccheggiatori clandestini si è riusciti a riportare a riva dalla profondità di metri e ad un miglio largo della costa albenganese interessanti reperti.

La dottoressa Daniela Gandolfi, dell'équipe dell'istituto del quale è la dottoressa Francisca Pallarés, spiega: «*Sul relitto della nave romana di Diano Marina,* *seguito completa documentazione fotografica zona di poppa eccellente lavoro di montaggio per il quale è stata necessario coprire sette metri quadri dello scafo della affondata*».

relitto oggetto di campagne ed è possibile effettuare anche rilevamento totale della nave. Ha un carico misto di anfore e doglii, cioè contenitori di terracotta disposti al centro dell'imbarcazione. Sono stati recuperati anche di vasellame e altri oggetti che hanno permesso di stabilire la data del naufragio intorno metà del I secolo dopo Cristo.

Il Centro sperimentale di archeologia sottomarina ha svolto recentemente una di rilievi subacquei baia dei Saraceni a Varigotti e per l'anno in corso previsti interventi in prosecuzione Bergonzi, Ligure

reperti portati a dopo lo studio e necessari a ripulitura, poi esposti nel istituendo museo di S. Bartolomeo, a Diano Marina e nella mostra itinerante «*Navigia fundo emergunt*».

Inoltre, è in corso Ligure, per del gruppo di Vado Ligure del sperimentale archeologia sottomarina. Il quarto introduzione all'archeologia subacquea volto preparazione di operatori.

C'era molta archeologi per il convegno Lerici. Dal 1957, data in cui la Soprintendenza archeologica della Liguria avviato organiche scavo nell'antico abbandonato nell'alto Medioevo, Luni rivelato un'autentica miniera di informazioni sulla vita nelle città che fiorirono dell'Impero.

Proprio in questo periodo si ultimando la prima guida archeologica di Luni che illustra stato degli Sono riportati alla luce settori monumentali della città come il foro, una ricca mosaici e pavimenti un grande tempio, l'anfiteatro. Ormai sono le caratteristiche della imperiale meritare nel convegno presentati gli allargare la dei periodi precedenti della città che costituiva importante di acciaio soprattutto per il commercio del marmo.

l. m.

Ad Alassio internazionale di calcio juniores

Sotto il Muretto per applaudire le speranze con la maglia azzurra

Oltre all'Italia scenderanno in campo Belgio, Olanda e Scozia

— Gli azzurri del calcio tornano ad Alassio: si per «azzurrini», in minore, che partecipa al torneo Nazioni» in programma al Ferrando dal 14 al 20 ottobre, organizzato direttamente dalla Federcalcio, in una prima assoluta per quanto riguarda la categoria Juniores.

Non è detto però che presto o tardi anche Bearzot e la comitiva dei azzurri all'ombra «Muretto», non fosse altro per scaramanzia. Vennero nel '78 e vinsero il titolo, tornarono nell'82 e trionfarono a Madrid dopo l'opaca qualificazione a Vigo. Il adagio dice c'è due senza tre» e sarebbe un peccato non tentare la

Tomagnini, l'commissario tecnico rapporti tra Alassio e la . momento si e spiega: «*Abbiamo qualche speranza, ma preferisco per il momento non pronunciarmi. La preparazione della comporta particolari problemi ambientali, quali ad esempio l'altitudine, ai montanari si faranno davvero Messico. Potrebbe però un breve soggiorno di adatto. In un prossimo futuro potrà più proficuo*». freddo la disabitua la delusione dalla prestazione la Norvegia.

Il «» è stato presentato l'altra alla Terrazza Berrino da Tomagnini, alla presenza del presidente dell'azienda nama di soggiorno Sergio Galtieri e dell'assessore comunale allo sport Gianni Calvi glia. Gli enti amministrativi e promozionali alassini — e lo fa notare anche Michele Pietro, presidente del giornalistico Pgc — sono sempre sensibili agli avvenimenti che possono rinomanza internazionale, la loro collaborazione è stata collecta e concreta.

Al per le nazionali juniores parteciperà, oltre azzurrini, Belgio, e Scozia: il regolamento fissa un organico di 16 allievi e consente due sostituzioni oltre portiere. La seconda edizione la prima si disputò nell'ottobre '84 in Olanda. L'Italia vinse ed ora tenta il le tra i giovani nati dopo il 1° agosto '67 e probabilmente nella formazione vi saranno due liguri: il difensore sampdoriano ed il centrocampista genoano Spallarossa.

Tomagnini però «Gli ottimi risultati ottenuti organizzare ogni anno un torneo giovanile ad Alassio e per la prossima stagione è già stato proposto alla Federcalcio una manifestazione, sempre a livello di nazionali, sei squadre Usa, Urss, Brasile, Germania, Francia e Italia a meno che non sia possibile inserire anche una nazionale africana».

Il programma «4 Nazioni» prevede sei partite in un girone all'italiana con tiri di andata. Il calendario propone il 15 ottobre Italia-Olanda alle 15 e Belgio-Scozia alle 20.45. Stesso e stessi orari. Il giorno 17 il dopolavoro Belgio-Olanda e Scozia-Italia; il 19, giornata conclusiva con Italia-Belgio e Olanda-Scozia. Sono stati prezzi popolari. tribune ridotti abbonamento e 8000.

Il prevede, agli incontri, corner di musica, colore e folk. Mario Berrino, pittore e maitre di occasione della conferenza stampa, sceglierà a soggetto un quadro, il calciatore più caratteristico del torneo.

Giuseppe Marchio

Precipita di sull'«Eugenio C.»

— crocerista genovese, imbarcazioni in settimana scorsa sulla «Eugenio insieme moglie e è deceduto per un improvviso malore alla vigilia dello a Angelo Guelfo, 61 anni, abitava a Recco.

Secondo il medico di bordo la morte sarebbe stata causata da un infarto, sopraggiunto nella notte tra giovedì e venerdì scorsi mentre il con i colleghi si trovava nella sua cabina.

Nuova forma prestito personale della Cassa risparmio di Genova e Imperia

Nasce il credito in «stile americano»

GENOVA — La Cassa di Risparmio di Genova e Imperia si messo a punto, maniera degli istituti di credito americani, il prestito «personale», ovviamente in diverse forme. La novità, che è annunciata come una specie «rivoluzione» nella tradizionale filosofia creditizia ligure, è stata presentata ieri

Il presidente dell'ente, avv Gianni Dagnino, affiancato dal vicepresidente Franco Boero e dal direttore generale Edoardo Villa, ha spiegato che in pratica i prestiti verranno erogati in cambio di garanzie immobiliari (o di titoli, obbligazioni, azioni, partecipazioni, soc.) «*Insomma c'è un tetto nell'acqua che resiste ricolte, e non solo e noi, piccolo di quale le banche prestano il denaro solo a chi lo ha già e non a chi ne ha realmente bisogno*».

La rivoluzione dalla delle garanzie che diventa il reddito fisso, tramite richiesta diretta oppure per mezzo di patente convenzionale. A Genova ci sono già alcune grosse società, come Finsider, Cogne, Ansaldo che sono disposte a garantire per i loro dipendenti.

Il prestito «personale» varierà dai 5 ai 30 milioni e potrà essere rimborsato con rate mensili variabili nel volgere di 3 o 5 anni. Il tasso previsto è del per cento.

Accanto ai prestiti personali, che potrebbero essere una pratica della durata di pochi giorni, ci saranno anche prestiti a professionisti o piccole aziende sino a milioni, con restituzione in termini più (quindi un tasso a scadenza); questi prestiti possono ristrutturazioni interne immobiliari, acquisto di piccoli macchinari (come i computer), attrezzature di uffici professionali (medici, commercialisti, avvocati, architetti, ecc.).

g. l.

Gianni Dagnino

Chiavari, commosso addio per l'assessore Lello Bassi

CHIAVARI — folla ha preso parte ieri mattina, in viale Tappani, ai funerali di Lello Bassi, 63 anni, l'assessore repubblicano all'Urbanistica nominato da soli nove giorni, scomparso tragicamente mercoledì scorso.

Le cerimonie si sono svolte nella chiesa del Cappuccini, a pochi metri dall'abitazione dell'amministratore scomparso, (la strada è stata chiusa al traffico per un paio d'ore), e vi hanno partecipato le autorità locali e nazionali. Il Consiglio comunale in forma ufficiale, con il gonfalone e il sindaco Mario De Pietro con la fascia tricolore, amici e avversari politici, il sottosegretario del pri on. Giorgio Bogi e tanta altra gente.

C'erano anche alcune scolaresche, i compagni di classe di Marco, 15 anni, e Davide, 13, due dei quattro figli (gli altri sono Lara, 5 anni e Matilde di 3) di Lello Bassi.

Ancora premature le discorso sulla «successione» dell'assessore scomparso. Il primo dei non eletti della lista pri è il medico chiavarese Giuseppe De Michiel, promotore della medaglia d'oro. Negli ambienti politici chiavaresi si dice, però, che dopo la scomparsa di Bassi il pri potrebbe autosciogliersi dalla giunta.

m. r.

VENDESI: Imperia bar favoloso ottimo affare.
VENDESI: S. Bartolomeo, ottimo ristorante.
CEDESI: Imperia albergo.
VENDESI: Evigno, villette 7 km dal mare.
VENDESI: Diano Arentino, rustici.
VENDESI: Diano Marina alloggi 2-3-4 camere.
VENDESI: Borgomaro, vero affare, rustico.
VENDESI: Diano Arentino, villa in costruzione mq 180.

IMMOBILIARE NUOVA DALMAZIA
Sede: VIA MILANO 14
DIANO MARINA (IM)
0183 496.985
compra - vende - permuta - affitta

«Medicina e salute» a Sanremo

Limiti dell'atleta studiati a tavolino con il computer

— Se Filippide ai giorni nostri, sicuramente non morto, stremato dalla fatica, per aver corso da Maratona ad il computer, infatti, lo avrebbe messo in guardia sui gravissimi rischi cui andava incontro se avesse coperto senza mai fermarsi come fece, i 42 chilometri e 195 metri che separavano il villaggio dell'Attica dalla capitale.

Oggi la tecnica, certi aspetti, la sempre più da padrone anche l'attività agonistica. Al 3° convegno «*Salute e medicina nello sport*», che si è svolto a Sanremo, il Mancarlo Pellegrini, di Trieste, per esempio, ha presentato programma in grado far ottenere all'atleta risultati migliori rischi, ricorso proprio all'elettronica e al calcolatore.

Inserendo semplicemente alcuni dati del soggetto, come l'età, il peso, la statura, il periodo e le di allenamento settimanale, il computer è in grado di personalizzare e programmare il «carico lavoro» allo stesso tempo adattarlo perfettamente a qualsiasi disciplina sportiva. In pratica, a priori e «tavolino», potrebbe arrivare a sapere i risultati a cui atleta può realmente aspirare ed i limiti.

Al convegno si è parlato molto di «autoemotrasfusione», uno degli argomenti più scottanti dello sport contemporaneo. Molti atleti, per conseguire risultati migliori, arriverebbero a cambiarsi il sangue.

Il prof. Cerretelli, docente di fisiologia presso l'Università di Ginevra, al meeting di Sanremo ha messo in guardia tutti rischi dell'autoemotrasfusione. «*Ufficialmente* — ha dichiarato — non ci *relativi all'impiego di questa pratica su atleti, pare, anche se non si può escludere. Basandomi dati di laboratorio, sono convinto che l'autoemotrasfusione porta a risultati tangibili e positivi, invece possibili pericoli, come l'aumento ferro ematico nel sangue, con eventuali compromissioni di organi vitali, quali esempio il fegato*».

Fritz Dennerlein, presidente dell'associazione internazionale allenatori di pallanuoto, ha avanzato alcune proposte modifica al regolamento per «vivacizzare maggiormente questo sport». Dovrebbero cambiare le attribuzioni falli ed i tempi gioco. Le partite non dovrebbero avere più 4 tempi di 7', ma 2 tempi di 20'.

Roberto Basso

Arma di Taggia: salta l'elezione della giunta

Comunità montana ancora nulla di fatto

La maggioranza pentapartito non riesce ad accordarsi sulle cariche - Proteste della minoranza pci

TAGGIA — Gli scontri tra i partiti per l'assegnazione delle «poltrone» negli enti locali della provincia (che stanno esempio bloccando la nomina del Comitato gestione dell'Unità sanitaria sanremese), hanno coinvolto anche Comunità montana delle Valli Armea ed Argentina, paralizzandone l'attività.

L'altro ieri Consiglio generale dell'organismo, formato da membri in rappresentanza di dieci Comuni, avrebbe dovuto eleggere la giunta presidente, il cui mandato è scaduto maggio scorso. Invece la riunione è saltata e tutto è stato rimandato, perché all'interno della maggioranza non è stato trovato ancora un

L'esecutivo uscente è formato da sei democristiani: il presidente Vittorio Castore Colombo e cinque assessori. In base a provinciale tra dc e psi, nella nuova giunta dovrebbe trovare posto anche socialista, ma nessuno sembra disposto a cedergli la poltrona.

La riunione era stata convocata per le 17.30. I rappresentanti della maggioranza pentapartitica, dopo una discussione interna durata tre quarti d'ora, hanno comunicato ai consiglieri di minoranza che attendevano l'inizio seduta che avrebbero preso parte lavori, facendo così mancare il numero legale.

L'episodio ha provocato la dura protesta degli esponenti comunisti. Nessun Vincenzo Napolitano, rappresentante del pci per il Comune di Triora: «*Il presidente Castore si è limitato a porgerci le sue scuse, fornire spiegazioni esaurienti. La verità è che anche per i posti di potere all'interno della Comunità c'è battaglia e i partiti di governo non mettersi d'accordo. E' un fatto molto grave, perché così si paralizza l'attività amministrativa penalizzando l'entroterra, che invece avrebbe bisogno di interventi, non di piccole lotte per una poltrona*».

Come detto, scontro riguarderebbe un la conferma alla presidenza Colombo, sulla quale tutti sarebbero favorevoli. trenta membri del Consiglio generale della Comunità. Il pentapartito conta su venti rappresentanti, l'opposizione dieci. Ciascuno Comuni delle Armea ed Argentina, infatti, nomina due consiglieri che fanno parte della maggioranza e uno della minoranza.

L'ingresso in giunta di esponente è stato previsto con un accordo livello comunale un e fa a Taggia (dopo che il psi entrò a far parte dell'amministrazione della città) per poi confermato a livello provinciale.

Ora il gruppo democristiano Comunità disposto solo a cedere alleati maggioranza la presidenza una commissione.

Arrestato dopo furto sul treno

IMPERIA — Una «volante» della polizia ha arrestato nella notte un algerino sorpreso a rubare su un treno. L'uomo, che dello di chiamarsi Mahioux Hacene, 50 anni, è accusato di furto flagrante aggravato, uso di da taglio di tipo e contravvenzione al foglio di via obbligatorio.

Secondo una prima ricostruzione Hacene avrebbe rubato l'orologio ad un passeggero che si era addormentato. Il derubato, Giacinto Leroma, 40 anni, di San Salvatore Monferrato, svegliandosi di soprassalto è scorgere la sagoma dell'uomo e ha dato l'allarme.

(f. d.)

PRESTITI

PROCEDURA RAPIDA

"Capisco, ma vede....è una cosa un po' complicata ottenere subito un prestito."

"Non occorre altro. In pochi giorni potrà disporre dei suoi 20 milioni di prestito."

Ottenere prestito molto più semplice, facile e rapido di quanto crediate.
nella banca giusta, naturalmente.
La Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, per esempio. Qui le esigenze del cliente non vengono messe in coda. Naturale che sia così: Cassa di Risparmio come scopo principale quello di appoggiare le iniziative e l'intraprendenza, dei privati che delle aziende.
Così chi entra alla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia non viene sopraffatto da linguaggi oscuri, non deve procedure lente né a scatola modalità rigide e immutabili. Al contrario: ognuno può spiegare le sue esigenze, sicuro essere non solo ascoltato, anche capito e consigliato.
E, a dimostrazione questo, ecco un fatto concreto: ben quattro proposte prestito, ciascuna studiata esigenze specifiche, diverse fra loro. Diverse, ma con una piacevole caratteristica in comune: la rapidità con cui viene messa a disposizione la somma. Questo grazie al fatto che bastano pochi, essenziali documenti per ottenere il credito. le caratteristiche di questi prestiti.
Specialprestito Personale
Riservato dipendenti, pensionati, a chi, insomma, ha un reddito fisso. Finanzia più gamma di necessità (ma anche di "capricci"): dall'acquisto dei mobili, all'una vacanza; dai corsi dei figli all'auto nuova. Si rivolge naturalmente, molte altre ancora.
Specialprestito Immobili
Si rivolge ai proprietari Immobili che intendono ristrutturare o restaurare la propria ma anche le spese per i lavori condominiali. Non solo: può essere utilizzato come saldo per il prezzo d'acquisto dell'immobile senza che quest'ultimo sia gravato di ipoteca.
Specialcredito Professione
È "strumento" ai professionisti e viene incontro ad una precisa esigenza: l'acquisto di attrezzature, mobili per ufficio, computer e quanto l'attività svolta. Le modalità di restituzione di questo prestito offrono posizioni e interessanti novità.
Specialcredito Imprese
Per le aziende è pronto un tipo di prestito con una caratteristica molto interessante: copre interamente l'investimento. L'importo va da un minimo di 30 a 300 milioni e viene erogato direttamente semplice presentazione delle fatture per acquisti di macchinari, utensili, computer, registratori di cassa, automezzi, mobili per ufficio.

Dunque ogni domanda trova risposta precisa. E chiara. La trasparenza meccanismo, infatti, è, insieme alla procedura rapida, il punto di forza di Specialprestito e Specialcredito.
Ma c'è un altro punto forza: la solidità, la serietà, il particolare modo operare della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia. banco privilegia la Liguria, che dà credito a vive e lavora in Liguria e che Liguria è veramente di casa. I suoi 129 sportelli sono letteralmente ovunque nella nostra regione, anche nei centri più piccoli.

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

Una Banca un po' speciale

Raccolta firme contro la discarica situata in località Ponticelli

Rifiuti, a Imperia si ribellano

Petizione a sindaco, Ufficio igiene e profilassi, pretore - «Siamo invasi da topi e vipere»

IMPERIA — A chi arriva sull'Autostrada Fiori dalla Azzurra, Imperia un desolante biglietto da i si sprigionano dalla discarica di regione Ponticelli. Il problema riguarda i turisti di passaggio: 760 le firme raccolte dagli abitanti della zona situata a cavallo dei Comuni di Imperia, San Lorenzo e Civezza.

L'esposto è stato inviato al sindaco di Imperia, Giovanni Barbagallo, alla pretura del capoluogo e a enti pubblici. Del problema sono stati informati inoltre l'Ufficio igiene e profilassi, Protezione civile e le associazioni di Italia Nostra e del Wwf. Campioni sono stati raccolti: saranno analizzati per verificare l'eventuale grado di inquinamento microbiologico.

tratta questione vecchia data che in estate soprattutto assume dimensioni preoccupanti. Gli abitanti di regione Ponticelli spiegano: «*Protestiamo per sensibilizzare le autorità, a perché il problema venga risolto una volta per tutto. La situazione insostenibile: chiediamo che discarica venga spostata altrove, in luogo lontano da abitazioni, dove non possa provocare danni*».

Imperia. I rifiuti ammassati in località Ponticelli. Visibile anche il denso fumo (Telefoto)

Proseguono: «*Abbiamo interessato tutte le forze sociali e politiche della provincia, perché il problema coinvolge tutta la comunità. Oltre a gravi rischi di carattere sanitario, la esposta a eventualità di inquinamento e degrado ambientale. Inoltre non si può trascurare l'aspetto turistico: l'area in questione si nel cuore dei Fiori e le più e produttive. Perché sperperare questo patrimonio?*».

Aggiunge Giovanni De Lentiniis, floricoltore, uno dei promotori dell'iniziativa: «*L'elenco degli inconvenienti provocati dalla discarica è lunghissimo. La zona è infestata dai topi. Nell'85, nelle serre, abbiamo già vissuto un stupore e una decina bisce. Le coltivazioni messe a repentaglio. Le costruzioni, a prezzate per stesso motivo, sono di difficile*

che le strutture turistiche, camping e ristoranti».

La discarica, gestita dalla Ponticelli, è utilizzata da diversi centri costieri. La mole di lavoro è impressionante: il solo Comune Imperia scarica giornalmente 500 quintali di spazzatura.

Spiega Geronimo Saglietto, consigliere delegato problemi ecologici: «*Abbiamo fatto una precisazione per evitare malintesi: il lavoro struttura della ditta Ponticelli sono assolutamente sotto ogni aspetto. problema localizzazione della discarica*».

Aggiunge Saglietto: «*Sostanzialmente trovo giuste lamentele della gente. Invito abitanti regione Ponticelli a pazientare. L'accordo fra Comune e ditta, durato una decina d'anni, scadrà a dicembre. Una commissione, da presieduta, è già lavoro per vagliare domande delle ditte partecipanti all'appalto-concorso. Naturalmente non c'è preclusione per nessuno, a patto che il tipo di servizio offerto risponda a determinate caratteristiche, prettutto di natura tecnica e logistica. Vogliamo usufruire di un servizio dotato di impianti modernissimi, in modo ridurre al massimo i tempi di sosta della spazzatura*».

f. a.

Grande successo dell'operazione in tutta la Liguria

«Slurk» ingoia 800 mila lattine due ragazzi premiati a Sanremo

SANREMO — *Fabio Carota e Dario Arena, i due giovani studenti sanremesi che si sono distinti nella campagna ecologica per la raccolta lattine vuote, sono stati premiati in Comune pubblici amministratori e da rappresentanti «Lega l'ambiente». Dalle mani dell'assessore all'Ecologia, Conti, hanno ricevuto coppe e diplomi (nella foto).*

L'operazione «Slurk, il mangialattine», scattata quest'estate, è durata 60 giorni. Nella sola Liguria, grazie a tanti giovani come Fabio e Dario, sono stati raccolti più di mila contenitori vuoti di birra, aranciata, coca cola e di altre bibite. alluminio la banda stagnata.

Il centro di raccolta a Sanremo era stato sistemato sul porto, in Nazario Sauro. L'idea collaborare a tenere più pulita ha successo anche presso i turisti e amanti della tintarella. «Moltissime lattine vuote — ha dichiarato l'assessore Conti — sono state raccolte anche pirati e boschi. In particolare nella zona di Questo ha contribuito notevolmente a rendere più ospitale il nostro entroterra». Per sensibilizzare al massimo l'opinione pubblica all'operazione «Slurk, il mangialattine», la Lega per l'ambiente ha provveduto a distribuire oltre mila adesivi.

r. b.

I vigili nel centro Ventimiglia

Sequestrano la a un venditore abusivo

VENTIMIGLIA — I vigili urbani Ventimiglia hanno sequestrato 114 capi di abbigliamento a un piemontese che stava vendendoli, per strada, senza licenza.

Enrico Di Donato, 23 commerciante, abitante a Torino in Bologna aveva improvvisato un banco di vendita in corso della Repubblica, nel pieno centro cittadino, nella speranza forse confondersi tra gli ambulanti del venerdì.

Alla richiesta dei tutori dell'ordine di calibro, oltre documenti d'identità, la licenza operatore commerciale ambulante, l'uomo ha fornito versato, poi stato costretto ad ammettere di essere abusivo. La merce, dal valore di alcuni milioni, è stata immediatamente posta sotto sequestro e il Di Donato denunciato per vendita abusiva.

Molto spesso i vigili urbani, finanzieri e polizia requisiscono merce durante il del venerdì, ma tratta per lo più di capi d'abbigliamento o di pelle con marchi contraffatti. Per quanto riguarda ambulanti abusivi, invece, problema meno evidente anche attenti controlli che limitati margini alle inadempienze.

Dopo l'attuazione della sia d'emergenza dei banchi del mercato a seguito di ordinanze emesse dal sindaco Mario su invito di avvocato ventimigliese, Giovanni Canepa, la sorveglianza dei vigili urbani, dei finanzieri e degli agenti di polizia è più che mai intenso.

l. m.

Inchiesta casinò libertà Osvaldo Vento

— Anche l'ex sindaco Osvaldo Vento, uno dei politici sanremesi coinvolti nell'inchiesta sulla gara d'appalto casinò, ha ottenuto la libertà per decorrenza dei termini.

Vento, nell'autunno dell'85, aveva poi ottenuto gli arresti domiciliari. Nei scorsi il giudice gli concesso permesso recarsi ogni giorno al lavoro.

Ora l'ex primo cittadino è tornato completamente libero. L'inchiesta è condotta dal giudice istruttore Paolo Arbasino di Milano, che nei prossimi mesi dovrebbe portare a termine il suo lavoro e depositare l'ordinanza di rinvio a giudizio o proscioglimento.

(c. d.)

Un consumatore denuncia: ogni giorno vengono gettate via tonnellate di merce

Savona, pesci al macero per l'eccesso di offerta?

Sollevato il problema dei controlli sui prezzi e sulla bilance - La risposta della cooperativa Colombo - I pescatori lamentano: «Incassi scarsi»

SAVONA — I pesci finiscono al macero come pomodori e arance, ogni volta che si verifica il fenomeno della sovrapproduzione? «*La legge non prevede il crollo dei prezzi, ma anche per questioni igieniche, i pesci non sono pensati che si conservano a lungo*», spiegano i vari addetti ai lavori, sia grossisti che rivenditori al minuto. Accade così che tonnellate di pesce azzurro siano ributtate in mare o finiscano in qualche discarica.

Un lettore, Francesco Pellegrini, scrive: «*Ho comprato dei "sugarelli" esposti al banco di Lavagna della cooperativa Colombo: un kg. e mila lire. Sono entrato al vicino supermercato, per curiosità, e con sorpresa ho visto gli stessi pesci al prezzo di 3 mila lire. Sono tornato in via Lavagna, per protestare, e ho visto un camion dell'Amsa che caricava pesci per putrefazione. Li buttano piuttosto che ribassare i prezzi*».

La lettera è stata inviata anche alle autorità comunali, al direttore del mercato e alla 7ª Usl del comune. «*Assistiamo nell'intervento degli uffici competenti per la tutela del cittadino*». Il firmatario solleva, inoltre, il problema dei prezzi e sulle bilance.

La cooperativa Colombo, prima di tutto, affermano che «*è sostenibile la questione dei nostri prezzi più che rispetto alla vendita al minuto. Sfidiamo chiunque a provare il contrario*». Ma il pesce get via? Spiegano i pescatori: «*Le quantità invendute a un certo punto devono solo darle alle fioriere. E poi il consumatore deve che non siamo certo noi a stabilire i prezzi. A Savona saranno, in tutto, quattro o cinque commercianti a "fare" il prezzo del nostro pescato. Una maggiore concorrenza, forse...*»

A sentire la gente che lavora sui pescherecci addirittura questo sarebbe un momento difficile per la categoria, proprio a degli pesce non ci viene pagato nella *proporzionale ai costi di gestione cui andiamo incontro: petrolio, tasse, contributi sociali, investimenti*», dicono quelli cooperativa Colombo.

Il mercato ittico all'ingrosso di Savona è uno più importanti della Liguria. I veterinari della 7ª Usl effettuano controlli rigorosi giorno. «*Se battiamo più del pesce è proprio per salvaguardare la dei consumatori*», dicono in via Lavagna, dove hanno suscitato sorpresa anche le richieste di maggiori sulle bilance e di proteste per la cartellino prezzi.

Interessati sostengono che, per legge, non sono obbligati a esporre il cartellino prezzi.

Chi ha ragione? Sono stati in l'Usl, il direttore del mercato civico: staremo a vedere.

Ivo

Non sufficiente la risposta dell'Usl di Varazze

Proteste per l'ospedale saracinesche abbassate

Un corteo per la città - La nuova giunta compirà una verifica per accertare le irregolarità in campo

VARAZZE — Nonostante le promesse della VII Usl, che garantito di riprendere il servizio di pronto soccorso all'ospedale S. Maria Bethlen: varazzini hanno regolarmente portato a termine la manifestazione di protesta annunciata giorni fa. Qualche negozianti hanno ieri mattina abbassato le per un'ora e circa trecento persone hanno marciato per le vie città. L'Aurelia è rimasta bloccata per mezz'ora.

Si ricorda delle promesse dei Ciullenti della VII Usl. Eccole: oltre al pronto soccorso, in funzione 24, si è parlato un'astanteria, di potenziare i servizi radiologici in un secondo tempo si definirà la questioni dei nuovi laboratori specialistici. Attualmente è in funzione il solo reparto di medicina, destinato ai lungodegenti.

Sempre nel dell'incontro, a cui era presente il presidente della VII Usl, Riccardo Borgo, e il sindaco dc, Giorgio Craviotto, il tema affrontato il problema progressivo decadimento del secondo piano dell'edificio, inspiegabilmente da anni. La battaglia del Comitato Pro-Ospedale non è finita. I risultati dell'incontro venerdì sono stati considerati «importanti», ma lo stato agitazione proseguirà sino a quando l'Usl non avrà ufficializzato il piano di pero pronto soccorso e degli servizi.

L'Usl promesso la riapertura servizio ambulatoriale chirurgico (tre volte la settimana) che sarà utilizzato piccoli interventi anestesia locale. Le richieste del comitato sarebbero state in pieno. A Varazze, comunque, gente apprezzato l'intervento di Borgo che ha voluto affrontare personalmente i termini della polemica.

Edilizia — novità anche per quanto riguarda l'urbanistica. La giunta ha in compiere verifica approfondita della situazione abitativa di Varazze e di eventuali irregolarità rispetto piano latore intercomunale. Nel scorsi erano state scoperte un di d'Inverno, completamente fuori legge e non rientrerebbero nel condono. Perciò il Comune avrebbe inviato un'istanza alla Prefettura di in si chiederebbe l'autorizzazione a demolire immobili alcuni dei quali quasi completati.

A questo aspetto di carattere amministrativo, si aggiunge la questione, ormai annosa, sporto turistico, i cui progetti «congelati» da un ricorso Tar presentato ex pci Giuseppe Badano (poi coinvolto nello scandalo Teardo) nel 1982.

Secondo indiscrezioni, la giunta intenderebbe nuovo impulso all'ampliamento scalo in autonomo, attendere i risultati dello scontro legale fra i possessori delle licenze costruzione. Come è nota la «Marina Punta Aspera Spa», l'imprenditore Paolo Vitelli, della «Azimut» Torino, sono convinti avere diritto al possesso delle concessioni governative rilasciate il suo tempo e vendute a suon di miliardi nell'81. Per dirimere controversie, nominato un collegio di avvocati genovesi.

Infine, avrà giorni c'è un incontro il giudice Vincenzo Ferro e giunta di Varazze, in cui è stato affrontato il nodo della zona industriale via Piave, in vendita per ripianare i deficit a gestione Robino. Con questi dovranno pagare liquidazioni agli operai, l'Inps e gli istituti finanziari, tutti creditori privilegiati. Gli amministratori stanno studiando la possibilità acquisire le anche se, per il momento, non si sa ancora quali fondi. Il progetto è ambizioso si parla di artigianali ed e di destinare una parte dei terreni all'edilizia pubblica.

m. ma.

Albisola: nulla servono i cartelli di divieto

Il Sansobbia sta morendo soffocato dall'immondizia

ALBISOLA S. — «*Il Sansobbia è quasi sempre asciutto, assomiglia ad un deposito immondizie gigante. Vi hanno messo anche un cartello con scritto "E' vietato scaricare rifiuti ai margini del torrente" ma nessuno lo rispetta. Vi sono calcinacci, lavatrici rotte, materassi e così le piante muoiono soffocate dai rifiuti. Io vi chiedo aiuto per fare sì che la gente butti più niente nel fiume e per trasformarlo in una passeggiata dove i bambini possano giocare. Io mi chiamo Claudia Casella, ho sette anni, abito a Lucca e passo sempre dal fiume che li davanti a casa mia. Spero che tutti i bambini che leggeranno questa lettera e che amano come me la natura e gli animali comincino a loro genitori a rispettarla*».

La letterina di Claudia avrebbe dovuto essere inviata ai veri responsabili grave degrado ecologico del Sansobbia e zone circostanti, danneggiate dagli incendi e dalla speculazione edilizia degli anni '60/'70, e cioè il Comune di Albisola Marina e Superiore e l'amministrazione provinciale.

La situazione Sansobbia è indescrivibile: i rifiuti rivestono dimensioni che d'estate qualcuno provvede ad incendiare. Eppure il tratto del torrente era sino a pochi un'oasi naturalistica nidificavano uccelli acquatici.

Il gruppo consiliare dei di Albisola Marina ha rivolto un'interpellanza al sindaco Franco Ostravio: «*Vorremmo sapere precise sulla storia di pesci avvenuta alla foce del Sansobbia ed a quando l'ultimo dragaggio del torrente. Poi quali provvedimenti stati presi confronti degli autori delle discariche abusive in località Albamare, in particolare di coloro che sono stati identificati grazie collaborazione cittadini residenti che hanno provveduto a segnalare numeri di targa e le ditte proprietarie degli responsabili*».

m. ma.

NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

Dall'assemblea di Pallare no alla comunità antidroga

PALLARE — La gente della Valle Bormida ha ribadito con forza, nel un'assemblea pubblica, il «no» alla Comunità antidroga che sta realizzando il Centro.

La popolazione ha paura di vedere compromessa la propria tranquillità per «colpa» dei drogati in cura. Nel frattempo già stati iniziati i lavori di ristrutturazione della cascina che ospiterà i ragazzi.

assessori hanno promesso intervenire, per impedire che venga realizzata comunità antidroga.

rb/

religiose a Loano e Albenga

LOANO — Si svolgono due feste carattere religioso. A Loano, presso il secolare Santuario e Damiano, nel quadro di solenni festeggiamenti, si svolgerà processione con l'urca Santi e con partecipazione, per la prima nella storia, di tutti i sodalizi della confraternite della Liguria. Albenga ricorderà festeggiato il Patrono San ra 23), al campo sportivo Riolfo (in prossimità di via Torino), oltre gastronomica organizzata dalla parrocchia, avrà luogo un concerto dell'Accademia musico-vocale ingauna.

(r. sr.)

A Vado e Quiliano crescono le proteste per le scorie della centrale a carbone

«Basta con i fumi dell'Enel»

«La polvere si annida ovunque» - Timore per la salute - Si chiede ai Comuni di intervenire

QUILIANO — Le grandi ciminiere centrale termoelettrica sovrastano i quartieri di Vado Ligure, Quiliano e Valleggia. Alla centrale si guarda (per i posti di che vi sono e quelli promessi grazie al potenziamento gruppi termici) e timore i fumi giallastri che rendono opaca l'atmosfera e che seminano minute particelle nere orti, cascine e palazzi.

Nei giorni , a più riprese, la «pioggia» di scorie nere ha annerito i paesi e la gente è esasperata prima fila nelle proteste le donne che sono preoccupate i bambini, intenti a giocare le piante e le stoviglie ricoperte di di fuliggine.

Maria Pettinelli, che abita in via Delfino, racconta dell'ultimo «fall out» della centrale: «*dovuto chiamare un'impresa di pulizie per rimuovere le di sono buone. Si vergogna comunque, nelle pieghe del bucato, fra le piastrelle del pavimento. Dovunque le finestre aperte è impossibile: la polvere filtra nelle stanze. Possibile che non si possa fare nulla? Possibile che di Comune non sia in grado di altre dell'Enel sono nocive oppure no?*».

Le donna: «*L'altra notte ho lasciato stendere. Ho dovuto rilavare tutto: lenzuola e asciutti erano diventati neri*».

Si ricorda che lettere spedite anni fa Comune, alla della centrale. «Ora invieremo altre denunce. Non serviti a nulla, speriamo che autorità si decidano a intervenire».

Troppe domande che rimaste senza una risposta

— *La protesta sale, ma pari passo col silenzio che l'intera vicenda. E' strano che nessuno dia una qualche risposta ai interrogativi sulla centrale termoelettrica Ligure. Chi viene chiamato in causa, anche la magistratura, tace.*

stati presentati degli esposti, allarmanti per le questioni che pongono sulla salute di migliaia persone comprensorio. *Sarebbe opportuno sapere quali risultati hanno ottenuto, anche per tranquillizzare l'opinione pubblica...*

Tacciono anche forze politiche, impegnate soprattutto nel fronte degli tradizionali parte dell'Enel. Un tipo di cultura che, in Val Bormida, cioè Acna Cengio, non provocato un falso impatto l'ambiente e la salute popolazione.

I tacciono gli amministratori comunali, che sembrano in possesso di molta documentazione fornita loro dall'Enel sui bilanci dell'impatto ambientale che agiscono nel comprensorio.

I fumi, le ceneri, le piogge non tutto sommato, così dannose come si dice, c'è davvero troppo silenzio sulla questione Enel e quanti vivono sotto l'influenza di quelle ciminiere hanno il diritto di saperne di più, almeno quanto gente di Cornigliano, che in questi giorni, finalmente sensibilizzata dai partiti, difende la propria salute

L. p.

C'è poi il caso di coloro che lavorano all'Enel e constatano, con effetti l'inquinamento. In c'è un posto di lavoro sicuro e la salute. «Sappiamo benissimo, come ripetono gli amministratori di qualche anno fa. Dopo spiegato la all'Enel e la popolazione sulla salubrità dell'impianto a carbone, trasloccarono in massa sulle colline di Albisola Marina, fra mimose ed eucaliptii balsamici».

Si sta creando un clima di paleoal Dios Maria Pettinelli: «Qualcuno afferma che l'acqua per l'irrigazione delle fasce tu qualche modo contaminata: gli ortaggi muoiono, altre colture crescono a stento. E' facile spiegare questi fenomeni gli impianti centrale Corrono le voci più assurde e preoccupanti. Abbiamo diritto un'informazione precisa sui pericoli costituiti dalle emissioni della centrale».

I democristiani di Quiliano e l'associazione logica di Valleggia «Moda» organizzato una serie di iniziative di protesta. I primi, insieme al «Moda», hanno inviato un telegramma prefetto l'inchiesta giudiziaria, durata di anni a palazzo di Chiara. I inviato un'interpellanza al Andrea Picasso.

m. ma.

Ha saccheggiato grano e farina e distrutto attrezzi

Un porcastro troppo curioso mette a soqquadro una stalla

SAVONA — Uno degli innocui «porcastri» (incroci fra cinghiali e maiali), liberati nei boschi per i cacciatori, si è rifugiato in una stalla di località Freddo, nel comune di Cairo Montenotte. Il contadino non n'è accorto e lo ha dentro. Il «porcastro» si è scatenato e, dopo aver saccheggiato sacchi di grano, farina e patate, ha demolito una bicicletta, un carretto ed agricoli.

Non è rimasto altro che compilare la solita di rimborso per i danni all amministrazione provinciale Savona. Il tavolo dei funzionari è pratiche aumentano in modo sistematico il fatto che vi siano tanti esemplari di «porcastri» non è purtroppo un segno di un buon equilibrio biologico nei boschi provincia. E' inoltre il risultato una errata politica venatoria, messa in anni fa, parere delle associazioni dei cacciatori.

I falsi cinghiali non vivono nelle profondità delle selve e delle colline, ma aggirano sparsetti vicino alle cascine. Per nutrirsi distruggono sistematicamente le coltivazioni e orti. La loro è segnata: si ritroveranno, piccoli e femmine gravide (come è successo l'anno scorso) di fronte doppiette spianate cacciatori ed muta dei cani.

Alcuni di questi sfortunati e domestici «porcastri» non fuggono neppure. L'anno scorso c'è stata una strage. I

m. ma.

Carriole in gara a Calice Ligure

CALICE — I più bravi conduttori di carriole dell'Alta Italia si oggi a Calice Ligure per la gara interregionale bob su strada, 6ª prova del campionato ligure. L'organizzazione Pro Loco di S. Lorenzo di Orco Feglino, sempre in prima linea in questo particolare settore.

In gara, le categorie dei carretti, carriole, bob singolo e Inizio va alle 14, partenza Orco Chiesa e sviluppo del percorso lungo la strada di Boragne. Conclusione discese alle 17. In caso pioggia la è rinviata a domenica prossima.

(s. d.)

Si riuniscono domani a Finale numerosi esperti del settore

Le scelte per un turismo migliore

Organizzato dalla Confcommercio - Il convegno alla Boncardo - Gli interventi

FINALE LIGURE — Gli esperti provinciali del turismo si riuniscono in congresso domani sera a Finale Ligure.

L'iniziativa della Confcommercio (animatore organizzatore della manifestazione il finalese cav Aldo Zanobbio, coordinatore comitato provinciale per il turismo dell'Unione Commercianti) che ha presso conferenza «*Insieme per scelte future*».

Interverranno alla conferenza in qualità relatori: il dottor Angelopiero Bafundi, direttore dei servizi turistici della Confcommercio e alto, a lieri impegnato confederazione di Sofia della Organizzazione mondiale del turismo l'onorevole Orsini, sottosegretario al ministero dell'Industria e Commercio e l'ingegnere Ourmaini, presidente della Valtur-Vacanze Spa, consigliere regionale dei problemi che importanza e del valore di questo incontro che intende affrontare concretamente quali siano le prospettive future dell'organizzazione del turistico internazionale con particolare riferimento alla nostra provincia.

anche verificare inoltre, dopo l'approvazione della legge quadro sul turismo, il governo intende davvero dare impulso ad un razionale programma di sviluppo dell'economia nazionale.

Temi che inevitabilmente coinvolgono anche la provincia Savona sempre riconosciuta per la sua vocazione turistica. Quesiti ai quali la conferenza cercherà dare risposte.

Alla conferenza, che avrà inizio alle ore 21, parteciperanno anche rappresentanti forze politiche organizzazioni sindacali delle associazioni imprenditoriali, delle autorità provinciali e degli uffici ed enti pubblici preposti al turismo.

a. d.

A Ligure la sagra polenta

L. — In Valle Vado è oggi la «*Sagra della polenta*», organizzata dalla società mutuo «*Pace e lavoro*».

S'inizia a mezzogiorno: piatti di polenta con funghi e di cinghiale, durante «Sagra» si potranno gustare che porchetta alla romana, buridda di stoccafisso e tanti altri piatti tipici.

Molte pratiche giacciono dimenticate in Regione bloccando lo sviluppo della cittadina

Noli, un ostaggio della burocrazia?

La variante al piano regolatore attende di essere approvata - Le conseguenze ritardi

NOLI — Le lungaggini burocratiche e l'inerzia di alcuni settori della Regione, stanno bloccando da oltre 3 anni attività Comune di Noli. Dal giugno dell'83 infatti la variante piano regolatore generale, adottato nel 1979, giace dimenticato cassetto quale scrivania, impedisce ogni possibilità intervento.

Una situazione che si fa più vivo tappeto della cittadina rivierasca giacente da tempo senza soluzione problemi di grande importanza. Qualche esempio? Senza l'approvazione della variante risultano bloccati interventi urbanistici come la tanto attesa costruzione della struttura residenziale-alberghiera nella zona dell'ex fabbrica di refrattari, oppure non possono decollare le autorizzazioni necessarie per il campo sportivo di Tosse e così via.

Carlo Gambetta

Insomma paralisi a tutti i anche nel meno onerosi come il recupero da parte privati di terreni espropriati Comune, poi risultati in eccedenza, realizzare opere pubbliche (vedi disponibilità appropriata per la costruzione per

recuperando l'area risulta dell'ex ferrovia tutta sona potrebbe finalmente essere trasformata, visto che il piano regolatore prevede in quella zona interventi per viabilità, parcheggi e verde pubblico

a. d.

Savona, i risarcimenti dell'«Acna»

SAVONA — La Pulc, l'organizzazione dei chimici, ha ottenuto dalla risarcimento «morale» per la costituzione parte nel processo per i morti di cancro, 50 milioni.

Da più di un anno i sono depositati in banca e i sono divisi su come spenderli.

Nei prossimi giorni dovrebbe essere preso decisione definitiva.

(m. ma.)

British
la scuola di inglese
dal 1970
...per..
aprirsi al mondo
GENOVA Cavour,1 Tel.010 583.581
Fogazzaro,7 Tel.010 873.532
Via 84

CASINÒ DI MENTONE
Tutte le domeniche ore 15,30 Matinée
DISCO CLUB 06
DOMENICA 29 22,30
ATTRAZIONI INTERNAZIONALI
NICOLETTA
SALONE AMBASSY
Sabato 22 Domenica 15,30
La grande orchestra italo-francese di
TONY GRIECO
SALE DA GIOCO
ROULETTE BLACK JACK CHEMIN
RISTORANTE
Prenotazioni 0033.93 571.131

IMPERIA
In zona centrale, panoramica vendiamo alloggi signorili in costruzione: ampi terrazzi termoautonomi - box e posto auto. Mutuo e ampie dilazioni.
Tel. 0183 24.223.

SERIE C I biancazzurri in esilio ad Arma contro la Rondinella, il Savona speranzoso a Civitavecchia

La Sanremese chiede aiuto ai suoi tifosi: non può fallire

[illegible] — La Sanremese [illegible] mobilitato perfino la pubblicità radiotelevisiva per attirare [illegible] allo stadio. Una serie di spot pubblicitari offerti da «Radio Sanremo» per invitare gli sportivi a non [illegible] a casa, ma [illegible] allo [illegible] a tifare biancazzurro. E oggi [illegible] 15, [illegible] «Ciclavi» di Arma di Taggia, esilio per [illegible] il mese di ottobre della squadra, sarà curioso vedere quanti risponderanno all'appello: sarà più forte la curiosità di vedere [illegible] se farà la Sanremese contro la [illegible] o prevarrà quella forma di serpeggiante contestazione annunciata nei mesi scorsi soprattutto in funzione anti-Fontana?

Il tecnico, imperturbabile, per nulla polemico, ha [illegible] altro appello ai tifosi. «Abbiamo bisogno di loro», dice [illegible] partita, inutile nasconderlo, è delicata. [illegible] passo [illegible] contro il Rondinella, dopo il k.o. di Rimini di domenica scorsa avrebbe effetti negativi su tutto l'ambiente.

Il [illegible] biancazzurro è ottimista, ma con cautela. Dice Arecco, [illegible] veterani: «*La Rondinella è alla nostra portata, ma dobbiamo stare attenti e* [illegible] *troppo. Prendere un gol in contropiede, potrebbe essere fatale per noi.* Fantinato, bomber di Coppa, al [illegible] esordio in campionato, non promette gol: «*Non li ho mai promessi. Cerco di farli in campo. Preferisco parlare solo a partita finita.*» Fontana predica la ricetta giusta per affrontare i fiorentini: «*Dovremo sfruttare la nostra* [illegible] *migliore che è la velocità e l'essenzialità dell'azione: pochi passaggi, smarcamenti.* L'allenatore non vuol sentir parlare di Rondinella sottotono, dopo l'1-3 casalingo di domenica: «*Sull'1-3 è andata riconquistare il pareggio. Il risultato è stato bugiardo, determinato soprattutto da un palo di* [illegible] *difesa.*» Per la cronaca, [illegible] formazione ospite allenata da Paolo Ferrario, il popolare «Cipina» dei [illegible] di qualche [illegible] fa, ri[illegible] alle giocatori con trascorsi in serie B o C.

La formazione della Sanremese dovrebbe essere la seguente: Bobbo, Giusto, Bacuzzo, Lancetti, Cichero, [illegible] Stacchiotti, Conti, Bizzarri, Frotumo, Fantinato. Rispetto a Rimini, rientrerà Fantinato che ha scontato la squalifica e resterà in panchina Oddone (con Vassallo, Biangero, Monelli e Papalia). L'arbitro è Ciaccio, di Napoli.

Buone notizie, intanto, da Lione dove è stato operato Mucci. Il giovane difensore infortunatosi in un incidente stradale l'operazione al [illegible] è andata bene e il prof. Deyour, che ha eseguito l'intervento, [illegible] escluso il [illegible] frattura [illegible] ginocchio. Notizie più [illegible] da Arma di Taggia: la tribunetta supplementare per il pubblico [illegible] ci sarà, [illegible] quanto le strutture [illegible] attualmente utilizzate per il rally [illegible].

Bruno Monticone

Questa domenica

Calcio

Serie C1 (ore 15): Sanremese - Rondinella

Serie C2 (ore 15): Cairese - Montevarchi; Entella - Lodigiani; Spezia - Torres

Interregionale (ore 15): Albenga - Casale; Andora - Acqui; Levante - Pegliese - Maros St. Vincent

[illegible] (ore 15): Ovadamobili - Cen [illegible] Cerial; Dianese - Ventimiglia; Libarna - Argentina (Serravalle Scrivia); Audace Camporosso - Veloce, Sampierdarenese - Vado (Belvedere); Varazze - Sanremo 80 (Ferri).

Prima Categoria (ore 15): Molinare - Finale L.; Bragno - Baiola Villanovese; S. Bartolomeo Cervo - Bordighera; Millesimo - Millesimo, Borghetto - Loanesi; Finalborghese - Boys Vado, Cellarano Bardineto - Altarese

Pallone elastico

Serie A, posto scudetto: Andora, ore [illegible] sferisterio Don Dagnino Alcardi - Rosso

Bertalossi e Cairo

[illegible] leggera

Imperia, ore 14.45, campo Borgo Prino: 9° Trofeo Maurina, meeting interregionale per tutte le categorie Fidal

Football Usa

Ventimiglia, ore 15.30, campo Peglia: Wave Riviera dei Fiori-Lancieri Novara, prima giornata campionato Italiano [illegible] serie C

Sacco: «Nessuna paura per l'esame trasferta»

SAVONA — Ecco lo scoglio [illegible] all'esame trasferta [illegible] Savona edizione Sacco. Ne avrà per quasi un mese, visto che nei prossimi quattro [illegible] per ben tre volte giocherà lontano [illegible] Bacigalupo. [illegible] a Civitavecchia, domenica prossima a La Spezia, poi in [illegible] col temibile Torres quindi ancora in viaggio, per Tortona.

Sentiamo Sacco: «*Siamo pronti a stringere i denti. Lo facciamo perché consapevoli dei rischi che ci ha riservato il calendario e per necessità,* [illegible] *siamo certi! Affrontiamo* [illegible] *trasferta* [illegible] *Civitavecchia* [illegible] *grande determinazione, tutto sommato un risultato positivo* [illegible] *alla nostra portata. L'importante sarà mantenere i nervi saldi, non commettere errori banali e ripetere* [illegible] *tattico.*

Il Savona è già a Civitavecchia, la comitiva biancoblù era salita sul pullman [illegible] nel primo pomeriggio [illegible] ieri dopo una leggera sgambatura in mattinata allo stadio Sacco ha convocato gli [illegible] di domenica scorsa. Il portiere Conti, i difensori Piacentini e Pampaloni, il libero Barlassina, i centrocampisti Baldi, Iosse, Vignati, De Luca, [illegible] le punte Quagliaroli e Iucuiano. Poi il secondo portiere [illegible] Conti, i difensori Vergari e Ratti, i centrocampisti Spadoni e Lombino, tutti dilettanti, per la panchina-corta.

Dall'elenco [illegible] Cabbaria, [illegible] da tempo accasé, ma c'è Baldi, [illegible] al è per fortuna ripreso dalla [illegible] rimediata durante il vittorioso confronto [illegible] Borso.

- Il Civitavecchia non si presenta come un avversario di comodo. Appare, anzi, galvanizzato [illegible] reduce com'è dalla positiva [illegible] in Sardegna, sul campo dell'ambizioso Torres. Le cronache hanno definito eccellente [illegible] prestazione [illegible] laziali, apparsi temibili sul piano fisico e [illegible] velocità [illegible] manovra. [illegible] anche il Savona, domenica scorsa, ha reagito bene al caldo e alla fatica.

Mister Sacco [illegible] problemi di formazione. Dice: «*Fuori Cabbaria, mi sono rimasti 11 titolari giusti, gli altri sono ragazzi* [illegible] *belle speranze. Probabilmente a Civitavecchia manteremo i controlli a centrocampo più stretti, agendo in preferenza di contropiede.*

L. p.

Dopo [illegible] buone prestazioni in trasferta [illegible] [illegible] il bis di fronte [illegible] propri tifosi

Cairese e Entella a caccia di conferme

Viviani preoccupato: «Attenti al Montevarchi, è uno squadrone» - Tra i biancocelesti previsto l'esordio [illegible] Palazzotto - Ventura: «Il pubblico deve aiutarci a battere il Lodigiani»

CAIRO M. — A Genova questo nome è ricordato soprattutto [illegible] sinonimo [illegible] una cocente sconfitta. Montevarchi eravamo i tempi più bui [illegible] Orlione, i tempi della C, quando Ramon Turone e soci lottarono (con successo) per [illegible] l'inferno [illegible] sempre e tornare in [illegible]. Ma siccome Cairo non è Genova, il Montevarchi [illegible] oggi affronta sul nuovo campo [illegible] Vesime i giallobù nel vernissage [illegible] interno degli uomini di Viviani, è atteso come una spole [illegible].

Non è un mistero che i toscani siano da più parti (Cairese compresa, [illegible] completo) considerati [illegible] i grandi favoriti per [illegible] promozione in C1. Ecco perché, pur col morale alle stelle per il brillante avvio di stagione [illegible] Carbonia, i gialloblù si apprestano ad affrontare questo rivale con [illegible] circospezione necessaria.

Brin e Viviani parlano quasi a una voce. «*Il Montevarchi è uno squadrone. Basta guardare la formazione, e considerare che l'ex presidente dell'Arezzo fa ora parte della stirpeura della società per capire quali* [illegible] *le mire di questa squadra. E non illudiamoci il pareggio interno di domenica con l'Alessandria, non solo il primo alto di una stagione lunghissima, e* [illegible] *remmo proprio che quel punto il Montevarchi lo venisse a riprendere qui.*»

Un pizzico [illegible] timore, il giusto rispetto, ma nessuna soggezione. Ecco cosa predica Viviani [illegible] suoi nell'immediata vigilia [illegible] una gara che sta mobilitando [illegible] l'intera Val Bormida sportiva. Il calore tradizionale del pubblico è [illegible] più alimentato dalla prima gara [illegible] C2, dal blasone dell'avversario, dalla voglia di [illegible] grazie alla squadra per la splendida prestazione in Sardegna.

[illegible] Cairese ha staccato un centinaio [illegible] tessere da soci abbonati, e conta [illegible] oggi su [illegible] colpo d'occhio almeno simile a quello del derby [illegible] Coppa Italia col Savona, quando gli spettatori furono circa 4 mila. Sarebbe [illegible] respiro di sollievo per le casse sociali, ed anche un aiuto non da poco per la squadra [illegible] campo.

[illegible], si vocifera a Cairo che oggi in tribuna sia presente un grosso giocatore con recenti [illegible] di serie [illegible] e [illegible]. I nomi che si sentono sono tanti: Musella, Capone, addirittura [illegible] Beccalossi, Chiarugi. A chi [illegible] a Brin se il giocatore rientri nei piani della Cairese il presidente risponde: «*Non si sa mai. Abbiamo grande fiducia nei ragazzi, ma un elemento così, se lo si* [illegible] *ha la possibilità di* [illegible] *lo, non è certo un salto* [illegible] *buio.*» Vedremo [illegible] chi sarà questo misterioso personaggio.

Squadra. Brin rende nota [illegible] Viviani può contare su tutti i diciannove gli uomini della rosa e non solo sui quattordici presenti a Carbonia.

Comunque l'undici di partenza non dovrebbe discostarsi molto da quello di Carbonia: Bozzini, Eretta, Facchin, Bignotti, Talami, Bertolo [illegible] Stefano, Castellazzi, Rigamonti, Loda, Pietropaolo. [illegible] massimo potrebbe [illegible] fuori quest'ultimo, con l'inserimento [illegible] Altovino o Roberto Marazzi. Uno sguardo anche al Montevarchi, che ha tra [illegible] uomini di maggior spicco il difensore Brilli, la mezzala Botteghi (ex Modena) l'attaccante Talli.

Palazzotto debutta

r. bg.

CHIAVARI — *L'Entella debutta al Comunale (ore 15) contro il Lodigiani. Roma e vuol festeggiare con una vittoria il ritorno della serie C a Chiavari dopo tredici anni di dilettantismo. Il pareggio conquistato con la forte Massese nella giornata inaugurale del campionato ha dato fiducia e entusiasmo all'ambiente biancoceleste e oggi tutti sperano nei 2 punti.*

La formazione. *Nell'Entella mancano i soliti tre infortunati (Bertolucci, Gandolfo e Costantino), mentre gli* [illegible] *ciaccati Stabile e* [illegible] *garantiscono ugualmente la loro disponibilità. Sia per la difesa (Guerra,* [illegible] *Frola e Gozzi) che per l'attacco (Antonucci, D'Agostino e Tularico) mister Ventura tiene in corsa* [illegible] *uomini per due maglie (Deciderà* [illegible] *all'ultimo», assicura il tecnico, ma lo schieramento più probabile è quello che* [illegible] *affronterà il Rapallo nel primo turno dell'infrasettimanale* [illegible] *giovedì scorso dentro quindi Cardinale; Guerra, Di Frais; Stabile, Muriani, Palazzotto (all'esordio stagionale); Spalletti, Benedetti, Antonucci, Scarpa, D'Agostino. In panchina invece* [illegible] *Castagnolo, Gozzi, Poggi, Tularico e Capurro.*

Pubblico e carattere. *Cosa occorre per battere il Lodigiani Roma? L'allenatore Ventura non ha dubbi in proposito «Innanzitutto bisogna creare un clima casalingo, il pubblico deve affluire in* [illegible] *allo stadio e* [illegible] *primo all'ultimo minuto anche se ci fossero momenti in cui l'Entella si trovasse in difficoltà, l'incitamento dei tifosi non dovrà mai mancare. In* [illegible] *luogo chiedo ai ragazzi di mettere in pratica tutte le doti della vera Entella, che fa far bene contro ti Lodigiani Roma si vogliono soprattutto carattere, umiltà, volontà, determinazione».*

Cosa si sa di questa squadra romana? Ancora Ventura «L'anno scorso il Lodigiani giunse [illegible] *posto e in estate si è notevolmente rinforzato operando con oculatezza sul mercato [illegible], è una* [illegible] *squadra che domenica ha rifilato* [illegible] *gol alla Lucchese e quindi bisogna stare molto attenti.*

Testa a testa. *Allenatore ed ex libero Mariani a Versiglioni si sono già incontrati in C1 nella stagione '81/'82 quando l'entellino militava nella Salernitana e il romano nella Paganese e* [illegible] *conquistò quattro punti su quattro. Ricordo Ventura «Varaglioni è l'elemento più in vista dei Lodigiani e rammento che già ai tempi della Paganese* [illegible] *in possesso di una tecnica sopraffina.*

I prezzi. *Rispetto alla passata stagione i prezzi dei biglietto d'ingresso allo stadio sono stati leggermente rifoc[illegible] la tribuna costa 15 mila lire (ridotti 10 mila), il gradinata 10 [illegible] (7 mila), il posto 5 mila (ingresso unico). Biglietti ridotti i ragazzi di età compresa tra i 12 e i 16 anni e i militari (ingresso gratuito invece per ragazzi inferiori i 12 anni).*

L'incontro con il Lodigiani Roma inaugura ufficialmente il ristrutturato Comunale, il sistema di drenaggio e il terreno di gioco sono a posto (mercoledì si terrà l'ultima semina). L'impianto di illuminazione sta per essere completato e prossimamente verrà ricoperta anche la gradinata.

Aldo Costa

INTERREGIONALE - In tutte c'è il desiderio della riscossa

Albenga, basta la fiducia?

Cauto ottimismo [illegible] arriva il blasonato Casale - Inverniz[illegible] a sostituire l'infortunato Bottero - [illegible] il tesseramento dell'orlundo Lo [illegible] - Prezzi popolari

ALBENGA — Il giudice sportivo ha perdonato Ravera, espulso a Cuneo ma [illegible] ammonito, a causa della venialità delle [illegible] colpe. Nella formazione dell'Albenga da opporre [illegible] casa all'insidioso Casale, l'allenatore Tino Invernizzi dovrà quindi sostituire soltanto l'infortunato Bottero [illegible] un altro centrocampista (Revello) e un difensore (Bado)? Sono le uniche soluzioni possibili per lo schieramento «obbligato» [illegible] aveva debuttato [illegible] campionato.

È stato invece respinto il ricorso per Di Napoli, che sconterà il secondo [illegible] di una squalifica rimediata in un torneo estivo (ma inflitta con quasi due mesi di ritardo) e non è ancora stato possibile tesserare l'orlundo Lo Re. Il tecnico può [illegible] soltanto tra i rincalzi della giovanile «*Malgrado questo handicap — dice Invernizzi — la squadra mi sembra cariata, fiduciosa e determinata a non subire una seconda sconfitta, pur [illegible] fronte ad avversari di rango.*» [illegible] nell'aria un [illegible] ottimismo anche se [illegible] si nasconde le difficoltà dell'impegno contro una candi[illegible] al [illegible] finale. Il calendario ha riservato agli ingauni una partenza in salita. Nell'attuale situazione anche i tifosi pensano che un pari sarebbe accettabile.

Il consiglio direttivo dell'Albenga, nell'intento di richiamare sugli spalti un folto pubblico, ha adottato prezzi popolari: biglietto unico a 7 mila lire (salvo derby e qual[illegible] altro incontro [illegible] lo). Il mila per donne e ragazzi sotto i 14 anni.

Un risultato positivo dei giallorossi non [illegible] utile soltanto alla classifica ed al morale, ma anche alle campagna lanciata tramite l'amministrazione [illegible] per la costituzione di una Spa che [illegible] rilevare il sodalizio, [illegible] gestione provvisoria dopo il decesso del presidente Antonio Bruzzone. [illegible] state contattate tutte [illegible] categorie economiche albenganesi (do[illegible] sono convocati a palazzo civico [illegible] esponenti ortofrutticoli). L'acquisto delle [illegible] (L. 80.000) può avvenire presso il Banco [illegible] Chiavari (cc. N. 474316), negozi di articoli sportivi, alcuni bar cittadini o direttamente al botteghino dello stadio Riva.

Il sindaco Viveri è convinto [illegible] possa costituire un capitale di parecchie centinaia di milioni, una somma che consentirebbe di affrontare i costi del campionato con i soli proventi dei possibili investimenti, [illegible] il problema finanziario per alcune stagioni.

g. m.

[illegible] Levante [illegible] riscatta con il Maros?

GENOVA — Oggi alle 15 al Pio XII secondo [illegible] in Interregionale per la Levantese [illegible] Pegliese, la [illegible] di Chico Locatelli, dopo lo sfortunato esordio di domenica (0-1) nel derby nella partita giocata [illegible] inversione di campo a [illegible] visita di Papa Giovanni Paolo II a Genova. Avversario del biancoblù [illegible] il Maros St-Vincent, [illegible] i genovesi recuperanno in Interregionale.

Locatelli, che recupera Bovio, però non ci fida degli undici: [illegible] una [illegible] molto forte. [illegible] ha quasi [illegible] cambiato faccia, ingaggiando numerosi elementi [illegible] categoria.

(r. bg.)

I bianconeri impegnati a Pietrasanta

Gli auguri di Mazzola per il giovane Rapallo

RAPALLO — La prima trasferta di campionato vede il Rapallo a Pietrasanta su un campo polverosissimo [illegible] che nel passato non ha portato mai molta fortuna ai colori bianconeri [illegible] e la sua giovanissima pattuglia si troverà oggi pomeriggio di fronte una [illegible] chia conoscenza degli sportivi [illegible] Tigullio Giovannino Casarotto ex allenatore del Sestri, emigrato in Toscana.

Casarotto, che in passato si sarebbe seduto molto volentieri [illegible] sulla panchina del Rapallo, oggi vestirà i panni [illegible] nemico implacabile.

Terreno [illegible] dunque, per i giovani rapallesi che si [illegible] ripresi dalla scialba casalinga con la Cuoio Pelli Merlo [illegible] pronti a sostenuta allenamento giovedì a Chiavari contro i più titolati «cugini» dell'Entella con soprattutto delle parole [illegible] Sandro Mazzola che, in visita al club [illegible] nero per sancire ufficialmente il gemellaggio fra Rapallo e il Cernobbio, ha rivolto ai bianconeri parole piene di simpatia e [illegible] incoraggiamento. «*So che il campionato che affrontate è molto duro* — ha affermato l'ex capitano dell'Inter — *ma so anche che siete dei ragazzi veramente* [illegible] *gamba. L'importante è che crediate sempre in quello che fate*».

Confortati da queste [illegible] le, Ninivaggi e compagni cercano quel pareggio che domenica [illegible] sembrava raggiungibile dopo un primo tempo dignitoso [illegible] portiere Marocchi e il centrocampista Piazza lamentano qualche acciacco, ma dovrebbero farcela [illegible] convocati [illegible] Bonvico [illegible], Pierluigi, Bernardi, Mellilo Trentarossi, Parmonzo, Bonatti Orsano, Limetti, Palmiere, Ninivaggi, Tubico e Galetto a. b.

Una trasferta tra polemiche e paure

Ad Aosta l'Imperia ritrova Massimilla?

IMPERIA — Squalificato per un turno, dopo l'espulsione per somma di ammonizioni, Bensi è l'unico assente di rilievo nell'Imperia che oggi affronta ad Aosta la seconda trasferta consecutiva. E' [illegible] convocato anche [illegible] Massimilla se troverà l'accordo all'ultimo istante, potrebbe essere lui [illegible] scordire, per rinforzare il centrocampo [illegible] la comitiva, partita ieri pomeriggio per la Val d'Aosta. Il presente anche il recuperato [illegible] Giudicato [illegible] dal prof. Oliva, il forte difensore è pronto a riprendere il proprio ruolo. L'attacco nerazzurro sarà a due punte e mezza con Tardi e Maraffotti, [illegible] anche Evangelisti. Come già a Pinerolo, dove però aveva perso Baucia [illegible] ogni tattica prudenziale è mira alla vittoria.

Osserva il presidente Rivaroli: «*Di un successo avremmo bisogno per il morale* [illegible] *rigori dello smacco* [illegible] *debutto. La squadra manca ancora di affiatamento, ma l'impegno, per quanto difficile, non è impossibile. L'Aosta è reduce da un rovescio a Domodossola e non sembra certo una formazione irresistibile, anche se ovviamente, porrò vendicarsi proprio a nostre spese.*

Le polemiche [illegible] il Comune per i [illegible] «Cascione» (lo stadio è [illegible] inagibile) influiranno sul comportamento dell'Imperia? «*Non credo. Ho detto ai giocatori di non curarsi assolutamente di queste vicende*», risponde Rivaroli. E ribadisce l'intenzione sua e dell'amministratore delegato Andrea Bianconi di nominare un curatore fallimentare e abbandonare la società al proprio destino: «*Ci stiamo dissanguando. Chi ne ha fa fare!*».

a. d.

Anche a mondiale [illegible] olto, il rally non perde il proprio fascino

Domani via al «Sanremo» sarà una corsa senza veli

SANREMO — Alle [illegible] domani si aprirà il sipario [illegible] 27° rally di Sanremo. La Lancia 037 [illegible] Toivonen-Piironen sarà la prima a partire [illegible] il numero uno; poi, a distanza di due minuti [illegible] il [illegible] (il due è stato simbolicamente allo [illegible] perso Attilio Bettega) prenderà il via la Peugeot [illegible] T16 de[illegible] coppia Salonen-Harjanne, neo-campioni del mondo.

Matematicamente hanno già il titolo tasca. In giochi sono fatti Sarà, così, un «Sanremo» [illegible] vell [illegible] Lancia, Audi e Peugeot, tanto per citare le tre grandi, non potranno [illegible] dietro tatticismi di sorta. Per questo il prestigio del «Sanremo» [illegible] gar a mondiale già assegnato, sembra intatto.

Saranno 103 gli equipaggi che parteciperanno dal lungomare [illegible] della [illegible]. Tutti uniti nel nome [illegible] più prestigioso rally di casa nostra ma praticamente divisi in due tronconi: il rally dei grandi [illegible] e supersussistenze delle scuderie ufficiali; l'esercito dei privati, armati delle loro passioni. Sono [illegible] rally diversi [illegible] pensare che la Lancia avrà al «Sanremo» nel camion per l'assistenza, trenta persone [illegible] seguito, sei «freni» [illegible] pneumatici da asfalto e cinque per lo [illegible]. Per i privati un altro pianeta davvero.

La pattuglia [illegible] liguri [illegible] nutrita: la «Scuderia [illegible] Fiori» [illegible] Sanremo avrà in [illegible] Leporace-Amerio e Franchi-Dotti; [illegible] «Tartaruga [illegible] di Vallecrosia Rizzi-Fioretti e un equipaggio francese Struyf-Bagnod; la «City Corse» di Sanremo Bianchi-Sonna, Calosso-Castoro, Pedemonte-Casazza, Alberti-Pianelli, Oarin-Sottile (che correranno con la novità Toyota Corolla) e Bravata-Liperi; il «Bordighera rally [illegible] Oriano-Chiaro, Ferrazzetto-Marinotto, Piai-Moretti e De Luca-Amante; la «Tre Torri Albenga» Cunuino-Olivero, Scotto-DeMaestri Maglione-Pontari, Bosso-Ferrando R. e Cravino-Ferrando F.; il «Pietra Ligure rally Team» Malacarne-De Vincenzi e Orengo-Magliano. Il «Sanremo rally Team» Manberardino-Breglisco e Ameglio-Rossi. L'«Imperia Corse» Dolla-Nuvolini.

Il «Sanremo», dopo quattro prove speciali nell'entroterra riviereasco domani mattina, concluderà la prima tappa in serata a Tirrenia. Le auto resteranno [illegible] Toscana fino a giovedì. Quindi rientro [illegible] Liguria con la salita Sanremo-Gazzo e le sue famosissime prove speciali nella notte tra giovedì e venerdì.

L'accorciamento [illegible] rally (da cinque a quattro tappe) ha sacrificato soprattutto il Savonese: sono, infatti, saltate prove del Santuario [illegible] deserto, [illegible] Melogno e dello Scravaion.

h. m.

La «Peugeot 205» tra le protagoniste del Rally di Sanremo

Contro l'Acqui Giannini e Piccaretta

Con i nuovi rinforzi Andora al galoppo?

ANDORA — Sarà una formazione rinforzata rispetto al deludente scorcio bisiluse, quella dell'Andora che ospita [illegible] l'Acqui. Debuttano [illegible] in campionato i nuovi acquisti [illegible] Giannini e Piccaretta [illegible] il rientrante [illegible] Ancora incerta la disponibilità del giamaicano [illegible].

E' il [illegible] confronto stagionale tra le due formazioni che [illegible] già trovate [illegible] fronte in [illegible] prevalsero i piemontesi con un pareggio esterno a reti inviolate [illegible] un successo casalingo (1-2).

«L'Acqui — afferma l'allenatore andorese Carlo Spigno — può essere alla nostra portata. Dobbiamo però scrollarci di dosso il blocco psicologico ed avere più fiducia in noi stessi. Con i nuovi inserimenti non siamo diventati marziani, ma spero in una maggior determinazione che si aggiunga al ritmo. Mi [illegible] che il verdetto del campo mi dia ragione e che il pareggio incameriamo i primi punti di una stagione che si annuncia difficile.»

Il tecnico andorese preferisce tuttavia non [illegible] troppe indicazioni sulla schieramento che [illegible] in campo e sulla tattica prevista e forse dovrà ancora verificare chi, nella [illegible] dei disponibili, [illegible] [illegible] garantire di preparare[illegible] e [illegible] rispetto [illegible] consegue.

f. m.

PROMOZIONE - Il campionato si apre [illegible] le formazioni favorite dai pronostici subito impegnate in [illegible] serie di esami

Anticipi a Carcare e Arma Sestrese e Cengio corsare

Colpi gobbi [illegible] Sestrese e Cengio, negli anticipi di ieri. I genovesi sono andati a vincere (2-1) [illegible] Corrent [illegible] Carcare, mentre il Cengio [illegible] passato (1-0) sul campo della matricola Taggese. Una [illegible] della buona sorte ha favorito il [illegible] della Sestrese, mentre i granata di Lupi ringraziano una punizione imprendibile di Parma, proprio l'uomo che sembrava dover saltare la trasferta.

La Carcarese dei giovani, corretta da un gran pubblico, è andata subito in vantaggio, [illegible] 5', grazie a una combinazione Balocco, Bergero, Balocco, tradotta in [illegible] da quest'ultimo. Al 18', un lungo rilancio di [illegible] Pace [illegible] in contrattempo il portiere [illegible] Povigna, [illegible] campo in condizioni [illegible] (e l'altro portiere, Brassan, è ancora ingessato). Appena sessanta secondi dopo una [illegible] succeda [illegible] Ciulli [illegible] azione da [illegible] ha [illegible] Egli capiti il 2-1.

Ad Arma di Taggia, punizione capolavoro di Parma, entrato [illegible] pochi minuti, [illegible] 77', a successo del Cengio in una partita con poche emozioni.

r. bg.

Diano-Ventimiglia: dal derby la prima sorpresa?

Oggi [illegible] 15 scatta il campionato di Promozione, che ha [illegible] ieri un'anteprima con gli anticipi di Carcare [illegible] Arma [illegible] Taggia. La partita più [illegible] di oggi è quella di Serravalle Scrivia tra Libarna e Argentina, ma anche gli impegni esterni di Ventimiglia e Vado sono molto interessanti.

Libarna-Argentina — I rossoneri [illegible] Enio Caboni cominciano le loro fatiche sul campo [illegible] una delle candidate al successo finale. Entrambe le compagini hanno evidenziato durante la Coppa [illegible] buon grado [illegible] forma, nonostante l'eliminazione [illegible] opera rispettivamente [illegible] Vado e Ventimiglia. Pur non [illegible] sostanzialmente nulla rispetto alla scorsa stagione, l'Argentina con Caboni ha saputo compiere un salto di qualità tecnico che ha immediatamente dato riscontri sul piano pratico.

Dianese-Ventimiglia — Appena archiviato il derby di Coppa con l'Argentina, ecco che il Ventimiglia ne deve subito affrontare un [illegible] per la «prima» di campionato. Il presidente Coppo ha detto: «*Sul piano tecnico mi sembra che i miei possano considerarsi superiori,* [illegible] *non per questo dobbiamo partire con la* [illegible] *di avere già i due punti in tasca. Dobbiamo assolutamente* [illegible] *partire col piede giusto, ma* [illegible] *a questa Dianese.*

Sampierdarenese-Vado — Comincia al Belvedere la voglia [illegible] riscossa del Vado Privo del solo Monte (infortunatosi a un piede domenica in Coppa Italia), il team [illegible] e del presidente Clario fa i conti con una compagine che, sempre in Coppa, è stata capace di andare a vincere a Ventimiglia, pur dopo [illegible] stata battuta in casa dagli stessi avversari.

Varazze-Sanremo [illegible] — [illegible] inedito al Pino Ferro, che proprio per l'occasione riapre i battenti dopo il «pisolo» della Lega. Il nuovo Varazze di Marcolini scopre in un colpo solo se stesso e i rivali meluzziani, dopo tante partite precampionato giocate [illegible] squadra in condizioni ritenevoleggiate. In settimana i responsabili nerazzurri hanno cercato di saperne di più su un Sanremo [illegible] che, reduce [illegible] un grosso torneo [illegible] categoria, ha ben ope[illegible] durante il calciomercato estivo.

Ovadamobili-Cerfalè Ces [illegible] — I biancazzurri di [illegible] Castello tra i quali è in forse Tonino Bacco, viaggiano alla [illegible] del Piemonte, sul terreno di quell'Ovada abituata a costruirsi la salvezza proprio tra le mura amiche. Il [illegible] quest'anno punta però a una classifica molto più brillante rispetto al passato [illegible] anche se [illegible] gelia [illegible] sui [illegible] degli entusiasmi, il clan cerialese spera fortemente in un esordio positivo.

Audace Camporosso-Veloce — La rinnovata squadra granata, tutta incentrata [illegible] [illegible] e in gran parte sui giovani, trova subito la novità Audace: [illegible] una squadra che militava in passato nel girone B, e di cui si conosce ben poco. I rischi sulla [illegible] sembrano soprattutto quelli classici del campo esterno.

Roberto Baglietto

Piscina Comunale «F. CASCIONE» gestione Rari Nantes - [illegible]

SCUOLA NUOTO E PALLANUOTO

Direttore tecnico Eraldo Pizzo

Per informazioni: rivolgersi presso la segreteria - Tel. 650.353

Orario al pubblico tutti i giorni [illegible] 12,30-14,30 - 21-23

La formazione professionale

Tredici corsi per un futuro

centro Cisl Regio- - Attrezzisti, carpentieri,

NOVARA — Oggi è vertita un sempre più scollamento fra il settore produttivo e quello formativo. Tocca i centri di formazione professionale colmare questa e operare non tanto come scuole agenzie formative attente al e alle richieste delle aziende operanti nel territorio.

Questo concetto è stato espresso dai responsabili del di formazione professionale tal gestito finanziato dalla Regione Piemonte. Mario Novazio, presidente, e Federico Manfredda, direttore, hanno spiegato che scelta dei corsi non è casuale ma frutto di ricerche compiute ogni anno da apposito gruppo agisce a stretto contatto i lavoro.

«Noi teniamo

profiuo rapporto col sistema imprese», detto i massimi responsabili del centro tal, «*per fare* I *giovani con qualifiche espressamente* dai *datori lavoro. Per questo i nostri qualificati dell'anno scorso hanno trovato occupazione nella misura Quest'anno l'Istituto Addestramento al Lavoro, in Brunati, organizzato, seguendo il criterio esposto da Novazio e Manfredda, quattro corsi di primo livello, quelli cioè ai quali si accede con la licenza media inferiore, e ben nove di secondo livello, riservati a diplomati, laureati o a operai già occupati che hanno necessità di conseguire una riqualificazione professionale*».

I corsi di primo livello per «attrezzista», «manutentore meccanico», «saldo-carpentiere» e «termoidraulico». Tutte queste linee formative prevedono 1200 ore di insegnamento (parte pratico e parte teorico) e permettono al termine di conseguire la qualifica.

Fra i corsi di secondo livello sono definiti «Arocinio» (controllo numerico e mantenzione) e sono riservati a operai già qualificati da inserire immediatamente nel mondo del lavoro.

In raccordo con l'Ifta Omar, per aumentare dei diplomati quella scuola, è organizzato il corso per manutenzione impianti pneumatici elettropneumatici.

Poi ci sono due corsi riservati a giovani laureati o a diplomati dell'Artistico e del Nervi: «Industrial designer» e «Contenimento consumi energetici».

Infine tre corsi per operai già occupati riqualificare «Saldatura su tubi e lamiere», l'egida e il controllo del Registro Italiano Navale che rilascia uno speciale patentino, «Tecnico di manutenzione» e «Tecnico dell'edilizia».

m. n.

«Il sentiero della vita»

OMEGNA — Da pomeriggio il «Sentiero Vita» del Monte Zuoli un «Una corsa per la vita». E' stato scelto fra oltre 200 proposte di altrettanto coppie, anziano-giovane, raccolte l'8 giugno scorso durante manifestazione apertura del percorso.

Al primo quindi segnalazione della quindicenne Anna Maria Paolis Milano e della alla nonna, Nicoletta di anni. Ieri, per motivi familiari, non hanno potuto raggiungere Omegna con grande rammarico Maria. Dice Giuditti della «Pro nectutis»: «E' un nome che racchiude in sé diversi significati e siamo contenti che la giuria abbia fatto questa scelta».

(a/m)

Una triste storia Novara tra burocrazia e cattiva volontà

Cani sfrattati e milioni scomparsi

La sopravvivenza dei 150 animali canile via Gerosa è appesa filo - Tutti devono sloggiare perché grava una denuncia per disturbo, la costruzione è bloccata perché arrivano i soldi - La somma occorrente, presa in prestito dall'Ena Roma, è più tornata

Novara. Gli ultimi ospiti del canile di via Gerosa che sia per essere dopo la denuncia per disturbo della quiete pubblica (f. Finotti)

NOVARA — Sempre più difficile la sopravvivenza dei 150 cani che Ileana Bruni, responsabile novarese dell'ente protezione animali, sta tentando strappare loro triste destino di sterminio.

Costretta a trasferire il canile (dove i realmente disturbano notte e giorno gli del circondario) sono messe disposizione dal comune in via Ossuccio nei pressi dell'Agogna, la Bruni si trova oggi in una situazione insostenibile. «*Ho già portato una cinquantina di cani nel recinto nuovo canile in via di costruzione*», spiega la donna, «*altri cento in- nella vecchia sede. Purtroppo mi trovo ormai bloccata. L'impresa che stava realizzando la struttura ha interrotto i lavori perché siamo in ritardo con i pagamenti e dall'altra parte i proprietari dell'area di via ci hanno fatto un ultimatum: andiamo via pochi giorni rivogliono indietro i a suo tempo per l'acquisto dell'immobile che era proprietà dell'Enpa*».

Ma i soldi non ci sono più e per capire il perché è necessario ripercorrere brevemente la tormentata storia dei cani. Con i pilastri della città in via di via Gerosa, prima in aperta è diventata zona sempre più densamente i cani ospitati nel canile (tutti randagi per le strade, feriti e malconci, raccolti e salvati dalla Bruni) avviamente davano fastidio agli inquilini dei palazzi sorti tutt'intorno.

qui necessità di trasferire ospiti del canile da qualche altra anche perché sull'Enpa gravava denuncia per disturbo della quiete pubblica.

Qualche tempo fa l'Amministrazione comunale mise a disposizione una zona fuori città nell'area dell'Agogna. L'Enpa allora decise di vendere l'immobile di via Gerosa e di finanziare la sione di un moderno e confortevole transazione al occupavano quelli che all'epoca erano i responsabili dell'ente, ma la maggior parte dei quattrini di milioni entrati nelle casse protezione animali venivano presi (in prestito assicura la Bruni) sede romana.

«*Questi sono più tornati indietro*», dice Ileana Bruni che ha la presidenta provinciale dell'Enpa dopo la vendita, *sono di casi rimasti bloccati: costruzione nuovo canile è ferma non so veramente più a quale santo rivolgermi*».

Spiega la presidente provinciale che i cinquanta cani già trasferiti in via del Gazzuolo rischi se questa lunga finirà cominceranno le piogge: «*Li abbiamo solo dei recinti. La parte coperta è ancora incompiuta e se arriva maltempo quei poveri cani condannati. Il destino non è roseo neanche per i 100 cani che si trovano via Gerosa. L'ultimatum proprietà blu per scadere e non portare questi sfortunati animali*».

Ileana Bruni non lo sa. E' disperata. Ha ottenuto procuratore della Repubblica per chiarire la storia dei milioni scomparsi, indispensabili per l'impresa e convincerla a riprendere i lavori via del Gazzuolo prima che troppo. Inoltre ha lanciato disperati appelli a tutte le autorità: «*E' mai possibile che tutti disinteressino questo canile Enpa tutto sommato svolge servizio in favore della comunità?*».

Marcello

Domani con quattro ministri

Stresa: vertice sulla ripresa e l'economia

— Un importante convegno di carattere è in programma per mani «Regina Palace», promosso dall'Associazione Industriali Novara e dalla «Unione» Cusio-Verbano-Ossola nonché dalla Federpiemonte. Insieme a personalità mondo economico-in- è l'intervento di 4 ministri: (Lavori Pubblici), (Interni), Altissimo (Industria), Romita (Bilancio).

I promotori del convegno spiegano ha preso le mosse riflessione l'industria, nonostante abbia fatto negli ultimi anni quanto possibile per ristrutturarsi fine ripresa internazionale in condizioni di competitività, da sola non può tutto.

Con questa premessa il convegno dovrebbe mettere a fuoco gli aspetti che, se adeguatamente affrontati dalle pubbliche amministrazioni locali — senza inutili contrasti con il trale, con chiarezza ruoli tra i vari Enti e tra questi e impresa — Italia, complesso, competitivo gli altri Paesi.

Non sfugge a nessuno l'importanza della tematica che va ben oltre i confini della regione. Il convegno articolato in interventi una «tavola rotonda» che ha quale il capocervizio delle pagine di «La Stampa», Villare. In mattinata i del presidente degli industriali del Cusio-Verbano-Ossola Antonio Gamba, del presidente della Provincia, Fornara, le loro relazioni il presidente Industriali di Novara, Gianfredo Comazzi, e Sergio, Università di Trieste. Seguiranno interventi di Silvano, vicepresidente degli industriali del Cusio-Verbano-Ossola, e del ministro Nicolazzi.

pomeriggio dopo lazione Giuliano Urbani, docente alla «Bocconi» di Milano, terrà la «tavola rotonda» cui il presidente giunta regionale Vittorio Beltrami; l'assessore all'industria della Regione, Piero capogruppo pci Consiglio regionale, Rinaldo Bontempi; il vicepresidente della Confindustria, Franco Mattei; il presidente della Federpiemonte, Sergio Pininfarina, e il presidente degli industriali torinesi, Giuseppe Pichetto. Chiuderà i lavori il ministro Scalfaro mentre interverranno Romita ed Altissimo, sono stati scaglionati pel della giornata.

Piero Barbè

— Da domani pomeriggio a martedì prossimo, si all'Hotel Bristol un convegno sindacale. tratterà il tema «Un patto per il lavoro per lavorare tutti». Interverrà il segretario confederale Cisl Franco Marini.

Quasi un miliardo di perdite e assoluta di mercato

Chiude la «Saracen» di Cerano senza lavoro centodieci operai

— La Saracen Italy, multinazionale a capitale prevalentemente inglese con sede Cerano in Crosa, chiude. stato dai responsabili dell'azienda perché, affermano, la situazione è insostenibile. Quasi un miliardo la perdita negli ultimi otto mesi, mancanza di mercato e via dicendo.

I 110 occupati (quasi completamente manodopera femminile) prospettiva è il licenziamento e a breve scadenza l'azienda comunicato che la chiusura diverrà operante entro ottobre.

Dice il sindaco Mario Quaglia: «Siamo di fronte ad un nuovo caso per l'occupazione nel nostro e anche se è difficile stiamo tentando di scongiurarlo. Negli ultimi cinque anni abbiamo visto scomparire gli occupati di questa multinazionale che all'inizio più Ci incontrati col consiglio e mercoledì prossimo tutti assieme in Provincia per studiare una strategia che possa scongiurare la del lavoro tanta gente».

Lo spiraglio per i lavoratori della Saracen potrebbe essere rappresentato dalla integrazione anche se, come spiega il sindaco Quaglia, il consiglio comunale di Cerano.

I proprietari d'oltre Manica lapidari: «La loro decisione sembra irrevocabile. fino ottobre vogliono l'azienda».

«Eppure», il primo di Cerano, «si potrebbe tentare, come di salvezza, la cessione dello stabilimento che è formato da settemila metri quadrati coperti impianti moderni e Vedremo di studiare una soluzione anche i responsabili dell'associazione industriali Novara che saranno presenti in Provincia. Non lasceremo nulla intentato. Questo è certo».

m. c.

La Provincia ottenuto un altro finanziamento

Domodossola: quasi tre miliardi per lo scientifico e i geometri

DOMODOSSOLA — La Provincia ha ottenuto altro finanziamento di due miliardi e settecento per continuare realizzazione nuovo complesso scolastico che dovrà ospitare il Liceo Scientifico e l'Istituto per geometri. primo lotto di lavori, per un importo di un miliardo e è già in fase di esecuzione. Il nuovo finanziamento sarà dalla Cassa Depositi e Prestiti: i tempi che in materia di pubblica, aver ottenuto la garanzia di poter completare l'edificio scolastico nel capoluogo ossolano è un indubbio successo.

La nuova scuola sorgendo nella zona dell'edilizia economica e via Beaspiccino. Il Domodossola avrà disposizione area, quasi ventimila metri quadrati, per un progetto che era indubbiamente vita ad centro scolastico realizzato con criteri assoluta avanguardia anche dal punto di vista delle infrastrutture. I lavori procedono speditamente. La costruzione della nuova scuola è una corsa il tempo perché Il liceo scientifico l'Istituto per geometri sono in condizioni estrema precarietà. Il liceo è infatti ancora in un condominio del centro cittadino, in via Carlo di Masera, con problemi e L'Istituto per geometri, una scuola che sta «scoppiando» per il numero di iscrizioni sempre più è passato da sede provvisoria all'altra.

«*Se ci saranno intoppi, nel giro di qualche mese* — il Presidente Provinciale Franco Fornara — *le prime strutture murarie del complesso potranno essere completate. Entro il settembre prossimo, dovrebbe entrare funzione il primo lotto; aule più i locali per riunioni attività didattiche. Si dovrebbero quindi eliminare le situazioni più pesanti. Con il finanziamento, si dovrebbe completare il secondo lotto: venti aule fra normali e speciali più una infrastruttura. Cercheremo appaltare i lavori al più presto. Una soluzione finale potrebbe essere destinazione del nuovo edificio agli istituti tecnici per ragionieri e misti, mentre liceo potrebbe sfruttare gli ampi spazi che si renderanno disponibili. Ma è solo un'idea che andrà verificata con gli organi tecnici ossolani*».

Il progetto del nuovo centro scolastico prevedeva anche la costruzione un'ampia palestra e di edificio che avrebbe dovuto ospitare studenti che scendono valli. Ma queste opere, ritenute urgenti (nella zona ci sono già altre palestre la della Montana) sono state per il momento rinviate per dare precedenza alle di cui bisogno.

a. v.

Montorfano e il pastore evangelico

VERBANIA — In merito all'articolo sul «Montorfano, un con due religioni», Agostino Carufi, pastore evangelico metodista, di Intra, ci ha scritto una lettera per puntualizzare: «Per quanto mi concerne, essendo pastore che cura le comunità evangeliche di la zona intorno a Verbania, posso assicurare che mi reco a Montorfano diverse volte l'anno visite pastorali all'unica famiglia che si professa evangelica, proponendole anche più volte di al periodicamente dei culti in casa, magari riunendo i congiunti della zona che si considerano evangelici, ma, ho sempre avuto delle risposte evasive».

Gaetano Baviera stato eletto Torino

Un novarese presidente dei ciechi in Piemonte

Gaetano Baviera

NOVARA — Gaetano Baviera, non vedente da giovane età in seguito ad un grave infortunio lavoro, è il nuovo presidente regionale dell'Unione Italiana E' stato eletto a Torino dal consiglio regionale alla prima votazione nella quale ha ottenuto la maggioranza assoluta dei suffragi.

Da oltre 15 anni Baviera ricopre la carica di presidente provinciale dell'UIC e in questo lungo periodo ha condotto numerose battaglie in favore della categoria dei non vedenti. Tre anni fa è stato anche designato alla presidenza provinciale dell'associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro anche in questa sua si è impegnato con grande abnegazione.

massima carica regionale all'interno dell'unione italiana ciechi arriva per Gaetano dopo una serie di riconoscimenti culminata con l'onorificenza di cavaliere ufficiale da parte della presidenza della Repubblica.

presidente regionale non lascerà l'incarico lungamente in sede provinciale. «Non cambierà il mio impegno per ottenere giustizia per i ciechi e per evitare loro emarginazione», ha subito dopo l'elezione, «semmai le battaglie che continuerò a condurre saranno ora a più largo raggio, non solo per ottenere rispetto per chi come me non ha più il bene della ma per potenziare l'opera provinciale volta ad evitare che le nostre tristi schiere si allarghino».

m. a.

OGGI, al FRANCOLI CENTER
FINALISSIMA DEL SUPERCOCKTAIL '85
assaggi gratuiti per tutti delle 50 ricette finaliste
Vi aspettiamo Ghemme (No) alle 15,30

Importante Azienda leader nel proprio settore ricerca nell'ambito dei suoi servizi tecnici
CAPO OFFICINA MECCANICA
Si richiede: una elevata esperienza nel campo delle attrezzature per le lavorazioni a freddo delle lamiere, elevata attitudine nella guida del personale, età compresa tra 30-40 anni, titolo di studio perito meccanico.
Si offre: retribuzione ed inquadramento di sicuro interesse.
Sede di lavoro: Alto Cusio.
Casella Postale 49 -

EVEREST
Vicinanze stazione centrale, capannoni industriali - commerciali - artigianali mq 300 - 400 - 600 - 1200, min. 4 metri, max 7 metri - ponte 4 uffici e abitazioni, ampi cortili. Da L. 200.000 mq.
Possibilità dilazioni e mutui.
0321 45.80.85

DIRIGENTE
Importante azienda S. Martino di e cerca in affitto appartamento signorile 180 mq e più, 4 letto, salone, doppi servizi, box in Novara, massime referenze. Telefonare 0321 71.101 int. 8-17.

FRESATORE
costruzioni meccaniche situate nella Bassa Ossola.
Tel. ore ufficio 0323/637.497.

BELGIRATE
LAGO MAGGIORE
Cooperativa offre in gestione avviato nuovo esercizio bar ristorante
Indispensabile licenza.
Tel. 0322/77.635

Ditta in espansione ASSUME 8 TECNICI ELETTRONICI esperti in moderna tecnologia digitale. Si richiede dinamismo e iniziativa. Si offre retribuzione alla reali capacità. Sedi di lavoro: NOVARA. I dipendenti sono a della presente ricerca
Scrivere: PUBLIKOMPASS 1160 — 10100 TORINO

Cercasi PADRONCINO furgone avente portata cl 55
s.p.a.
GHEMME
Tel. 0163 840.113 -

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
CORSO VITTORIO E ELE II, - TORINO
TEL. 511.024 - 538.682

Dite la vostra.

Non vi chiediamo niente di diverso quello che già state facendo in questo momento. Certo, state leggendo il vostro quotidiano.
sapete anche che leggere vuol dire fare esperienze, prendere parte tutto ciò che accade intorno voi ricavarne stimoli per le vostre idee.
In altre parole, quando leggete siete diretti protagonisti e non semplici spettatori.
Fate sapere anche agli altri quanto sia piacevole leggere e sentirsi attivi.
Spiegate loro le vostre buone ragioni. Nessuno può conoscerle ed esprimerle meglio di voi.
Questo un annuncio Pubblicità Progresso.

Leggere è un piacere diverso, tutto vostro.

PUBBLICITÀ PROGRESSO

SERIE C2 AZZURRI E ROSSONERI SONO GIA' CHIAMATI A UN PRIMO ESAME

Novara e Omegna: subito il riscatto per allontanare guai e polemiche

La squadra di Maroso, dopo la sconfitta-beffa di domenica scorsa, in trasferta a Crema, il Pergocrema, che è sempre stata la «bestia nera»

Scola oggi in campo dopo due giornate di squalifica

NOVARA — Alla quinta giornata di campionato, gli azzurri sono già chiamati a riscattarsi dalla sconfitta patita domenica scorsa, all'esordio, con il Treviso.

Quella beffa non è ancora cancellata dalla mente dei tifosi e dei giocatori pur se questi ultimi, in settimana, sono stati impegnati, con l'allenatore, in un esame sereno della partita di domenica. Hanno dovuto convenire che, sfortuna a parte, sono stati dei polli a fallire le occasioni che, pur faticando, la squadra è riuscita a creare in attacco.

Maroso ha voluto che i tifosi stessero più vicini ai giocatori promotore di incontri con i dirigenti tifoseria organizzata. Maroso, perché questa politica dei buoni rapporti con la tifoseria viene sviluppata solamente adesso? «Per la verità, sono sempre stato disponibile anche in passato, ma forse ci sono mancate le occasioni propizie per incontrarci. Questa volta sono stato io a sollecitare l'incontro perché mi sono reso conto che molti questi ragazzi hanno bisogno di inserirsi anche nell'ambiente cittadino; di avere degli interessi al di fuori del tempo che dedicano agli allenamenti. Al dialogo con i tifosi tengo parecchio, ho tenuto la società. Non si può continuare a restare due sponde contrapposte. Se gli sportivi, la città faticano ad identificarsi con questa squadra, cerchiamo di essere noi ad avventurare i contatti con i nostri tifosi e la città. Insomma bisogna conoscersi di più e meglio per capirci e aiutarci reciprocamente».

Questa apertura verso i tifosi più affezionati, dopo una sconfitta interna e quando si prospetta una trasferta impegnativa come quella di oggi a Crema, è servita al tecnico per sdrammatizzare una situazione che rischiava di diventare delicata. Un risultato positivo, oggi a Crema, è indispensabile per risollevare un ambiente, quello della tifoseria che è «di rigile attesa». Il Pergocrema però è un po' la bestia nera del Novara che su quel campetto ha sempre rimediato brutte figure e risultati deludenti. I crema chiusi oggi all'esordio davanti al loro pubblico, reduci da un pareggio esterno, moltiplicheranno gli sforzi per ribadire la tradizione favorevole.

Saranno guidati, oltretutto, da un ex col dente avvelenato. Quel Di Stefano che Maroso aveva chiesto con insistenza, l'estate scorsa, per rinforzare i problemi dell'attacco e che la società invece non ha voluto o saputo acquistare. Di Stefano, novarese d'adozione, avrebbe fatto carte false per tornare a Novara. Stavolta c'è rimasto male.

Per quanto riguarda la formazione, la novità è rappresentata dall'esordio di Scola dopo che ha scontato il doppio turno di squalifica. Para coppia, in attacco, con Riggi per dare maggiore penetrazione al reparto avanzato. Non giocherà invece Zardi che ieri si è leggermente ferito in allenamento, ma è disponibile per la panchina. Un dubbio è poi legato all'utilizzazione, immediata, di Zironi oppure Di Marzio. Questa la probabile formazione: Bandieri; Pioletti, Merendi; Paladin, Majerna, Di Marzio; Scola, Serami, De Riggi, Balackh, Catena. 12° De Giorgi 13° Zironi 14° 15° Luoni 16° Stanzi.

Renato Ambiel

Lago d'Orta arriva il Montebelluna, dopo una settimana di critiche - Formazione a due punte? - Forse sarà assente

— L'Omegna incontra quest'oggi al Liberazione il Montebelluna. E' il primo impegno di campionato sul amico e quindi è d'obbligo i rossoneri puntare a un positivo tanto più che la prima giornata non ha fruttato punti squadra di Bergamasco incappata a Busto una sconfitta di misura, ma significativa.

Su questo concorda anche il direttore sportivo Rebora che : «*In effetti la sconfitta si poteva evitare, nel primo tempo la squadra non ha saputo sfruttare il momento favorevole per mettere al sicuro il risultato e nella ripresa abbiamo pagato alcune ingenuità*».

In settimana nuovo mancate le critiche più che tendenti a provocare reazione sul campo, questa reazione contro il Montebelluna ci sarà? Dice Rebora: «*Penseremo che le critiche, purché costruttive, possono fare bene, devo dire che i giorni in settimana mi sono parsi più concentrati e consapevoli. Probabilmente ci sarà qualche alla formazione, ma questa decisione spetta al tecnico, anche se la rosa degli elementi a disposizione non è pletorica per cui è indispensabile rivoluzionare la squadra*».

Proprio in relazione a questa situazione è probabile che nei prossimi giorni l'Omegna possa ingaggiare qualche nuovo elemento già amichevoli di giovedì con i ticinesi dello Zurigo, che ha voluto a Omegna Marsan e Rambaudi, Biffi, Molinari, Boni, Brunetti (Foti). 12 Pozzati 13 Boi 14 Foti 15 Pigazzini 16 Zappoli.

Marino Bergamasco

m. m.

infatti contattato uno o due elementi che nella prossima trasferta di Orcenna potrebbero a disposizione di Bergamasco.

Per questo primo appuntamento interno però l'allenatore avrà a disposizione gli giocatori scesi in campo a Busto anche se formazione potrebbe essere di. Finora aveva tentato di impostare una squadra simile a quella della passata stagione, ma evidentemente le caratteristiche dei giocatori, come Rambaudi, Molinari e Boi, sono diverse da quelle di Falsettini, Farina e Antelmi che allora formavano il terzetto d'attacco.

Forse verrà perciò varata una squadra a due punte, ma ci sono problemi anche per il centrocampo. Brunetti accusa infatti dolori a una gamba. Nessuna novità in difesa dove uomini

Formazione: Pagani; Federico, Vianello; Marsan, Capannini, Falsettini; Rambaudi, Biffi, Molinari, Boni, Brunetti (Foti). 12 Pozzati 13 Boi 14 Foti 15 Pigazzini 16 Zappoli.

a. m.

TENNIS

Gli ossolani in trasferta

Conte capocannoniere trascina la Juve Domo

A Borgoticino è atteso il Cuneo: è il debutto casalingo

Conte durante un'azione sotto la porta avversaria (I. Falciola)

DOMODOSSOLA — Prima trasferta della Juve Domo in Interregionale: i granata di Balzarini affrontano oggi l'Albese, un'altra compagine che, come l'Acqui, ala subendo le conseguenze di una crisi societaria. I pronostici estivi la davano tra le candidate alla retrocessione ma Balzarini non dà troppo peso a queste previsioni.

«*L'Albese ha ricaricato ringiovanito i propri ranghi*— dice l'allenatore ossolano— *ma non per questo deve essere necessariamente considerata una squadra*— *Preferisco non pronunciarmi fino a quando non l'avrò vista sul campo: in questi casi bisogna sempre andarci cauti, altrimenti si rischiano spiacevoli sorprese. Noi cercheremo di fare nostra partita con l'obiettivo di un risultato utile: un pareggio mi andrebbe anche bene, tutto quel che verrà di più sarà tanto di guadagnato. Non dimentichiamoci fino all'anno scorso passano Alba un'impresa quasi proibitiva. I padroni di dovranno poi cancellare il brutto esordio di Casale e di fronte al loro pubblico daranno l'anima. Prevedo una partita aspra e combattuta ma a noi un clima agonistico intenso fa paura. E' bene che ci abituiamo subito a lottare sul campo. Prevedo di recuperare tutti i giocatori e di poter schierare formazione—tipo*».

Le incertezze riguardavano Giovannone, è ripreso completamente da un contrattura ed era stato prudenzialmente a riposo in Coppa Italia, e il centravanti Conte che accusava qualche malanno fortunatamente risolto. **a. v.**

BORGOTICINO — «*Gli è bastato un tiro in porta nell'occasione un nostro giocatore difendeva e hanno fatto il più pimcante*». A Borgoticino, mentre è atteso il Cuneo per la seconda giornata dell'Interregionale sconfitta, dal tutto imprevista, di domenica scorsa a Saint Vincent.

«*Acqua passata*» dichiara l'allenatore Diego Zanetti: «*Ma ci deve servire di lezione, e già oggi dobbiamo andare in campo per vincere. Il Cuneo è indiscutibilmente fra le squadre più forti del torneo; dalla nostra abbiamo la voglia (e la necessità) di riscattarci*». Zanetti insiste poi sul tasto del carattere e della determinazione: «*Non basta avere il nome e la fama: occorre soprattutto lo spirito di sacrificio, occorre giocare per la squadra e non per se stessi*».

Nascono probabilmente anche da qui, oltreché da una certa mancanza di qualità psicologica, quegli accompagni per cui l'Iris, formazione di tante belle individualità, non è ancora un collettivo efficiente. **m. b.**

Novaresi al rally dei faraoni

NOVARA — Al dancing «Il Gattopardo» protagonista è stato il motorismo e in particolare il motociclistico dei «Faraoni», che ha luogo in Egitto e che in ordine di importanza è paragonabile al Parigi-Dakkar. E' presentato il pilota galliatese Roberto Baldi partecipa alla competizione africana sponsorizzata dalla discoteca novarese.

Baldi, 25 anni, impiegato di chimica all'istituto agrario «Bonfantini», a dispetto della giovane età ha già una notevole esperienza

Ma Roberto Baldi non sarà il solo novarese alle «Piramidi». Da Galliate partecipa al rally un intero team, quello della Icomoto, con sette piloti. Sono: Luciano Carrigiolli, Roberto Tonatti, Maurizio Traglio, Renzo Verlichiari, Fausto Cardano, Gabriele Di Gresy e Gino Angelo.

Sia il team dell'Icomoto sia Roberto Baldi i colori del Gattopardo Novara, piloteranno moto Yamaha 600 TT.

(m. n.)

La squadra del lago a Grignasco dopo una vittoria già conquistata in Valsesia

In Promozione è spuntato lo Stresa

Il Villadossola è chiamato a confermare la bella impressione - Il Cerano a Oleggio, dopo il disastroso inizio

STRESA — L'anno scorso nessun successo in trasferta e la salvezza conquistata in extremis dopo un torneo stenti. Quest'anno già alla prima uscita vittoria (3-0) sul campo del Borgosesia, prima punto in classifica. Stresa in media inglese. Vuol vedere che lo Stresa da una stagione all'altra si è trasformato squadrone? «*No, per carità niente squadrone o ambizioni smodate*», ribatte Mauro Pigola, segretario del sodalizio borromeo, «*vogliamo solo disputare un campionato onorevole, fuori dalla zona retrocessione. Tutto qui*».

Nuovo il presidente, l'impresario edile Domenico De Giovannini, nuovo l'allenatore, che è lo stresiano purosangue Giuseppe Tagini, e nuova per buona parte anche squadra (Lipari, Bellentani, Maura, Zappoli, Sirola e Brienza i «rinforzi»). Lo Stresa ha iniziato l'annata 85-86 a spron battuto. dell'Interregionale in casa azzurra non vogliono anche sentire parlare: «*Con il pubblico che ci segue scarsamente e molti giudizi*, dice sempre la simpatica segretaria, «*già in siamo fuori posto. Figuriamoci più in alto. L'unica cosa che vorremmo quest'anno è non soffrire, partire bene. mantenendo a centroclassifica il clima alle*

Promozione

1° giornata

Carisio-Oleggio	0-1
Castellotto-Trecate	0-0
Cerano-Villadossola	0-4
Gattinara-Verbania	1-1
I. Gravell.-Borgoman.	1-1
Borgosesia-Stresa	0-3
Suno-Grignasco	1-0
Meinamerico-Casalnor	2-1

	Partite G	V	N	F	S	Reti
Villados.	1	1	0	0	4	0
Stresa	1	1	0	0	3	0
Oleggio	1	1	0	0	1	0
Meinamer.	1	0	1	0	2	2
Suno	1	1	0	0	1	0
Trecate	1	0	1	0	0	0
Verbania	1	0	1	0	1	1
Borgom.	1	0	1	0	1	1
Indy Grav.	1	0	1	0	1	1
Gattinara	1	0	1	0	1	1
Castell.	1	0	1	0	0	0
Grignasco	0	0	0	0	0	0
Cerano	1	0	0	0	1	4
Borgosia	1	0	0	0	1	3
Carisio	1	0	0	0	1	4

Lagonigro (Cerano)

Quaglino (Trecate)

dra sarà sereno e tutto risulterà più facile».

Dopo la bella impresa di Borgosesia squadra del lago Maggiore in Valsesia per far bella ai Grignasco, una delle squadre più forti del campionato. C'è in programma la ripetizione della di domenica scorsa? «*Non parliamo nemmeno di questo, quello è stato un caso*», afferma Maura Pigola, «*e non ve lo dimenticate che a Grignasco abbiamo sempre giocato bene. Inoltre scenderemo in campo sereni dopo i due punti conquistati domenica scorsa e potremo giocare assetti. Quelli che debbono vincere a tutti i costi sono i nostri avversari*».

Uno Stresa caricato e sicuro di sé è quindi quello che oggi va a controllare lo stato di salute dei rossoneri di Berlelotti, battuti nell'esordio a Suno e quindi in cerca di rivalsa. Nelle altre gare della seconda giornata seguire l'esordio casalingo Borgomanero contro il Castellotto e la sfida fra Verbania e Meinamerico, due squadre che già alla prima giornata hanno fatto vedere buona cose e lasciano ad un posto fra le «grandi».

Il sorprendente Villadossola è chiamato a confermare di fronte al forte Gattinara la bella impressione destata a Cerano, mentre non dovrebbe trovare ostacoli il Suno nel derby della «matricola» col Carisio.

A Oleggio il Gravellona apre conquistare l'intera posta, mentre a Trecate la rinnovata e ringiovanita formazione biancorossa punta al successo contro il Borgosesia.

Infine il Cerano, reduce disastroso inizio (0-4 casalingo) va ad Oleggio dove l'anno scorso vinse sorprendentemente risollevandosi una posizione classifica assai precaria. Lagonigro e compagni sognano di ripetere quell'exploit, ma gli arancioni di casa pensano modo.

m. n.

Successi dei velisti

VERBANIA — I velisti verbanesi continuano a imporsi sui mari e laghi d'Italia.

Dopo Francesco Pozzi Bianchetti, 18 anni, verbanese che ha vinto militando nel circolo Vela Orta il titolo italiano della classe Europa, altri verbanesi titoli e affermazioni li hanno colti correndo per il club di casa.

In particolare Piero Bessozi, del circolo Vetlon Cannobio Intra, conquistato il titolo Soling la scorsa a Garniano del Garda e quello mondiale a Sanremo due settimane fa. Sempre Bessozi (con la bella de lui diregnata e costruita a Milano da Tyl: un «libera» della classe A) ha vinto il 7 per il secondo consecutivo la «100 miglia del Garda». Erano imbarcati con lui il fratello Daniele, Marco Fissoglio, Carlo Bottacchi, Giovanni Bianco.

Daniele Bessozi e Giovanni Bianco hanno anche ottenuto il vittorio nella Cep Giraglia.

(a. c.)

ANNIVERSARI

1984 1985

Lino Sgambaro

Nel primo anniversario della scomparsa, moglie e figli e quanti gli vollero bene lo ricordano con affetto.

— Gravellona, 29 settembre 1985.

1984 1968

Tina Guerra Martinazzi

Familiari, parenti ed amici la ricordano con tanto affetto.

— Castelletto, 29 settembre 1985.

Il marcato

Margherita Mercatti ved. Prendi

anni 94

Ne danno l'annuncio i figli Ida e Gianni con la moglie Cesarina e figli, le nipoti e parenti. I funerali seguono lunedì 30 dall'abitazione via Vallalo Sesia. La salma verrà tumulata nel cimitero di Vallalo Sesia.

— Borgomanero, 28 settembre 1985.

La famiglia Dal Pietro con Ella partecipa con profondo e famiglia per la scomparsa della cara signora NANDINA.

— Invorio, 29 1985

ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI

aido

Donate!

Da una vita spezzata un'altra vita può risorgere

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 33.341 -36.361. A parole delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo di 3 righe a composta di 30 battute, interessati compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 1600 la riga Domande lavoro/impiego L. 800 Avvisi urgenti della terza o quarta il doppio Avvisi urgenti della terza o successiva il triplo

È ammessa l'esclusione nel testo di lettere stereotipate di richiamo in carattere manoscritto (oltre quella normale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 350 le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno restituite al destinatario o raccomandate

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel corso di rapporto e impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A proprietari immobili anticipiamo 30% loro valore su incarico di vendita. Studio Novara 0321 [illegible]736.

3 Aziende, negozi

RISTORANTE centro zona Lago Maggiore avviato zona pedonale. Telefonare 0323 32.172 (escluso mercoledì

6 Domande lavoro e impiego

AUTISTA esperienza decennale automezzi pesanti disponibile subito offresi (anche passaggio diritto). Telefonare 0321 92 004

INSEGNANTE madrelingua inglese con esperienza decennale come segretaria poliglotta ed interprete cerca lavoro, anche part-time Telefonare 0321 96 413

MAESTRA diplo offresi come baby sitter giornata o part-time Novara e Provincia. Tel. 0321/454 414

STENIA offresi come baby sitter o domestica in Novara Tel. 0321/473 330

TEDESCO perito aziendale, anglo estero lingue 25 inglese, esperienza decennale trasporti terrestri, aziende proprie da azienda anche settore diverso. Possibilità passaggio [illegible] Telefonare 0321 27.145

7 Offerte lavoro e impiego

CERCANSI operai qualificati installazione impianti elettrici industriali e civili, esperienza nel settore, zona Novara inviare curriculum a: «Publikompass 923 — 10100 Torino».

PRIMARIA società ricerca zona Cuneo Vercelli giovani buona cultura volenterosi autonomia Offerta lavoro sempre provvigioni Tel 0321 61 313

8 Rappresentanti

La nostra società ricerca personale automunito volenteroso da avviare alla professione di agente immobiliare Offre lavoro mensile più provvigioni Per appuntamento Studio Casa 0321 20 755.

PRIMARIA casa rappresentanze macchine e macchine utensili estere cerca agenti plurimandatari regionali e/o provincia interessantissimi condizioni allettanti Scrivere «Publikompass 50 P — 20125 Milano».

19 Vendita alloggi

A. Bl Novara libero in palazzina recente signorile cucina abitabile 2 camere bagno cantina e box L. 58 milioni Tel 0321/27 618

A. Bl Novara c.so XXIII Marzo libero subito cucina abitabile 2 camere bagno cantina box doppio cielo pavimenti nuovi L. 73 milioni Tel 0321/34 203

A. NOVARA B. Cuore libero cucina abitabile salone 2 camere bagno terrazzo cantina box affari L. 78 milioni Tel 0321/27 618

A Villa a schiera in Novara piano rialzato grande taverna, piano terra ingresso cucina abitabile ampi piano salone bagni, 1° piano 3 camere bagno indipendente autonomo Ottimo abitabile L. 150 milioni trattabili Tel 0321/34 703

CRESSINELLO zona centrale vendesi appartamento mq 106 libero garage cantina Telefonare 0322 62 987

NOVARA centrale attico 2 locali più servizi terrazzo pendino e box Studio Casa Novara 0321/20,755

NOVARA periferia in ottima posizione soleggiata casa di 7 locali più servizi con ampio locale uso ripostiglio Studio Casa Novara 0321/20,755

VEVERI libero casa su 2 piani 6 locali più doppi servizi riscaldamento gas metano 400 mq di terreno e box L. 25 milioni contanti più comode rate mensili Studio Casa Novara 0321/20 755.

20 Domande affitto

FAMIGLIA in seria ricerca di alloggio, con possibilità di acquisto, cerchi a soggiornamento autonomo 120 mq Novara e vicinanze. Tel 0321 27 143.

Offerte affitto

AFFITTO perché? Con minimo contanti e rata come affitto può abitualmente la tua casa. Tel 0321 20,755 - 0321 61.313

Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

BORGOMANERO vendesi casa indipendente 7 locali più servizi rustico terreno di mq 6000 circa. Studio Casa Omegna 0323/61 313.

BORGOMANERO centralissima corso Garibaldi libero appartamento di mq 150 circa adatto posto studi, L. 45 milioni più diritto. Studio Casa Omegna 0323/61 313.

CROCO soleggiato indipendente chiesto cucina soggiorno 2 camere bagno ripostiglio posto auto giardino di mq 400 circa Studio Casa Omegna 0323/61 313.

OMEGNA signorile villa nuova costruzione cucina tinello salone, lago servizi, 4 camere lavanderia studio, taverna, cantina garage cielo autonomia giardino circostante quattro locali di mq 800 circa Studio Casa Omegna 0323/61 313.

OMEGNA via De Angeli libero negozio di mq 140 circa Termoautonomo ottima posizione commerciale. Studio Casa Omegna 0323/61 313.

OMEGNA villetta indipendente di soggiorno 2 camere doppi servizi cantina autonomia cortile e giardino. Studio Casa Omegna 0323/61 313.

ORTA libero ampio appartamento indipendente cucina soggiorno camera bagno balcon posti auto giardinetto. Studio Casa Omegna 0323/61 313.

PETTENASCO adiacenze indipendente casetta abitabile piano terra 3 ampi locali, autonoma primo piano appartamento con cucina soggiorno bagno 3 camere ampio cortile L. 65 milioni dilazionabili. Studio Casa Omegna 0323/61 313.

VAL Vigezzo Malesco soleggiato indipendente di 4 ampi locali abitabili. L. 10 milioni contanti più 10 rateali dilazionabili Studio Casa Omegna 0323/61 313.

RESTAURO

su dipinti, su tele e su tavole

corsi diurni e serali

ISTITUTO DELLA SANTA NOVARA

Via Cacciа 5 - Via Negri 4

22.371 - 22.004

C.I.A.M.

Centro Informativo Amicizia Matrimoniale

SIETE SOLI? NON DISPERATE!

Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro. Potrete così più facilmente

Sede centrale NOVARA - Tel. 0321 443.333

Filiale OMEGNA - Tel. [illegible]

MUSIC HALL Jambo

(NOVARA) - Tel 0321 471 320

SABATO SERA

DOMENICA POMERIGGIO

VIDEODISCOTECA

DOMENICA 29 SETTEMBRE

BALLO

SANDRINO PIVA

Primaria Società Commerciale in Novara Leader nel settore macchine e attrezzature per l'ufficio

CERCA AGENTI RAPPRESENTANTI

per gestione portafoglio Clienti ed ampliamento della vendita

SI RICHIEDE

Esperienza e professionalità acquisita preferibilmente nel settore specifico. - Dinamismo e iniziativa. - Auto propria e disponibilità immediata.

SI OFFRE

Fisso mensile più provvigioni ed incentivi di sicuro interesse. - Inquadramento di legge. - Ampia possibilità di affermarsi e realizzarsi definitivamente in una attività altamente qualificata ed in un sano e dinamico ambiente di

Gli interessati dovranno inviare curriculum, referenziando, indirizzato a:

Publikompass 340 - 10100 TORINO

LA SORDITÀ NON SI VEDE!!!

MAICO

PER RIACQUISTARE

Dimostrazioni speciali si terranno nei centri Maico di Novara e provincia

NOVARA - OTTICA BO

Corso Cavour 18 - Tel. 33.680 - TUTTI

ARONA - Martedì 8 ottobre
Farmacia dell'Ospedale - Via Liberazione 22
ARONA - Martedì 22 ottobre
Centrellino - Via Torino 13
BORGOMANERO - Venerdì 25 ottobre
Ottica Signorelli - Piazza Martiri 19
CAMERI - Giovedì 10 ottobre
Ottica Bonelloe - Via Cavour 2
DOMODOSSOLA - Tutti i sabati mattino
Ottica G. Achilli - Via Marconi 19
GALLIATE - Giovedì 17 ottobre
Ottica Nuvolari - Via P. Custodi 39
GOZZANO - Venerdì 25 ottobre
Ottica Cavallari - Piazza Motteggi 4
INTRA - Tutti i venerdì e sabato 19 ottobre
Ottica Ferrari - Piazza Ranzoni 33
OLEGGIO - Giovedì 24 ottobre
Ottica Bertagni s.n.c. - Piazza Martiri della Libertà 12
OMEGNA - Giovedì 3 e 17 ottobre
Ottica Ferrari - Piazza Manzoni
ROMAGNANO SESIA - Mercoledì 2 ottobre
Ottica Ciuni - Corso Roma 6
TRECATE - Giovedì 3 ottobre
Farmacia dr. G. Maironi - Via Garibaldi 4

Sede MAICO PIEMONTE

Via Magenta 20 - Torino - Telef. (011) 641.767

La guida del Monte Rosa si prepara all'impresa sull'Aconcagua

Schranz attacca le Ande

La vetta (6959 metri) fu conquistata novant'anni fa per la prima volta da Edward Fitzgerald, Mattia Zurbriggen e Nicola Lanti - Con l'alpinista ci sarà la moglie Elisabetta, al campo base, medico della spedizione

MACUGNAGA — Sarà l'Aconcagua, la più alta montagna americana (6959 m), situata in territorio argentino al confine con il Cile, la meta della prossima impresa di Claudio Schranz, trentaciquenne guida del Rosa che ha già saputo conquistarsi un posto di prestigio nell'albo d'oro dell'alpinismo nazionale. Schranz sta tenendo fede al suo programma che è quello di scalare, una dopo l'altra, le cime più alte del mondo seguendo sempre un itinerario del tutto nuovo, mai percorso da nessuno. Un'impronta personale che dovrà caratterizzare tutte le sue imprese. Di cosa gli era già riuscita lo scorso inverno nella spedizione all'equatore che lo aveva portato sulle più alte vette del continente africano: Kilimanjaro, Kenya e Ruwenzori. Schranz aveva affrontato da solo le tre salite che aveva effettuato in puro stile alpino: partenza e arrivo in vetta in tempi rapidissimi, con il solo aiuto delle proprie forze.

Con la spedizione argentina, Schranz farà un passo indietro nella storia alpinistica di Macugnaga. La vetta dell'Aconcagua era stata conquistata infatti per la prima volta nel 1897 dall'alpinista inglese Edward Fitzgerald e da due celebri guide di Macugnaga, Mattia Zurbriggen, progenitore di Claudio Schranz, e Nicola Lanti. L'impresa, che aveva fatto epoca, aveva dimostrato la validità dell'alpinismo di esplorazione e dei suoi protagonisti. Il tentativo di Schranz, esattamente novant'anni dopo, sarà anche un significativo celebrativo della storica impresa e sarà il momento culminante di un programma di manifestazioni che si sta elaborando in Valle Anzasca. «Conto di partire all'inizio di gennaio del prossimo anno — dice il noto alpinista ossolano che è appena rientrato dal viaggio di nozze —, mi sono documentato sulle caratteristiche dell'Aconcagua. Vorrei aprire una nuova via alla montagna più alta d'America lungo la cresta Sud-Est. Seguirà un intenso programma di preparazione alpinistica ed atletica perché sarà piuttosto dura».

Claudio Schranz e Elisabetta Castellaro, il giorno delle nozze celebrate il 2 settembre. La moglie, medico, lo accompagnerà

Le difficoltà dell'itinerario prescelto da Schranz sono infatti notevoli sia per la conformazione della montagna, sia per lo sviluppo verticale della parete Sud che è alta circa 2600 metri. La montagna è inoltre battuta da un vento costante, il terribile «viento blanco» con raffiche che arrivano a 250 chilometri all'ora. E non bisogna dimenticare le temperature proibitive, inevitabili a una quota così elevata.

Schranz sarà accompagnato da due alpinisti macugnaghesi, Riccardo Morandi e Carlo Lanti, anche lui discendente della guida che conquistò la vetta novant'anni fa, che seguiranno la scalata dal campo base. Ci sarà anche la moglie, Elisabetta, che sarà il medico della spedizione. In Argentina, l'alpinista macugnaghese si appoggerà alla comunità ossolana di Buenos Aires.

Adriano Veilli

In Piemonte chilometri di linea sono considerati superati o a scarsa percorrenza

I «rami secchi» hanno le ore contate le Ferrovie stanno per decidere i tagli

Il compartimento di Torino detiene un primato in fatto di tratte vecchie - Il problema della Novara-Romagnano

Tempi duri per i «rami secchi»: il deficit delle Ferrovie, l'imminente riforma sulla finanza Fs, l'annunciato Piano generale dei trasporti, la necessità di ridurre la spesa pubblica mettono sul banco degli imputati circa 5 mila chilometri di binari secondari, un terzo della rete nazionale. Il ministero dei Trasporti ha insediato una commissione per valutare l'efficienza delle strade ferrate ed ha fornito una prima valutazione: almeno 1600 chilometri sono superflui.

Nei prossimi giorni, in base al responso della commissione, verranno definiti i tagli che interesseranno sicuramente una parte delle ferrovie piemontesi. Il compartimento di Torino detiene infatti un primato poco invidiabile: la maggior estensione di linee a scarso traffico. Su 1881 chilometri, 510 sono elettrificati e a doppio binario. Altri 368 chilometri sono elettrificati, ma a binario semplice, e 1002 sono a binario semplice e non elettrificati.

Le linee a scarso traffico, sulle quali potrebbe calare la scure del ministro Signorile, hanno rendimenti talmente bassi che nessun manager privato si sentirebbe mai di gestirle. Nel 1983 hanno incassato 5 miliardi, a fronte di 130 miliardi di spese: ogni chilometro costa allo Stato, che deve ripianare il deficit Fs, quasi 150 milioni l'anno. Per far circolare i treni semivuoti su una tratta di 50 chilometri come la Asti-Chivasso o la Novara-Romagnano, sono quindi necessari 7 miliardi e mezzo ogni anno: un servizio di taxi costerebbe probabilmente molto meno.

Un'azienda solitamente cifre, il destino dei «rami secchi» parrebbe segnato. Ma il discorso è più complicato: il passivo determinato dalle linee a scarso traffico è appena l'8% del totale. I 10 mila miliardi «rimborsati» dal Tesoro alle Fs nell'83 rappresentano il deficit provocato dall'inefficienza generale della rete. L'azienda impiega 220 mila ferrovieri, uno ogni 10 chilometri di linea, ma assorbe appena l'11% delle merci e l'8% dei passeggeri trasportati su strada. Male solo: le tariffe italiane coprono appena il 10% dei costi, contro l'81% della Svezia o il 52% della Francia.

In Piemonte, la mancanza di un piano regionale ha fatto intricare ancor più la situazione. Esistono doppioni di autolinee, strade e superstrade accanto a ferrovie secondarie discriate dai passeggeri, con stazioni lontane dai centri abitati, percorsi tagliati da decine di passaggi a livello e treni a bassa velocità commerciale. Il Piano generale dei trasporti dovrebbe finalmente far chiarezza: dire, insomma, se è meglio togliere i binari o potenziarli fino a ottenere un servizio rapido, conveniente e competitivo. Ma non sarà questione di giorni: i tempi ministeriali saranno ancora lunghi. Nel frattempo ecco un *identikit* delle linee ferroviarie più discusse. Il traffico è espresso in passeggeri e tonnellate/km, una unità di misura convenzionale che esprime le percorrenze reali.

Bruno Gianotti

Gli otto punti della mappa

Cuneo-Mondovì-Bastia — 43 km, 31 passaggi a livello, 20 treni viaggiatori al giorno. Velocità commerciale 50 km/h, 143 mila viaggiatori/km e 16 mila tonnellate/km ogni anno. Sulla stessa tratta circolano 6 corse giornaliere di pullman riservati agli operai Michelin.

Novara-Varallo Sesia — 35 km, 21 passaggi a livello, 22 treni viaggiatori al giorno. Velocità commerciale 55 km/h, 278 mila viaggiatori/km e 20 mila tonnellate/km ogni anno. Sulla stessa tratta, con orari quasi coincidenti con quelli dei treni, circola un servizio di pullman in concessione regionale.

Alessandria-San Giuseppe di Cairo — 54 km, 50 passaggi a livello, 38 treni viaggiatori al giorno. Velocità commerciale 57 km/h, 400 mila viaggiatori/km e 400 mila tonnellate/km l'anno. Da Acqui a S. Giuseppe è l'unica alternativa alla statale sovraccarica di traffico. La stessa tratta è servita da una linea di pullman. Sono in corso lavori (costo 9 miliardi e mezzo) per realizzare una prima parte di ammodernamenti tra Cantalupo e Acqui.

Asti-Chivasso — 50 km, 48 passaggi a livello, 21 treni viaggiatori al giorno. Velocità commerciale 80 km/h, 200 mila viaggiatori/km e 10 mila tonnellate/km l'anno. L'armamento della linea è stato rinnovato di recente.

Asti-Castagnole Lanze — Chiusa a causa di una frana dal gennaio 1976, è lunga 21 km. Le Ferrovie hanno stanziato circa 80 miliardi per una variante di 4 chilometri e mezzo, quasi tutta in viadotto, e per lavori di ammodernamento su tutta la tratta.

Aosta-Pré St. Didier — 31 km, 36 passaggi a livello, 21 treni al giorno. Velocità commerciale 35 km/h, 200 mila viaggiatori/km.

Susa-Bussoleno — 8 km, 9 passaggi a livello, 44 treni al giorno. Velocità commerciale 40 km/h, 371 mila viaggiatori/km.

Chieri-Trofarello — 8 km, 8 passaggi a livello, 38 treni viaggiatori al giorno. Velocità commerciale 43 km/h, 300 mila viaggiatori/km; 60 carri merci la settimana.

Cinema e taccuino

NOVARA
ASTRA: Il profumo del peccato.
DUCCIO: L'occhio del gatto.
ELDORADO: Scuola di polizia 2, prima missione.
FARAGGIANA: Legend.
VITTORIA: 007 Bersaglio mobile.
S. CUORE: La bella addormentata.

ARONA
MODERNO: Starman.
ROMA: Vacanze sulla neve.

A Nebbiuno si elegge lo scapolo d'oro

NEBBIUNO — «Gioie e dolori dello scapolo nel mondo contemporaneo» è il titolo del simposio che si terrà oggi a Nebbiuno, nella trattoria di Tino Marzi. Al convegno sono stati invitati tutti gli scapoli del circondario e la «fanciulla ancora in attesa del principe azzurro».

La giornata dei celibi e delle nubili è indetta dal Club del Buonumore, un'istituzione che ha sede in paese, e che ha già organizzato la festa dei vedovi e delle vedove. Dice la presidentessa Rosina Giorla: «Visto il successo della prima manifestazione, abbiamo cercato di coinvolgere un'altra categoria di persone sole».

Spiega l'animatore spirituale delle iniziative del circolo dell'allegria, don Carlo Bonetta: «Noi combattiamo la solitudine, che è fonte di malinconia». In occasione della festa di sera verrà eletto lo scapolo d'oro del Vergante.

(f. a.)

BORGOMANERO
MODERNO: La rosa purpurea del Cairo.
NUOVO: Scuola di polizia 2, prima missione.

DOMODOSSOLA
CORSO: Chi più spende più guadagna.
CINE 1: Inferno.

GHEMME
ITALIA: L'avventura degli Eurohs.

OMEGNA
SOCIALE: Witness il testimone.

TRECATE
VITTORIA: Rambo.

VERBANIA
APOLLO: Dolce Alice.
ARISTON: Sesso in 16 millimetri e Sodoma.
VIP: L'ultimo drago.
SOCIALE (Intra): Mondo cane oggi.
SOCIALE (Pallanza): Scuola di polizia 2, prima missione.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Scuola di polizia 2, prima missione.
ASTORIA: Perlyn's III.
CAGNONI: Perfect.
MARCONI: Tex e il signore degli abissi.

TURNI FARMACIE
Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Carnago, corso Italia; dalle 8,45 alle 20,15: Biocca, via Sacrosanta.

IN PROVINCIA
ARONA: Negri.
BORGOTICINO: Galleria.
NEBBIUNO: Mondi.
CRODO: Marinone.
GARZO: Foighera.
VILLADOSSOLA: Montagna.
MALESCO: Bavio.
VANZONE: Fabris.

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO
Carabinieri 112; Polizia 113; Vigili del fuoco 452222; Polizia stradale 455555; Vigili urbani 459252; Soccorso Aci 116.

SEGNALAZIONE GUASTI
Acquedotto 21627; Gas 402431; Enel 33281; Sip 182.

ALLE TV PRIVATE

ANTENNA 3
20,30 I figli di nessuno, film di B. Gaburro con G. Tinti, E. Blank — Riedizione del film con Y. Sanson e Amedeo Nazzari (1974)
22,05 I cinque della vendetta, film di A. Florio con M. Randall, G. Madison — Vedova privata del figlio si unisce a cinque amici del defunto marito per vendicarlo (1966)
23,50 Weekend al cinema

RETE A
20,25 Film
22,50 Telefilm
23,30 Rete giudiziaria

TELENOVA
20,30 Da qui all'eternità, sceneggiato
21,30 7ª Strada, telefilm
22,30 Milan 80'
22,35 La Calandria, film di P. Festa Campanile con Lando Buzzanca, A. Belli — Lidia, introdotta in abiti femminili in casa di Calandro per sedurre la bella moglie, la smaschera di sé entrambi (1972)

RETE 4
20,30 California, telefilm
21,30 Mai dire sì, telefilm
22,30 A cuore aperto, telefilm
23,30 Cinema e company
24,— I quattro monaci, film di C. L. Bragaglia con P. De Filippo, A. Febrizi, N. Taranto, E. Maccario — Quattro delinquenti si travestono da frati e si fanno ospitare in un convento (1972)

TELECITY
20,20 Fantasmi a Roma, film di A. Pisanglelo con E. De Filippo, V. Gassman — I fantasmi che abitano nelle soffitte del palazzo dei principi di Roviano, per evitare di essere sfrattati passano al contrattacco (1961)
22,30 Spazio 1999, telefilm
23,20 Tuttocinema
23,30 Primo piano
24,— Basta con la guerra facciamo l'amore, film di A. Bianchi, con J. Dutilho, D. Lissander — Lo zio di un seminarista affida alla cameriera e alla consorte il compito di svegliare nel nipote l'interesse per il sesso

G.R.P.
20,20 I figli di nessuno, film di B. Gaburro con G. Tinti, E. Blank — Riedizione del film con Y. Sanson e Amedeo Nazzari (1974)
22,— Settimo al cinema
22,05 I cinque della vendetta, film di A. Florio con M. Randall, G. Madison — Vedova privata del figlio si unisce a cinque amici del defunto marito per vendicarlo (1966)
23,40 Weekend al cinema
23,35 Aiazzone, rubrica
1,30 Del Brent, telefilm
2,— La lunga notte di Veronique, film di G. Vernuccio con A. Rigazzi, A. Murray — Giovane dopo la morte dei genitori viene ospitata da un conte che gli rivela di essere frutto di un amore segreto del figlio (1968)

PeterVest
TI PELLICCIA IN BICICLETTA

AUT. COM. 2/7/85

Novella

PELLICCERIA

LE FANTASTICHE
anticipazioni
della collezione 85/86
in vendita
promozionale

con sconto del 30%

E' questa la stagione
dei veri affari:
compra adesso
pagherai a novembre

Ed allora
perché aspettare!
Fai un investimento sicuro.

NOVELLA PELLICCERIA ti attende a:

VARESE - Via Cavour, 3
MONZA - Via Italia, 50
TRIESTE - Via Palestrina, 10

COMO - Viale Masia, 61
BRESCIA - Corso Zanardelli, 24
BOLZANO - Galleria Sernesi, 10

Il lavoro di don Necco

La musica delle icone

Svegliarsi la notte, con tanti balenii di smalti policromi e luccicar di pietre preziose che accennano dalle pareti, dev'essere un'emozione inconsueta, specie se fra smalti e topazi affiorano inquietanti immagini di sofferenza e martirio. Così può essere per noi estranei, persino durante le ore diurne, visitando la casa di Giorgio Necco, quattro camere a Caresana, già quasi sobborgo di Vercelli, con le pareti totalmente cancellate da opere che egli definisce «Icone di musica».

Giorgio Necco, non ancora sessantenne, vive in solitudine assoluta questa sua maturità artistica sbalzando su rame, ottone, peltro, argento, la lunga storia, spesso tragica, della Chiesa Vercellese.

Ha scelto come protagonista Eusebio di Vercelli, il vescovo che primo tradusse in latino l'Evangelo e, per quanto sardo di nascita, svolse proprio a Vercelli la sua attività pastorale, estesa a quasi tutta l'Italia settentrionale.

Giorgio Necco, prete, ma anche musicista, autore di composizioni che si ritanno alla musica gregoriana e pubblicate da case editrici di Roma e Torino, ha insegnato per anni musica nella scuola media «B. Lanino», è organista e maestro di cappella del Duomo di Vercelli e, forse con maggior intensità, artista della scultura a sbalzo. Nella sua dimora silenziosa di Caresana, nella distesa pace della risaia che incomincia quasi alla soglia di casa sua, con gli strumenti più semplici, punzoni, cesellі, scalpellетti, pennelli, egli modella a poco a poco le lastre di rame, peltro, ottone, argento, scelte a seconda dell'argomento che intende riprodurre, e batte piano piano, coi ritmi esatti delle scultore di bassorilievi.

Perché le sue sono sculture elaborate e raffinatissime, arricchite con gli smalti, che egli stesso si prepara e rassoda in un suo fornello a mille gradi fino ad ottenere incredibili riflessi di vetri preziosi che, con le pietre dure ch'egli stesso incastona, danno esaltanti emozioni cromatiche alle sue «icone», lastre in cui l'arte dello sbalzo raggiunge vertici di perfezione.

Si sente più artista dello sbalzo o compositore di musica sacra? Don Necco non risponde direttamente, ma spiega che si tratta di due espressioni complementari, perché le lastre, o «icone», rivestono tavolette leggere di legno che formano la copertina per le musiche che egli stesso compone. Il tratto, perciò, di opere che con la perfetta esecuzione esaltano l'immagine viva delle «icone» e le pagine musicali, cioè la storia ricchissima di vicende della Chiesa Vercellese e della vita, travagliata fino al martirio, del suo più grande vescovo, Sant'Eusebio.

Dopo tanto esitare, Giorgio Necco, che non si direbbe prete, quasi timidamente, ha pubblicato un prezioso volumetto in cui sono riprodotte alcune delle sue più recenti «icone», col titolo «Eusebio di Vercelli», entro le quali sono racchiuse pagine di musica in stile gregoriano, che egli definisce «polivalente forma d'arte sacra che parla vari linguaggi sintonizzati al coinvolgimento totale del messaggio».

E' una definizione complicata, quasi una criptografia, ma a rendere chiaramente le idee di Giorgio Necco ci sono le stupende «icone» con le immagini sbalzate impreziosite dagli smalti e dalle pietre preziose.

Nel genere, Giorgio Necco è forse unico in Italia, ma egli quasi non parla di questa sua attività, esaltante per chi l'ammira.

Francesco Rosso

Le dichiarazioni del presidente dell'Enel, Francesco Corbellini

Una terza centrale in Piemonte? «E' possibile: nell'Alessandrino»

Escluso invece il raddoppio dell'impianto da duemila megawatt che sarà costruito a Leri-Cavour - «Ci sarebbero problemi di rifornimento idrico»

VERCELLI — «L'Enel ripensa ad un raddoppio della centrale nucleare di Trino da 2000 megawatt, anche per i problemi connessi con le disponibilità di acqua nella zona; si può invece pensare alla realizzazione di una seconda centrale in Piemonte nell'area dell'Alessandrino nota come Po 2».

E' il clamoroso annuncio che l'ingegner Francesco Corbellini, presidente dell'Enel, ha dato alla commissione industria del Senato.

E' stata, in pratica, una risposta al senatore vercellese Ennio Bolardi sulle affermazioni del presidente della stessa commissione, Sergio Pebecchini, che aveva auspicato il raddoppio delle centrali già esistenti o in fase di costruzione.

Bolardi aveva già chiesto a Rebecchini se nelle sue dichiarazioni — che erano state riprese dai giornali — ci fosse un esplicito riferimento all'impianto che sorgerà a Leri-Cavour. Sergio Rebecchini ha precisato al parlamentare vercellese che egli si riferiva, in modo particolare, alla centrale di Montalto di Castro. Un'ipotesi, questa, che è stata ribadita dallo stesso presidente dell'Enel, Corbellini, nell'incontro con i senatori.

Ma le affermazioni più interessanti della riunione sono state quelle riguardanti il Vercellese e l'Alessandrino. La zona «Po 2» (nell'area di Isola Sant'Antonio) era stata in ballottaggio fino all'ultimo con la «Po 1» (Leri-Cavour) per l'installazione dell'impianto piemontese da 2000 megawatt atomici previsto dal Pen, il piano energetico nazionale.

L'Enel svolse un'accurata indagine anche nella «Po 2», quindi l'Enea e la commissione universitaria di controllo esaminarono i dati su Isola Sant'Antonio, oltre che su Leri-Cavour.

In pratica, le conclusioni dell'Enel e del Comitato scientifico costituito su iniziativa della Regione Piemonte furono positivi, riguardo alla localizzazione, per entrambe le aree.

La scelta cadde poi sulla «Po 1» perché il Comune di Trino si pronunciò per il «sì» all'impianto, mentre la risposta di Isola Sant'Antonio non fu positiva. Nel Vercellese, comunque, non sono mancate le opposizioni, specialmente da parte degli altri Comuni della «Po 1», alcuni dei quali non erano d'accordo sul fatto che fosse affidata soltanto a Trino la decisione finale sull'accettare o meno l'insediamento della centrale.

Cinque centri, a questo proposito, hanno presentato un ricorso al Tar, sul quale il tribunale amministrativo regionale si pronuncerà il 14 novembre.

Ora, alla luce delle dichiarazioni di Corbellini, forse il problema si riproporrà all'attenzione degli amministratori alessandrini.

e. d. m.

La «panissa» e una staffetta concludono la Sagra del riso

VERCELLI — Si chiude oggi, con la classica distribuzione di «panissa», il piatto tradizionale vercellese, la 24ª Sagra del Riso - Mostra delle attività economiche.

Oggi, alle 17, è atteso l'arrivo di altre 800 «tedofori» della prima staffetta «Una Fiaccola per la vita» organizzata dall'Avis.

Per allestirla, il presidente provinciale dei donatori di sangue Renato Ranghino ha mobilitato una quarantina di sezioni di altrettanti Comuni. E così confluiranno verso Vercelli i partecipanti alla staffetta che arriveranno in città alle 15. Il «concentramento» è previsto in piazza Pajetta. Alle 15,30, corteo lungo viale Garibaldi. Alle 16, la cerimonia ufficiale sul sagrato di Sant'Andrea.

Alle 17, la staffetta «Dono del sangue» entrerà in Sagra dal Salone Dugentesco e l'Avis si unirà alla Cooperativa agricola vercellese nella distribuzione di circa 2 quintali di «panissa»: 5000 porzioni.

La Sagra resterà aperta dalle 10 di stamane fino alla mezzanotte: ricordiamo che il 20 per cento del biglietto d'ingresso (2000 lire, 1000 i ridotti) sarà destinato anche quest'anno, su iniziativa della Famija Varsleisa, ai montepremi per il Carnevale.

e. d. m.

Guiderà una giunta formata da comunisti e socialisti

Bonesso riconfermato sindaco di Crescentino

CRESCENTINO — Il socialista Giovanni Franco Bonesso è stato rieletto l'altra sera sindaco di Crescentino nella prima seduta del Consiglio comunale. Guiderà una giunta di sinistra formata da socialisti e comunisti che può vantare una maggioranza di 11 consiglieri su 20.

Il responso delle votazioni ha infatti confermato l'accordo delle ultime settimane tra psi e pci. Assessore anziano è stato eletto il comunista Roberto Navarino. Assessori effettivi sono i comunisti Franco Allegranza e Franco Daniele ed il socialista Luigi Cannonica. Assessori supplenti sono stati invece designati il comunista Franco Rosato e la socialista Milena Meloen.

La ripartizione degli assessorati prevede al Navarino l'urbanistica, a Daniele lavori pubblici e commercio ed a Cannonica cultura, tempo libero e sport. Gli incarichi riguardanti invece l'ecologia e l'assistenza sono stati affidati rispettivamente a Rosato e Meloen.

Nel suo intervento il sindaco Bonesso ha detto: «Quello che abbiamo fatto è stata una scelta travagliata ma non superficiale, che ha rispettato l'indicazione delle urne. Fondamentali sono stati i buoni rapporti tra psi e pci all'interno della giunta».

Per il partito comunista ha parlato Luigi Giabutti: «Il pci nella formazione della maggioranza ha avuto sempre privilegiato il programma. A livello nazionale molte cose separano il pci dal psi ma qui a Crescentino ci uniscono non solo 10 anni di amministrazione ma anche la volontà di confronto».

L'esponente polemico è il socialdemocratico Fiorenzo Tasso: «Il fatto reale è che il psdi ha raddoppiato i consensi e questo nonostante nulla a Crescentino sia concesso ai partiti di opposizione. La giunta precedente si è arrogata troppe volte il potere di decidere anche per il Consiglio comunale. Vogliamo sperare che stavolta ci siano i socialdemocratici non sono favorevoli. Vedremo in futuro».

L'ultimo ad intervenire è stato il democristiano Antolino Villa: «Dubito parecchio che questa giunta sia consona alla volontà della gente. Penso che alla sua costituzione abbiano contribuito invece questioni personalistiche. Nella nostra opposizione saremo vigili per individuare eventuali discordanze all'interno della maggioranza. Non vorremmo arrivare a contrapposizioni frontali ed proprio quello che auspicano i rappresentanti delle opposizioni».

l. p.

Il gruppo vercellese esordirà domenica prossima

La Banda Osiris debutta al «Drive In» di Italia 1

Proporrà il suo repertorio, a metà fra il varietà ed il cabaret Prima apparizione televisiva dopo le tournée in tutt'Europa

VERCELLI — *La Banda Osiris aprirà domenica prossima la nuova serie di «Drive-in», popolare trasmissione televisiva di «Italia Uno».*

E' una bella soddisfazione per il piccolo ma importante gruppo teatrale vercellese che da anni si sta specializzando in un genere a metà strada tra il varietà ed il comico-cabarettistico.

La Banda Osiris — emanazione del Teatro Portatile — è composta dai fratelli Roberto e Gianluigi Carlone, da Carlo Macrì e da Mario Spotto. In pochi anni questi giovani si sono imposti all'attenzione di tutt'Europa e le loro tournée hanno riscosso notevoli successi di pubblico e anche di critica.

Quest'estate, la Banda Osiris ha girato in Spagna (Almeria, Valencia e Murcia) e, in un'esibizione a Salisburgo, ha avuto l'onore, durante il Festival mozartiano, di essere ripresa dalla tivù tedesca che ha mandato in onda il servizio sui quattro scatenatissimi attori vercellesi appena dopo un filmato su Pavarotti.

Per quanto riguarda la televisione, la Banda Osiris dovrà partecipare ad una puntata di «Quelli della notte». Purtroppo il loro intervento era previsto proprio in una delle sere in cui, non molto opportunità e altrettanto ignorevole, Arbore ha interrotto il programma per la tragedia dell'Heysel.

Spiega Roberto Carlone, portavoce del gruppo: «Siamo così finiti a Canale 5, dove abbiamo preso parte a due puntate de Il Buonpiese, la trasmissione del sabato sera condotta da Claudio Lippi. Poi, durante un'esibizione al Lirico di Milano per il Premio in strada, siamo stati notati dai comici Cino e Michele, gli autori dei testi di Drive-in. Ci hanno contattati e abbiamo registrato uno sketch per la prima puntata: racconteremo, a modo nostro, una storia di bande musicali. Il pubblico televisivo ci vedrà all'opera con Enrica Bertuchi e con Andrea Orfei».

e. d. m.

Vercelli. I quattro della «Banda Osiris» in una posa stravagante

Anteprima a sorpresa dei «martedì al cinema»

VERCELLI — Domani, con un'anteprima «a sorpresa», partono i «Martedì al cinema» che anche quest'anno cattureranno l'attenzione di oltre trecento appassionati cinefili fino all'ultimo martedì di gennaio.

Sono 16 i films in cartellone, ma gli organizzatori (i titolari del Nuovo Italia e di Videonord) preannunciano altri anticipi di lusso e, in totale, saranno una ventina le pellicole proposte da questa settima edizione della rassegna.

Si parte dunque domani sera, alle 21,30, con una proiezione a sorpresa che potrebbe essere o un film di recente programmazione o un'opera «storica» per palati fini.

Martedì sera, alla stessa ora, apertura alla grande del programma ufficiale con la «Carmen» di Francesco Rosi con Julia Migenes-Johnson. E' una delle opere più attese della stagione cinematografica vercellese. Rosi l'ha ricavata dall'immortale capolavoro di Bizet e il pubblico dei «martedì al cinema» la seguirà con particolare interesse, memore del strepitoso successo ottenuto lo scorso anno dalla «Carmen Story» di Saura.

Anche in questa edizione dei «martedì» il pubblico avrà la possibilità di votare la miglior pellicola.

E alla fine delle sedici proiezioni sarà proclamato il film più bello a giudizio dei vercellesi. Difficile pronosticare l'esito di questa edizione perché sono molte le proposte ad alto livello del Gruppo d'iniziativa Cinema-Televisione: da «Le notti della luna piena» di Rohmer con Pascale Ogier a un'altra Carmen («Prenom Carmen») di Godard con Maruschka Detmers, da «L'amour à mort» del grande cineasta Alain Resnais al delicatissimo «Colore e polvere» dell'inglese Ivory.

Infine, brutte notizie per i ritardatari: tutte le tessere d'ingresso sono andate esaurite

e. d. m.

Pascale Ogier, interprete di «Le notti della luna piena»

SERIE C2 - Oggi esordio dei bianchi al «Robbiano» contro la Pievigina

Pro d'attacco per scordare Mantova

Natalino Fossati non potrà disporre di Frigerio - Il libero Ricci e il tornante Piccini al loro debutto in campionato - Probabile una formazione di partenza con tre punte per mettere subito al sicuro il risultato

VERCELLI — *Pro senza Frigerio ma con un Ricci e un Piccini in più oggi (alle 15) contro la Pievigina. L'esordio in campionato al «Robbiano» è attesissimo: inserita nel ristretto novero delle favorite in questo campionato di C2, la squadra di Fossati ha subito una traumatizzante sconfitta, domenica scorsa, a Mantova (4 a 0) ed ora è chiamata ad un pronto riscatto.*

Quello che è seguito al rovescio del «Martelli» è stato una settimana densa di avvenimenti in casa vercellese. Il direttivo si è riunito martedì sera e ha dato mandato al presidente onorario Giuseppe Celoria di avvicinare Piccini per riproporgli il contratto. «E con nostra grande soddisfazione — ha detto Celoria — Piccini ha accettato addirittura di sottoscriverlo in bianco. Evidentemente ci teneva a tornare in fretta a far parte della rosa».

Con Piccini è stato reinserito — un pò a sorpresa — fra i titolari anche il portiere Enrico Corona che era stato uno degli artefici della promozione in serie C. Congedato l'ambito traguardo, Corona era stato ceduto in prestito all'Albese ed ora è tornato a far parte della prima squadra della Pro.

Oggi dunque arriva la Pievigina e Fossati ha il problema di Frigerio che ha un ginocchio dolorante. Si parla di meniaco ed il bravissimo centrocampista della Pro è stato sottoposto in questi giorni ad esami specifici: però è tanta la sua voglia di giocare che potrebbe addirittura scendere in campo. «Un dubbio — commenta Fossati — che ricorda da vicino quello di Galderisi».

Ben difficilmente, comunque, il tecnico della Pro rischierà Frigerio. Dovrebbero dunque essere confermati sia Riberio sia Leone, almeno all'inizio della gara. Nella ripresa è quasi certo (stagione tattiche permettendo) l'esordio di Piccini in campionato.

E' pure previsto un altro esordio: quello dello sfortunatissimo libero Ricci che si stava apprestando a rientrare in Coppa, dopo l'infortunio ad una gamba, quando, proprio nell'ultimo allenamento prima della gara interna con l'Omegna, cadde e si procurò una lussazione alla spalla.

Per il resto, tutto immutato con la solita alternativa, davanti, fra Ferla e Solimeno a dialogare con Gino. Ma non è escluso che Fossati decida addirittura di partire a tre punte; per sbloccare subito il risultato e per amministrarlo, nella ripresa, agendo in contropiede con Piccini.

Sulla carta, l'avversario è di quelli da non prendere sottogamba. La formazione trevigiana fu tra le più belle sorprese dello scorso campionato, rispetto al quale è cambiato pochissimo: se ne sono andati Bergamo e Lucchetta e sono arrivati Bresolin e Cattinari, dal Pordenone, e il trentenne Tornen, centrocampista di collaudata esperienza. E' nuovo anche il «mister» Busatto, che ha sostituito Magnoni, finito al Giorgione.

l. l.

Le probabili formazioni:

Pro Vercelli: Bidese, Tumelero, Olivieri; Modonutti, Barbero, Ricci; Solimeno (Riberto), Leone, Gino, Quidetti, Ferla.

Pievigina: De Ros; Borgato, Di Spirito; Tornen, Breda, Possobon; Gerlin, Brunetta, Bresolin, Rossi, Dorigo.

PROMOZIONE - 1 granata battuti per 2 a 0 dai torinesi

Il Crescentino sconfitto nell'anticipo di Rivarolo

Una rete per tempo - Grave infortunio a Rubino (sospetta frattura)

RIVAROLO CANAVESE — Tutto abbastanza facile per il Rivarolo, contro un Crescentino che denuncia i limiti di una preparazione sommaria. E dire che le cose erano iniziate bene per la compagine allenata da Limberti. Dopo due minuti Rubino superava in progressione l'intera difesa locale e si presentava solo davanti a Canova: il portiere usciva alla disperata e si scontrava con lo stopper vercellese. La palla finiva alta d'un palmo, ma Rubino nello scontro si procurava la probabile frattura del perone destro.

Il primo gol al 35': lo segnava Cagnasso, pronto a concludere alle spalle di Meola una manovra che aveva superato la difesa.

Nella ripresa, malgrado l'innesto di Cerla, gli ospiti non riuscivano a rendersi pericolosi. Il cambio dei Rivarolo invece si rivelava vincente: al 78' usciva Trombetti ed entrava Cocca, il cui primo tocco si trasformava in un cross radente per Barbi.

Il commento del portiere all'uscita dal campo era l'esatta fotografia delle attuali condizioni del Crescentino: «Siamo una squadra senza cuore».

g. p.

Rivarolo: Canova; Piasenti, Ruggero; Fasseri, Piazza, Faiciani; Gianotti, Cagnasso, Trombetti (78' Cocca), Barbi, Pasqualotto.

Crescentino: Meola; Puppato, Anselmino; Polan, Rubino (2' Boarolo), Bignato; De Rosa (45' Cerla), Tomasoni, Priora, Mocca, Vittone.

Il Trino oggi ospita il Bollengo

TRINO — Esordio casalingo in campionato anche per il Trino. La seconda giornata prevede infatti in calendario, sul terreno del Comunale con inizio alle ore 15, l'incontro tra la squadra del presidente Raimondo e la compagine canavesana del Bollengo.

Mentre gli ollerini avversari sono reduci dalla bella vittoria ottenuta sette giorni fa con lo Strambino, il Trino deve rimediare alla sfortunata sconfitta subita dal Sant'Ursa.

Mister Lucchini si rende conto che quello di oggi non sarà un impegno facile: «Anche se dovremo nuovamente giocare in formazione rimaneggiata, siamo preparati per affrontare l'incontro. L'ideale per noi sarebbe ottenere i due punti, ma dovremo sudare parecchio. Ho visto giocare il Bollengo in Coppa Italia, mi ha impressionato».

L'allenatore degli azzurri è ancora a corto di uomini. Se Primisio e Zorz hanno recuperato e possono scendere in campo per dare spinta sulle fasce e peso a centrocampo, all'appello mancano ancora Schivardi e Cicogna, colpiti da strappo muscolare, e Chiccoli, militare, che non ha ottenuto il permesso di venire a giocare.

La formazione anti-Bollengo dovrebbe pertanto essere: Dalle; Fracassi, Scomparin; Guglielmotti, Davanzo, Forlì; Lareseda, Zorz, Piccini, Cocuzza, Primisio.

(g. g.)

HOCKEY - Dopo Trussel arriva Chado

L'Amatori ingaggerà un secondo americano

VERCELLI — *Stasera l'Amatori-Maglificio Anna sarà ospite della «Domenica sportiva», la popolare trasmissione della Rete 1 della Rai. Per i tifosi gialloverdi, dunque, un'occasione di vedere all'opera i loro beniamini in uno studio televisivo della rete nazionale.*

Un successo promozionale non indifferente per l'hockey vercellese che, intanto, sta per mettere a segno un altro colpo grosso sull'hockey-mercato novembrino. E' quasi certo l'arrivo del secondo straniero: Jimmy Trussel sarà affiancato dal suo capitano nella nazionale statunitense Dick Chado, 30 anni, un giovane miliardario che ha l'hobby dell'hockey e che, stando alla reference di Trussel, è fra i migliori giocatori degli Stati Uniti.

Chado arriverà in Italia all'inizio di novembre e dal giorno 5 sarà probabilmente a disposizione della squadra, rafforzandola notevolmente nel settore arretrato dove l'Amatori era sopraffatta carente nei cambi. Gli 8 gol subiti contro il Bassano hanno consigliato di stringere i tempi per provvedere per tempo ai rinforzi e l'Amatori ha deciso di rivolgersi oltreoceano.

g. l.

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ARENA: Film vietato ai minori.
NUOVO ITALIA: Cerasoli Sonzo di operazionale.
PRINCIPE: Perlasi.
VIOTTI: Scuola di ballo n. 2.

CIGLIANO

SPLENDOR: Witness, il testimone.

GATTINARA

ITALIA: Per favore, non ammazzarmi più la vita.

SANTHIA'

IDEAL: Scuola guida.
SPLENDOR: Histoire d'O - Ritorno a Rokey.

TRONZANO

LUX: C'è un fantasma tra noi.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 57.000; Croce Rossa (0161) 52.277; Arborio (0161) 66.264; Cavaglià (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.655; Gattinara (0163) 833.777; Croce Rossa (0163) 832.600; Santhià (0161) 921.888; Tronzano (0161) 629.585.

FARMACIE

Vercelli: Amisano, corso Libertà 228; Domini, Comunale 2, corso Mario Prestinari 139.

BENZINAI

(Turno domenicale): Agip, stradale per Torino; Agip, corso Matteotti; Mobil, piazza Sardegna; Mobil, corso Marcello Prestinari; Ip, corso De Rege; Ip, via Theon 55 Rovasenda; Tamoil, tangenziale Sud; Tamoil, via Trino; Total, corso Gastaldi; Eni, tangenziale Torino-Biella; Perazzo, via Cervino; Esso, via Walter Manzone.

CASA EDITRICE
RICERCA
5 FUNZIONARI PUBBLICITARI
per Milano e prov., Vercelli e prov., Novara e prov., Alessandria e prov. ai quali affidare zona in esclusiva.
Per informazioni tel. ore ufficio 0382 - 907.518

DISEGNO E PITTURA
Corsi diurni e serali
ISTITUTO ESPERIA
VERCELLI
Viale Garibaldi 15
Tel. 0161 64.674

Cercasi
PADRONCINO
con furgone
avente portata di q.li 55
DISTILLERIE FRANCOLI
S.p.A.
GHEMME
Tel. 0163 849.113 - 849.816

DANCING
IL FARO
BRUSNENGO
DOMENICA 29
UNO SPETTACOLO IN MUSICA CON
AUGUSTO RIGHETTI
e
I BRAVO

1911
pelliccheria
durando
Via Roma 77 - Torino
Esclusivista pellicce
FENDI

LA SORDITÀ NON SI VEDE PIÙ

MAICO
LE MIGLIORI SOLUZIONI PER RIACQUISTARE L'UDITO
Dimostrazioni speciali si terranno nei centri Maico di Vercelli e provincia
VERCELLI - FILIALE MAICO
Corso Libertà 187 - Tel. 54.677 - TUTTI I GIORNI - LUNEDI' CHIUSO
Centro MAICO - OTTICA CORRADINO
Corso Libertà 187 angolo via Cagna - Tel. 55.766
TUTTI I VENERDI' MATTINO
BIELLA - Tutti i lunedì
Farmacia dr. Gamberone - Via Italia 61
BORGO D'ALE - Giovedì 17 ottobre
Farmacia dr. Ferretti - Via Matteotti 31
BORGOSESIA - Sabato 5 e martedì 15 ottobre
Ottico Sottile - Via Roma 28
CIGLIANO - Giovedì 17 ottobre
Farmacia dr. Grillier - Via Umberto I 11
CONSATO - Mercoledì 9 ottobre
Farmacia dr. Viano - Via Mazzini 80
CRESCENTINO - Venerdì 4 ottobre
Farmacia dr. Bosso Franchino - Via Mazzini 26
GATTINARA - Martedì 22 ottobre
Ottico Sottile - Corso Garibaldi 81
SALUGGIA - Mercoledì 16 ottobre
Farmacia dr. Prati - Via Lusani 15
SANTHIA' - Sabato 26 ottobre
Farmacia dr. Prando - Via Nuova Italia 162
TRINO - Mercoledì 9 ottobre
Ottico Foto Anna Sanvitale - Corso Italia 53
VARALLO SESIA - Mercoledì 2 e 16 ottobre
Farmacia dr. Gino - Piazza De Gasperi 6
Sede MAICO PIEMONTE
Via Magenta 20 - Torino - Telef. (011) 541.767

Due «poltrone» dividono il pentapartito

Tocca ai repubblicani «Il pli racconta storie»

«Non c'è mai stata intesa scritta per la divisione delle cariche»

BIELLA — Liberali all'attacco per la presidenza del Cordar (Consorzio per il risanamento delle acque reflue) e Coarab (Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani) e repubblicani che replicano.

La presidenza del Cordar e Coarab sta diventando una «patata bollente» che può trasformarsi in un delicato caso per la giunta, a soli due mesi dall'insediamento, a Palazzo Oropa del pentapartito.

Nel direttivo tenuto l'altra sera il pli ha ribadito la sua posizione. Dice Paolo Azario, uno dei maggiori esponenti del gruppo liberale: «*Abbiamo deciso di inviare al sindaco Luigi Squillario una lettera in cui chiediamo l'osservanza degli accordi. Fino ad ora tutti i partiti, con senso di responsabilità, hanno tenuto fede a quanto stabilito. Adesso tocca a Cordar e Coarab*».

Giando alla tesi liberale i due enti in questo momento sono retti dal sindaco Squillario e «*non già da Marco Volpe*», eletto l'altra legislatura nelle file del pli e poi passato al pri.

Aggiunge Paolo Azario: «*Volpe non fa parte attualmente del Consiglio comunale. Il suo mandato è scaduto il 12 maggio. Pertanto non può ricoprire questo incarico. La presidenza dei due organismi è passata nelle mani del sindaco ed è a lui che ci rivolgiamo con questa lettera*».

Il «caso Cordar-Coabar» è scoppiato a metà settimana a seguito della dichiarazione del segretario liberale Massimo Ghirlanda che aveva detto: «*Secondo le intese sottoscritte a luglio, le presidenze toccano al nostro gruppo. Abbiamo accettato di ritardare il passaggio delle consegne di alcuni mesi per dare tempo all'attuale presidente di portare a buon fine importanti progetti. Ciò non significa che dobbiamo aspettare un anno*».

La scritta liberale e le affermazioni di Ghirlanda hanno suscitato l'immediata reazione del pri. Risponde Giuseppe Barbera: «*Ghirlanda è una persona simpaticissima, ma la sua irruenza giovanile qualche volta lo porta a bluffare. A questo punto non gli resta che presentare alla stampa perché siano pubblicati gli accordi sottoscritti. Salvo correre il rischio di una tiratina d'orecchie per aver detto una piccola bugia*».

Giuseppe Barbera

Aggiunge Giuseppe Barbera: «*Non si è mai raggiunta una intesa scritta su questi enti. Si è invece detto a parole che se la presidenza di Cordar e Coarab viene assegnata, ad esempio, al pri, la vice-presidenza dell'Unità sanitaria spetta al pli e viceversa*».

A sostegno di questa argomentazione i repubblicani sostengono che ad una riunione tra le delegazione dei partiti per la formazione della giunta era presente come uditore Squillario. Proseguono al pri: «*Quando il discorso è caduto sui due Consorzi il sindaco ha taciuto i gruppi a non inserire nella discussione questi enti, la cui presidenza è data per delega e che in ogni caso non sarebbe avvenuta prima di un anno*».

Cordar e Coarab potrebbero così diventare una pericolosa «mina vagante» per il pentapartito.

Roberto Kynard

ECCO I «RAMI SECCHI»

Cuneo-Mondovì-Bastia — 42 km, 34 passaggi a livello, 20 treni viaggiatori al giorno. Velocità commerciale 50 km/h, 143 mila viaggiatori/km e 18 mila tonnellate/km ogni anno. Sulla stessa tratta circolano 6 corse giornaliere di pullman riservati agli operai Michelin.

Novara-Varallo Sesia — 55 km, 23 passaggi a livello, 22 treni viaggiatori al giorno. Velocità commerciale 55 km/h, 278 mila viaggiatori/km e 20 mila tonnellate/km ogni anno. Sulla stessa tratta, con orari quasi coincidenti con quelli dei treni, circola un servizio di pullman in concessione regionale.

Alessandria-San Giuseppe di Cairo — 84 km, 50 passaggi a livello, 28 treni viaggiatori al giorno. Velocità commerciale 57 km/h, 400 mila viaggiatori/km e 400 mila tonnellate/km l'anno. Da Acqui a S. Giuseppe è l'unica alternativa alla statale sovraccarica di traffico. La stessa tratta è servita da una linea di pullman. Sono in corso lavori (costo 9 miliardi e mezzo) per realizzare una prima parte di ammodernamenti tra Cantalupo e Acqui.

Asti-Chivasso — 52 km, 48 passaggi a livello, 21 treni viaggiatori al giorno. Velocità commerciale 60 km/h, 300 mila viaggiatori/km e 10 mila tonnellate/km l'anno. L'armamento della linea è stato rinnovato di recente.

Asti-Castagnole Lanze — Chiusa a causa di una frana dal gennaio 1978, è lunga 21 km. Le Ferrovie hanno stanziato circa 40 miliardi per una variante di 4 chilometri e mezzo, quasi tutta in viadotto, e per lavori di ammodernamento su tutta la tratta.

Aosta-Pré-St-Didier — 31 km, 36 passaggi a livello, 31 treni al giorno. Velocità commerciale 35 km/h, 200 mila viaggiatori/km.

Susa-Bussoleno — 9 km, 5 passaggi a livello, 44 treni al giorno. Velocità commerciale 40 km/h, 373 mila viaggiatori/km.

Chieri-Trofarello — 8 km, 6 passaggi a livello, 38 treni viaggiatori al giorno. Velocità commerciale 43 km/h, 100 mila viaggiatori/km; 60 carri merci la settimana.

FERROVIE: ANCHE IN PIEMONTE ARRIVERANNO I TAGLI

Sono sotto accusa 5 mila chilometri di binari secondari

I problemi della linea Novara-Varallo

Tempi duri per i «rami secchi»: il deficit delle Ferrovie, l'imminente riforma dell'azienda Fs, l'annunciato Piano generale dei trasporti, la necessità di ridurre la spesa pubblica mettono sul banco degli imputati circa 5 mila chilometri di binari secondari, un terzo della rete nazionale. Il ministero dei Trasporti ha insediato una commissione per valutare l'efficienza delle strade ferrate ed ha fornito una prima valutazione: almeno 1800 chilometri sono superflui.

Nei prossimi giorni, in base al responso della commissione, verranno definiti i tagli che interesseranno sicuramente una parte delle ferrovie piemontesi. Il compartimento di Torino detiene infatti un primato poco invidiabile: la maggior estensione di linee a scarso traffico. Ha 1880 chilometri, 510 sono elettrificati e a doppio binario. Altri 369 chilometri sono elettrificati, ma a binario semplice, e 1002 sono a binario semplice e non elettrificati.

Le linee a scarso traffico, sulle quali potrebbe calare la scure del ministro Signorile, hanno rendimenti talmente bassi che nessun manager privato si sentirebbe mai di gestirle. Nel 1983 hanno incassato 5 miliardi, a fronte di 130 miliardi di spese: ogni chilometro costa allo Stato, che deve ripianare il deficit Fs, quasi 150 milioni l'anno.

Per far circolare i treni semivuoti su una tratta di 50 chilometri come la Asti-Chivasso o la Novara-Romagnano, sono quindi necessari 7 miliardi e mezzo ogni anno: un servizio di taxi costerebbe probabilmente molto meno.

Guardando soltanto queste cifre, il destino dei «rami secchi» parrebbe segnato. Ma il discorso è più complicato: il passivo determinato dalle linee a scarso traffico è appena l'8% del totale. I 10 mila miliardi «rimborsati» dal Tesoro alle Fs nell'83 rappresentano il deficit provocato dall'inefficienza generale della rete. L'azienda impiega 220 mila ferrovieri, uno ogni 13 chilometri di linea, ma assorbe appena l'11% delle merci e l'8% dei passeggeri trasportati su strada.

In Piemonte, la mancanza di un piano regionale ha fatto intricare ancor più la situazione. Esistono doppioni di autolinee, strade e superstrade accanto a ferrovie secondarie disertate dai passeggeri, con stazioni lontane dai centri abitati, percorsi tagliati da decine di passaggi a livello e treni a bassa velocità.

Il Piano generale dei trasporti dovrebbe finalmente far chiarezza: dire, insomma, se è meglio tagliare i binari o potenziarli fino a ottenere un servizio rapido, conveniente e competitivo.

Bruno Ciavotti

I personaggi del Biellese

E così per caso scoprì se stessa

Franca Reivella, pittrice e poetessa

BIELLA — Avvenne per caso, passeggiando sulle sponde del lago d'Orta, che Franca Reivella scoprì il motto della sua arte e della sua vita. Era scritto sulla facciata di una casa d'epoca. Diceva: «*Vi sono più cose tra cielo e terra / di quante l'uomo non conosca*». Sono versi famosi (tradotti alla meno peggio) tratti dall'Amleto di Shakespeare. Celebrano l'irrazionale e l'inconoscibile, il mistero e il sogno: tutto quanto, insomma, sfugge a indagini, a categorizzazioni, a troppo facili definizioni. E l'arte può appunto essere tutto questo. E disse: «*Alla prima mostra che farò, farò scrivere questi versi sulla prima pagina del l'invito*».

Oggi, ha potuto mantenere l'impegno. Sulla prima pagina dell'elegante presentazione della «Mostra di pastelli e tempere» che la Reivella terrà dal 3 ottobre alla galleria Mosaico di Chiasso, compaiono, infatti, al posto d'onore, gli amletici versi di Shakespeare. Poiché la pittura della Reivella è in sintonia con il motto prescelto: vale a dire irrazionale e inconoscibile, mistero e sogno, contraddistinta da quella «*facoltà di proiettare segni ed emblemi dei contenuti rejetti nell'io profondo*» come già scrisse Carlo Munari. Non diversamente, la sua autrice ama scrivere e non volta sintonizzata con la propria pittura e, di conseguenza, con il suggerimento shakespeariano. «*Non voglio apparire al pubblico come realmente sono, con le mie indecisioni, le mie ansie e, se vogliamo, con le mie sofferenze*».

La maschera è il volto dunque. Inutilmente mascherà, però, dal momento che l'opera, al di là delle intenzioni dell'autrice, rivela inesorabilmente la natura di quell'io inconscio individuato da Munari. Un mondo dove tinte tenui e riposanti si alternano a più turbate violenze e insorgevoli ribellioni fino all'esplosione.

Questa mostra alla galleria Mosaico di Chiasso segna una tappa importante nella carriera artistica di Franca Reivella. Un parametro valutativo che conclude un arco di venti anni di raccolto e intenso lavoro. Da quella sua prima mostra al circolo Biella nel 1965, alle sue successive «personali» a Torino, a Milano, a Ludwisburg, a Verona e a Parma. Con i lusinghieri apprezzamenti critici di nomi che vanno da Carluccio a Galvano, da Dragone a Purificato. Il nuovo ciclo aprirà all'insegna di più confortata fiducia nei propri doni e nei propri mezzi.

Pier F. Gasparetto

Giornate ecologiche in Valsesia

QUARONA — Le amministrazioni comunali di Quarona e di Breia, in collaborazione con la sezione valligiana del Wwf dei Comuni di Celio, Civiasco e Varallo, hanno promosso la seconda edizione delle giornate ecologiche valsesiane.

La manifestazione si è inaugurata ieri con una proiezione di filmati.

Il programma proseguirà oggi con l'incontro delle delegazioni dei centri valsesiani, fissato per le 9,30 a Cavaglia. Da lì prenderà il via un'escursione ecologica all'Alpe Piaggia-Bondaio e al rifugio Primatesta.

Dopo il pranzo al sacco, si svolgerà un seminario all'aperto (g. p. v.)

Sono disperate le condizioni dell'operaio coinvolto nell'incidente dell'altra notte

In fin di vita il giovane di Cavaglià

Vanni Barzi, 25 anni, sta lottando contro la morte - Le gambe e le braccia sono seriamente ustionate

La terribile scena apparsa ai primi soccorritori (Foto Franciscono)

CAVAGLIA' — «*Una scena spaventosa che non dimenticherò mai. Erano le 0,45 di venerdì. Mi trovavo in cucina e stavo bevendo qualcosa quando ho visto levarsi le fiamme. Ho chiamato mio cognato Giuseppe Barcellini e presi due estintori siamo corsi in strada. Non volevo credere ai miei occhi: sembrava un campo di battaglia*». Roberto Miotto, commerciante di veicoli industriali, è stato il primo ad intervenire pochi secondi dopo il terrificante scontro che è costato la vita a Pinuccio Neato, 25 anni di Roppolo, e a Mauro Savino, 22 anni di Santhià.

Prosegue Roberto Miotto: «*La Golf era nel fosso, vicino una moto che bruciava. Un loro un ragazzo, mentre attorno si sentivano i lamenti dei feriti*».

Il primo ad essere soccorso è stato Vanni Barzi, 25 anni, operaio di Cavaglià: le fiamme lo avvolgevano e il giovane rischiava di trasformarsi in una torcia umana.

Soccorso, l'operaio è stato trasportato al Cto di Torino, dove i medici gli hanno riscontrato ustioni alle gambe e alle braccia di terzo grado e un trauma cranico. Le sue condizioni sono disperate.

Sul luogo del terrificante scontro il disastro: l'auto era uscita di strada fermandosi in un prato; il guidatore Pinuccio Neato, 25 anni, figlio di un commerciante di frutta e verdura di Roppolo, è stato estratto dall'abitacolo ancora in vita. Trasportato all'ospedale di Biella è morto nella notte.

Nel più terribile incidente degli ultimi anni successo in questa zona del Biellese si inserisce un altro particolare doloroso: i genitori di Pinuccio sono arrivati sulla strada pochi minuti dopo il tremendo impatto della Golf con le due moto. Rientravano a casa dopo essersi recati alla stazione a ricevere un altro figlio che sta prestando servizio militare.

Riconosciuta la Golf, hanno saputo dai presenti che Pinuccio era stato trasportato all'ospedale di Biella in gravi condizioni.

Lo scontro è stato talmente improvviso e violento che Mauro Savino, sbalzato di sella dalla sua Yamaha, con il capo ha frantumato un finestrino della Golf, cadendo all'interno dell'auto. Savino che lavorava nella clinica odontotecnico Hein Klopel di Santhià è morto sul colpo per la frattura della base cranica.

Sono invece fuori pericolo gli altri due giovani coinvolti: Anna Rizzo, 22 anni, abitante a Verrès, ricoverata all'ospedale di Biella, che ha riportato ferite ad una gamba guaribili in una ventina di giorni, e Agostino Rondolotto, 21 anni di Santhià, trasportato al Sant'Andrea di Vercelli, che guarirà in un mese.

Solo loro potranno ricostruire in tutti i particolari la dinamica dell'incidente dai molti lati oscuri.

r. eyn.

La chiesa dei vecchi Walser

Alagna oggi è in festa per i cinquecento anni della sua parrocchia

ALAGNA — Cinquecento anni fa Alagna fondò la sua parrocchia. Per motivi linguistici i fedeli del centro ai piedi del Monte Rosa decisero di distaccarsi da Riva Valdobbia e di costituire una comunità religiosa che potesse celebrare le proprie funzioni nell'antica lingua walser.

Oggi l'avvenimento sarà ricordato con una cerimonia alla quale prenderanno parte il vescovo ausiliare di Novara, mons. Francesco Maria Franzi, e alcune rappresentanze provenienti da Macugnaga e Gressoney.

Dirà don Carlo Figo, parroco di Alagna: «Abbiamo voluto far coincidere l'avvenimento con la realizzazione di alcuni lavori di ristrutturazione, appena ultimati. La chiesa, che è intitolata a San Giovanni Battista, festeggerà così il suo compleanno con un aspetto rifatto».

Le antiche vicende della comunità dei fedeli locali hanno risvolti molto curiosi. Fino al 1875 i pastori e i montanari che parlavano il dialetto walser dovevano scendere da Alagna nei paesi vicini per assistere alle cerimonie religiose. Il problema, che si manifestava soprattutto per la registrazione dei battesimi e dei matrimoni, era quello della difficoltà di lingua. A mettere fine alle difficoltà fu la decisione di creare una parrocchia autonoma g. p. v.

CALCIO - OGGI IN PROGRAMMA LE PRIME VERIFICHE TECNICHE

Si va a Moncalieri con un po' di paura

Trasferta difficile per i ragazzi bianconeri

BIELLA — Sconquassate al La Marmora le non irresistibili difese dell'Andora e dell'Oltrepò sotto un fardello di tre gol (ma potevano essere di più se solo di loro maggiormente premuto il piede sull'acceleratore), per i bianconeri è il momento della controprova in trasferta.

In quattro giorni la Biellese è chiamata a due importanti appuntamenti: oggi pomeriggio a Moncalieri al cospetto di una squadra da prendere sempre con le molle, mercoledì ad Acqui per la Coppa Italia.

Pronostici su questi due incontri mister Sergio Caligaris non ne vuol fare: «*Ai ragazzi ripeterò fino alla noia che ogni gara va presa con la massima serietà ed impegno, ricominciando ogni volta da capo. Andare ed Oltrepò sono già alle nostre spalle. Adesso lo scoglio è rappresentato dai Moncalieri*».

Caligaris «*farebbe la firma*» a conquistare oggi pomeriggio anche solo un punto. Aggiunge l'allenatore biellese: «*Mantenere la media inglese in questo avvio di stagione è importantissimo. Un pari ad andrebbe benissimo, anche se, sia chiaro, non staremo solo alla finestra*».

La partita dei bianconeri è presto inquadrata: centrocampo accorto, difensori più propensi al gioco di rottura che a quello di costruzione, pronti inserimenti sulle fasce di Biagetti e Pierazo in contropiede ed avanzate, a turno, di Saporito, Voglietti e De Fraia, senza possibilmente lasciare il fianco sguarnito ai torinesi.

Ma pur approntando un piano tattico di attesa, i bianconeri non si chiuderanno in difesa e cercheranno il colpaccio.

L'impresa di conquistare bottino pieno non sarà comunque facile. Il Moncalieri è tradizionalmente formazione arcigna e ben disposta in campo.

r. eyn.

Il regista Saporito

Il Borgo a Trecate rischia di rimanere a quota zero

Cossatese con il Gravellona, Gattinara a Villadossola - Sunese-Carisio

BIELLA — Sarà la giornata del riscatto, dopo il magro bottino dell'esordio, per le quattro squadre della provincia inserite nel girone A di Promozione?

Ecco gli impegni del secondo turno (da oggi gli incontri inizieranno alle 15).

Cossatese (p. 0) - Indy Gravellona (1). Gli azzurri nella partita inaugurale avrebbero meritato una sorte migliore ed un pareggio, probabilmente, sarebbe stato il risultato più equo.

Oggi al Pila affrontano l'Indy Gravellona, squadra coriacea, guidata in panchina da Ferraretto, vecchia conoscenza del clan sponsorizzato dall'Autogestione San Maurizio.

I lanieri in casa, nelle precedenti occasioni, hanno palesato qualche difficoltà ad andare a rete, mentre in trasferta hanno fornito discrete prove. Stavolta però è il caso di imporsi, anche se l'avversario è di quelli blasonati.

Mister Lobia dovrebbe mettere in campo il seguente undici: Fasulo; Magliola, Franzi; Franco Bucino, Piero Bucino, Piva; Giordano, Cerruti, Vercellotti, Nelva, Iulini.

Villadossola (2) - Gattinara (1). Tra gli incontri di cartello della domenica figura anche questo inedito Villa-Gattinara. I padroni di casa sono reduci dal clamoroso 4-0 di Cerano e contro i vignaioli vorranno confermare il loro buon grado di forma.

Di fronte si troveranno però un Gattinara intenzionato a far dimenticare la brutta esibizione di sette giorni fa con il Verbania.

Trecate (1) - Borgosesia (0). Sconfitta interna con lo Stresa, eliminazione dalla Coppa nonostante la volenterosa partita: è un fine settembre non prodigo di risultati per il Borgosesia, sponsorizzato da Salumi Portalupi.

Soprattutto quel che preoccupa è il nervosismo che mille tre ultime gare ha portato alle espulsioni di cinque giocatori.

Oggi Pagani sarà costretto ad inventare l'ennesima formazione per le assenze degli squalificati Camporini e Marola. In dubbio è pure Rabbi, mentre al centro dell'attacco torna Storace.

Sunese (3) - Carisio (0). E' lo scontro tra le matricole, ma diversi sono gli obiettivi delle società. La Sunese punta alla promozione. Il Carisio Traitori Same ad un campionato di tutta tranquillità.

Il pronostico, sulla carta, è contrario ai vercellesi che, però, proveranno a ribaltarlo.

r. eyn.

LA STAMPA

Cronache di Vercelli e Biella

SETTIMANA AEREA PIEMONTESE

29 settembre - 6 ottobre 1985

Domanda: Come si chiamano i palloni ad aria calda?

Risposta:

Nome .....

Cognome .....

Indirizzo .....

Città .....

Telef. .....

ELEI. MIN. RICH.

REGOLAMENTO

1) L'Editrice La Stampa SpA indice una manifestazione a premi fra tutti i lettori del quotidiano LA STAMPA (edizione Biella/Vercelli).
2) Da venerdì 27 settembre a domenica 6 ottobre, LA STAMPA (edizione di Vercelli) pubblicherà ogni giorno (escluso il lunedì) un tagliando con una domanda inerente l'aviazione cui i lettori potranno rispondere ritenendo il tagliando stesso, compilato con i dati anagrafici.
I tagliandi dovranno essere ritagliati e spediti a:
LA STAMPA - PROMOZIONE, MARKETING E PUBBLICITA' - Via Maroncio 32 — 10128 TORINO
REDAZIONE LA STAMPA di BIELLA - Via della Repubblica, 29 - BIELLA
REDAZIONE LA STAMPA di VERCELLI - Via F.lli Bandiera, 14 - VERCELLI.
3) Dal giorno 29 settembre a domenica 6 ottobre i lettori avranno la possibilità di imbucare i tagliandi del concorso direttamente all'aeroporto di Cerrione di Biella.
4) Fra tutti coloro che avranno risposto esattamente ai quesiti ed avranno fatto pervenire i tagliandi entro martedì 8 ottobre, saranno estratti i seguenti premi:
al 1° e 2° biglietto aereo TO/NA/TO per 2 persone;
al 3°, 4° e 5° biglietto aereo TO/ROMA/TO per 2 persone;
al 6° un paio di sci Rossignol;
al 7° e all'8° un paio di scarponi Nordica.

Per la «Settimana aerea piemontese»

Acrobazie e lanci nel cielo di Biella

BIELLA — Scatta oggi, all'aeroporto di Cerrione, la settima edizione della «Settimana aerea piemontese», una fra le manifestazioni più popolari della regione. Per sette giorni Cerrione, Biella e il Vercellese diventeranno il fulcro dell'attività aviatoria.

Si discuterà di sviluppo delle strutture aeroportuali (Caselle come centro di coordinamento, Levaldigi e, forse, Cerriane come Caselle-bis, cioè aeroporti d'emergenza) e del tanto chiacchierato «terzo livello», cioè riservato al turismo internazionale.

Ma la parte del leone della «Settimana aerea» toccherà ancora agli aviatori: in volo con i vecchi biplani Pokker e i modernissimi jet; nel cesto dei palloni ad aria o appesi al deltaplani. E poi i «supereroi»: i para dei gruppi spettacolari e i comandanti delle pattuglie acrobatiche.

Durante la manifestazione sono attesi a Cerrione i velivoli stranieri, ospiti di rilievo di questa grande manifestazione. E' stata invitata anche la Raf, che possiede una delle pattuglie acrobatiche più importanti d'Europa. Molta curiosità verrà riservata allo Spitfire MK VII: unico esemplare in assetto di volo esistente nell'Europa continentale, uno dei quattro velivoli funzionanti esistenti al mondo, questo MK VII, eroe della «Battaglia d'Inghilterra», è stato usato al termine del conflitto in India, e recuperato in un campo d'aviazione abbandonato.

Lo scorso anno lo Spitfire sfidò sul chilometro da fermo l'Alfa Romeo 159: scontro storico. Vinse l'Alfa alla grande, anche se il caccia, appena staccatosi dal suolo, mise in mostra tutta la sua potenza di accelerazione.

Per questa settima edizione della «Settimana aerea» non mancheranno le sorprese. Forse un altro scontro storico, forse una vera e propria battaglia. f. pan.

TACCUINO BIELLESE E VALSESIANO

Un convegno ad Oropa

BIELLA — «La politica dopo il voto del 12 maggio» è il titolo del convegno di studi che si è aperto ieri all'Hotel Miravalle di Oropa. Si è parlato delle amministrative con molti esperti, ma si è anche discusso del ruolo del pci.

Oggi, con inizio alle 9,30, si tratterà il tema: «L'impegno politico e programmatico della dc piemontese». Interverranno Enzo Alberton, Enrico Nerviani, Franco Pizzetti e il sen. Riccardo Trigila.

Le conclusioni, previste verso le 16,30, verranno tenute dall'on. Guido Bodrato.

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: 007 Servizio mobile.
MAZZINI: L'occhio del gatto.
ODEON: Scuola di polizia n. 2.
SOCIALE: chiuso.

BORGOSESIA

LUX: Il cavaliere pallido.
SOCIALE: Porky's 3^ la rimpatta.

CANDELO

VERDI: Indiana Jones e il tempio maledetto.

COGGIOLA

ITALIA: Starman.
ENNIO: Le percezioni.
RADAR: Baby, il segreto della leggenda perduta.

COSSATO

MICHELETTI pomeriggio: Le nuove avventure del Puffi; sera: Another Country.

PRIMAVERA: Piccoli intrighi; Oriente: La chiave del piacere.

PRAY

ECCELSIOR: La rosa purpurea del Cairo.

SERRAVALLE

CORSO: La gabbia.

GUARDIA MEDICA

Feriali dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi dalle 8 alle 8 del mattino successivo: Biella 20.848 - 20.849; Borgosesia 25.613; Cavaglià 96.470; Cossato 92.29.01; Mongrando 56.68.13; Trivero 75.65.85; Valle mosso 70.61.54; Varallo 52.412.

FARMACIE

Usai 47 - Biella: Azario, via San Filippo 2, tel. 22.370 - Chiavazza, Occhiappo Inferiore, Viverone.

1911
pelliccieria
durando
Via Roma 77 - Torino
Esclusivista pellicce
FENDI Roma

Azienda altamente specializzata
Offresi a venditori veramente introdotti c/o Negozi di
Parrucchiere per signora ed uomo
Richiedesi: comprovata esperienza ed introduzione nel settore
Offresi: 5.000.000 lordi mensili
Presentarsi: lunedì 30/9 a Vercelli
Modo Hotel p.zza Medaglie d'Oro, 31 - Tel. 0161/57.401 nelle ore 15-19
Chiedere del dott. Frera

In contrapposto a voci erronee
ASSICURIAMO
che l'unica SEDE
è sempre in: VIGLIANO BIELLESE
Via Milano 102 - Tel. 015/512.275
Gi·Gi·Fura